Il Buonissimo Prosciutto Cotto lenti

LA STAMPA

ANNO 127. N. 73 · LUNEDI' 15 MARZO 1993 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 5661, TELEX 221 LIS. FAX 565300. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6569 334/335; TARIFFE ITALIA E NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 282 000. TARIFFE ESTERO L. 524 000. ARRETRATI L. 2 400. USA: LA STAMPA (USPS 654-930) PUBLISHED DAILY AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3602 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZO DI VENDITA ALL'ESTERO: EUROPA VIA AEREA (*) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FR. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mills 850; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E. P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D. M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.20; JUGOSLAVIA Din. 1DF. LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTE. 200; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 21 000; UNGHERIA FRN. 310; ZONA Esp. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM ROSSO, FESTIVI, POSIZIONE CI DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI OCCASIONALI 1.000.000 (1.200.000); COMMERCIALI 500.000 (1.000.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.120.000 (1.344.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 900.000 (1.080.000); IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.150.000; FINANZIARIE LEGALI 900.000 (1.080.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 12.500; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI SEDE RUBRICHE. PIU' IVA. L. 30 MILA IL RESERVA DI RETTIFICHE DI ALCUNI INSERZIONI

Il Buonissimo Prosciutto Cotto lenti

Al via la campagna per il voto del 18 aprile. Segni: o vinciamo o sarà il caos

Referendum, partenza confusa

Sì e no distribuiti in vecchi e nuovi partiti

ROMA. Parte la campagna per i referendum del 18 aprile. Trentacinque giorni di battaglia. Ma i partiti hanno rimescolato gli schieramenti e il 40 per cento degli elettori è ancora incerto se votare «sì» o «no» alla nuova legge elettorale. Oggi il fronte degli «innovatori» è diviso su due barricate: alcuni dei favorevoli al precedente referendum tenuto il 9 giugno '91 (missini, Rete, Rifondazione) vogliono cambiare la politica conservando il vecchio sistema proporzionale. Altri (dc, pds) sono schierati per il sistema maggioritario.

Insomma, tutto cambia. Sullo sfondo non c'è più lo scontro chiaro e netto tra «buoni» e «cattivi», tra chi voleva rinnovare la politica (Segni, pds, Rifondazione, Rete, msi, radicali) e quelli che volevano conservarla così com'era (Forlani e pure Craxi, che invitava ad andare al mare). Ieri il segretario della dc, Martinazzoli, ha confermato che il suo partito invita a votar «sì» pur venendo da «una consolidata tradizione proporzionalistica».

A. Rapisarda A PAGINA 2

I GIOCHI PERICOLOSI

L'AZIONE dei magistrati di «mani pulite» assomiglia, per certi versi, a quella di un antibiotico che, nel distruggere microbi letali, provoca un indebolimento dell'organismo: le inchieste sulle tangenti, infatti, inevitabilmente si ripercuotono in senso negativo sull'economia del Paese. «Giri» di denaro che si fermano, decisioni che si bloccano, cantieri che si chiudono rappresentano il prezzo che si sta pagando per una nuova chiarezza, per la messa a nudo di un estesissimo sistema di taglieggiamenti, per la speranza di una vita politica più onesta. I magistrati non si devono fermare di fronte a questi effetti; è, invece, quantomeno irresponsabile che la classe politica non si renda conto della gravità della situazione del Paese, non si preoccupi di mettere in atto i correttivi che sono a sua disposizione per annullare, o perlomeno per limitare, le conseguenze dell'economia ma anzi mostri, nei confronti della situazione economica, un'indifferenza che sconfina nel cinismo.

Un misto di indifferenza e cinismo sembra essere alla base del parere negativo della Commissione Affari Costituzionali della Camera al cosiddetto decreto legge «salvacantieri», destinato specificamente a contrastare la riduzione dell'occupazione e gli effetti disgreganti sul tessuto delle imprese derivanti da Tangentopoli.

Secondo la Commissione, non ci sarebbero i requisiti di «necessità e urgenza», il che suona a scherno, se non a insulto, di quanti in tutta la Penisola stanno perdendo il lavoro

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 4 SETTIMA COLONNA

INTERVISTA CON MIGLIO

«La politica deve essere cattiva»

Per il senatore della Lega, Gianfranco Miglio (nella foto) la politica deve essere maligna: «Soltanto gli spiriti deboli credono che la politica sia il luogo della collaborazione».

Luigi Mancori A PAGINA 5

LETTERA DA NEW YORK

«Dopo la crisi Italia migliore»

I giornali americani affidano maggiori speranze all'Italia delle tangenti di quanto succeda nel nostro Paese. Proprio la speranza dovrebbe avere un posticino in questa terribile crisi.

Gaetano Scardocchia A PAG. 3

Settimo ko (2-0), scoppia la polemica

La Juve crolla a Brescia Zoff fa tremare il Milan

Il Torino bloccato (1-1) dall'Atalanta
F. 1, a Prost il primo duello con Senna

Vialli cerca di evitare l'intervento di un difensore bresciano (FOTO ANSA)

BONIPERTI, CONSOLACI

CARO Boniperti, le scrive un vecchio tifoso juventino, molto, molto scocciato. Mi pare di poter parlare più liberamente con Lei, che è di Novara. E dico questo non perché diffidi di Trapattoni, l'allenatore d'una squadra che da sempre, per me, vecchio torinese, è la mia; ma Trapattoni viene da Milano, forse non saprei che cosa dirgli, come spiegargli quel che Lei, invece, potrà capire perfettamente. Noi abbiamo qualche possibilità di intenderci meglio: se intenderci ha un senso, in questi momenti di estrema debolezza per la Juventus.

Certo, ogni tifoso ne ha viste di brutte. E come juventini abbiamo avuto anche contingenze peggiori, prima di scoprire che per tutti quei momentacci c'era una spiegazione.

E' quella la liberazione, per il tifoso, e per me tifoso come gli altri: poter riflettere sui motivi e sulle cause, magari imprecare e maledire, e infine consolarsi.

Lo abbiamo fatto tante volte. Ma oggi mi chiedo che cosa mai potrà consolarci: a quali cause ricondurre la nostra afflizione di seguaci, a quali oscuri impedimenti, debolezze? Non è certo il denaro che manca alla squadra, né sarà altrettanto certamente la voglia di vincere. Ora mi dicono - me lo spiega qui un amico che ha deciso di trascorrere con me la domenica a Tellaro - che questa era una domenica particolare. Che la Juventus ha forse dosato le forze, si è risparmiata perché la aspetta, mercoledì, la sfida con il Benfica.

Bene, rispondo. Con questo Benfica bisognerà pur vincere. Ma intanto quel che è accaduto oggi devo confessarLe che mi sfugge, non riesco a capirlo. Sarà futile riflettere sulle strategie del calcio, ma è pur sempre un esercizio logico. Rifletto, allora: abbiamo perso con il Brescia, che è in lotta per la salvezza. Voltiamo pagina, caro Boniperti? Pensiamo a mercoledì, e dimentichiamo tutto? Voglio immaginare Trapattoni davanti ai ragazzi, il piglio determinato, l'aria severa, che dice loro: mercoledì si vince. E i ragazzi che annuiscono, chissà.

Forse è accaduto, o magari è una scena che ho pensato per un racconto, un fantasma d'un mio romanzo.

Mercoledì vinceremo, caro Boniperti? E riusciremo a essere per una volta tutti felici, noi tifosi, voi giocatori e dirigenti della squadra? Dateci un anno buono, un anno che ci consoli. Fateci questo regalo.

Mario Soldati

Non accadeva dal 1888: Washington e New York paralizzate, devastata la Florida. Tempesta anche a Cuba

L'uragano bianco sconvolge gli Stati Uniti

Oltre settanta morti, milioni di case al freddo, aeroporti bloccati

WASHINGTON. Una tempesta di neve e vento come non si era vista dal 1888 ha messo in ginocchio la East Coast degli Stati Uniti dove tutti gli aeroporti sono bloccati e milioni di case sono rimaste senza riscaldamento. L'ondata di maltempo che ha colpito sabato il Nord-Est del Paese, dal Maine alla Florida ma ha anche paralizzato New York e Washington, si è lasciata dietro più di 70 morti. Il bilancio è però destinato ad aumentare, perché parecchie persone mancano ancora all'appello. Sabato sera, 17 governatori di altrettanti Stati avevano proclamato lo stato di emergenza e alcuni di loro hanno mobilitato la Guardia Nazionale per accelerare i soccorsi. Il maltempo ha investito anche Cuba dove il vento ha soffiato a oltre 170 chilometri l'ora. Due quartieri dell'Avana sono allagati e alcune zone dell'isola isolate: un primo bilancio parla di 3 morti e 30 feriti.

Paolo Passarini A PAGINA 7

Passanti travolti dal vento ad Atlantic City (FOTO AP)

Per ora niente soldi a Eltsin

Il G7 rinvia i finanziamenti
Dai Grandi solo appoggio morale

di Cesare Martinetti A PAGINA 8

«Già fatto il colpo di spugna»

Allarme di un ispettore del Fisco
«Nessuno restituirà le tangenti»

di Pierluigi Franz A PAGINA 4

Le famiglie sono con Muccioli

«Ha salvato tanti nostri figli»
Don Ciotti: non arrendiamoci

di Pino Corrias A PAGINA 8

INTANTO IN AMERICA

Predicatori del terrore con l'alibi di Dio

NEGLI stessi giorni l'America si confronta in due modi diversi con il Dio del terrore. La prima immagine ce la mostra senza reticenze lo sceicco cieco Omar Abdel Rahman, il predicatore egiziano che sembra avere ispirato l'attentato alle Torri di New York.

E' un Dio che non tollera separazione fra aspetti diversi della vita, esige di dominare su tutto e promette morte a chi non si sottomette. Benché ricercato dalla polizia egiziana, benché incluso nelle liste del terrorismo internazionale, lo sceicco si è installato a New York ed è subito diventato la voce di una predicazione di odio che molti hanno confrontato con il periodo parigino dello ayatollah Khomeini.

Non sappiamo - per ora - se abbia la stessa forza o lo stesso talento. Di certo non ha mai cercato di apparire mite o accettabile agli occhi americani. La sua frase chiave è: «Non si illudano gli americani di vivere felici se non si piegheranno all'Islam».

La forza del personaggio di cui sto parlando, dunque la sua rilevanza, la ragione che potrebbe portarlo dalla cronaca alla storia, sta in questo coraggio, nell'identificare e attaccare il nemico (nemico è chiunque non accetta l'Islam) mentre sta nella sua casa come ospite.

E' a questa definizione di impegno e di fede dello sceicco che si deve guardare, e non alla smentita di avere incitato la devastante esplosione alle Torri gemelle.

E' possibile che le affermazioni difensive di Omar Abdel Rahman vengano confermate, che lo sceicco risulti estraneo al più clamoroso episodio di violenza che l'America abbia vissuto. Però la sua predicazione rimane. Il Dio di Adbel Rahman non può piegarsi e non può distrarsi. Chiede dominio assoluto.

Ma il Dio di David Koresh, il profeta di Waco in Texas, non ha pretese meno feroci. E' un Dio cieco, che esige obbedienza e fedeltà fanatica a chi lo rappresenta in Terra, il profeta Koresh; chiede di disporre senza limiti delle anime e dei corpi dei suoi sottoposti. Così che il profeta può disporre dei figli degli altri, può comandare ai bambini di morire, può tenere in scacco la polizia, può uccidere a volontà con un arsenale di armi automatiche che supera di molto qualunque conflitto a fuoco con trafficanti di droga.

Il Dio di Omar aveva, a quanto pare, distribuito la grande rete di esplosivo attraverso tante località intorno a New York, da Brooklyn al New Jersey. Il Dio di Koresh ha preteso che la sua chiesa fosse un grande deposito di armi automatiche.

L'America ha scoperto il Dio di Omar e il Dio di Koresh per puro caso. Entrambi predicavano odio e terrore senza alcuna precauzione. Ma il fatto che fossero «uomini di chiesa» evidentemente li ha protetti dalla attenzione e dal sospetto che chiunque altro, senza l'Islam e senza la Croce, immediatamente avrebbe provocato.

Gli uomini di Omar Abdel Rahman erano gli stessi che avevano attentato alla vita del rabbino Kahne (anche lui un predicatore del Dio del terrore) a New York. Gli uomini di Koresh hanno fatto la loro imponente collezione di armi comprando e ordinando da un capo all'altro del Texas, senza misteri. Quattro uomini sono morti andando senza precauzione verso il Dio del terrore di Koresh. Cinque morti e mille feriti sono il prezzo pagato finora al Dio del terrore dello sceicco.

Si apre un problema grandioso. Come fa un popolo religioso come l'americano a distinguere il Dio del terrore dal Dio dell'amore, visto che entrambi vengono avanti sotto l'unico manto della religione? Si può chiedere a degli agenti di polizia di essere in grado di scegliere?

Furio Colombo

OGGI

di Guido Ceronetti

Dovunque il nero castigo dagli occhi sanguinosi pervenga a distruggere i delitti, se abbia retta vista colui che lo guida, il popolo non si sgomenterà.

Leggi di Manu (*Manusmrti*), VII, 25

Sarajevo, orrore in tribunale: «Ne ho ammazzate 9 con un colpo in testa»

«Così stupravo e uccidevo le donne»

Miliziano serbo: erano giovani, morivano piangendo

ZAGABRIA. Una confessione quasi torrenziale, come per liberarsi di un peso terribile. Borislav Herak, il giovane miliziano serbo imputato al primo processo contro i crimini di guerra a Sarajevo, ha continuato ieri il suo agghiacciante racconto. «Una era la più bella. Aveva 17 o 18 anni. Come le altre otto che ho stuprato, l'ho portata nel bosco e l'ho uccisa a bruciapelo. Toccava a me ucciderle perché ero il più basso in grado. Non mi piaceva fare tutto questo, ma erano ordini superiori».

Nella formazione di Herak erano in 150. Andavano in gruppi al campo di Vogosca, dov'erano detenute le giovani musulmane. I miliziani sceglievano una ragazza, la violentavano a turno, poi la trascinavano nel vicino bosco per assassinarla con un colpo di pistola alla nuca.

Ingrid Badurina A PAG. 5

Schieramenti rimescolati. Sì di dc e pds alla nuova legge elettorale. No di rifondazione, rete, msi

Referendum, 35 giorni di battaglia

Partiti pronti, il 40% degli elettori è indeciso

A fianco: Augusto Barbera Sopra: Mino Martinazzoli

ROMA. Parte la campagna elettorale per i referendum del 18 aprile avvolta in una nebbiolina fastidiosa che rende incerti i lineamenti dei protagonisti e rischia di rendere difficile le scelte degli elettori.

Perché non siamo più allo scontro chiaro tra «buoni» e «cattivi» del 9 giugno 1991, al duello tra chi voleva rinnovare la politica (Segni, pds, Rifondazione comunista, Rete, missini, radicali ecc.) e quelli che volevano conservarla come era (Craxi che invitava ad andare al mare e Forlani). Oggi il fronte di coloro che si dichiarano innovatori è diviso su due barricate: ci sono alcuni degli innovatori del 9 Giugno, come missini, Rete, Rifondazione che vogliono cambiare la politica ma conservando il vecchio sistema proporzionale, e ci sono altri innovatori schierati per il sistema maggioritario.

Questa separazione comincia a confondere le idee agli elettori che non riescono ad identificare con chiarezza gli schieramenti. Altra nebbia viene sollevata dall'arrivo nel fronte referendario dei «cattivi» di un tempo, i democristiani e, pare, anche Bettino Craxi. Questo mentre Leoluca Orlando, della Rete, tradisce il fronte referendario di Segni col quale si era impegnato pubblicamente e passa a difendere il sistema elettorale esistente.

Salti della quaglia, capriole e abbracci trasformisti? Questo dovrà chiarire la campagna elettorale nei prossimi 35 giorni. Perché ci sono, secondo i sondaggi, un 40% di elettori indecisi che aspettano lumi specie sul voto da dare per il referendum che modifica il sistema elettorale del Senato. «Torna in campo l'Italia del 9 giugno», «Arrestiamo l'Italia della proporzionale» sono alcuni degli slogan che userà Segni per respingere gli alleati indesiderati.

«Bisogna rifiutare l'alleanza dei trasformisti. Bisogna porgli discriminanti precise. Gli abbracci di Craxi, di Gava e Pomicino sono imbarazzanti. Ci offrono un sì perfido, vengono con noi solo perché la loro battaglia di conservazione è persa» taglia netto Augusto Barbera, costituzionalista del pds e referendario della prima ora. Il quale soffre a vedere «il pds che è stato il partito più impegnato per i referendum e che al dunque rischia di fare la figura di quello che è più defilato».

Il fatto è che la riforma elettorale maggioritaria fa paura a tutti, ora che diventa una soluzione probabile almeno per il Senato, grazie al referendum. Fa paura ai partiti grandi perché debbono cambiar pelle, struttura e strategie e ai piccoli perché rischiano di scomparire. In Francia il sistema maggioritario a due turni ha ridotto i partiti da 16 a 4 raggruppamenti. Ed è per questo che serpeggiano dubbi un po' in tutti i fronti.

Comunque, ieri il segretario della dc, Martinazzoli, ha annunciato in un affollato comizio che il suo partito invita a votar «sì» pur venendo da «una consolidata tradizione proporzionalistica».

La dc fu per la proporzionale dopo la fine della guerra perché «era giusto garantire che gli sconfitti (le sinistre, ndr) non subissero una perdita irrimediabile». Oggi quel problema non c'è più e si può cambiare sistema, spiega Martinazzoli il quale nega di aver fatto una scelta «improvvisata e furba» a favore del «sì».

E il pds? Dopo la sua ultima direzione ha lasciato dietro di sé una scia di dubbi e divisioni interne. Ma Occhetto nega che il suo partito abbia come «unica questione predominante il volersi distinguere da Mario Segni». E assicura che si batterà per il sì «senza bizantinismi e ambiguità». E Massimo D'Alema aggiunge che se vincerà il sì il pds si impegna ad aprire «una fase costituente della sinistra italiana tra laici, cattolici, verdi e Rete». Il pds comincia da Roma a cercar l'unità della sinistra candidando a sindaco il verde Rutelli.

Il segretario del pli, Altissimo, è per il sì al referendum sul Senato e per una riforma maggioritaria a due turni. La novità è che si rivolge implicitamente anche al pds perché concorra a trovare «un accordo almeno sulle tappe necessarie a superare la paralisi istituzionale».

Alberto Rapisarda

BLITZ A LONDRA

Amato a cena con Major

LONDRA. Il blitz londinese di Giuliano Amato è cominciato ieri pomeriggio all'ora del tè, quando un aereo lo ha strappato per qualche ora ai rovelli italiani per consegnarlo alla quiete dei «Chequers», la villa dei Tudor dove ha la sua residenza di campagna il primo ministro britannico John Major. Una cena ufficiale fra i leaders di due Paesi in crisi. «Il mio messaggio non è pessimista», ha commentato Amato in serata. «I giorni di grande cambiamento sono momento di grandi rischi ed enormi possibilità e che il cambiamento in Italia può essere molto positivo e molto rovinoso, dipende da come lo sappiamo gestire». Il presidente del Consiglio ha anche spiegato il suo «invito» a pds e pri a scendere dall'Aventino: «Sono rimasto preoccupato dal constatare che identificando l'opinione pubblica con le posizioni di chi urla di più si fa il gioco di chi come Rifondazione comunista e msi vuole sfasciare le istituzioni e forse la Repubblica. Mi sono quindi rivolto a quanti non la pensano così». [r. i.]

IL PALAZZO

False mazzette, gogna dei garimpeiros nostrani

ADESSO protesta significa far svolazzare finte banconote. Oppure è un lancio di monetine, come allo stadio.

E il tumulto nell'aula del Senato comincia col senatore leghista Tabladini che alza le braccia e sù, sù, nell'aria appare una fontana magica di familiari pezzetti di carta rossi e blu, tagli da cinquantamila con la testa di Craxi, però, e diecimila con Andreotti. Che ripiovono sull'emiciclo, a frusciante, spettacolare condanna dei *garimpeiros*, i cercatori d'oro della partitocrazia.

Con soldi finti si esprime dunque la rabbia. O con soldini semicontundenti, tipo la pioggia di monetine tirate addosso a La Malfa dai fascisti fuori del tribunale di Milano. E se La Malfa può consolarsi con un ricordo familiare, le 10 lire che alcuni deputati comunisti gettarono sul padre nel 1971, dopo l'elezione di Leone, ecco, forse vale anche la pena di chiedersi perché si sono così intensificati questi lanci di quattrini, fra politici e contro i politici: nell'aula' di Montecitorio (sedute per le elezioni presidenziali); davanti all'ingresso del Palazzo (con conseguente spostamento delle transenne per i manifestanti); fuori del tribunale di Venezia, in occasione di un selvaggio inseguimento di De Michelis.

Monetine. E se continua così addio ricordi di Paperon de' Paperoni, il *din* sul piattino del cieco d'altri tempi e il soldino nell'acqua a Fontana di Trevi. Nella loro metallica consistenza, da un punto di vista tecnico, accoppiano l'effetto simbolico del disprezzo morale a quello del proiettile. Più innocua, nella sua incertezza balistica, la falsa banconota di protesta. Eppure più visibile, più moderna, addirittura letteraria se si ritorna alla vicenda di quella signora di Roma, Adriana Rosci, che scagliò dalla finestra dieci milioni perché sospetti di essere una tangente. Un presagio.

La banconota fac-simile, che è nell'aria e quasi obbliga a rifare i conti in tasca ai *possidenti* di Tangentopoli. La pseudo banconota dimostrativa usa e getta che comunica risentita diffidenza sulla possibilità di farglieli restituire, quei soldi predati. E intanto unisce tutta l'opposizione, dalla Lega ai verdi, dai fascisti ai comunisti, in un legittimo rigurgito censorio in cui si sente però anche l'ombra di diverse, nobili o meno nobili tradizioni italiane, voglie d'austerità, smanie pauperistiche alla Savonarola, furia antiplutocratica, vetero-egoismo di ritorno, neo-barbonismo di derivazione fricchettonica.

Tutti lì a fotocopiare e rifotocopiare fino al raggiungimento di un qualche concreto, inutile ma onesto pacchetto di meta-denaro da buttare: la materializzazione dello sterco del diavolo, di quel che s'immagina sia una tangente, quelle che si scambiavano di notte, nei garage, o di giorno in valigette, scatoloni di cartone, buste di plastica. O quelle che s'intuivano dietro al mistero di conti correnti bancari, cifrati, estero su estero. Tutto all'aria.

E tanto se n'è parlato, tanto era piena quella politica di denaro, e quasi solo di denaro, che alla lunga è come se lo scandalo fosse in parte riuscito ad alterarne l'idea stessa. E pure Cossiga, che s'iscrive al partito radicale, spedisce la somma di un milione e si preoccupa di specificare «in biglietti di piccolo taglio usati, mazzetta tipo!!!».

E la Liga Veneta batte la sua, di moneta, gli *schei*. E la Lega Nord pure. Pezzi da 1, da 2, 5 e 10. Li ha coniati un signore di Brescia che si chiama Orini. Allegri, è lo stesso che ha lanciato lo spumante leghista.

Filippo Ceccarelli

IL TEST

COMUNI AL VOTO

Legge sui sindaci a tappe forzate

Torino e Milano alle urne entro giugno

Il presidente della Camera, Giorgio Napolitano

GIORGIO Napolitano prevede che martedì prossimo possa essere approvata dal Senato, con alcune modifiche rispetto al testo licenziato dalla Camera, la legge con le nuove norme per l'elezione dei sindaci, dei presidenti delle province, e dei consigli comunali e provinciali. Quindi, secondo il presidente della Camera, già nei prossimi giorni la legge potrebbe tornare a Montecitorio ed essere approvata definitivamente, «con congruo anticipo rispetto alla scadenza referendaria del 18 aprile».

Che cosa vuol dire? Che città come Milano e Torino, governate dal commissario, potrebbero andare alle urne fra il 15 maggio e il 15 giugno con la nuova legge. Se invece la Camera tardasse ad approvarla in vi definitiva, le elezioni slitterebbero a ottobre.

E riguardo ai referendum Napolitano ha aggiunto: «Mi pare diffusa la convinzione che il referendum sulla legge elettorale non possa garantire una soluzione equilibrata e accettabile in termini di nuova normativa elettorale. E' pertanto importante che il Parlamento riesca responsabilmente a varare in tempo utile una nuova legge». E Napolitano ha definito questa nuova legge «una svolta, una prima pietra importante dell'edificio di un sistema politico istituzionale rinnovato, riformato, moralizzato». [r. i.]

Sotto la Mole

Tecnici e docenti purché volti nuovi

Qui a fianco: Diego Novelli Sotto: Franco De Benedetti A sinistra: Ernesto Olivero

TORINO. Piazza della Repubblica, ore 11: c'è un assembramento, 200-300 persone intorno ad un palco imbandierato con i simboli della Quercia. E' il primo comizio pubblico nell'era di Tangentopoli. Un dibattito sotto il sole, in una delle zone più popolari della vecchia Torino. Sulla tribuna Ugo Pecchioli, il segretario della federazione subalpina Sergio Chiamparino, l'ex capogruppo in Comune, Domenico Carpanini, il deputato Rocco Larizza. Tutti per parlare di referendum e di elezioni. «Perché a Torino - grida Chiamparino a chi l'avesse dimenticato - si vota presto». Forse a giugno. E il discorso cade sui possibili sindaci.

Candidati? Dovrebbero essere scelti da un comitato di «garanti» eletto dai partiti e dai movimenti della sinistra, dice il pds. Alcuni nomi sono già entrati nel dibattito politico sotto la Mole: professori universitari come Valentino Castellani e Mario Deaglio, imprenditori come Franco De Benedetti e Claudio Barbesino, cattolici come il «padre» del Sermig Ernesto Olivero.

«Se mi chiamano non mi tiro indietro» ha detto in più occasioni Diego Novelli, ex sindaco del pci ed ora leader della Rete. Ma tra i partiti della sinistra c'è scetticismo sui «candidati per tutte le stagioni», come Novelli è stato definito dal psi e dal pds. Nella dc, dopo la rinuncia dell'ex sindaco Giovanni Porcellana ad occuparsi di amministrazione comunale, c'è chi ipotizza di lanciare in prima linea l'industriale ed ex deputato Luigi Rossi di Montelera, ma anche don Luigi Ciotti ed Ernesto Olivero.

I liberali, non più tardi di un mese fa avevano annunciato: se si vota con il vecchio sistema, il nostro capolista sarà Valerio Zanone. Ma ora, con la nuova legge, c'è chi pensa a liste civiche come quella «Per Torino» voluta tra gli altri dal vice presidente dell'Istituto bancario San Paolo, Enrico Salza. E in quest'ambito ecco apparire i nomi di Mario Deaglio, Franco De Benedetti.

Valentino Castellani, docente al Politecnico, piacerebbe invece a parte dei socialisti e a frange del mondo ambientalista. «Non spiacerebbe nemmeno a noi», dicono al pds. «Ma non è il nostro candidato - precisa il segretario Chiamparino - il nome nuovo deve uscire dall'accordo tra forze progressiste. Se questa alleanza non sarà possibile, andremo avanti. Riproporremo come capolista Domenico Carpanini».

All'orizzonte si profilano nuove formazioni. C'è per esempio «Alleanza democratica», per la quale ci sono state già numerose riunioni, presenti intellettuali come il filosofo Gianni Vattimo, politici come il pidiessino Massimo Negarville, il segretario dell'edera subalpina Mauro Marino e l'ex capogruppo dei verdi a Palazzo Civico, Gianni Vernetti. In settimana il movimento diverrà nazionale con una teleconferenza tra Torino, Roma e Catania. «Poi - dice Negarville - partiremo con proposte e candidature». E la Lega Nord? C'è gran paura del Carroccio tra i partiti tradizionali, anche se sotto la Mole si è diviso: Lega di Farassino contro Lega bis dell'onorevole Pioli. Candidati? Non ne sono ancora emersi ufficialmente. C'è però chi giura che ce ne sono. Uno potrebbe essere Claudio Barbesino, ex presidente dei giovani imprenditori. Ma l'interessato nega e gli uomini di Farassino tacciono.

Giuseppe Sangiorgio

A Palazzo Marino

Per sfidare la Lega di Bossi Pannella, Rivera e la Vanoni

In alto: Marco Formentini A fianco: Ombretta Fumagalli Carulli

MILANO. Ombretta Fumagalli pare sicura: «Il ballottaggio a due mi sembra che favorisca la Lega. Ma anche noi abbiamo il nostro campione in serbo. Bossetti può battere Formentini...». Il duello per la poltrona di sindaco di Milano è ancora lontano. Ma già, dopo il voto del Senato, si annunciano le prime sfide. E la Lega? Proprio oggi scende in campo Umberto Bossi in persona. Le truppe del Carroccio sfileranno per il centro, per dimostrare solidarietà ai giudici di «Mani Pulite». E griderà slogan per Marco Formentini, l'uomo cui è affidata la missione di occupare palazzo Marino.

Giampiero Borghini, intanto, nuota alla Canottieri Milano (quasi il suo quartier generale). Dal Senato non sono arrivate buone notizie per lui: il ballottaggio finale per la poltrona di sindaco sarà limitato solo ai due candidati più votati. E' saltata l'ipotesi di un confronto a tre e si allontana così per l'ex sindaco la prospettiva di passare il primo turno. Facile, infatti, che a Milano l'onore del duello finale tocchi a un candidato della Lega e a un dc. Oppure a un candidato delle sinistre, soprattutto se riuscirà l'alleanza tra forze che paiono ancora distanti. Ma, chissà, la prospettiva di sfidare Formentini può favorire un accordo tra Rete, pds, i verdi, magari Rifondazione. Per la verità, non sembra facile metter d'accordo tante sigle dietro un solo candidato (forse Nando Dalla Chiesa, forse Basilio Rizzo o Fumagalli del pidiesse). L'unica certezza? Mai Borghini, l'odiato traditore.

L'ex sindaco, comunque, non si perde d'animo. Alla sua avventura laico-riformista dovrebbero partecipare in tanti: Ennio Presutti, presidente dell'Assolombarda, l'ex leghista Prosperini, transfughi dal pidiesse, vecchi repubblicani, diversi intellettuali. Sulla barca può salire, infine, Marco Pannella (ma lui pare voler rivendicare un ruolo di prim'attore, di possibile sindaco) e quel che resta dell'area socialista. Carlo Ripa di Meana in testa.

La ruota, comunque, ha già preso a girare, con le prime riunioni, i primi, discreti contatti. Già, ci voleva il totosindaco per restituire un briciolo di novità alle cronache di Tangentopoli, atterrita dal bollettino quotidiano di San Vittore. Tutti si aspettano un bel derby, ricco di sorprese e di facce nuove. Stavolta, infatti, e non accadeva da 18 anni, il sindaco non lo sceglierà il principe Bettino Craxi.

E il derby ci sarà in tutte le parrocchie, a partire dalla dc, troppo targata Cl, dopo l'ultimo tesseramento. E così Martinazzoli affida ad Angelo Caloja, presidente del Mediocredito Lombardo e dello Ior, l'onere di metter le briglie alla federazione. Dopo, potrà maturare la candidatura Bassetti, oppure (meno probabile) quella di Bianchi, leader delle Acli. Forse spunterà il nome di Gianni Rivera. Certo dirà la sua il card. Martini. E c'è chi pensa a Ombretta Fumagalli...«No, non me la sento», risponde lei.

E le altre donne? Senz'altro ci sarà la caccia per le liste. Lo prevede la legge, che impone un terzo di candidate femminili. Ma tante, a Milano, portano le stimmate craxiane. Chi resta? Ornella Vanoni, convertita dc. E a sinistra spiccano i nomi di Lella Costa, Franca Rame, Krizia. Rosellina Archinto tiene alta la bandiera laica e nella stessa area, c'è la manageriassima Federica Olivares. E non manca l'ombra aristocratica di Bona Borromeo.

Ugo Bertone

Il pri e il governo

Bogi: non siamo sull'Aventino Amato se ne vada

ROMA. Non è il pri che deve scendere dall'Aventino, ma è Amato che deve dimettersi per consentire la creazione di un nuovo governo. E' quanto afferma Giorgio Bogi, che da sabato ha assunto le funzioni di segretario del pri, replicando in una dichiarazione ad alcune affermazioni fatte da Giuliano Amato in un'intervista pubblicata ieri dal quotidiano «la Repubblica». Bogi esprime apprezzamento per il fatto che Amato nell'intervista ammetta di avere sbagliato con «il tentato decreto su Tangentopoli», per poi però osservare: «Ma nella stessa ammissione di Amato sta la ragione che doveva indurlo, lunedì scorso, a dimettersi. Dopo un simile errore, questo governo non può ripristinare un qualsiasi rapporto di fiducia con l'opinione pubblica. «Per questo non siamo noi che dobbiamo scendere dall'Aventino».

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Felo Mauro

VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina

REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli

VICEPRESIDENTI
Vittorio Cainotti di Chiusano
Umberto Cuttica

AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi

AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino

STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Passeri 128, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. delle Giustizia 12, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari

CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85761
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali: inizio annunci economici)

© 1993 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1986

Certificato n. 2360 del 17/12/1992

La tiratura di domenica 14 marzo 1993 è stata di 806.076 copie

INTERVISTA

IL LEADER REFERENDARIO

«Facciamo la riforma elettorale alla velocità della luce e poi elezioni, anche in luglio»

«O vince il sì o sarà il caos» Così Segni lancia l'allarme

Sopra: Antonio Gava ex capogruppo dc a Montecitorio

Massimo D'Alema il numero due del pds (sotto)

Sopra: il leader della Rete Leoluca Orlando

«Sarà una lotta dura non abbiamo una lira La dc di Gava finge di essere con noi Non capisco D'Alema Leoluca Orlando? E' un trasformista»

ROMA. S'è improvvisamente popolato di fantasmi il 18 aprile, data fissata per i referendum. Da una parte il fantasma del 18 aprile 1948, quando il voto consegnò definitivamente il Paese alla democrazia cristiana. Dall'altra, quello del «bagno di sangue» rivoluzionario, evocato esplicitamente dal leghista Gianfranco Miglio.

Il leader referendario Mario Segni, dopo aver dato il suo a Bettino Craxi sabato da Firenze, di domenica ha preferito un «bagno di folla» sarda, oscurato soltanto dalla sconfitta del Cagliari per 2-0 contro la Sampdoria.

E' singolare chiedere a uno che esce da uno stadio se intravede situazioni prerivoluzionarie. Ma tant'è. Questo è il dibattito che serpeggia in questi giorni, silenziosamente, negli incontri politici come nelle riunioni di strategia, ma anche nei bar e negli studi.

Segni è un uomo che misura le parole anche nel nuovo ruolo di «eroe popolare» e aborrisce l'espressione «bagno di sangue», ma non intende sottrarsi all'interrogativo.

Pensa veramente anche lei che ci troviamo in una fase prerivoluzionaria?

«Non so se l'attuale situazione possa definirsi prerivoluzionaria. Ma so che il Paese rischia il caos, che può essere sinonimo di rivoluzione. La conservazione significa salvare un sistema che porta il caos dentro di sé».

Lei è accusato di avere esaltato le contraddizioni con la scelta referendaria.

«Guardi, che l'unico modo per uscire dal caos del sistema è proprio una vittoria massiccia del sì al referendum, una nuova legge elettorale alla velocità della luce e le elezioni anticipate per rinnovare il Parlamento».

In autunno, come dice il presidente della Confindustria Abete?

«Prima sarà, meglio sarà per tutti. Appena ci sarà la nuova legge elettorale bisogna rinnovare il Parlamento. Se sarà a luglio invece che a ottobre, meglio ancora».

Il primo sondaggio dà un 47 per cento di voti al sì e un 40 per cento di incerti. Che cosa gliene sembra?

«Che sarà un referendum duro, difficile, feroce, nel quale abbiamo come avversario un fronte eterogeneo e attivissimo, pur nella sua grande confusione mentale e nella mancanza di proposte. La partita è tutta da giocare. Le nostre forze sono ridotte. Non abbiamo una lira».

Ma come? Il grande capitale che vi appoggia, i santuari della politica elitari, magari i fondi d'Oltralpe...

«Balle. Rifondazione comunista, il movimento sociale e la Rete hanno il finanziamento pubblico, noi siamo costretti da oggi a lanciare una sottoscrizione perché siamo a zero. Se non arriva un forte aiuto non avremo neanche i soldi per stampare i manifesti».

Per di più il fronte del no vi presenta ormai come il «Vecchio», visto che siete in compagnia di Craxi e della dc.

«Se Craxi voterà sì, e mi permetto di dubitarne, sarà la giusta ammissione della sua definitiva sconfitta. Martinazzoli, da parte sua, ha fatto una scelta, ma sulla compattezza di tutta la dc ho molti dubbi».

La dc si dichiara per il sì «obtorto collo»?

«Vedo pericolosi sbandamenti verso il no degli apparati di partito. In realtà è in atto una superficiale riverniciatura dei vecchi apparati conservatori, che non so quanto resisteranno alla ruggine, nonostante la dichiarata conversione al sì».

Insomma, la dc di Gava e Pomicino non è con lei?

«Non direi proprio, anche se provano a farlo credere».

Lei ha già perso per strada Leoluca Orlando.

«Orlando è il protagonista di un'incredibile operazione di trasformismo. Ha più a cuore i suoi miserevoli interessi elettorali che il superamento del caos».

Anche il pds dice, salvo Ingrao che è per il no, votiamo sì. Ma ridimensioniamo Segni. Questa è la posizione di D'Alema che vede in lei un pericoloso conservatore.

«D'Alema non lo capisco proprio e non m'interessa di sforzarmi per capirlo. L'importante è che votino sì per far uscire il Paese dal caos».

Forse temono un nuovo 18 aprile 1948, con la dc debordante. Dicono che al suo partito lei dà sempre penultimatum e mai ultimatum.

«Allora vadano a rileggersi la mia lettera a Martinazzoli e si metteranno in testa che io propongo cose nuove, non faccio ambigui ammiccamenti».

Tuttavia, con la dc e il psi che appoggiano il sì, la gente non avrà l'impressione che il «Nuovo» è con il no?

«E dove sarebbero i nuovi? Sono forse i nostalgici del Muro di Berlino, gli orfani di Stalin o quelli del fascismo e di Mussolini? Questi sono eredi di regimi crollati affiancati da alcuni spregiudicati trasformisti, la cui credibilità sta cominciando a manifestarsi».

Insomma, questo sfarinamento dei fronti non vi danneggia?

«Certo che ci danneggia, ma gli italiani capiranno che il nuovo non può passare attraverso gli ultimi epigoni di un mondo politico vecchio, reduci leninisti, residuati fascisti e disinvolti trasformisti».

Onorevole Segni, il fronte del sì non si sarà sfarinato perché ormai tutti hanno fatto i loro conti e hanno scoperto quale sarà il sistema elettorale che potrà favorirli? Uninominale all'inglese, uninominale corretto, uninominale a doppio turno alla francese...

«Oggi, il problema è che vinca il sì, è il primo strumento per affrontare il caos. Poi il resto si vedrà».

Certo, lei non si aspetta i 27 milioni di voti che ottenne il 9 giugno, quando Craxi invitò gli italiani ad andare al mare?

«Il risultato è aperto. Il destino della nostra democrazia si gioca nelle prossime quattro settimane. Il nuovo è la salvezza, il vecchio è il caos. O, se preferisce, la prerivoluzione o la stabilità».

Alberto Statera

IL CASO

TANGENTOPOLI VISTA DA NEW YORK

Nella foto in alto: Mario Segni
A fianco: alcuni giornali stranieri
Sotto: il giudice Antonio Di Pietro

«Verrà un'Italia migliore» Lettera sulla nostra crisi

CARO direttore,

sarà perché leggo i giornali italiani con 24 ore di ritardo ed a cinquemila chilometri di distanza, ma mi riempiono d'angoscia. Che gli eventi siano sconvolgenti nessuno può negarlo. Mi pare, tuttavia, che i sentimenti che trapelano dalle cronache siano sempre e soltanto negativi: afflizione, amarezza, esecrazione, vituperio, sconforto, mortificazione, paura. Tutto, meno che la speranza. Che pure un suo posticino dovrebbe averlo in questa terribile, ma forse anche salutare, stagione di cambiamenti.

Non ci crederai, eppure trovo qualche consolazione nei commenti che sempre più spesso ci dedica la stampa americana. Sono meno apocalittici. Certo, dirai, è facile dispensare saggezza quando non si è coinvolti. E' vero. Chi sta per essere investito da un incendio vede le cose in modo diverso da chi contempla lo spettacolo da lontano. Eppure mi piace pensare che lo spettatore esterno abbia talvolta una prospettiva emotivamente più stabile e storicamente più corretta: e perciò vede anche una via di salvezza, laddove noi vediamo soltanto fiamme e rovine.

In un articolo apparso ieri sul New York Times, il corrispondente da Roma, Alan Cowell, paragona, appunto, l'Italia al superstite di un incendio. Si è rifugiato sul cornicione del palazzo e deve scegliere se farsi divorare dal fuoco oppure buttarsi giù sperando di cadere nella rete dei pompieri, ammesso che la rete ci sia. La tentazione di tornare indietro nella casa («l'ambiente che conosce, che gli è familiare, che gli è congeniale») è forte, ma è un istinto suicida: la casa è già intossicata dal fumo e sta crollando. La sola salvezza può venire dal salto. Anche nel buio, se necessario.

Lo stesso giornale newyorchese aveva pubblicato nei giorni scorsi un editoriale nel quale si affermava che gli italiani devono saper vedere l'aspetto positivo del cambiamento: «Non hanno più alcuna ragione per temere un'operazione di pulizia e di democratizzazione di un sistema degenerato ed inefficiente. Paradossalmente, la caduta del comunismo può aver schiuso la porta ad una genuina rivoluzione politica». Ed anche gli americani, abituati a scoraggiare ogni cambiamento nei Paesi alleati, possono ora sperare che in Italia stia finalmente sorgendo «un'alba più democratica».

Mi è capitato di leggere sul Wall Street Journal il commento di un banchiere americano dopo gli arresti ai vertici dell'Eni. Allarmato? Niente affatto, rispondeva. E dava questa spiegazione: «I capi dell'Eni e delle società pubbliche non sono manager, ma politicanti camuffati da manager. La forza di alcune di queste società sta nella media dirigenza, non nei vertici. L'uscita di scena dei capi può anzi essere un fatto positivo».

Diciamo la verità: se la grande stampa internazionale appare meno sorpresa, e direi a volte quasi contenta di ciò che sta accadendo in Italia, è perché aveva intuito da tempo la verità dietro le apparenze. Sì, questa stampa elogiava la vitalità della nostra economia - quando era davvero vitale - ammirava la creatività dei nostri designers, invidiava i nostri piaceri quotidiani (la buona tavola, le vacanze, l'allegria), ma sapeva che al di sopra ed intorno a tutte queste belle cose c'erano un debito pubblico più grande del prodotto nazionale ed un sistema politico «simile a quello ungherese o bulgaro» (The Economist), nel senso che il partito era tutto e lo Stato democratico era niente.

Il «New York Times»: non avete ragione di temere un'opera di pulizia

Salvo qualche rara eccezione, i politici italiani non sono mai stati accettati e riconosciuti come membri di pari grado di quella comunità internazionale che condivide i valori ed i rischi della democrazia. I nostri presidenti del Consiglio ed i nostri ministri venivano formalmente riveriti, soprattutto come preziosi alleati di frontiera lungo la muraglia anticomunista, ma suscitavano sempre un certo disagio negli interlocutori. Perché? Perché erano degli estranei. Creature politiche aliene. Rappresentanti intercambiabili di un mandarinato che ostentava orgogliosamente la mancanza di ogni valore etico, oltre che la certezza di privilegi e di impunità che nelle altre grandi democrazie occidentali non esistono.

Del resto, anche chi per ragioni professionali - come il sottoscritto - ha potuto seguire molti politici italiani in giro per il mondo, ha notato che essi finivano col sentirsi sempre più a proprio agio nei Paesi comunisti o del Terzo Mondo che non a Washington, a Londra o a Bonn. La cultura politica favoriva insomma connivenze e solidarietà diverse da quelle imposte dalle alleanze economiche e militari. Ricordiamo che quindici anni fa, Henry Kissinger scrisse cose tremende, e sostanzialmente vere, sul sistema politico italiano (che continuamente creava e disfaceva «punti di equilibrio» senza mai generare un vero potere esecutivo), ma da quando ha ottenuto lucrosi contratti di consulenza con aziende della Penisola si è ben guardato dal ripeterle.

Visto da lontano e dal di fuori, il disfacimento del sistema politico italiano appare come un evento scontato, e semmai tardivo. E dunque, caro direttore, mi chiedo se noi giornalisti italiani non faremmo bene ad indicare, al di là delle vergogne e delle ignominie di questi giorni, anche i barlumi di riscatto, le speranze di rigenerazione che Tangentopoli ci offre. Bacone diceva che chi non trova nuovi rimedi è destinato a soffrire nuovi mali.

Io qui a New York vedo ogni sera il Tg francese e poi, mezz'ora dopo, il Tg1 italiano, ambedue trasmessi via satellite. Il Tg francese (notizie chiare, brevi, bene illustrate da immagini) viene proiettato con didascalie in inglese, così che anche lo spettatore americano può seguirlo con profitto. Il Tg italiano non ha didascalie. E non potrebbe averne: non riesco ad immaginare in che modo si possano tradurre in brevi frasi inglesi i tortuosi sproloqui provenienti da un pianeta impenetrabile. Perché il punto è proprio questo: da troppi anni la politica italiana è intraducibile.

Colleghi italiani, aiutatemi a sognare che un giorno anche il nostro telegiornale potrà essere tradotto e capito.

Gaetano Scardocchia

«Il psi non cambia»

Mancini: Benvenuto dovrà fare il gambero

Giacomo Mancini

ROMA. Nel psi si è aperto un dibattito acceso in cui s'intrecciano molti timori, consigli spassionati e nuovi documenti. E si avverte soprattutto una forte preoccupazione per le sorti future del partito. «Temo che all'interno del psi siano in corso tentativi per obbligare Giorgio Benvenuto a fare la marcia del gambero, cioè un passo avanti e due indietro», afferma l'ex segretario del psi, Giacomo Mancini, alla vigilia della riunione dell'assemblea nazionale socialista convocata per eleggere la nuova direzione del partito. Scendono in campo anche Pierre Carniti e Gino Giugni, i primi firmatari di un documento in cui si afferma la necessità di rinnovare il psi. «Né l'impatto negativo di eventi trascendenti i confini nazionali, né gli errori e le colpe di dirigenti o di gruppi dirigenti - dicono - devono fatalmente significare l'estinzione politica del psi».

Secondo Mancini si stanno preparando nomine e organigrammi «che sanno più di restaurazione che non di cambiamento». Mancini sostiene infatti che le proposte provengono da settori del psi «che, chi più chi meno, sono stati fino a ieri di stretta osservanza craxiana», per cui «si ha l'impressione che ci sia una sorta di sbarramento pregiudiziale nei confronti di chi, giovane o meno giovane, è stato disubbidiente e critico verso il segretario del partito e i suoi implacabili commissari regionali». L'ex segretario del psi critica inoltre l'ipotesi di dar vita alla carica di presidente del partito, e comunque, a proposito delle candidature, osserva: «Non riesco a spiegarmi perché non emerga mai il nome di Giorgio Ruffolo, tra i pochi dissenzienti dell'ex segretario del psi».

Con il msi

Anche Feltri sul palcoscenico

ROMA. Sul palco del cinema Adriano, dove ieri Gianfranco Fini aveva aperto la campagna del msi sul referendum, è arrivato a sorpresa anche Vittorio Feltri, il direttore dell'«Indipendente». Accolto da un uragano di applausi, Feltri è stato presentato come il responsabile del giornale che ieri, «a nome del 60% degli italiani, invitava Amato ad andarsene a casa». E Feltri ha raccolto e rilanciato: «Su certe cose io non sono d'accordo con voi, su altre voi non siete d'accordo con me, ma su una siamo tutti d'accordo: gli inquisiti e le mummie della politica devono togliere una volta per tutte il disturbo».

Sono seguiti sei minuti di bordate contro la partitocrazia, una raffica di giudizi contro i suoi rappresentanti: «E' finita un'era e perciò è finito Andreotti. E' finito Forlani, che a dire il vero non è mai cominciato. Carra è finito in manetta, che gli stavano benissimo».

[r. l.]

Pli anti-Rai

Ricorso al Tar «Troppe tre reti»

ROMA. Torna in primo piano la legge Mammì sull'emittenza. A invocarla, stavolta, non sono i soliti nemici di Berlusconi che accusano il padrone di mezza editoria privata italiana di infrangere le norme antitrust, ma il vicesegretario del partito liberale, l'onorevole Antonio Patuelli, che attacca il ministero del Tesoro titolare delle azioni della Rai e di quelle del quotidiano «Il Giorno». Da liberale Patuelli mette infatti sullo stesso piano lo Stato e Berlusconi.

Se è vero che Berlusconi ha dovuto cedere la proprietà del quotidiano «Il giornale» perché la legge Mammì non consente di avere tre reti televisive nazionali più un quotidiano, perché lo Stato che è proprietario delle tre reti pubbliche della Rai nonché del quotidiano «Il Giorno» non deve fare altrettanto? Patuelli, per veder riconosciuta dalla legge la sua posizione, ha fatto ricorso tanto al Tar del Lazio quanto alla Commissione della Cee. Mercoledì prossimo il Tar dovrà esaminare il ricorso.

[ni. ro.]

Grazie a una norma passata inosservata, dimezzati i termini di prescrizione

Il colpo di spugna è già realtà

Dopo 5 anni nessuno deve restituire tangenti

ROMA. Tra le pieghe di uno dei decreti-legge del governo per la soluzione politica di Tangentopoli varati una settimana fa dal governo è passata quasi inosservata una norma, già in vigore, che come «un colpo di spugna» finisce «per cancellare in modo sofisticato la restituzione del maltolto da parte degli amministratori corrotti».

A denunciare questo nuovo scandalo sul fronte di Tangentopoli è il superispettore fiscale del Secit e vice procuratore generale della Corte dei Conti Mario Casaccia.

Il magistrato, che ha condotto numerose inchieste sulla corruzione nella pubblica amministrazione, ha apertamente criticato l'articolo 4 del decreto-legge n. 54 dell'8 marzo, intitolato «Disposizioni a tutela della legittimità dell'azione amministrativa» e riguardante la riforma della Corte dei Conti.

Questa disposizione, entrata in vigore mercoledì scorso, stabilisce testualmente che «agli amministratori e dipendenti delle pubbliche amministrazioni si applicano le disposizioni dell'articolo 58, quarto comma, della legge 8 giugno '90 n. 142 e successive modificazioni e integrazioni». Tutto qui. Sulla «Gazzetta Ufficiale, stranamente, non ci sono altre indicazioni.

Per capire l'esatta portata di questa oscura disposizione occorre andare a rileggere che dice l'articolo 58 della legge 142: «L'azione di responsabilità si prescrive in cinque anni dalla commissione del fatto. La responsabilità nei confronti degli amministratori e dipendenti del Comuni e delle Province è personale e non si estende agli eredi».

Questa norma, che in un primo tempo era stata introdotta ad hoc esclusivamente per «salvare» i sanitari e i dipendenti delle Usl inquisiti, è stata ora estesa dal governo a tutti i pubblici amministratori e dipendenti pubblici.

In pratica, quindi, il decreto-legge Amato: 1) fa scattare la prescrizione dell'azione di responsabilità contabile-amministrativa nei confronti di pubblici amministratori e pubblici dipendenti dopo solo cinque anni dal fatto, e non più fino a dieci anni. Costoro vengono, perciò, a beneficiare dello stesso termine di decadenza già previsto per gli amministratori degli enti locali; 2) vieta l'azione di responsabilità nei confronti degli eredi di un pubblico amministratore o di un dipendente pubblico responsabile di aver causato danni all'Erario. Fino al 10 marzo scorso essi potevano essere, invece, chiamati a indennizzarli.

«Rischiano così di andare in fumo centinaia di miliardi di risarcimenti di danni», lamenta con amarezza anche il vice procuratore della Corte dei Conti Vincenzo Apicella. A suo parere «vengono vanificate quasi tutte le citazioni degli ultimi anni (alla Procura ne facciamo circa 500 l'anno), perché il decreto-legge ha valore retroattivo e vale per tutti i giudizi in corso».

Può, quindi, farla franca l'amministratore pubblico o il pubblico dipendente che prima del 10 marzo '88 abbia commesso un fatto da cui sia derivato un danno per l'Erario senza che nel frattempo vi sia stato un atto interruttivo della prescrizione (cioè, un atto formale di contestazione o di citazione a giudizio davanti alla Corte dei Conti oppure a giudizio penale).

Insomma, portando indietro, retroattivamente, da 10 anni a 5 anni il decorso della prescrizione l'azione di responsabilità finisce inesorabilmente nel cestino per il decorso del tempo prima ancora che il Procuratore Generale della Corte dei Conti possa iniziarla.

Finora, invece, se erano già trascorsi più di 5 anni, ma non più di 10 anni, il P.G. poteva completare l'istruttoria o, comunque, faceva in tempo a contestare l'addebito ad un pubblico amministratore o ad un pubblico dipendente.

Alla Procura generale della Corte dei Conti c'è indignazione. E si studiano le contromisure. Due sono le strade possibili: 1) far subito modificare il decreto in Parlamento; 2) portare il contestato art. 4 davanti alla Consulta per presunta violazione degli articoli 24 e 97 della Costituzione, perché vengono vanificati il diritto di difesa dello Stato e la norma che tutela il buon andamento della pubblica amministrazione.

Pierluigi Franz

Una seduta della Corte dei conti

Il vice pg della Corte dei conti: violata la Costituzione Il decreto in vigore va modificato subito oppure la Consulta sia chiamata a pronunciarsi

Napoli

«Mazzette a due deputati»

NAPOLI. Le indagini sulla privatizzazione della nettezza urbana a Napoli promettono nuovi sviluppi, con il coinvolgimento di esponenti politici e amministratori locali. Gabriele Serriello, consigliere di amministrazione del Sigea (uno dei consorzi che negli anni scorsi si aggiudicò l'appalto del servizio di nettezza urbana), avrebbe rivelato di aver pagato tangenti per alcune centinaia di milioni a due parlamentari napoletani. Queste rivelazioni - secondo alcune fonti - potrebbero portare i sostituti procuratori Rosario Cantelmo e Nicola Quatrano a emettere nei prossimi giorni nuovi avvisi di garanzia.

L'inchiesta sulle presunte irregolarità e tangenti nella vicenda della privatizzazione della nettezza urbana a Napoli ha portato nei giorni scorsi all'emissione di cinque ordinanze di custodia cautelare per reati che vanno dall'associazione per delinquere alla concussione, all'estorsione, alla corruzione e all'abuso di ufficio. I destinatari dei provvedimenti della magistratura, oltre a Serriello, sono Pasquale Cautiello e Aurelio Merlo (rispettivamente direttore comunale della nettezza urbana e amministratore delegato della Slia, società capofila del Sigea), e l'ex assessore alla nettezza urbana Antonio Cigliano (psi) - costituitosi l'altro ieri - nonché l'imprenditore Eugenio Buontempo, latitante. [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

I GIOCHI PERICOLOSI

perché l'attività costruttiva si avvia rapidamente verso la paralisi.

Si ha talora l'impressione che l'opposizione, dopo un lungo periodo contrassegnato da senso di responsabilità, sia tentata dal ripercorrere le disastrose vie di un lontano passato riesumando la politica del «tanto peggio, tanto meglio»; ma soprattutto sembrerebbe che, all'interno della maggioranza, alcuni siano tentati dall'idea di utilizzare le difficoltà dell'economia per invocare la fine dell'azione dei magistrati; un'economia in crisi rappresenterebbe una sorta di ostaggio, o quantomeno una carta da giocare nei confronti dell'opinione pubblica per ottenere la fine di «mani pulite».

Nel frattempo, l'occupazione nella grande industria risulta diminuita a dicembre del 7,1 per cento, una delle maggiori riduzioni mensili da che esiste questa serie di dati. La riduzione va certamente ricondotta alla crisi mondiale, alla manovra di risanamento finanziario, che si sta rivelando troppo dura, ma anche, sia pur in misura secondaria, alle difficoltà derivanti da Tangentopoli.

Queste cattive condizioni dell'economia non si curano da sole. Si stanno, è vero, manifestando alcuni segni di ripresa delle esportazioni, legati a una svalutazione della lira che non ha uguali dal dopoguerra. Questa ripresa, però, non è sufficiente, almeno per ora, a riballare tutti gli altri elementi negativi della congiuntura e il quadro continua a peggiorare. Le condizioni della finanza pubblica rimangono precarie e l'esito complessivo della manovra impostata in autunno non può dirsi totalmente sicuro.

Nei mesi di maggio e giugno, e cioè proprio in corrispondenza con alcuni significativi appuntamenti elettorali a livello locale, graveranno sui bilanci familiari numerosi e pesantissimi adempimenti fiscali, relativi all'Irpef, ai pagamenti Inps dei lavoratori autonomi, e soprattutto alla prima rata dell'Ici, l'imposta comunale sugli immobili. Quanti italiani non avranno materialmente i soldi per pagare, a meno di tagli significativi ai consumi? Si può purtroppo fondatamente ritenere che il loro numero sia di centinaia di migliaia, se non di milioni; e tale numero è destinato ad aumentare se non muterà l'atteggiamento di chiusura della classe politica nei confronti dell'economia.

Per questo motivo, il mondo politico semplicemente non ha il diritto di «giocare» con l'economia; non può permettersi di prendere in considerazione ipotesi di un nuovo governo e di nuove maggioranze in base a valutazioni esclusivamente politiche; né di continuare i suoi balletti bizantini per definire i tempi delle riforme elettorali o delle successive elezioni. Per le carenze di politica economica e industriale degli ultimi anni, l'Italia ha già perduto, in settori come la chimica, l'elettronica, l'industria farmaceutica, posizioni che non recupererà più e quasi non c'è attività in cui il nostro futuro non appaia a rischio. Sarebbe terribile se la classe politica trascinasse, con la sua inazione, il sistema produttivo in una sorta di crisi finale per farsene scudo nel suo confronto con la magistratura.

Mario Deaglio

POLEMICA

LA STRIGLIATA ALL'AZIONE CATTOLICA

Dopo le accuse del cardinale di Bologna sulla mancata solidarietà

Su gli scudi, difendete il Papa

«Cattolici troppo tiepidi? Biffi ha ragione»

ROMA

CARI cattolici, con il Papa siete troppo tiepidi. Non lo difendete quando i laici lo attaccano. Non fate scudo, non alzate la voce. E non intervenite su quei temi scomodi per la cultura cattolica (aborto, eutanasia, etica sessuale), sui quali il Papa si pronuncia con chiarezza, scatenando le ire dei laici. Perché tacete e non difendete il successore di Pietro?

Parlando l'altro ieri agli iscritti dell'Azione cattolica il cardinale di Bologna Giacomo Biffi non ha usato queste parole. Ma il tono e il senso del suo discorso («Sogno un'Azione cattolica che abbia una acuta consapevolezza dell'attacco rivolto oggi al fatto cristiano e che, per fronteggiarlo, sia decisa ad agire. E quindi sogno un'Azione cattolica che, per esempio, quando vede il Papa attaccato dalla mentalità del mondo su un punto qualificante del messaggio cristiano, come il caso della sua esortazione alle donne bosniache a non abortire, da tutte le sedi scatta a dire esplicitamente e pubblicamente la sua solidarietà e non lo lascia solo») non dà adito a dubbi.

Non si può abbandonare il Papa mentre difende la cittadella cattolica assediata, osserva il cardinale. E non è giusto che i cattolici dialoghino su temi «innocui» come pace, giustizia e onestà, - sui quali, per altro anche i laici sono tutti d'accordo - lasciando a Wojtyla il compito di sostenere in solitudine le verità scomode. «Non è mica necessario fare polemiche: basta dire che si è con lui».

Parole forti. Mai pronunciate da un cardinale. E che sarebbero rimaste tra i bolognesi iscritti all'Azione cattolica, se il *Sir*, l'agenzia ufficiosa della Conferenza episcopale italiana, non avesse ripreso e fatto circolare la requisitoria dell'arcivescovo. «Il Papa va difeso». Uscite dalle catacombe, fatevi sentire. Ha ragione Biffi? E' vero che nel mondo cattolico c'è un'area tiepida, poco disposta a incrociare le lame con la cultura laica?

«Non mi pare che ci sia tutta questa tiepidezza», sostiene Ombretta Fumagalli Carulli, milanese, deputato dc. E trova concorde il missionario padre Piero Gheddo che non condivide «l'interventismo ad ogni costo». «Semmai - contrattacca Fumagalli - è vero che il mondo cattolico ha grande difficoltà a far sentire la sua voce. Prendiamo l'esempio degli stupri di massa alle donne bosniache. Il Papa ha chiesto di fare qualcosa di concreto e il Movimento per la vita ha lanciato due iniziative: l'istituzione di un fondo di solidarietà e la possibilità di ospitare alcune donne in Italia per consentire loro di portare avanti la maternità. Ma non hanno avuto grande riscontro sulla stampa italiana. Solo la parte del mondo cattolico contiguo alla sinistra o, meglio, che va a braccetto con la sinistra trova spazio dappertutto...».

Vittorio Messori, giornalista cattolico, mette in guardia dalla «papolatria»: «Non è vero che il Papa è sempre infallibile. Anzi, la sua parola è garantita da un sigillo divino solo in rarissime occasioni: quando esibisce un dogma. L'ultima dichiarazione infallibile di un Pontefice risale a 43 anni fa, quando nel 1950 Pio XII ha proclamato l'assunzione di Maria Vergine in cielo. Su tutto il resto, anche i più ortodossi hanno sempre sostenuto la necessità di un "ragionevole ossequio". Non mi scandalizza che, all'interno della Chiesa, vi sia dibattito su certe dichiarazioni papali. La storia della santità è piena di scontri fra il futuro santo e il Papa del tempo».

Foto sopra: il cardinale di Bologna Giacomo Biffi

A sinistra: Giovanni Bianchi presidente nazionale delle Acli

«Ma in questi ultimi 80 anni - dice Gheddo - il profetismo dei Papi ispirato al Vangelo ha avuto ragione a dispetto di un'opinione pubblica anche fortemente contraria». «E' ciò che capita ora con Giovanni Paolo II - aggiunge Giovanni Bianchi, presidente Acli -. Ha assunto posizioni controcorrente e gesti che si spingono là dove non è ancora arrivata l'elaborazione teologica. Un Papa che si fa discutere, ma che non ha bisogno di avvocati difensori».

Dove sta, allora, lo scandalo oggi? E chi sono i tiepidi? «Direi, innanzitutto, nelle repliche segnate da arroganza e virulenza, nella mancanza di umiltà - replica Messori -. Parole diventate impronunciabile anche per tanti cattolici».

Anche il silenzio è un'arma del confronto; la nuova disobbedienza si annida nella tiepidezza? «La contestazione non è finita - aggiunge il giornalista -. Si è conclusa la fase calda dello scontro diretto, ma ha assunto un volto più insidioso. Non ci si oppone; si fa come se il Papa non avesse parlato. Oggi, ci sono zone della cattolicità ingovernate e ingovernabili da Roma. Non si straccia più l'*Osservatore romano*. Non si fanno più i faló con i documenti del Magistero. Lì si ignora e si va avanti come in una chiesa parallela».

Mario Tortello

Messori: no alla «papolatria», ma c'è poca umiltà

IL CASO

INSEGNANTI E SINISTRA

«Volevo solo denunciare il disinteresse dei politici». La Confindustria: noi lo facciamo da anni

Al «manifesto» parole grosse sulla scuola

Parlato: «E' una merda». E protesta un compagno professore

ROMA

LA scuola è una «merda». Così, a muso duro: senza tanti giri di parole. Da ragazzi, almeno una volta, le abbiamo detto tutti, salvo poi pentirci da adulti. Ma adesso la frase non viene da una frangia di studenti più o meno incattiviti: l'ha scritta Valentino Parlato, 62 anni, ex direttore del *manifesto*. «I due milioni di persone in disoccupazione appartengono alla società civile - dice Parlato -. E alla medesima società appartengono i milioni che verranno defraudati di pensione e assistenza sanitaria, e ai quali si annuncia una scuola di merda per i loro figli...».

La frase è di qualche settimana fa, buttata lì in un «fondo» che celebrava il primo anno di Tangentopoli. Ma la polemica è scoppiata soltanto ieri, quando un lettore-insegnante ha protestato «a nome di quelle migliaia di lavoratrici e lavoratori ogni giorno impegnati in piccole e grandi battaglie nella scuola». E non basta: il professore ha invitato il quotidiano comunista a rispettare la differenza tra i fatti, «nella fattispecie le proposte dei sindacati confederali», e le opinioni.

Una lezione in piena regola, cui il *manifesto* risponde a sorpresa. Parlato si scusa per la forma, ma rilancia sui contenuti. Primo: la scuola non può essere ridotta a un «amaro orizzonte sindacale», fatto di punteggi, inquadramenti, salari, scatti di anzianità e pensioni. Secondo: gli insegnanti si sono assunti un compito speciale. Non possono formare i giovani come gli operai di Mirafiori fabbricano le Uno». Terzo: i politici se ne fregano. «Nessuno si occupa della scuola», al limite «le considera un servizio pubblico come gli autobus o la nettezza urbana... Lo stato attuale della scuola è la registrazione della sconfitta parallela di chi "dice" di governare e di chi "dice" di opporsi».

Valentino Parlato il «manifesto» fa polemica sulla scuola

Una strigliata per tutti, con un atteggiamento che alla fine avvicina Parlato addirittura alla Confindustria. «Io dico queste cose da almeno quattro anni - sbotta Giancarlo Lombardi, responsabile degli imprenditori per la Scuola e l'informazione -. E adesso fanno notizia solo perché il *manifesto* parla di merda. Tra l'altro è una sciocchezza, perché non è vero che è tutto un disastro. Certo, il grande spessore che la scuola italiana aveva nel passato non esiste più. E' mancato il rinnovamento, per colpa di tutti i governi che si sono succeduti».

Con Parlato si schiera a denti stretti anche Luciano Corradini, pedagogista, vicepresidente del Consiglio nazionale della Pubblica istruzione. Corradini è il leader del parlamentino della scuola, uno dei tecnici che collaborano più da vicino con il ministro Jervolino. «La politica - dice - sottovaluta il potenziale umano della scuola e la ricchezza di sentimenti, affetti e volontà di protagonismo dei giovani». Cosa vuol dire? «Che sono tutti sordi. La Conferenza nazionale per la scuola ha prodotto 5 volumi di atti, però in Parlamento non se n'è quasi discusso. Ma qualcosa sta succedendo - ribatte Corradini -. La Conferenza nazionale degli studenti medi ha portato a Roma 400 giovani eletti da ogni provincia. I ragazzi sono disposti a dialogare con le istituzioni».

«Oggi almeno - continua Lombardi - c'è la coscienza che il cambiamento è necessario. Bisogna vedere se questo governo avrà il tempo e la forza per dar vita alle innovazioni. Ma la fase di studio è già finita, i progetti sono già pronti».

Parlato, intanto, lancia un allarme per il futuro. Se nessuno pensa a riformare la scuola, si chiede, allora significa che all'avvenire della scuola è uninominale o maggioritario, cioè selettivo. Insomma la scuola pubblica sarà liquidata? Gli «utili impiegati» saranno allevati nella scuola privata?

Lombardi nega, ma non troppo: «Non siamo ancora a questo punto - replica -. Certo, se la scuola pubblica tarda a prendere delle decisioni, non c'è dubbio che gli imprenditori cercheranno qualche scorciatoia».

Guido Tiberga

INTERVISTA

L'IDEOLOGO DELLA LEGA

«Il linciaggio è una forma di giustizia nel senso più alto», il senatore conferma e spiega

Miglio: «La politica è sopraffazione»

«Il razzismo, strumento di lotta»

Qui a fianco: il leader della Lega, Umberto Bossi
Sotto: Niccolò Machiavelli
Nella foto grande: Gianfranco Miglio

«Al Nord ci sono insegnanti con un incomprensibile accento meridionale»

MERCOLEDI' 10 marzo: «Il linciaggio è la forma di giustizia nel senso più alto della parola. Questa classe politica rischia di andare incontro alla giustizia rivoluzionaria. E la giustizia rivoluzionaria è sempre sommaria». Sabato 13 marzo: «Siamo in una fase pre-rivoluzionaria. E non escludo neanche un bagno di sangue come accade fatalmente nelle rivoluzioni». L'escalation di Gianfranco Miglio, scienziato della politica e senatore della Lega Nord, prosegue in una sequenza inarrestabile (e compiaciuta) di efferatezze verbali. E' fatale, dunque, che - quando lo si incontra - la discussione si concentri sui temi più delicati: quello del razzismo e quello dell'antimeridionalismo e quello, appunto, del linguaggio della politica.

Sulla prima questione, Miglio è attento e controllato; sulla questione del rapporto con il Sud d'Italia, invece, le sue tesi sembrano quelle - particolarmente aggressive - della Lega delle origini.

Ma è nel finale che Miglio si scompone: quando gli chiedo un'opinione sul fatto che Bossi, qualche anno fa, abbia espulso dalla Lega un omosessuale perché omosessuale, Miglio commenta così: «Gli omosessuali sono degli ammalati: è un forma di malattia largamente diffusa, di tipo genetico, e non possono essere considerati normali».

Ma condivide la scelta di Bossi di espellerlo?

«Guardi, io fortunatamente non ho responsabilità...».

Mi risponda sì o no.

«No, vede, io francamente ho una profonda pietà per l'omosessuale...».

Sì o no?

«Espellere dal movimento l'omosessuale, no, perché non credo che faccia danno. Da cariche di responsabilità, sì».

Perché?

«Beh, perché è un debole, perché è un ammalato, e specialmente perché tratta con i giovani».

Dalle sue parole e dai suoi comportamenti emerge quella che chiamerei una concezione cattiva della politica: ovvero la politica come malvagità.

«Sì. Che la politica sia maligna, per un machiavelliano come io sono, è del tutto normale. Soltanto gli spiriti deboli credono che la politica sia il luogo della collaborazione. La politica è il regno della sopraffazione. Ma la politica così concepita può stare in piedi solo se ha delle regole spietate di selezione interna: cioè se la competizione è effettivamente aperta e c'è un continuo ricambio. Laddove, invece, i sistemi degenerano e la politica si riduce a gestione del potere di posizione, allora la situazione diventa pericolosa perché provoca reazioni assai violente. Come il caso italiano insegna».

«Prima di morire vorrei scrivere qualcosa che vada oltre Machiavelli»

Qui a fianco: Guglielmo II
A sinistra: Adolf Hitler

Ma la politica come luogo della sopraffazione non si trasforma, fatalmente, in strumento di prevaricazione sui gruppi deboli?

«Questo è un rischio, senza dubbio, però io credo che lo spazio della libertà sia essenzialmente lo spazio tra una sopraffazione e l'altra: il momento di liberazione si realizza quando un sistema di potere cade. E' quello l'attimo magico, limitato nel tempo, in cui i cittadini hanno la sensazione di essere liberi. Ma io non credo che la Lega sia l'ultima delle rivoluzioni. La Lega seguirà la storia di tutti i movimenti politici e quindi, a un certo punto, degenererà: il più tardi possibile, ma degenererà».

Se traduco ciò in politica, ne ricavo che, oggi, la Lega è l'organizzazione di alcuni gruppi forti che temono di diventare deboli e che tutelano i propri interessi contro quelli di altri gruppi già ora deboli.

«Che dentro la Lega ci siano dei gruppi forti, io lo escluderei: i piccoli imprenditori, i piccoli mercanti, gli artigiani, che pure costituiscono il nerbo della Lega, non sono un gruppo di forza e, soprattutto, non hanno una loro strategia. E io non credo a una Lega Nord che conduce un'azione governamentale a favore di determinate categorie».

Ma non è forse vero che il programma economico della Lega è sempre più connotato in senso liberista classico? Di destra, insomma?

«E' sempre stato liberista; e se la Lega avrà mai il potere, io credo che taglierà la mano pubblica in maniera spietata».

A proposito di maniere spietate, tempo fa lei ha affermato: «Quelli di Hitler sono stati errori di stile». E quando le è stato chiesto conto di quella frase, ha imbrogliato: io parlavo di stile in senso politologico, ha detto.

«Istituzionale...».

No, allora ha detto: politologico.

«No, era istituzionale. Nel campo della storia istituzionale, stile è il modo di gestire un certo complesso di istituzioni... Io non sottovaluto affatto la gravità delle scelte fatte dal nazismo, ma volevo dire che il suo stile, come lo stile di Guglielmo II, corrisponde a un modo assolutamente insensato di concepire la politica».

Io vedo invece, in quella frase, la volontà di stupire a tutti i costi: una civetteria che pretende di rovesciare il senso comune della democrazia. E ci vedo, anche, la volontà di esaltare l'aspetto aggressivo del rapporto tra la Lega e l'opinione pubblica. Da qui la frase sui kalashnikov e sul linciaggio, il giudizio su Hitler e la violenza verbale contro gli avversari, ma anche contro i dissidenti interni.

«Io credo nella concezione machiavelliana, per cui in politica non si danno giudizi morali. Questo significa che, nel valutare il comportamento di movimenti politici e di capi politici, io dò solo e sempre giudizi politici, e li dò in relazione al conseguimento del fine perseguito. Per questo io guardo con distacco il comportamento di Guglielmo II e di Hitler».

Ma con ciò si elude la questione della responsabilità dell'intellettuale, che deve pur conoscere gli effetti delle proprie parole. E allora le chiedo: è pensabile che la storia di questo secolo faccia a meno dei giudizi morali? Non è forse vero che proprio una concezione amorale della storia, dove vittime e carnefici vengono equiparati, è tra le cause della ripresa dell'antisemitismo in Europa?

«Ma se avesse ragionato così, Machiavelli non avrebbe scritto "Il Principe". E io spero di riuscire a scrivere, prima di morire, qualcosa che vada molto oltre "Il Principe": qualcosa sul tema del realismo nell'analisi politica. E' questo il dovere di uno scienziato della politica che sia coerente con la sua missione».

Ma, oggi, lei ha messo tra parentesi la «missione dello scienziato» e fa il politico, come si dice, a tempo pieno. Parliamo, dunque, di politica. La Lega è un'organizzazione che, per un verso, si definisce sulla base di un'appartenenza territoriale e culturale e, per altro verso, sulla base di un sentimento e di un programma di esclusione degli altri: di chi non è Lega. Da qui il suo irriducibile bisogno di nemico: la mobilitazione antimeridionale in una prima fase e quella contro l'immigrazione extracomunitaria nella fase successiva: e, finalmente, la mobilitazione contro il nemico «più remunerativo»: la partitocrazia. Ma non va dimenticato che, ancora nel dicembre 1989, la Lega chiedeva insegnanti lombardi per gli studenti lombardi.

«Prima di tutto, dico che una tendenza razzista, cioè l'identificazione del nemico come appartenente a una stirpe diversa, è sempre stata presente nella lotta politica. Basti pensare alla lotta tra lo schieramento social-comunista e quello liberal-democratico in Italia, nel dopoguerra. Quello che nego assolutamente, perché non sta in piedi dal punto di vista logico, è che il culto della propria identità implichi una valutazione negativa dell'identità altrui».

In termini teorici, no. Il Partito sardo d'azione, un «partito etnico», mai è passato dall'esaltazione della propria identità regionale alla denigrazione dell'identità altrui. E, invece, mille prove dicono che questo è successo e succede nella Lega.

«Ma qual è l'origine della reazione antimeridionale della Lega? E' il fatto che l'abitante delle nostre vallate, quando entra in contatto con rappresentanti dell'amministrazione, trova che sono inefficienti, arroganti e sordi alle esigenze del cittadino; e, guarda caso, tutti questi funzionari provengono da determinate regioni d'Italia. Questo ha dato ai padani l'impressione di essere amministrati dallo straniero. E noi sappiamo che, quando amministravano gli austriaci, i padani erano molto più felici di quanto lo siano oggi».

Ma quando si consente l'identificazione tra le deficienze dell'impiegato singolo e la sua origine regionale, si crea e si esalta lo stereotipo: si legittima, cioè, il passaggio dall'errore e dal difetto dell'individuo alla diffamazione di un raggruppamento o di un'area geografica. Non la definisco razzismo perché sarebbe un termine improprio, ma insomma...

«Io credo che nella nostra vita, a ogni passo, siamo indotti a spiegare il comportamento delle persone (quello "spiegare" va messo tra virgolette) ricorrendo a fattori familiari, sociali, territoriali. Riferiamo i comportamenti individuali a un condizionamento: per esempio, proviene da quegli ambienti e perciò... Insomma, se uno fa infinite esperienze del cattivo funzionamento di un'amministrazione e lo confronta col funzionamento - non dico buono, ma meno cattivo - di un'amministrazione retta da chi è, invece, della stessa stirpe dell'utente, questo è naturale».

Questo è tutt'altro che naturale: è il risultato, piuttosto di una costruzione artificiale. Ovvero di un processo culturale e politico che la Lega alimenta e radicalizza.

«Ma no! E' il ragionamento della gente semplice, che vede il funzionario pubblico come estraneo al suo ambiente e alla sua stirpe...».

...Ma quale stirpe? Stiamo parlando di italiani del Nord e del Sud...

«...che non ha, cioè, quei punti di riferimento comuni... Non dico che debba provenire dallo stesso paese, ma che abbia almeno la capacità di usare la parola dialettale... e, invece, il funzionario spinge il lombardo a parlare italiano. E' questo che ha prodotto la reazione antimeridionale. Anche nella gente umile non c'è più il desiderio di dire: io parlo italiano. Si dice, invece: io parlo il mio dialetto e mi devono capire. Tutto questo nella scuole viene vanificato, perché ci sono insegnanti che non solo non capiscono il dialetto, ma parlano italiano con un'inflessione meridionale, spesso incomprensibile per i ragazzi».

Ma basta spostarsi a Milano per vedere che la popolazione urbana è l'esito di mille intrecci, matrimoni, migrazioni: ed è impossibile distinguere tra immigrati di prima, seconda, terza generazione, residenti da vent'anni o da un secolo.

«Guardi, io ho studiato per una lunga parte della mia vita i problemi dell'amministrazione pubblica e posso dire che quando si scende dagli altissimi gradi dell'amministrazione, della Corte dei conti e del Consiglio di Stato, e si arriva al piccolo funzionario, è lì che cambiano le cose. L'alto funzionario ha pur sempre una sua preparazione, anche se ha magari i suoi vizi di origine, ma questi si accettano così come io li accetterei da un collega americano...».

Però!

Luigi Manconi

REAZIONI

LA LETTERA AI «FRATELLI LADRI»

L'ex psi Zaffra: certo, sarebbe meglio il cilicio del carcere. Mario Chiesa: mi sembra un'idea da telenovela

«Siamo già in convento, si chiama San Vittore»

I «tangentisti» ai francescani: «Stare in cella è un modo di espiare»

Roberto Mongini ex presidente della Sea «Giusto pensare al ravvedimento etico»

MILANO

FAREBBE bene a tutti un po' di riflessione. Anche a quelli che credono di essere innocenti. E' una proposta da non disprezzare». Piace a Severino Citaristi, cassiere nazionale dc, record nazionale (15) avvisi di garanzia, l'idea dei francescani di Assisi: venite qui, riflettete e pentitevi.

Con una lettera aperta ai «tangentomani» i frati francescani lanciano una proposta: i protagonisti dello scandalo che sta travolgendo, e stravolgendo, la vita politica, nell'eremo di una cella possono ritrovare la via perduta. Una provocazione?

«Se lo è, è da prendere in positivo. Una riflessione è più che necessaria», risponde Loris Zaffra, ex dirigente psi, tre mesi a San Vittore. Aggiunge subito: «Certo sarebbe meglio il convento, del carcere».

Riflette sulla francescana provocazione Loris Zaffra, da mesi via dal partito e via pure dalla politica. Riflette e dice: «Oltretutto c'è un problema di valori da recuperare». Sì, ma in convento? Risponde: «C'è un clima forcaiolo, da caccia alle streghe. E c'è una divisione manichea tra buoni e cattivi. Un conformismo generale a cui non è estranea la responsabilità di giornali e tv. No, non adesso. E' prematuro parlare di riflessione. Mancano le condizioni civili per farlo».

Le sue riflessioni, private, le ha già fatte Angelo Capone, ex assessore psi a Palazzo Marino, solo «avvisato» dai giudici di Tangentopoli. Quando gli hanno portato la «busta gialla», come prima cosa, si è dimesso e ha lasciato la politica.

«Ho attaccato» le scarpe al chiodo. E' come andare in convento», cerca di convincere Capone. E butta lì il ritornello di molti folgorati sulla via di Di Pietro: «Occorrono nuove regole per la politica. Ma occorre anche gente nuova. Ho 62 anni, ho fatto politica per 30. Mi sono ritirato. E un po' mi sento in convento».

Cioè? Spieghi assessore. Cilicio e meditazioni? Angelo Capone spiega subito: «No, non medito. Faccio altro, cose diverse dalla politica, una grande passione. Ho sempre fatto il geometra. E lo faccio ancora adesso. Ma possiamo anche andare ad Assisi... Anche se chi è stato a San Vittore ha già espiato, e senza andare in convento».

E in casa dc? Che ne dicono i democristiani della «proposta» dei frati francescani? Roberto Mongini, ex presidente Sea, ex direzione nazionale dc, ex detenuto a San Vittore. Da quando si è messo a «collaborare» con Di Pietro la sua vita è cambiata. Ha ripreso a fare l'avvocato e conduce un suo talk-show in una tv privata.

Allora Mongini, per i tangentomani la riflessione passa per la cella buia di un convento? «Mi sembra un po' eccessivo. E poi non mi pare che ci siano così tanti conventi...», risponde Mongini. E aggiunge: «E' giusto, in questa situazione, pensare anche al ravvedimento etico. Io, il mio "convento" l'ho già vissuto a San Vittore. Forse la proposta vale per i parlamentari, che godono dell'immunità, e non conoscono il carcere».

Ma insomma, Mongini, quella dei francescani le sembra una proposta o anche loro si sono messi a provocare? Dice: «Il dibattito su Tangentopoli è arrivato a livelli assurdi. Oramai c'è il folklore. Il tema va affrontato in altri modi. La necessità di una soluzione, e non mi riferisco al decreto Amato poi ritirato, vale anche per questo motivo».

Stesso partito, commento opposto di Severino Citaristi. Al cassiere della dc, 15 «busto gialle» dalle procure di mezza Italia, l'idea dei francescani non dispiace affatto. Ma davvero, onorevole, crede alla via del convento? Risponde il parlamentare dc più ambito dai magistrati: «Beh, un conto è il sollievo spirituale, un conto quello giudiziario».

Severino Citaristi amministratore della dc coinvolto in Tangentopoli

No, Mario Chiesa non conosce la proposta francescana. Ex presidente del Pio Albergo Trivulzio, ex garofano d'oro, passerà alla storia per essere stato il primo di Tangentopoli. Al telefonino ascolto gentile, e poi esclama: «Ma lasciamo perdere...». Non le piace l'idea del convento? Risposta di Chiesa: «Ma, scusi, lei fa il giornalista o lo sceneggiatore di telenovelas?». Clic. E se anche «Mani pulite», dopo 13 mesi, 200 arresti, 500 indagati, è adesso pure i francescani, è diventata una «soap-opera»?

Fabio Poletti

COMUNE DI CAMBIANO
PROVINCIA DI TORINO

Il Sindaco rende noto

che le controdeduzioni alle osservazioni e il progetto definitivo di P.R.G.C. adottati rispettivamente con deliberazione consiliare n. 48 e n. 49 del 18.12.92 saranno depositati presso la Segreteria Comunale dal 10 marzo al 9 aprile 1993.

Precisa

che trattasi di «Pubblicità per notizia» che non comporta la facoltà di presentare osservazioni e proposte.

IL SINDACO
dott.ssa Enrica Marletto

Da Hong Kong arriva solo un «appoggio morale» al leader russo

G7: Eltsin in quarantena

I Grandi rinviano i finanziamenti

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il vento freddo del Cremlino è arrivato fino ad Hong Kong dove gli «esperti» dei Sette grandi riuniti in un incontro che preparava il prossimo vertice del «G7» di Tokyo hanno riaffermato il sostegno morale al presidente russo Boris Eltsin, al suo governo e alle riforme in corso, ma non hanno preso alcun impegno per un nuovo programma di finanziamenti. «Se ne parlerà prossimamente e altrove - ha detto a nome dei Sette il presidente della riunione Koichiro Matsuura - ma siamo determinati a proseguire la concessione di aiuti e a sostenere le riforme del governo russo».

Evidentemente, però, le novità uscite a Mosca dall'ottavo Congresso dei deputati del popolo che ha sensibilmente ridotto i poteri del presidente Boris Eltsin consigliano prudenza ai club dei Sette grandi (Usa, Gran Bretagna, Canada, Francia, Germania, Giappone e Italia) che verosimilmente attenderanno di capire in che modo si tradurrà sul piano del governo la vittoria riportata dai conservatori al Congresso di Mosca.

Boris Eltsin ha inviato ad Hong Kong uno dei suoi uomini di punta, Boris Fiodorov, vice premier del governo presieduto da Viktor Cernomyrdin. E Fiodorov ha fatto di tutto per rassicurare i rappresentanti dei Sette: «Il governo russo è determinato a proseguire sul cammino delle riforme nonostante gli avvenimenti politici degli ultimi giorni. Sappiamo che per ottenere aiuti dobbiamo mostrare di essere capaci di ottenere risultati concreti». Fiodorov, che ha lasciato Hong Kong «soddisfatto», ha poi aggiunto: «In questo momento non ci importa conoscere l'ammontare dell'aiuto. Non chiediamo somme precise. L'importante è che l'assistenza occidentale sia equilibrata e visibile, che la gente possa vedere quanto questi contributi aiutano. Bisogna renderli veramente efficaci».

In totale i Paesi del gruppo dei Sette grandi industrializzati, nel 1992, si sono impegnati per un aiuto di 24 miliardi di dollari. Ma si tratta per ora soltanto di un impegno legato all'attuazione dei consigli che il Fondo monetario internazionale ha dato alla Russia. I più impegnati sul fronte dei finanziamenti sono i tedeschi, anche per effetto della complicata eredità lasciata dal crollo della Germania democratica. Tra impegni, aiuti e contributi già versati, Bonn entro il '95 avrà fatto arrivare a Mosca all'incirca 50 miliardi di dollari. Anche per questo la Germania ritiene di aver già fatto la sua parte e invita gli altri a fare altrettanto. Il bilancio, in questo momento, non sembra esaltante. I contributi francesi (tra il '90 e oggi) sono stimati in 3,3 miliardi di dollari, compresi assistenza tecnica, alimentare e industriale. Gli Usa, nel corso del '92, avrebbero contribuito per non più di due miliardi di dollari in aiuti «vari». Modesto il sostegno arrivato dal Giappone (non più di 300 milioni di dollari) perché pesa nei rapporti bilaterali tra Mosca e Tokyo la questione aperta delle isole Kurili. Se ne è sentita ancora un'eco anche a Hong Kong dove un rappresentante del governo giapponese ha detto che sulla contesa non abbiamo fatto molti progressi e restano enormi problemi tecnici da parte russa».

Si capirà meglio come possono andare le cose il prossimo 4 aprile a Vancouver dove si incontreranno per la prima volta Bill Clinton e Boris Eltsin. Programmato come un incontro di sostegno al Presidente russo in vista del referendum, dopo la sconfitta di Eltsin al Congresso l'appuntamento si trasformerà in una verifica della tenuta del suo corso politico.

A questo proposito la settimana che si apre oggi dovrebbe già dire molte cose. Intanto (forse questa sera) Eltsin dovrebbe rivolgere il suo «appello al popolo» e rivelare i suoi prossimi passi. Poi si vedrà se l'offensiva del Congresso e del suo leader Ruslan Khasbulatov, che ha chiesto le dimissioni dei ministri degli Esteri Kozyrev e delle Privatizzazioni Chubais, si tradurrà già subito in un rimpasto di governo.

Ieri a Boris Eltsin, rifugiatosi nella sua dacia, è arrivato solo l'ambiguo appoggio del lontano e tumultuoso Azerbaigian, il cui presidente Eltcibey si è dichiarato preoccupato per le sorti della riforma. Domani arriva a Mosca François Mitterrand: la sua voce in appoggio a Boris Eltsin sarà più significativa.

Cesare Martinetti

A SVERDLOVSK

Strage con un gas segreto

WASHINGTON. Non fu un'epidemia di botulismo a provocare la morte di 68 persone a Sverdlovsk nel 1979, ma una fuga di antrace da un impianto militare segreto. A questa conclusione è arrivata, in modo inequivocabile, una équipe di scienziati americani e russi che per un anno ha indagato sul misterioso incidente e ha pubblicato i risultati dell'inchiesta sull'ultimo numero della rivista «Proceedings of the National Academy of Sciences». Su autorizzazione di Eltsin gli scienziati hanno avuto pieno accesso al caso e grazie alla cruciale collaborazione di due medici di Sverdlovsk, negli Urali, hanno accertato che la mortale tossina uscita dall'impianto (un centro per ricerche sulle armi chimiche e batteriologiche) si diffuse nell'aria: parecchi persone morirono per le strade pochi minuti dopo la fuga di antrace, tra atroci dolori. (Ansa)

Il presidente russo Eltsin

OSSERVATORIO

Italiani rissosi in casa pacieri in Somalia e Mozambico

OPERAZIONE Mozambico. Da domani, salvo imprevisti, parte il grosso dei mille e passa alpini destinati alla forza di pace delle Nazioni Unite («Unomoz»). Sono stati risolti i problemi della copertura finanziaria (in parte con i fondi della Difesa e in parte con quelli della Cooperazione allo sviluppo) e della «struttura di comando» dell'Unomoz (sarà un colonnello italiano, come richiesto da Roma, il capo degli ufficiali di collegamento: a parte che è un italiano, Aldo Ajello, il rappresentante delle Nazioni Unite a Maputo).

Perché gli italiani vanno in Mozambico? Per ragioni generali: «Per difendere la legalità e la sicurezza internazionale, per tradurre in pratica le decisioni dell'Onu», come ha detto il ministro della Difesa, Salvo Andò. Ma anche per una ragione specifica: proprio a Roma, il 4 ottobre scorso, con la mediazione di esponenti religiosi e politici italiani, fu firmata la pace tra le due fazioni (Frelimo e Renamo, una comunista, l'altra anticomunista) che si erano combattute per sedici anni nella ex colonia portoghese nell'Africa australe. Si tratta ora di applicare concretamente i risultati di quella trattativa, per certi versi singolare.

E non sarà una passeggiata, in un ambiente devastato e ancora pieno di pericoli; ma gli alpini ci proveranno, con gli altri 4-5000 soldati di vari Paesi che formano la forza delle Nazioni Unite.

Intanto, in Somalia, si avvia a conclusione la prima

fase dell'intervento internazionale, si delinea il passaggio a una fase nuova, in cui l'Onu direttamente dovrebbe gestire la fine dell'emergenza e il ritorno a un'accettabile normalità, anche politica. Gli italiani ebbero delle difficoltà all'inizio, con gli stessi americani oltre che con una parte dei somali, ma nessuno pensa ora di escluderli dalla seconda fase, e addirittura entrambi i «rais» di Mogadiscio, Mahdi e Aidid, hanno chiesto che siano i nostri carabinieri ad addestrare il nascente, o auspicato, corpo di polizia nazionale.

Su «Sviluppo & Cooperazione», una battagliera rivista che si occupa di questi temi, vedo un quadro completo della presenza militare italiana nelle aree di crisi del mondo. Al Mozambico e alla Somalia bisogna aggiungere l'Albania, il blocco antiserbo nell'Adriatico e, in misura decrescente ma pur sempre significativa, il Libano, la Cambogia, El Salvador, il Pakistan... Tenendo conto degli avvicendamenti, l'Italia ha impegnato in un anno, in quindici aree di crisi, circa settanta-ottantamila soldati.

Ed ecco il dato politico: mentre il sistema interno si affloscia, travolto da una crisi quasi generalizzata, la nostra presenza militare esterna si estende e si rafforza. Lo ha rilevato lo stesso Andò: le forze armate «mai così efficienti e motivate proprio mentre tutti gli altri poteri dello Stato traballano».

La spiegazione è nel fatto che gli Anni Ottanta, oltre a porre le basi di Tangentopoli, videro anche governi (Cossiga, Spadolini, Craxi) finalmente impegnati sui temi specifici, e non solo generici, della politica estera: quindi gli euromissili, la forza di pace nel Libano, una presenza più concreta nella Nato e all'Onu, ecc. Ma, mentre il processo «esterno» è continuato quasi per inerzia, quello «interno» si è sfaldato per sue proprie ragioni.

E ora assistiamo a un paradosso: gli italiani pacieri (con le armi) nel mondo, mentre si sbranano (con le parole e con gli atti politico-giudiziari) in casa.

Tuttavia anche il lato positivo del paradosso non è destinato a durare, se quello negativo si protrae o addirittura si accentua. Nessuna politica estera è concepibile in assenza di una politica interna. Piuttosto, il processo di rifondazione della Repubblica, nel suo insieme, dovrà comprendere anche decisioni di politica estera e militare, far sì che il neointerventismo si consolidi e si razionalizzi (anche con una modernizzazione durevole delle forze armate) e cessi di essere appunto un paradosso, o addirittura una stravaganza.

Aldo Rizzo

SMA Gruppo Rinascente

CittàMercato

La Capitale della Convenienza

Alla Città Mercato i prezzi sono imbattibili.
Tutti i giorni.
Venite e confrontate.

Olio girasole David 1 lt	1.180	Frollino artigiano Pozzi 1 kg	2.590	Yogurt Padania frutta - 500 g (L. 2.760 al kg)	1.380
Olio oliva Anfora Monini 1 lt	4.490	Bucaneve Doria 2500 g (L. 4.756 al kg)	11.890	Fettine sceltissime equino famiglia al kg	14.980
Olio extra vergine La Molazza - 1lt	5.140	Savoiardi Bonomi 200 g (L. 6.200 al kg)	1.240	Torta Paradiso nostra produzione al kg	9.900
Cannellini La Palmese 400 g (240 g sgocc.) (L. 1.750 al kg sgocc.)	420	Bardolino Lamberti 75 cl (L. 4.640 al lt)	3.480	Dentifricio Defend 75 ml	2.390
Piselli medi Valfrutta 400 g (270 g sgocc.) (L. 3.296 al kg sgocc.)	890	Turà Lamberti 75 cl (L. 5.040 al lt)	3.780	Doccia schiuma Infasil 250 ml	3.230
Piselli fini Star 3 conf. da 400 g (750 g sgocc.) (L. 4.253 al kg sgocc.)	2.790	Pinot Chardonnay Cinzano - 75 cl (L. 8.373 al lt)	6.280	2 saponette Dove 200 g	2.290
Tonno olio extra vergine Rio Mare 3 conf. da 80 g (L. 13.917 al kg)	3.340	Tavernello bianco o rosso - 1 lt	1.590	Last piatti limone 1500 ml	3.220
Tonno olio oliva Maruzzella 2 conf. da 160 g (L. 11.688 al kg)	3.740	Birra Heineken 2 latt. da 33 cl (L. 3.000 al lt)	1.980	Atlas lavatrice fustino 2200 g	12.780
Sfogline Mulino Bianco - 100 g (L. 16.900 al kg)	1.690	Birra Sans Souci 3 bott. da 33 cl (L. 2.515 al lt)	2.490	Vernel concentrato 1000 ml	4.140

...E in più
fino al 26 marzo
incredibili offerte.

VENARIA (To)

Stato di emergenza nella costa orientale flagellata da neve e vento: 70 morti, molti dispersi

Montagne di neve accumulate dai bulldozer all'aeroporto «La Guardia» di New York. Nelle altre foto: un'auto schiacciata da un tronco in Florida e una via allagata all'Avana FOTO AP

Mezza America capitola davanti alla grande bufera

La Chiesa ha dispensato dalla messa domenicale

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La «bomba della costa orientale», come è stata chiamata la devastante tempesta di neve e vento che ha colpito sabato il Nord-Est degli Stati Uniti dal Maine alla Florida, si è lasciata dietro più di 70 morti. Ma il bilancio è destinato ad aumentare, perché parecchie persone mancano ancora all'appello, a cominciare da 5 autostoppisti dispersi sulle montagne del West Virginia. Se, comunque, «Madre Natura non fosse stata così signora da lasciar leggere in anticipo i suoi disegni», come ha detto un meteorologo, se i rilevamenti sulle condizioni atmosferiche non fossero stati così precisi e i bollettini di allarme anticipato così efficaci, il bilancio delle perdite sarebbe stato enormemente più severo.

Con venti che hanno soffiato, ancora nella gelida giornata di ieri, fino a 160 chilometri all'ora; con precipitazioni nevose che hanno raggiunto, in alcune località dei monti Appalachi, i due metri di altezza; con le onde del mare che, sulla costa del New Jersey, si sono alzate fino a otto metri; con il trasformarsi della tempesta, in Florida, in una cinquantina di tornado, la East Coast Bomb avrebbe facilmente potuto stabilire, oltre al record secolare di magnitudine, che ha sicuramente conquistato, anche il più macabro record delle morti provocate. Il Grande Blizzard del 1888, suo più adeguato termine di paragone per forza del vento e precipitazione di neve, tolse la vita a 400 persone.

Sabato sera, 17 governatori di altrettanti Stati avevano proclamato lo stato di emergenza e alcuni di loro hanno mobilitato la Guardia Nazionale per accelerare i soccorsi. Gli Stati del Sud, in particolare Alabama e Georgia, sono stati presi in contropiede, non essendo dotati delle strutture necessarie per fronteggiare condizioni atmosferiche estreme. Non si può dire altrettanto della disgraziata Florida, severamente devastata, lo scorso agosto, dall'uragano Andrew. Ma, in questo caso, purtroppo, ha pesato proprio l'eredità delle devastazioni precedenti. Dei 16 morti contati fino a ora in Florida, una è stata una donna di 36 anni che, dopo la distruzione della sua casa da parte di Andrew, si era temporaneamente sistemata con il marito in un «trailer», uno di quei prefabbricati che possono essere trasportati come rimorchio da un camion leggero. Il «trailer» le è crollato addosso.

L'East Coast Bomb ha tolto la luce a 2 milioni e mezzo di abitazioni, quattro quinti delle quali nella sola Florida. Poiché, negli Stati Uniti, è la corrente elettrica a far funzionare il riscaldamento (oltre ai fornelli), milioni di persone sono state addentate dai morsi del gelo.

Tutti i principali aeroporti della costa orientale, quelli di New York, Newark, Washington, Baltimora, Pittsburgh, Boston e Atlanta, sono stati chiusi e solo nel tardo pomeriggio di ieri alcuni di loro hanno ricominciato a funzionare a passo ridotto. Di conseguenza, migliaia e migliaia di persone in transito vi sono rimaste accampate per più di 24 ore. Altra gente, che aveva cercato di avvicinarsi alla costa orientale da quella occidentale, puntando su aeroporti sicuri a mezza strada, da cui tentare l'ultimo balzo, sono rimaste intrappolate a Dallas o a Chicago, perché la seconda parte del loro volo era stata cancellata mentre stavano compiendo la prima tratta. Anche molte stazioni ferroviarie sono state chiuse e la Greyhound ha bloccato la grandissima parte dei suoi autobus.

Prendendo forza incuneandosi tra di loro, il vento ha fatto tremare parecchi grattacieli di New York, arrivando a sfondare le finestre di uno di essi nel pieno centro di Manhattan.

Washington è rimasta completamente paralizzata, mentre, alla Casa Bianca, il presidente Clinton si teneva in contatto con i governatori degli Stati più colpiti, osservando dalla finestra gli spazzaneve impegnati a sgombrare il viale di accesso. Le principali chiese, a cominciare da quella cattolica, hanno dispensato i fedeli dall'obbligo di seguire la messa domenicale. Ma, nella capitale, per quanto colpita severamente dalla tempesta, le cose hanno funzionato piuttosto bene, anche grazie all'efficacia dei bollettini d'allarme. In una città così difficile e così piagata dalla criminalità, qualcuno ha, in fondo, apprezzato la tempesta. «E' stato tutto sommato commovente e strano - ha detto un cittadino al Washington Post - sentirsi, una volta tanto, tutti affratellati dallo stesso problema».

Paolo Passarini

Venti a 170 km/h su Cuba

L'Avana allagata, 3 morti e 30 feriti

L'AVANA. Il maltempo che ha devastato la costa orientale degli Stati uniti si è abbattuto anche su Cuba, proprio in un periodo in cui l'isola è affollata di turisti occidentali che scelgono i Caraibi per dimenticare i rigori dell'inverno europeo.

Almeno tre persone sono rimaste uccise e una trentina ferite all'Avana per la bufera di vento e pioggia che ha spazzato la parte occidentale di Cuba.

Una bambina è rimasta uccisa da un albero sradicato dal vento nei pressi della sua abitazione e un uomo ha perso la vita quando gli è caduto addosso un muro.

Solo nei dintorni della capitale l'uragano ha distrutto oltre 90 abitazioni. La provincia occidentale di Pinar del Rio è isolata dal resto dell'isola. Gravi i danni ai raccolti, in particolare al tabacco. In molte zone dell'isola è stato mobilitato l'esercito per portare i primi soccorsi nei centri più colpiti dal maltempo.

Alcune parti dell'Avana sono allagate, in particolare i quartieri di Miramar, dove l'acqua supera il mezzo metro e El Vedado, dove raggiunge i due metri. Molti negozi della capitale sono chiusi con notevoli disagi per la popolazione.

Da venerdì e fino alla scorsa notte tutta l'isola è stata spazzata da venti che infuriavano a centosettanta chilometri orari, da un mare in tempesta che in alcuni casi è straripato per circa quattrocento metri nell'entroterra.

Si contano in totale dodicimila case danneggiate e trecento distrutte. Migliaia di persone, tra cui moltissimi turisti alloggiati negli alberghi Riviera e Presidant, e un ospedale sono stati evacuati dall'esercito.

A detta dei meteorologi la tempesta del secolo (già soprannominata la East Coast Bomb, la bomba della costa Est) è scaturita dall'incontro tra un'enorme corrente di aria fredda d'origine artica e aria calda in provenienza dal Golfo del Messico: un cocktail micidiale. [Ansa-Agi]

FRANCIA

Vicino a Marsiglia

Scontri e arresti per un comizio di Le Pen

PARIGI. La puntata elettorale di Jean-Marie Le Pen a Gardanne, cittadina mineraria del Marsigliese con amministrazione comunista, ha provocato violenti scontri tra i membri del servizio d'ordine del leader dell'estrema destra (18 dei quali sono stati alla fine arrestati) e la popolazione locale. I «gorilla» di Le Pen hanno reagito con rabbia alla contestazione organizzata dai cittadini di Gardanne ed hanno aggredito le persone che lanciavano uova marce. Alcuni manifestanti sono stati feriti sotto gli occhi della polizia, che è intervenuta soltanto per proteggere i «gorilla» dalla controffensiva dei manifestanti. A questo punto gli agenti hanno però scoperto che a bordo delle auto del seguito di Le Pen c'erano manici di piccone, manganelli, pugni di ferro, coltelli, bombe lacrimogene e fionde: 18 uomini del Fn sono stati arrestati. [Ansa]

GRAN BRETAGNA

Allarme tra i pazienti

Muore di Aids Era medico al pronto soccorso

LONDRA. Ancora allarme in Gran Bretagna per un altro medico morto di Aids. Questa volta si tratta di un dottore che, pochi mesi prima di morire, aveva lavorato anche presso il Pronto Soccorso di un ospedale di Bolton, nel Lancashire. Lo hanno rivelato le autorità sanitarie della contea precisando che il decesso è avvenuto nel maggio dello scorso anno. Anche questa volta - come nei casi precedenti, sei in pochi mesi - sono state attivate delle speciali linee telefoniche per fornire consigli ai pazienti che temono di essere stati contagiati. Intanti nel Kent sono già 765 le donne, ex pazienti del ginecologo Terence Shuttleworth, che si sono presentate per gli esami. Negli ultimi dieci anni di attività professionale il medico, sieropositivo, ha visitato 17 mila donne e compiuto più di seimila interventi chirurgici. [Ansa]

PARIGI

Il pubblico ministero

«Assolvete Denard Era un nostro agente segreto»

PARIGI. La Francia riconosce che il mercenario Bob Denard era un suo agente segreto e «lo assolve» da tutti i crimini commessi in 30 anni contro i popoli africani. Questa in sintesi la conclusione sorprendente cui è giunto sabato il pubblico ministero del tribunale di Parigi che ha chiesto «una condanna simbolica da tre a cinque anni con la condizionale» per l'imputato «eccellente». Denard è stato un personaggio-chiave della politica sommersa della Francia in Africa, per aver fomentato e guidato un gran numero di azioni militari, offensive e destabilizzanti, contro i giovani Stati africani nati dalla decolonizzazione ed i cui dirigenti non piacevano a Parigi. Il magistrato ha spiegato che occorre tener conto che l'imputato si muoveva «nelle acque misteriose dei servizi segreti che agiscono ai margini e al di fuori della legalità». [Ansa]

EGITTO

Scontri per la sospensione di 4 studentesse seguaci dello Sceicco cieco

Giorno di guerra islamica sul Nilo

Gli ultrà attaccano la polizia, bruciata una chiesa

IL CAIRO. Nuovi scontri e violenze in Egitto contro le azioni di polizia intraprese dal governo per arginare l'estremismo islamico: un centinaio di persone sabato hanno inscenato una dimostrazione a Qaliubya, a Nord del Cairo, per protestare contro la sospensione da scuola di quattro studentesse e di un'insegnante colpevoli di avere fatto circolare le cassette con i discorsi del «santone» cieco che vive negli Stati Uniti ed è sospettato di essere implicato nell'attentato al World Trade Center di New York del 26 febbraio che provocò cinque morti e un migliaio di feriti.

La dimostrazione è presto sfociata in azioni violente: sette agenti sono rimasti feriti da una gragnuola di sassi e un lancio di bombe incendiarie ha appiccato il fuoco a un automezzo della polizia e a una chiesa cristiana copta, che è rimasta gravemente danneggiata. La polizia ha risposto con il lancio di gas lacrimogeni e ha fermato 35 persone. Nove i dimostranti feriti.

Ed altri scontri si sono registrati ieri, sempre a Qaliubya, quando gli agenti hanno effettuato delle perquisizioni alla ricerca dei responsabili dei disordini del giorno precedente. Anche in questo caso sono stati feriti sette membri delle forze dell'ordine e cinquanta dimostranti.

Dall'inizio dell'anno sono più di 100 le persone che hanno perso la vita in scontri tra forze dell'ordine e integralisti islamici, in prevalenza nella parte meridionale del Paese, dove i fondamentalisti sono più forti.

Lo sceicco Abdel-Rahman, riparato negli Stati Uniti tre anni fa, è l'animatore principale del fondamentalismo islamico in Egitto: nei sermoni diffusi per mezzo delle registrazioni su nastro chiama alla guerra santa contro il «regime secolare» del presidente Hosni Mubarak e incita a reprimere il turismo come strumento di dissacrazione della purezza islamica del Paese. In meno di un anno tre turisti sono rimasti uccisi e più di una decina feriti per attentati e aggressioni. Quarantatré seguaci di Abdel-Rahman sono in carcere in attesa di processo per questi attacchi. Due dei tre uomini arrestati a New York per l'esplosione del 26 febbraio frequentavano la moschea di Abdel-Rahman.

Ieri sera, per calmare gli animi, il ministro dell'Istruzione, Hussein Kamel Bahaa Eddin, ha annunciato che le quattro studentesse sospese da oggi saranno riammesse a scuola e che prenderà in esame anche la posizione della professoressa, che ha consentito l'ascolto in classe della cassetta registrata, per trovare una soluzione soddisfacente. [Agi-Ap-Efe]

I Colleghi e il Personale dell'Istituto di Clinica Pediatrica prendono parte al [redacted] di Antonio per la perdita della mamma
Giuliana Migaleddu in Piga
— Torino, 15 marzo 1993

Gli Amici dei reparti Microcitemia, Ematologia e Oncologia sono vicini ad Antonio.

Il Direttore e i Colleghi dell'Istituto di Discipline Pediatriche partecipano al dolore di Antonio Piga per la scomparsa della MAMMA.

Partecipano commossi famiglie Pietribiasi - Secchioni.

Celeste Tabacchi
[redacted] Mary, cognata Tina, famiglie Lurascati e parenti tutti partecipano.
— Verbania, 14 marzo 1993.

[redacted] CELESTINO, i nipoti Maria, Liliana, Elena, Clara e Marco partecipano.
— Verbania, 14 marzo 1993.

E' mancata
Pietrina Franchi ved. Ruffino
Addolorati l'annunciano la figlia Maria Clara con Antonio, nipoti, cognate e parenti tutti. Per orario funerale telefonare 652298.
— Torino, 13 marzo 1993.

E' mancata
Caterina Carpignano
di anni 94
Ne danno il triste annuncio i nipoti Carla, Mario e Roberto.
— Torino, 13 marzo 1993

«L'anima dei giusti è nelle mani di Dio»
Ci ha lasciati
Aligi Antonucci
Lo ricordano la sua Denis ed il figlio Alberto, la sorella Elisa con Robi. S. Rosario ore 20,30 N.S. della Pace.
— Torino, 15 marzo 1993.

Vittoria Pino e Agostino partecipano al dolore di Denis ed Alberto.

Le famiglie Spagarino e Fenilini partecipano al dolore della famiglia.

I Colleghi, i Collaboratori ed il personale tutto dello Studio Legale Ferrari si raccolgono attorno all'avvocato Alberto Antonucci in piena partecipazione al suo dolore.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Andrea Perlo
Lo annunciano con immenso dolore la moglie Lucia, il figlio Sergio con la moglie e il nipote Andrea e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Massimo Roberto per le assidue cure prestate. Per informazioni funerali: tel. 546019. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, [redacted]

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Ambrogio Ripamonti
anni 86
Ne danno il triste annuncio: la moglie Caterina, i figli Gianni e Rosalia con le rispettive famiglie, sorelle, cognate e nipoti. I funerali si svolgeranno lunedì 15 c.m. alle ore 15, partendo dall'abitazione in via Sergio Jonghi 21, con funzione a S. Messa nella chiesa dei frati francescani.
— Grugliasco, 14 marzo 1993.

La Congregazione dei Fratelli delle Scuole Cristiane, il Collegio San Giuseppe di Torino e la Fidae Nazionale e Regionale annunciano con profondo dolore la morte del
PROF. FRATEL
Adriano Pessino
educatore e docente insigne, per molti anni direttore e preside di istituti Lasalliani e presidente delle Scuole Cattoliche Italiane (Fidae). Dopo una vita di intenso impegno educativo ha sopportato una lunga infermità con ammirevole serenità cristiana. La Messa di suffragio sarà celebrata al Centro La Salle, Strada S. Margherita 132, Torino (tel. 819.31.97), oggi lunedì, ore 16,30. I funerali saranno martedì, ore 15, a Paderno del Grappa (tel. [redacted]).
— Torino, 14 marzo 1993.

La sorella Pietrina Trabucco Mazzola con Daniela Norman e nipoti Sergio Bardese Castelli e cugini Trabucco si stringono affettuosamente a Giovanni e Francesco nel ricordo di
Elvio Trabucco
— Torino, 14 marzo 1993.

ANNIVERSARI

1974 1993
Bruno Wünsch
Il ricordo del nostro giovane Amore resterà sempre in noi.

Nell'immutato rimpianto di ogni giorno vive la cara memoria di
Giuseppe e Maria Romita
In un momento difficile per il Paese i compagni ne rievocano la probità, la coerenza e la vita costantemente illuminata dagli ideali sociali, dalla profonda umanità e dalla assiduità operosa dedizione.
— Roma, 15 marzo 1993.

1958 1993
Dorina Viano Liffredo
Nel XXV anniversario li ricordiamo, mamma amatissima, nella preghiera: 16 marzo ore 8,30 cappella istituto Sociale Torino.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10128 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211
28100 NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi 18
Tel. (0321) 33.341
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.560
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555
12051 ALBA
Corso M. Coppino 8
Tel. (0173) 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442190
12100 CUNEO
Via Grandis 11
Tel. (0171) 630.832-699.939
12042 BRA
Via Vardi 7
Tel. (0172) 431.003

Il processo a Sarajevo, in aula il racconto dell'esecuzione di una diciassettenne

«Il capitano ordinava: stuprate»

Il soldato serbo ai giudici: poi le uccidevamo

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

«Ina era la più bella. Aveva 17 o 18 anni, piangeva... ma come le altre donne che ho stuprato, l'ho portata nel bosco e l'ho uccisa a bruciapelo, cercando di nascondere il suo cadavere. Toccava a me ucciderle perché ero il più basso di grado». Parlando a fiume, come per liberarsi di un peso terribile, Borislav Herak, il giovane miliziano serbo imputato al primo processo contro i criminali di guerra a Sarajevo, ha continuato ieri la sua confessione di fronte ai giudici del tribunale militare della capitale bosniaca.

«Ma Ina ti piaceva?», ha chiesto il giudice. «Sì», ha risposto. Ma è stato costretto ad ucciderla. Nell'unità di Borislav Herak erano 150 soldati. In gruppi andavano ogni tre giorni al campo di Vogosca dov'erano detenute le giovani musulmane. Erano rinchiuse nel carcere di questo borgo di Sarajevo che era diventato una vera casa di piacere per i miliziani serbi. Una volta giunti al campo, i soldati sceglievano una ragazza. Dopo averla stuprata a turno, la portavano nel vicino bosco dove l'ammazzavano con un colpo di pistola alla nuca. I corpi delle donne seviziate venivano sepolti a casaccio sotto gli alberi.

«Provavi piacere a stuprare?».

«No, per niente. Ma ero costretto perché era un ordine dei superiori. Ho smesso di andare al campo a settembre dopo aver litigato con il mio comandante. Gli ho detto che stavo male e che non volevo più andarci».

Herak ha poi raccontato di ricordare l'arrivo al campo di Vogosca del generale canadese Lewis MacKenzie, a quel tempo comandante delle Forze di pace dell'Onu stazionate in Bosnia. Era in agosto. I comandanti serbi erano tutti molto ossequiosi. Dopo il suo arrivo, il gen. MacKenzie è ripartito con quattro ragazze musulmane a bordo dell'autoblindo dell'Onu con la quale era giunto al campo. Alla domanda se era sicuro che si trattasse dell'allora comandante dei caschi blu in Bosnia, Herak ha risposto di aver riconosciuto il gen. MacKenzie perché l'aveva visto la sera prima in televisione. Nel comando generale delle Forze di pace dell'Onu a Sarajevo non hanno voluto fare alcun commento su quanto affermato dal miliziano serbo. Bisogna chiedere allo stesso generale MacKenzie, che nel frattempo è rientrato in Canada, o al quartier generale dell'Onu a New York, dicono i caschi blu. Al processo che riprende stamane non ha ancora preso la parola il secondo imputato, Srecko Damijanovic che ha negato le cinque uccisioni di cui viene accusato, mentre Herak ha confessato venti assassinii e gli stupri contro le donne.

A testimoniare un altro dramma in corso, è il generale francese Phllippe Morillon, comandante dei caschi blu stazionati in Bosnia, che è tuttora a Srebrenica, la città musulmana della Bosnia orientale assediata dalle truppe serbe, affiancate nell'offensiva da due corpi d'armata dell'esercito jugoslavo che hanno attraversato il fiume Drina, e dai cacciabombardieri di Belgrado che ieri notte hanno attaccato le postazioni bosniache. In un contatto radio con la televisione francese il gen. Morillon ha fatto sapere di avere deciso di rimanere a Srebrenica finché non avrà garanzie per l'incolumità degli abitanti. «Aspetto il convoglio umanitario dell'Onu. E' una questione di vita o di morte».

Ma la polizia serba ha nuovamente bloccato il convoglio alla frontiera con la Bosnia dicendo che non aveva il permesso di Belgrado per fargli proseguire il viaggio. Dopo sette giorni di attesa a Mali Zvornik, la colonna dei mezzi dell'Onu è stata rimandata indietro. Intanto, dopo aver consultato il segretario generale dell'Onu, Boutros Ghali, il comandante delle Forze di pace dell'Onu nell'ex Jugoslavia, gen. Wahlgren, ha chiesto l'immediato arresto dell'offensiva serba.

«Srebrenica e Konjevic Polje stanno vivendo una tragedia», ha detto ieri a Zagabria il medico britannico Simon Mardel che ha visitato le enclavi musulmane della Bosnia orientale in veste di funzionario dell'Organizzazione mondiale della Sanità. «Con una équipe di 15 persone siamo arrivati dieci giorni fa a Konjevic Polje. Aiutato da un'infermiera del posto e da un tecnico, unico personale medico di Konjevic Polje, ho dovuto amputare la gamba a un bimbo di cinque anni soltanto con un leggero anestetico locale. Il piccino aveva il piede maciullato in seguito all'esplosione di una granata».

Mentre le atroci sofferenze dei musulmani della Bosnia orientale non sembrano avere una fine, a Sarajevo il Parlamento bosniaco ha delegato al presidente Izetbegovic la firma del piano di pace Vance Owen, a condizione che venga assicurata l'integrità territoriale ed economica della Bosnia.

Ingrid Badurina

I MUSULMANI DI BOSNIA

«Accettiamo il piano Onu»

BELGRADO. La presidenza bosniaca, guidata dal leader musulmano Alija Izetbegovic, a conclusione di una riunione tenutasi ieri pomeriggio a Sarajevo con il governo e parte dei deputati del Parlamento, ha deciso di appoggiare il piano di pace redatto dall'Onu nell'ambito della Conferenza internazionale sulla ex Jugoslavia. «Appoggiamo unanimemente il processo di pace», ha affermato Izetbegovic, dopo aver puntalizzato nel corso della riunione le condizioni in base alle quali «la delegazione statale bosniaca» firmerebbe il piano, finora accettato senza riserve soltato dai croati bosniaci e respinto dai serbi. Tra le condizioni, sintetizzate in una decina di punti, Izetbegovic pone come imprescindibile il sostegno militare della comunità internazionale all'attuazione dell'accordo. Dovranno inoltre essere istituite autorità centrali multinazionali che durante un periodo di 12 o 18 mesi siano in grado di assicurare l'integrità territoriale del Paese. [AGI]

«Ho visto nel lager anche il comandante delle truppe Onu Si è portato via quattro ragazze»

In alto Borislav Herak e Srecko Damijanovic, i miliziani serbi accusati di aver stuprato e ucciso molte donne musulmane A sinistra, il generale Morillon

DAL **MONDO**

Cina: via al Congresso che rilancia le riforme

PECHINO. L'ottavo Congresso nazionale del popolo si riunisce oggi a Pechino per sancire un taglio col passato e ratificare la linea riformista sostenuta da Deng Xiaoping, il «grande vecchio» che da dietro le quinte domina la scena politica cinese. All'assise partecipano 2977 deputati. [Agi-Ap-Efe]

Usa: pista iraniana per l'auto bomba

WASHINGTON. L'Iran avrebbe finanziato sottobanco Omar Abdel Rahman, l'imam fondamentalista cieco coinvolto nelle indagini sull'attentato terroristico contro le torri gemelle di New York. Lo scrive il settimanale «Newsweek». [Ansa]

Angola: si combatte in zone petrolifere

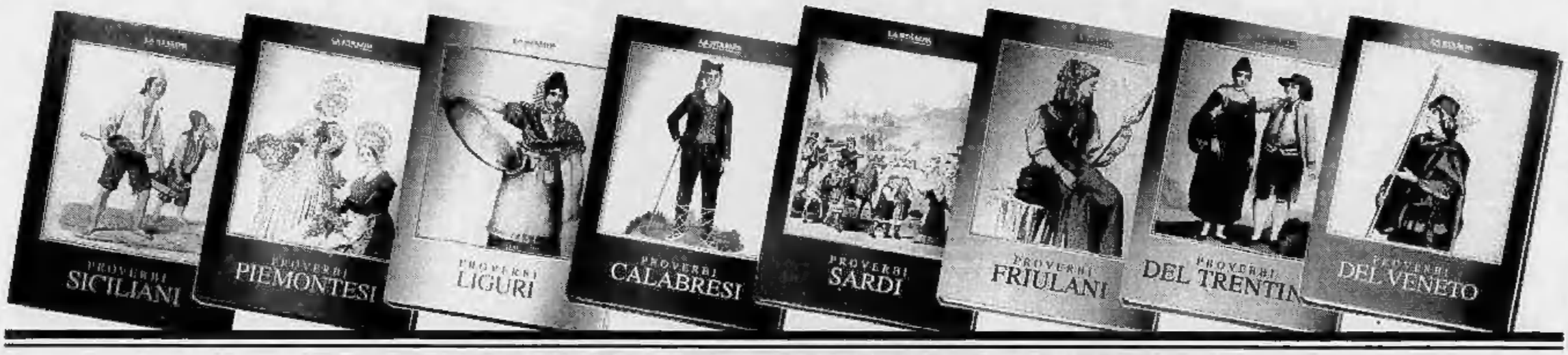
LUANDA. Violenti combattimenti sono in corso a Soyo, nell'estremo Nord dell'Angola, dove alcuni depositi di petrolio sono in fiamme. Lo ha affermato ieri «Radio Vorgan», l'emittente dell'Unita. A Soyo vi sono pochi pozzi petroliferi, ma la località è un'indispensabile base per i marittimi. [Ansa-Afp]

Senegal: Diouf rieletto presidente

DAKAR. Il presidente uscente del Senegal, Abdou Diouf, è stato confermato alla massima carica, dopo il primo turno delle elezioni presidenziali, svoltosi il 21 febbraio. Le opposizioni avevano minacciato una guerra civile in caso di vittoria sospetta di Diouf. [Ansa]

Per Bombay l'India chiede aiuto agli Usa

NUOVA DELHI. Le autorità indiane hanno chiesto agli Stati Uniti e ad altri Stati di collaborare per scoprire i responsabili degli attentati che venerdì hanno ucciso più di 300 persone a Bombay. [Agi-Ap]



PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche in Piemonte si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in Veneto?

"La Stampa" vi offre la possibilità di conoscere i proverbi di Sicilia, Piemonte, Liguria, Calabria, Sardegna, Friuli, Trentino e Veneto. Tutti commentati, accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da illustrazioni a colori. Per ricevere i volumi è sufficiente compilare e spedire il coupon a fianco riportato e pagare poi in contrassegno al ricevimento. Inizierete subito una collezione davvero proverbiale.

Nome _____ Cognome _____ Via _____

Tel. _____ Città _____ C.A.P. _____ FIRMA _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	Siciliani	L. 25.000	
☐	Piemontesi	L. 25.000	
☐	Liguri	L. 25.000	
☐	Calabresi	L. 25.000	
☐	Sardi	L. 25.000	

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	Friulani	L. 25.000	
☐	Trentini	L. 25.000	
☐	Veneti	L. 25.000	
☐	Collezione completa	L. 175.000 anziché L. 200.000	

Indirizzare a: EDITRICE LA STAMPA. "I PROVERBI". CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO.
AL COSTO DI OGNI VOLUME DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA

I genitori della comunità: ha salvato i nostri figli, siamo con lui anche se ha sbagliato

Le famiglie hanno già assolto Muccioli

Ma a San Patrignano continua la fuga di giovani

RIMINI
DAL NOSTRO INVIATO

Stazione, ore 0,30. Neon, vento e un accelerato morto al terzo binario. Raffaele, 25 anni, magro, veloce, un piccolo taglio in faccia, mani rosse, giubba verde, jeans: «Dammi un ventimila, sto facendo colletta per il treno». E' uno degli 80 ragazzi scappati da San Patrignano. Stava in una camerata al caldo, due mesi di comunità, settore falegnameria. Ma il caldo lo soffocava. «Dopo questa storia dell'omicidio, Sanpa mi prende troppo male».

Dove vai? «A Milano». Dai tuoi? «No». Dove allora? «Amici». Non ci sono treni per Milano. «Allora parto domani. Ce l'hai o no le ventimila?».

Con ventimila non riuscirà neanche a comprarsi un quarto di grammo, ma lui sta facendo colletta e prima che finisca la notte qualcosa rimedierà, nella tribù degli insonni che pattugliano stazione e lungomare. Insonni che come Raffaele vanno a caccia non di un treno, ma di un po' di eroina.

Piazzetta di San Patrignano, ore 15. Escono dalla mensa, tutti insieme, 3 mila ragazzi, e si sparpagliano al sole: occhiali scuri, impermeabili, chiacchiere. Muccioli, circondato dai suoi, dice: «Sì, in questi due giorni ne se sono andati in molti e so che si sono già rimessi sulla strada. Ma li hanno segnalati a Rimini, a Cesena, a Bologna. Torneranno. Io sono qui, li aspetto».

Strana domenica, strana rilassatezza tra le strade di San Patrignano, dopo i clamori, la tensione, la confessione pubblica di Vincenzo Muccioli. I tre leopardi, dentro alla gabbia, stanno immobili strizzando gli occhi alla luce bianca. Muccioli dice: «Ho scritto alla famiglia di Roberto Maranzano, spero capiscano le ragioni per cui ho coperto il suo omicidio. Ora non ho più segreti da rivelare. Ora bisogna andare avanti».

Oggi è giorno di visita. Al parcheggio qua fuori trovi macchine targate Milano, Belluno, Torino, Napoli, Roma: viaggiatori italiani dentro a quell'unica storia (eroina, piazza, carcere, Aids) che ha traghettato qui i loro figli. E le madri che incontri hanno tutte gli stessi occhi, lo stesso racconto da fare, le stesse certezze.

Giornali e tv possono sollevare dubbi, criticare la comunità, definirla una setta, discutere le responsabilità di un omicidio avvenuto proprio qui dentro, il 5 maggio del 1989, trovare inaccettabile che l'omertà abbia potuto coprirlo per quattro anni.

Ma non c'è nulla che possa incrinare la fiducia di questa signora bionda, alta, triste, che quasi ogni domenica, da 9 anni, arriva da Luino per trovare suo figlio. «Mi chiamo Wanda Morandotti, sono qui anche per stare vicino a Muccioli, dirgli che capisco il suo dramma. Mio figlio, quando è entrato qui dentro era conciato da buttare, era uno schiavo pronto a morire. Oggi ha imparato un mestiere, restauratore, sta bene, ha una fidanzata, è tornato forte e allegro. Vincenzo ci ha salvato, questo non lo dimenticherò mai. E alla gente che lo critica, ai politici che parlano, parlano, ma non si muovono neanche per scendere in strada, voglio dire che non sanno niente. Continuino pure a parlare, ma lascino stare Vincenzo. Lui fa».

«Mi chiamo Renato Maracci, sono di Rimini. Mio figlio è qui da un anno. Solo chi ha vissuto questa tragedia, giorno per giorno, può discutere, può capire il miracolo che ha costruito Vincenzo. Voi parlate dell'omicidio, io voglio parlare delle migliaia di ragazzi che ha salvato. Anni fa vi siete stupiti delle catene. Ma se Vincenzo mi avesse detto, tuo figlio lo devo tenere con le catene ai piedi, io gli avrei risposto: mettigliene una anche al collo».

«Mi chiamo Lisa Merigaldo, vengo da Padova. Mia figlia è qui da due anni. E' stata in galera, sulla strada, in giro per il mondo, si è prostituita, ha rubato, si è ammalata, ha fatto tutto il peggio possibile, facendomi morire cento volte. Ora è qui. Viva, di nuovo bella. Ha iniziato l'università. Non ripagherò mai abbastanza Vincenzo, e sono venuta per dirglielo. Sì, ha coperto un omicidio, ma io non me la sento di giudicarlo. Sa quanti ragazzi muoiono ogni giorno nelle piazze, dentro ai cessi, sulle panchine? Qui è successo una volta. E se Muccioli ha commesso uno sbaglio, sono con lui lo stesso».

No, non ci sono incertezze, dentro allo spazio bianco di San Patrignano. Dubitino i giudici, non ancora convinti della versione di Muccioli («ho saputo, ma molti mesi dopo»). Dubiti chi pensa che è impossibile compiere un omicidio, trasportare il corpo a 1200 chilometri da qui, depistare le indagini, tenersi il segreto. Dubiti chi crede ci sia un legame troppo stretto, ai limiti del plagio, tra Muccioli e i suoi ragazzi. Dubiti chi non se la sente di dimenticare le molte testimonianze di botte e violenza psicologica, quei racconti ghiaccianti finiti sui giornali e nei tribunali.

Muccioli andrà avanti, con la sua enfasi da predicatore e le sue certezze proibizioniste. «Finché avrò fiato io resterò qui a ricostruire quello che l'eroina distrugge». E pure Raffaele, che aspetta la sua nuova notte alla stazione di Rimini, finirà per ritornare. Il mistero di San Patrignano riguarda noi, non lui.

Pino Corrias

Vincenzo Muccioli tra i suoi ragazzi nella comunità di San Patrignano

E dopo il pranzo Vincenzo annuncia: «Ho scritto ai parenti di Roberto per spiegare il mio silenzio Ora si deve andare avanti»

DON CIOTTI

«Ora tutti ripensino il proprio ruolo»

ATTORNO ai fatti di San Patrignano mi sembra di cogliere un invito che proviene da più parti: provare ad «andare oltre». Questo non significa fingere che nulla sia accaduto, ma nemmeno rimanere prigionieri di polemiche o di logiche emotive, incapaci di rendere ragione della complessità della situazione. Questo lascia alla magistratura il compito di accertare le specifiche responsabilità, ma comporta anche il dovere di solidarietà e rispetto per chi dalla vicenda è stato travolto, vittima o colpevole.

«Andare oltre» però può anche voler dire mettere la parola fine all'uso della questione droga come passerella politica o elettorale, come ricerca di quel consenso e di quel controllo che non risponde alle fatiche delle persone, legate alla droga, ma che soltanto le usa. Non vorrei che anche coloro che in passato hanno fatto l'occhiolino alla «cultura del punire» ora in «coro» ne prendano le distanze. Sarebbe troppo facile, e scorretto. E' facile in questi momenti generalizzare, pensare che se anche in comunità accadono violenze le comunità non servono. Il problema è offrire lo strumento-comunità a chi liberamente lo cerca, ma aprire anche altre possibilità a quanti cercano risposte e interventi differenti.

Negli ultimi anni si è parlato molto di droga, oltre misura, dimenticando altre difficoltà e povertà che dovrebbero esigere la stessa attenzione (alcool, suicidi e tentativi di togliersi la vita, abusi di farmaci, sofferenza mentale, fughe da casa, abbandoni scolastici, delinquenza minorile...). Sulla droga si sprecano tante parole, si danno tanti giudizi, manca quasi sempre una seria indagine scientifica. Non sempre si sa che la comunità terapeutica è strumento valido solo per il 20% dei dipendenti dalle sostanze. Forse si ignora che il consumo di droga oggi non è come quello di ieri, che i volti della tossicodipendenze sono tanti, con percorsi, età, modalità di consumo, significati e fatiche molto diversi, e non è possibile offrire a situazioni così disparate una sola risposta. Il nodo da affrontare con coraggio allora è da un lato quello di ripensare la comunità come spazio educativo fondato sulla libertà e sul rispetto della dignità di ogni persona, dall'altro quello di andare oltre la comunità, intesa come unica proposta. In ogni caso la comunità non può essere un «contenitore» isolato, dove il prestigio si accresce con il numero degli utenti o dei «salvati». Rincorrere le cifre è pericoloso per tutti.

Accogliere dieci, cento o mille persone non è la stessa cosa. Può sembrare meritorio a chi vuole liquidare, delegare il problema droga. Sulle lunghe distanze, realtà troppo affollate rivelano l'impossibilità di rapporti personali e autentici. Si corre il pericolo comprensibile - non giustificabile, e lo dico con estremo rispetto - di «sacrificare» ai tanti l'individuo. Tacere un reato per difendere i responsabili e, con loro, la comunità tutta, è questione delicata. Chi non conosce quanto sia difficile gestire situazioni paradossali, in cui il bene dell'individuo contrasta con quello comune e con la verità? A ciascuno di noi è accaduto di confrontarsi con queste dure realtà. E' stato difficile in quelle circostanze cercare di comportarsi da «adulti» che educano a perseguire la verità con fermezza e autorevolezza. Non si tratta di abbandonare chi ha sbagliato, quanto piuttosto di accompagnarlo perché senta condivisione e solidarietà nel difficile momento della verità.

«Andare oltre» diventa così una grande occasione per ripensare interventi terapeutici in grado di raggiungere «tutti» coloro che non si sentono di entrare in una comunità. E' necessario pensare interventi che si integrino con la famiglia, con il territorio di origine, con il mondo del lavoro, della scuola. Interventi che sappiano interagire tra pubblico, privato e volontariato e tessere una rete di supporto. Diventa urgente anche osare strade nuove e insistere su quelle già sperimentate: interventi che permettano a tutti di accedere ai servizi, unità mobili da strada, sperimentazioni «farmacologiche» di sostegno, più elasticità nei servizi pubblici, più formazione, più personale. Prima ancora educazione e prevenzione.

Il dibattito in corso sul prossimo referendum per l'abolizione della punibilità del consumatore di droga può essere l'occasione per continuare a confrontarsi e «andare oltre», purché la *persona* resti al centro di ogni scelta. Solo così oggi è possibile riorganizzare la speranza e augurare a molti giovani la voglia di futuro.

Luigi Ciotti

«Ucciso per redimerlo»

Pietro Ingrao: volevano ricondurlo alla disciplina della comunità

ROMA. «Anche di fronte alla confessione del delitto, gli abitanti di San Patrignano si dichiarano stupiti. Dicono: siamo una comunità, da noi non c'è violenza. C'è amore e solidarietà. E Muccioli stesso si dice sorpreso della tragedia. Mentono? Non lo credo. Il punto è un altro». E' un passo dell'articolo che Pietro Ingrao ha scritto sul «Manifesto» di ieri.

Secondo l'ex presidente della Camera, San Patrignano è davvero una comunità: «di ferro». E' una comunità di «salvezza». Ci sono tante comunità religiose che hanno al centro un'idea salvifica. Quella di San Patrignano, secondo Ingrao, punta sulla redenzione dalla colpa della droga. Per questo Roberto Maranzano è stato ucciso. Volevano «salvarlo» dal suo errore, dal suo mettersi fuori dalla regola di ferro della comunità salvifica, ipotizza Ingrao. «Perciò la vicenda di San Patrignano, prima ancora che al tema della violenza rimanda drammaticamente al modo in cui viene vista la tossicodipendenza, al grande sostanziale quesito su cui ci siamo divisi in questi anni: se è colpa oppure se è dramma psichico».

Pietro Ingrao, senatore del pds, ha scritto sul Manifesto un articolo sul delitto di San Patrignano

Ricorda, Ingrao, la crociata di Craxi, la legge che ha portato in cella migliaia di tossicodipendenti. E spiega che Muccioli è stato «una delle bandiere della sciagurata esperienza di questa legge».

«Fosse sbagliare, ma chi ha ammazzato quel giorno e in quel caso a San Patrignano voleva punire e salvare: voleva ricondurre alla disciplina e alla norma il deviante, il "colpevole". Come si spiega altrimenti quella violenza così ingiustificata, insofferente persino davanti al vacillare della morte?». E conclude: il caso Muccioli ha destato una grande emozione; sapremo mutarla in una convinzione nuova del dramma della droga e sui sentieri difficili da cercare per aiutare i tossicodipendenti? [r. cri.]

«Comprensione e pietà»

Presa di posizione dell'Avanti «Serve anche qualche pugno»

ROMA. «Occorre guardare con umana comprensione e pietà ai tossicodipendenti. Ma occorre anche comprensione e pietà per chi sbaglia quando tenta di aiutarli». Chi ha sbagliato, secondo l'*Avanti!*, è Vincenzo Muccioli, non rivelando subito ciò che sapeva sull'uccisione di Roberto Maranzano. Il giornale ufficiale del psi dichiara così la sua solidarietà con il fondatore della comunità di San Patrignano, al centro di una tempesta che minaccia di travolgerlo insieme con la sua imponente operazione di recupero dei tossicodipendenti. Nicola Caracciolo lo ha fatto ieri mattina nella rubrica «Taccuino». «Non si tratta ovviamente di giustificare l'orrendo omicidio di San Patrignano e neanche l'atteggiamento di Muccioli, certamente sbagliato - scrive Caracciolo -, ma penso che la tossicodipendenza abbia creato nella nostra società delle situazioni infernali».

C'è anche nell'articolo una presa di posizione sulla dibattuta questione dei metodi di Muccioli, i cui molti critici hanno visto spesso il segno intollerabile della violenza. Caracciolo cita un episodio di cui, dice, fu testimone durante una visita alla comunità compiuta con un gruppo di amici, Brunella Tocci, Pio De Berti, Renato Squillante e Stefania Craxi. Un ragazzo fuggito, tornato nella vecchia banda di balordi drogati e spacciatori, fu rintracciato da Muccioli. Vistosi scoperto il ragazzo tirò fuori una pistola: «Se non te ne vai ti sparo». Sottolinea Caracciolo: «Ne ottenne in risposta una scarica di pugni poi a forza il fuggitivo fu fatto risalire in macchina e riportato a San Patrignano». Mentre Muccioli raccontava - dice Caracciolo - il ragazzo protagonista della vicenda «lo seguiva con occhi adoranti di tanto in tanto aggiungendo un particolare: senza dubbio vedeva in Muccioli il suo salvatore». [r. cri.]

Nicola Caracciolo «La droga ha creato situazioni umane infernali»

IL CASO

CARROZZINA ADDIO

A Mixer la storia di un uomo di Voghera che ha vinto la malattia

«Ero paraplegico, adesso cammino grazie alla volontà e a un trapezista»

NESSUN miracolo, dice. Solo forza di volontà, e un metodo efficace per supportarla. E' così che s'è alzato da quella carrozzina: «Credendo che ci sarei riuscito. E quando sono stato in piedi, bello dritto, senza appoggi, ho detto solo: porca miseria».

Lorenzo Pernetti, 31 anni. Abita a Voghera. Nel 1981 lo tirano fuori a fatica dalla sua automobile dopo un incidente e non gli lasciano speranza: lesione del midollo, paraplegico. Incomincia allora «la lunga esperienza di ospedali», in Italia e in Francia: «Mi trattavano da paralizzato, insegnandomi a convivere con la nuova situazione come se fosse definitiva. Dentro di me lo rifiutavo, mi sentivo normale, facevo una vita normale». Università, laurea in legge, amici, vacanze. «Niente televisione, non la guardo mai. Ma un giorno, l'anno scorso, mi hanno portato una cassetta: registrazione di un servizio di "Mixer", la storia di un trapezista del Circo di Mosca paraplegico dopo una caduta, che in 5 anni si era rimesso in piedi. Diceva il servizio che ora il trapezista era tornato al circo e aveva aperto un centro dove insegnava il suo metodo. Mi sono informato. Prima di partire ho incontrato il neurochirurgo che mi aveva operato in Francia, una persona che stimo e apprezzo. Mi ha detto: "Lorenzo, mi dispiace ma non ce la farai"».

Lorenzo arriva al Centro Valentin Dikul, a Mosca, il 26 ottobre del '92. Ne esce il 28 febbraio scorso: camminando con le stampelle. Mixer, che con Marcella De Palma lo ha accompagnato, stasera racconta i quattro mesi di lavoro di Lorenzo Pernetti alla riconquista di se stesso. Stasera il documento. Domani sera lui, Lorenzo Pernetti, a commentarlo in studio con Giovanni Minoli.

Pernetti, sicuro che la sua storia in televisione non scateni illusioni impossibili? «Spero di no, proprio perché non è un miracolo. E Valentin Dikul non illude nessuno. Non esistono bacchette magiche, nemmeno lui ne ha una. Esiste soltanto il credere fermamente in qualcosa e perseguirlo. A Mosca ho trovato un metodo efficace, con gli strumenti necessari per far fare dei progressi al mio corpo. E ho trovato un modo diverso di trattare i paraplegici: come sportivi che debbano prepararsi a un record. Poi Valentin Dikul sente su di sé quello che provi, al contrario dei medici che cercano di avvicinarsi al tuo problema per approssimazione».

Perché crede che non le lasciassero speranze? «Forse perché la scienza non considera tutto quello che non riesce a pesare, tagliare, cucire. Ha bisogno di certezze. E' vero che un tessuto nervoso lesionato non si rigenera, ma in alcuni casi accadono cose diverse da quelle controllate in laboratorio. A me è servita la concentrazione, l'uso della volontà come un laser per portare gli impulsi al posto giusto».

A casa Lorenzo Pernetti continua con quel lavoro. L'obiettivo adesso è posare le stampelle. Dovrebbe farcela in un anno e mezzo, dice: «E allora forse si creeranno le condizioni giuste per provare ad aiutare altri. Credo che sia questa la cosa migliore per un uomo».

Eva Ferrero

Lorenzo Pernetti (a destra nella foto) al Centro di Mosca con Valentin Dikul Con ginnastica e volontà s'è alzato dalla carrozzina

Bologna, era atteso nella sua tv per i notiziari

Giornalista scomparso Da 3 giorni è mistero

BOLOGNA. Sparito nel nulla da tre giorni. Senza una spiegazione plausibile, una motivazione coerente. Flavio Parmeggiani, 45 anni, giornalista sportivo noto negli ambienti del calcio bolognese per le sue appassionate telecronache e alcune seguitissime trasmissioni televisive, da venerdì è scomparso senza lasciare traccia. Lui, così preciso e puntuale, venerdì ha mancato uno dopo l'altro gli impegni del pomeriggio e il tg3 serale «Sport Day» di Rete 8, l'emittente televisiva privata alla quale collabora da anni.

A casa non si è presentato e neppure ha telefonato mettendo così in allarme la moglie Roberta e la figlia sedicenne Francesca che all'una di notte hanno presentato una denuncia di scomparsa. Le ricerche dei carabinieri sinora non hanno dato esiti.

Al centralino di Rete 8 sono giunte numerose segnalazioni. L'emittente ha lanciato appelli agli spettatori mettendo in onda molte volte la fotografia del giornalista e chiedendo a chi l'avesse visto di dare informazioni. Ma di ora in ora il mistero si è infittito. «Non so rendermi conto di cosa possa essere successo, non ne vengo a capo», commenta Giancarlo Monari, conduttore sportivo di Rete 8. «Flavio è una persona con abitudini normali, senza vizi. Non giocava in Borsa né ai cavalli. L'auto e il telefonino gli servivano solo per il lavoro».

Laureato in economia e commercio, Parmeggiani ha abbandonato nel 1988 l'impiego in banca per la professione giornalistica alla quale ha sempre affiancato anche attività di pubbliche relazioni, editoriali e di sponsorizzazione per le quali aveva costituito la «Sport and Sport» di cui è amministratore delegato. Attività su cui si sta indagando per verificarne la solidità economica. Per capire se dietro la scomparsa del giornalista non ci siano problemi economici. [m. o.]

In Inghilterra la casa editrice femminista pubblica un manuale per le turiste

«Virago» mette ko il gallo italiano

Gomitate robuste contro gli assalti dei «latin lovers»
E una risposta pronta per ogni frase d'abbordaggio

LONDRA. Latin lovers romani, avete i giorni contati. La prossima volta che tenterete di abbordare una turista bionda, un nutrito glossario appositamente concepito per scaricare gli importuni potrebbe rovesciare una secchiata gelata sui vostri bollori. La Woman's Travel Guide appena pubblicata dalla casa editrice femminista «Virago» fornisce alle britanniche itineranti un prontuario bilingue di frasi, stili e comportamenti per stornare l'assalto dei «burini» (in italiano nel testo) per le strade della capitale.

Oltre a istruire le donne sulla mentalità capitolina il manuale insegna loro a cavarsela nelle emergenze. Il vocabolarietto ha un intero paragrafo intitolato: «Amanti latini e pretesti da inventare per liberarsene». Attente innanzitutto alle formule rituali del «rimorchiamento»: solitamente comincia con un «Ciao bella!». «Sappiate che spesso è un'allocuzione affettuosa», concede il manuale. Se vi chiedono: «Hai da accendere?» rispondete «Non fumo». Se il vostro interlocutore italiano non molla e vi chiede «poco sottilmente»: «Che fai qui?», sappiate che siete di fronte a un'opzione: se volete dargli corda rispondete: «Vengo da...abito a...»; se intendete mandarlo a quel paese imparate a dire senza imbrogliarvi: «Sono stanca», oppure: «Devo andare a casa», o meglio ancora: «Devo incontrare un amico» (maschio) fino al brusco ma efficace: «Lasciami in pace per favore».

Non si facciano illusioni, le signore anglofone, che tirare in ballo un marito o un amante inglese produca un gran impatto sul maschio italico impegnato ad assediarle: «Quelli più spavaldi vi risponderanno: dunque non hai mai avuto un amante italiano». Siete avvertite: «La reputazione degli uomini italiani è per lo più meritata. Flirtare con una donna è obbligatorio; anche un'operazione bancaria o chiedere informazioni su un autobus possono trasformarsi in un apprezzamento sul colore dei vostri occhi». Dunque, se siete ragionevolmente bugiarde, consiglia la Woman's Travel Guide, inventatevi su due piedi un amante italiano.

Tuttavia «se decidete di mantenere il controllo della situazione lasciando un sottofondo vagamente sessuale, potete trarne grandi vantaggi: cioè conoscere veramente gli italiani». E' bene però sapere che i bus romani pullulano di porcelloni desiderosi di strusciarsi contro le sprovvedute turiste: «Tirategli una gomitata decisa nello stomaco» è il rimedio internazionale più suggerito.

Quanto all'abbigliamento, è meglio che le donne si tolgano dalla testa le nordiche camicette scollacciate, i miniabiti ascellari e altre diavolerie londinesi che potrebbero provocare agli autoctoni un'abbondante salivazione. «Non mettetevi alcunché di poco convenzionale - recitano le istruzioni - e portate gli shorts al ginocchio. Anche se vi scoccia, siate ordinate, non appariscenti». Trastevere può diventare poco raccomandabile la notte, se i clubs vicino a Monte Testaccio non sono consigliabili alle donne sole».

Tuttavia non è il caso di lasciarsi divorare dai sospetti e guastarsi la vacanza. Se gli uomini vi abbordano da sole al ristorante, non allarmatevi: il punto è che gli fate pena. «Non partite sempre dal presupposto che abbiano un secondo fine. E comunque siate consapevoli che può essere un'occasione per conoscere meglio la città». Le discoteche sono per lo più «mercati del bestiame. Andateci per conto vostro soltanto se non volete andare a letto da sole».

Segue un elenco completo di indirizzi, dal Centro anti-violenza al Telefono rosa, dall'Aied ai principali Consultori cittadini e agli ospedali in cui si praticano aborti. Il paragrafo contraccezione contiene un divertito avvertimento: «Gli uomini italiani non amano i preservativi. Devono ancora riprendersi dall'umiliazione subita quando la Cee ha dichiarato i profilattici italiani troppo piccoli rispetto alla normativa europea».

Maria Chiara Bonazzi

AUTO BLU

Alba Parietti: la dc si scusi

BOLOGNA. Alba Parietti vuole le scuse ufficiali e scritte dei tre consiglieri comunali dc di Bologna che sabato, in un'interpellanza, avevano chiesto al sindaco «se risponde a verità che, a cura del Comune o con veicolo comunale una pur brava, simpatica e affascinante presentatrice è stata accompagnata a Bologna da Milano». «I tre consiglieri - ha scritto la Parietti - si sono affrettati a smentire che la presentatrice in auto blu, citata nell'interpellanza, fossi io. Alla domanda sull'identità hanno risposto "non sappiamo". Finalmente un'azione squallida ha avuto una squallida conclusione. Ma pretendo le scuse da tre signori che, alla prima "servata" di portineria, si sono permessi di ledere il mio onore e quello del mio fidanzato Stefano Bonaga, assessore comunale alla trasparenza». [Ansa]

Una turista straniera a Roma tra le rovine imperiali: è potenziale destinataria della nuova guida che viene dall'Inghilterra

Già accertati nella regione 18 focolai

Potenza, allarme afta Abbattuti tremila capi

Il prefetto ha richiesto l'esercito per sorvegliare le zone dell'epidemia

POTENZA. Allarme afta in Basilicata. Sono 3482 i capi di bestiame abbattuti finora per fronteggiare l'epidemia, una malattia infettiva virale contagiosa che colpisce gli animali, senza creare alcun pericolo per la salute dell'uomo. Finora i servizi veterinari delle Unità sanitarie hanno accertato 18 focolai di afta e sono stati abbattuti 244 bovini, 796 suini, 2312 ovini e 130 caprini. Intorno a ciascun focolaio - ne sono stati scoperti a Sarconi (quattro), Grumento Nova (due), Viggiano, San Chirico Nuovo, Campomaggiore e Albano di Lucania, in provincia di Potenza; Policoro (due), Tursi (due), Salandra, Bernalda, Craco e San Giorgio Lucano, in provincia di Matera - sono tuttora in vigore rigidi «cordoni sanitari» per impedire contatti fra le aziende zootecniche di ciascuna zona con il resto della regione. Pattuglie di carabinieri, polizia, guardia di finanza e forestale controllano le strade di accesso per evitare spostamenti di animali, automezzi, mangimi, latte e derivati. Nelle zone colpite dal virus, i carabinieri del Nas stanno facendo accertamenti e indagini per verificare eventuali responsabilità penali nella diffusione dell'epidemia, causata - secondo i primi accertamenti - da un virus del tipo «O1», poco diffuso in Europa e definito di «origine turca», giunto in Basilicata probabilmente con animali importati da Paesi dell'Est.

Squadre di veterinari stanno controllando «a tappeto» le aziende zootecniche delle aree «a rischio» (in Val d'Agri, dove sono stati accertati i primi focolai fra la fine di febbraio e l'inizio di marzo, oggi, per il settimo giorno consecutivo, non sono stati scoperti casi sospetti), mentre gli ispettori della Cee, che nei giorni scorsi hanno raccolto dati e informazioni per verificare la validità delle misure adottate per contrastare l'epidemia in Basilicata, si sono spostati oggi in Campania, dove sono stati segnalati casi sospetti.

Secondo le associazioni agricole, l'epidemia - con il divieto di portare fuori regione animali, latte e derivati - sta causando danni per miliardi di lire alla zootecnia lucana, che esporta i due terzi del suo prodotto lordo vendibile e che era pronta a immettere sul mercato, in vista delle feste di Pasqua, oltre centomila agnelli (per un valore di oltre dieci miliardi di lire), che invece sono ora bloccati.

Il prefetto di Matera Tommaso Blonda, in serata, ha chiesto ai ministri della Protezione civile e dell'Interno l'intervento delle forze armate per controllare il territorio della provincia, dove sono stati accertati i focolai. [e. s.]

I militari pronti a trasferire le spoglie del nobile a Superga, ma manca l'ok dei Savoia

Ritorno in Italia per il duca degli Abruzzi

Somalia, profanato il cimitero dove fu sepolto

TORINO. Luigi Amedeo di Savoia Aosta, spirito avventuriero che dopo aver attraversato ghiacciai e scalato montagne impervie, finì in Somalia e lì volle essere sepolto. Un personaggio che mal sopportava l'austero clima di corte: eccentrico, insofferente delle convenzioni e perdutamente innamorato di quella lingua di terra che si allunga sulle sponde dell'Oceano Indiano.

Le cronache di questi giorni, ancora frammentarie, ci dicono che i militari italiani giunti al villaggio che porta il nome dell'esploratore vi hanno trovato le poche tombe del cimitero profanate. Sono tombe di connazionali che hanno vissuto accanto al duca e dopo la sua morte hanno abitato la «colonia». Pare che soltanto la tomba di Luigi di Savoia sia ancora intatta: se così fosse conforta sapere che il ricordo di un italiano illustre, che seppe amare e capire usi e costumi di quella terra, è ancora radicato, tanto da meritare il rispetto delle parti belligeranti.

Di fronte allo scempio i nostri militari avrebbero espresso l'intenzione di trasferire in Italia le spoglie del Duca degli Abruzzi. A questo punto sorgono alcune non trascurabili questioni, burocratiche e di principio. Innanzitutto occorre il consenso della famiglia e del principe ereditario il quale attende ulteriori particolari sulla vicenda.

Il conte Roberto Vittucci Righini di Sant'Albino, fiduciario di casa Savoia, dice: «Incontrerò sabato prossimo sua altezza Vittorio Emanuele e gli parlerò di questo problema, per tutti nuovo. Non credo che ci siano ostacoli particolari per la traslazione. Però occorre tenere conto della volontà espressa dal defunto: il Duca degli Abruzzi volle, infatti, essere sepolto in Somalia perché, scrisse nel testamento, preferiva le danze e i riti locali piuttosto dei freddi ed anacronistici cerimoniali cosiddetti civili. Allo stesso modo si comportò il nipote, il Duca d'Aosta eroe dell'Amba Alagi sepolto a Nyeri in Kenya».

Il trasferimento della salma potrebbe rendersi necessario per evitare ulteriori profanazioni. In tal caso non è escluso che le spoglie del Duca degli Abruzzi potrebbero essere accolte a Superga dove già è sepolto il fratello, Conte di Torino, comandante della cavalleria durante il primo conflitto mondiale.

In Somalia, lungo il fiume Uebi Scebeli, Luigi Amedeo fondò il villaggio dotandolo di moderne attrezzature per la lavorazione di prodotti agricoli.

Lì visse gli ultimi anni che condivise con una bellissima donna della quale fece eseguire numerosi ritratti raccolti nella casa-museo ora semidistrutta dai guerriglieri.

Pier Paolo Benedetto

Luigi Amedeo di Savoia, duca degli Abruzzi, fu sepolto in Somalia per sua volontà. Ma adesso le sue spoglie saranno rimpatriate: il cimitero che le ospitava è stato profanato dai guerriglieri

ASSICURAZIONI

Con il nuovo codice basta un incidente con un ferito lieve

Se la patente è a rischio

C'è il boom delle polizze anti-ritiro

Con l'aria che tira e con il pericolo di vedersi ritirare la patente anche per lievissime lesioni cagionate ad altri in incidenti della strada, un tipo di polizza assicurativa che finora era praticamente riservata agli autisti professionisti, ai rappresentanti di commercio, insomma a tutti coloro che guidano per lavoro e che hanno bisogno della patente per la propria professione, comincia ad interessare anche ad altre categorie di cittadini, i quali avevano fino a questo momento considerato piuttosto remota e comunque non allarmante la possibilità di essere «condannati» ad andare a piedi: parliamo della polizza «contro il ritiro della patente».

Contemporaneamente, però, alcune compagnie stanno annullando le vecchie polizze e chiedendo «premi» più elevati: ritengono infatti che la nuova normativa abbia aumentato il rischio.

Di solito queste polizze garantivano dalle trasgressioni previste dall'articolo 91 del vecchio codice se l'incidente aveva causato la morte o il ferimento grave di terzi; o comunque per il caso che si fosse investita una persona. Col nuovo codice, invece, le norme che riguardano il ritiro della patente sono cambiate ed in base all'articolo 223 è sufficiente anche una sola piccola lesione ad una persona, magari con tre giorni di prognosi, perché scatti il provvedimento. Quindi, per le società il rischio è ben più vasto.

Sono proprio questo modifiche che, in questo momento, sono all'origine dell'annullamento da parte di alcune compagnie dei contratti già in atto per «aggravamento di rischio», oppure per «variazioni di legge» (se nel contratto esiste tale clausola); le compagnie, infatti, possonorecedere anticipatamente dal contratto dando, ad esempio, un preavviso di 15 giorni all'assicurato e, ovviamente, rimborsando, la parte di «premio» pagato e non goduto.

Le polizze attualmente in vigore prevedono vari tipi di garanzia e diverse tariffe; per un rimborso di 50 mila lire per ogni giorno in cui si resta privi del documento, e per la durata di 360 giorni, il premio può risultare di 200 mila lire l'anno, per salire a 100 mila se la tariffa passa a 400 mila lire. Ora, in conseguenza della «revisione» i premi potrebbero triplicare.

Lo scopo di questo particolare tipo di polizza è quello di consentire a coloro che fanno uso della patente per lavoro, di essere rimborsati di una somma che possa consentire di avvalersi di un autista temporaneo, oppure di evitare il danno dovuto alla parziale inattività. In ogni caso, la copertura del «ritiro della patente» continua a non essere operante quando, per esempio, vi è fuga o omissione di soccorso alle persone investite. Non opera neppure se l'assicurato guida in stato di ebbrezza, oppure conduce un veicolo con una patente diversa da quella prevista o, in genere, per violazioni del codice stradale.

Giuseppe Alberti

IL TEMPO

Giorni di primavera

Mentre le coste atlantiche degli Stati Uniti sono investite da un'eccezionale ondata di maltempo sull'Italia è esplosa la primavera. L'alta pressione resiste alle insidie di una depressione con annesso sistema nuvoloso che incombe tra la penisola iberica e l'Africa nord-occidentale sicchè la congiuntura meteorologica ha tutti i presupposti per garantirci quanto meno cinque o sei giorni di tempo stabile con temperature primaverili.

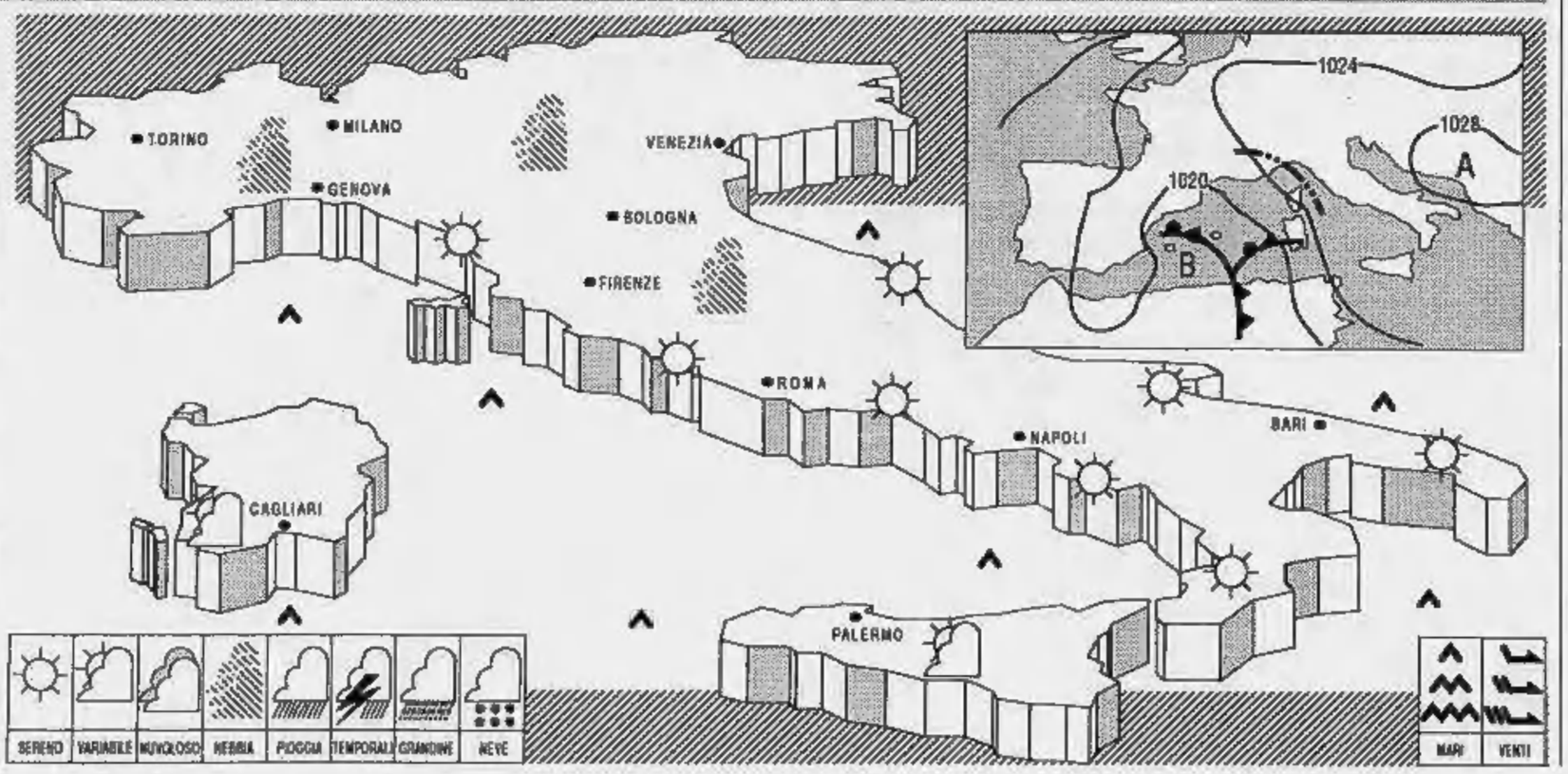
Oggi e domani saranno giornate prevalentemente assolate ad eccezione di parziali annuvolamenti sul versante occidentale, in particolare sulle due isole maggiori, dove comunque non vi sarà rischio di pioggia. Le temperature tenderanno a un ulteriore lieve aumento mentre i venti saranno deboli. Aumenterà invece il tasso di umidità per cui durante la notte e le prime ore del mattino la visibilità risulterà ridotta nelle valli e lungo i litorali da foschie dense o da banchi di nebbia.

Nel corso della giornata di dopodomani il versante orientale della Penisola risentirà marginalmente di una perturbazione che dalle isole britanniche si porterà rapidamente sulle regioni balcaniche; tuttavia tutto si limiterà ad annuvolamenti parziali e temporanei che potrebbero al massimo portare qualche occasionale piovasco sull'appennino centro meridionale. Diminuiranno lievemente le temperature notturne ed anche le nebbie.

Giovedì e venerdì, in attesa di un incipiente cambiamento del tempo, saranno due giornate prevalentemente assolate se si escludono annuvolamenti pomeridiani sulle zone appenniniche centro-meridionali. Venti deboli settentrionali, con rinforzi locali sull'Adriatico meridionale e sullo Ionio con aumento del moto ondoso.

Infine ci sono le premesse per un fine settimana di tempo incerto se non proprio perturbato i cui contorni sono ancora tutti da definire.

Marcello Loffredi



I NOSTRI SOLDI

Lira, buone «chances» di riprendere quota

NON vorrei che, per non essere buttati fuori dall'Europa (come s'intitolava la rubrica dell'8 marzo), si ricorresse a qualche artificio contabile. Già a metà degli Anni Ottanta, e a mio giudizio allo scopo di diminuire, ma solo contabilmente, la pressione fiscale, si aumentò di un buon 15 per cento il prodotto interno lordo, con la scusa di calcolare l'economia sommersa. Ora, invece, si diminuisce, mese dopo mese, l'inflazione interna (dal 5,3% dell'agosto '92 al 4,5 del febbraio '93). Eppure, già dopo la svalutazione, annunciata la sera di domenico 13 settembre, "La Stampa" pubblicò che noti economisti prevedevano un effetto negativo sui prezzi all'interno da un minimo dello 0,50 a un massimo del 3%. Può spiegarmi, ma con ragioni chiaro e convincenti, come mai questo effetto negativo, invece di moltiplicarsi per 3 (oggi la svalutazione della lira dal 7 è passata al 20%), si è capovolto, addirittura, in positivo?». Lo chiede il lettore Arnaldo Scanavini, di Novello (Cuneo), che non mi dispiacerà se ho modificato la sua lettera per arrivare al sodo.

Effettivamente, verso la metà degli Anni Ottanta l'Istat ricalcolò i nostri prodotti interni lordi annui, ma non per il 15% che dice il nostro lettore, bensì per aggiungervi almeno una parte dell'economia sommersa. E' vero, però, che l'effetto sulla pressione fiscale fu quello di diminuirla. Per esempio, se il «Pil» del 1984 passò da 615.119 a 727.788 miliardi di lire (con un aumento di oltre il 18%), la conseguenza fu che la pressione fiscale, essendo in cifre assolute - dopo il ricalcolo - quasi identica (da 262.251 a 282.251 miliardi), scese dal 42,6 al 38,30% del «Pil». E a quella percentuale, a quanto pare, non tornerà neppure dieci anni dopo, dal momento che l'Isco la prevede al 41,4 del «Pil» di quest'anno che, a dire il vero, appare un po' bassa: imposte e contributi per 683.100 miliardi sono pari al 43,1% di un «Pil» previsto in 1 milione 584.400 miliardi).

Superato (si fa per dire) questo confronto con il passato, veniamo, ora, al mancato effetto della svalutazione che sembra non convinca l'amico (ed assiduo corrispondente) Scanavini. In realtà, all'indomani della svalutazione del 13 settembre, non vi furono soltanto le previsioni dei suoi effetti negativi sull'inflazione interna. Il sottoscritto, lunedì 14, commentando a caldo la svalutazione, scrisse: «In tempi normali, si discutova se una svalutazione del 5% si sarebbe riflessa sul tasso d'inflazione interno per il 2-3% nell'arco di un anno, oppure per lo 0,50-1% appena. Ma, oggi, non siamo in tempi normali: la recessione morde, più o meno crudelmente, quasi dovunque, i prezzi delle materie prime sono deboli, quello del petrolio debolissimo, ed è lecito nutrire fieri dubbi sull'impatto che avrà questa svalutazione sul costo della vita. Non è ottimismo, purtroppo, questo. E' solo una presa d'atto dal rapporto tra una produzione di beni e servizi, che cerca di mantenere i suoi livelli normali e una domanda che, tra incertezze e inquietudini, saturazione di certi prodotti e possibilità di rinviare l'acquisto di altri, è debole e disordinata». E i fatti (purtroppo da una parte, per fortuna dall'altra), mi hanno dato ragione. Il prezzo del petrolio è ribassato dell'8-10 per cento, ha contribuito ad assorbire parte della svalutazione, ufficiale e di fatto, della lira. Inoltre, le società straniere esportatrici in Italia di materie prime, prodotti semilavorati e finiti, hanno pensato bene di non aumentare, e di aumentare, è certo non in proporzione, i loro prezzi in lira, non certo per generosità, ma perché sono anch'esse alle prese con problemi di depressione dei rispettivi consumi interni. Infine, anche la nostra bassa domanda interna è stato il primo elemento che ha contribuito, non solo a stornare, quanto meno per questi primi mesi (che scadono proprio oggi) gli effetti del diminuito potere d'acquisto della lira sui mercati dei cambi ed esteri, ma addirittura a facilitare il ribasso di quel tasso d'inflazione che, ormai, si è portato a un livello «europeo». Senza dimenticare l'abolizione della scala mobile, autentica chiave di volta per la convergenza del nostro tasso d'inflazione con quelli altrui.

Un'ultima considerazione, relativa al rischio di «essere buttati fuori dall'Europa», come temo il nostro lettore di Novello. La svalutazione della lira ha raggiunto (cambi di venerdì scorso confrontati con quelli di venerdì 11 settembre per 7 monete più significative e l'ecu) il 22% circa. Infatti, occorrono, anzi, occorrevano venerdì scorso 8.110 lire per acquistare un «paniere» contenente un dollaro (che, però, fa corsa a sè), un marco tedesco, un franco (francese, una sterlina inglese, una dracma greca (turismo), uno yen giapponese, un franco svizzero (speculazione) e un ecu. Per acquistare lo stesso paniere, sei mesi fa, erano sufficienti 6.500 lire. Ma, calcoli attendibili (nei quali c'entra il clup - costo del lavoro per unità di prodotto - i prezzi delle materie prime, le quotazioni del 1987, e via dicendo) ci dicono che, a questi cambi, la nostra lira ha una sottovalutazione tra il 7 e il 12-14%. Questo significa, anche agli effetti di un rientro nello Sme (sicuro, ma non per la data), che rivedere tra qualche mese il marco tedesco a 900 lire, la sterlina a 2.100 e l'ecu a 1.680 appartiene alle possibilità, non al mondo dei sogni.

Mario Salvatorelli

Dopo i tagli al personale le aziende affrontano un mercato che sembra meno nero

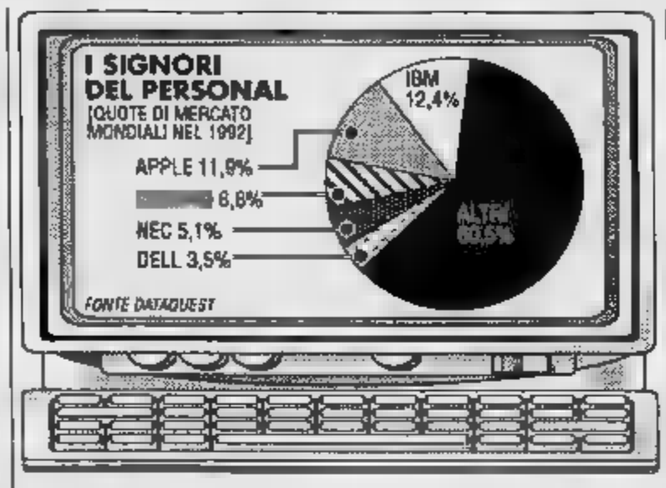
L'informatica cerca vitamine

I «big» scommettono su investimenti e prodotti

TORINO. Dopo la dieta le vitamine. Nell'industria dei computer le riduzioni di personale continuano e non sembra fermarsi neanche la guerra dei prezzi, ma oggi c'è anche chi punta deciso verso nuovi investimenti e osa di bruciare la concorrenza lanciandosi in anticipo sui settori «caldi».

L'informatica, insomma, inizia ad intravedere la fine del tunnel? Sì, anche grazie ai segnali di ripresa economica che arrivano dagli Usa. Ma anche in Europa, nel generale grigiore della congiuntura, qualcosa si muove. Nel quarto trimestre del 1992, ad esempio, secondo i dati della Dataquest, le vendite di personal computer hanno fatto boom: sono cresciute del 20% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Certo, a fare esplodere le vendite è anche la guerra dei prezzi innescata nel giugno scorso dall'americana Compaq e che la stessa Compaq minaccia di riaccendere con l'annuncio, fatto proprio una settimana fa, di nuovi ribassi di prezzo per i suoi prodotti. La battaglia sui prezzi, se da una parte favorisce i consumatori, significa per le aziende margini ormai ridotti all'osso. Anche in questo caso, però, il panorama non è tutto nero. La Dell, azienda «pioniera» delle vendite telefoniche ha chiuso l'ultimo esercizio con un aumento delle vendite del 126% mentre l'utile è raddoppiato arrivando a 102 milioni di dollari. Compaq, nell'ultimo trimestre del '92 ha aumentato i suoi profitti del 34% a 89 milioni di dollari. L'utile netto della Apple è arrivato nel '92 a 630 milioni di dollari, con una crescita dell'88%.



Ma anche altri grandi gruppi, che hanno vissuto esercizi non certo soddisfacenti, dalla superstar Ibm che ha chiuso il '92 con un record di perdite (4,96 miliardi di dollari) alla Olivetti (che prevede una perdita '92 di 350 miliardi per la gestione ordinaria) sottolineano che a livello operativo, cioè di gestione industriale, il risultato è vicino al pareggio; quello che fa affondare i conti sono soprattutto le spese di ristrutturazione.

Al di là dei risultati '92, comunque, l'industria mondiale si sta muovendo a tutta velocità, in un turbine di alleanze e controalleanze, sulle grandi scommesse dei prossimi anni. Due in particolare, i computer multimediali e i cosiddetti «assistenti personali» stanno attirando progetti e investimenti.

Nel primo caso l'idea è di unire trattamento di dati, testi, voce e immagini in movimento in una sola stazione di lavoro, possibilmente collegata in rete con altri computer dello stesso genere. Che il settore sia di grande interesse lo dimostra il fatto Ibm e Apple, i due fossi fino ad allora nemici giurati che nel luglio del '91 si sono alleate, hanno proprio lo sviluppo multimediale tra le priorità su cui lavorare in comune.

Nel settore degli «assistenti personali», dove la battaglia si sta facendo molto accesa, sono già scese in campo la Apple con il suo Newton, una sorta di «tavoletta elettronica» che serve da computer con scrittura a penna o permette di spedire fax; la californiana Eo che unisce un telefono cellulare, un fax e un computer a penna in un solo prodotto; la General Magic, un'altra azienda nel cui capitale partecipano sempre Apple, At&t, Motorola, Sony e Philips.

In entrambi i settori sembra molto attiva la Olivetti. Che ha sei giorni fa il suo ingresso nella Eo, di cui distribuirà i prodotti in Europa. Olivetti si affianca alle giapponesi Marubeni e Matsushita e all'americana At&t, già presenti nel capitale di Eo. E prima di questa mossa, due settimane fa, l'azienda aveva annunciato anche un'alleanza con la British Telecom, proprio nel settore del multimediale. Notizie che hanno mosso al rialzo il titolo in Piazza Affari, dove però, subito dopo, un'altra voce, che ipotizzava un imminente, cospicuo aumento di capitale ha riportato in basso le quotazioni. L'azienda ha smentito, è stata prammatica. Ma certo, nell'ottica di un nuovo sforzo produttivo e commerciale, un po' di capitali freschi non guasterebbero.

Francesco Manacorda

Andreatta

«Ma la Stet è già privata»

C'è tempo. C'è tempo. Anche Nino Andreatta non vuole correre. Il ministro del bilancio ha precisato di non volere l'immediata privatizzazione della Stet, anche perché - sostiene - nell'insieme della società della finanziaria dell'Iri per le telecomunicazioni i privati sarebbero già maggioritari.

Andreatta ha dato un colpo di freno dopo l'impressione creata dalle dichiarazioni di sabato a Cernobbio al seminario dello studio Ambrosetti. Durante i lavori ha annunciato aver chiesto alla Stet, all'Ina e all'Enel (dopo l'Eni che lo ha già fatto) di nominare le società di consulenza per avviare il processo di privatizzazione. Ieri ha negato di aver parlato, tutti i giornali riferiscono, di iniziativa lampo.

E precisato che a Cernobbio l'unico suo riferimento fatto alla Stet è l'indicazione che ad essa, come ad altri tre grandi enti pubblici, è stata data disposizione di provvedere a nominare il consulente finanziario previsto dalla legge sulle privatizzazioni per seguire la ristrutturazione finanziaria che permetterà un maggior ricorso al mercato e una progressiva riduzione della presenza pubblica.

Ieri, quindi, il ministro del bilancio ha parlato di iniziative valide per il futuro e non più di azioni immediate per la Stet. E ha ipotizzato un calo della quota pubblica, non la perdita del controllo da parte dello Stato. Del resto l'eventuale privatizzazione rappresenta un affare molto delicato, visto che la Stet (come la Sip, principale controllata) è quotata in Borsa e visto che in materia non si è pronunciato il neoministro per le privatizzazioni, il banchiere socialista Paolo Baratta.

Con la dichiarazione di ieri Andreatta ha anche ricordato il ruolo che i privati hanno già nel sistema Stet. «Leggo sulla stampa - ha affermato - che è dichiarato in un seminario a Villa Gualino che il gruppo telefonico pubblico dovrà essere rapidamente privatizzato. Nessun giornalista era presente in sala e la notizia appare perlomeno bizzarra perché su base consolidata il gruppo telefonico pubblico è già per il 67% nelle mani di privati». L'attuale controllo da parte dello Stato resterebbe confermato anche con il riassetto del settore non ancora attuato dal governo.

Sempre a proposito della Stet, l'Iri ieri ha precisato le modalità della cessione in usufrutto alla finanziaria del pacchetto di controllo della Banca commerciale. Per l'istituto l'operazione nasce dalla necessità di trasformare subito in denaro contante i dividendi futuri delle società controllate e i crediti di imposta (relativi all'ultimo decennio) erano pari a oltre 3700 miliardi.

Roberto Ippolito

Oggi lezione del presidente della Bundesbank agli studenti dell'università Bocconi

Schlesinger spiega il patto sociale

Germania, fisco «congelato» e tassi presto in calo

MILANO. Professore di lusso, oggi all'università Bocconi di Milano: alle 16 terrà lezione il presidente della Banca centrale tedesca, Helmut Schlesinger. Nel discorso indirizzato agli studenti del prestigioso ateneo lombardo, il numero uno della Bundesbank parlerà sicuramente di un accordo raggiunto l'altra sera, di quel patto di solidarietà sottoscritto dopo tre giorni di trattative tra i partiti della coalizione di Bonn ed il partito socialdemocratico Spd.

Non è stato un episodio a se stante: oltre all'accordo sui punti per l'ulteriore finanziamento della ricostruzione della Germania ex Est, il «patto» dovrebbe preludere ad un nuovo abbattimento dei tassi ufficiali da parte appunto della Banca centrale, il cui consiglio si riunirà giovedì mattina a Francoforte.

Si fa sottolineare negli ambienti governativi che con l'accordo di sabato notte ha fatto un fatto decisivo verso il completamento della sua unità e che - nel contempo - anche l'Europa dovrebbe aver fatto un passo avanti verso il superamento della sua crisi congiunturale perché nulla più, dal punto di vista tedesco, dovrebbe a questo punto opporsi alla diminuzione dei tassi da parte del consiglio della Bundesbank.

La strada verso la firma del patto sociale è stata spianata dalla decisione dei socialdemocratici di accettare il piano fiscale del Cancelliere Kohl e del ministro delle Finanze Waigel, che prevede l'aumento delle tasse soltanto a partire dal 1° gennaio '95. Fino a quel momento, dunque, in Germania non ci saranno quegli aumenti fiscali che i socialdemocratici chiedevano con insistenza.

Se ne riparlerà invece proprio fra due anni, quando verrà introdotto un aumento del prelievo fiscale pari al 7,5 per cento su tutte le forme di reddito ma dal quale saranno escluse le classi di reddito più basse.

[e. f.]

Industria

Schmidt: la crisi è colpa dell'Est

«Se l'economia va male, la colpa è solo vostra, cari amici dell'ex Ddr. Subito quando è crollato il muro non avete più voluto saperne delle vostre Trabant né delle altre merci che uscivano dalle vostre fabbriche. E' vero, non sono competitive. Ma di chi è la colpa? Solo vostra». Helmut Schmidt può parlare così, con durezza, con sincerità, perché ormai ex cancelliere. Ci sono duecento persone davanti a lui, alla Casa della Cultura di Dresda. Tutti muti per lo sbigottimento e il colpo allo stomaco. Come scrive la Frankfurter Allgemeine Zeitung, è facile fare i duri quando non si hanno più cariche, però le parole pesano ugualmente.

Commerci

Come vendere agli ex «rossi»

ROMA. Investire nei Paesi dell'Est, nonostante la crisi economica dell'ex Ddr, può essere ancora un business: il patto di agire con prudenza e sondare bene i mercati. Vanno esperti di marketing, di diritto commerciale e di diritto civile, dall'italiano Victor Uckmar al viceministro della Giustizia russo Shapkin, lo spiegano in un volume-vademecum curato da Maurizio Guandalini, giornalista dell'*Unità*. «Mercati dell'Est», questo è il titolo, giunge alla conclusione che occorra un «New Deal» nell'approccio economico dell'Occidente verso l'Est e fine di cogliere appieno le opportunità che quei mercati offrono e stabilire rapporti economici duraturi e convenienti.

I NOMI **E GLI AFFARI**

Il Cardinale in edicola, Berlusconi in libreria, Tatò in castigo

Il fronte ministeriale delle privatizzazioni si rafforza. Da due (ministri del Tesoro e del Bilancio) è diventato quartetto: a dar man forte a **Piero Barucci** e **Franco Reviglio**, sono arrivati **Nino Andreatta** e **Paolo Baratta**, mentre a **Giuseppe Guarino**, irriducibile frondista, un decreto ha tagliato l'erba sotto i piedi.

Attenzione, le coneri di Stato continuano a covare il fiocherello, e non disperano di poter una mano a chi questo governo vuole mandarlo a casa al più presto. Ma finché **Giuliano Amato** dura, l'autopista delle privatizzazioni resta aperta.

A Villa d'Este ne ha parlato senza mezzi termini il nuovo ministro del Bilancio, che è anche mente economica del segretario Facendo spuntare il sorriso sulle labbra al presidente della Borsa **Attilio Ventura** e a **Carlo Scognamiglio**, che delle privatizzazioni si ritiene padre putativo.

Beniamino Andreatta

Paolo Baratta

E un sorriso ancor più ampio ha illuminato i volti dei grandi banchieri esteri presenti, da Levy-Lang di Paribas, a **Ulrich Weiss** di Deutsche, dall'irlandese **Peter Sutherland**, al presidente di Warburg, **David Sholey**.

Privatizzare significa Borsa che riparte, mercati che girano, consorzi che guadagnano. Buon business ancor più buono con le lire deprezzata. Privatizzare fa bene a chi sta in mezzo.

Uno dei pochi manager di Stato che ancora girano per teatri e convegni, tranquillo e disteso, è **Mario Artali**, amministratore delegato della Sme. Chi saranno i prossimi a partire? Andreatta ha fatto quattro nomi: Stet, Enel, Ina, Eni.

Nulla è stato detto del Credito italiano. E il motivo esiste. Sembra infatti che per la banca guidata da **Pier Marengo** e **Giuseppe Bruno** l'operazione di cessione sia slittata. Non cancellata, solo temporaneamente sospesa, per le difficoltà di trovare il compratore.

Per cui qualcuno, venerdì sera, vedendo il presidente della Comit **Sergio Siglienti** e il presidente delle Deutsche **Hilmar Kopper** arrivare insieme alla Scala per il «Don Giovanni», ha lanciato l'ipotesi che tocchi alla banca **Raffaele Mattioli** tagliare per prima il cordone ombelicale che la lega all'Iri.

Pier Carlo Marengo

Non è così. La spiegazione è più semplice: le mogli dei due banchieri, **Jutta** e **Irena**, sono amiche. Del resto, venerdì, al «Don Giovanni post crazxiano», come è stata ribattezzata questa edizione diretta da **Riccardo Muti**, i banchieri ce n'erano parecchi. Ad esempio, il presidente dell'Abi, **Tancredi Bianchi**, e il direttore generale di Bankitalia, **Tommaso Padoa Schioppa**, ospite di **Maurizio Sella**.

Sergio Siglienti

E' gasato, **Silvio Berlusconi**. La settimana del libro scontato Mondadori ha portato molta gente in libreria, confermando ancora una volta il suo «fiuto». E accelerando, in prospettiva, l'ascesa nel palazzo di Segrate di **Gianni Ferrari**, responsabile dell'area libri, destinato a diventare - le scommesse sono aperte - numero uno.

Che **Franco Tatò** non fosse più il prediletto lo si era capito alla conferenza stampa che annunciava l'iniziativa. Quando re Silvio aveva chiamato accanto a sé, in cattedra, il filosofo Ferrari, lasciando il manager Tatò in panchina.

Al padrone di Fininvest non piace la parola «no». E «no» aveva detto il prudente Tatò alla proposta di accogliere sotto i colori del vessillo Mondadori «Noi», il nuovo settimanale di **Gigi Vesigna**.

Ma Tatò è un duro, e si è subito trovato una via d'uscita. Occuparsi del gruppo cartario che fa capo a **Flavio Sottrici**, da mille miliardi di debiti. Un impegno part-time che gli consente di mantenere un piede a Segrate.

A meno che, ed è un'altra chiave di lettura, il cartiere Sottrici facciano gola al gruppo editoriale cui è amministratore delegato. Comunque sia, nell'Italia post Tangentopoli, Tatò si dà alla carta.

Franco Tatò si dà alla carta

Ligresti «tiene botta»

Il cardinale Camillo Ruini

Il «risanatore» rischia di essere gettonatissimo. Non rischio di disoccupazione per chi è abile «taglia e cuci».

Dovrebbe tagliare, ha invece deciso di resistere, **Salvatore Ligresti**. In vendita, ci sono gli alberghi. Chi sperava si facesse da parte, magari abbandonando qualche consiglio di amministrazione, è deluso.

Salvatore tiene botta, anche se con qualche cedimento: ogni tanto scoppia in pianti irrefrenabili. Ma sono sempre pronti a confortarlo **Fausto Rapisarda** e **Giorgio Calìs**.

In vista dei tempi difficili, ha assunto un piglio ardito il cardinale di Milano. Dopo le prove televisive, Carlo Maria Martini ha deciso di affrontare l'edicola, con quattro pagine «milanesi» inserite in «Nostro Tempo», settimanale che fa capo alla diocesi torinese.

Un ulteriore segnale di contrapposizione alla Cei e al cardinale Ruini. Un piccolo colpo per il quotidiano «Avvenire», cui alla guida è capo. Ma Martini ha buone ragioni.

Con un occhio al controllo del territorio e uno alle urne, il cardinale vuole riconciliarsi con le parrocchie, insidiate da Cl e dal berto Formigoni. Tuttavia, per tagliare i ponti, ha affidato la cura delle pagine milanesi a un inviato di «Avvenire», **Antonio Airò**.

Sempre stando in dintorni cattolici, sembra ormai accertato che il latitante **Pippo Garofano** abbia un sosia. Diverse persone giurano di averlo visto passeggiare per Milano.

Garofano e il suo sosia

Valeria Sacchi

IMPRESE notizie e commenti

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

«Rivoltate» come i vecchi abiti

L'emergenza rifiuti impone di limitare le quantità destinate alle discariche. Dalle auto a fine vita, viene riciclato il 75%; il 25% va in discarica: la CEE vuole ridurre, per il '95, questa quantità al 6%. Il riuso «a cascata» dei materiali plastici consente nuovi utilizzi, per prodotti tecnicamente ed esteticamente meno impegnativi. FIAT impegnata nel progetto F.A.RE.

A volte, c'è la sensazione che le società avanzate rischino di venire soffocate dall'avanzare implacabile delle montagne di rifiuti: è, questo, uno dei problemi più urgenti che la politica ambientale CEE deve affrontare. Il continuo incremento della quantità di rifiuti destinata alla discarica e la mancanza di spazi disponibili hanno, infatti, indotto la Commissione Europea a definire una strategia comunitaria, impostata su un'azione di concertazione tra i produttori: coinvolgere, cioè, sin dall'inizio, i gruppi imprenditoriali interessati, per raggiungere accordi e concordare misure, che influiscano il più possibilmente a monte della fase di produzione dei rifiuti. Con questa strategia si è partiti dal presupposto che si tratta di problemi che non possono essere affrontati seguendo logiche ormai superate «impositive». La partecipazione da parte di tutti favorisce presa di coscienza e maggior responsabilità e, soprattutto, consente di prendere in considerazione non solo l'ultimo anello della catena (il rifiuto, appunto), ma anche le fasi a monte della produzione, compresa la progettazione dei prodotti.

La Commissione Europea ha individuato alcuni settori produttivi di particolare interesse, costituendo altrettanti, specifici, gruppi di lavoro: pneumatici fuori uso; idrocarburi alogenati; autovetture a fine vita; rifiuti elettrici ed elettronici; rifiuti da demolizione; rifiuti ospedalieri; batterie.

Il piano di lavoro messo a punto dal gruppo «Autovetture a fine vita» prevede che la percentuale dei rifiuti provenienti dalla demolizione delle auto e destinati alla discarica possa diminuire, per il 1995, dal 20% (in peso) attuale a circa il 10%, fino a raggiungere, per il 2010, un valore del 5%. Attualmente, viene riciclato circa il 75% dei materiali provenienti dalla demolizione delle auto; questa parte è costituita, in prevalenza, da materiali metallici, che vengono rilavorati come materia prima secondaria, riutilizzandoli come prodotti di fonderia.

Per quanto riguarda i rifiuti plastici provenienti da autovetture, operano, attualmente, sia il Gruppo europeo EuPC, sia, a livello nazionale, il Gruppo italiano GAWIT (Gruppo Automotive Waste Italia). Entrambi i gruppi di lavoro - europeo e italiano - hanno recentemente partecipato ad un incontro, presso l'Unione Industriale di Torino: obbiettivo di entrambi questi gruppi è sviluppare una corretta politica di gestione dei rifiuti plastici provenienti dalla demolizione dell'auto. Ad essi partecipano tutte le parti interessate: trasformatori di materie plastiche, produttori di materie prime, costruttori di auto, riciclatori ed associazioni industriali. Il Gruppo italiano GAWIT, in particolare, è composto da rappresentanti di FIAT AUTO, PININFARINA, trasformatori, riciclatori e associazioni nazionali quali UNIONPLAST, ASSORIPAM, ASSOPLAST e ADA, l'associazione nazionale dei demolitori di auto. Partecipano, inoltre, un delegato dell'AMPE (l'Associazione Europea dei Produttori di Polimeri) e un rappresentante del ministero dell'Ambiente.

Il lavoro dei Gruppi EuPC e GAWIT risulta di particolare importanza, in quanto le materie plastiche rappresentano circa il 10% (in peso) dell'auto: si prevede che tale valore possa aumentare fino al 13%, per il 1995. La previsione di questa crescita sta nel fatto che le materie plastiche sono in grado di offrire una combinazione costo/prestazioni vantaggiosa rispetto ai materiali convenzionali, quali acciaio e leghe metalliche, ed un considerevole risparmio energetico.

Per questi materiali non esistono problemi tecnici di riciclabilità; i problemi sono dovuti alla mancanza - fino ad ora - di sistemi di raccolta selettiva, per cui la maggior parte dei materiali plastici delle autovetture vengono, oggi, avviati in discarica. Per evitare questi gravi inconvenienti, i Gruppi EuPC e GAWIT intendono prendere, come riferimento, la strategia adottata attualmente in Francia, attraverso la «valorizzazione» dei veicoli a fine vita. I francesi si sono posti come obiettivo la diminuzione della messa in discarica mediante la valorizzazione dei prodotti a fine vita, attraverso la prevenzione, il riutilizzo dei componenti, il riciclaggio chimico e una corretta gestione dei residui finali. Tale strategia prevede che nessun tipo di valorizzazione debba essere favorito rispetto ad un altro e che, quindi, debba essere individuato, di volta in volta, il metodo di intervento più opportuno: si ritiene, infatti, impraticabile imporre percentuali obbligatorie del tipo «valorizzazione, che sarebbero del tutto velleitarie.

È essenziale importanza, comunque, sarà l'attenzione che, in fase di progettazione di ogni componente, verrà data alla riciclabilità dei materiali, considerandola come uno dei requisiti necessari. E' inoltre, urgente varare, al più presto, opportuni provvedimenti legislativi, che regolamentino la raccolta delle auto a fine vita.

Queste considerazioni sono anche alla base del progetto F.A.RE. (Fiat Auto Recycling). Il Sistema F.A.RE. è un circuito di riciclaggio già oggi operativo, i cui propri, fondamentali, presupposti nella diffusione sul territorio e nell'autofinanziamento economico, con sbocchi di utilizzo definiti: esso non consiste, quindi, in un'azione di riciclaggio fine a se stessa o sovvenzionata dal settore pubblico. Per il 1993, è previsto il trattamento di ben 25 mila vetture, che consentirà il riciclaggio di circa 1500 tonnellate di materiale (500 plastica; 1000 vetro), che ritorneranno a costituire componenti dell'auto o altri oggetti utili, anziché finire in discarica. Questo riutilizzo ha, tra i suoi principi, quello degli impieghi «a cascata»: un recupero dei materiali verso utilizzi meno impegnativi sul piano estetico e delle prestazioni rispetto alle funzioni originali, consentendo, così, più rigorosa conformità ai requisiti di Qualità e affidabilità dei prodotti.

ASSICURAZIONI

PREVIDENZA INTEGRATIVA UN DECRETO PUBBLICO CHE SA DI PRIVATO

Con l'approvazione dello schema del Decreto Legislativo sui Fondi Pensione, il Governo ha dimostrato - seppure con limiti che richiederanno alcuni aggiustamenti - di voler incentivare lo sviluppo della previdenza integrativa, mettendo ordine in una materia che, fino ad oggi, non ha avuto una regolamentazione sistematica.

Il Decreto consente ai lavoratori dipendenti, sia pubblici che privati, e ai lavoratori autonomi di costituire, attraverso accordi contrattuali con le imprese, le Associazioni di categoria e i Sindacati, «Fondi Pensione» che assicurino forme complementari di previdenza da affiancare a quelle pubbliche. L'iniziativa oltre ad avere ufficialmente posto l'accento sul problema della previdenza integrativa, inducendo anche gli «eterni ingenui» a considerare il «fai da te» indispensabile per assicurarsi un futuro più sereno, apre una fase storica nel Paese. La marcia indietro della pubblica previdenza a favore di una spinta in avanti del privato avrà sicuramente risultati diversi da quelli, per la verità poco soddisfacenti, ottenuti dagli Enti pubblici delegati alla previdenza sociale.

Pertanto, la domanda più importante ai fini del successo del Decreto è: «Chi potrà gestire al meglio i Fondi Pensione?».

E' auspicabile che coloro i quali decidano, in prima persona o in forma collettiva, di aderire a questa alternativa privata di previdenza, rivolgano la loro attenzione verso gli operatori del mestiere. Ovvero, a quelle organizzazioni che hanno dimostrato di saper gestire il denaro altrui, in modo da farlo rendere con formule a rischio e già avvicinabili ai contenuti del Decreto.

Oggi, le organizzazioni più accreditate a svolgere questo compito sono, senza dubbio, le compagnie di assicurazioni che da anni gestiscono con costante successo fondi, capitalizzando premi per assicurare ai loro clienti vitalizio equiparabili a pensioni.

Prendiamo ad esempio il **Programma di Previdenza integrativa SPRING** della **Toro Assicurazioni**, una Compagnia che ha ricevuto un «award» di livello europeo per la sua solidità patrimoniale. SPRING è un programma per la Collettività, che ha anticipato i contenuti del Decreto sui Fondi Pensione. Costruito sulle polizze vita, SPRING garantisce - a fronte di contributi versati dal datori di lavoro, dai dipendenti o da entrambi - la corresponsione di una rendita vitalizia, che si rivaluta ogni anno sulla base del rendimento ottenuto dal FONDO RISPAV, nel quale confluiscono i versamenti di tutti gli assicurati Vita Toro.

Questo programma è già collaudato e mette a disposizione delle aziende la Cassa Spring, una Cassa di Previdenza e assistenza, che gratuitamente gestisce e risolve ogni problema previdenziale.

SPRING è, quindi, un vero e proprio sistema di Previdenza Integrativa, costantemente allineato alle esigenze di mercato e aggiornato sulla base delle nuove disposizioni di legge.

Inoltre la TORO, che si offre come partner qualificato per chi fa lavoro e deve affrontare le crescenti responsabilità nella gestione del personale, ha integrato il Programma Spring con «prestazioni» utili e vantaggiose per la sicurezza economica dell'azienda e dei suoi collaboratori. Ad esempio, gli accantonamenti di fine rapporto, che costituiscono per l'Azienda una indubbia responsabilità che si aggiunge a quelle tradizionali e gestionali. In questa materia, SPRING garantisce la sicurezza di poter disporre, in qualsiasi momento, della liquidità necessaria per far fronte al T.F.R. di legge e garantisce, inoltre, rendimenti delle somme accantonate superiori alle normali rivalutazioni previste dalla legge o bancarie.

Oppure, il fine mandato per Amministratori, Sindaci e Revisori, per il quale, pur non sussistendo un obbligo di legge, la normativa fiscale in vigore rende l'accantonamento di fine mandato conveniente sia per l'azienda che per Amministratori, Sindaci e Revisori.

Oppure, ancora, le Polizze Temporanee di Gruppo, veri e propri benefit ad alto contenuto sociale che permettono di tutelare i dipendenti dal rischio di morte o di invalidità permanente.

Queste le risposte Toro Assicurazioni alle esigenze emergenti, quelle che invocano un futuro economicamente sereno, base essenziale per migliorare la qualità della vita, proprio quando la vita deve essere più comoda e migliore.

IN EVIDENZA

Comitato creditori EFIM

Si è costituito a Torino un Comitato dei creditori delle aziende ex Efim, cui partecipa l'Unione Industriale di Torino e a cui hanno già aderito in maniera spontanea numerose aziende di diverse regioni (Piemonte e Lombardia in particolare) e a cui stanno aderendo imprese da altre regioni ancora.

Il Comitato ha il compito di tutelare gli interessi dei fornitori, salvaguardando la continuità del rapporto di fornitura con le aziende ex Efim.

Al Comitato possono aderire direttamente le imprese che vantino crediti nei confronti delle aziende ex EFIM tramite la sottoscrizione di un apposito modulo, reperibile presso l'Ufficio Economico dell'Unione Industriale.

Il Comitato ha affidato allo studio dell'avvocato Franzo Grande Stevens il compito di tutelare gli interessi delle aziende aderenti, anche tramite apposite azioni legali.

Le eventuali azioni saranno decise insieme ai componenti del Comitato stesso, tenendo nel contempo presente la necessità di salvaguardare il rapporto di fornitura con le imprese EFIM.

Si è già svolto un primo incontro con i rappresentanti dello studio che ha elaborato una possibile strategia di intervento.

I costi delle eventuali azioni legali, e non, saranno ripartiti fra le aziende aderenti, in proporzione ai loro crediti, previa individuazione preventiva dei costi e approvazione degli stessi da parte del Comitato.

Per illustrare l'iniziativa - che si ritiene possa interessare tutte le aziende creditrici delle società EFIM - **l'Unione Industriale di Torino organizza un incontro con i rappresentanti dello studio Grande Stevens e il dr. Bello**, coordinatore del Comitato, **il giorno Giovedì 18 presso la «Sala dei 100» del Centro Congressi dell'Unione Industriale di Torino (via Fanti 17) con inizio alle ore 10,30.**

Per informazioni e per conferma della presenza, telefonare all'Ufficio Economico dell'Unione Industriale di Torino (tel. 011/57.18.322).

SERVIZIO COMMERCIO ESTERO

La Cina più vicina

Dal 1° aprile, a Pechino, un «ufficio operativo» dell'Unione Industriale di Torino.

«The sleeping giant» - «il gigante addormentato», come amano dire i cinesi - ha cominciato a svegliarsi e a muovere i suoi passi, con una accelerazione progressiva che non può che lasciare stupefatti, per i risultati già oggi ottenuti e per quelli che potrà ottenere in futuro vicino.

La «via socialista al mercato» è affrontata con determinazione e senso di concretezza, al di fuori di ogni retaggio ideologico.

Convivono, così, una economia pianificata e protettrice, con un'iniziativa privata dalle regole semplici e chiare, secondo i migliori modelli occidentali.

Convivono industria pubblica e industria privata, joint ventures cui partecipano anche entrambe le parti (pubblico e privato), insieme con enormi investimenti stranieri provenienti da Hong Kong, Giappone, Usa, Taiwan, Corea.

Un mercato controllato, in alcuni aspetti, è, in altri, libero di confrontarsi in regime di concorrenza spietata, dentro e fuori dalla Cina.

L'autosufficienza alimentare e il progressivo miglioramento delle generali condizioni di vita convivono con livelli di sottosviluppo tipici delle ricche aree occidentali.

Sono - tutti questi - elementi, forse, più adatti ad analisi di studiosi, che non a quelle di operatori economici; ma è anche queste sensazioni che il Servizio Commercio Estero dell'Unione Industriale di Torino è rientrato dalla prima missione effettuata in Cina. Un mercato dinamico e ricco di potenzialità, quindi, anche se contraddittorio. Non solo: dai numerosissimi contatti avuti a tutti i livelli - politici, amministrativi e industriali - nelle principali province del Paese, le prospettive per l'industria italiana e torinese in particolare - appaiono di grande portata.

Certo, si tratta di confrontarsi con una cultura molto diversa dalla nostra: le trattative sono sempre estremamente complesse e laboriose, così come è complesso e laborioso seguire l'iter di ogni contratto.

Un'azienda da sola non può affrontare questo mercato senza investimenti cospicui protratti nel tempo.

Da qui, è nato - e si è consolidato - il progetto di creare, a Pechino, un punto operativo dell'Unione Industriale di Torino che, da un lato, possa assistere gli imprenditori associati nei principali adempimenti (contrattuali; doganali; bancari; organizzativi, per fiere, seminari e presentazioni di prodotti, anche per semplice interpretariato, o come punto logistico di riferimento); dall'altro, possa costituire un riferimento preciso, in continuo contatto con le principali realtà produttive cinesi, in grado di conoscere le principali opportunità commerciali che vanno emergendo, i nuovi progetti in partenza, le gare d'asta, i rinnovamenti di impianti che vengono programmati; e via via.

L'operatività dell'ufficio - e, così come è stato presentato alle autorità cinesi, «liaison office» - inizierà dal prossimo 1 aprile; ma già da ora esiste un valido punto di riferimento.

Per saperne di più: **Servizio Commercio Estero Unione Industriale di Torino, 011/6718261.**

Ambrosiano Veneto — Per i Giovani — SANPAOLO

CAPIRE LA FINANZA

Incontri organizzati dal CLUB e

L'incontro della settimana

La borsa valori

Alessandro Fugnoli

Responsabile Ufficio Studi e Ricerche Caboto - Milano

lunedì 15 marzo, ore 17,30

Sede degli incontri: CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO

Inviti, gratuiti, fino ad esaurimento presso: le filiali del Banco Ambrosiano Veneto (via Alfieri 6/8; corso Giulio Cesare 29; corso Vittorio Emanuele 208; via Cadorna 24), CDAF (via Fanti 17), Istituto Bancario San Paolo (piazza San Carlo 156).

fin immobil

MUTUI

- PER ACQUISTO DI IMMOBILI
- PER RISTRUTTURAZIONE
- PER LIQUIDITÀ

TASSO FISSO PER TUTTA LA DURATA DEL MUTUO O A SCELTA TASSO VARIABILE OGNI 2 ANNI

Presso i nostri uffici sono a disposizione i fogli informativi analitici di cui alla legge n. 154 del 1° 2 1992

10122 - Torino - Piazza Statuto, 15
Tel. 011 56.28.488 (5 linee r. a.) - Fax 56.23.463
Milano - tel. 02 87.87.95 • Roma - Tel. 06 48.24.547

GRUPPO MUTUA

TUTTA LA PROFESSIONALITÀ DI UN GRUPPO AFFERMATO

G.S. UFFICIO

UN GRANDE CENTRO di oltre 4.000 articoli SPECIALIZZATO IN FORNITURE COMPLETE PER UFFICIO

- LINEA CARTA
- LINEA SCRITTURA
- LINEA ARCHIVIO
- LINEA «CONSUMABLE» INFORMATICA
- LINEA ATTREZZATURE
- PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA

giesse Srl

Via C. Pedrotti 16 - 10152 TORINO
Tel. 011 248.08.61 (6 linee r.a.)
Fax 011 85.16.48

30 persone al Servizio Integrato per le Imprese

GENERAL SERVICE «INTEGRATO»

Il Centro G.S. che opera nel settore della cancelleria, inteso nel senso più ampio, continua il processo di sviluppo e specializzazione nel segmento dell'ufficio.

Il Centro G.S., totalmente rinnovato nella struttura organizzativa e nella filosofia gestionale, organizzato su basi regionali, sviluppa nel suo segmento l'orientamento al servizio personalizzato per una copertura selettiva del mercato.

Ogni impresa che desideri un prodotto di cancelleria, trova nel Centro G.S. servizio completo di informazione, assistenza, organizzazione, realizzato con la formula del «General Service Integrato». Il concetto, essenzialmente nuovo, tradotto nella nostra struttura e sviluppato nel processo di intermediazione commerciale, ci impegna al soddisfacimento globale del cliente.

Entrano nella soluzione, insieme con le Direzioni tecniche e amministrative, Consulenti di vendita, specializzati e professionali, organizzati con le tecniche del «DM Avanzato», che si avvale di Telemarketing, Teleselling, Fastorder, assistito da Catalogo e Database di Marketing.

Il personale del Centro G.S., formato su programmi realizzati da Psicologi ed Esperti in Comunicazione, lavora per risolvere i problemi di ogni cliente in modo rapido, ampio e sicuro.

Centri Congressi Unione Industriale Torino

Banco Ambrosiano Veneto

I martedìSera

in collaborazione con LA STAMPA

REFERENDUM:
ISTITUTO PER LE GRANDI SCELTE POLITICHE, NAZIONALI ED EUROPEE

Elio Casetta
Prof. Ordinario di Diritto Amministrativo - Università di Torino

Andrea Comba
Prof. di Organizzazione - Università di Torino

martedì 16 marzo, ore 21

CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO

SERATE AD

I BIGLIETTI (PER DUE PERSONE) SONO DISPONIBILI, FINO AD ESAURIMENTO, PRESSO SALONE DE «LA STAMPA», VIA ROMA 80 - BANCO AMBROSIANO VENETO, FILIALE DI VIA ALFIERI 6/8, C.SO VITTORIO EMANUELE 208, VIA CADORNA 24 - CENTRO CONGRESSI, VIA FANTI 17.

SOCIETÀ & CULTURA SPETTACOLI

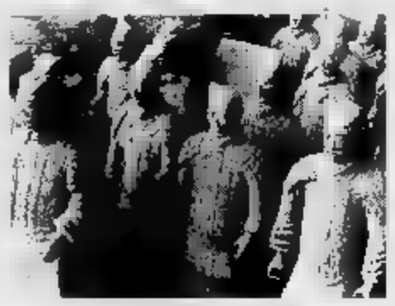
LA STAMPA

ANNO 127 NUMERO 73 • 13

LUNEDI' 15 MARZO 1993

L'INTERVISTA, OGGI A RADIOTRE, SU PRIMO LEVI

Oggi a Radiotre alle 19,45, per «Scatola sonora», Sandro Cappelletto presenta *Hurbinek*, la cantata di Girolamo Arrigo ha dedicato a Primo Levi. Parteciperà Rita Levi Montalcini.



NUOVO ESERCITO DI TERRACOTTA

Viene alla luce in Cina, vicino all'ex capitale imperiale, un esercito di terracotta». Dopo i 6000 del '74, gli archeologi stanno ora dissotterrando 1400 cavalieri a grandezza naturale.

Teleimbonitori addio, sul piccolo schermo è il momento dei «cult-giornalisti»

Everardo e i suoi fratelli

GIU', «Oggi porto questa cravatta verde speranza perché il clima qui è molto grigio...». Sì. «Sapete che novità c'è? Che il toro ha ripreso a galoppare, diciamo noi in Borsa». Di nuovo giù. «Amici miei, vedete qui alle sono rimasto solo...». Ancora su. «Il dollaro è partito fortissimo con il marco a ruota. Ma poi la lira, vroom!, ha recuperato la scia».

L'avete riconosciuto? E' lui, Everardo Dalla Noce. Il cantastorie della italiana. L'uomo del banco delle grida. L'immaginifico mezzobusto da anni, sostenuto dal fido «collega Mezzanzanica», divulga alle masse del tg2 ore 13 il difficile verbo dell'economia. In un'altalena continua di slanci e depressioni, sussurri e grida, che meglio potrebbe rendere la schizofrenia della Borsa. Che, nella visione, non è certo luogo d'afforismo senza scrupoli, immerso «nelle gelide acque del calcolo egoistico» (K. Marx). Piuttosto un universo animato dove i titoli credito e le valute, quando crollano, fanno il re dei fumetti: splash, sbam, cric. E se risalgono: vroom. Su e giù dal fronte delle corbeille, che per alcune settimane, nel periodo più nero di Piazza Affari, zio Everardo ha presidiato in solitudine, il guardiano Kafka davanti al portone della Giustizia, sicuro che se fosse andato via l'avrebbero chiuso per sempre.

A dispetto delle ironie agenti cambio e affini, che a volte s'intravedono ridacchiare e di gomito alle sue spalle, Everardo Dalla Noce è un culto televisivo per milioni di telespettatori e intoccabile per il direttore uscente (da vita) Alberto La Volpe. Nessuno prima di lui era riuscito a risollevare l'audience in coda ai tiggì. Con l'economia, poi. Riceve centinaia di lettere a settimana di piccoli risparmiatori che gli chiedono lumi su investire la pensione. A volte, risponde pure.

E' un culto. Uno di quei personaggi eccentrici che vivono ai confini della realtà elettronica, sanno far frizzare lo schermo, mandano in cortocircuito il senso comune televisivo, ai quali presto o tardi vengono intitolati i club di provincia. Benché i giornali ne parlino di rado, vantano milioni di aficionados che quasi corrispondono a una precisa «nicchia d'ascolto». Un esempio clamoroso è Federico Fazzuoli, padrone della rubrica *Linea Verde*. La domenica mattina, prima della Santa Messa, lo guardano cinque milioni d'italiani. Non possono essere tutti agricoltori. Fazzuoli assomiglia a Sor Pampurio e si manifesta dal cielo col segno distintivo del potere assoluto, l'elicottero. Ma il suo è come quelli Agnelli e Berlusconi. L'elicottero Fazzuoli è fatto della materia del sogno. E' un tappeto volante che si posa su un'arcadia italiana, ahi quanto diversa dalle cronache nere. Un Paese di belle campagne e forti contadini, perenne festa campestre intorno a una tavola imbandita d'ogni ben di dio, dedito ai pascoli e al Pascoli, ecologico elegiaco, placido e bucolico. Dove perfino gli assessori, che ogni tanto spuntano per caso da un cespuglio, hanno facce rudi e perbene e non hanno le mani pulite è perché amano la terra, anche loro come Fazzuoli, sempre lì a rimestar zolle e a sbriciolarle tra le dita. I maligni dicono che Fazzuoli è soltanto un inviato della Confagricoltura, tant'è che non mostra mai contadini impoveriti e cortei di braccianti in lavoro. Intanto, è impossibile staccare gli occhi sue missioni agresti, dal momento in cui atterra sul podere all'istante in cui saluta i rustici ospiti, con appena un cenno del capo perché ha le mani impegnate a caricare sull'elicottero di vini e salami e cacciotte, via verso un'altra avventura.

Una zona di culto recente è il Meteo Raitre dove un'intera genia eccentrici ha preso il posto, con un golpe alla rovescia, dei colonnelli d'Aeronautica impegnati per anni a mettere sull'attenti venti e maree. Questi più che meteorologi sono meteoropatici. Non leggono le me, le esternano. Hanno trasformato il banale Meteo in un Hyde Park Corner della televisione. Capostipite è Liliano Frattini, quello che declama poesie e isobare sotto l'ombrello, indossando la cerata gialla, ed è capace di dire «l'anticiclone delle Azzorre si sta dando daffare per proteggere l'Italia», manco si trattasse di Scalfaro. Poi è venuto Giorgio Chiecchi, sindacalista duro e puro, piazzato in video da Curzi perché non rompesse troppo la scatola in assemblea. Chiecchi ha cercato di applicare alle previsioni del tempo la teoria marxista-leninista (un po' Lyssenko nella biologia) regalando una chiave di lettura politica a nubifragi e maremoti, intervallando minime e massime delle capitali estere testimonianze operaie e personali

Borsa, meteo, edicole agricoltura, delitti: gli spericolati della nuova frontiera

Qui a fianco Fulvio Grimaldi, a destra Giorgio Chiecchi, in basso Liliano Frattini: più che meteorologi, meteoropatici

In alto Luca Giurato e Everardo Dalla Noce. Accanto al titolo Federico Fazzuoli

assai critiche nei confronti del padronato. ballato una sola estate, il testimone è infine passato a Fulvio Grimaldi, un crack. Lottacontinuista prima e ultima ora, ala creativa, Grimaldi è diventato famoso per alcuni tracimanti reportage da luoghi già sconvolti da cataclismi naturali: eruzioni, valanghe, alluvioni. Per intenderci, quello che a Zafferana Etnea gettava il foglio di carta sulla lata, per far vedere che lava brucia. Oppure mostrava un tappo di sughero per illustrare l'operazione-tappo. E per spiegare il concetto di «bocca effimera», parlava. pochi Grimaldi («questo bel soggetto» dice di sé, orgoglioso) ha oscurato finanche il ricordo dei predecessori. Si è calato in pozzi artesiani, s'è fatto imbracare per un sesto grado travestito da Indiana Jones, s'è lasciato ripescare fondo a una slavina da un incolpevole San Bernardo. Quando mostra i muscoli, predica il suo credo eco-integralista, il gonore che alla lunga inducono a considerare simpatia la desertificazione del pianeta. Tempo fa, l'hanno portato via.

La normalizzazione incombe anche su Luca Giurato, gestore dell'Edicola del Tg1. Va detto, una delle più brillanti. Fin troppo. Giurato definisce sbagliare «un drogato del giornalismo». S'intende quello «vero», «d'una volta», dalla carta stampata. Mestiere al quale tributa un amore viscerato e implacabile. Ogni notte, scarabocchiate le prime pagine, Giurato si collega col «collega» per i commenti. Trattasi di un direttore (o vice, o con) di quotidiano, per essere precisi il «carissimo direttore», col quale «ci conosciamo da vita».

Ma perché invariabilmente hanno «cominciato assieme». E qui di fatale «ti ricordi quando...?», prodromo di tanti racconti tono amabilmente conviviale, teneramente complice, sul «mestieraccio giornalista» nella sua accezione più avventurosa (inviato di guerra) o/o mondana (la sera, a via Veneto...), insomma la nota mitologia a partire dalla quale forse si spiega l'odio per i giornalisti che muna ambienti anche molto distanti fra loro. parte tale vezzo, l'occhiale verde antinebbia e pettinatura alla Star Trek, Giurato gode di meritato successo. E' l'unico che si preoccupi di sottolineare la differenza tra giornale e l'altro, invece di impugnare il pennarello da maestro per segnalare i titoli uguali.

Al capo opposto gioviale, solare Giurato sta il tetro Piero Vigorelli, titolare della funebre impresa *Detto tra noi* (Raidue), pezzo di Dario Argento trasportato nella tv dei ragazzi. Cult nero, consumato *Blob*, Vigorelli incarna al meglio il vampirismo della verità. Colto da estasi necrofila davanti ai delitti più efferati, ne elenca i raggelanti particolari con golosa euforia, come leggesse un menu di Gualtiero Marchesi. Memorabile la lista delle sevizie inferte alla sua vittima celebre «scanaro», in un crescendo orgasmico mai visto neppure a *Mixer*. Non si può dire parli bene. Meglio chiudere qui.

All'elenco mancano molti e alcuni tra i più grandi: i Venditori. Gli unici culti consacrati dalle tv commerciali. Figure l'eterno Mike, il discepolo Funari, l'emergente Gerry Scotti, maitresà-penser di un nuovo rapporto tra l'Uomo e la Merce. Ma questi son temi seri, che fatturati miliardari. Mi limito a ricordare la scomparsa dei teleimbonitori che hanno popolato il mercatino nero degli Anni Ottanta: video-aste La protoleghista Wanna Marchi, Walter Carbone, fine Guido Angeli, autore della più celebre orazione funebre della tv italiana: in morte di Aiazzone. Spazzati via dal nuovo che avanza - in genere transessuale che presenta pornocassette -, ricacciati nell'estrema periferia dell'etere, quando addirittura non perseguiti dalla legge, come Giorgio Mendella, le cui vicissitudini giudiziarie annunciavano, a ben guardare, la fine delle Belle Epoque.

Curzio Maltese

Manifestazione della sinistra extraparlamentare. Il proliferare all'inizio degli Anni Settanta di gruppi politici rivoluzionari modificò radicalmente il quadro politico della sinistra

I «maoisti» di Firenze nei diari tenuti vent'anni fa da un militante di «Azione proletaria»

Ecco i boy-scout della Rivoluzione

«Potere operaio è gente deviata. Lotta continua: che verbosi!»

AMARCORD gruppettaro: eravamo poveri, velleitari, fumosi e litigiosi. Un ex rivoluzionario fiorentino, Vincenzo Simoni, ha raccolto in volumetto gli appunti agende degli anni 1971 e 1972. Memorie frammentarie e impressionistiche che escono, presso l'editore Ponte alle Grazie, sotto il titolo *Prima del piombo*. Vale a dire: prima che la lotta armata annichilisse la voglie giovanili di fare politica. E' libro curioso, anche istruttivo, perché documenta vivo, mediazioni successive, alcuni aspetti «sinistra extraparlamentare», visti attraverso una delle formazioni più piccole: il gruppo di Azione proletaria di Firenze. Il cui Vincenzo Simoni, istriano d'origine, fiorentino di adozione, faceva parte (oggi è un rappresentante dei Verdi al Consiglio comunale di Firenze).

E' un'immagine un po' inedita del mondo dei gruppuscoli o dei gruppettari, come lo definivano, con punta spregio, i «compagni» del pci. Quell'arcipelago, si sa, tra la fine degli Anni Sessanta e l'inizio degli Anni Settanta era e molto articolato: Potere operaio o Potop, Lotta continua o Lc, Quarta internazionale, Lotta comunista, e via enumerando fino ai due opposti raggruppamenti dell'oceano maoista, in cui veleggiò anche Michele Santoro, l'Unione dei marxisti-leninisti e il Partito comunista «m-l».

Ma i militanti fiorentini di Azione proletaria, «non-leninisti, vagamente luxemburghiani, anti-partito, consiliari, federalisti», hanno un'aria più da boy-scout che da rivoluzionari: le ha qualcosa di domestico, di casalingo, è un piccolo mondo all'italiana, proprio quello felliniano *Amarcord*. Nelle agendine di Simoni vengono a galla soprattutto tre caratteri, che riverberano la loro luce imprevista un po' su tutti i comportamenti e rituali della sinistra extraparlamentare.

Primo, il linguaggio. «Massa» era il vocabolo chiave. Era, per l'esattezza - scrive Simoni - «l'elemento qualificante e discriminante». Tutto doveva essere di massa, in primo luogo l'«organismo», lo «strumento», il «programma» e il «movimento», pena il fallimento di qualsiasi idea, progetto o azione, perché le «avanguardie» sarebbero inevitabilmente «isolate». Il avrebbe voluto dire cadere nell'«avventurismo».

Secondo, velleitarismo. Quasi subito, il gruppo punta sulla medie superiori. Fare politica con i giovani studenti è più agevole gli operai fabbriche. Relazioni e dibattiti dai titoli impegnativi. Documenti «Bozza per un saggio sulla Didattica per la Rivoluzione». mette in programma un controcorso scolastico «sulla scuola in Cina dopo Mao». Serie riunioni per fare un giornale, Potop e Lc. Gli accordi falliscono, dopo anno si in proprio. Nota Simoni: «Abbiamo venduto copie del giornale. Vuol dire parecchi compagni».

Terzo, i conflitti. Principalmente con Potere operaio del malvisto Oreste Scalzone. Quali la colpa dei potoppini? Nessuna teoria marxianamente fondata: «Febbraio 1971. Si sottolinea lavoro teorico: lo studio. Difficoltà serie di organizzare qualcosa. c'è sempre qualcuno che disfa in anticipo. Gente deviata, con poco buon come quelli di Potere operaio. Perché questo? Rincorrono delle fantasie rivoluzionarie...». Neppure Lotta continua era tanto amata: «Il loro maggior difetto, che disorienta i compagni, è il verbalismo. In questo pari a Potere Operaio. Usano frasi d'effetto, sulla violenza necessaria, senza alcun seguito. Purtroppo basta il Maggio delle fragili barricate del Quartiere Latino! Ci vuole il freddo e violento Ottobre».

Ma quando l'Ottobre arriva veramente, travolge . fine di Giangiacomo Feltrinelli annotata il 16 marzo: senza commenti. Il 17 maggio ecco una nota sull'assassinio commissario Luigi Calabresi: «Indicato da tutta l'informazione di sinistra come il responsabile dell'anarchico Pinelli». Sono arrivati gli anni del piombo.

Foto di famiglia dei gruppettari: linguaggio, riti e conflitti

Oreste Scalzone, a sinistra Michele Santoro, ex maoista

Alberto Papuzzi

IL CASO. Una studiosa inglese demolisce l'ultimo tabù: «astensionisti», venite fuori

Il sesso è una condanna impariamo a dire basta

Moana Pozzi: «C'è uomo e uomo e una media astinenza è sempre meglio di rapporti occasionali». L'illustrazione è di Franz Masereel

PRIMO: buttar giù dal piedistallo il «genital myth», il mito della sessualità genitale. Secondo: smetterla di pensare - così come fan tutti, o quasi - che qualsiasi forma di sesso (eterosessualità, lesbismo, sessualità maschile, sado-masochismo), anche quelle forme un tempo considerate anormali ora invece tollerate in nome profondo rispetto per il «myth», sia meglio del non fare sesso per niente. Terzo: includere, fra le opportunità che la cosiddetta libertà sessuale offre, anche la scelta di interrompere ogni attività - in barba a Freud e alle sue teorie - di godersene i vantaggi che ne derivano: per la salute fisica e mentale della persona, per la felicità della convivenza in coppia e in famiglia, per la crescita intellettiva e interiore dell'individuo.

C'è un libro, appena uscito in Inghilterra, che lancia queste proposte sta facendo scalpore. S'intitola *Women, celibacy and passion* (Donne, celibato passione, ed. André Deutsch) e il serissimo *Observer* lo considera un saggio sull'«ultimo tabù» della nostra società. L'autrice, Sally Cline, è un'ex giornalista ora studiose di tematiche femminili. Si rivolge a uomini donne in particolare occupa dell'effetto che sulle donne produrrebbe il martellamento secondo cui chi non sesso è un infelice, un malato, spostato, un poveraccio.

«Cinquant'anni fa ci voleva un bel coraggio e una donna non sposata per dire che faceva sesso o che le piaceva. Oggi ci vuole coraggio per dire il contrario», sostiene. Moltissimi - secondo - sono gli uomini e donne che si sono stufati del facile consumato in questi anni, e da cui non hanno tratto il piacere, le emozioni che volevano. «astensionisti» sarebbero sia sposati sia single, motivati dalle più diverse ragioni: odio o paura del sesso, stanchezza, malattia, abuso sessuale, casualità, mancanza di tempo, di partner validi. Pochissimi ancora, invece, sono quelli disposti ad ammettere di aver chiuso con il sesso, riconoscere la loro diversità addirittura a sbandierarla come una conquista, scelta valenza politica, un passo avanti nella sia del sia della valutazione sé. Queste persone - per la Cline - vanno snidate e incoraggiate parlare della loro esperienza.

Lei le sue convinzioni le sbandiera passione. Prima, però, dà un'altra lezioncina. Solo gli zucconi i retrogradi - apprendiamo - pensano che «celibe» sia la persona che non ha contratto matrimonio. Lei spiega invece che i nuovi dizionari a quella spiegazione ne aggiungono un'altra, che «celibe» chi si astiene dall'avere relazioni sessuali». Lei questa esperienza l'ha vissuta in prima persona. Ebrea, cinquantenne, educazione cattolica alle spalle, la Cline è stata eterosessuale, lesbica, sposata, separata, divorziata. Ha una figlia. Ha interrotto ogni attività sessuale dopo una malattia al cuore, e allora ha scoperto che stava benissimo ugualmente, che anzi non le niente e aveva ritrovato - nell'oasi di quel limbo asessuato - la pienezza della sua persona, la creatività, la libertà dai condizionamenti che la società impone soprattutto alle donne (dieta, bellezza, sacrifici, consumismo). Nell'assenza di sesso, il gioco di potere fra i sessi finalmente lo ha visto riequilibrato.

«Celibato - dice conciliante - è anti-sesso, anti-amore. E' passione senza possedere, passione senza posseduti». Non vuole spaventare il lettore. Nella graduatoria dei cultori di questa pratica mette in testa gli «asceticis», quelli che il sesso hanno detto basta, e in coda i «sensuali», quelli che incorrono in avventure passeggere e praticano la masturbazione. In mezzo, tante variabili. Compresi i finti celibi, quelli che i media propongono come belli, soli, agghindati e desiderabili: un vero imbroglio, denuncia la Cline, perché in realtà questi single sono in attesa dell'incontro fatato - di sesso - l'altro. Mentre il celibato, lei insiste, è una seria, una scelta che riguarda la mente e lo spirito prima che il corpo, e non necessariamente definitiva. Per quanto riguarda, ad esempio, è ottimista: immagina possibile e augurabile, nel futuro, un rapporto d'a- e di coppia. «Ma - precisa - questo significa vivere con qualcuno. Io vorrei sempre avere delle pause di celibato».

Per verificare la «scoperta» Sally Cline è andata a intervistare donne sposate, ragazze, lesbiche, uomini single e anche i mariti di donne che si sono liberate dalla routine della sessualità «normale», dalla dipendenza dall'altro. Questi ultimi, dal suo libro, risultano quelli che hanno capito semplicemente filosofico e spirituale scelta fatta dalle loro mogli, e più sembrano lontani dal dare ragione alla scrittrice. Che però perde la speranza di fare proseliti. Ha scovato Mark, marito felice da 15 anni e «celibe» da 10, che dice: «Spesso il sesso è il prezzo che una donna paga per avere l'amore e la di uomo». Mark è uno un milione?, ironizza l'*Observer*.

Liliana Madeo

Amore a tutti i costi?

Barbara Alberti: mi fa orrore D'Agostino: il terrore di fallire

SOLTANTO donna che ha vissuto bene al momento giusto le stagioni dell'amore può permettersi di fare un pubblico elogio della castità. La scrittrice Barbara Alberti concorda pienamente con Sally Cline: «Quanti anni ha? Più di cinquanta? La capisco, suo normale ripensamento di una signora della età. So per esperienza che la furia sessuale della gioventù viene molto meno donna figlia, allatta. Conosce quella bellissima frase di Stendhal: "L'amore mi dieda una virtù assai comica: la castità"? Mi indigna questo continuo chiacchiericcio sul sesso, mi fa orrore quell'ardore che in alcune donne si spegne mai, che le fa smaniare per il ragazzo giovane da esibire come uno status symbol, da sbandierare segno di parità con i maschi. Che le fa figliare a sessant'anni. sarà pure un senso se maschio procreo tutta la vita e la donna a un certo punto smette. Bisogna rispettare le stagioni. Nella mia, diventa più selettivi, non si offre intimità al primo venuto».

E l'obbligo di fare sesso, per non classificati tra gli infelici? «Chi ha una certa indipendenza di pensiero - dice la Alberti - si è sempre difesa dal mito della sessualità a tutti i costi. accettare la diversità dell'uomo, per indorare la sua brutalità, io ho sempre sentito il bisogno di innamorarmene, quello il grande detonatore del sesso. Con le donne invece non occorre, forse perché la spinta è così naturale... Io sono sicura che le l'hanno pre fatto, magari davanti al focolare. Per sorriso della Gi

Nel partito degli astensionisti è arruolata da tempo anche Moana Pozzi che, ribellandosi al ricatto del sesso pre comunque, ci aveva dichiarato una volta: «C'è uomo e e una media astinenza sempre meglio di rapporti occasionali».

Un occhio maschile quello di Roberto D'Agostino vede invece questa rinuncia femminile come una necessità: «Le capisco, le donne, spesso si trovano davanti uomini incapaci erotismo, che cercano solo nuova conferma della loro virilità. Hanno ragione di ribellarsi a questo ruolo: loro portatrici sane di erotismo, noi portatori insani di sesso. Loro vogliono l'estasi, noi siamo concentrati sul terrore di fallire. A letto, l'uomo è così preso dal problema che non vede altro. Per forza che ne ne Noi invece non possiamo fare a meno di loro: chi ci rassicura, che siamo proprio uomini?».

[m. ver.]

CAROL **BEEBE TARANTELLI**

«L'eros felice è un mito»

Carol Beebe Tarantelli, psicoterapeuta: «Quando la sessualità si blocca, si bloccano anche tutte le attività legate passionalità della vita: il lavoro, i rapporti gli altri, il rapporto sé. L'eros non si esprime solo nel . E' qualcosa di profondo, che si esprima in tante sfere. Gli uomini, in questo momento, in maggiori. Le donne hanno più campi in cui la loro passionalità. Gli uomini la buttano sul lavoro e sulle donne. Hanno meno modelli cui rifarsi, meno stimoli da parte della società per trovare altre strade in cui esprimersi. Sognano meno cose. La definizione di quel che significa essere è diventata troppo stretta per la psiche dell'uomo di oggi. In analisi vengono e parlano donne. Sono fissati. Ne parlano molto più di quanto le donne parlano di uomini. Quanto a fare l'amore, è un altro discorso. Le coppie dopo un certo numero anni non lo fanno più. Una volta l'anno, quando proprio non ne può fare a meno. E mai nella mia vita ho incontrato una sessualità felice. E' un mito. Non esiste. O il sesso troppo o poco o con noia o fulminante ma non giusto sul piano psichico: libero, non problematico, forse c'è; ma nessuno me ne ha parlato».

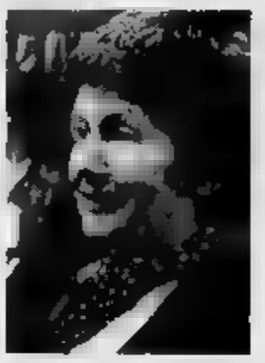
GIANNA

vent'anni più casti»

Gianna Schelotto, sessuologa: «Sono anni che si parla di questi temi. Tutti sanno del calo desiderio che attraversa un po' tutte le razioni e caratterizza il nostro tempo. Della castità vissuta o proposta alternativa alle sessualità tradizionale. Dell'amore platonico inteso come una delle più fantastiche perversioni sessuali. Il fenomeno dei matrimoni bianchi noi sessuologi lo denunciamo da vent'anni. In Italia di coppie che non fanno mai l'amore ce ne sono decine di migliaia. Ma è impossibile dare indicazioni precise, perché queste coppie non vengono da noi: stanno benissimo e non parlano della loro intimità. Quando vengono da noi significa che c'è un problema, o almeno che uno dei due vive quella situazione come un problema. Per l'uomo, la messa in discussione della sua virilità, della sua identità. Il problema, allora, lo affronto come un problema. La sessuale soltanto il sintomo qualcosa d'altro che ha inceppato comunicazione. La conferma di come le cause del problema non abbiano troppo a che fare con la sessualità viene dal fatto che - quando i due ricominciano a fare l'amore - dimenticano persino di dirlo al terapeuta». **[Len.]**

PAROLAIO

SPIRITI MAGNI. Oggi che lo sberleffo non costa niente, il regista Ugo Pirro rivela all'*Indipendente* di aver scritto nei mesi scorsi la sceneggiatura di un film che è tutto risata sui mariuoli presi di recente con le mani nella marmellata: «Durante una manifestazione del pli a Caprera, Giuseppe Garibaldi esce dalla tomba e insegue i socialisti corrotti». Coautore dell'esilarante sceneggiatura, confessa Pirro, sarebbe il regista Luigi Magni. Il quale, due anni fa, diresse con grande pathos ideologico il film *In nome del popolo sovrano* dedicato alla figura del barnabita garibaldino Ugo Bassi: personaggio molto amato dall'allora *dominus* del psi Craxi che ebbe occasione di definire il Bassi «esempio fulgido di martire del Risorgimento». Il film fu violentemente attaccato dall'*Osservatore Romano* che parlò di sponsorizzazione psi non risparmiò stiche considerazioni sull'accoglienza trionfale che il film aveva ricevuto presso Raidue, «rete televisiva socialista».



Luce Irigaray

E LUCE. Ancora reazioni a *Io amo a te*. Il libro cui Luce Irigaray, teorica del femminismo della differenza, proclama la sua passione per l'ex sindaco di Bologna Renzo Imbeni con espressioni come queste: «Vivo, egli illumina i volti attorno a sé». Su *Panorama* il direttore (la direttrice?) di *Noi donne* Franca Fossati arriva a paragonare la Irigaray a Francesco Petrarca: «Con un'operazione audacissima, che solo una pioniera lei può osare, fa quello che fece Petrarca con Laura: angelica Imbeni per riuscire a parlare dell'altro a un pubblico più ampio possibile».

INSCIALLAH. Stufo di oscurato dalla fama dell'onnipresente Paolo Portoghesi, l'architetto Vittorio Gigliotti ha preso carta penna per manifestare nella rubrica delle lettere del *Corriere della Sera* il più vivo «disappunto per l'omissione» dei suo

Mario Capanna

Moschea di Roma.

ERRATA CORRIGE. Per esprimere la contrarietà alla definizione di Nina Berberova come «maggiore tra gli scrittori russi viventi», sul *Manifesto* Daniela Di Sora afferma che quel titolo spetterebbe piuttosto a Solzenicyn, «magari non entusiasmante per le posizioni politiche, scrittore grandissimo». Nel 1974, all'uscita di *Arcipelago Gulag*, per misurarsi imbarazzanti «posizioni politiche», in Italia si disse con sussiego che Solzenicyn come scrittore non era proprio granché. E nel silenzio generale, il libro e l'autore passarono inosservati.

ARISTOCRAZIA. Dalla sinistra classe alla sinistra blasonata. L'*Unità* dedica a Carlo Ripa di Meana un profilo rigorosamente anonimo da cui trapela una fascinazione per simboli e atmosfere della nobiltà alquanto singolare nel giornale che tempo si sarebbe orgogliosamente definito l'«organo della classe operaia»: elogi a il nobile», inchini al «nobile to», a devoti agli avi che in qualche modo lo avevano già predestinato a una carriera brillante», ricordi commossi del padre «Giulio, marchese proveniente da dei più casati italiani» e il petto «ricoperto di medaglie conquistate nel reggi più a Casa Savoia».

GIACOMO COMO. Controversia leopar- tra il Capo dello Stato e il presidente del Consiglio. Mentre Giuliano Amato attribuì a Leopardi carattere «decadente» della cultura italiana, Oscar Luigi Scalfaro cita la lezione dell'*Infinito* per spronare gli italiani a non restare «al di qua del colle e della siepe».

IN SAECULA. *Epoca* allega al giornale il libriccino *Lezioni d'amore* Stendhal. E' noto che Henry Beyle non scrisse proprio nulla con questo titolo. Ma nella breve nota introduttiva si presenta Stendhal come se fosse uno di casa: uno dei «nostri migliori amici» che possa molta «competenza negli affari cuore». Salvo poi bilanciare il tono di eccessiva dimestichezza rammentando che il di Stendhal «perdura nei secoli». Sì, «nei secoli». Anche Stendhal è soltanto un secolo e mezzo fa.

IN ALTO I. Ecco Mario Capanna commenta sul *Corriere della Sera* una recensione di Giulio Giorello al suo *E la Terra sia un colloquio universale*: le parole di Giorello aiutano a riportare in alto la riflessione filosofico-culturale oltre la mortificante superficialità degli ultimi tempi».

Pierluigi Battista

LETTERE AL GIORNALE **IL DI O.d.B.**

Ossessione nazionale, marciume e poesia

Tangentomania

Stimato Sig. Del Buono, non passa giorno che i più alti rappresentanti della nostra Repubblica (Scalfaro, Spadolini, Amato) non ci esortino paternamente a una seria riflessione e a un prudente giudizio su Tangentopoli.

Ai nostri alti rappresentanti domandare: Come mai voi, che per anni avete ricoperto cariche di ministro e sottosegretario, non avete mai denunciato all'opinione pubblica che corruzione, concussione e illeciti vari diffusi avrebbero portato l'Italia al collasso? O dobbiamo proprio credere che le nostre più alte cariche sono ricoperte per persone ingenue e ingannabili e che solo alla magistratura è *sentire* e scoprire il marciume?

Luigi Zanotti, Negrar

Dist. Sig. Del Buono, mi è permesso dare alcuni suggerimenti in merito a Tangentopoli.

Invece di trovare altre norme per dare una soluzione politica alle inchieste, basterebbe una leggina! E cioè, tutti i politici e funzionari di partito colpevoli di estorsione, frode, tangenti, appalti truccati, eccetera eccetera, oltre a restituire il maltolto fino al triplo della somma incassata, siano costretti a lavorare per un minimo di tre anni nelle miniere del Sulcis. Così impareranno cosa vuol dire lavorare, e soprattutto impareranno come si fa a vivere con uno stipendio di 1.500.000 lire al

Eh sì, perché dovranno vivere solamente con il lavoro e lo stipendio guadagnato in miniera. Perché, a mio avviso, non serve la prigione. Bisogna rieducare tutti quei politici che si ritenevano intoccabili. Rieducarli al lavoro e alla fatica fisica, a quello che fanno tutti gli italiani da sempre.

Falcetto,

Gent.mo Del Buono, mi può spiegare perché l'onorevole Napolitano tratta in modo così drammatico un incidente di percorso quello della richiesta di atti parlamentari da parte delle guardie di finanza o l'altro incidente delle manette neppure parlamentare signor Carra, contrapponendosi fieramente all'operato della magistratura milanese, mentre minimizza, anzi difende appassionatamente, compensandoli, i parlamentari che brillano per la loro assenza quando si discute la questione morale, dimostrando di nutrir scarso interesse per l'argomento, cosa di cui, del resto, noi banali cittadini ci eravamo già accorti?

Dopotutto, il presidente della Camera non una spiegazione agli elettori del perché da tempo (ancora dal tempo in cui il pci si chiamava pci e non aveva scelto uno pseudonimo) lui avesse aperto per i socialisti si rivelati quello che si sono rivelati?

Nullo Mibelli, Livorno

Pochi esempi a rappresentare la marea lettere pervenute sull'argomento diventato mania, anzi ossessione nazionale, lettere che pongono direttamente domanda a chi di dovere e che, per cortesia e malizia, simulano di rivolgerle a me, pur sapendo che non sono in grado di rispondere con attendibilità.

Gentile signor Zanotti, è vero che soltanto la magistratura si dimostra attualmente determinata a scoprire il marciume, ma anche per il passato della magistratura valgono le stesse accuse che lei rivolge al passato delle più alte cariche.

La sua proposta, gentile signor Falcetto, personalmente pare la più giusta e addirittura la più poetica, ma proprio per questo probabilmente non verrà accettata.

Quanto a lei, gentile signor Mibelli, l'unico a poter rispondere pertinenza ai dubbi piuttosto plausibili è senz'altro il presidente della Camera. me non resta che associarmi ai suoi interrogativi.

[o.d.b.]

protesta

Egregio Del Buono, protestare serve a qualcosa?... Dieci-quindici centimetri di neve hanno mandato in tilt Torino. Chiuse le scuole, oggetti misteriosi i mezzi sgombro mah...

L'altra settimana al Sud, e dico Sud, città marine hanno visto cadere dagli ottanta centimetri al metro di neve e non è successo niente, disagi molti, ma sono città preparate alle grandi nevicate. Noi, al *Nord*, sì, tutti gli anni ormai è stabilito ci facciamo ridere tutta l'Italia. Capita solo a Torino, appure l'amo ancora molto, ma non mi ricambia. Scritto a macchina perché calligrafo troppo arrabbiato.

Bertello, Torino

Egregio Dal Buono, ho partecipato in data 24 settembre '92 a un pubblico titoli ed esami indetto Comune di Torino per il profilo professionale di Responsabile Nucleo Servizi Pedagogici dell'Area Socio-Educativa (posti disponibili n. 5 di cui n. 2 posti riservati al personale di ruolo dell'ente citato). Ho superato prova scritta punteggio 8,00/10. Non ho superato la prova orale del 1° marzo '93 perché il punteggio assegnatomi è di 5,00/10, pertanto non farò parte sospirata graduatoria. Mi fatta un'unica domanda di pedagogia e un successivo quesito riguardante l'ordinamento amministrativo.

Mi domando quanto sia rilevante la preparazione psicopedagogica richiesta dal bando e quanto, in realtà, preminente il nozionismo amministrativo. Lamento inoltre totale di trasparenza (termine piuttosto inflazionato) dal che le prove orali sono aperte al pubblico. Non sarebbe opportuno introdurre test psicoattitudinali che presentano l'indubbio pregio dell'obiettività nella selezione dei candidati? Mi auguro che gli italiani siano interessati solo ai criteri selettivi adottati per la manifestazione di Sanremo, altrimenti il mio morale, che al momento è piuttosto basso, potrebbe sprofondare ulteriormente.

Cosima Pellegrino, Torino

Egregio dottore, penso che proprio non ce la facciamo come umanità. L'uomo «creato a immagine e somiglianza» il suo disastro e non si capisce come lo scrittore biblico abbia potuto pensare a simile attribuzione. Forse c'è stato un errore di trascrizione.

Certo sono fatta leggi sproporzionate effettive capacità dell'uomo. Certamente si è fantasticato e si è sconfinato nell'utopia, come dimostrano i muri crollati tempi recenti. Che i Savonarola religiosi e laici falliti nella storia e non è il caso ripresentarli oggi. Non resta che depenalizzare, a cominciare i comandamenti, non recepiti dopo millenni dalla proclamazione...

Torino

E' senz'altro un'idea, gentile signor Riccio. **[o.d.b.]**

L'artefice dei tesori di Luxor in mostra al Grand Palais

Il Re Sole dei Faraoni

Parigi incorona Amenofi III

UN Re vissuto tremila anni prima di Luigi XIV, in un Gran Secolo che fu prefigurazione sia pure molto alle lontana del Seicento francese. In questi termini, tutto un po' viziati da autocompiacimento nazionalistico, il Grand Palais presenta Amenofi III, nono re della diciottesima dinastie faraoni d'Egitto (1391- a.C.). Una mostra grandiosa aperta sino al 31 maggio e già passata per Cleveland e Fort Worth, che riunisce 150 oggetti provenienti da una trentina musei e collezioni private del mondo intero.

Amenofi III è un faraone meno noto di altri, per quanto artefice di un apogeo culturale ed artistico. Sulla sua identità le ipotesi sono varie: è di pochi giorni fa la sfida lanciata dall'archeologo britannico di origine egiziana Ahmed Osman, il quale sostiene d'aver scoperto che Amenofi III altri non è che il re Salomone. In attesa di conferma - l'interpretazione non è accolta dagli organizzatori della mostra parigina - è questa buona occasione per venire conoscenza di quella fu la personalità del faraone. Meno noto altri per via di un innato pacifismo che lo tenne lontano dalle guerre facilitando l'oblio parte dei posteri. Eppure fu lui che fece costruire il tempio di Luxor ed ingrandire quello Karnak, fu lui che creò in un'oasi la città di Malgatta capitale del suo regno e che idsò monumenti grandiosi come i colossi di Memnon, o sculture inedite come quella della dea Sekhmet a corpo di donna e testa di leonessa, che moltiplicò le sfingi lungo i viali delle processioni commissionò i giganteschi scarabei «commemorativi». Faraone che si assimilò al dio Sole e volle con il regno glorificarne l'ascesa.

Jean Lacouture, prendendo parte al gioco di gallicizzazione della storia egizia, indica due per spiegare l'interesse relativamente scarso riservato in passato a Amenofi III dagli storici: il suo pacifismo e la prorompenza delle figure egli ebbe accanto, che finirono per oscurarlo. «Un Luigi XIII più un Luigi XIV», dice Lacouture, «circondato un Richelieu (il grande ministro Amenotep figlio Apu), da una Caterina de (la sposa Thei, regina progressista di forte peso culturale) e che avesse per figlio Mosè». Amenofi III fu infatti padre del celeberrimo Akenaton, il fautore della riforma religiosa atonista in cui Freud vide l'origine monoteismo (versione però non accolta alla mostra di Parigi). Akenaton, che l'egittologo Jean Yoyotte - sostenitore dei meriti di Amenofi III - definisce suo tiranno, il Robespierre dell'epoca». Mentre la regina Thei, che al Grand Palais ha per madrina la storica Christiane Desroches Noblecourt, viene anche paragonata alla Pompadour («Ma più importante di lei perché non solo favorita bensì sposa legittima»).

In alto i colossi di Memnon presso il tempio di Luxor; a fianco una sala del tempio di Amon Al tesori del faraone Amenofi III Parigi dedica una grande mostra fino al 31 maggio al Grand Palais: 150 reperti provenienti da una trentina di musei e collezioni private del mondo intero

Una mostra insomma controcorrente e di impianto chiaro- polemico. Disposta due piani, mette in scena cronologicamente i quasi quarant'anni regno di Amenofi III e la mirabile fioritura artistica dell'epoca.

Ci sono oggetti celebri come le teste colossali del re in quarzite e granito rosa del British Museum e di Luxor o il piccolo viso della regina Thei conservato a Berlino, non più grosso di un pugno eppure il più famoso dei ritratti, perfetto nel rendere la sua implacabile energia. Ma c'è anche buon numero di oggetti poco noti agli stessi specialisti, come il bassorilievo di Cleveland, i cui colori incredibilmente freschi, quattro divinità che avanzano in processione recando sei carichi di opulenti offerte. E ci sono oggetti riscoperti, di cui si erano da tempo perse le tracce: esempio il sarcofago detto della «cantatrice di Amon», in perfetto stato di ne. La mostra riunisce com'erano in origine pezzi invece dispersi al momento della scoperta in collezioni diverse: il caso dei giganteschi animali protettori del tempio del re a Soleb, l'ariete in granito gio proveniente Berlino e il in granito rosa del British Museum. Fra i prestiti Museo Egizio di Torino, spiccano la statua in granodiorite Amon, fratello della regina Thei, e preziosi oggetti da toeletta. E' splendida la collezione di cucchiai da farò, testimonianza di artigianato del legno raffinatissimo. Così gli oggetti in vetro le faenze, nei colori tipici e quelli introdotti dalla regina Thei, il cobalto e il malva.

Ultima provocazione: l'egittologia disciplina di punta nel campo delle ricostituzioni virtuali su ordinatore. Ad esempio, per intero, quella dei templi di Karnak e Luxor. E illustrati gli tissimi procedimenti e strumenti in : raggi gamma, fluorescenza X, acceleratori di particelle, microgravimetria, microscopia elettronica. Tanta scienza e cui, però, resiste ancora la piramide più grande di tutte, quella di Cheope, che continua a celare il mistero di camere segrete forse piene di tesori. Nessuno finora accertato se ci davvero. Non per niente gli egiziani considerano Grande Piramide l'ultima meraviglia del mondo.

Gabriella Bosco

A Venezia i disegni del romanziere francese

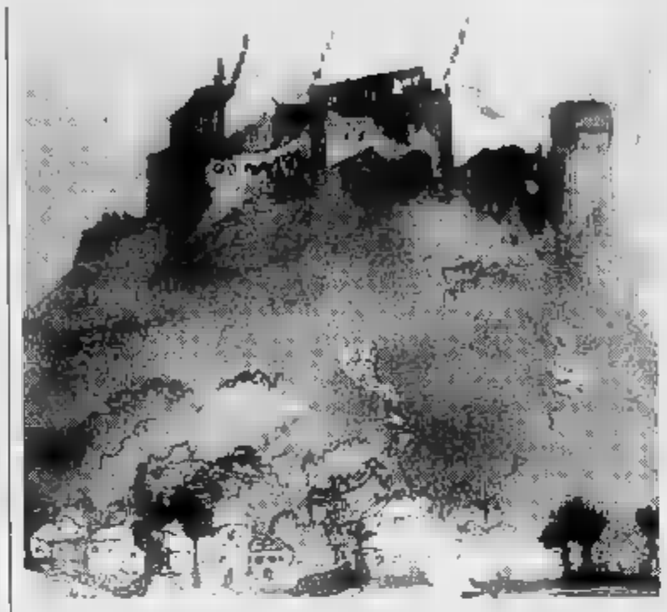
Hugo affascinato dagli spettri

VENEZIA

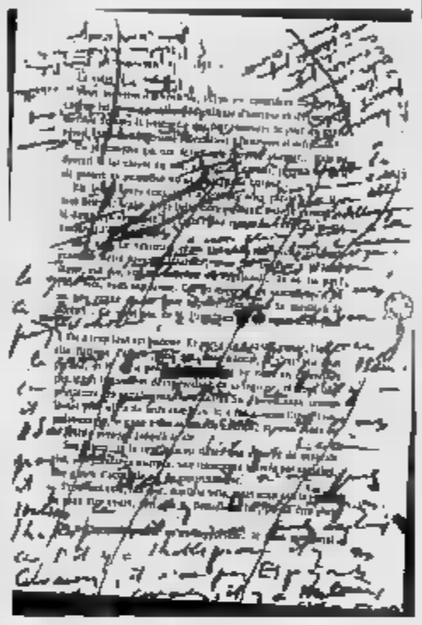
SPETTRI, pizzi, castelli, rovine, ombre, macchie: l'autore, Victor Hugo, il grande scrittore francese (1802-1885). Noto come poeta, drammaturgo, romanziere, filantropo, rivela ora il suo volto più misterioso, di pittore e grafico. Centodue straordinari disegni, realizzati tra il 1842 e il 1875, arrivati dalla Bibliothèque Nationale e dalla Maison de Victor Hugo di Parigi, dall'omonimo Museo di Villaquier e da collezioni private, sfilano nella penombra delle sale della Galleria d'Arte Moderna Ca' Pesaro (sino al 23 maggio).

Scelti tra i tremila del catalogo ragionato, raccontano un Hugo innovatore e rivoluzionario, che anticipa Surrealismo e Dadaismo (curatori della mostra, Jean-Jacques Lebel e Marie-Laure Prévost, catalogo Mazzotta).

Victor Hugo comincia a schizzare nel 1825, continua durante i numerosi viaggi dalle Alpi ai Pirenei, dalla Normandia al Belgio, e nella in apertura quel «Piccolo paesaggio» del eseguito forse a Saint-Prix. Ma soprattutto disegna durante i diciott'anni esilio, dal 1851 al 1870, prima a Bruxelles, poi a Jersey e Guernesey sulla Manica di fronte a St-Malo, dove si era rifugiato in seguito al colpo di Stato di Napoleone III.



Uno ora i disegni di Victor Hugo in mostra a Ca' Pesaro, «Vianden». Castelli, ombre spiritiche, visioni gotiche, con macchie d'inchiostro e fondi di caffè, i suoi soggetti preferiti. Sotto, un autografo dello scrittore



Chiuso nell'ambiente familiare (moglie, tre figli, qualche amico), lontano dalla vita parigina che sino allo lo preso tra politica e letteratura, medita su Shakespeare, scrive poesie e pamphlet e il 1852 comincia una serie di disegni alcuni di grandi dimensioni. Li vedimmo subito dopo: castelli, paesaggi, rovine di ispirazione fortemente romantica, destinati ad amici e signore, come quel biglietto visita firmato e datato «1856» a Jersey «Offerto ai begli occhi di Madame Préveraul».

Ma il geniale Hugo si ferma qui: «carte ritagliate» (stampini), frammenti di pizzo intinti nell'inchiostro e premuti su carta macchiata e preparata con lavature. Dipinge grandi chiazze o si lascia guidare da una matita legata a tavoli che si muovono durante sedute spiritiche. I risultati? Audaci e moderni, nella «Silhouette di castello illuminato da temporale» o ne «L'Ermitage», creati stampini tra 1854-55, o ora nella delicata serie di «Impronte di pizzo» del 1855.

L'idea del pizzo si mescola spesso con quella degli spettri, come indica quel volto grottesco che affiora da trame di fili: non è difficile immaginare Hugo e compagni che parlano con i defunti Platone, Eschilo, Molière o anche Gesù Cristo, come accadde durante la riunione del febbraio 1855.

La ventata spiritica, moda in quegli anni a Londra e Parigi, arriva nella cerchia di Hugo tramite Madame Delphine de Girardin, celebre «fervente de tables». Medium, Charles, figlio di Hugo che a sua volta riempiva taccuini di note letterarie e disegni curiosi, quello «Spettro in cima ad un comignolo» del 1858-57, o quel «Mulattiere cieco incontra- in montagna», «uno di quei volti scuri e bruciati che non hanno età; poteva avere trent'anni, come poteva averne cinquanta. Tra l'altro aveva dei bei denti, l'occhio vispo un sorriso accattivante; sorrideva infatti. Un fazzoletto rosso gli cingeva la fronte...», come lo descriveva lo scrittore in «Voyages».

Adesso sono questa parete azzurra insieme fogli di un altro carnet «inedito» disegnato a Guernesey tra il 17 giugno e la fine dell'agosto 1856, con le immagini più disparate, dai pizzi gli studi di macchie, visi mostruosi ed animali e paesaggi: linee nitide e frastagliate, forme bizzarre, nate dall'inesauribile mente del poeta.

Ma i disegni più originali quelli con macchie d'inchiostro simmetriche ottenute piegando carta, secondo tecniche antiche. Un sistema usato da Hugo prima dell'esilio e soprattutto nel 1856, dopo l'esperienza medianica. «Tutti i mezzi sono buoni per lui», raccontava l'amico Philippe Burty nel 1875, «il fondo di una tazza di caffè versato su foglio di vecchia vergatina o il fondo di un calamaio su carta lettere, distribuiti con il dito, tamponati spugna, lasciati asciugare, ripassati poi con una penna a punta grossa o fine con la- a gouache o color vermiglio,...».

«Versava l'inchiostro a caso, premendo la d'oca che scricchiolava e schizzava getti come razzi. Poi plasmava, per così dire, la macchia nera...», rin- il nipote George Hugo nel 1902.

Era un modo per far affiorare castelli e foreste, impronte di felci e dita, soli neri, rosoni, e piramidi che Hugo definiva, minimizzando il lavoro di pittore, «tratti di penna qualunque gettati più meno maldestra- sulla da un uomo che aveva ben altro da fare». Considerava i disegni «selvaggio» diceva, scrivendo a Burty: «Per fortuna mi torna subito la ragione e mi dice: vecchia bestia un poeta, penserai mica un pittore!».

Maurizio Tazzetes

SCEGLIENDO

Dubuffet vola con ali di farfalla Schifano scopre le sue carte segrete

A sinistra, un olio su tela di Dubuffet, «Casino-la-Colle»: una sua retrospettiva a Martigny; a fianco, un Picasso, in a Genova, fino aprile

Maestro dell'art-brut

Fondation Pierre Gianadda. «Jean Dubuffet» (fino al giugno). Prima retrospettiva completa Dubuffet (1901-1985), oltre 150 opere (tele, carte, collage ali di farfalle, elementi botanici, piccole precarie sculture, sculture monumentali). Dubuffet ha dato vita al moderno filone dell'*art-brut* in cui dimostra come il linguaggio qualcosa di plastico, impressionabile, tutti gli scarti e i cocci della cultura di altri popoli, dell'immaginario infantile e degli alienati. A cura di D. Marchesseau e M. Thevoz.

Astrattismo italiano

Studio d'Arte Spazia. «Novelli-Perilli: l'esperienza moderna» (fino al 30 aprile). Con questa mostra si vuole evidenziare l'analisi delle radici profonde del nostro astrattismo, e di quel ricco interessante periodo dell'arte italiana che sono gli Anni 50. *L'esperienza moderna* il titolo della rivista che Novelli Perilli fondarono nel 1957 di cui uscirono cinque numeri dedicati Arp, Schwitters, Hausmann, Wols, Gorky.

Dal pop agli Anni 80

Studio Oggetto. «Mario Schifano. Carte Segrete 1960-1980» (fino al 9 aprile). Certamente la personalità di Schifano è delle più rappresentative del Ventennio 60-80. Vengono presentate una serie di carte dalle prime pop-concettuali, che hanno dato inizio alla Scuola Piazza del Popolo, alle ultime, degli anni Ottanta, cariche di vitalistica presenza. In queste «carte segrete» c'è senza dubbio il diario «in eccesso» di Schifano, amori e delle partite scoperte, della vita e della presenza pubblica. A cura di Francesco Gallo.

I nudi di Grosz

Valente arte contemporanea. «George Grosz - opere 1920/60» (fino al 20 aprile). Sono esposte una serie delle carte più famose pittore tedesco, cariche dei loro contenuti di irrisione della società borghese dell'epoca: prostitute, ubriachi, militari in atteggiamenti lascivi sono descritti con segno incisivo che denunciava i primi segni del pre-nazismo. Sono anche esposte opere periodo americano che denunciano la situazione nel periodo della seconda guerra mondiale. Di gran qualità una serie di «nudi» femminili, dipinti sulla tela, con poetico virtuosismo.

In breve

Villa Croce. «Picasso: ceramiche, litografie, illustrazioni» fino al aprile 1993. Una delle tante mostre preconfezionate che vogliono allargare il mercato della produzione più marginale dei grandi maestri.

Picasso un artista centrale nell'arte di tutto il XX secolo, ha attraversato tutti i linguaggi visivi con g facilità di mano. Talvolta però queste re fanno un servizio a livello di superficiale e non reale ricerca rica.

ROMA. Villa Medici. «Alfred Manessier (fino al 4 aprile). Settanta dipinti, disegni e acquarelli di uno dei maestri della Scuola di Parigi (nato nel 1911).

La pittura di Manessier, se pur astratta, esclude l'emotività naturalistica del colore, che talora ha l'evidenza di vetrata gotica, e fa affiorare climi spirituali di grande felicità luministica. La serie degli acquarelli, chiamati «Sables», sembra voler lasciare immaginare le tracce della sabbia spinta dall'acqua. Catalogo Skira, a cura Claire Stoulling, Nathalie Leleu.

MILANO. Galleria Annunciata. «Valentina Vago» fino al 30 aprile. Una trentina di opere recenti dell'artista milanese appartenente a quella linea «lombarda» che prende le mosse da Fontana Melotti ci aggiornano sull'attività di Vago ci propongono il suo spazio inquieto, denso di vibrazioni lu- e cromatiche, contrappuntato da eventi segnici dinamici. A cura di Flavio Caroli.

COMO. Galleria Roberta Lietti, «The new abstraction» fino al 29 maggio. L'arte si ripresenta sulla dell'arte europea e americana più necessità storica una scelta fra tante possibili, inglobando in sé tendenze apparentemente diverse.

«nuova astrazione» fa coesistere minimalismo e espressionismo un gioco riflessivo tra natura e riflessione concettuale sull'identità dell'arte. Esposte opere di Charlie Clough, Stephen Ellis, Peter Halley, Nicholas Howey, David Row.

Le Gibigianna. «Tino Aimas», fino al 28 marzo. Aimas presenta serie di dipinti incisioni che ci parlano del paesaggio quotidiano emozioni che esso suscita nel cuore nella mano. Con testo di Lorenzo Mondo.

Marisa Vescovo

I DISCHI

«Pierino e il lupo» canta David Bowie

Sei seduto, e leggi questo giornale. D'improvviso risuona una [illegible]a di pianoforte. Questa basta a modificare l'atmosfera dell'ambiente, dimostrando che l'ele[illegible] sonoro della musica [illegible] un agente potente [illegible] misterioso che non si può minimizzare.

[illegible] compositore moderno Aaron Copland, nel suo saggio «Come ascoltare la musica», sostiene che sono tre piani differenti di ascolto: quello sensitivo, quello espressivo e quello puramente musicale. [illegible] cuore ai cuori. E c'è chi ha cercato [illegible] arrivare [illegible] cuori più puri, quelli dei bambini, raccontando [illegible] favola in forma [illegible] musica. Impresa difficile, ma che [illegible] riuscita davvero bene a **Sergei Prokofiev** con «**Pierino e il lupo**».

La composizione è un espediente didattico e pedagogico ottimamente riuscito: [illegible] ri[illegible] gli strumenti dell'orchestra abbinandoli [illegible] personaggi e alla vicenda narrata. La voce brillante, vivace, colma di gioia dell'uccellino è il flauto; il timbro nasale, goffo, debole dell'anitra è l'oboe; mentre il contrabbasso presta la [illegible] voce brutalone al nonno bonario. Prokofiev realizzò questa sua popolare opera nel 1936, su richiesta del direttore del Teatro per l'infanzia di Mosca. [illegible] c'è anche [illegible] seconda lettura di «Pierino e il lupo», ovvero una graffiante e ironica satira sulla situazione politica sovietica del momento.

In quest'opera, che prevede un'importante parte per voce recitante, [illegible] [illegible] misurati numerosi attori famosi. Ora ritorna [illegible] versione interpretata nel 1972 da **David Bowie**, di cui sta per uscire il nuovo album solista «Black tie white noise». In «Pierino e il lupo» (Rca-Bmg Ariola, 1 cd) Bowie inizia con [illegible] po' di impaccio. Poi si scioglie e dà spessore alla sua interpretazione. L'attore Bowie non è mai stato gran cosa al di fuori delle sue performance rock. Ben altro peso ha la parte musicale svolta con grande espressività [illegible] **Philadelphia Orchestra** diretta [illegible] **Eugene Ormandy**.

Altra versione dell'invenzione di Prokofiev la offre [illegible] [illegible] [illegible] l'Ort-Orchestra della Toscana guidata da Alessandro Pinzauti (Caroman-Pilz, 1 cd), giovane direttore molto bravo nel dosare la teatralità della musica. Ahimè, Poli però risulta freddo, fuori tono, stonato affabulatore. [illegible] le migliori interpretazioni contemporanee va ricordata la bellissima prova offerta da Roberto Benigni, insieme [illegible] Abbado (Deutsche Grammophon), simpatica, ricca di espressioni e creatività.

Ma i due dischi di Bowie e Poli [illegible] interessanti per le altre proposte che contengono. In quello di Bowie, Ormandy regala bellissimi [illegible] menti con l'opera di **Benjamin Britten «Young person's guide to the orchestra»** e la sinfonica **Suite dello Schiaccianoci** di **Ciaikovskij**. Nella prima, con abilità, si passano in rassegna le tonalità e i ruoli degli [illegible] menti orchestrali (legni, ottoni, percussioni, clarinetti, ecc.) e i tempi di esecuzione. Nella seconda [illegible] compie un viaggio negli stili, dalla focosa danza russa, a quelle sinuose arabe, ai mosaici [illegible] quella cinese, fino [illegible] famoso «Valzer dei fiori».

Paolo Poli invece ha il merito di riproporre un'altra opera musicale per bambini: [illegible] «**Storia di Babar l'elefantino**» di **Francis Poulenc**, simpatiche avventure fra città e foresta del cucciolo del più grande animale della Terra. Queste suite ironica, aggraziata e sognante, è forse [illegible] delle più felici composizioni di Poulenc. E pensare che ha resistito cinque [illegible] prima di realizzarla; [illegible] [illegible] si è divertito a calarsi in questo mondo infantile. E non è difficile accorgersene. Ancora [illegible] segnalazione in questo settore [illegible] [illegible] e infanzia. Con «**La foresta incantata**» (Ricordi, 1 cd) il giovane compositore **Marco** [illegible] **Bari** ha musicato sette fiabe abruzzesi estrapolate dalla ben più corposa, straordinaria, raccolta operata da **Italo Calvino** sul patrimonio nazionale. [illegible] voce recitante è quella calda e dolce di **Riccardo Cucciolla**. Le musiche sono frutto di una ricerca tra [illegible] tradizioni abruzzesi. Un lavoro raffinato che però soffre [illegible] un troppo netto distacco tra la parte narrativa e quella compositiva.

[illegible]

L'Italia lo ha snobbato, ora esce negli Usa il film tratto dal romanzo di Bufalino

La «Diceria» che piace all'America

Diretto da Cino ha come manager Franco Nero

ROMA. Curioso destino questo di «Diceria dell'untore», il film che Beppe Cino ha tratto dal ro[illegible] di Gesualdo Bufalino: in Italia è passato [illegible] silenzio [illegible] all'estero è stato vendu[illegible] senza difficoltà alcuna. Interpretato da un gruppo di attori importanti [illegible] cui Fernando Rey, Franco Nero, Vanessa Redgrave e Lucrezia Lante [illegible] Rovere, «Diceria» non ha avuto in Italia l'appoggio di [illegible] grande casa di produzione. La Surf di Massimo Vigliar s'è infatti appoggiata alla Rai [illegible] al Luce il [illegible] quando [illegible] fine [illegible] [illegible] s'è trovato a distribuire il film, lo ha fatto stampandone solo sei copie e tenendolo nelle sale appena il tempo che [illegible] giustificasse l'uscita. A Palermo, città dove Gesualdo Bufalino è [illegible] amato, fu piazzato in una sala [illegible] borgata Tommaso Natale, sprecando con questa scelta una buona occasione per far soldi.

Agli stranieri [illegible] il film [illegible] piaciuto: mezza Europa l'ha comprato e distribuito ma l'hanno voluto anche in Giappone, in America Latina, nella Corea, in Canada, conquistati [illegible] quell'atmosfera asfittica e dolorosa da universo chiuso, che Bufalino prima e Beppe Cino poi hanno saputo [illegible] bene ricostruire.

Adesso, caso eccezionale per un Film italiano, «Diceria» esce anche negli Stati Uniti, terzo film italiano di questi mesi dopo «Volere volare» [illegible] Nichetti e «Ladro di bambini» di Amelio ad ottenere [illegible] raro privilegio. Artefice del piccolo miracolo [illegible] [illegible] soprattutto Franco Nero che lo ha fatto vedere in giro, lo ha fatto entrare nella rosa dei film candidati al Globo d'oro, s'è battuto perché anche il pubblico potesse conoscerlo. [illegible] 19 [illegible] marzo «Diceria dell'untore» sarà al «Monica 4» di Los Angeles in contemporanea con la consegna degli Oscar, testimone silenzioso della voglia [illegible] [illegible] pravvivere che ha il cinema italiano. Intanto anche le tv americane si sono fatte vive per [illegible] prarne i diritti e quindi, in un modo o nell'altro, il film avrà una sua vita americana più consistente di quella avuta in patria.

Ma perché il film è piaciuto di più all'estero che da noi? Beppe Cino ipotizza per l'attenzione che gli stranieri hanno per l'Italia degli anni della guerra, la denuncia della violenza inutile che taglia esistenze giovani e piene di speranza, l'interpretazione appassionata degli attori. Vanessa Redgrave, alla quale [illegible] festival di Cherbourg ha dedicato un omaggio, lo ha voluto mettere tra i suoi sette film migliori. «In Italia senza una produzione forte alle spalle come quella [illegible] Cecchi-Gori in sala un film non riesce a reggere: lo [illegible] subito», dice Cino, che però non ha molto tempo per concentrarsi su questa sua vittoria. Alla fine [illegible] mese [illegible] «In viaggio verso Est», il film che ha girato in Bulgaria con Massimo Venturiello per raccontare la tragedia di un Paese [illegible] comunista visto con gli occhi [illegible] un comunista italiano. E ai primi [illegible] maggio cominciano [illegible] riprese di [illegible] bel [illegible] vedremo», con Fernando Rey, Irene Papas, Toshiro Mifune, una storia ambientata in una [illegible] di riposo per artisti nella quale viene presa la decisione di allestire con le proprie forze l'opera di Puccini. [illegible] film nasce da un soggetto di Kon Ichikawa, il regista di «L'arpa birmana». Ichikawa lo ha proposto alla Nhk, la tv pubblica giapponese, che ha deciso di finanziarlo con altri soci, giapponesi e non, che si occuperanno [illegible] distribuzione nelle sale. Fin dall'inizio i giapponesi [illegible]no stabilito che l'ambientazione fosse italiana, [illegible] un primo momento avevano pensato di farlo interpretare da Alberto Sordi. [illegible] com'è che sono arrivati a Beppe Cino? Anche qui c'entra «Diceria dell'untore». L'hanno visto, gli è piaciuto, hanno chiamato Cino ed è nato il film.

Simonetta Robiony

Franco Nero ha fatto entrare «Diceria dell'untore» nel candidati al Globo d'oro

L'autore: mi vuole Forman

Il regista è rimasto affascinato da «Le menzogne della notte»

ROMA. Gesualdo Bufalino di fronte alla notizia che «Diceria dell'untore» uscirà nelle sale cinematografiche americane ha il tono distaccato di chi sa che opera letteraria [illegible] opera cinematografica sono due cose di[illegible]. «Non è una presa di distanza la mia, è che libro e film sono opere autonome: cia[illegible] ha il suo sviluppo, la [illegible] indipendenza, la sua vita. Il mio libro in America è stato già pubblicato. Mi fa piacere che oggi vedano anche il film».

[illegible] c'è un altro libro di Bufalino che dovrebbe p[illegible] diventare un film americano. E' «Le menzogne della notte» che il produttore di «Amadeus» ha l[illegible] in inglese restandone affascinato, di cui ha acquistato i diritti da Massimo Vigliar, produttore di «Diceria», e che ha affidato per la regia a Milos Forman, il geniale regista [illegible] slovacco ormai trapiantato negli Stati Uniti.

Neanche questa notizia però scuote Gesualdo Bufalino dai suoi interessi. «Alla mia età non mi [illegible] facilmente. Scrivo, penso. [illegible] per aristo[illegible] distacco ma perché ho sempre preferito il soliloquio al dialogo».

Mesi fa ha stampato, come aveva già fatto con «Calenda greche», una favole destinata agli [illegible]ici: «Guerrino detto il Meschino», un racconto ispirato alle avventure dei pupi siciliani. Adesso, spinto anche dall'editore Bompiani, sta pensando di trasformarla in un libro da mettere in vendita. [illegible] lo voglio rivedere, fare correzioni, modificare. Non [illegible] [illegible] mi deciderò a pubblicarlo ma, per me che ho una scrittura laboriosa, passare attraverso queste poche copie destinate a chi mi [illegible] caro mi aiuta a prendere le distanze da ciò che ho scritto. Del resto non ho cercato il pubblico neanche in gioventù, figurarsi se lo faccio adesso che ho già dato quelli che reputo [illegible] i miei frutti migliori».

[si. ro.]

PRIMI CINEMA

L'attrice in «Cominciò [illegible] per caso» film di Marino, [illegible] Massimo Ghini

Buy: il mio matrimonio è una telenovela

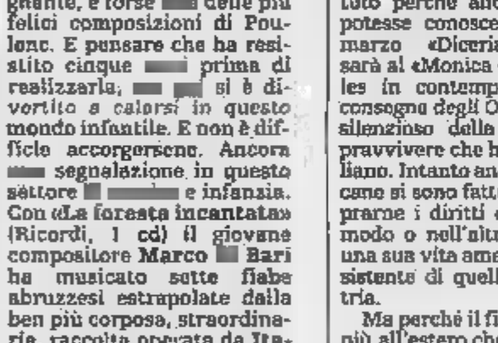
Sposi annoiati, ma la colf incontra [illegible] idraulico

UMBERTO Marino [illegible] è fatto un nome come autore di commedie «minimali», gradite ai quarantenni perché improntate a nostalgie sessantottine e volentieri trasferite sullo schermo da cineasti e attori coetanei [illegible] giù di lì. Tuttavia, passando [illegible] «Cominciò tutto per caso» dalla scrittura alla regia, l'esordiente ha paradossalmente realizzato il meno mariniano dei film in circolazione; e giocando su svariati modelli - la favoletta sentimentale all'americana e la farsa strapaesana, le chiacchiere generazionali e le immagini allo specchio - ha [illegible] po' svisto [illegible] sua vena di cronista [illegible] una realtà spicciola, innervata di rigurgiti utopistici, senza riuscire a trovare coerenza stilistica.

Doppiatrice di Esmeralda, eroina sfortunata di un'interminabile telenovela, Margherita Buy vede appiattirsi nella banalità del tran tran il rapporto con il marito Massimo Ghini, ex militante di sinistra riciclatosi [illegible] giornalista; [illegible] intanto assiste al fiorire di una tenera storia [illegible] la colf filippina Barbara Jane Ricasa [illegible] Raul Bova, idraulico bonaccione e ritardato. Però le rispettive mamme, una da Caprarola [illegible] l'altra da Manila, tramano per opposti motivi razzisti contro la progettata unione; e nel frattempo Margherita scopre che Ghini la tradisce con l'amica [illegible] cuore. Fra un matrimonio che si sfascia e uno che non s'ha [illegible] fare, la Buy cerca d'impegnarsi affinché almeno il secondo vada a buon fine. [illegible] così succede solo a Hollywood, sul Tevere le conclusioni liete ci [illegible] a[illegible] di fantasticarle.

Mentre [illegible] sforza di allargare l'orizzonte della tipica coppia immatura dalle sue commedie contrapponendovi la realtà più romanzesca e insieme genuina della coppia ruspante, Marino smarrisce il filo del doppio racconto. La colf e l'idraulico restano figurine disegnate con tratto scherzoso ai limiti del caricaturale, la Buy e Ghini sono bravi, però bisognava dargli dei personaggi. Alla fine si rimane col dubbio che la vera protagonista sia Esmeralda, onnipresente nel televisore di tutte le famiglie laziali e filippine coinvolte [illegible] film [illegible] [illegible] surreale testimone dei loro travagli.

[a. fe.]



Margherita Buy nel film girato da Umberto Marino è una donna che vede il suo matrimonio appiattirsi nella banalità

[illegible]

COMINCIO' TUTTO PER CASO
di Umberto Marino
con Margherita Buy
Massimo Ghini, [illegible] Bova
Barbara Jane Ricasa
Produzione italiana [illegible]
Commedia
Cinema **Eden**, [illegible] di Roma; **Mignon** di Milano
Eliseo Rosso di Torino

Siete pronti a partire?

Tirate fuori dai cassetti della memoria tutte le vostre conoscenze geografiche e preparate le valigie. Il 19 marzo parte "Il giro del [illegible]do in 80 giorni". Il grande concorso di "Tuttodove" - supplemento di viaggi e della buona tavola di "La Stampa" - che vi porterà molto lontano.

Per [illegible] settimane, ogni venerdì, troverete [illegible] "La Stampa-Tuttodove" una tappa per partecipare alle estrazioni settimanali.

Alla fine del percorso, fra tutti quelli che avranno superato le 12 tappe, verrà effettuata [illegible] grande estrazione finale.

I premi? Sono tanti e ricchi: un viaggio Alpitour, un soggiorno presso l'Hotel Cappella [illegible] Tirolo, una crociera Costa, enciclopedie geografiche De Agostini, noleggi auto Hertz, soggiorni a Levico Terme, valigie Redwall, forniture Riso Gallo, zaini Seven, viaggi Ventana e guide ed Enciclopedie Zanichelli.

Ogni venerdì [illegible] "La Stampa-Tuttodove" vi aspetta una grande avventura. Se volete partire, non vi resta che giocare.

Troverete il regolamento completo del concorso "Tuttodove".

Dal 19 marzo su

tuttodove

LA STAMPA

alpitour
CAPPELLA
Costa Crociere
DE AGOSTINI
Hertz
Riso Gallo
Seven
Ventana Turismo
ZANICHELLI

O. N. n° 4/1046 del 16/1/1993

Taviani, Olmi e Cavani tris italiano a Cannes

I Taviani («Fiorile»), Olmi («Il segreto del bosco vecchio»), Liliana Cavani («Dove sono io sono quila) sarebbero, secondo indiscrezioni pubblicate da «Screen International», i registi italiani presenti al prossimo Festival di Cannes (13-24 maggio), che verrebbe inaugurato da «Toxic Affaire», film francese di Philomène Esposito con Isabelle Adjani. Tra gli altri registi che sarebbero al festival: Kurosawa («Madadayo»), Wenders («Far Away, Close»), Godard («Hélas pour moi»), Chen Kaige («Addio, mia concubina»), Margarethe Trotta («Il lungo silenzio»), Greenaway («The Boy of Macon»), Jane Campion («The Piano»), Ken Losch («Raining Stones»). Pare che verrà presentato anche il nuovo film di André Techiné con Chiara Mastroianni, figlia di Marcello e Catherine Deneuve.

Spike Lee ha avuto dalla Universal il via per il suo nuovo film da 15 milioni di dollari, «Crooklyn, N.Y.», che comincerà a girare a New York la prossima estate.

Raymond Burr («Perry Mason», «Ironside»), che è molto malato di diabete, ha denunciato un periodico americano: aveva scritto che all'attore amputano le dita dei piedi e che è legato a Robert Benavides, insieme con il quale vive nel suo ranch vicino a Los Angeles.

William Hurt è il protagonista del nuovo film che Chris Menges comincia a dirigere nel Galles alla fine di questo mese, «Second Best», storia di un uomo che adotta un ragazzino.

Marlee Matlin, l'attrice sordomuta Oscar-protagonista di «Figli di un dio minore», sposa l'impresario californiano Kevin Grandowski; aveva lasciato tre mesi fa Richard Anderson, l'interprete televisivo della serie «MacGiver».

Helmut Berger recita di nuovo la parte del re Ludwig di Baviera, già interpretata in «Ludwig» di Luchino Visconti nel 1973, in «Ludwig 1881», film tedesco diretto da Fosco Dubini, coprotagonista Max Tidof.

Federico Fellini viene festeggiato a Roma prima dell'Oscar, martedì 23 marzo, con una giornata dedicata alla proiezione al cinema Capranica di otto suoi film e sketches (anche poco visti in tv come «Le tentazioni del dottor Antonio», «La strada», «Casanova», «Toby Dammit», «Satyricon»). L'iniziativa è del quotidiano «l'Unità» e di Centro Sperimentale, Cineteca Nazionale, Tele+1, Officina Filmclub.

Leslie Nielsen e Priscilla Presley sono ancora i protagonisti della terza puntata-film dell'irresistibile serie comica dalla Pallottola Spuntata, «Naked Gun; The Final Insult».

John McEnroe, 34 anni, dopo essersi separato da Tatum O'Neal si è comprato a New York una galleria d'arte, della quale intende occuparsi quando lascerà il tennis.

Jack Nicholson, molto dimagrito, parlando della sua pesante truccatura in «Hoffa» di Danny De Vito (naso finto, parrucca, guance quadrate, denti falsi) ha detto: «Ero più truccato nel personaggio del Joker di "Batman", no? Io l'adoro, tutto questo trucco. Hai l'impressione d'essere irriconoscibile, di poter fare qualsiasi cosa. E' liberatorio. Ti senti protetto, sicuro, come uno che rapina banche con in faccia una maschera da Nixon».

John Hurt, 53 anni, e la sua compagna Jo Dalton, hanno avuto un figlio, Nicholas.

Volker Schloendorff prepara attivamente «Une saison en enfer» (Una stagione all'inferno), tratto dall'opera in parte autobiografica scritta da Arthur Rimbaud nel 1873.

Marlène Jobert, l'attrice francese moglie di Walter Green e madre delle due adolescenti gemelle Eva e Joy, ha avuto grande successo in Francia con videocassette in cui legge fiabe per bambini, che sono già state vendute in oltre 1.600.000 copie.

Jean-Marie Poiré, regista francese, è l'autore del comico film-fenomeno del momento, che ha polverizzato ogni record d'incassi in Francia. Interpretato da Jean Reno, Christian Clavier, Valérie Lemercier, «Les visiteurs» (I visitatori) racconta la storia d'un signore medievale e del suo valletto che piombano nel XX Secolo, si spaventano allo spettacolo terrificante del progresso e della tecnologia, si convincono che le Forze del Male abbiano prevalso, impazziscono e si rifugiano nel cuore d'una foresta per aspettare un improbabile ritorno al passato.

Canta a Venezia per 250 milioni e il 1° aprile debutta alla Scala ne «I pagliacci»

Pavarotti, sfida a Los Angeles

Al Mundial con i «rivali» Carreras e Domingo

VENEZIA. Cinque arie d'opera e due canzoni, dosate nel numero e nell'emissione della voce: senza strafare. Cinque arie e due canzoni per le quali pare abbia percepito 250 milioni. Pavarotti, che aveva come partner il soprano Caterina Antonacci, riconquista il Teatro la Fenice di Venezia (da cui mancava da vent'anni), affittato da un'etichetta d'acqua minerale che è poi sponsor del Concorso ippico di Modena.

Il recital è collegato in diretta con gli schermi del Palazzo del Cinema e dell'Arena del Lido. «Una furtiva lacrima», «Il lamento di Federico», «Che gelida manina», il duetto «Parigi o cara», «Pourquoi me réveiller» e «O sole mio» e «Torna a Surriento»: Pavarotti colpisce ancora dopo le critiche che gli sono piovute addosso per l'infelice «prima» di Don Carlo alla Scala e lo sfortunato concerto di Düsseldorf. Meno grasso (sembra di dieci chili), riposato, rinfrancato «dopo trent'anni è la prima volta che mi riposo nel fisico, ma anche psichicamente», re Luciano ha già archiviato il concerto a inviti a Venezia e prepara il suo rientro alla Scala, il primo aprile, con l'opera «I pagliacci» di Leoncavallo, diretta da Riccardo Muti.

> Successo per il tenore che così commenta la passata crisi: «In quei giorni ero in fuori gioco, Dopo i fischi, Fontana mi ha detto: "Chiudiamo il loggione", gli ho chiesto se era pazzo»

Luciano Pavarotti annuncia: «In America per i Mondiali di calcio del 1994 gareggerò a turno con Domingo e Carreras: Eseguiremo brani tratti da "Tosca", "Elisir" e "Otello". Sarà una gara, rivivremo la Caracalla»

La macchina-Pavarotti si muove con un meccanismo ad orologeria perfetto: è stato quindici giorni ai Caraibi, s'è rosolato al sole, ha fatto salutari bagni, dieta strettissima ordinatagli dall'amico professor Stratta, per cui a Venezia ha concesso sogliole, grissini e... acqua minerale, non ha perduto di vista gli affari: in particolare la presentazione del cd «I pagliacci», che l'anno incide a Filadelfia sempre con Riccardo Muti sul podio. Alla Scala un debutto di tutt'altro genere: sotto forma scenica, la mia opera farebbe tremare le vene ai polsi anche al più ferrato lirico-spinto del passato.

Pavarotti dice dell'infelice «Don Carlo»: «Quei giorni ero in fuori gioco, è stata l'ultima goccia che ha fatto traboccare il vaso. Il '92 è stato un anno massacrante, pieno di impegni incredibili, ero arrivato a un punto in cui non riuscivo più a metabolizzare niente. Se con Muti non andavamo bene d'accordo musicalmente parlando; la colpa è stata sicuramente mia perché lui è un accompagnatore eccellente. Per questo quando il sovrintendente della Scala Fontana, dopo la storia dei fischi, mi ha detto: "Chiudiamo il loggione", io gli ho chiesto se era pazzo: il loggione è il polmone del teatro, dà il polso delle serate. Se una va male, bisogna che i fischiati, è una regola che vale per tutti, o almeno dovrebbe essere così».

I Caraibi inducono alla ragione anche il mio «Pava»: mare, grigliate di pesce, niente zuccheri, niente alcol, poco pane e molte nuotate («Mi sento come un centrattacco; quando avevo 18 anni» gli hanno fatto tornare la voglia di palcoscenico: potrebbe anche andare in porto il progetto di ripetere l'esperienza del concerto di Caracalla in cui Pavarotti cantò con Domingo e Carreras: «Dovrebbe svolgersi a Los Angeles, nel luglio dell'anno prossimo, in occasione dei Mondiali di calcio. L'idea è quella di interpretare a turno, nei vari ruoli, come se si trattasse di una gara, le opere diverse: "Otello", "Elisir d'amore" e "Tosca". L'esperienza di Caracalla, che non ci ha fruttato nulla economicamente, è stata meravigliosa. Sarebbe bello poterla rivivere».

Esperimenti e contaminazioni fanno parte da sempre dell'attività di Luciano Pavarotti: c'è che secondo molti queste cose sono peccato, ma io ho una stanza piena di lettere di gente che, prima di vedere il concerto di Caracalla alla tv, non sapeva neanche cosa fosse la lirica. Adesso lo sa. Se questo è nocivo...».

E cosa dice Pavarotti delle polemiche sui compensi ai cantanti, giudicati da alcuni troppo elevati? «La nostra è una professione difficile, ci pagano benissimo, ma le cifre sono dichiarate, sotto gli occhi di tutti. Spero che, quando ci esibiamo, possiamo dimostrarci all'altezza dei nostri compensi».

Pavarotti è anche il simbolo dell'Italia all'estero: «Ci prendono in giro scherzosamente perché siamo latin lover e no [illegible] po' gelosi; quanto ai discorsi politici, le persone che io conosco hanno avuto il buon gusto di non farmeli. Con Clinton non sono andato a pranzo, ma ricordo che Bush aveva manifestato molto stupore vedendo il modo con cui noi mandavamo a casa tanti parlamentari che hanno contribuito a fare la nostra storia. Siamo imprevedibili. Comunque ammiro i politici, perché, credetemi, è più facile fare i cantanti e i giornalisti».

Dopo il periodo difficile, Pavarotti ha qualche timore all'idea di ritornare sul palcoscenico della Scala? «Prima di ogni recita provo sempre uno spavento terribile. Ma è la bellezza di questa professione: l'essere sempre studenti, pronti ad affrontare l'imprevisto ogni giorno, a tesi o fare sempre bene per essere giudicati meglio». [f. c.]

Nuovo film spagnolo

Volontè a Cuba «Com'è faticoso fare il tiranno»

L'AVANA. A conclusione delle riprese a Cuba del film «Il tiranno Banderas», che lo hanno impegnato più di un mese, Gian Maria Volontè ha raccontato la sua esperienza nel film, diretto dallo spagnolo Jose Luis Garcia Sanchez.

Per l'attore, che interpretava il ruolo del dittatore, il lavoro sul set si è concluso, ma le riprese proseguono nel centro storico dell'Avana e nell'antica città coloniale di Trinidad: «Ho lavorato tanto e sono stato aiutato moltissimo. Ora che ho concluso la mia parte, posso dire di aver contribuito a qualcosa di molto interessante. Interpretare questo film è stato un lungo viaggio all'interno di me stesso, un viaggio che in qualche modo mi ha cambiato», ha concluso l'attore.

Bernard Brauchli al Circolo della Stampa

Fortepiano di Mozart e Bach al clavicordo

TORINO. Un altro nome di prestigio al Circolo della stampa. Questa volta si tratta di musicologo e musicista Bernard Brauchli, che questa sera alle ore 21 (ingresso gratuito) eseguirà musiche di Bach e Mozart. Brauchli, un americano di origine svizzera (da quest'anno risiede a Losanna), è uno dei maggiori interpreti di musica antica per strumenti a tastiera e uno dei principali promotori della rinascita del clavicordo.

Brauchli alterna all'intensa attività didattica quella altrettanto fervida di concertista, è presidente musicale della Cambridge Society for Early Music e professore al New England Conservatory di Boston. In più di quindici anni di attività Brauchli ha tenuto concerti negli Stati Uniti, Canada, Australia del Sud e Europa e sovente ha partecipato a incisioni discografiche e registrazioni radiofoniche per la Radio Nacional e Television Española, la National Public Radio Network di Boston e la Televisione della Suisse Romande. Il programma ha un fascino: Mozart e Bach, un terreno fertilissimo per il clavicordo e il fortepiano; strumenti che Brauschi cura con amore e competenza. Questa sera si potranno ascoltare di Mozart le 12 Variazioni «Ah, vous dirai-je Maman» K. 265 del 1778 e la Fantasia in re minore KV 397 e di Bach la Suite française n. 6 in mi maggiore. Gli strumenti: nella prima parte copia di clavicordo portoghese di Manuel Carmo (1795) eseguita dal tedesco Eckehart Merzdorf; seconda parte Fortepiano di Christian Baumann (1775) restaurato da Clifford Boehmer. [ar. ca.]

TEATRI

AUDITORIUM - Corso Stefano Tempia. A ratifica di quanto indicato nella prima edizione del programma della stagione 1992/93, il concerto del 15 marzo, con musiche di J. S. Bach, è posticipato al [illegible].
JUVARRA. Domani ore 20,45 per «Follia a teatro 4 il laboratorio Teatro 4 presenta la prima di Caffè scritto e diretto da Daniela Nicosia ed elaborato con le donne [illegible] Bologna.

RITROVI

ARLECCHINO: ore 15,30 danze.
CLUB (Nichelino, tel. 808.1035): solo Latino [illegible].
CLUB 84: oggi chiuso. Domani ore 15 Danze e ritmi per tutti con Franco Orsini ed i suoi Solisti.
CLUB 84: [illegible] sera ore 21 solo boogie con Luciano Fanfino e la sua orchestra.
DU PARC: ogni lunedì ore 15,15.
NUOVA LUCCIOLA - La consolè? (corso Taranto 206, tel. 200.097): ore 15 [illegible] del cuore con Paolone.
PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-19. Tel. 881.4841 - 677 089.
S. GIORGIO - Risi. - Piano bar: La Pisana e Albertina. Tel. [illegible].
WHISKY [illegible] EXTRA (via Gollo ang. Vittorio Emanuele, tel. 687.583): tutte le sere discoteca.

GALLERIE E [illegible]

[illegible] CLUB (via della [illegible] 39, tel. 838.331): Sergio Agosti.
ATELIER MARCONI (c. Marconi 4, tel. 650.4109): Franco Prayer.
[illegible] (via [illegible] Rocca 4): «Il Liberty del primo novecento Europeo sino al 20 [illegible] 1993. Orario 10,30-12,30 16,30-19,30 lunedì chiuso.
STUDIO [illegible] (via Bacchi [illegible] tel. 581.8083): [illegible] internazionale pittori nati? ore 16-19.
ASSOCIAZIONE [illegible] GALLERIE [illegible] MODERNA
BERMAN: Angelo Mottironi. Nella sala la Maria Monno.
BIASUTTI (via Juvarra 15): Dal 16 marzo Mario Schifano.
DAVICO: Realidad e pittori spagnoli.
FOGLIATO: Adriano Torinetto. Mostra antologica.
[illegible] Paulucci [illegible] Rapallo...».
MICRO' (p. Vittorio 10): Bertola.
NARCISO: Jean Arp.
[illegible], 543.393): Rassegna di pittori italiani e stranieri.

[illegible]
spettacoli per
«La magnifica [illegible]»
Questa sera e domani ore 20,45
MOISSEIEV
grande Compagnia [illegible] de [illegible]
da mercoledì 17 a sabato 20 marzo
Compagnia di [illegible] Teatro [illegible]
Luciana
SAVIGNANO
«Carmen»
[illegible] Gheorghe [illegible]
Prem.: P.za Solferino 4 - Tel. 562.38.00

Roma: divertente commedia diretta da Quartullo con la Lante della Rovere

«Risiko», la politica dei trentenni

Camere, telefonini e un gioco per emergenti

ROMA. «Risiko» (sottotitolo: «Quell'irrefrenabile voglia di potere»), alla Cometa fino al 12 aprile, è l'ultimo episodio nella recente fioritura di piccole commedie ironiche dal retrogusto smarognolo scritte da giovani attori-autori (quando non appositamente per loro) sui casi della propria generazione; e il favore con cui il pubblico sembra accogliere questi testi vicini alla cronaca o al reportage giornalistico è da accogliere come un segnale positivo, un sintomo del bisogno di emanciparsi dalla droga televisiva per sentir parlare dal vivo (anche) di qualcosa che ci riguarda. A chi fosse sfuggito, ricordo che i dati Siae parlano per il primo semestre 1992 di un aumento dei biglietti venduti per il teatro di ben l'8,8% rispetto all'anno precedente.

L'odierna «Risiko» è strutturata dall'autore, Francesco Apolloni, che vi recita, come una serie di sonette ambientate in varie camere dello stesso albergo, praticamente tutte uguali - lo specialista Alessandro Chiti ha creato un unico ambiente bianco e respingente, con ante laterali che aprendosi rivelano specchi (i protagonisti si cambiano incessantemente d'abito) e un fondale retroilluminato a colori vividi contro cui si proiettano, decorazione standardizzata, variabili forme di animali. Non c'è vera storia, o meglio, quel poco di storia che c'è fatica a emergere, e risolto goffamente alla fine. Un autore più esperto non faticherebbe a strutturare meglio il materiale; ma il materiale è fresco, attuale e interessante come le prove dei sei attori, tutti sotto i trent'anni.

In che consiste dunque questo materiale? Nelle tensioni, negli intrighi e negli stratagemmi che accompagnano la vigilia del congresso di un partito (innominato), e in particolare la lotta di un giovane rampante e dei suoi satelliti per assicurarsi i voti indispensabili a far trionfare la propria fazione. I cellulari trillano incessantemente - il leader Alex ne porta addirittura due in apposite fondine ascellari, a mo' di revolver -, mentre si studiano i discorsi da pronunciare e le cravatte da mettersi, non trascurando di allungare le mani sulla carriera di mandare avanti la sempiterna partita di Risiko, il gioco dei emergenti (in coca e alcol combattono vittoriosamente la stanchezza), e fa strada la necessità soluta di mettere le mani sulle trenta deleghe a disposizione del congressista identificato, tale Cicciuzzo di cui si sa solo che ha un tatuaggio sull'avambraccio. Significativamente non si parla mai di programmi e nemmeno di politica, soltanto di alleanze, di scambi di favori, di raccomandazioni, di mettersi in marche di telefonini; nelle pause c'è anche spazio per un po' di clinico e frettoloso, e talvolta solo raccontato.

Lucrezia Lante della Rovere donna-manager nello spettacolo

Molto ben coordinati dalla regia di Pino Quartullo, per quasi tutta l'ora e 45' (intervallo compreso), ossia fino all'inizio della sequenza finale, risolta con troppa precipitazione, i sei ragazzi si lasciano guardare e ascoltare con molto gusto. Sono Alberto Molinari e Federico Scribani, che entrambi ripetono un po' le rispettive felici prestazioni in «Volevamo essere gli U2», aggressivo e strafottente il primo (con un fondo di ingenuità), aristocratico e intimamente corrotto il secondo; Stefano Militi in divertente caricatura di portaborse meridionale, e il sunnominato Francesco Apolloni che a sé ha riservato l'unica tinca, l'ex compagno reduce da un'esperienza di volontariato in comunità. Sono, infine, le due graziosissime femmine, Lucrezia Lante della Rovere che porta le tenute da donna manager con molta spigliata eleganza, e Marianna Morandi buffa cameriera umbra subito diventata trastullo dei potenti. Alto gradimento in sala.

Masolino d'Amico

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

COMUNICAZIONE A NORMA DI LEGGE

STIEVANI

Largo Giachino 93 - Tel. 218.666

PER RINNOVO LOCALI

SVENDIAMO
LIQUIDIAMO
SVUOTIAMO

TUTTE LE MIGLIORI MARCHE

A PREZZO DI REALIZZO

MIGLIAIA DI:

TV COLOR - VIDEOREGISTRATORI
IMPIANTI STEREO - LAVATRICI
FRIGORIFERI - CUCINE
RADIOREGISTRATORI - AUTORADIO
TELEFONI - ANTENNE PARABOLICHE

COMUNICAZIONE EFF. LEGGE 80

TIVU' A TIVU'

Corrado, riecco il grande sadico nel sabato del video-villaggio

NEL sabato del villaggio di Canale 5 è ritornata la Corrida di Corrado. Ma non soltanto: l'altra sera ha preso il via pure un ciclo di otto film dedicati alle «nuove tendenze del cinema italiano». E è cominciato con «Stanno tutti bene», realizzato nel 1 da Giuseppe Tornatore, protagonisti Marcello Mastroianni e Salvatore Cascio, la storia di un pensionato che lascia la sua Sicilia per far visita ai cinque figli sparsi per l'Italia: il viaggio della speranza si rivelerà carico di delusioni. Mastroianni scoprirà che i suoi figli non stanno per nulla tutti b. Sabato prossimo toccherà a «La settimana della sfinge», seguiranno «Piccoli equivoci», «Cavalli si nasce», «L'aria serena dell'Ovest», «I cammelli», «Corse di primavera» e «Mio dottor Gräsler». Nuovo cinema italiano, sì, ma piazzato di sabato sera, all'ora del vampiro. Meglio di niente?

Prima di Tornatore c'era la Corrida (6 milioni 373 mila spettatori sabato, secondo dopo il «monstre» «Saluti e baci», quasi 10 milioni). Incredibile spettacolo, la Corrida. L'altra ha partecipato, tra gli altri, un concorrente che interpretava (interpretava?) la canzone di Masini «Perché lo fai?»: titolo, una sintesi. Perché lo fanno? Perché mai tante persone si ritrovano in un programma come questo, che chiaramente li usa, li sfrutta? Per esibizionismo, si capisce, per andare in tv che è sempre gratificante, per avere momento di gloria, e video-gloria, che ormai è lo stesso. E' chiaro che la Corrida talenti, cerca qualcuno da mandare allo sbaraglio. Altrimenti non si spiegherebbe come, fra tutti coloro che presentano regolare domanda di partecipazione, vengono regolarmente scelti personaggi non solo bizzarri, ma che ballano non sanno ballare, se cantano non cantare e se suonano non sanno suonare. Con qualche zione ogni tanto.

Il punto fondamentale e più delicato sono le selezioni. Subito ti dici: ma questi sono sadici, cercano dei poveracci che siano strani, buffi o patetici e li lanciano davanti alle telecamere per far spettacolo di fronte a platea di altri dici, incantati dall'orrido. Ma in realtà i criteri di scelta devono più complicati, perché non basta trovare personaggio bizzarro: deve essere bizzarro ma domabile nello stesso tempo, uno che, ai confini della sua innocua follia esibizionistica, possa facilmente tenere e bada a tirar via dalla ribalta. E qui entra Corrado, che saldamente in pugno le redini della tenzone, coadiuvato dal maestro Pregadio, complice da tanti anni alla guida della povera orchestra, sottoposta a ravvinose ingiurie.

Corrado, il più sadico di tutti, intrattiene con perfidia i partecipanti al gioco: ma bisogna riconoscere che non è perfido soltanto i poveri diavoli, anche con tutti gli illustri Ospiti che ha avuto di fronte nella sua luminosa carriera. Accanto a lui, Antonella Elia: tra le nuove conduttrici è la più brava. E' carina e spiritosa, e usa bene i congiuntivi. Che volete di più?

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Stallone quinto ring

ROCKY V
1990, Raiuno alle 20,40; dur. 120'

Drammatico in prima visione tv di John G. Avildsen, Sylvester Stallone, Talia Shire, Burt Young, Sage Stallone, Burgess Meredith, Tommy Morrison e Richard Gant. Per la quinta volta il film sulla boxe Sylvester tutto muscoli e cuore. Questa volta impartisce lezioni un suo pupillo, ma in cambio riceve soltanto ingratitudine. Sfida finale fra il maestro e l'allievo... Intanto il piccolo figlio di Rocky comincia a dare i primi pugni e ad incrociare i guantoni sotto la guida vigile del padre.

FANTOZZI ALLA RISCOSSA
1990, Canale 5 alle 20,40; dur. 110'

Prima visione anche per il canale Fininvest, regi- Parenti Paolo Villaggio, Milena Vukotic, Anna Mazzamauro e Gigi Reder. Fantozzi in pensione, ma i guai per lui non sono finiti. Il suo presidente lo considera un autentico fallito. Finisce persino in prigione e mentre la moglie scrive un libro su di lui, narrando i suoi successi, lui, ridicolizzato, chiede il divorzio.

DUE POLIPLATTI ACCHIAPPAFANTASMI
1988, Tmc alle 19; dur. 120'

Comico Alan Smithee, con Sherman Hemsley, Luis Avalon, Jennifer Rhodes e Diana Brookes. Ghostbusters in divisa di poliziotti. Due svitati agenti fronteggiano, o cercano di farlo, un'armata di fantasmi sudisti in antica Greendale County nella Georgia. Un concentrato di cretinismo a metà fra Scuola di polizia e Acchiappafantasmi. Non c'è che dire.

La MacLaine in «Bella, affettuosa, illibata cercasi...», Italia 7

BELLA, AFFETTUOSA, ILLIBATA, CERCASI...
1958, Italia 7 alle 23,35; dur. 115'

Dolly organizza matrimoni, ma alla fine si innamora ella stessa di Orazio e mette a punto uno stratagemma per impalmarlo. Nel film ci una giovanissima Shirley MacLaine, un giovane Anthony Perkins, affiancati da Wallace Ford e Shirley Booth. Il film è la prima versione cinematografica della commedia «La sensale di matri- di Thornton Wilder.

L'ULTIMO DRAGO
1985, Italia 7 alle ; dur. 110'

Commedia di Michael Schultz, Taimak, Vanity, Chris Murney e Leo O'Brien. Gli amori e le avventure di Taimak, ragazzo di colore campione di karate. Il ragazzo salva Vanity e...

ANTENNA

OGGI (?)

Alle 9,30 *Protestantesimo*, a cura della Federazione delle Chiese Evangeliche (Raidue); alle 12,50 *Riflessioni. Giovanni Paolo II: Preghiera* (Raidue); alle 17,30 *In principio, storie della Bibbia. «Il vitello d'oro»* («Tutto il popolo si tolse i monili e li portò ad Aronne. Egli li fece fondere e ne ottenne un vitello di metallo fuso», Raiuno); alle 22,30 *Giovanni Paolo II, l'uomo, il Papa, il suo messaggio, prima parte* (Raiuno); alle 23,20 *Giovanni Paolo II*, eccetera, seconda parte (Raiuno). *Santa Barbara*, alle 14,40 su Raidue (464ª puntata).

E' completamente cambiato il palinsesto di Telemontecarlo, che ora è imperniato sulla figura di Lu- Rispoli: la rubrica *Tappeto volante* (dalle 12,00 alle 18,45) contiene «sondaggi, emozioni, personaggi, musica, giochi, notizie, previsioni tempo, la cucina di Wilma» ecc. Alle 21 un talk-show, stasera condotto da Sandro Meyer, direttore di «Gente»: «Gli uomini politici rispondono a casa alle domande di una famiglia italiana». I film sono a orario fisso: alle 14, alle 19 e alle 22,30. Una volta tanto voglio raccomandare il film delle 22,30: *Il declino dell'Impero americano*, pellicola canadese splendidamente amara e pochissimo vista alla sua uscita di sei anni fa.

OGGI

Radiodue dà la lettura integrale dei *mémoires* di Goldoni (ore 8,46, voce principale Giampiero Bianchi), Italia 1 presenta la Coppa dei Campioni con speciale alle 24, il Due spiega come si fabbricano le finestre (Raidue, ore 14,46), Retequattro sottotitola per i non udenti *Celeste, Sentieri e Micaela* pagina 777 del Televideo).

L'altro giorno i dipendenti Rai si sono rifiutati di mangiare alla mensa di Saxa Rubra, sostenendo che la pasta servita era scotta. Il è grave perché il complesso di Saxa Rubra sorge in un luogo dove non ci sono né bar né ristoranti. Alla mensa si servono ogni giorno 1400 pasti. Il sindacato interno ha emesso un comunicato molto duro, il titolare dell'appalto s'è difeso dicendo che in viale Mazzini «i fuochi erano migliori, qui ci vorrebbero i bollitori automatici».

In Germania va in onda ogni settimana *Motzki*, avventure di un tedesco dell'Ovest in cui la riunificazione non è andata assolutamente giù. Per tutta la durata della trasmissione Motzki insulta i «mangiapane a tradimento», «le stupide vacche dell'Est» e, insomma, i «nuovi». Gli danno manforte gli altri membri della famiglia e un ortolano turco che guarda i «neotedeschi» con lo stesso sospetto dei suoi padroni. Ci sono state polemiche a non finire, ma l'autore sostiene che in fondo Motzki non fa altro che dire quello che tutti i tedeschi pensano.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Il Papa e Rispoli

I di

RAIUNO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 23; 24
6— **Senza**, Mèva e Ferrer
6,40-10 **Unomattina**. Conducono Livia Azzariti, Paolo Di Giannantonio
7,35 **Tgr Economia**
10,05 **Unomattina Economia**
10,15 **contro i giganti** (1961). Film d'avventura. Regia di Guido Malatesta.
11,55 **Che tempo fa**
12— **Cuori senza età**, telefilm
12,35 **La signora in giallo**, telefilm
13,30 **Tg Uno - Tre minuti di...**
14— e... **Indiscreto del Telegiornale al vostro servizio**
14,30 **Primissima**. Attualità
14,45 **Dse - Se ci fosse il legno**
15— **Pianta sacra:**
15,15 **Buona fortuna**
15,30 **Ciclismo: Tirreno-Adriatico**, 5ª tappa
16,15 **Big!** *Io, Tu, Il mondo e la tv*
17,30 **In principio. Storie della Bibbia**
Italia, istruzioni per l'uso
Il mondo di Piero Angela. **La vita.** Di David Attenborough. *Il corteggiamento*
18,40 **Almanacco del giorno do-**
19,50 **Che tempo**
20,30 **Telegiornale Uno Sport**
20,40 **Rocky V** (1990), film
22,30 **Giovanni II, l'uomo, il Papa, il suo messaggio.** *Il senso di un pontificato.* Giovanni Paolo II visto da André Frossard. Di Alberto Michelini. 1ª parte
23,05 **Linea notte Emporion.**
23,20 **Giovanni Paolo II, l' Il Papa, il suo messaggio.** 2ª parte
0,30 **Oggi al Parlamento**
0,40 **Mezzanotte e dintorni.**
1,20 **Safari Express** (1976).
3— **Telegiornale Uno**, replica
3,05 **Urlo selvaggio** (1967). Film. Regia di Martin B. Cohn. Con Cameron Mitchell, Jack Nicholson, Bruce Dern
4,25 **Telegiornale Uno** (r)
4,30 **Divertimenti**

RAIDUE

Telegiornale: 8,45; 11,30; 13; 17,15; 19,45; 23,55
6— **Università**
7— **Tom & Jerry**, cartoni animati
7,20 **Piccole e grandi storie: Short circus show**
7,25 , cartoni animati
7,50 **L'albero azzurro**
8,20 **Furia**, telefilm
Verdissimo
8,30
10— *Compleanno di paura*
11— **Lassie**, telefilm. *Il ritorno*
11,45 **Segreti per voi...**
12— **I fatti vostri**
12,50 , Giovanni Paolo II: Preghiera
13,20 **Tg 2 - Economia**
13,30 **Tg 2 - Diogene**
14— **Segreti per voi. Pomeriggio**
14,10 **si ama**
14,40 **Santa Barbara**, serie tv
15,25 **Detto tra noi. La cronaca in diretta.**
17,20 **Tg 2 - Dalla parte delle donne.**
17,30 **Il coraggio di vivere.**
Tga - Sportsera
18,20 **L'ispettore**. Telefilm.
19,15 **Beautiful**, serie tv
20,15 **Tg 2 - Lo sport**
20,20 **Ventiventi.**
20,40 **L'ispettore Derrick.** Telefilm.
21,45 **Mixer. Il piacere di saperne di più.**
23,15 **Tg 2 - Pegaso.**
24— **Appuntamento al cinema**
0,15 **Musica... classica.** Auditorium del Foro Italico. **Concerto Romana Internazionale.** Direttore Massimo Pradella. Il. *Vivaldi.* Concerto in sol minore per due violoncelli e archi
1,10 **- Margherita Parente**
1,15 **Biliardo: TQS Bille e Birilli**
2— **Rommel chiama Cairo**, (1968). Film drammatico. Regia Schleif. Con Adrian Hoven, Muller, Peter Van Eyck
3,45 **Tg 2 - Pegaso** (replica)
4,25 **Tg 2 - Notte**
4,30 **strade di San Francisco**, telefilm
5,20 **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; ,30; 0.30
6,45-14 **Laltrarete**
6,45 **Dse - Tortuga**
6,50 **Tgr - Lavoro**
7,05 **Dse - Tortuga. Primo piano**
7,30 **Tg3 Oggi in edicola**
7,45 **Dse - Tortuga.**
8— **Dse - Tortuga Doc**
8— **Una caramella al giorno**
Un alpino
10,30 **Dse - Parlato semplice**
11,30 **Tgr Ambiente Italia**
12,15 **Dse - Teatro e danza**
12,55 Hafjell (Norvegia). **Sci alpino: Coppa del mondo.** Slalom gigante femminile.
Tgr Leonardo
14,20 **Tg 3 - Pomeriggio**
14,50 **Tgr Ballitalia**
15,15 **Viaggio nel pianeta nail**
15,45-17,20 **Sole per sport.**
15,45 **Calcio: C stamo**
18,15 **Calcio: A tutta B**
18,40 **Calcio: Rai regione**
17,20 **Tga Derby**
17,30 **Tg 3 in movimento.**
17,50 **Rassegna stampa e tv estere**, di Giancesare Flesca
18— **Geo.**
18,30 **I mostri vent'anni dopo.** *Le origini di Herman.* Con John Schuk, Lee Meriwether
Tg3 Sport
19,45 **Tgr Sport**
20— **Blob. Di di più**
20,25 **cartolina spedita da**
20,30 **Il processo lunedì.** Di Aldo Biscardi
22,45 **Milano,** . Un programma di Ged Lerner.
23,40 **replica.** Di Fazio, Macioti, Voglino. Con S. Paternostro e O. De Fornari, F. Fazio, S. Magagnoli, E. Magretti. Impaginato da Pietro Galeotti.
1— **Fuori orario** presenta **Helmet.** *L'amore dei soldati*
Blob. Di tutto di più (r)
2,20 **Una cartolina spedita Barbato** (r)
Milano, Italia. (r)
3,15 **Diritto di replica** (r)
4— **Harem.** (r)
5— **Tg 3 - giorno -** (r)
5,30 **Videoe**. A cura di Beatrice Serani
Schegge

°5

6 **Prima pagina.**
8,35 **Casa Keaton**, telefilm
9,05 **Maurizio Costanzo** (replica)
11,30 **Ore 12**, varietà Gerry Scotti
13— **Tg 5 - Pomeriggio**
13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità
13,35 **Forum**, attualità. Con Dalla Chiesa, Santi Licheri
14,35 **Agenzia matrimoniale**, attualità con Maria Flavi
15— **Il anno parliamone**, attualità
16— **Topo Gigio**, cartoni
16,30 **I Puffi**, cartoni
16,45 **Gemelli segno del destino**, cartoni
17,15 **Mega Parties**, quiz
17,30 **James Bond jr**, cartoni
18— **Ok il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi.
19— **La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno
20— **Tg 5 - Sera**
Striscia notizia, varietà, di Antonio Ricci. Con Sergio Vastano, Maurizio Ferrini. Regia di Riccardo Recchia.
20,40 **Fantozzi riscossa**, comico di Neri Parenti Paolo Villaggio, Milena Vukotic, Anna Mazzamauro, Plinio Fernando
22,20 **Vianello**, telefilm con Raimondo Vianello, Sandra Mondaini
23,15 **Maurizio Costanzo Show**, varietà. Regia Paolo Pietrangeli.
24— **Tg 5 - Notte**
1,30 **cia la notizia**, varietà
2— **Tg 5 - Edicola**
2,30 **Reportage**, attualità
3— **Tg 5 - Edicola**
3,30 **Arca di Noè**, attualità
4— **Tg 5 - Edicola**
4,30 **Ciak**, attualità
5— **Tg 5 - Edicola**
5,30 **Reportage**, attualità
6— **Tg 5 - Edicola**

ITALIA 1

6,30 **Ciao ciao mattina**, cartoni
8,15 **Dieci sono pochi**, telefilm
9,45 **SuperVicky**, telefilm
10,15 **La piccola grande Nell**, telefilm
10,45 **Professione: pericolo!**, telefilm
11,45 **Magnum P. I.**, telefilm
12,40 **Studio aperto**
13— **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni
13,30 **Il Joy**, varietà per ragazzi
13,45 **Agli ordini papà!**, telefilm
14,15 **Non la Rai**, varietà con Paolo Bonolis
16— **Unomania**, varietà con Gabriella Golia, Raffaella Carrà, Stefano Gallarini
Baywatch, telefilm
17,05 **Twin Clips**, varietà Federica Panicucci
17,30 **Mitico**, varietà con Linus, Vanessa Rossi
18,05 **Tarzan**, telefilm. *Una rivale per Tarzan*
18,30 **Ma mi il piacere**, varietà con Gigi e Andrea, Wendy
19— **Studio sport**
19,10 **Unometeo**, con Enzo schi
19,15 **Rock & Roll**, varietà, regia di Gianni Boncompagni
20— e, varietà
20,30 **Grasso è bello**, film
22,30 **Mai gol lunedì**, sport
23,30 **A tutto volume**
24— Calcio: **Anteprima Coppa dei campioni di calcio**
0,30 **Studio aperto**
0,40 **Rassegna stampa**
0,50 **Studio sport**
1,10 **La piccola grande Nell**, telefilm
1,40 **Tarzan**, telefilm
2— **Magnum P. I.**, telefilm
3— **Baywatch**, telefilm
4 **Professione pericolo!**, telefilm
5— **Agli ordini papà!**, telefilm
5,30 **Dieci sono pochi**, telefilm
6— **Mitico**, varietà
6,20 **Rassegna stampa**

CANALE 5

6,25 **La famiglia Addams**
I Jefferson, telefilm
7,15 **La famiglia Bradford**
General Hospital, soap opera
8,40 **Marilena**, telenovela
9,30 **Tg4 - Mattina**
9,55 **Ines, una segretaria da amare**, telenovela
10,50 **La sid Amanda**, telenovela
11,50 **Celeste**, telenovela
12,45 **Il pranzo è servito**, quiz
13,30 **Tg4 - Pomeriggio**
14— **Buon pomeriggio.**
Sentieri, soap opera
15,05 **Grecia**, telenovela
16,40 **Anche i ricchi piangono**, telenovela
17— **Lui lei l'altro**, attualità
17,30 **Tg4 - Flash**
17,35 **Naturalmente**
17,45 **C'eravamo tanto amati**, attualità
18,15 **La signora in** telenovela
19— **Tg4 - Sera**
Il gioco coppia, quiz
Micaela, telenovela
22,30 **Inferno di cristallo**, film con Paul Newman, Steve McQueen
Tg4 - Notte
1,50 **New York: ore - L'era dei vigliacchi**, film di Larry Peerce con Tony Musante
3— **Strega per amore**, telefilm
3,30 **L'amante pura**, film con Alain Delon, Romy Schneider
5— **Strega per a** telefilm
5,20 **Top Secret**, telefilm

RADIOUNO

Giornale Radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23
Radiouno per tutti; 10,30 Effetti secondari; 11,15 Tu lui i figli. ..; 12,05 Ora sesta; 12,50 Tra poco Stereorai; 13,20 Spazio libero 13,40 La diligenza; 14,05 Oggiavvenne; il paginone; 17,04 I regione; 18,08 La voce dei vinti; 18,30 Venti d'Europa; 19,20 Ascolta, si fa sera; 19,30 Audiobox; 20 Arte arte; 20,25 Spazio Sport; 20,30 concerto; 21,04 regina Vittoria; 21,30 Il sospetto; 22 Il grande amore; 22,49 Oggi al Parlamento; 23,09 La telefonata

RADIODUE

Giornale : 6,30; 7,30; 8,30; 11,30; 12,30; 13,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
9,07 Il video spento; 9,46 Le sfogline; 9,49 Taglio di Terza; 10,14 La patata bollente; 10,31 Radiodue 3131; 12,10 Gr regione -Ondaverde; 12,50 «Il signor Bonalettura»; 14,15 Intercity; 15 Il nocciolo della questione; 15,30 Economia; 15,45 Le figurine; 15,48 Pomeriggio DSE - Help; 16,32 Le figurine 16,35 Check-up; 19,55 Questa o quella; 20,30 Dentro la sera; 22,19 Panorama parlamentare; 22,41 Le figurine

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15
Concerto del mattino; Pensieri alla voce; 11,10 Meridiana; 12,15 Meridiana; 12,30 Il Club dell'Opera; 14,05 Novità in compact; secolo; 16 Alfabeti sonori; 18,30 Palomar; 17,15 La bottega della musica; 18 Terza pagina; 19,15 DSE - I grandi temi della medicina; 19,45 Scatola sonora; 21 Radiotre suite: Festival Varga; 22,30 Alza il volume 23,20 Il racconto della sera; 23,43 Consigli per l'acquisto di pensieri, parole, suoni

MONTECARLO

Telegiornale: 18,45; 22
13— **mondo di sci** Hafjell (Nor.). **Slalom gigante femm.**
La spesa di Wilma
14— **In licenza a Parigi**, film
16— **Sale, pepe e fantasia**
19— **Due piedipiatti - acchiappafantasmi**, film
21— **Invitato speciale**
Sport news
22,30 **Il declino dell'impero americano**, film
Crono - Motori
1— **I sondaggi di tappeto volante**
1,45 **Invitato speciale**
2,45 Con. in diretta

SVIZZERA

Telegiornale: 12,45; 20; 22,55
15,05 **Textvision**
15,10 **Il treno**, cortometraggio
15,20 **Cuori senza età**
Il disprezzo, telenovela
17,25 **Tivutivu?**
18— **Balki e Larry perfetti americani,**
In bocca al lupo
19— **Il quotidiano**
20,30 **Commissario Navarro**, film tv
22— **Rebus**, settimanale
22,50 **Alice**, magazine
23,40 **Beach boys**
Textvision

+1 +1

15,30 **Bridge**, film
15,20 **H** film
16,10 **+ 1**
16,30 **Primi ochiscalanta**, film
20,30 **Desordre**, film
Qualche giorno con me, film

+3

19— **I Papua Nuova Guinea**, doc.
19,30 **Il pesce che inghiottì Jonas**,

TELE +2

Sport Time,
14— **Biliardo, Master pro individuale**
Punto di domanda
16,15 **Wrestling Superstars**
Sportrealis
17— **Calcio tedesco**
Settimana gol
19— - **Key Biscayne**
21— **Calcetto dei campioni**
22,30 **Fair play**
24— **Usa Sport**
0,30 **Sport Time biliardo**
Calcio a cinque
1,45 **Snowboard**

TELEMONTECARLO

8,30 **Corn flakes**
Giornale Flash: 14,30-15,30-16,30-17,30-18,30
14,35 **Hot line**
15,35 **On The Air**
20,30 **Metropolis Best Of**
21,30 **Moka choc**
Lou Read concerto

Telegiornale: 15; 17; 18; 19; 19,30; 20; 20,15; 22,30
17,15 **Children**, cartoni animati
Passione e potere
La debuttante

IL NOSTRO AMORE PER NON AMMETTE INTERRUZIONI. Rocky V RAI ITALIANA DI TUTTO DI PIÙ

Sette giorni primaverili

Forse avremo una settimana all'insegna del caldo, comunque con temperature in aumento rispetto a ieri: il che significa dai 14 gradi in su, massima.

Il tempo volge al bello e la situazione sembra stabile perché non vi sono novità meteorologiche di rilievo sull'Europa. Inoltre i venti deboli possono introdurre variazioni sulla nostra regione, nel senso che non sono in vista perturbazioni di sorta.

Ieri all'osservatorio meteorologico di Caselle le temperature registrate sono state le seguenti: massima 14,4; minima 0; media 7,2. Altri valori: umidità 57 per cento. Previsioni per oggi: cielo sereno poco nuvoloso, temperatura in lieve aumento.

E così dovrebbe proseguire per i prossimi giorni su tutto Piemonte. Bel tempo significa pure visibilità ottima sulla strade e sole per chi andrà in montagna.

A Torino gli studenti croati

Quattordici studenti della scuola design «Skola za primiensenu dizainu», Zagabria sono ospiti, da ieri sera, di altrettante famiglie di studenti dell'Istituto Albe Steiner per grafici e pubblicitari di Lungodora Napoli 25. Per otto giorni gli studenti frequenteranno i corsi della scuola torinese. E' uno degli scambi culturali organizzati dall'associazione Intercultura che ha dato benvenuto ieri sera a Porta Nuova (nella foto), agli ospiti croati, insieme il vicepreside della scuola, Corrado Locati. Mercoledì parteciperanno all'inaugurazione della mostra «Arte e cultura in Croazia». Potranno viaggiare gratuitamente sui mezzi pubblici ed di loro vincerà borsa di studio offerta dall'Agfa, per di soggiorno in Italia. La Croazia è la meno toccata degli scontri etnici che stanno dilaniando l'ex Jugoslavia. I giovani dicono di apprezzare molto quello che l'Italia sta facendo.

LA STAMPA

TORINO

Lunedì 15 Marzo 1993 • 20

Una settimana decisiva per le inchieste

La Dessimone faccia a faccia per Asti con Savoino o Maccari Di nuovo dal giudice Bordon e Binasco sull'aeroporto

Il manager itinera Binasco (foto sopra) e l'ex presidente della Sagat Maurizio (a destra)

Tangenti, giro di vite Gli imputati a confronto

Comincia settimana di importanti verifiche per le inchieste sulla Tangentopoli torinese. Bianca Dessimone, l'assessore presidente del comitato di gestione dell'Usl *di Asti*, sarà posta a confronto dai pm Vittorio Corsi con alcuni coimputati, e altri indagati. Il magistrato non fa nomi. La logica farebbe pensare all'ex regionale Maccari, e allo stesso Savoino, che, di politici e imprenditori, ne ha tirati in ballo parecchi nel ormai famoso e misterioso memoriale. Molto dipende dalle prime annunciate ammissioni della maestrina Asti che, per ora, restano «coperti*ssime*» dal grato istruttorio.

Il Centro servizi del Fisco è un altro capitolo importante. Vi sono conferme che diversi imprenditori hanno versato denaro per tangente. Giacomo Caputo, un ingegnere della «Recchi», ha di averlo raccolto e consegnato ad un imprenditore morto negli anni scorsi. Fine provvisoria della pista. Nella realizzazione del complesso di corso Marche sono state impegnate, fra le altre imprese, la Recchi, la Gilardi Costruzioni e la Borini, coinvolte in altre vicende tangentizie. A quali politici è finito il denaro? In procura si aspettano di saperne di più anche da Francesco Di Mattia, l'amministratore delegato della concessionaria Edilpro rinchiuso alle «Vallette».

Una verifica è attesa sui retroscena per la costruzione della nuova aerostazione di Caselle: dopo trincerato dietro la «facoltà di non rispondere», Maurizio Bordon, il presidente della Sagat, società che gestisce l'aeroporto, ha cominciato ammettere aver 100 milioni. Deve essere reinterrogato. Dopo una di isolamento nel carcere Cuneo, avrà deciso di confessare qualche più? Per eclatante, resta all'onor della cron quello sua clamorosa gaffe di lu scorso: credeva fosse «passato» il decreto Conso e, davanti procuratore aggiunto Maddalena, abbozzò un improvvido: «Ma lasciamo stare, tanto c'è il decreto che risolve tutto».

Marco Borini (capocordata imprese che si aggiudicarono l'appalto da 100 miliardi) ha parlato di altri 500 milioni versati alla corrente socialista di Signorile (da qui l'avviso di garanzia all'on. Felice Borgoglio) cui, allora, faceva parte anche Bordon. Una somma relativa modesta per quel lavoro, ma che sarebbe solo per «far correre» la pratica presso il ministero. Bruno Binasco, il top manager dell'Itinera (altra impresa interessata all'appalto), avrebbe confermato l'accusa.

Cosa dirà adesso Bordon? E cosa potrebbe aggiungere Binasco, personaggio ben altro spessore per la Tangentopoli torinese? Binasco dirige una delle prime cinque imprese italiane nel settore delle costruzioni. E' stato accusato di corruzione Milano ad Aosta (dove risponde anche reato di associazione per delinquere con altri imprenditori). Nell'ambiente gli riconoscono una memoria ferro e una non comune abilità nel pilotare affari attraverso vecchie e nuove alleanze. Il suo gruppo (che fa capo al latitante Marcellino Gavio, l'uomo dagli otto bypass coronarici) ha molto curato in questi anni anche i rapporti la classe politica. L'uomo giusto per questa stagione di Tangentopoli. Anche per svelarne gli accordi. A Torino, però, il dottor Bruno Binasco amministratore l'indispensabile. Qualcuno dice le «briciole».

In questi giorni verrà risentito pure lui. E questa volta anche da altri magistrati. Come pm Luigi Marini, titolare dell'inchiesta sulla costruzione dell'autostrada del Frejus: l'Itinera è capocommessa per il lotto Rivoli-Avigliana e, con gli altri appalti ottenuti, risulta tra le imprese più impegnate in quei lavori. Binasco racconterà qualcosa di più?

A Locana, super-esperto nella caccia di frodo al Gran Paradiso

Preso l'armiere dei bracconieri

Una santabarbara in cantina

Si rivolgevano a lui i predatori di stambecchi e camosci

Il bracconiere Sergio Magnino arrestato dai carabinieri di Ivrea: nella foto grande le armi ritrovate nella casa di Locana

Era l'armiere dei bracconieri del del Gran Paradiso: un vero proprio esperto nella caccia di frodo camosci stambecchi. La sua carriera è, però, finita per la troppa disinvoltura con la quale s'occupava di fucili e pistole.

L'altra sera i carabinieri di Locana lo hanno, infatti, arrestato per detenzione abusiva di armi da fuoco importazione illegale d'arma. Sergio Magnino, 48 anni, è richiuso in carcere a Ivrea a disposizione del magistrato. Ai giudici dovrà spiegare dove arrivano quei fucili, 19 pistole e qualche migliaio di pallottole scoperte nel scantinato della sua abitazione in frazione Roncaglie 13 Locana.

I militari del brigadiere Minutolo sono arrivati dopo aver trovato una serie di trappole per la caccia di frodo territorio del Parco. Tra queste un fissato su una lastra d'acciaio e il meccanismo di fuoco collegato ad cordicella che, se urtata, avrebbe fatto scattare il grilletto. Un'arma micidiale, grado di uccidere che un uomo.

Sergio Magnino, operaio della ditta Mattioda con precedenti caccia abusiva nel Gran Paradiso, è stato tenuto per diverse settimane sotto controllo. Il continuo via vai persone, soprattutto nel periodo di apertura della caccia, ha confermato i sospetti dei militari che, l'altra sera, hanno fatto irruzione nella casa.

Nel seminterrato è stato scoperto il magazzino delle armi: e propria santabarbara con tanto di recipienti colmi di polvere nera, con cui venivano preparati i proiettili speciali e armi quantità, tra cui pistola Thomson calibro con mirino e puntamento elettronico e silenziatore, importata abusivamente.

«Sono un collezionista» cercato di giustificarsi Magnino: «Questo materiale fa parte della mia raccolta». In un altro locale della casa è stata, invece, ritrovata l'attrezzatura utilizzata per riparare le armi: una sorta di officina abusiva dove l'uomo rimetteva nuovo fucili e pistole, smontando pezzi da armi ormai inutilizzate.

La fama bracconiere, di grande del Parco del Gran Paradiso, Sergio Magnino l'era fatta Anche allora, però, la sua passione per la caccia di frodo lo aveva tradito. Un anno più tardi, nel giugno 1965, invece, venne arrestato per il tentato omicidio di un guardia parco. Un anno più tardi, in appello, fu prosciolto dall'accusa. De allora Sergio Magnino guai con la giustizia non ne ha più avuti, non ha dimenticato la antica passione.

De cacciatore, è diventato esperto di armi: forse il maggiore della zona, quello cui affidarsi per comperare far ripara o inventare trappolo pre nuove e sempre più micidiali. Gli accertamenti carabinieri di Locana non lasciano dubbi: la fama Magnino si è consolidata negli anni, tanto che a lui, in questi ultimi tempi, si sarebbero rivolti anche cacciatori provenienti fuori regione.

Lodovico Poletto

In via Santa Chiara, per un prestito non restituito

Rissa fra marocchini Accoltellati due fratelli

Due fratelli marocchini e un loro connazionale cui avevano prestato soldi sono affrontati ieri pomeriggio su un pianerottolo di via Chiara 41, centro di Torino, in una rissa di miseria e disperazione. Drammatico il bilancio per i due fratelli: entrambi accoltellati, sono ora ricoverati in ospedale. Il più grande rischia la vita: Mohamed Eltam, 24 anni, è stato colpito petto e alla spalla. Il più giovane dichiarato fuori pericolo: Abdel Jalil Eltam, 26 anni, ha ricevuto le dei medici per uno sfregio in faccia guarirà in otto giorni.

La polizia è sulle del feritore. Quando ieri pomeriggio alle quattro gli agenti della squadra volante arrivati sul luogo della rissa, avvisati da una telefonata anonima al 113, l'uomo era già fuggito. Nell'alloggio di via Santa Chiara dove vive con altri marocchini sono stati sequestrati documenti e oggetti personali. Altre informazione sul suo sono state fornite da Abdel Jalil. L'arresto sarebbe im

Sui motivi che hanno scatenato la lite, Abdel Jalil è laconico. Ha detto solo che lui e il fratello andati da quell'uomo a chiedergli la restituzione di un vecchio prestito. «La discussione è degenerata. E' spuntato un coltello. Il primo essere ferito sono stato io. Mio fratello Mohamed è intervenuto per difendermi ha avuto la peggio».

Tre giovani arrestati

Scassinavano il distributore di benzina

Con l'accusa furto aggravato tre giovani sono stati arrestati la scorsa notte carabinieri che li hanno sorpresi mentre stavano tentando forzare la macchinetta un distributore automatico di benzina. Il fatto accaduto le 2,10 nei pressi della carburante Agip, nei pressi di via Casteldelfino 17.

Gli arrestati sono Giuseppe Coccia, 27 anni, residente in via Valentino Carrera 5; Walter Zaccaron, 26 anni, abitante in corso Lecce 6, e Claudio Pili, anni, domiciliato in Kossuth 16.

I tre sono stati sorpresi in flagranza di reato da una pattuglia radiomobile dei carabinieri dopo che qualcuno aveva segnalato al pronto intervento la presenza di sconosciuti che armeggiavano davanti all'erogatore del carburante. Un rapido controllo in zona ha portato all'arresto dei tre giovani.

Tre dipendenti Usl

Vinta la possono in pensione

Tre dipendenti hanno visto in pretura la battaglia con l'Usl 4 possono andare in pensione. Antonio Numari, Salvatrice Castronovo Epifania Zito avevano denunciato i responsabili dell'Unità sanitaria per consentito il loro collocamento in quiescenza sostenendo che decreto del 19 settembre sospendeva il pensionamento fino '94 di tutti i dipendenti ancora in servizio al 18 settembre '92.

I tre ricorrenti, assistiti dall'avvocato Giuseppe Bara, hanno sostenuto che, in sede di conversione in legge, decreto era stato modificato in Parlamento e che potevano collocati a riposo i dipendenti pubblici per i quali era stato deliberato dall'Ente datore di lavoro il pensionamento prima settembre, anche se questi avevano continuato a lavorare per la conclusione interpretazione della norma. Il pretore ha accolto la loro tesi.

Specchio dei tempi

«Stato volpone, scoperto dal Telegiornale d'essere ricca» - Le tasse non sono uguali per tutti - Sportelli aperti nel pomeriggio: a chi giova? - Sosta selvaggia davanti al bowling - Vecchiaia poco tutelata

Una lettrice ci scrive:

«Ho avuto conferma dal telegiornale che la nostra famiglia è benestante perché grazie ai machiavellici conteggi che ci fa in tasca lo Stato sprecone, noi, famiglia con quattro figli in età scolare, apparteniamo questo ceto sociale. Mio marito, l'anno scorso, con parecchi straordinari, ha raggiunto l'iperbolica cifra di 46.000.000 lordi e quota 22.000.000. In tutto 68.000.000 lordi l'anno; perciò noi, con un reddito simile, sconfiniamo di 3.000.000, sempre al lordo; dunque per questo cifra in più del tetto fissatoci, noi dobbiamo pagarci medico, visite, eccetera.

«Come mai se ha un solo figlio, la quota da superare è di 50.000.000 lordi l'anno, mentre noi con tre figli in più da mantenere, abbiamo diritto solo a 5.000.000 lordi all'anno, che fanno 300.000 lire mensili? Sfido chiunque a tirare su un figlio con questa cifra (quando un mese di nido costa 450.000 lire, al nettol. Eppure, per lo Stato famelico, noi siamo i benestanti.

Linda Gubernati

Un lettore ci scrive:

«Sono un pensionato, già agente delle Imposte di mo. Mi sento esperto in materia fiscale. Ho voluto fare conoscenza del redditometro e subito ho riscontrato che qualcosa non funziona.

«Primo caso: il signor Bianchi ha nel un reddito annuo di 320.000.000; possiede una di mq 180 a Cagliari, seconda casa mq 100 a Cagliari, un'auto 23 cavalli a benzina, immatricolata nel 1988, un'auto 16 cavalli benzina immatricolata nel 1987 e la colf. Facendo tutti i calcoli Bianchi ha un redditometro di lire 79.617.030. Sarà sufficiente far figurare al n. del quadro N 80.000.000 per essere in regola col redditometro, ed evadere 240.000.000 (più alloggi) subire accertamenti.

«Secondo signor Rossi ha nel 1989 un reddito di 3.434.290 lire, pensione sociale possiede un alloggio A/3 RC 2025 (mq 64) a Torino. Al rigo n. del quadro del 740 ha lire 628.000 perché la pensione sociale non si dichiara. Il redditometro di 5.476.510. Abbiamo uno scompenso: 628.000 lire contro 5.476.510 del redditometro, per cui R., cittadino senza nessuna possibilità di evadere, oggetto accertamento fiscale, deve giustificarsi per una colpa che non ha . Anche aggiungendo tutta la pensione sociale al reddito dell'alloggio ci sarebbe sempre uno scompenso di 1.414.220 a favore del redditometro. Non ci sono commenti».

Michele Trotta

Un lettore ci scrive:

«L' apertura pomeridiana degli sportelli negli uffici pubblici è utile, a chi serve? Logicamente le posizioni sono divergenti e tali resteranno, ma indubbio che non tutto così semplice viene descritto. Prima tutto: siamo sicuri che l'apertura pomeridiana si risolvano i problemi degli utenti?

«Esistono, fuori città, trasporti che permettano agli utenti fruire dei servizi? La maggior parte servizi intercomunali, per esempio verso Ivrea, Pinerolo, Ciriè oltre che Torino, è mattutina e, al pomeriggio, ci sono corse di collegamento. E' giusto che, per dire una esigua minoranza, si debbano tenere attive strutture, che hanno un costo non indifferente e sono improduttive?

«Si parla solo ed esclusivamente dello sportello pubblico, ma si dimentica che esistono altri lavori incompatibili lo sportello che non vengono svolti e addetti che, dovendo essere a disposizione del pubblico anche se non c'è nessuno, possono essere destinati ad altri lavori».

Riccardo Formengo

«Una lettrice ci scrive:

«Pochi giorni fa sono stata multata di 100.000 lire per su un marciapiede (5 minuti) in corso Francia. Tornata (abito davanti al Bowling Mirafiori) ho trovato l'abituale scenario: decine e decine di auto in vietata, in mezzo alla strada e sul marciapiede. Telefono ai vigili. La risposta mi lascia esterrefatta: "Sono i ragazzi che vanno giocare al bowling!". Insomma, le sanzioni valgono solo per alcuni cittadini a seconda delle zone in cui si posteggia?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Qualche anno fa fatto un contratto lo Stato italiano il quale mi garantiva che, dopo 15 anni di versamenti sia di lavoro che volontari, diritto a una minima di vecchiaia a anni.

«Ora mi ritrovo senza pensione. Per me un contratto va rispettato e, ci sono cambiamenti, bisogna dare la possibilità di rivolgersi altrove per tutelare la vecchiaia! Per una legge che oltre ad essere anticostituzionale è discriminatoria verso il cittadino».

Maria Jon Tonion

Cambia il sistema elettorale per i Comuni, Torino primo banco di prova

Così sceglieremo il sindaco

Spareggio a due tra i candidati con più preferenze
Rivoluzione in provincia con il sistema maggioritario

Almeno il per cento di donne in lista, ballottaggio a due per il sindaco, sistema maggioritario esteso ai Comuni fino a 20 mila abitanti. Sono emendamenti alla legge elettorale per Comuni e Province, che il Senato voterà domani. Le nuove norme dunque in dirittura d'arrivo: se anche la Camera licenzierà il testo finale in tempi ragionevoli, a Torino si voterà con le nuove regole. Sotto la Mole, come pure a Milano, avremo il primo sindaco scelto dalla gente e non, come si temeva, l'ultimo nominato dai partiti. Ma vediamo le novità che emergono dal nuovo testo.

Le donne. Si prevede che a sesso siano riservati almeno il 30 per cento dei posti disponibili in lista. E' chiaro che il problema si pone per i maschi, già fortemente maggioritari, ma per le donne. A Torino dovranno essere almeno 15 per ogni forza in campo, che potrà schierare un massimo di 50 candidati. La tabella fotografa la presenza femminile nelle amministrative del 1990, già alta, con la punta del partito comunista che da molti anni ha contingentato l'accesso delle donne, e i picchi negativi di socialisti, socialdemocratici e dc. Ma il dato complessivo (25 per cento) significa poco. Delle 282 donne in lista soltanto 10 raggiunsero il seggio in Sala Rossa: le elette furono dunque appena il 12 per cento. Ciò ha impedito a Torino di stabilire un primato: per la seconda volta in cinque anni ha scelto un sindaco con la gonna, Maria Magnani Noya nell'87 e Giovanna Cattaneo nel '92. E a loro si devono aggiungere altre presenze qualificate: Nicoletta Casiraghi numero uno della Provincia nella precedente legislatura, Carla Spagnuolo attuale presidente del Consiglio regionale.

I Comuni. Si estende il sistema maggioritario fino ai 20 mila abitanti. In provincia ciò significa che la regola varrà per centri come Piossasco, Vinovo, Volpiano, Rivarolo, Castellamonte, Cuorgnè, Strambino, San Mauro, Susa, Cirié, Lanzo. Le elezioni premieranno con la maggioranza assoluta (di qui il nome della formula) la coalizione vincente: sarà sufficiente arrivare primi per ottenere i due terzi dei seggi. Il per cento andrà alle coalizioni sconfitte, che si divideranno i secondo il vecchio sistema proporzionale, ossia in base ai consensi ricevuti. Tutto ciò avrà un primo e prevedibile effetto: i partiti saranno costretti ad apparentarsi, per far parte della coalizione vincente. In base ai voti '90, infatti, soltanto a Strambino una lista, la dc, avrebbe la certezza di governare da sola. In tutti gli altri casi il passeggio di questo accorgimento semplificare le scelte dei cittadini, perché i partiti saranno ancora più indotti a puntare fin dall'inizio su un candidato con possibilità di vittoria.

Più candidate in ogni lista Ma nelle comunali del '90 le donne erano già il 25%

Le firme. Ossigeno per i piccoli partiti. Scende il numero di firme necessario per la lista. Nei Comuni tra 500 mila e un milione di abitanti, come Torino, basteranno 1000. In quelli i 20 e i mila abitanti, Ivrea, Pinerolo, Chivasso, Carmagnola, Venaria, ci si potrà fermare a quota 250. Una quota raggiungibile *troppe difficoltà.*

Giampiero Paviolo

Conseguenze della riforma sanitaria

Aria di smobilitazione negli ambulatori Usl

Gli specialisti tornano negli ospedali
Annunciata la chiusura di alcune sedi

Tira una brutta aria nei 76 ambulatori pubblici di Torino e provincia. Aria di crisi e di smobilitazione, di traslochi imminenti e di probabili chiusure.

In via San Francesco da Paola, Usl 1, la chiusura è già stata annunciata ufficialmente: i medici specialisti che vi operavano hanno dovuto accettare il trasferimento in una delle due strutture territoriali, in San Secondo o in via Bertola. Il caso è isolato. Gli altri ambulatori decentrati soffia il vento della ristrutturazione dell'ex ministro De Lorenzo. Alcuni esempi? Circolano voci sinistre sulle strutture di Benevagienna e via Nizza: scommettere sul loro futuro oggi sarebbe come accettare una puntata a poker avendo in mano una coppia di sei.

Che cosa succede? Per capirlo, bisogna leggere attentamente il testo della legge di riforma sanitaria approvata dal Parlamento. Quel provvedimento, il professor Del Boca, segretario regionale del sindacato unico di medicina ambulatoriale, l'ha studiato a fondo nelle ultime settimane. Conclusione: «E' pazzesco. Non è stata rinnovata la convenzione con i medici specialisti. Negli ambulatori l'attività continua, ma in un'atmosfera di grande incertezza: la legge dice semplicemente che entro il '95 saranno fissate le nuove norme del rapporto "concorrenziale" tra pubblico e privato. Intanto, molti hanno già lasciato il posto per il contratto in ospedale e c'è da giurare che altri se ne andranno alla prima occasione».

Prevedibili, secondo il sindacato di categoria, i risultati: negli ambulatori, entrerà in crisi un intero sistema basato sul decentramento dell'assistenza e sul rapporto diretto medico-paziente. Gli ospedali subiranno un aumento di e di richieste di visite e analisi. «Per sottoporsi ai controlli di carattere generale la gente tornerà a occupare letti, con i costi di degenza che tutti conosciamo: dalle 400 alle mila lire il giorno», sottolinea Del Boca. E aggiunge un dato significativo: mediamente, negli ambulatori di Torino e provincia venivano visitate 4 milioni di persone ogni anno.

Grossi disagi ricadranno anche sui medici. Spiegano Fernando Muià e Maria Teresa Moschini, consiglieri del sindacato specialisti ambulatoriali: «Il nostro inquadramento è molto particolare. Abbiamo un contratto di lavoro cosiddetto "parasubordinato". In pratica significa che abbiamo un rapporto esclusivo con il servizio sanitario, a maggio presentiamo il "101" ma paghiamo la tassa sulla salute. Con il rinnovo della convenzione non sappiamo come saremo considerati».

Gianni Armand-Pilon

Poco utilizzato dalla piccola industria il Cray da 330 milioni d'operazioni al secondo

Il supercomputer cerca lavoro

Dalla Fiat e dall'università le maggiori entrate
Gli scienziati: «E' strategico per l'innovazione»

Quando, nel giugno del '91, quel supercalcolatore Cray da sei miliardi, dalle dimensioni di un frigorifero domestico, capace di «sputare» 330 milioni di operazioni al secondo, cominciò a lavorare, a Torino molti gonfiarono un po' il petto. Orgoglio legittimo. Era uno dei quattro funzionanti in Italia quello installato nella sede in corso Unione Sovietica del Csi (Consorzio per il sistema informatico), ultimo in ordine di tempo dopo gli omologhi attivati al Cineca di Bologna, al ricerche Enel di Tirrenia e alla Fiat di Torino.

Orgoglio e speranza. Speranza per i promotori (Regione, i due atenei, Federpiemonte, Csi) di fare un salto di qualità nella ricerca pubblica e privata, speranza di immettere valore aggiunto innovativo al prodotto made in Italy e in Torino, e di renderlo più appetibile sul mercato, soprattutto per il costo. Un cervellone di quel tipo sta infatti ad uno di corse Ferrari e una Cinquecento. Confronto improponibile per qualità, quantità e velocità di prestazioni.

Ma chi s'aspettava spettacolo che, nei primi due anni di attività, ci fossa la lista d'attesa per utilizzare il super Cray, è rimasto perplesso, se non deluso. «Siamo ancora lontani dall'obiettivo di raggiungere i due miliardi di entrate l'anno che consentirebbero il pareggiare i costi - ammette il prof. Alberto Conte, matematico, presidente del comitato scientifico del Csp (Centro supercalcolo Piemonte) - . commesse più consistenti finora sono venute da Fiat e dall'Università, marginali se non assenti, invece, quelle delle piccole-medie industrie e dei grandi istituti bancari. Questi ultimi sembrano ignorare la presenza di uno strumento tanto strategico per lo sviluppo del Piemonte».

L'impianto, che ha un costo orario di milione, il può ritenere sottoutilizzato? «La macchina lavora sempre - spiega il prof. Angelo Raffaele Meo, docente al Politecnico e direttore del Csp - ma non a tariffa piena. Per il '93 abbiamo preventivato entrate per un miliardo e duecento milioni, coperti per due terzi da committenza privata». Deluso? «Ad essere sincero devo dire che temevo anche peggio in questo periodo di avviamento. Perché? perché chi conosce la realtà della piccola e media impresa piemontese sa che l'innovazione è spesso una parola-slogan più che una forma mentale acquisita. L'innovazione non è entrata nella cultura industriale. investimenti si promuovono a livello tradizionale; utilizzare, esempio, le potenzialità di un Cray per ricerca questo e quel settore è considerato un optional».

Il prof. Marco Mezzalama, vicerettore del Politecnico e vicepresidente Csp, non si stupisce se il tasso del supercalcolatore arriva solo al 30-40 per cento l'indice non si discosta di molto dalla media internazionale. Come Meo e Conte concorda sulla difficoltà di cavalcare l'innovazione da parte della piccola e media industria. «C'entra, sì, l'attuale periodo di recessione economica; ma non solo. Molto dipende dal management delle singole aziende. Chi, nei periodi di crisi, taglia le spese anche nella ricerca, non può sperare di aggirarla e poi di imporsi mercato».

Guido J. Paglia

Il prof. **Alberto Conte** è il direttore scientifico del Centro per il supercalcolo in Piemonte

BIANCA & [illegible]

Un Scaglione per il teatro piemontese

Oggi alle (sala Viglione a Palazzo Lascaris, in via Alfieri 15) sarà presentato il volume del regista Massimo Scaglione: «Giovanni Tosolli, l'inventore del teatro piemontese». Con l'autore interverranno l'assessore regionale alla Cultura Fulcheri, il critico Guido Davico Bonino e Albina Malerba.

Dibattito sui fatti del marzo '43

Stasera alle ore 21, presso Sala dell'Antico Macello di Po, in via Matteo Pescatore 7, terrà un dibattito sugli scioperi marzo '43, che il primo risveglio antifascista in Italia. Interverranno Ugo Pecchioli, Massimo Salvadori e Giancarlo Carcano. Presiede Sergio Chiamparino. Partecipano Vito Damico, Giovanni Longo e Gianni Alasia, che di quelle giornate furono protagonisti.

Tangentopoli al Teatro Juvarra

Il Circolo della Società civile organizza per questa sera alle 21 un dibattito su anno Tangentopoli»: si terrà al Teatro Juvarra, in via Juvarra 15. Partecipano Marcello Maddalena, Elio Veltri, Luca Ricolfi, Angelo Tranfaglia, Luigi Bobbio e Nicola Tranfaglia.

Ladri d'auto al «Delle Alpi»

Stefano Accardi, 31 anni, via Sospello 159/25 è tornato a farsi arrestare dagli vigili urbani nello stesso punto dove era già volta, in via Aosta a Venaria, a poche centinaia metri dal nuovo stadio. Durante la partita di ieri, è sorpreso con Gaetano Maniscalco, 28 anni, corso Grosseto 361, a rubare su alcune auto. I vigili della polizia giudiziaria della 5ª Circoscrizione hanno provveduto a restituire 4 autoradio ai proprietari.

Chiamate del martedì al Collocamento

Domani al cinema «Massaua», chiamate pubblica del Collocamento. Le richieste riguardano 19 posti per fattorini, 11 per esecutori addetti all'assistenza e 1 per esecutore socio-assistenziale, 5 per ausiliari servizi generali, per operatori tecnici affissatori, uno per operatore tecnico cimiteri, quattro per operatori scolastici, uno per agente tecnico custode, 20 per esecutori amministrativi, tre per dattilografi, 14 per operatori tecnici autorimesse con patente «C» e per assistenti sociali.

CITTA' DI TORINO LA STAMPA [illegible]
presenta
LA FRANCIA DI DEBUSSY E RAVEL
CONSERVATORIO G. [illegible] - TORINO
24 21
Anna Maria Cigoli e Raimondo Campisi (pianoforti)
Gabriella Bosio e Cecile Audebert (arpe)
Claudio Montafia e Mario Carbotta (flauti)
Andrea Repetto (viola), Jacques Germain (voce recitante)
Giorgio Martellini, presentazione, Annick Finochi, introduzione
In collaborazione il Centre Culturel Francais di Torino
CONSERVATORIO [illegible] - TORINO
31 marzo, ore 21
MINIMA LUNARIA
Azione teatrale
a cura di Mauro Avogadro
Testi letterari di Vincenzo Consolo - Giacomo Leopardi
Musiche di B. Bettinelli - G. Facchinetti - T. Ziliani
Elaborazione musicale di Tommaso Ziliani
Bigatto, Elisabetta Piccolomini
Massimo Verdastro, Paolo Zuccari, voci recitanti
Margherita Salio, canto e voce recitante
Gloria Busi, soprano - Gruppo da Camera Caronte
Salone La Stampa di via Roma 80, Torino - Tel. 011/3627058
Box Office Ricordi, Piazza CNI., Torino - Tel. 011/561262
Un'ora prima in Conservatorio. Riduzioni per gli studenti
CORRIERE DELLA SERA Le Monde EL PAIS
A FAVORE DELLA FONDAZIONE SPECCHIO DEI TEMPI
PREZZI ECCEZIONALI
CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE [illegible] CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324.698
Via Sganzoni 36 (vicino Parco di Monza)
(TO) da: GROSSO
Frazione Marocchi 33 - Telefono 011 945.36.85
Nel verde della collina a 25 da Torino
NUOVO SOGGIORNO
Frazione Chiarmetta
Giaveno
tel. 936.11.70/936.11.82
IL DIPLOMA ANCHE IN 1 ANNO
Tutti gli indirizzi
Orario continuato 9-22
Studio su test
opportunamente proiettati
Esami di idoneità
a Giugno e Settembre
Verifiche
e lezioni anche individuali
TEL. 011/5820885-5617811
ANTONIO
Per il servizio fotovideo delle Vostre nozze
tradizionale
nel suo secondo anno 1972
fotografo in Torino
Via S.Mazzo 31 E Tel 650 99 69

Oggi in regalo «La Stampa» un altro fascicolo della «Storia del Piemonte a fumetti»

La Madama Reale contro i due cognati

Dopo un assalto nei prati di Porta Nuova si contarono 3 mila morti

Nove anni dopo la peste, la guerra civile. Il fatto è che, morì il duca Vittorio Amedeo I, la duchessa Maria Cristina, detta Madama Reale, si era fatta eleggere reggente dello in nome del figlio minorenne, ed ebbe contro i due cognati della dinastia sabauda, cardinale Maurizio e Tommaso principe di Carignano. La Francia intervenne a sostenere i diritti della duchessa, i cognati ebbero dalla loro parte la Spagna. La guerra desolò Torino e il Piemonte.

I torinesi divisi in "principisti" e "madamisti". Più numerosi i primi: tornano che l'intrigante cardinale Richelieu faccia del Piemonte una provincia francese. Il principe Tommaso, appoggiato dagli spagnoli, prende Torino («Prinsi Tomà riva a Turin / con na brigada 'd birichin, / senss credit, pien 'd debit. / Viva la facia 'd prinsi Tomà», sono gli ultimi di una canzone diventata popolare). Fuga dei francesi e dei madamisti più invisi, le loro case saccheggiate. La duchessa si rifugia nella Cittadella presidiata dai francesi. Vi resta pochi giorni perché Richelieu manda truppe che la portano salva in Savoia.

Si combatte singolare guerra. L'esercito francese, oltre tenere Cittadella, circonda Torino ma a sua volta è circondato da quello spagnolo. è che gli spagnoli si impegnino molto, e la città è lasciata a sé, bombardata dalla Cittadella e dai Monti Cappuccini (conquistata la ridotta del Monte, i francesi hanno massacrato i difensori rifugiati nella chiesa).

Tremila morti nei prati di Porta Nuova dopo una disastrosa sortita della cavalleria principe Tommaso. Case diroccate dalle bombe e cia a soffrire la fame. I soldati ricevono mezza nei magazzini vi sono soltanto 16 mila sacchi di grano, che può essere macinato perché i francesi hanno deviato le acque della Dora che azionano i mulini. Un po' viene pesta su lastre di marmo tolte ad edifici. La notte del 14 settembre si armano cittadini volontari per un'ultima disperata sortita verso il Valentino, ma dopo impari lotta il principe rientra in città con gli uomini rimastigli.

Quattro giorni dopo, la resa. La duchessa ritorna a Palazzo, «Vive gridano i suoi fautori.

L'assedio durò 135 giorni. spietato, anche cavalleresco. Alla duchessa, nei giorni che nella Cittadella, per evitarle il militaresco rancio il principe le fece pranzi regali. Dopo la capitolazione, il principe e i suoi uomini ebbero l'onore delle armi.

Luciano Curino

1ª FIERA dell'arredamento STUDIO 3

LE GRANDI OFFERTE IN COMODE RATE SENZA INTERESSI

Mod.
ELISA
Cucina in rovere con piani in granito

Prezzo promozionale:
L.6.276.000
oppure:
L.348.700
in [illegible] mesi senza interessi.

[illegible] prezzi [illegible] compresi i seguenti elementi:

Frigo/Freezer 60,
[illegible]
Pensile 90,
Base angolo 105x60
P[illegible] 60x60
Pensile 45,
Forno
Piano cottura 60 inox
Cappa 60,
Lavello 90 2 vasche
[illegible]
Colapiatti 90,
Cassettiera 45
Pensili vetri 45.

Sviluppo della cucina cm 510 compresa di elettrodomestici.

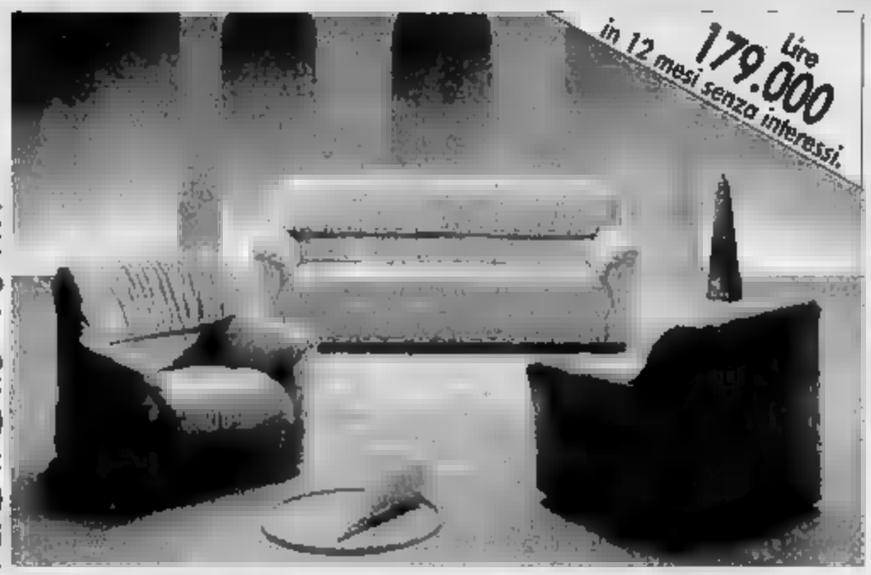
IL GRAFICO RISPECCHIA LA COMPOSIZIONE REALE E LE MISURE DELLE CUCINE

Mod.
SARA
Camera da letto in arte povera.

Prezzo promozionale:
L.3.300.000
oppure:
L.275.000
in 12 mesi [illegible] interessi.

Mod.
MINNIE
Salotto in vera pelle.

Prezzo promozionale:
L.2.150.000
oppure:
L.179.000
in 12 mesi [illegible] interessi.

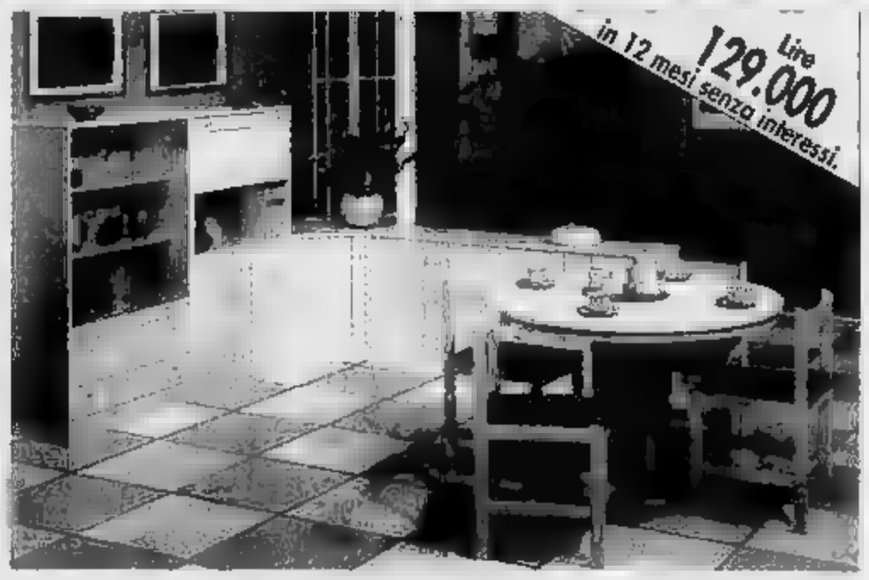


Mod.
CLAUDIA
Cameretta a ponte completa di rete e materasso.

Prezzo promozionale:
L.1.500.000
oppure:
L.250.000
in 6 mesi senza interessi.

Mod.
LILLY
Soggiorno con tavolo e sedie.

Prezzo promozionale:
L.1.550.000
oppure:
L.129.000
in 12 mesi senza interessi.



PER GLI ORDINI ACQUISITI ENTRO IL 31/3/93 PAGAMENTO IN 12/18 RATE SENZA INTERESSI

C.SO TRAIANO 103 TORINO
TELEFONO 011/612174
FAX 011/6191759

VIA [illegible] 3 - TORINO
TEL. 011/877671

arredamenti STUDIO 3

C.SO UNIONE SOVIETICA 493/4
TORINO - TEL. 011/343560

SHOW ROOM
VIA PIO VII 130 TORINO INT. CORTILE
TEL. 011/614238 ZONA MIRAFIORI

PRIME VISIONI

[redacted]
c. Giulio Cesare 67
[redacted]. Or.: pom. 16,15; ser. 19,50/22,20
Ingr. 7000
[redacted]
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N. V. 2h 24' [redacted]

Adua 400
c. Giulio Cesare 67
Tel. 868.521
Or.:
VEDI TEATRI

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.985
Or.: 20,30/[redacted]
Ingr. 7000
Al lupo al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una [redacted] - [redacted] per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' Commedia

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007
c. V. Eman. II 52
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Ingr. 7000
Il [redacted] gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 15,35/17,50/20,05/22,30
Ingr. 7000
La [redacted]
di S. Rubini, con N. Kinski, S. Rubini, E. Fantastichini (Italia '93) — Un orologiaio introverso investe una [redacted] bionda provocandole un'amnesia: modifica la sua vita e si scontra con loschi traffici N. V. 2h [redacted]

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52,
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Ingr. 7000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [redacted]

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 7000
La notte e la città
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' Nero

Capitol
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.605.
Or.: 15,45/17,55/20,10/22,25
Ingr. 7000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una [redacted] dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110. Or.: [redacted] 18,05/20,20/22,30
Ingr. 7000
[redacted] del [redacted]
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Vat. 14. 1h 50' Dramm.

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 14,55 17,25/19,55/22,25
Ingr. 7000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra [redacted] di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' [redacted]

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40
Ingr. 7000
La crisi
di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' Commedia

Cristallo
v. Gotto 5
Tel. 650.7100
Or.: 14,20/17,55/21,30
Ingr. 7000
Malcolm X
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h [redacted] Drammatico

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ingr. 7000
Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore [redacted]. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Eliseo Grande
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 7000
Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Eliseo Blu
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,25 17,45/20,05/22,30
Ingr. 7000
La bionda
di S. Rubini, con N. Kinski, S. Rubini, E. Fantastichini (Italia '93) — Un orologiaio introverso investe una bellissima bionda provocandole un'amnesia: modifica la sua vita e si scontra con loschi traffici N. V. 2h Drammatico

Eliseo [redacted]
p. Sabotino
Tel 447.5241. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 7000
Cominciò tutto [redacted] caso
di U. Marino, con M. Buy, [redacted] Ghini, B. J. Ricasa (Italia '93) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa N. V. 1h 34' Commedia

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 817.1642
Or.: 15,15/17,40/20,10/22,30
Ingr. 7000
I signori della truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 06' Avventuroso

Erba
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447.
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 7000
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' [redacted]

Etoile
v. B. Buozzi
Tel. 530.353. Or.: 16 16,50/18,40/20,35/22,30
Ingr. 7000
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Faro
v. Po 30
Tel. 832.214.
Or.: 20,25/22,30
Ingr. 7000
Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 7000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [redacted]

PRIME VISIONI

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4916
Or. 15,40/17,55/20,10/22,30
Ingr. 7000
Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' Thriller

King Kong
v. Po 21. Tel. 839.75.02
Or.: 15,15/17,45/20,10/22,30
Ingr. 7000. Aiace 6000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N. V. 2h 8' Comm.

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. [redacted]
Ingr. 7000
Singles (L'amore è un gioco)
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' [redacted]

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283.
Or.: 14,55/17,25/19,55/22,25
Ingr. 7000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Massimo Uno
v. [redacted] 8
Tel. 817.1048.
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 7000
Ballroom
di B. Luhrmann, con P. Mercurio, T. Morice (Austr. '92) — Un ballerino sogna di vincere un premio nazionale inventando rivoluzionari passi di danza. Molti gli mettono i bastoni tra le ruote, ma l'amore lo aiuterà. N. V. 1h 45' [redacted]

Nazionale 1
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 16,10 17/18,50/20[redacted]
Ingr. 7000
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Lockin (Usa '92) — Terra 2013. [redacted] coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Nazionale 2
v. Pomba 7
Tel. 812.4173
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 7000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [redacted]

Nuovo Odeon
v. Venablo 8
Tel. 749.2362.
Or.: 20/22,20
Ingr. 7000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Olimpia 1
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.48
Or.: 16,10/19,10/22,10
Ingr. 7000
Scent of a Woman (Profumo di donna)
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Olimpia 2
v. Arsenale 31
Tel. 532.448. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 7000
Fuga dal mondo dei sogni
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N. V. 1h 45' [redacted]

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 15,45 18/20,15/22,30
Ingr. 7000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145. Or.: 16,30 18,30/20,30[redacted]
Ingr. 7000
Giochi d'adulti
di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' [redacted]

[redacted]
c. Belgio 53
Tel. 8174.171.
Or.: 20,30/22,30
Ing. 7000
Il respiro della valle
di R. Somani, con M. Rendel, L. Prato (Italia '92) — Un ragazzo fa una vacanza in Friuli, terra natia del padre. Trova l'amore, paesaggi e valori suggestivi, ma anche un doloroso segreto sepolto dal tempo. N. V. 1h 45' Drammatico

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. 819.0150.
Or.: 17,10/19,50/22,30
[redacted] 7000
Charlot (Chaplin)
di R. Attenborough, con R. Downey jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./Ita. '92) — La vita del leggendario attore, dalla misera infanzia londinese ai trionfi di Hollywood, con amori, scandali e guai giudiziari. N. V. 2h 20' Biografico

Vittoria
v. Roma 356
Tel. 562.1789. Or.: 14,55 17,25/19,55/22,25
Ingr. 7000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50'

ALTRE VISIONI

Agnelli
v. P. Sarpi 111/A
Tel. 612.136 - L. 6000

Araldo
v. Chiomonte 3
tel. 331.764
RIPOSO

Cuore
v. Nizza 56. Tel. [redacted]
RIPOSO

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
RIPOSO

Lanteri
c. G. Cesare 60
Tel. 284.134

Massaia Borghiere
v. C. Massaia 104
Tel. 257.881
Garage Demy di Agnès Varda con Jacques Demy. Ore 21,15, 1h12'. Biglietto L. 6000.

Valdocco
v. Salerno 12
Tel. 522.42.79
Oggi chiuso. Domani Rassegna non solo Hollywood **La prigioniera del [redacted]** di Raymond Depardon. Ingresso 6000, ore 21.

TEATRI

Teatro Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151
Da domani vendita biglietti su tutte le recite dell'operetta **Die Fledermaus** (Il Pipistrello) di Johan Strauss figlio, in scena al teatro Regio dal 23 marzo al 4 aprile. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151
[redacted] del Piccolo Regio 1993. [redacted] concerti dedicati a La Musica di Kevin Volans di domani e giovedì [redacted] marzo alle ore 21 sono stati rinviati al 25 e 27 maggio a causa di una indisposizione del compositore: per informazioni tel. 8815.241/242.

Adua
c. G. Cesare 67
[redacted]
Oggi ore 20,45: La Grande Opera in **Elogio della follia** di Erasmo da Rotterdam, reg. di Massimiliano Troiani con Marilù Prati. Prev. T. Adua da lun. a ven. ore 15,30-19,30 e sab. 10-13/16-19 Tel. 248.275 - 248.7871. Studenti L. 15.000.

Alfa Teatro
v. Casalborgone 16/i
Tel. 819.35.29
Bus 3/15/54/56/61/68/75/76
Tutti i giorni spettacoli per le scuole su prenotazione per **La giara** di Pirandello con la comp. S. Tofano e gli spettacoli di teatro di figura de L'inventagiochi Alfer i: **La Cenerentola, Arlecchino e la fortuna - Il visconte andò alla guerra**. Per inf. e pren. tel. 819.3529.

[redacted]
p. Solferino 4
Tel. [redacted]. Tram 13
bus 14/14a/58/59/59a/67
[redacted] e domani ore 20,45 due eccezionali spettacoli per la «magnifica danza» **Sputnik Moiseiev** compagnia [redacted] danze folkloristiche russe diretta da Vladimir Kolovski. Biglietteria 9-13/15-19.

Araldo
v. Chiomonte 3
Tel. 331.764
Bus 33/42/55/56/64
Ore 21 Concerto di chitarra classica organizzato dall'associazione Mytos tel. 343.498. Domani ore 10 per la rassegna Scuola e Teatro il Teatro dell'Angolo presenta **Fabula** di e con B. Gotza, L. Dagostino, V. Zinola. Pe inf. e pren. tel. 482.343 - 469.875.

Auditorium Rai
p. Rossaro
Tel. 810.49.61
Tram 16/18
Auditorium-Accademia Corale Stefano Tempia. A rettifica di quanto indicato nella prima edizione del programma della stagione 1992/93, il concerto del 15 marzo, con musiche di J. S. Bach, è stato posticipato al giorno 22 marzo.

Carignano
p. Carignano 6
Tel. 53.79.98
Tram 13/15 - Bus 61
Stagione in abbonamento T. Stabile Torino. Da domani ore 20,45 l'E.R.T. presenta **Troilo e Cressida** di Shakespeare, regia di Giancarlo Cobelli. Pren. c/o bigl. T.S.T. via Roma 49 or. 10/18, lun. rip. tel. 557.6246 - 54.45.62. Repliche fino a domenica 21 marzo.

Colosseo
v. Madama Cristina 73
Tel. 669.80.34
Tram 18-9-16/Bus 67
Stagione in abb. Teatro Stabile Torino. da domani ore 20,45 la Ghost Teatro presenta M. Mellati e C. Pani in **Chi ha paura di Virginia Woolf?** di E. Albee, regia Franco Però. Pren. c/o biglietteria T.S.T. via Roma 49 or. 10/18, lunedì riposo. Tel. 517.6246 - 544.562. Repliche fino a giovedì 25 marzo.

Erba
c. Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447
Da domani e fino a domenica 21, feriali ore 21, festivi ore 16 Mario Zucca in **Con tutto il cuore** di Valerio Peretti, regia Francesco Guadagni. Prenotazioni a biglietteria feriali 9/13 e 16/23; festivi 15/23.

Cabaret Voltaire
v. Cavour 7
Torino
Tel. 541.439

Cons. G. Verdi
v. Mazzini 11
Torino
Tel. 632.362

Garybaldi Teatro
v. Garibaldi 4
Settimo Torinese
Tel. (011) 897.17.46
Sono aperte le iscrizioni al laboratorio Il Teatro del Lunedì, palestra di primo livello per appassionati di teatro, a cura di Pietra Nicolicchia Vercellone. Ogni lunedì per 12 incontri, dalle 20,30 alle 22,30. Inf. pren. dalle 9 alle 18,30 al 897.1746.

Juvarra
v. Juvarra 15
Tel. 540.675
Ore 21 il circolo Società civile organizza un incontro sul tema **Un anno di tangentopoli** con Marcello Maddalena, Elio Veltri, Luca Ricolfi, Angelo Tartaglia, Luigi Bobbio. Presiede Nicola Tranfaglia. Inf. tel. 682.852.

Fregoli
p.S. Giulia 2 bis
Torino
Tel. 812.2312
Dal 19 al 21 marzo Nando Gazzolo e Mila Sannoner in **Non si sa come** di Luigi Pirandello. Regia Walter Manfrè.

Teatro Nuovo
c. M. D'Azeglio 17
Tel. 655.562
Il gesto e l'anima
Al Teatro Alfieri **La magnifica danza**, si prenota per gli spettacoli: Savignano, Fracci, Iso. Biglietteria Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13 / 15-19, telefono 562.38.00.

Teatro Agnelli
Assemblea Teatro
v. P. Sarpi 111/a
Tel. 619.2351
Dal 24 al 26/3 il Teatro di Azar (Spagna) presenta **Buscando a Beckett**. Dal 29 al 31/3 Comp. dell'Elleboro pres. **Ore di punta** di M. Serra e O. Stamone. Inizio spett. ore 20,45. Ingr. unico 12.000. Organizzazione Assemblea Teatro. Informazioni e prenotazioni tel. 437.6230.

Teatro Macario
(Bomboniera)
v. S. Teresa 10 - Torino
Tel. 561.38.94
[redacted] 21,15 la Compagnia Nuovo repertorio presenta **Nerolde e il senso del non senso** di P. G. Corrado con A. Deledda, P. G. Corrado e N. Salamone. Reg. di P. G. Corrado. Per inf. e pren. Cassa Teatro via S. Teresa 10 - To, tel. 561.36.94.

T. Card. Massaia
v. C. Massaia 104
Tel. 257.881
[redacted]
[redacted]

[redacted] di [redacted]
p. Massaua 9
Tel. 779.58.03
Bus 36/38/52/62a
Compagnia Teatro di Danza di Torino. Spettacoli per le scuole con Loredana Furno, Jean Pierre Martal, Yuanhe Wang: **Catulli Carmina - La bella addormentata nel bosco - Danzare il '900 - La bottega fantastica**: Pren. e inf. [redacted]

[redacted]
Serre Comunali
v. Tiziano Lanza 31
Grugliasco tel. 787.117
Sono aperte sino a giovedì 18 marzo le iscrizioni al laboratorio intern. del progetto l'Odissea del teatro in Europa - Arteatro. Prosegue fino [redacted] mostra di pannelli del progetto presso il salone Esposizioni Reg. Piemonte P. Castello 165. Orario visite 15-19. Sab e dom. chiuso. Inf. tel. 787.117.

[redacted]ro Matteotti
v. Matteotti 1
Moncalieri tel. 640.3700
bus 40-45-67
Giov. 25 e ven. 26/3 ore 21 **Lamento in memoria di Ro[redacted]** [redacted] lab. Teatro Settimo (premio UBU teatro 1992) reg. G. Vacis tra gli interpreti L. Curino ed E. Allegri. Pres. dal T. del Sabato-Teatranza. Prev. pren. e inf. da lun. 22 a ven. [redacted] ore 17,30-19,30 presso T. Matteotti [redacted]

ASSOCIAZIONI [redacted]

C. Cult. Française
v. Pomba 23
Tel. 562.33.13
Ore 16,30 **La terre fait son cinéma montagnes surpeuplées, montagnes dépeuplées** - 1986 G. Calderon [redacted] **Martin, curé des Pyrénées** - 1989 J. Poulioux 48'. [redacted] Christophe Boutin «La Venus blonde» dal lunedì al venerdì fino al 26 [redacted].

Massimo Due
v. Montebello 8
Tel. 817.10.48. Tram 15
Ingr. [redacted]
Fritz Lang. Ore 16,30 **Furia (Fury)** replica v. it. Ore 18,10 **Liliom** replica. Ore 20,20: **Sono innocente! (You only live once)** replica v. it. Ore 22, **Hangmen also die** con B. Donlevy, W. Brennan (Usa 1943, 140') v. o. [redacted].

Massimo Tre
v. Montebello 8
Tel. 817.10.48. Tram 15
Ingr. 7000
Omaggio a Walt Disney. Ore 16,45 **Le avventure di Peter Pan**, (replica). Ore 18,30 **Mickey Mouse 1ª parte** (replica). Ore 20,30 **Mickey Mouse 2ª parte** (replica). Ore 22,30 **Mickey Mouse 3ª parte** (replica).

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, 562.1293. **La massaia in calore** con E. Orlowsky, R. Tano Col. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. **Virginsuperlove**, con Mary Ann Swett. Col. V.M.18. Ap. 15; ult. 22,30.

GOLDEN BLUE v. Cibrario 66, tel. 749.2907. Chiuso per lavori.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, t. 521.2385. **Blues... private love**, con Valerie, B. North. Col. V.M. 18, Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, t. 655.334. 1ª visione **Maschi superdotati per femmine vogliose** con Laurie Smith, Mariana, col vm. 18, ap. 10,30, ult. 22,30.

MAJOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª vis.: **Bizzarre esperienze erotiche** con Katy Griner, Lise Pinson. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, tel. 650.5470. **Una moglie particolare** con V. Hart, K. Nichols. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, t. 436.20.92. 1ª v.: **La pornò motociclista**, con E. Orlowsky. Col. V.M. 18. Ap. 10; ult. 22,30. L. 7000, rid. 7000, anz. 5000.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, t. 487.765. **Giochi di coppia**, con J. Rizzo, M. Toto. Col. V.M. 18 Ap. 15; ult. 22,30. Ing. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 6963617. **Match erotico**, con C. Beccaria, Meyden Dex. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Riposo.
BARDONECCHIA
SABRINA: Riposo.
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Riposo.
CASCINE VICA
DON BOSCO: Riposo.
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: Riposo.
CHIERI
MARILYN: Il danno
SPLENDOR: Scent of a Woman.
CHIVASSO
CINECITTA': Luna di fiele.
MODERNO: Trappola in alto mare
POLITEAMA: Sister Act
CIRIE'
NUOVO: Dracula.
COLLEGNO
[redacted]**PE: Sommersby.**
[redacted]
STAZIONE: Il [redacted] **gentiluomo.**
STUDIO LUCE: [redacted] **d'onore.**
[redacted]
[redacted]A: Riposo.
[redacted] Riposo.
GIAVENO
[redacted] S. [redacted] Riposo.
[redacted]
[redacted] **Singles** [redacted] **è un gio**[redacted]
[redacted]
[redacted] Riposo.
[redacted] Riposo
POLITEAMA: Il marito nero
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Trappola in alto mare
[redacted]
VITTORIA: Il vizio di Baby e Ramba
NONE
EDEN: La morte ti fa bella.
ORBASSANO
[redacted] Riposo.
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: 2013 la fortezza.
ITALIA: Trauma.
RITZ: Trappola in alto mare.
RIVOLI
GIOIELLO: Sister Act.
SAUZE D'OULX
SAVOIARDA: Riposo.
SESTRIERE
FRAITEVE: Riposo.
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: Riposo.
SUSA
CENISIO: Riposo.
TORRE PELLICE
TRENTO: Sister Act
VALPERGA
AMBRA: Riposo.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Mod Squad**, telefilm
20,30 **Ti amo ancora**, film
22,30 **Zona franca**, attualità (r)
0,50 **New Excelsior**, varietà

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,25 **Obiettivo agricoltura**
20,55 **Ma barba Gioan**, commedia
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
24 — **Film**

Videogruppo
20,15 **Yo-yo**, gioco
21 — **Pallacanestro: Philips Milano-Robe di Kappa Torino**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Il termometro dell'economia**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
19 — **Brothers**, telefilm
20,30 **L'ultimo drago**, film
22,40 **Colpo grosso story**, quiz
23,25 **Bella, affettuosa, illibata cercasi**, film

Primantenna Superstix
18,30 **Cyborg**, cartoon
19 — **Mago Pancione**, cartoon
19,10 **Tgg special**
20,30 **Innamorarsi**, teleromanzo
21,30 **Catch the catch**
[redacted] **Primus**, [redacted]

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,15 **Tg 4 Sole 24 ore**
20,30 **Il grigio e il blu**, miniserie
[redacted]1,50 **Tg 4**
22 — **La voglia matta**
24 — **Dolce notte**
0,40 **Tg 4**
0,50 **Dolce notte**

Quinta Rete
19,30 **Conan**, cartoni animati
20 — **Beany and Cecil**, cartoni animati
20,30 **La banda dei ranocchi**, cartoni
21 — **Zona franca**, con G. Funari
22,30 **Attualmente**, rotocalco
24 — **Ricatto alla mala**, film

Quadrifoglio Odeon
20 — **Henry & Kip**, sit. com.
20,30 **Il ritorno di Tiger**, film
22,30 **Telesette Sanremo**
22,45 **Notiziario regionale**
23 — **Anteprima Trend**
23,30 **Terra. Meraviglie e misteri**

Rete 9 Tel
20,50 **Film**
22,24 **Per favore non mangiate le margherite**, telefilm
23,01 **Tg 9**
23,20 **Microfono aperto**
23,25 **Polvere di stelle**
23,31 **Zona franca**, dibattito
1,58 **Onda rock**

Erreuno Tv
11 — **Rassegna**, Prime pagine provinciali La Stampa
20 — **Telegiornale**
20,30 **Commissario Navarro**
22 — **Rebus**
23 — **Erreuno notizie**
23,40 **The Beach Boys, 25 Years Together**

Rete 7 Piemonte
18,03 **Skyways**, telefilm
20,40 **Furore di vivere**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Mod Squad**, telefilm
1 — **Informa 7**

Telestudio
20,30 **Questa volta ti faccio ricco**, film
22,15 **I protagonisti della vita piemontese**
23 — **Notte sexy**
23,30 **Minnesota**, film

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Trauma center**, telefilm
21,30 **Crisis**, telefilm
22,30 **Vita della chiesa: «Quaresima con la Sindone»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

G.R.P.
20 — **L'uomo e la Terra**, documentario
20,30 **Vinovo corse**, rubrica
21 — **L'oro nero di Larneo**, telefilm
22 — **Tribuna stadio**
23,30 **Grp Monitor** (r)
24 — **Tribuna stadio** (r)

Telecampione
20,30 **Business news**
21 — **Future**
22 — **Dopo listino**
22,30 **Business news**
22,45 **Domani in cronaca**
22,55 **Sfida nell'Antartide**, doc.
23,25 **I predatori dell'idolo d'oro**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notte**
20 — **Dancing Days**, tv
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le mete della settimana**
24 — **Notturno**

Videouno
18 — **I 12 legionari**, telefilm
18,45 **Videouno notizie**
20,30 **Film**
22 — **Videouno notizie**
23,10 [redacted]
0,10 **I 12 legionari**, telefilm

Tiefle 9
19,40 **Tg 9**
20 — **Brillante**, telenovela
20,45 **Ispettore Maggie**, serial
22 — **Le stelle stanno a guardare**
0,30 **Io e l'uovo**, film

Tele Vox
19 — **Tele sera**
21 — **Cuore granata**
22,30 **Calcio Sud**
23,30 **Un eroe da quattro soldi**, telefilm
24 — **Tele sera**

Sesta Rete
19,30 **Zona franca**, con G. Funari
21,30 **Campane a festa**, trasm. folk
22,30 **Chiaro scuro**, rotocalco
23,30 **Io ti amo**, film

[redacted]
[redacted] **Totò e i suoi fratelli**, film
22,30 **Incontro con il futuro**
[redacted] **Time notizie**
0,15 **Mondo cultura**, documentario
0,50 **Telefilm by night**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tem**[redacted]

MUSEI

Acc. Albertina di Belle Arti (via Acc. Albertina 6): Mostra: «Accademia Albertina. Opere scelte dalla Pinacoteca». Sino al 14/3. Orario: 10-13; 15-18. Lunedì chiuso.

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.

Armeria Reale (telef. 543.889). Mar., ven. e sab. ore 9-14; mar. e gio. ore 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Visita alle tombe. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.

Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 9-17,45. [redacted], giov., ven. e [redacted] 9-13,30.

B. Medioevale (tel. 699.9372): da mar. a sab. 9,30-17; dom. 10,30-17. Lun. chiuso.

[redacted] (via Ro[redacted] Scienze 6. tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/ 8198114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.

Mole Antonelliana (v. [redacted] 20, tel. 83.29.74): Or.: da martedì a sabato 9-19; festivi 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.1692). Or. mart., giov. e sabato. 10-18.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011/677.666). Orario: tutti i giorni 10-18,30 escluso il lunedì.

Museo di Antichità (corso Reg. Margherita 105, tel. 521.2251): mar.-sab. 9-13 e 15-19; dom. 9-13. Chiuso lun.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-19,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.

Museo [redacted] ([redacted] 561.7776 - 561.2677): Da mar. a dom. 9-14. Chiuso lunedì.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). [redacted] «Un'[redacted] Torino e le arti 1950-1970». Sino al 25/4. Or.: da mar. a ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica ore 11 e 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Mostra: «Albania, vita e tradizioni». Sino al 15 aprile. Videomontagna: «Fiabe del legno e della pietra: Gino Daugin sino al 14 marzo. Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (Viale Thovez 37, telefono 660.1065): Gratuito, Domenica: 14,30-18,30; feriale: scuole su prenotazione.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Or.: 9-14. Lunedì chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino): Mostra «L'uomo e le Alpi» sino al 2 maggio. Or.: tutti i giorni 10-19, ven. 10-[redacted]

LE STRADE DIVENTANO PIU' LARGHE.

Con il nuovo Porter Piaggio, la città cambia dimensione. Le strade diventano più larghe, perché manovrare è più comodo, parcheggiare più facile. Porter Piaggio è funzionale, forte e generoso: ha i portelloni di accesso laterali e posteriore più ampi della sua categoria, un grande piano di carico ad appena mezzo metro dal suolo, senza ingombri e sfruttabile per intero, con portata utile di oltre 600 chili.

Dalla tecnologia giapponese e dall'esperienza e affidabilità Piaggio, Porter: l'unico garantito 3 anni di garanzia che in caso di applicazione di restrizioni alla circolazione, perché risponde alla direttiva antinquinamento 91/441/CEE.

3 ANNI DI GARANZIA

Porter Piaggio è furgone, combinato e pianale, disponibile in una ricca gamma di colori, trasformabile per adattarsi a tutte le esigenze di trasporto commerciale, artigianale, professionale.

IO CIRCOLO SEMPRE

Porter Piaggio, la città cambia dimensione. Le strade diventano più larghe, perché manovrare è più comodo, parcheggiare più facile. Porter Piaggio è funzionale, forte e generoso: ha i portelloni di accesso laterali e posteriore più ampi della sua categoria, un grande piano di carico ad appena mezzo metro dal suolo, senza ingombri e sfruttabile per intero, con portata utile di oltre 600 chili.

Dalla tecnologia giapponese e dall'esperienza e affidabilità Piaggio, Porter: l'unico garantito 3 anni di garanzia che in caso di applicazione di restrizioni alla circolazione, perché risponde alla direttiva antinquinamento 91/441/CEE.

Porter Piaggio è furgone, combinato e pianale, disponibile in una ricca gamma di colori, trasformabile per adattarsi a tutte le esigenze di trasporto commerciale, artigianale, professionale.

PIAGGIO APRE NUOVE STRADE AL TRASPORTO.

PORTER PIAGGIO.

COMBINATA: 1ª PEREZ 2ª GALLIZIO

Bibiana Perez circondata dai tifosi dopo il successo di ieri FOTO AP

A TORONTO TRIONFA NEI 3000

Gennaro Di Napoli, campione indoor sui 3000 dopo le delusioni olimpiche

TIRRENO-ADRIATICO, SUSPENSE

L'olandese Skibby a terra dopo la caduta nella 5ª [illegible] della Tirreno-Adriatico

EX JUVENTUS

E' morto Manente

Sergio Manente - uno dei pilastri della Juve che vinse due scudetti negli Anni [illegible] - è mancato ieri ad Udine a 68 anni, dopo [illegible] lottato contro le conseguenze di un ictus che lo aveva colpito [illegible] anni fa. Boniperti lo ricorda così: «Era talmente bravo da giocatore, che se con [illegible] occupava il ruolo di terzino sinistro quando passò al Vicenza [illegible] mezz'ala, regista e goleador. Pochissimi sono riusciti a finire una carriera all'attacco, partendo dalla difesa». Prima di arrivare alla [illegible] Juventus, Manente aveva giocato a Bergamo.

SERVIZIO A PAGINA 8

Doppietta in «rosa» 11

Coscia A PAGINA

Di Napoli mondiale [illegible] 12

Verso la Sanremo 12

Ranieri Paoli A PAGINA

Rothmans

Rothmans

lunedìsport

LA [illegible] 15 Marzo 1993

Bianconeri ko a Brescia, zona Uefa più lontana: Chiusano parla di scarso impegno e mercoledì c'è il Benfica

La Juve e il Trap nella bufera

I giocatori divisi, il tecnico rimane solo

Nel viso la sconfitta: Baggio lascia il campo, per la Juve domenica nera [illegible]

MERCOLEDI' E GIOVEDI' COPPE

COPPA DEI CAMPIONI, 4ª GIORNATA

MERCOLEDI'. GRUPPO A. Ore 20,30. Olympique Marsiglia [illegible]ra)-Celtic Mosca [illegible]; Rangers Glasgow [Sco]-Dynamo [Sov]

CLASSIFICA: Olympique Marsiglia e Rangers Glasgow punti 6; Dynamo Kiev e Spartak Mosca 1

GRUPPO B. Ore 20,30. Milan [Ita]-Porto [Por], arbitro Galler [Ger]; anche 5 diretta ore 20,30; Gothenburg [Sve]-Par Eindhoven [Ola]

CLASSIFICA: Milan punti 5; Ifk Gothenburg 4; Porto e Par Eindhoven 1

COPPA DELLE COPPE, QUARTI DI RITORNO

MERCOLEDI'. Ore 14,30 Parma [Ita]-Sparta Praga [Cec], arbitro Blankestein [Ola], andata 1-0. Rai 1 diretta ore 14,30

Ore 17,30 Steaua Bucarest [Rom]-Anversa [Bel], andata 0-0

Ore 18,30 Spartak Mosca [Rus]-Feyenoord [Ola], andata 1-0

GIOVEDI'. Ore 21 Atletico Madrid [Spa]-Olympiakos [Gre], andata 1-1

COPPA UEFA, QUARTI DI RITORNO

DOMANI. Ore 20 Alaz [Ola]-Juventus [Ita], andata 2-0

MERCOLEDI' ORE 17,45 Juventus [Ita]-Benfica [Por], arbitro [illegible]; andata 1-0. Rai 1 diretta ore 17,45

GIOVEDI'. Ore 20 Porto Boavista [Por]-Real Madrid [Spa], andata [illegible]; ore 20,15 Borussia Dortmund [Ger]-Roma [Ita], arbitro Krondl [Cec]; andata 4-1. Rai 1 diretta ore 20,15

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] la [illegible] Il Trap nello spogliatoio abbia gettato in faccia agli juventini il termine giudizio: [illegible] vergogno di voia. Non [illegible] abbiamo la certezza per la semplice ragione che il Gran Giuan, uscendo [illegible] conclave sudaticcio, [illegible] ha voluto dire niente a [illegible] si è infilato nel pullman a leggere [illegible] un giornale ormai ingiallito le cronache sulla signora che voleva uscir bene dalla domenica, ma [illegible] il pensiero a le energie già rivolte al Benfica. Come se i disperati di Lucescu fossero [illegible] ostacolo di carta velina, [illegible] sfondare [illegible] i rincalzi.

Nella ventitreesima di campionato è la sconfitta di Madama, di nuovo fuori dalla zona Uefa, che fa notizia; d'accordo sulle celebrazioni [illegible] il primo [illegible] Agroppi o sulle analisi sul [illegible] che a Roma subisce altri due gol, questa volta dalla Lazio. Tuttavia l'unica svolta si è avuta a Brescia perché può segnare la stagione della Juve e il futuro del Trap. L'andamento del match con le occasioni sprecate dai bianconeri, che potevano pareggiare benissimo, diventa marginale di fronte a quello che è successo dopo. Si [illegible] arrivati a [illegible] dalla rottura. [illegible] parola, vergogna, fa il paio con i giudizi dopo la sconfitta con [illegible] Roma, appena [illegible] [illegible] la. Allora gli juventini finirono sotto accusa perché di fronte alle difficoltà si scioglievano [illegible] un gelato in agosto. Ieri, ci pare che si sia andati oltre e [illegible] lacerazione sia diventata più profonda e drammatica: soltanto il filo d[illegible] Coppe potrebbe ricucirla. Ma in dieci giorni questa squadra può rivitalizzarsi e far fuori i portoghesi e poi il Toro?

Affiorano le [illegible] Le incomprensioni, quelle esistevano da tempo. Baggio, che avverti[illegible] la possibilità [illegible] una spaccatura per colpa delle critiche del Trap, come reagirà adesso che i dissensi sono venuti alla luce a che l'avvocato Chiusano, il presidente, scaglia apertamente le accuse di scarso impegno? E Vialli, già ai ferri corti con alcuni compagni, come sa bene chi ha giocato il derby? E Moeller, che patisce a stare fuori? E Platt, sotto accusa anche nell'unica partita che ha giocato nel suo ruolo?

L'impressione è di trovarsi sull'orlo della bufera e che il più travolgibile sia il Trap, il quale si difende [illegible] non aveva mai fatto nella sua carriera: cioè [illegible] ciando [illegible] colpe dei giocatori. Di [illegible] questa è la posizione di chi [illegible] che la squadra gli è sfuggita di mano. [illegible] pensa, forse, che le sconfitte inspiegabili (anche quelle [illegible] un avversario vicino alla [illegible] e [illegible] quattro titolari) [illegible] spieghino [illegible] la presenza di un partito [illegible] gli è contrario.

Non siamo all'ammutinamento, ma certi cali di fiducia e di tensione fanno pensare che qualcosa non va, oltre ai problemi che [illegible] dalla prima partita del campionato: quelli di una squadra costruita con troppi doppioni e pochi campioni. Ricordiamo [illegible] Juve meno talentuosa di questa [illegible] che seppe vincere ricompattandosi [illegible] o a Zoff, quando lo giubilarono. La Juve di [illegible] ci sembra che soffra [illegible] per il Trap. Perciò non ci stupi[illegible] che il Gran Giuan a fine stagione trovasse [illegible] strada motevole, magari un malanno o il troppo [illegible] per andarsene.

Comunque l'errore [illegible] Trap è stato di mandare in campo una formazione inadeguata a che giustificava [illegible] intendesse la partita [illegible] Brescia [illegible] [illegible] noiosa parentesi prima del Benfica. Juve stanca? Non ci pare che il Giuan ci [illegible] al tempo dei Benetti, né dei Platini, né con l'Inter [illegible] Matthaeus. Sul 2-0 la squadra si è [illegible] autorizzata a spegnersi a [illegible] dar ragione ai suoi tifosi che molto prima della fine hanno [illegible] bandiere se ne sono andati. [illegible] i bresciani [illegible] esibivano [illegible] striscione profetico: «Il nostro campionato [illegible] oggi». Con[illegible] la Juve, pensate [illegible] po'.

Marco Ansaldo

GRAN PREMIO DEL SUD AFRICA

In Formula 1 ritorna lo spettacolo grazie al duello tra i due campioni nemici

Prost-Senna scacciano la noia

Il francese, partito male, si afferma dopo [illegible] serie di sorpassi da brivido
Alesi si ritira, ma la Ferrari si consola con il sesto posto ottenuto da Berger

KYALAMI
DAL NOSTRO INVIATO

Chi [illegible] paura [illegible] Nigel Mansell? Nessuno, dopo [illegible] Gran Premio del Sud Africa che [illegible] ha inaugurato il Mondiale di Formula 1. L'ombra [illegible] campione inglese, emigrato negli Usa, e delle [illegible] imprese è [illegible] cancellata da [illegible] Prost, Ayrton Senna e [illegible] chael Schumacher.

I tre piloti, soprattutto Prost e Senna, hanno dato spettacolo in una corsa che ha offerto molte emozioni. I sorpassi e i controsorpassi tra il francese e il brasiliano, impegnati nella prima parte della gara in [illegible] duello te[illegible] quanto corretto, [illegible] stati eccitanti. Nessuno, stavolta, [illegible] sarà annoiato, come capitava lo scorso anno. E anche se la [illegible] son [illegible] durata fino [illegible] termine, c'è ora [illegible] speranza di una stagione più incerta.

Ha vinto Prost con la Williams. Ma il francese non ha passeggiato. Anzi, a causa di [illegible] partenza infelice, è [illegible] costretto [illegible] inseguire Senna. Il francese, prudente e calcolatore per quanto si può esserlo in F1, [illegible] è persino esibito in [illegible] da brivido. [illegible] il brasiliano, fin quando la McLaren è rimasta competitiva, è stato grandissimo, accontentandosi poi [illegible] [illegible] secondo posto per lui irritante.

In questo duello tra campioni nemici si [illegible] inserito Schumacher [illegible] la Benetton. [illegible] quando [illegible] piloti non battagliavano tra loro al vertice di [illegible] Gran Premio?

La corsa è vissuta anche su altri protagonisti, piccoli e grandi, in una giornata che non ha risparmiato nulla: incidenti (per fortuna tutti senza conseguenze), sorprese, novità, ritiri in serie. Al traguardo sono giunti in 5 (più due classificati) su 26 piloti.

E la Ferrari? Bella gara del ge[illegible] Jean Alesi, [illegible] al ritiro mentre si trovava in quar[illegible] posizione, e sesto posto di Gerhard Berger. Un piccolo premio di consolazione che potrà aiutare Maranello in [illegible] momento [illegible] molto difficile.

[illegible] la nota positiva [illegible] [illegible] Nazionale italiana dei motori, in una domenica che ha visto anche il ritiro di tutti i piloti «azzurri», [illegible] arri[illegible] dalle Minardi, squadra di dimensioni ridotte, [illegible] [illegible] batte con tenacia a umiltà [illegible] competere tra gi[illegible]ti [illegible] pos[illegible] [illegible] grandi mezzi economici. Il quarto posto del ventiduenne Christian Fittipaldi vale per [illegible] team [illegible] Faenza [illegible] vittoria.

Sorprendente, infine, il ritorno al vertice della rinnovata Ligier, terza con Marc Blundell. E preoccupante per [illegible] altri team la conferma della qualità della Sauber. [illegible] a [illegible] scuderia svizzera che sale alla ribalta con il quinto [illegible] del finlandese JJ Lehto si nasconde addirittura la potente Mercedes.

Cristiano Chiavegato

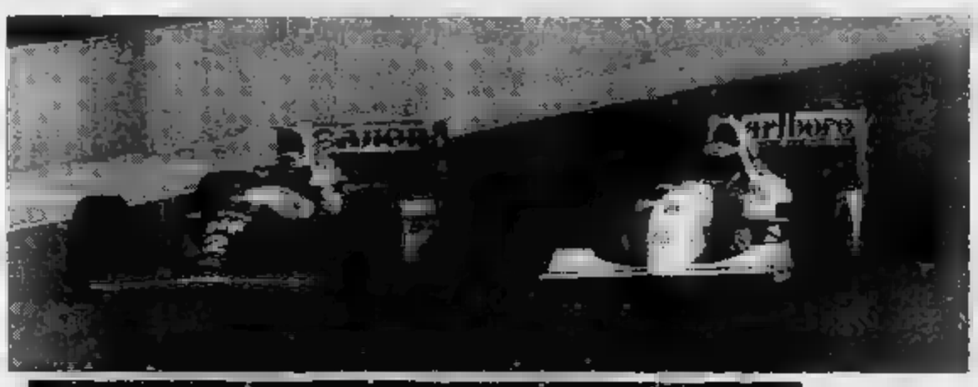
TORINO
Sbaglia Marchegiani
L'Atalanta ringrazia
di Giacobbo e Perucco A PAGINA 4

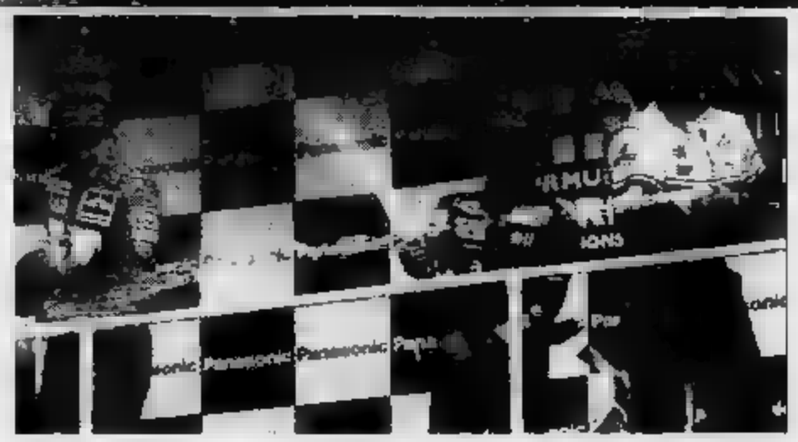
MILAN
Raggiunto dalla Lazio
Olimpico stregato
di Boccantini e Serantoni A PAGINA 6

FIORENTINA
La prima vittoria
di Aldo Agroppi
di Ciuffini e Vitelli A PAGINA 7

SPORTINERIA

Michael Andretti e Damon Hill hanno movimentato il via di Kyalami, [illegible] fermandosi pericolosamente l'altro uscendo quasi subito [illegible] pi[illegible] Deve avere nuociuto ai due l'eccessiva facilità di approccio alla Formula 1 dovuta alla grossezza di personaggio dei loro genitori. Le colpe dei padri ricadono sui figli.





Nella foto sopra il duello fianco a fianco fra Prost e Senna A sinistra Senna Prost e Blundell sul podio FOTO AP

SERIE A

ANCONA 1 39' Sogliano (A)
PARMA 1 88' Melli (P)

BRESCIA 2 22' Raducioiu (B)
JUVENTUS 0 70' Rossi M. (B)

CAGLIARI 0 24' Mancini R. (S)
SAMPDORIA 2 70' Mancini R. (S)

FIORENTINA 2 [illegible]' Effenberg (F)
PESCARA 0 54' Batistuta (F)

GENOA 0
FOGGIA 0

[illegible] 1 45' Battistini (I)
ROMA 1 65' Caniggia (R)

LAZIO 2 9' Papin (M)
MILAN 2 37' Winter (L), autorete
38' Gascoigne (L)
86' Bergodi (L)

NAPOLI 3 46' Ferrara (N)
UDINESE 0 53' Policano (N)
71' Fonseca (N)

TORINO 1 45' Aguilera (T)
ATALANTA 1 66' Marchegiani (T), autorete

	IN CASA						FUORI CASA								TOTALE								RIGORI			
	PARTITE				RETI		[illegible]				RETI		SQUADRE		PARTITE				RETI				A FAVORE		CONTRO	
	G	V	N	P	F	S	G	V	N	P	F	S			G	V	N	P	F	S	DIFF.	RETI	T	R	T	R
12	9	3	0	24	5	11	8	3	0	29	14	MILAN	[illegible]	5	23	17	6	0	53	19	34	4	4	3	0	
11	[illegible]	5	0	20	9	12	[illegible]	[illegible]	4	18	20	INTER	29	-5	23	10	9	4	38	29	9	[illegible]	4	0	0	
12	5	4	3	18	11	11	[illegible]	7	1	9	7	[illegible]	27	-8	23	8	11	4	27	18	9	3	2	3	3	
12	[illegible]	5	2	24	15	11	4	3	4	21	20	[illegible]	[illegible]	-9	23	9	8	6	45	35	10	5	4	5	4	
12	8	4	0	21	11	11	2	2	7	7	18	ATALANTA	[illegible]	-9	23	10	6	7	28	29	-1	2	1	4	4	
11	7	3	1	26	12	12	2	4	6	13	20	JUVENTUS	25	-9	23	9	7	7	39	32	7	4	1	3	1	
12	6	3	3	25	16	11	3	[illegible]	4	12	18	SAMPDORIA	[illegible]	-10	23	[illegible]	7	7	37	34	3	5	[illegible]	5	3	
12	7	4	1	17	8	11	[illegible]	2	7	9	18	PARMA	24	-11	23	[illegible]	6	8	26	26	—	[illegible]	2	4	4	
11	[illegible]	5	2	8	7	12	5	1	6	14	16	[illegible]	[illegible]	-10	23	[illegible]	6	8	22	23	-1	1	0	6	4	
11	6	[illegible]	3	18	10	12	1	7	4	9	13	ROMA	[illegible]	-11	23	7	9	7	27	23	4	1	1	1	1	
11	6	2	3	20	13	12	2	3	7	15	21	NAPOLI	21	-13	23	8	5	10	35	34	[illegible]	2	1	2	1	
11	5	3	3	23	15	12	1	5	6	13	23	[illegible]	[illegible]	-14	23	6	8	9	36	38	-2	3	2	4	3	
11	[illegible]	[illegible]	2	24	10	12	[illegible]	3	9	8	25	UDINESE	20	-14	23	8	4	11	32	35	-3	5	4	4	4	
12	6	4	2	15	13	11	0	[illegible]	7	10	23	[illegible]	20	-16	23	6	8	9	25	36	-11	7	6	3	2	
11	5	[illegible]	3	14	10	12	1	[illegible]	7	6	18	[illegible]	19	-15	23	6	7	10	20	28	-8	2	1	5	2	
11	4	5	2	21	19	12	0	[illegible]	7	7	23	[illegible]	[illegible]	-16	23	4	10	9	28	42	-14	3	2	2	2	
12	5	3	4	18	12	11	0	2	9	13	36	[illegible]	15	-20	23	5	5	13	31	48	-17	3	3	3	3	
12	3	4	5	22	25	11	1	0	10	8	25	PESCARA	12	-23	23	4	4	15	30	50	-20	5	[illegible]	7	6	

CLASSIFICA MARCATORI

[illegible] Signori (Lazio, 4 su calcio di rigore), Balbo (Udinese, 4 su calcio di rigore)
14 reti: Fonseca (Napoli, 1 su calcio di rigore).
13 reti: Baggio R. (Juventus)
12 reti: Papin (Milan, 1 su calcio di rigore); Van Basten (Milan, 2 su calcio di rigore); Mancini R. (Sampdoria, 3 su calcio di rigore).
10 reti: Gerv (Atalanta); Batistuta (Fiorentina).
9 reti: Agostini (Ancona, 1 su calcio di rigore); Delari (Ancona, 2 su calcio di rigore); Skuhravy (Genoa, 2 su calcio di rigore); Sosa (Inter, 3 su calcio di rigore), Melli (Parma)
8 reti: Balano (Fiorentina, 2 su calcio di rigore); Moeller (Juventus); Fuser (Lazio); Zola (Napoli).
7 reti: Raducioiu (Brescia, 1 su calcio di rigore); Padovano (Genoa); Shalimov (Inter); Giannini (Roma, 1 su calcio di rigore), Jugovic (Sampdoria), Aguilera (Torino).
6 reti: Allegri (Pescara, 3 su calcio di rigore), Boiocchi (Pescara).
5 reti: Cappioli (Cagliari); Biagioni (Foggia, 5 su calcio di rigore); Biesciani P. (Foggia), Battistini (Inter); Gutti (Milan); Lentini (Milan); Careca (Napoli); Carnevale (Roma); Branca (Udinese).

SCHEDINA VINCENTE

CONCORSO 30

PARTITE DEL 14/3/93			
	squadre 1ª	squadre 2ª	
1	Ancona	Parma	X
2	Brescia	Juventus	1
3	Cagliari	Sampdoria	2
4	Fiorentina	Pescara	1
5	Genoa	Foggia	X
6	Inter	Roma	X
7	Lazio	Milan	X
8	Napoli	Udinese	1
9	Torino	Atalanta	X
10	Modena	Pisa	X
11	Monza	F. Andria	X
12	Via Pescara	Triestina	X
13	Palermo	Ausilino	1

CONCORSO 30

Montepremi			L. 30.353.823.792
Ai	457	13	L. 33.408.000
Ai	14.391	12	L. 1.019.500

PROSSIMA [illegible]

CONCORSO 31

PARTITE DEL 21/3/93			
	squadre 1ª	squadre 2ª	
1	Atalanta	Lazio	
2	Cagliari	Brescia	
3	Foggia	Ancona	
4	Juventus	Inter	
5	Milan	Parma	
6	Pescara	Genoa	
7	Roma	Napoli	
8	Sampdoria	Fiorentina	
9	Udinese	Torino	
10	Lecce	Bari	
11	Spal	Bologna	
12	Messina	Salernitana	
13	Savoia	Juve Stabia	

PROSSIMI TURNI

11ª DI RITORNO 21 MARZO - ORE 15

ATALANTA	LAZIO	(p. 0-3)
CAGLIARI	BRESCIA	(2-0)
FOGGIA	ANCONA	(0-3)
JUVENTUS	INTER	(1-3)
MILAN	[illegible]	(2-5)
[illegible]	[illegible]	(3-4)
ROMA	NAPOLI	(1-2)
SAMPDORIA	[illegible]	(0-4)
UDINESE	TORINO	(0-1)

12ª DI RITORNO 28 MARZO - ORE [illegible]

ANCONA	[illegible]	(p. 1-5)
[illegible]	[illegible]	(3-2)
FIORENTINA	CAGLIARI	(1-2)
GENOA	SAMPDORIA	(1-4)
INTER	PESCARA	(4-1)
LAZIO	[illegible]	(0-0)
NAPOLI	ATALANTA	(2-3)
PARMA	FOGGIA	(0-1)
TORINO	MILAN	(0-0)

CLASSIFICA GIOCATORI*

	GIOCATORE		MEDIA VOTI
1	Cavin	Brescia	7,00
2	Signori	Lazio	6,70
3	Fuser	Torino	6,68
4	Maldini	Milan	6,66
[illegible]	Winter	Lazio	6,64
[illegible]	Van Basten	Milan	6,62
[illegible]	[illegible]	Milan	6,61
[illegible]	Marchioro	Pescara	6,53
[illegible]	[illegible]	Udinese	6,50
10	Pagliuca	Sampdoria	[illegible]

* In base ai voti dei tabellini inviati

CLASSIFICA ARBITRI*

	ARBITRO		MEDIA VOTI
1	Amos	1 gara	7,00
2	Collina	9 gara	6,55
3	[illegible]	1 gara	6,50
4	Boggi	7 gara	6,42
[illegible]	Mugnaioli	8 gara	6,12
[illegible]	Pairetto	8 gara	6,12
7	Bazzoli	9 gara	6,11
8	Cardona	5 gara	6,10
[illegible]	Rodomonti	6 gara	6,09
10	[illegible]	10 gara	6,00

* In base ai voti dei nostri inviati

SPETTATORI E INCASSI

PARTITA		PAGANTI	INCASSO	ABBONATI
ANCONA	PARMA	4.035	126.450.000	5.455
BRESCIA	JUVENTUS	18.782	763.967.500	0
CAGLIARI	SAMPDORIA	12.561	330.455.000	13.174
FIORENTINA	PESCARA	5.415	195.571.000	25.006
GENOA	FOGGIA	4.952	142.500.000	19.767
INTER	ROMA	11.189	371.036.000	27.496
LAZIO	MILAN	34.542	1.741.600.000	30.269
NAPOLI	UDINESE	9.585	253.290.000	41.186
TORINO	ATALANTA	6.691	165.122.000	16.789
TOTALI		**107.831**	**4.113.091.500**	**179.142**
Totali '92-'93 dopo la 23ª		2.208.310	80.135.571.830	4.508.548
Totali '91-'92 dopo la 23ª		2.581.170	84.358.227.000	4.535.572

SERIE B

ASCOLI 2 49' Bierhoff (A)
TARANTO 1 55' Bierhoff (A)
76' Muro (T)

BARI 0
SPAL 0

BOLOGNA 0 33' Longhi (P)
PADOVA 1

LECCE 0
COSENZA 0

LUCCHESE 0
CESENA 0

MODENA 0
PISA 0

MONZA 1 22' Cappellacci (F)
FID. ANDRIA 1 83' Soldà (M)

PIACENZA 1 14' Piovani (P)
[illegible] 1 84' Zanutta (R)

[illegible] 3 9' Di Già (V)
0 22' Filippini (V)
27' Bortoluzzi (V)

VERONA 1 79' Pellegrini D. (V)
CREMONESE 0

	IN CASA						FUORI CASA								TOTALE								RIGORI			
	PARTITE				RETI		PARTITE				RETI		SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGL.	PARTITE				RETI			A FAVORE		CONTRO	
	G	V	N	P	F	S	G	V	N	P	F	S				G	V	N	P	F	S	DIFF. RETI	T	R	T	R
13	11	[illegible]	0	22	3	13	3	9	1	8	5	REGGIANA	39	—	26	14	11	1	30	8	22					
12	[illegible]	4	0	24	7	14	4	5	5	19	19	[illegible]	33	-5	26	12	9	5	43	[illegible]	17					
13	8	3	2	14	7	13	3	8	2	16	18	LECCE	[illegible]	-6	26	11	11	4	30	25	5					
14	7	5	2	23	10	12	5	2	5	15	15	ASCOLI	31	-9	26	12	7	7	38	25	13					
12	[illegible]	[illegible]	1	17	8	14	3	[illegible]	3	8	7	[illegible]	31	-7	26	9	13	4	[illegible]	15	10					
14	9	[illegible]	2	20	6	12	2	[illegible]	5	13	17	[illegible]	[illegible]	-10	26	11	[illegible]	7	33	23	10					
14	8	[illegible]	0	27	11	12	2	4	6	[illegible]	10	[illegible]	30	-10	[illegible]	10	10	6	30	21	9					
12	[illegible]	3	1	25	13	14	3	[illegible]	6	[illegible]	13	PADOVA	[illegible]	-8	26	11	8	7	30	26	4					
13	10	2	1	18	6	13	0	7	6	5	13	VERONA	[illegible]	-10	26	10	9	7	25	19	4					
13	9	3	1	18	6	13	2	3	8	11	24	BARI	28	-11	26	11	6	9	29	30	-1					
12	4	6	2	7	4	14	[illegible]	3	6	8	12	[illegible]	27	-11	26	9	[illegible]	8	15	16	-1					
13	7	5	1	18	8	13	1	3	9	6	21	MODENA	24	-15	26	[illegible]	8	10	24	29	-5					
12	6	3	3	17	10	14	1	6	7	[illegible]	14	[illegible]	[illegible]	-15	26	7	[illegible]	10	26	24	2					
13	4	7	2	8	6	13	0	7	6	8	17	MONZA	22	-17	26	4	14	8	16	23	-7					
13	4	5	4	13	13	13	2	5	6	6	14	SPAL	22	-17	26	6	10	10	19	27	-8					
14	3	6	3	10	9	12	1	5	6	12	17	[illegible]	21	-19	26	4	13	[illegible]	22	26	-4					
13	1	10	2	[illegible]	8	13	[illegible]	[illegible]	6	10	17	FID. ANDRIA	21	-18	26	3	15	8	18	25	-7					
14	[illegible]	5	5	12	13	12	3	2	7	8	20	[illegible]	21	-19	26	7	7	12	20	33	-13					
13	2	8	3	9	14	13	[illegible]	3	10	[illegible]	21	TARANTO	15	-24	26	2	11	13	15	35	-20					
13	[illegible]	[illegible]	7	11	18	13	0	2	11	4	27	[illegible]	10	-29	26	2	6	18	15	45	-30					

CLASSIFICA MARCATORI

12 reti: Tentoni A. (Cremonese).
11 reti: Bierhoff (Ascoli); Pazi (Lucchese, 1 su calcio di rigore); Provitali (Modena; 1 su calcio di rigore); De Vitis (Piacenza, 1 su calcio di rigore).
10 reti: Levda (Cesena).
[illegible]: Dezotti (Cremonese); Galderisi (Padova).
8 reti: Tovalieri (Bari); Bonaldi (Venezia).
7 reti: Incocciati (Bologna), Hubner (Cesena); Sacchetti (Reggiana); Bortoluzzi (Venezia); Campilango (Venezia)
[illegible] **reti:** Alessio (Bari); Paolino (Modena); Robbiati (Monza); Artistico (Monza); Simonetta (Padova); Turrini (Piacenza); Pacione (Reggiana).

[illegible]

8ª DI RITORNO 21 MARZO - ORE 15

CESENA	[illegible]	(p. 0-0)
[illegible]	VENEZIA	(0-2)
CREMONESE	MODENA	(2-1)
FID. ANDRIA	VERONA	(0-3)
LECCE	[illegible]	(1-0)
[illegible]	PISA	(0-0)
PISA	ASCOLI	(2-1)
REGGIANA	TARANTO	(2-0)
SPAL	BOLOGNA	(2-1)
TERNANA	LUCCHESE	(0-2)

9ª DI RITORNO 4 APRILE - ORE 16

ASCOLI	CREMONESE	(p. 1-3)
BARI	VENEZIA	(2-0)
BOLOGNA	PISA	(1-0)
LUCCHESE	REGGIANA	(1-2)
MODENA	LECCE	(0-0)
MONZA	COSENZA	(1-2)
PADOVA	FID. ANDRIA	(0-0)
PIACENZA	SPAL	(0-0)
TARANTO	TERNANA	(2-2)
VERONA	CESENA	(0-1)

STATISTICHE DELLA SERIE B

E' della Fidelis Andria, che ieri ha pareggiato a Monza, la serie utile più consistente. Caduta al Bentegodi la Cremonese, dopo 8 partite positive, i pugliesi - in costante recupero - al Brianteo hanno infatti incolonnato il settimo risultato che fa classifica. Non molla la Reggiana: i granata di Marchioro, in inferiorità numerica per l'intero secondo tempo, hanno raddrizzato la partita nel derby con il Piacenza a 6' dallo stop. Sfiorato il minimo stagionale dei gol: se ne sono contati 12 (uno in più di quanti messi a segno nella 22.a) con ben undici squadre costrette al digiuno. Doppietta del tedesco Bierhoff, l'ascolano si è portato a quota 11 e insegue Tentoni, leader con 12 gol.

SERIE C1

GIRONE A

CARPI	VICENZA	0-1
CARRARESE	PALAZZOLO	1-1
COMO	PRO SESTO	2-0
EMPOLI	ALESSANDRIA	2-1
LEFFE	AREZZO	3-2
RAVENNA	SAMBENEDETT	1-0
[illegible]	MASSESE	2-0
SPEZIA	CHIEVO	0-1
VIS PESARO	TRIESTINA	1-1

SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGL.	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
RAVENNA	35	-1	24	13	9	2	43	15
EMPOLI	34	-[illegible]	24	12	10	2	28	12
VICENZA	31	-4	24	10	11	[illegible]	25	12
TRIESTINA	30	-5	24	11	8	5	29	19
COMO	27	-10	24	9	9	6	29	19
PRO SESTO	[illegible]	-8	[illegible]	[illegible]	9	6	23	19
CHIEVO	26	-10	24	[illegible]	6	8	29	25
LEFFE	25	-11	24	[illegible]	9	7	20	18
VIS PESARO	22	-15	24	6	10	8	20	23
MASSESE	[illegible]	-13	[illegible]	8	6	10	28	33
SAMBENEDETT	22	-13	24	6	10	8	16	24
ALESSANDRIA	21	-15	24	4	13	7	19	24
CARRARESE	21	-15	24	6	9	9	14	21
PALAZZOLO	21	-15	24	4	13	7	16	23
SIENA	[illegible]	-17	24	[illegible]	11	[illegible]	10	16
CARPI	19	-17	24	5	9	10	21	29
SPEZIA	[illegible]	-18	24	5	9	10	14	26
AREZZO	11	-25	24	3	5	16	15	41

PROSSIMO TURNO [illegible] DI RITORNO 21 MARZO - ORE 15

ALESSANDRIA	[illegible]	(p. 1-1)
AREZZO	COMO	(0-2)
CHIEVO	[illegible]	(2-1)
MASSESE	EMPOLI	(0-1)
PALAZZOLO	RAVENNA	(0-1)
PRO SESTO	VIS PESARO	(2-1)
SAMBENEDETT	SPEZIA	(0-0)
TRIESTINA	CARPI	(1-1)
VICENZA	LEFFE	(3-1)

GIRONE B

ACIREALE	GIARRE	0-0
BARLETTA	LODIGIANI	2-1
CASARANO	POTENZA	1-0
CHIETI	CASERTANA	0-1
NOLA	CATANIA	0-0
PALERMO	AVELLINO	3-0
PERUGIA	[illegible]	1-1
[illegible]	ISCHIA	3-1
SIRACUSA	REGGINA	3-2

SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGL.	PARTITE G	V	M	P	RETI F	S
[illegible]	34	-2	24	13	8	3	35	16
SALERNITANA	[illegible]	-8	24	8	15	1	20	9
ACIREALE	31	-5	24	9	[illegible]	2	26	17
PERUGIA	28	-8	24	11	7	6	30	16
CASERTANA	28	-7	24	9	[illegible]	5	20	16
GIARRE	[illegible]	-8	24	10	[illegible]	[illegible]	22	18
CATANIA	27	-9	24	9	9	6	24	15
AVELLINO	25	-9	24	8	10	6	13	17
CASARANO	[illegible]	-13	24	6	11	7	17	15
REGGINA	21	-15	24	5	11	8	19	23
BARLETTA	21	-15	24	6	9	9	18	25
[illegible]	21	-15	24	6	[illegible]	9	15	22
MESSINA	[illegible]	-16	24	7	6	11	23	24
POTENZA	19	-14	23	4	11	8	14	16
NOLA	19	-16	24	4	11	9	13	26
SIRACUSA	18	-16	24	3	12	9	9	17
CHIETI	17	-16	23	[illegible]	11	9	11	23
ISCHIA	17	-16	24	3	11	10	10	22

[illegible] 6ª DI RITORNO 21 MARZO - ORE 15

AVELLINO	CASARANO	(p. 0-0)
CASERTANA	PALERMO	(0-2)
CATANIA	ACIREALE	(0-1)
CHIETI	SIRACUSA	(0-0)
GIARRE	LODIGIANI	(0-0)
ISCHIA	NOLA	(1-0)
MESSINA	SALERNITANA	(0-1)
POTENZA	BARLETTA	(0-3)
REGGINA	[illegible]	(1-3)

SERIE C2

GIRONE A

AOSTA	PAVIA	2-0
CASALE	OLBIA	0-0
CENTESE	OSPITALETTO	0-0
FIORENZUOLA	NOVARA	1-1
GIORGIONE	VARESE	0-1
OLTREPO'	MANTOVA	2-0
SOLBIATESE	LECCO	1-0
SUZZARA	PERGOCREMA	0-0
[illegible]	TRENTO	2-2

SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGL.	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
MANTOVA	33	—	22	13	7	2	37	15
LECCO	28	-5	22	9	10	3	32	19
FIORENZUOLA	27	-6	22	10	7	5	32	22
GIORGIONE	27	-7	22	10	7	5	24	18
NOVARA	26	-6	22	9	8	5	23	16
CENTESE	26	-8	22	8	10	4	17	12
SOLBIATESE	24	-9	22	7	10	5	24	23
VARESE	24	-9	22	7	10	5	[illegible]	19
CASALE	23	-11	22	7	9	6	15	14
OLBIA	22	-11	22	5	12	5	15	15
TRENTO	22	-10	22	6	10	6	18	21
PAVIA	18	-13	22	7	5	10	19	25
AOSTA	18	-15	22	4	10	8	11	15
OSPITALETTO	17	-16	22	5	7	10	13	21
TEMPIO	16	-17	22	3	10	9	16	27
OLTREPO'	15	-19	22	4	7	11	[illegible]	25
PERGOCREMA	15	-17	22	4	7	11	[illegible]	27
SUZZARA	14	-19	22	3	8	11	[illegible]	21

PROSSIMO TURNO 6ª DI RITORNO 21 MARZO - ORE 15

LECCO	OLTREPO'	(p. 1-1)
MANTOVA	CENTESE	(2-1)
NOVARA	CASALE	(2-0)
OLBIA	GIORGIONE	(1-1)
OSPITALETTO	VARESE	(0-1)
PAVIA	TEMPIO	(0-2)
PERGOCREMA	FIORENZUOLA	(1-5)
SOLBIATESE	AOSTA	(1-1)
TRENTO	SUZZARA	(1-1)

GIRONE B

AVEZZANO	GUALDO	1-1
BARACCA L.	POGGIBONSI	1-0
CAST. SANGRO	CECINA	2-2
CIVITANOVESE	CERVETERI	1-2
FANO	RIMINI	3-3
PONTEDERA	PISA [illegible]	1-0
PRATO	MONTEVARCHI	1-0
VASTESE	PONSACCO	2-0
VIAREGGIO	FRANCAVILLA	1-0

SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGL.	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
CAST. SANGRO	31	-3	22	11	9	2	27	9
PISTOIESE	29	-4	22	11	7	4	25	15
CERVETERI	28	-5	22	11	6	5	27	23
VIAREGGIO	27	-6	22	10	7	5	25	17
[illegible]	25	-8	22	7	11	4	25	16
BARACCA L.	25	-9	22	7	11	4	19	14
PRATO	25	-8	22	10	5	7	20	20
PONSACCO	23	-9	22	9	5	8	20	23
PONTEDERA	22	-12	22	5	12	5	11	10
MONTEVARCHI	22	-11	22	8	6	8	16	16
CIVITANOVESE	20	-13	22	3	14	5	12	12
POGGIBONSI	20	-13	22	6	8	8	24	31
VASTESE	19	-14	22	4	11	7	17	22
[illegible]	18	-14	22	4	10	8	24	33
FRANCAVILLA	17	-15	22	5	7	10	22	25
AVEZZANO	17	-16	22	4	9	9	17	25
CECINA	14	-18	22	4	6	12	11	20
FANO	14	-20	22	3	8	11	18	27

[illegible] 6ª DI RITORNO 21 MARZO - ORE 15

CECINA	VIAREGGIO	(p. 0-1)
CERVETERI	PRATO	(1-1)
FRANCAVILLA	VASTESE	(0-1)
GUALDO	CIVITANOVESE	(2-2)
MONTEVARCHI	FANO	(1-0)
PISTOIESE	CAST. SANGRO	(2-1)
POGGIBONSI	AVEZZANO	(1-1)
PONSACCO	BARACCA L.	(1-1)
RIMINI	PONTEDERA	(0-0)

GIRONE C

ALTAMURA	SANGIUSEP.	0-1
FORMIA	MOLFETTA	1-1
JUVE STABIA	CATANZARO	2-1
LEONZIO	AGRIGENTO	2-0
LICATA	ASTREA	1-0
MONOPOLI	[illegible]ATERA	1-1
TRANI	SAVOIA	2-0
TURRIS	SORA	1-0
V. LAMEZIA	BISCEGLIE	2-4

SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGL.	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
JUVE STABIA	29	-4	22	10	9	3	30	16
SANGIUSEP.	28	-5	22	10	[illegible]	4	25	17
MATERA	27	-6	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4	23	11
LEONZIO	27	-7	22	10	7	5	26	16
V. LAMEZIA	27	-7	22	10	7	5	36	30
FORMIA	26	-7	22	7	12	3	15	10
CATANZARO	23	-9	22	9	5	8	29	23
TURRIS	23	-11	22	7	9	6	20	16
MONOPOLI	22	-11	22	5	12	5	17	14
MOLFETTA	[illegible]	-10	22	8	6	6	20	26
BISCEGLIE	21	-11	22	5	11	6	23	16
SORA	21	-12	22	5	11	6	22	20
TRANI	20	-13	[illegible]	5	10	7	15	16
SAVOIA	[illegible]	-12	22	7	8	9	26	29
AGRIGENTO	19	-14	22	6	7	9	15	26
LICATA	18	-16	[illegible]	[illegible]	10	8	8	23
ASTREA	14	-18	22	[illegible]	4	13	16	38
ALTAMURA	9	-25	22	0	[illegible]	13	9	34

PROSSIMO TURNO [illegible] DI RITORNO 21 MARZO - ORE [illegible]

AGRIGENTO	[illegible]	(p. 1-1)
ASTREA	V. LAMEZIA	(1-5)
BISCEGLIE	FORMIA	(0-0)
[illegible]	TRANI	(0-2)
MATERA	LEONZIO	(0-1)
MOLFETTA	MONOPOLI	(0-1)
SANGIUSEP.	TURRIS	(0-0)
SAVOIA	JUVE STABIA	(0-3)
SORA	LICATA	(0-0)

I bianconeri, infilati due volte dal Brescia, si spaccano e rinunciano del tutto a lottare

La Signora non reagisce agli schiaffi

Clamoroso buco della difesa e va bersaglio Raducioiu
Rossi raddoppia nel finale con la complicità di Peruzzi

BRESCIA		2	JUVENTUS		0
LANDUCCI	7,5		PERUZZI	5,5	
BRUNETTI	6		TORRICELLI	5,5	
(65' PIOVANELLI M.)	6		DAL CANTO	5,5	
ROSSI M.	6,5		DE MARCHI	5	
BONOMETTI	6		(46' BAGGIO R.)	5,5	
PAGANIN M.	6,5		KOHLER	6	
BORTOLOTTI	6,5		JULIO CESAR	5	
SABAU	6,5		CONTE	6	
SCHENARDI	6		(65' BAGGIO D.)	5,5	
(82' MARANGON)	s.v.		MAROCCHI	6	
RADUCIOIU	7		VIALLI	5,5	
HAGI	6		PLATT	4,5	
GIUNTA	6,5		RAVANELLI	6	
All.:	6,5		All.: TRAPATTONI	5	

LUCI 5,5

Reti: 22' Raducioiu, 77' Rossi M..
Ammoniti: 61' Bonometti, 62' Kohler, 72' Giunta.
Spettatori: paganti 18.702, incasso 783.967.500.

LA CRONACA

BRESCIA. Gli episodi principali in breve.
11'. Bortolotti e Bonometti si scontrano, palla a Ravanelli che lancia a . Tiro pronto e para Landucci.
17'. Azione Rossi-Hagi-Schenardi tiro altissimo.
22'. Hagi batte un angolo per Bonometti fuori area. Il tiro del bresciano è deviato a sinistra per Brunetti che mette al centro per Raducioiu, solo: gol facile. 1-0.
29'. Angolo di Marocchi, stacco di Vialli che alto di testa.
31'. Cross di Ravanelli, velo di Vialli per Marocchi, anticipato.
38'. Contropiede di Raducioiu per Schenardi. Tiro parato.
43'. Contropiede di Hagi, tiro di poco fuori.
'. Tiro di Hagi, deviato pugno Peruzzi.
'. Roberto Baggio si smarca area, Landucci respinge il tiro.
61'. Palla gol per Platt, smarcato Ravanelli.
70'. Da Raducioiu assist a Rossi che tira, recupera la corta respinta di Peruzzi e mette in rete: 2-0.
72'. Cross di Dal Canto e Dino Baggio mette fuori di testa.
89'. Contropiede di Marangon: sbaglia l'appoggio su Sabau. (m. a.)

Una azione insidiosa della Juve contro il Brescia. Gianluca Vialli contrastato da Sabau (FOTO AP)

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

Quando si rompe vaso occorrono molta pazienza e una colla tenace perché i pezzi si riaggiustino. La Juve ieri ha dimostrato di avere esaurito la prima e forse di non aver mai posseduto l'altra: si spaccata davanti Brescia ed è rimasta lì, con l'anima a brandelli. Una crisi del genere supera ogni immaginazione. Forse ogni spiegazione. Persino Maifredi, che la barba lunga di tre giorni perso il look dell'allenatore rampante, si sarà sentito in credito di elogi, guardando il finale questa squadra e confrontandola la sua, fi- peggiore tra quante vamo visto. Non esageri. Tuttavia ritrova nella Juve mollezza di fine stagione. Quel procedere a fiammate estemporanee non fanno le grandi protagoniste del pallone.

La Juve ha perso per 2-0 con squadra modestissima che non vale più della propria classifica, al quart'ultimo posto. E già questo ci sembra grave. l'aspetto inaccettabile nella domenica della Signora è stato vedere i remi tirati in barca a 20 minuti dalla fine, dopo il raddoppio di Rossi, come se i bianconeri, dopo aver sfiorato il gol in 4 occasioni, deciso che meglio desistere. Due gol al Brescia? chi li segna più. Meglio risparmiarsi per il Benfi- poi per l'Inter e poi per il Toro, in questo inseguirsi di appuntamenti ai quali rinviare la riscossa. Con il rischio di scoprire che le mani bucate.

Non cominciato male la Juve risparmio energetico. Ormai del Milan conosciamo la Versione Uno, Due e Tre. Della Signora invece ci sfugge la numerazione: con Dal Canto, i Marocchi, i Marchi, i Ravanelli cos'è? La Juve Due, Uno e Trequarti, Due e Mezzo?

La debolezza dell'organico saltava subito agli occhi. Tuttavia, neppure il Brescia poteva scherzare sulle assenze: De Paola, Saurini, Domini e Negro. Così i bianconeri prendevano l'iniziativa, portavano il gioco nella metà campo lombarda, controllando Raducioiu, unica punta, con Kohler e le incursioni di Hagi Torricelli. Tutto normale, per una partita indirizzata allo 0-0, buono in fondo per tutti e anche per l'arbitro, un fuoriclasse nello spezzettare il gioco.

Invece al 22', ecco banda del buco in azione, questa volta un po' di sfortuna perché sul tiro Bonometti (ma chi controllava?) qualcuno metteva una gamba, mandando palla verso Brunetti e quasi involontariamente allo smarcatissimo Raducioiu. Dalla tribuna avevamo l'impressione di un fuorigioco del terzino, le immagini televisive testimoniavano la regolarità. La Juve però reagiva, dialogando persino meglio che in passato con le triangolazioni che cercavano i cross dal fondo e, insomma, parvenza di gioco.

Lucescu, moderno stregone, non si indignava alla parola catenaccio e se vedevano gli effetti: tutti in difesa, con cioiu tenuto lassù nel deserto dei Tartari qualche rara incursione in contropiede. La Signora mandava avanti palloni e recuperava le respinte. Adesso passa, adesso segna. Sì, buonanotte. Vialli colpiva bene di testa, troppo alto, Ravanelli costruiva altre due azioni che Gianluccaccio cercava sfruttare furbescamente senza riuscirci.

Nella ripresa Trap rinunciava persino alla staffetta, intristendo gli orfani di Valcareggi. Niente Divin Codino per Vialli, ma il Divin Codino con Vialli, nel tentativo (sempre a portata di mano) di pareggiare. Ci provavano sia il Roberto Baggio che Platt, soli davanti a Landucci a tirar due fiatì subito respinti dal portiere. Finché Raducioiu non partiva in contropiede, si fermava, attendeva che la difesa bianritrovasse fò schieramento e la bucava con un assist per Rossi, bravo a infilarsi e a gabbare Peruzzi, incerto nella presa. Finiva lì. Con il Brescia a melinare in campo e Brescia a far la ola agli spalti. La Juve sa rendere felici.

Marco Ansaldo

Il portiere Brescia Landucci ribatte con i piedi un tiro ravvicinato di Platt (FOTO ANSA)

Chiusano ne salva solo tre

«E' mancata la rabbia, la voglia, l'impegno: Vialli, Kobler e Torricelli le eccezioni»
Trapattoni si è rifiutato di parlare negli spogliatoi urlava: «E' una vergogna»

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

la partita della Juventus un mesto e rassegnato procedere verso la condanna, le vicende dopo gara si snodano attraverso ritmi burrascosi, quasi travolgenti. Contrariamente alle sue abitudini, Trapattoni taglia la calca dei cronisti con impressionante dirigendosi pullman e dicendo: «Scusatemi, non parlerò».

Un solo precedente per lui quest'anno: a Marassi, dopo il sofferto successo in Coppa Italia sul Genoa. In ogni un'eccezione che testimonia il grado di arrabbiatura raggiunto dal tecnico una dimostrazione ulteriore dello scollamento con lo «spogliatoio», sempre più refrattario alle sue esigenze.

Utile, comunque, rifarsi alla confidenza di un giocatore per rendere il clima dello bianconero: «Il mister urlava ripetendo: una vergogna, non si può perdere così!».

Rabbia delusione, che traspaiono anche dalle frasi del presidente Chiusano: «Trapattoni ha ragione. Non è questione di classe o di qualità personali, qui si deve parlare di rabbia, di voglia, di impegno. Cadute simili difficili da spiegare, eppure quando è il caso con i giocatori ci facciamo sentire, eccome». Chiusano esclude che la società vizi troppo i bianconeri: «Sono professionisti, se dovessitrattarli come bambini sarebbe grave. Il mio discorso è in generale, perché ci sono eccezioni, Vialli, Kohler Torricelli che un anno fa giocava nell'Interregionale e un esempio per certi campioni».

L'aria è di tempesta, sembra preludere a una bella lezione nei confronti dei bianconeri. E Chiusano è dirompente come un fiume piena: se ci saranno provvedimenti ma credo poco alla loro utilità. Questi giocatori percepiscono lauti guadagni. ricevono, debbono dare, altrimenti la società trarrà le debite conclusioni».

fa notare al dirigente juventino che, all'inizio della stagione, in bianconera si potevano intuire sensazioni trionfalistiche. «Non credo, può darsi che la campagna acquisti sia viziata da qualche ma in fin dei conti abbiamo in squadra nove nazionali undici». Poi Chiusano fa vago, d'impotenza: «La Juve è sempre fatta ogni campo e non è ammissibile che questa situazione si trascini fino tertulia della stagione».

Roberto Baggio? Un altro dei pochi che raccolgono elogi: «Grandissimo campione, che tutti ci invidiano. E' quello che ha fatto più gol Juve».

La furia del Trap diventa un simbolo questa disgraziata bianconera e la conclusione - proprio l'inizio della requisitoria dell'avvocato Chiusano - è dedicata all'allenatore: «E' un encomiabile, che questi ragazzi a prendere esempio da lui».

intensi ritmi stagionali pretendono che, già da oggi, Brescia e le ferite che vi sono connesse vengano in qualche modo riposte nel dimenticatoio. Oggi arriva Benfica e prepotentese accentra su di sé le attenzioni generali. Per fare in modo che almeno mercoledì sera i tifobianconeri possano sorridere, nel quartier generale bianconero si abbozzano le prime reazioni alla sciagurata trasferta lombarda. L'appuntamento per oggi pomeriggio al campo Combi, porte rigorosamente chiuse, per evitare che i fulmini di Trapattoni si scarichino all'esterno. Quindi partenza per Villar Perosa, dove la Juve cercherà di rimettere insieme i cocci della squadra che si è sbriciolata ieri allo Mompiano.

Pier Carlo Allemanni

LUCESCU

«Il Trap si è arrabbiato? Ha ragione»

BRESCIA. Mircea Lucescu può finalmente sorridere: la Juventus gli ha tolto sonno per tutta la settimana, ma alla fine ha ragione lui e il suo Brescia ha riassaporato il gusto del dopo 4 domeniche di astinenza. «E' stata vittoria del cuore e del cervello - dice il tecnico rumeno - Brescia ha vinto perché ci creduto dal primo all'ultimo minuto, ma non dimentichiamo il gran lavoro che abbiamo fatto in settimana. Adesso il momento di insistere e non perdere questa concentrazione. Quando giochiamo come oggi possiamo mettere in difficoltà qualsiasi squadra». Poi sponde qualche parola in del collega Trapattoni: ragione arrabbiarsi - afferma Lucescu - lui non ha colpe, semmai sono i giocatori a doversi far perdonare qualcosa: mi sembravano tutti con la testa già mercoledì». Florin Raducioiu ha messo ieri il settimo gol stagionale, interrompendo il digiuno Brescia durava da 401 minuti. Il rumeno nasconde la felicità: «Abbiamo giocato proprio bene ringrazio Brunetti con il quale devo dividere parte merito per il primo gol. Alla fine ho sofferto per i crampi, ma ho stretto i denti». Ancor più felice è Marco Rossi, al primo gol in serie A: «Lo dedico mio figlio Simone. E' nato quattro mesi fa e da allora aspettavo questo momento. Aver segnato la Juve vale doppio: è la mia squadra del cuore, anche se sono cresciuto nel vivaio del Torino». [r. s.]

LE PAGELLE

Risorge persino Raducioiu

Platt invece non si ritrova proprio più

Landucci 7,5. All'andata però un rigore a Baggio, qui ha completato l'opera salvando due gol sicuri.
Brunetti 6. Lo skinhead Franciacorta persino piede nel gol d'apertura. Controlla splendidamente Ravanelli. (64' **Piovanelli: 6.** Di che andrà alla Juve. Se supererà lo choc).
Rossi 6,5. Meno tonico altre volte, però chiude la partita.
Bonometti Mediano, poi libero nel finale. Prestazione normale.
Paganin 6,5. applica con diligenza Vialli.
Bortolotti 6,5. Quando il Brescia si raggrinzisce in difesa, a dare il meglio.
Sabau 6,5. Concreto combattivo, come poche volte lo i calciatori dell'Est.
Schenardi 6. Una svirgolata 17', poi partita ordinaria (82' **Marangon s.v.**)
Raducioiu 7. Un gol e un assist talentuoso. La difesa juventina ha rigenerato persino un bersaglio fisso della Gialappa.
Hagi 6. Il popolo attende giocate indimenticabili. E lui casca nell'errore di cercarle.
Giunta 6,5. Un buon lavoro di contenimento.
Peruzzi 5,5. Interviene quattro palloni, subisce due gol sui quali non appare del tutto incolpevole. Però gli avversari gli arrivano davanti indisturbati.
Torricelli 5,5. Tra gli staffettipossibili, gioca tutta la partita non ai livelli del derby.
Dal Canto 5,5. Anima riccioluta sparsa sulla sinistra, passa sul match con la levità una piuma. Va compreso. la Juve plurimiliardaria dovrebbe salvarsi con i bambini?
De Marchi 5. Fa il terzino di fascia per un tempo, con poca spinta. Gli soffiano pure la palla per un pericoloso contropiede. (46' **R. Baggio 5,5:** Trap lo getta campo come uomo della Provvidenza e quasi ci azzecca. Tiene sulla coscienza una palla gol costruita e poi fallita , sparacchiando su Landucci come non compete alla sua classe. Vivacino, inconcludente anche nelle aperture).
Kohler 6. Lo vediamo sbraitare con cattiveria crucca quando i compagni non si Si occupa di Raducioiu, ma sui gol delegato del rumeno.
Julio Cesar 5,5. Ancora un'insufficienza, dopo il rientro. pensate che ci travolto il vento del razzismo, guardate piuttosto quanto fan sudar freddo certi suoi interventi inamidati. Merita qualcosina in più perché, perso per perso, si butta a recuperare palloni a centrocampo.
Conte 6. salva nel solito modo, correndo ingobbito qua e là. Senza troppo costrutto. (64' **D. Baggio 6,5.** Si vede quanto la Juve gli sia dannosa rispetto alla Nazionale dove si sente protetto e liberato dalle troppe responsabilità. Sul 2-0 un colpo di testa a due metri dalla porta; lo vediamo poco reattivo nel difendere).
Marocchi Contano di più gli ottanta palloni sbagliati o i cento che ha dovuto giocare e recuperare, sempre e comunque?
Vialli 5,5. In avvio ci chiedia- dove sia, poi vediamo floodare su lancio di Ravanelli, staccare imperiosamente di testa su angolo di Marocchi, far velo ancora per Marocchi. Riecco Gianlux, la luce bianconera, abbiamo pensato. Invece incespica in area al 34' e nella ripresa getta le armi. Brutto segnale per lui.
Platt 4,5. Inglese benedetto, lo aspettavamo finalmente nel ruolo rifinitore Moeller e il Divin Codino. Invece galleggia al largo. lamentarsi, please.
Ravanelli Confeziona quattro palle gol che i compagni non sfruttano. Al novantesimo cerca pure un possibile rigore.
L'arbitro Luci 5,5. Mister mossettine fischia a ritmo continuo muovendosi il meno possibile. [m. a.]

Il presidente Chiusano ha condiviso la rabbia di Trapattoni per le condizioni dei giocatori «Non sono dei bambini»

IL COMMENTO BIANCONERO

Il portiere è il solo fare autocritica

Peruzzi: presi due gol da giocatori di biliardo

BRESCIA. Ineffabili, nient'altro. E' l'aggettivo che meglio si attaglia ai giocatori della Juve, alcuni dei quali sforzano di apparire del tutto sereni, come se le urla di Trapattoni appartenessero al sonoro di un film visto alla televisione. C'è chi tace per vecchia consuetudine, Vialli, per atteggiamento di Julio Cesar, i due Baggio e Marocchi. E chi, invece, commenta le fasi dell'incontro come se la partita, per la Juve, fosse stata di quelle «normali».

Ecco De Marchi: «Fino primo gol non abbiamo praticamente corso rischi, Vialli abbiamo un paio di occasioni favorevoli. Poi, spesso ci succede, ci siamo fatti aggredire subendo 2 gol strani».

Gli Ravanelli: «Avremmo potuto pareggiare, purtroppo tutto ci è girato

Il presidente ha accusati di impegno. «Ma no - risponde orgoglioso l'attaccante - ci mancherebbe che andassimo in campo demotivati. Semplicemente ci è andata male».

Anche Platt si rivela elastico come un muro di gomma: «Difficile rispondere alle critiche dell'avvocato Chiusano». Trapattoni però era arrabbiatissimo: «Proprio come noi» è la replica, disarmante.

Tocca a Torricelli, che rivela di aver giocato con qualche linea di febbre: «La colpa è di tutti, non solo della difesa. Se il contropiede bresciano ha potuto colpirci in quel modo, siamo davvero responsabili in blocco».

Finalmente un'autocritica, per merito di Peruzzi: «Abbiamo offerto prestazione bruttissima e subito due gol da giocatori di biliardo. In occasione del primo, un avversario ha deviato il pallone mandandolo dritto su Raducioiu che ha potuto infilarmi; sul secondo, ho fermato la palla che si è impennata andando a sbattere contro la gamba di Rossi rendendo impossibile mio nuovo intervento». Anche portiere, però, non accetta critiche a proposito dell'impegno: «Ci battiamo sempre, purtroppo però i risultati ci confortano».

Battuta di chiusura a Kohler, uno dei pochi «assolti» da Chiu-. «Non posso dalla tribuna si vede molto meglio dal . Per quanto mi riguarda, però, cerco di dare sempre il mio».

Si prova ad aggirare l'ostacolo ricordando al tedesco che il tiro più pericoloso per la porta bresciana l'ha sferrato proprio lui, uno stopper. Il giocatore sorride malizioso, evidentemente ha intuito la trappola. E si rifugia angolo: «Di questo preferisco non parlare». [p. c. a.]

Dopo il gol di Aguilera (al 7° centro) i granata non insistono e compromettono la vittoria

Toro, pasticcio in salsa bergamasca

Una papera di Marchegiani regala il pari all'Atalanta

TORINO		ATALANTA	
MARCHEGIANI	5,5	FERRON	6
BRUNO	5	PORRINI	6
VENTURIN	6	CODISPOTI	6,5
FORTUNATO D.	6,5	BORDIN	5,5
ANNONI	6	PAVAN	6,5
FUSI	6,5	BIGLIARDI	6
(75' POGGI)	s.v.	RAMBAUDI	6
MUSSI	5,5	DE AGOSTINI S.	6
(46' COLS)	6	GANZ	4,5
CASAGRANDE	4,5	PERRONE	5
AGUILERA	6	(78' MAGONI)	s.v.
SCIFO	6	MINAUDO	6
SORDO	5		
All.: MONDONICO	6	All.: LIPPI	6

1 — 1

Arbitro: MERLINO 4,5

Reti: 45' Aguilera, 65' Marchegiani (autogol), 71' Rambaudi, 76' Annoni
Spettatori: paganti 6.669, incasso 165.122.000, abbonati 16.789, quota abbonati

Pato esulta: ha appena segnato

Casagrande stoppa verso l'accorrente Aguilera: sarà il gol del Toro (REPORTERS)

LA CRONACA **DAL DELLE ALPI**

TORINO. La cronaca dallo Stadio delle Alpi.
3'. Per un istante Ganz sembra lui, non la controfigura vista in seguito. Salta Bruno ma spara addosso a Marchegiani.
15'. Il Toro trova spazio in attacco per merito di Fortunato che fa sponda (in mezza rovesciata) per Aguilera il quale sbaglia il colpo di testa da distanza ravvicinata.
16'. Aguilera tenta il pallonetto dal limite. Palla in corner.
30'. Lunga rimessa laterale di Annoni, colpo di testa di Fortunato all'indietro, Casagrande ancora di testa devia alto.
37'. Toro in vantaggio. Lancio profondo di Annoni, Casagrande spalle alla porta tocca lungo di petto; si inserisce Aguilera cui botta volante «buca» Ferron: 1-0.
61'. Bravo Marchegiani, alza in angolo un tiro di Minaudo.
65'. Marchegiani ricambia, entra in porta con le gambe il cross rientrare di Codispoti, sfuggito a Sordo (lancio di Perrone): 1-1.
70'. Il contropiede atalantino lancia Rambaudi che si allarga sulla destra e conclude di poco fuori alla destra di Marchegiani.
73'. Aguilera in rovesciata scavalca Porrini, ma la palla incontra il braccio alzato del difensore. Per l'arbitro, intervento involontario.
85'. Nel finale giocato a reciproco rispetto, con solo tiro da lontano di Venturin, deviato in volo da Ferron. (b. .p.)

Casagrande in fase di attacco sotto il controllo dell'atalantino Pavan (REPORTERS)

TORINO. Squadre molto serie, rispettose delle qualità del miglior giocatore in campo (per la prestazione in corso, sempre di livello per quanto incrinata dalla «giapponese», ma soprattutto per la carriera costruita nel tempo), Torino e Atalanta si sono fermate - sull'uno a uno acquisito - quando Luca Fusi ha alzato la mano in segno di resa (fisica) ed ha preso fra gli applausi la via degli spogliatoi. Che senso ha cercare ancora di farsi male, quando si è già fatto male il migliore? Così l'ultimo quarto d'ora è stato un gioco al meno, con meline reciproche magari rovinate (è una malignità, la nostra) dal pareggio della Lazio che giusto all'86' è rimasta sulla stessa linea della zona Uefa.

Malignità, certo. Perché il gioco al meno di Torino e Atalanta e questo pareggio (bis dell'andata) che molti pareva annunciato dal carisma di Emiliano Mondonico sui due ambienti, sono stati provocati (prima dell'armistizio finale dedicato a Fusi) dal rispetto reciproco. Per tutto il primo tempo l'Atalanta si è votata alla prudenza, al contenimento, rinunciando alla sua arma micidiale del contropiede per ridurla ad un punzecchiamento leggero. Si stenta a credere che i bergamaschi fossero terrorizzati da Aguilera e Casagrande, sino a lasciar loro cortesemente lo spazio per il gol (di Pato) allo scadere del primo tempo. Una bordata splendida uscita come cappello a cilindro del prestigiatore uruguegio.

Il Torino aveva cercato di propiziare il gol con una pressione che partiva dalla spinta dei difensori, ma non trovava mai strade lungo le quali avvicinarsi a Ferron. Sordo e Mussi non riuscivano a dare contributi alla manovra lungo i percorsi esterni, e Scifo eccedeva in dribbling ed in passeggiate orizzontali che lo portavano spesso al punto di prima. Pressato, toccava indietro (a fianco) per Fortunato, pronto a fare da punto di riferimento.

Nella ripresa, dopo un avvio granata in [illegible] con facilità, l'Atalanta stendeva meglio la squadra sul prato senza perdere i collegamenti fra uomini e reparti. Bastavano due sussulti di Ganz e Rambaudi, due volate di Minaudo che lasciava la guardia di Scifo, due affondi di Codispoti, per mettere in ansia i granata. I bergamaschi di Lippi prendevano possesso del centrocampo, che il Toro lasciava all'avversario spezzando la squadra in due. Un folto blocco a soffrire negli ultimi trenta metri davanti a Marchegiani, in avanti Casagrande e Aguilera per la felicità dei marcatori Pavan e Porrini, già agevolati dalla netta superiorità atletica.

In piena logica, anche se in maniera tutto illogica, l'Atalanta arrivava al meritato pareggio. Perrone (partita in tono minore la sua, e di altri) si ricordava improvvisamente delle sue qualità e tagliava il campo per un lancio a Codispoti cui scia annaspava penosamente Sordo. Il difensore dopo lo stop di petto a seguire arrivava al fondo campo e centrava all'indietro basso e forte. Marchegiani, pochi minuti prima protagonista positivo su Minaudo, si lasciava carambolare il pallone fra le gambe.

Il pasticcio in salsa bergamasca era servito. Mentre l'arbitro Merlino sorvolava su un «mani» nerazzurro in area di rigore. Si metteva male per un Toro che subiva gli attacchi rapidi di un'Atalanta viva, capace di triplicare le sortite sul granata che si avvicinavano alla area di rigore portando palle (Scifo, soprattutto). Mentre Fusi provato da febbre e dolori chiedeva il cambio.

E qui Mondonico faceva valere davvero il suo carisma, leggi lucidità tattica. Invece di mandare in campo Sottil a rafforzare il contenimento (mentre Fortunato assumeva il ruolo di libero) rilanciava Poggi a fianco di Aguilera e Casagrande. L'Atalanta si doveva bene o male preoccupare di un Torino almeno formalmente più offensivo, frenava la spinta e la partita tornava su binari di equilibrio. Sino alla aggressione finale, nella convinzione generale che era prudente non rischiare il punto sicuro.

Bruno Perucca

Pato: c'era il rigore

Sordo: non è un caso se spesso ci facciamo rimontare nella ripresa
Marchegiani: m'attendevo un cross, ho cercato la respinta di piede

TORINO. «Donne, vi aspetto allo stadio, siete mie ospiti». L'invito di Roberto Goveani è stato salutato da un successo sensazionale, novemila ragazzine, signore, zie e nonne sono venute a tifare granata. Ahiloro, tanta passione è stata ricambiata da un finale soporifero che ha convertito molti applausi in fischi e sbadigli. Chissà se la noia (o l'irritazione) ha contagiato anche il presidente? Al novantesimo il notaio è schizzato via dalla tribuna vip, s'è eclissato senza scendere negli spogliatoi.

Con Mondonico accenniamo, ironicamente, al «finale al cardiopalmo»; il mister, ancora sotto stress, non coglie, risponde serio serio: «L'Atalanta ci ha messo la grossa difficoltà, siamo stati bravi a portare a casa il risultato». L'Emiliano non è contento della prova dei suoi e non fa mille per nasconderlo. Prosegue: «Come allenatore del Torino debbo sempre dire che la mia squadra è stata la migliore: però, oggi erano di fronte due formazioni che sono state etichettate come le meraviglie del campionato: e, infatti, hanno disputato entrambe, in un modo e nell'altro». Poi, aggiunge: «Aver pareggiato è un grande merito, abbiamo pagato oggi la grande volontà messa in mostra nel derby martedì. Oggi come oggi la mia squadra non può sopportare la fatica psicologica di tre partite in una settimana. Aguilera dice che c'era un rigore netto per noi, però questi sono episodi e non è giusto giudicare una partita basandosi sugli episodi».

Ormai, questa storia, singolarissima, e chissà quanto fondata, se si considerì che gli incontri sono sempre, o quasi, decisi da episodi, ha preso piede tra i tecnici, raro trovarne uno che li commenti. Anche tra i giocatori, parla dell'intervento di Porrini, tranne Pato: «Altroché era netto il rigore, avevo scavalcato il difensore nerazzurro e lui ha fatto che dare un pugno alla palla. Ma, vale protesta adesso, purtroppo noi non possiamo nemmeno farlo».

Aguilera ha segnato il suo ottavo gol in campionato, il tiro che ha portato in vantaggio è stato un lampo in una giornata incolore per l'uruguaiano. Il sudamericano è buon critico di se stesso, non a caso si dichiara «soddisfatto della mia prova, non solo per la rete». Prima di andarsene s'informa sul «mio caro Genoa», scuote la testa quando gli confermano che è riuscito ad andare oltre lo 0-0 casalingo col Foggia, mastica delusione nell'apprendere che Skuhravy ha fallito un rigore.

Ed eccoci ai protagonisti granata del pareggio atalantino: Sordo e Marchegiani. Il primo è bruciato sullo scatto da Codispoti, il secondo è stato trafitto dal bergamasco con un tiro da posizione impossibile. Sordo sospira: la palla m'è saltata male, Codispoti s'è involato. Ha realizzato un gol molto strano, è stato fortunatissimo». Segue la singolare analisi: «Nella ripresa, purtroppo, abbiamo sempre subito, non è casuale so spesso ci facciamo rimontare nei secondi quarantacinque minuti».

Il portiere racconta: «Non m'aspettavo che il nerazzurro tirasse, m'ero preparato a un suo cross. Ho cercato di respingere di piede, la sfera è carambolata in porta. Non è un'autorete mia, d'altronde non m'importa niente. Qualcuno punzecchia il numero 1 torinista ricordandogli la presenza in tribuna di Sacchi: «E' evidente che il ct non ti porta fortuna». Subito Marchegiani ribatte seccato «Non direi proprio», poi la mette sul ridere. Torna serio per osservare: «Forse, sarebbe stato meglio avessimo giocato noi in contropiede lasciando l'iniziativa agli avversari».

Tra gli ultimi ad uscire dagli spogliatoi, Fusi. «Ho abbandonato non perché debilitato dalla febbre ma per un malanno al polpaccio». Gli dicono che ha perduto nulla visto che appena ha lasciato il campo la partita è diventata stucchevole, il capitano s'informa «Ah sì, davvero è stata una noia?» L'addetto alle relazioni esterne granata, Gabriele Chiuminatto, che taglia su ciascuno intervista ai torinisti, interviene «Guarda, Luca, che non è vero, insomma, qua ci vuole un po' di rispetto», il giocatore prende atto, sorride: «Risultato giusto nel primo tempo, quando vincevamo noi, giustissimo al [illegible].

Per chiudere, le solite lapalissiane parole di Sacchi: «Partita equilibrata, sino al 45' ho visto più Toro, poi più Atalanta». S'è espresso sui singoli, ha lasciato lo stadio ad quarto d'ora dalla conclusione. Beato lui, s'è risparmiato la molina finale.

Claudio Giacchino

LE PAGELLE

Fortunato e Fusi i perni del gioco

Casagrande e Ganz in campo a far da spettatori

Marchegiani 5,5. A lungo inoperoso, fa tutto in 4 minuti, nella ripresa. Prodezza su botta maligna di Minaudo e deviazione decisive (nella sua porta) sul cross basso di Codispoti.
Bruno 5. Perso solo duello con Ganz, prima di annullarlo. Buoni tentativi di spinta.
Venturin 6. Il voto è per l'impegno evidente. Sulla fascia sinistra è più al centro, non ha trovato passaggio efficace.
Fortunato 6,5. Il solito pacato ordine alla manovra di centrocampo, due buoni appoggi (sprecati da Aguilera e Casagrande) in attacco, finale da libero al posto di Fusi.
Annoni 6. Ha appoggiato molto l'attacco, con qualche peccato di mira. L'importante, soprattutto, è che i muscoli reggano.
Fusi 6,5. Sopportato la febbre, complicata da un dolore alla gamba, reggendo la baracca granata fra gli applausi, sino al 75'. Al suo posto **Poggi (sv)** isolato sulla fascia destra.
Mussi 5,5. Febbriciattola, soprattutto stanchezza dopo un periodo al massimo dell'impegno. Ha fatto poco per un tempo, cercando affondare sulla fascia destra. Nella ripresa al suo posto **Cois (6)** autore 45 minuti buona spinta.
Casagrande 4,5. Tocchi brevi velleitari e dribbling senza speranza fra avversari più giovani e [illegible]. Poco merito nel gol di Aguilera, il suo stop di petto un assist.
Aguilera 6. Il gol, sicuramente una prodezza balistica, oltre a questo ha fatto ben poco (anche per differenza evidentissima in fatto di scatto, muscoli e statura) per dare fastidio alla difesa atalantina.
Scifo 5. Due lanci profondi in 90', bilancio magro per un centrocampista che dovrebbe appoggiare le punte. Ha giocato gli altri palloni con sapienza tecnica ma scarsissimo adattamento ai bisogni della squadra che può aspettare l'esito delle sue [illegible] da [illegible].
Sordo 5. Fuori misura tra affondo e scatti sin dall'avvio della partita, probabilmente tradito dalla voglia di essere determinante. In ritardo sullo scatto di Codispoti per il pareggio.
Ferron 6. Esente da colpe sul gol di Marchegiani, comunque il Toro gli ha dato pochi fastidi.
Porrini 6. Magari gli è facile bloccare (meno che nel momento del gol granata) il peso piuma Aguilera. Ma il suo anticipo è molto importante.
Codispoti 6,5. Era fra i migliori della partita già prima di obbligare Marchegiani... a pareggiare. Ha dimostrato di intuire spesso il momento giusto per lo scatto in avanti.
Bordin 5,5. Ha corso, ma senza idee valide.
Pavan 6,5. Va bene, Casagrande era in apnea. Ma lui l'ha bloccato sempre, anticipandolo spesso. L'ha aiutato, insomma, a star fuori dalla partita.
Bigliardi Chiusure senza affanno, non era il caso.
Rambaudi 6. Tradita la fama, complice Annoni. Un solo tiro, fuori bersaglio.
De Agostini S. Solo un'apparizione in avvio di partita, poi la scomparsa nel tango con centrocampo.
Ganz 4,5. La fama, meritatissima, se tradita merita i fischi. Pochi palloggi efficaci, scarsa penetratività. Una sbiadita partecipazione al pareggio.
Perrone 5. Idem (come Ganz). All'attivo solo il passaggio a Codispoti per il gol. L'ha sostituito **Magoni (sv)** senza farsi vedere.
Minaudo 6. Bel marcatore di Scifo, a tutto campo.
Arbitro Merlino 4,5. Involontario il «mani» atalantino per fermare Aguilera in area? Passi. Ma le azioni formate per falli a favore della squadra che proseguiva l'attacco? (b. p.)

Codispoti reclama il gol

«Guai a chi parla di autorete io ho mirato diritto in porta»

TORINO. Il presidente Percassi, dopo aver stretto la mano all'ex atalantino Randazzo, ha lasciato il Delle Alpi soddisfatto. Il punto conquistato con il Torino, infatti, era l'obiettivo della sua squadra: «Un pari che nella mia personale classifica di marcia avevo messo in preventivo. Abbiamo fatto un notevole passo avanti per la salvezza, all'Uefa per ora non pensiamo. Ci attende, domenica prossima, un'altra dura battaglia, alla fine di questo ciclo tremendo tireremo le somme. Il Torino? Era molto ben messo in campo, ma ha ottenuto il gol sull'unico tiro effettuato in porta. Un pari giusto, conquistato proprio con l'arma dei granata: il cuore».

Lippi soddisfatto perché è riuscito a strappare un punto a quella che considera una delle squadre più in forma del momento: «Dopo visto i granata martedì nel derby mi sono spaventato. Invece, dopo un primo tempo incolore, ho visto in campo un'Atalanta ben determinata a conquistare il pareggio. Purtroppo il gol di Aguilera stava per complicarci le cose, nella seconda parte gara abbiamo meritato ampiamente il gol. Ho spostato Agostini al centro e Perrone sulle fascia: la mossa è risultata determinante».

E' Codispoti, l'autore del gol, a spiegare com'è riuscito a superare Marchegiani: «Ho stoppato il pallone di petto e sono entrato in area, la palla era leggermente lunga, ma dalla linea di fondo mi sono coordinato ugualmente per il tiro a rete, probabilmente il portiere granata si aspettava il cross e non è riuscito a opporsi alla mia conclusione».

E puntualizza, quasi invocando: «Vi prego, però, di non parlare di autogol, questa rete è tutta mia, Marchegiani c'entra nulla». (a. b.)

La Lazio non emula la Roma, ma mette in crisi i campioni e strappa un pari meritato

Scricchiola il potere del superMilan

Avanti di due gol, i rossoneri calano nel secondo tempo
Ma i biancazzurri non sfruttano la grande occasione

DAL NOSTRO INVIATO

La Lazio riesce a emulare la Roma di Coppa, la rimonta che infligge al Milan, da 0-2 a 2-2, riporta l'Olimpico alle luminarie di mercoledì notte. Partita strana, ricca di cose a sfociata - attraverso un palpitante inseguimento - in un risultato che, per quanto premi i laziali come sarebbe legittimo, cancella, se altro, la più colossale delle ingiustizie. Capello rende a Zoff i tre olandesi, Tassotti, Donadoni e Savicevic, ma riceve la difesa più disossata che il rivale potesse offrirgli, senza la coppia titolare Corino e Luzardi, e senza il tandem di riserva Bonomi-Gregucci. Proprio da una leggerezza di un supplente (Bergodi), il gran gol di Papin. Gol che, in altri tempi, avrebbe sortito l'effetto di un trampolino a non, in questo caso, una stampella.

Ancora una volta, il migliore del Milan è il suo portiere, provvidenziale sulle punizioni di Gascoigne e Signori, e su un formidabile assolo quest'ultimo, in piena bagarre. La Lazio avanza con il freno a mano tirato, anche perché Winter è costretto a fare lo stopper su Massaro, e Gazza opera troppo lontano dal fronte d'attacco. Baresi e Costacurta si aggrappano, come già a Madrid, all'epoca di Sacchi, alla tattica del fuori gioco, trappola che in ben 13 occasioni (a zero!) disarma gli avversari. Per un tempo, Gambaro ed Eranio imbrigliano Favalli, e sull'altro versante Fuser costringe Maldini ad affannosi rammendi. Lentini è il solito fantasma, Albertini e Boban costruiscono preziosi argini a metà campo, dove Sclosa non cattura l'attimo fuggente.

Un tiro, due gol: proprio così, visto che il raddoppio cade dal cielo e dalla nuca di Winter. La Lazio ha il merito di trovare subito, Gazza, la rete scaccia incubo. I precari equilibri di una difesa spolpata condizionano le uscite di Cravero e, più in generale, annacquano il sangue freddo di gregari Bacci e lo Bergodi. E' la squadra di Zoff, e non quella di Capello, a tenere il centro del ring. La partita ruota nella ripresa, allorché il turn over toglie di Papin, e un colpo alla schiena elimina Simone, l'attendente del francese. Morale: Zoff sposta Massaro, affida Lentini a Bergodi e recupera Winter a centro campo. Non solo: il Milan si ritrova, in pratica, senza punte, e strada facendo perde pure Boban, infortunato e dislocato all'ala, come si usava una volta.

L'innesto di De Napoli lascia tracce apprezzabili, al contrario dell'ingresso di Stroppa (fuori Sclosa). Mentre Fuser continua a impegnare Maldini, Favalli e Stroppa sbriciolano la resistenza di Eranio e Gamburo.

LAZIO		2	MILAN		2
ORSI	s.v.		ROSSI S	7.5	
BACCI	6		GAMBARO	5	
FAVALLI	6.5		MALDINI	5.5	
SCLOSA	5.5		ALBERTINI	6	
(74' STROPPA)	6.5		COSTACURTA	6.5	
BERGODI	6		BARESI	6.5	
CRAVERO	6		LENTINI	5	
FUSER	6.5		ERANIO	5	
DOLL	6		PAPIN	7	
WINTER	6.5		(46' SIMONE)	s.v.	
GASCOIGNE	7		(66' DE NAPOLI)	s.v.	
SIGNORI	6.5		BOBAN	6.5	
			MASSARO	6	
All.: ZOFF	7		All.: CAPELLO	6	

Arbitro: BOGGI 7

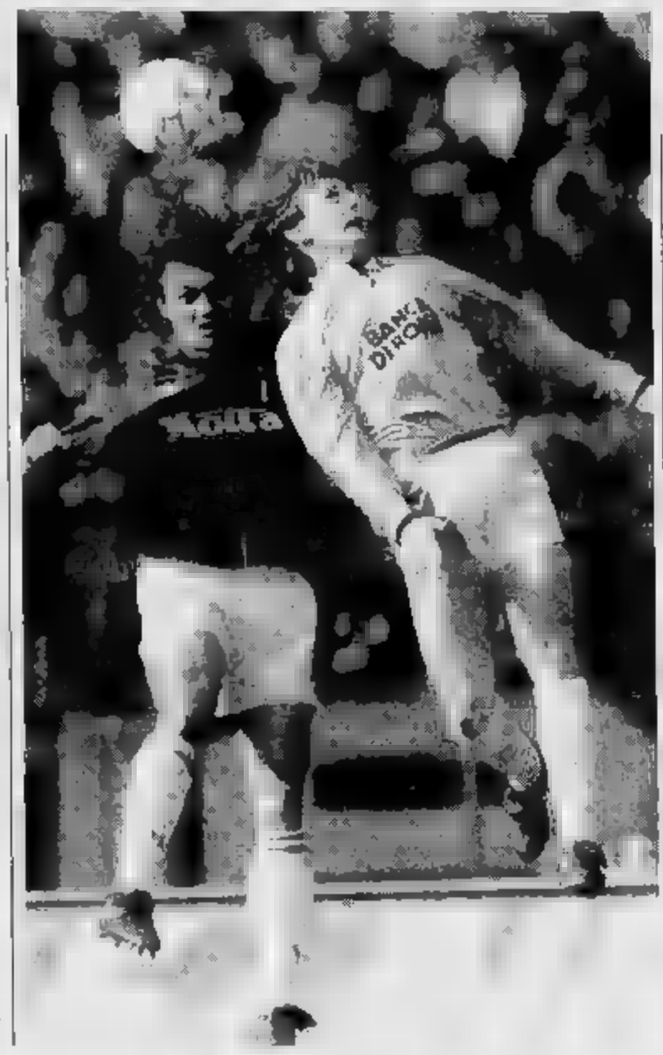
Reti: 9' Papin, 37' Winter (autogol), 38' Gascoigne, 85' Bergodi. Ammoniti: 33' Baresi, 40' Albertini, 85' Signori. Spettatori: paganti 34.542, incasso 1.741.600.000, abbonati 30.299, quota abbonati 789.407.000.

Sarà un caso, ma il gol di Gazza nasce da un cross da destra (di Bacci) e la rete di Bergodi da un centro da sinistra (di Stroppa).

Il Milan molla l'osso e si accampa ai limiti della sua area, sordo ai furibondi strilli di Capello. Per tutto il secondo tempo, butta via la palla e assiste, impotente, alla processione dei laziali. Il momento è serio, sul piano del gioco e del fatturato produttivo siamo al quarto indizio serio dopo Porto, Fiorentina e Roma. Certo, le 58 partite utili e gli 11 punti di vantaggio sull'Inter aiutano a non drammatizzare le soste ai box. Sbaglia, la Lazio, a non pressare di più rivali con le gomme palesemente a terra. E a cercare troppo, con spioventi prevedibili e insistiti, la testa che non c'è (Riedle), anche se poi, succede spesso, da un paradosso scaturisce la scintilla: alludiamo all'incornata di Bergodi.

Signori alterna guizzi irresistibili a pause schiumanti di rabbia. Doll crea e sciupa a piene mani, torturato dal fuorigioco dei milanisti. La Lazio e Gascoigne hanno il merito di restare lucidi sino alla fine. Le occasioni non crepitano, però il protagonista è Rossi, e non Orsi. Capello soffre Van Basten e Rijkaard, Zoff, più terra terra, alla zona Uefa. Era dall'87 che il Diavolo non si faceva rimontare due gol. Nel libro dei campionati, da ieri, c'è posto anche per la Lazio.

Roberto Beccantini



Maldini (a sinistra) e Signori in uno spettacolare duello aereo all'Olimpico (ANSA)

LA CRONACA

ROMA. Lazio-Milan in pillole.
1'. Fuser da destra, Signori al volo, fuori bersaglio.
7'. Da Signori a Gazza, che si fa largo e tira dal limite. Parato.
9'. Milan in vantaggio. Bergodi avanza palla al piede. Boban gliela ruba e serve lesto Papin. Il francese, all'altezza della lunetta, lascia che il pallone rimbalzi ed esplode una botta terrificante, che folgora Orsi: 0-1.
11'. Rossi si coglie due volte in angolo, la prima su punizione di Signori, la seconda su incornata di Gascoigne.
33'. Ancora Gazza (su punizione), ancora Rossi (in volo): applausi scroscianti.
37'. Il bis del Milan. Lancio parabolico di Boban. Contatto in area fra Massaro (spalle alla porta) e Winter: la nuca dell'olandese spiazza Orsi: 0-2.
38'. Da Fuser a Bacci, centro teso dalla destra. Gascoigne - in fuorigioco sì, ma passivo, all'origine dell'azione - insacca da due passi, liberissimo: 1-2.
48'. Gazza si beve mezzo Milan ma, pressato, cede a Rossi.
79'. Gran numero di Signori, ma Rossi è formidabile a intercettarne il velenoso diagonale.
84'. Su parabola di Stroppa, Signori «scippa» Bergodi.
Lazio avanti tutta. Palla a Stroppa, cross da sinistra, difesa sorvolata, gol di Bergodi: 2-2. [ro. be.]

Zoff attacca

«Tanti sbagli perché c'è troppa pressione»
Cragnotti: per un'ora, noi il vero Milan

Mancano tre minuti alla fine di Lazio-Milan, Sergio Cragnotti si improvvisa telecronista per la Rai. Bergodi toglie dal presente l'incubo della sconfitta e il patron laziale grida nel microfono: «Adesso il Milan ...». Certo, la trance agonistica colpisce anche in tribuna d'onore, ma il presidente laziale, nel dopopartita, esalta proprio l'aspetto più luminoso di questa gara.

Spiega: «Non si possono regalare due gol simili al Milan, certo. Ma oggi per più di un'ora il Milan siamo stati noi. Impossibile capire i 14 punti di distacco in classifica guardando quest'incontro. Di difetti ne abbiamo e per il futuro prometto squadra che non regali tanto agli avversari».

Ma il 2-2 finale basta al presidente Cragnotti? «Sono soddisfatto a metà perché dovevamo approfittare di un Milan che sta pagando stanchezza e un ovvio momento di riflessione dopo una stagione esaltante». fatica a indicare il suo giocatore preferito, Cragnotti. «Il Gascoigne visto oggi è quello che ci è mancato a Parma».

La sala stampa, due piani sopra la tribuna d'onore, riflette stati d'animo analoghi a quelli del presidente. Zoff, ad esempio, non ce la fa proprio ad accontentarsi del 2-2. Se la prende con l'ambiente mano, con il mal d'aspettativa. «Quegli errori, tutti gli errori che di questi tempi commettiamo all'inizio gara li causa l'accessiva pressione, il peso delle responsabilità di chi si gioca sempre tutto come noi. Winter in marcatura su Massaro? Non alternativa, Aron è un giocatore duttile e se l'è cavata benissimo». Vero, anche se l'interessato non sa che farsene dei complimenti di Zoff. «Ci tengo a precisare che mi è trattato di caso - dice l'olandese -. In marcatura avevo giocato in Olanda, ma da anni faccio centrocampista e voglio continuare a farlo». Del secondo autogol stagionale, Winter descrive l'amarezza: «Un equivoco con Orsi, noi meritavamo quel gol». A scagionare Winter arriva proprio Orsi: «E' la responsabilità del secondo gol, doveva uscire Sul tiro di Papin non potevo nulla. Certi gol me li segnava solo Giordano in allenamento».

Doll, invece, esalta il della Lazio e l'esperienza di Baresi: «Sullo 0-2 altre squadre avrebbero preso quattro o cinque gol. Decisiva in molti dei tredici fuorigioco fischiati alla Lazio la mano alzata di Baresi». Battuta finale al goleador Bergodi: «La rete la dedico a Fiori, che pronosticato: "Segni novantesimo". Ha soltanto sbagliato minuto».

Alvaro Moretti

Gascoigne è scatenato e Albertini per fermarlo fa ricorso anche alle maniere forti (FOTO AP)

Massaro ko

Una ferita al capo, colpito da moneta
Capello: ci siamo chiusi troppo in difesa

ROMA. Stanchezza mentale, spiega Capello. Certo è un Milan in brutta copia, che a tirare in porta solo quattro volte, che arretra spaventato sotto gli attacchi laziali, costretto alle corde, incapace di opporsi. E' vero, gioca in dieci nella mezz'ora finale. Boban zoppica e avverte Capello troppo tardi, quando la seconda sostituzione (De Napoli per Simone) è già effettuata. Ma è un po' poco per scusare i dominatori del campionato.

Capello fa fronte alle critiche lunghi giri di parole: «Abbiamo disputato una buona gara contro una squadra che temevamo. La Lazio ha un attacco pericoloso, noi siamo stati molto bravi nel frenare i biancazzurri, nel metterli in fuorigioco». Tredici volte il guardalinee ha fermato i biancazzurri, mai i rossoneri.

«Certo prendere gol alla fine, dispiace molto - continua Capello -. Eppure essere riusciti, in dieci, a tenere il 2-1 fino a quattro minuti dal termine è encomiabile. Mi sono molto arrabbiato con Boban, zoppicava per una botta al polpaccio. Ma è venuto a dirmelo troppo tardi. Peccato, Simone avrebbe potuto restare in campo».

Inferiorità numerica d'accordo. Però anche in dieci si può riuscire a vincere le partite. «Dipende molto dall'avversario - replica secco Capello -. Questa Lazio non ce l'ha permesso. Milan in affanno? No, solo un po' di stanchezza, più mentale che fisica. Comprensibile, visto che vogliamo vincere tutto, Campionato, Coppa Italia e Coppa dei Campioni. Difficoltà previste, per quello abbiamo voluto rosa ampia. Sì, nella ripresa abbiamo badato soprattutto alla difesa. Io mi abbracciato, chiedevo ai ragazzi di andare avanti. si sentivano più sicuri lasciando l'iniziativa alla Lazio. E' un momento così».

Al quarantesimo Massaro è crollato sull'erba. «E' stato colpito - spiega Capello - da non si sa che cosa. Ha riportato un taglio al capelluto». spiega: «Ho visto qualcosa brillare, poi colpo alla . Mi ha ferito una moneta da 200 lire, lanciata probabilmente una tifosa». Maldini ha raccolto la moneta, l'ha fatta vedere all'arbitro, poi l'ha gettata via.

Lentini una delusione, Gazza pericolo continuo. «Non sono d'accordo - ancora Capello a parlare -. Lentini ha giocato una buona partita, come gli altri. Sono di tutti. Gascoigne ha fatto due inserimenti pericolosi, è un campione. non ci ha messo in crisi».

Un tiro, due gol. Non vi sembra di aver rubato qualcosa? «Nessuno vuol ricordare che abbiamo giocato in dieci nell'ultima mezz'ora. A ranghi completi avremmo fatto qualcosa di più, probabilmente avremmo tenuto il 2-1».

Con Rossi in porta la difesa ha un'altra sicurezza, rispetto alle partite Coppa con Roma: «Il nostro portiere è stato bravo, e Cudicini il tempo per crescere. Insomma è stato un buon Milan e contro il Porto lo rivedrete».

Dall'altra parte Cragnotti esalta la prova dei biancazzurri: «Questa volta Milan eravamo noi». Galliani lo subito: «Il presidente della Lazio dimentica che noi giochiamo a ritmi vertiginosi. Ovvio risentirne, avere cali fisici».

Chi sorride è Papin. «Sono felice, sempre felice. Il mio gol? Non l'ho ancora in tv, ma penso proprio di aver fatto bella cosa. Botta secca sul rimbalzo della palla. Imparabile. Stanchezza e infortuni ci stringono a soffrire, ma voglio vincere tutto. Paragonare la partita con la a questa con la Lazio è impossibile».

Negli ultimi minuti, subito dopo il gol del pareggio laziale, duemila tifosi rossoneri è partito un lancio di bottiglie la curva biancazzurra. E' intervenuta polizia, qualche colpo di manganello ha raffreddato gli animi troppo accesi.

Piero Serafini

Rossi, un ritorno da protagonista

Lentini solo un fantasma, Gazza fa spettacolo

Orsi sv. Fulminato da Papin, sorpreso da Winter. Fine della trasmissione.
Bacci 6. Da Lentini a Massaro, Simone. Antenne sempre dritte. Una sola macchia, l'uscita Simone, determinata una sua rudezza.
Favalli 6,5. Nel primo tempo, contro Eranio, perde ai punti. secondo, stravince per getto della spugna.
Sclosa 5,5. Soldatino centro campo, spesso a tu per tu con Albertini. Poca roba.
Stroppa 6,5. Avvicenda Sclosa, imperversa sulla fascia sinistra. Determinante, non solo per il del 2-2.
Bergodi Spiana la strada a Papin, «massaggia» Massaro e Lentini, ma il gol che sradica, in beffa, gli vale l'assoluzione piena.
Cravero 6. Tiene incollati i resti della difesa. Prudente.
Fuser 6,5. Spreme Maldini sino all'ultima goccia. Prezioso.
Per metà match, disastro. Per l'altra metà, micidiale rompiscatola.
Winter 6,5. Si inventa stopper Massaro, duttile e pregevole. Non appena riemerge a centro campo, cambia marcia.
Gascoigne 7. Continuo, corretto, ispirato. Ma anche un po' troppo arretrato nel primo tempo. Una rete (facile facile) e chicche assortite.
Signori 6,5. Spesso in fuorigioco (come Doll), sfiora gol da sballo. Acciaccato a un ginocchio, non molla mai.
Zoff 7. Dategli un punto d'appoggio (in difesa) e vi solleverà il mondo. Garantiamo per lui.
S. Rossi 7,5. Protagonista assoluto, e non la prima volta. Su Signori compie un autentico capolavoro.
Gambaro 5. Naufraga alla distanza, dopo un dignitoso avvio.
Maldini 6,5. Mai visto così in affanno, no. Anche gli uomini jet hanno un cuore.
Albertini Pimpante all'inizio, crepuscolare alla fine.
Costacurta 6,5. Cerca di salvare il salvabile. Non sempre ci riesce.
F. Baresi 6,5. Braccia perennemente alzate: ecco come il capitano ritarda l'aggancio.
Boggi 7. Il monte del primo gol laziale, considera - giustamente - Gazza e gli altri giocatori «coinvolti» in fuori gioco passivo. Si limita ad ammonire Baresi (fallo Signori, lanciato) perché, in effetti, pur essendo in linea, Lentini e Maldini a portata di tackle. Da moviola, un controllo Costacurta (di petto? mano?) su punizione di Fuser, smanacciata da Rossi, più che Boggi, fra un off-side e l'altro, sono i guardalinee a dirigere. [ro. be.]
Boban 6,5. Trascurato dai rivali, propizia gol e autogol. Bloccato da una contrattura.
Massaro 6. Partita molto tattica. Fa di Winter un difensore e un «cannoniere».
Capello 6. Resta punte. Dalla panchina urla come un ossesso. Brutto pomeriggio, anche perché Savicevic ha alibi di ferro.
Boggi 7. Il monte del primo gol laziale, considera - giustamente - Gazza e gli altri giocatori «coinvolti» in fuori gioco passivo. Si limita ad ammonire Baresi (fallo Signori, lanciato) perché, in effetti, pur essendo in linea, Lentini e Maldini a portata di tackle. Da moviola, un controllo Costacurta (di petto? mano?) su punizione di Fuser, smanacciata da Rossi, più che Boggi, fra un off-side e l'altro, sono i guardalinee a dirigere. [ro. be.]

conform IL CONTRACCETTIVO RITARDANTE. DA AKUEL

Una brillante Roma impone il sesto pareggio consecutivo a un'Inter senza fantasia

Caniggia beffa anche l'altra Milano

Sosa sbaglia il raddoppio e subito l'argentino pareggia
Di Battistini il fortunoso gol del vantaggio nerazzurro

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

La Roma, pareggiando a San [illegible]ro con l'Inter, ha fatto 12. Tanti sono i risultati utili, fra campionato e Coppe, dei giallorossi che non perdono dal 10 gennaio scorso, a Bergamo con l'Atalan[illegible]. E il punto di ieri è più che meritato anche se, prima del gol di Caniggia, la squadra di Boskov aveva rischiato il ko. Cervone, con una gran parata su Sosa, evitava il 2-0 e, com'era successo giovedì scorso nello storico vittorioso incontro [illegible] il Milan, su capovolgimento di fronte, l'argentino andava a bersaglio.

Pur Caniggia, a lungo considerato un «oggetto misterioso» dalla Roma, un altro gol pesante nel giro di quattro giorni: dopo quello del 2-0 al Milan in Coppa Italia, il pareggio in casa dell'In[illegible]. Il «figlio del vento» vede così salire la propria quotazione proprio quando aveva già le valigie pronte. E' una carta in più, con la sua freschezza e la sua rabbia, in questo periodo cruciale della stagione anche se giovedì a Dortmund, nel ritorno di Coppa Uefa con il Borussia, con il recupero di Aldair e Mihajlovic, gli toccherà la tribuna.

La Roma è cresciuta. E Boskov, assai discusso e criticato ed ora riabilitato dalla lunga serie utile, a Dortmund ripartirà dall'1-0 dell'andata e punterà sulla coppia d'attacco Carnevale-Rizzitelli che a San Siro ha giocato un pezzo di ripresa.

L'Inter, sulle gambe per il [illegible] di preparazione imposto in settimana da Osvaldo Bagnoli e per i postumi dell'influenza che [illegible] colpito alcuni giocatori, [illegible] ha saputo approfittare di una Roma che, pur essendo galvanizzata dall'impre[illegible] il Milan, risentiva [illegible] fatica di Coppa Italia e lamentava [illegible] importanti. C'è voluta una fortunosa incornata del libero Battistini per consentire ai nerazzurri di portarsi in vantaggio allo scadere di un primo tempo senza grosse [illegible], tranne [illegible] traversa colpita da Muzzi sullo 0-0 e un paio di oc[illegible] fallite da Schillaci e Tramezzani nella stessa [illegible].

Totò, in precedenza, aveva anche invocato un rigore per un fallo [illegible] Benedetti sulla soglia dell'area, più dentro che fuori, [illegible] l'arbitro Ceccarini ritenevo di concedere una semplice punizione dal limite. Una contrattura muscolare, sul finire del primo tempo, toglieva dalla partita Schillaci, apparso lucido, ben spalleggiato da Sosa. L'uscita di Totò penalizzava l'Inter.

Fontolan faceva rimpiangere il titolare anche se era proprio lui ad offrire a Sosa l'occasionissima per chiudere la partita. Cervone, che aveva già negato a Lentini l'1-1 in Coppa all'Olimpico, si opponeva [illegible] bravura [illegible] pallonetto dell'uruguayano e la Roma riacciuffava l'Inter.

C'era tutto il tempo per rimettere le cose a posto [illegible] la giornataccia di Shalimov e di Berti impediva all'Inter di sviluppare azioni incisive. L'importanza di Manicone, confinato in tribuna dalla squalifica, [illegible] sottolineata da un gioco macchinoso, senza sbocchi che favoriva i recuperi della difesa romanista. Buon per l'Inter che Giannini, sempre alle prese con il vecchio risentimento muscolare, si era [illegible] dopo meno di un'ora, sostituito da Carnevale, e che Haessler non era al massimo. Comunque, per fermare tedesco, Bagnoli effettuava ben [illegible] cambi [illegible] marcature: prima Paganin, poi Bergomi e infine De Agostini.

E i problemi [illegible] venuti [illegible] Salsano che ha corso molto e con profitto, sia nel frenare in p[illegible] battuto Orlando, sia nell'impostare. Il centrocampo nerazzurro ha perso nerbo e man[illegible] di fantasia. La manovra è prevedibile, spesso senza sbocchi. Anche per questo l'Inter non sa più vincere. Quello di ieri è il [illegible] pareggio consecutivo, e domenica c'è la trasferta sul campo di [illegible] Juventus che non può più fare regali.

Bruno Bernardi

INTER		ROMA	
ZENGA	5	CERVONE	6.5
[illegible]	6	GARZIA	6
DE AGOSTINI L.	6	TEMPESTILLI	6
BERTI N.	4.5	BONACINA	5.5
PAGANIN A.	5	BENEDETTI	6
BATTISTINI	6.5	COMI	6
[illegible] N.	5.5	MUZZI	6
TRAMEZZANI	5.5	HAESSLER	6
SCHILLACI	6	CANIGGIA	6
(46' FONTOLAN)	6	(82' RIZZITELLI)	s.v.
SHALIMOV	4.5	GIANNINI	5.5
SOSA	6	(58' CARNEVALE)	6
		SALSANO	6
All.: BAGNOLI	6	All.: BOSKOV	6.5

1 1

Arbitro: CECCARINI 5.5

Reti: 45' Battistini, [illegible] Caniggia. **Ammoniti:** 28' Cervone, 33' C[illegible], 58' Bonacina, 75' Tempestilli. **Spettatori:** paganti 11.199, incasso 371.638.000, abbonati [illegible]85, quota abbonati 516.585.527.

Per fermare il tedesco Haessler, l'interista De Agostini non lesina le maniere forti, come in questo caso quasi strappando la maglia dell'attaccante giallorosso. Nella foto piccola, Osvaldo Bagnoli

Bagnoli non s'accontenta

«I rigori? Tutte scuse, s'è giocato male»

MILANO. Sesto pareggio consecutivo per l'Inter in campionato dopo quattro vittorie pure di seguito. Una serie positiva che non basta a far contenti Bagnoli e il pubblico interista che alla fine si è lasciato andare a qualche fischio perché si aspettava [illegible] vittoria contro la Roma, reduce dalle fatiche del mercoledì di coppa con il Milan e alla vigilia di [illegible] decisive trasferta in Germania [illegible] Uefa. «Non ho visto [illegible] buona Inter - dice deciso Bagnoli - anche se ha creato qualche buona occasione da gol. Forse la colpa [illegible] dell'influenza che [illegible] queste ultime settimane ha bersagliato la squadra e del fatto che abbiamo cambiato gli allenamenti p[illegible] cercare di migliorare la [illegible] lucità. Così siamo andati in campo un po' stanchi esprimendo un gioco macchinoso e poco produttivo». Ma potevamo esserci due rigori a favore dell'Inter per falli su Schillaci e Fontolan? «Tutte scuse che non servono a nulla - ribatte il tecnico - resta il fatto che [illegible] do[illegible] [illegible] questa [illegible] e invece dobbiamo accontentarci di un pareggio. [illegible] deluso perché l'Inter può fare meglio anche se avevamo di fronte una squadra ostica».

Intanto Sosa spiega il manca[illegible] raddoppio dicendo [illegible] «ho ritardato a scattare perché ero [illegible] di aver fatto fallo su un romanista e che l'arbitro fermasse il gioco. Quando ho visto Cervone venirmi incontro ho cercato di saltarlo con un pallonetto, ma lui è alto [illegible]me un grattacielo ed è riuscito a intercettare. Non abbiamo gioca[illegible] male perché siamo stati capaci di creare buone occasioni e il secondo posto si conserva anche [illegible] i pareggi».

Unico sorridente in casa interista il Battistini, al suo quinto gol in campionato. «Una rete che poteva [illegible] decisiva - dice il libero nerazzurro - ma che è stata vanificata dal gol [illegible] nista, l'unica occasione che hanno avuto durante tutta la gara. Colpa di un mio compagno che ha pensato di mettere Carnevale [illegible] fuorigioco, una [illegible] che non facciamo mai. Ma questo risultato è anche la conseguenza del primo caldo della stagione e del fatto che senza Manicone e centrocampo sono saltati [illegible]rti meccan[illegible] Inoltre ci ha danneggiato l'uscita di Schillaci, il suo movimento e la [illegible] pericolosità».

Contento anche Boskov che esalta il 12° risultato utile consecutivo della sua Roma (8 in campionato e 4 in Coppa Italia e Uefa), alla vigilia della gara decisiva di Dortmund di giovedì con il Borussia. «Bellissima partita e pareggio onesto che fa felici entrambe le squadre - dice il tecnico tra lo stupo[illegible] generale - perché entrambe volevano dare spettacolo e la Roma ha confermato che non teme mai le grandi. Mi spia[illegible] per la rete subita perché quello [illegible] Battistini non è stato un tiro [illegible] porta [illegible] una semplice deviazione. Ma la cosa che [illegible] fa più felice è il fatto che nessuno si è infortunato e tutti [illegible] disponibili. Giannini? E' uscito solo per risparmiarsi per giovedì. La rete di Caniggia? E' pagato per questo quindi è giusto che segni. Complimenti a Cervone, tempestivo [illegible] impedire a Sosa di raddoppiare. La [illegible] conferma? Non so nulla. Vedremo più avanti. Le panchine sono sempre [illegible] affitto. A me in questo momento interessa solo la prossima gara».

Nino Sormani

LA CRONACA

MILANO. Cronaca in sintesi.
6'. Piondata di Schillaci da venti metri, blocca Cervone.
12'. Cross di Orlando, Cervone smanaccia, Schillaci in [illegible] sciata fuori.
24'. Slalom di Haessler, tocco [illegible] Caniggia, cross, testa di Muzzi, traversa con Zenga battuto.
25'. Benedetti ferma fallosamente Schillaci sulla soglia dell'area. Totò reclama il rigore. Per Ceccarini è punizione dal limite.
27'. Schillaci si libera con un tunnel, scambio con Sosa e spa[illegible] su Cervone. Riprende Tramezzani e spreca sull'esterno della rete.
45'. Inter in vantaggio. Corner di Sosa, Battistini schiaccia di testa, [illegible] pallone rimbalza e inganna Cervone: 1-1.
64'. Assist di Fontolan per Sosa. La difesa romanista invoca il fuori gioco, Sosa prosegue [illegible] Cervone para.
65'. Pareggia la Roma. Da Benedetti a Salsano, a Carnevale, sul filo del fuori gioco: Zenga devia su Caniggia che insacca: 1-1.
86'. Orlando, in posizione-gol, si fa deviare il tiro in corner [illegible] un difensore. **[b. b.]**

DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO
ALFA 155
FINO AL 31 MARZO
A PREZZI BLOCCATI.
Dai Concessionari Alfa Romeo su tutte le versioni Alfa 155 disponibili in sede: Twin Spark 1.8, 1.8 "L", 2.0; V6 e Q4, i prezzi di listino restano bloccati fino al 31 Marzo. Per scegliere l'auto del cuore questo è il momento giusto.
Concessionari Alfa Romeo

Decidono Effenberg e Batistuta (e la Fiorentina sbaglia anche un rigore con Baiano)

Agroppi respira, rotto l'incantesimo

Contro il Pescara, primo successo

FIRENZE. La Fiorentina deve scendere fino in fondo, fino a toccare la sabbia dell'oceano della paura, per tornare (seppur lentamente) a risalire. Giù, dove il buio è totale. I viola al limite della zona retrocessione affron- il Pescara con gli occhi sbarrati, i muscoli duri, la testa vuota. La disastrata armata di Galeone si puntella Dunga, sui dispetti di Borgonovo e sulla gioventù di e Allegri. Per un tempo bastano a far tremare squadra viola. Per un tempo sufficienti a tirare per i piedi la Fiorentina, trascinandola verso gli abissi. Agroppi è inchiodato sulla sua traballante panchina. I Cecchi Gori quasi agonizzano in tribuna. La squadra in Avanza sulle gambe di Orlando, cerca qualche conclusione con Carobbi Baiano, perde Pioli (e già aveva squalificati Faccenda Luppi) ed costretta a giocare con centrali, Iachini e D'Anna, che lasciano perplessi.

C'è aria di definitivo. Tutti aspettano i gol del Pescara. Ecco, è il 30', i viola vanno in barca. La difesa si apre. Ceredi ha davanti a sé la porta spalancata, tocca la palla, Borgonovo poco più avanti, quel proverbiale egoismo che un tempo lo aveva consegnato agli archivi del calcio come attaccante capace di pizzicare l'ultimo fuggente, ruba palla al compagno mette dentro. Gol, sì, ma annullato. Borgonovo avanti un passo, un passo oltre gli stessi difensori viola. Il crac è rimandato.

Ci risiamo, è il 33'. Borgonovo cerca di perdonare, spalle alla porta si avvita e lascia piantato in l'intontito D'Anna. Il difensore viola abbraccia l'avversario, lo trattiene quasi disperazione. Fallo. Tutti gli occhi su Brignoccoli. D'Anna era l'ultimo difensore, Borgonovo sarebbe volato verso Mareggini.

L'arbitro il cartellino, è giallo. La Fiorentina può sperare. Nell'intervallo, chi si aggira nella saletta dei vip ascolta disperazione e predestinazione. La Fiorentina è proprio giù, fin sulla sabbia. La tocca e cerca di risalire. Ha già sbagliato almeno 3 occasioni da gol, nate dai personalismi delle sue flebili stelle. al 48' ri- una. chiama Stefan Effenberg. Nella prima parte del campionato aveva fatto gridare al miracolo. Il tedescone che corre impettito sciabolando la palla, poi si era accasciato su se volta ritrova. Un bolide, punizione, e Fiorentina rivede la vittoria.

Altri minuti paura (con il Pescara ancora pericoloso) e poi il colpo definitivo. Altro «desaparecido» ritrovato. Questa volta è argentino, si chiama Batistuta. Scatta in contropiede, affronta Marchioro e sbagliare come aveva fatto con il Milan fa scorrere palla e ritrova la freddezza dei bomber.

Respira adesso Agroppi. a Boniek record negativo dei tecnici subentrati che con Bari '91-92 seppe resistere per 9 gare senza vincere. Agroppi ferma a 8. E Galeone? Aveva capito di davanti una squadra sull'orlo della di nervi. Fiorentina quasi vittima sacrificale. Ma i suoi giocatori l'hanno graziato, permettendole di ritrovare stessa. E allora addio serie A. Resta lo spazio all'autolesionismo quando a pochi istanti dalla fine Brignoccoli concede ai viola un rigore. La curva grida: rigore non lo vogliamo». E poi, dedicato a Baiano: «Non lo segnare». E lui lì sparandolo su Marchioro.

Alessandro Rialti

FIORENTINA		2	PESCARA		0
MAREGGINI	6,5		MARCHIORO	6	
CARNASCIALI	6,5		SIVEBAEK	6,5	
CAROBBI	6		FERRETTI	6	
DI MAURO	6,5		NOBILE	6	
D'ANNA	5		DUNGA	6,5	
PIOLI	s.v.		MENDY	5	
(15' IACHINI)	6,5		COMPAGNO	5,5	
EFFENBERG	6		CEREDI	5,5	
(72' VASCOTTO)	s.v.		(66' DE JULIS)	s.v.	
LAUDRUP	6,5		BORGONOVO	6,5	
BATISTUTA	6,5		ALLEGRI	6	
ORLANDO M.	6		MASSARA	6	
BAIANO	5		(65' BIVI)	5	
All.: AGROPPI	6		All.: GALEONE	6	

Arbitro: BRIGNOCCOLI 5

Reti: 48' Effenberg, 54' Batistuta. **Ammoniti:** 20' Ceredi, 22' Massara, 32' D'Anna, 57' Orlando M., 64' Dunga, 90' . **Spettatori:** paganti 3.415, incasso 198.871.000, abbonati 25.008, quota abbonati 913.024.768.

L'argentino Gabriel Batistuta

Cecchi Gori boccia i tifosi

«Gli slogan contro Matarrese servono solo a danneggiarci»

FIRENZE. Non c'è pace per Mario Cecchi Gori. Neppure la prima vittoria della Fiorentina dopo tre mesi e mezzo riesce a fargli trascorrere una domenica serena. I cori contro Matarrese e l'Italia, intonati ancora una volta dalla curva Fiesole, in risposta alla sentenza della Commissione disciplinare (squalifica del campo e obbligo disputare la prossima partita casalinga su un campo neutro a porte chi, in seguito alle «bombe» esplose in Fiorentina-Juve del 6 dicembre), hanno fatto inalberare il presidente viola. «Sono dei tifosi cialtroni, devono smetterla, così non si può andare avanti». Cecchi Gori nuove ritorsioni contro la sua società alla vigilia di un passo importante: il ricorso alle Caf che presidente presenterà oggi. «E' una decisione ingiusta, però bisogna agire furbi, senza inasprire ancora di più il clima che aleggia alla Fiorentina».

sul Pescara non ha cancellato, insomma, trauma del provvedimento. E' solo una boccata d'ossigeno in vista della battaglia da affrontare negli uffici del Palazzo. «Presenterò subito ricorso, ma la città, i tifosi devono collaborare, non mettermi bastoni tra le ruote. Meno male che abbiamo vinto, sennò avremmo avuto altri guai». Il produttore non di sofferto. «Ci siamo divertiti a buttare via palle-gol, però la vittoria netta. Sono sicuro che il ciclo negativo sia finito, adesso riprenderemo la strada giusta e a giocare meglio. Con questa Fiorentina si ha pre un po' di paura, non una compagnia di assicurazioni Io ho il cuore ballerino».

Tra gli applausi tifosi assiepati fuori stadio, il presidente viola dispensa elogi, all'arbitro, ma soprattutto al Pescara e ai due ex Borgonovo e Dunga con i quali il divorzio stato farcito di polemiche. «Il brasiliano ha giocato benissimo - osserva Cecchi Gori -, Borgonovo fa meglio nel che quando noi». I due chi- la testa e ringraziano. Vendetta non è stata consumata, ma la loro soddisfazione sarà compresa lo stesso: i cori finali della curva Fiesole. «Mi hanno fatto molto piacere - commenta Dunga -. Quando un amore finisce, resta l'amicizia». L'unica frecciatina la riserva all'arbitro: «Ha messo il dito nel naso soltanto al Pescara». D'accordo anche Borgonovo, reo di aver fatto annullare un gol al compagno Ceredi: agito istintivamente». Saluti e baci? Nient'affatto. Galeone critica la squadra, attacca soprattutto la Fiorentina: «Si porta dietro un di problemi evidentissimi. Soffrirà sino alla fine».

In precedenza, negli spogliatoi c'era stato un giallo. I rappresentanti dell'Ussi (l'Unione stampa sportiva) hanno accusato i dirigenti viola aver fatto uscire da una porta secondaria - e senza incontrare i giornalisti - i giocatori pescaresi che deciso di interrompere il silenzio stampa. La questione si è risolta quando un addetto ha richiamato i giocatori dal pullman per rispondere alle domande.

Brunella Chellini

I giocatori viola festeggiano Effenberg autore del primo gol (FOTO AP)

AD ANCONA

Il Parma si sveglia nella ripresa e raggiunge il pareggio due minuti dalla fine

I dorici perdono l'ultimo autobus

Salvezza addio, ma il gol di Melli era irregolare

ANCONA
DAL

Un gol di Melli a 2' dal termine, contestato dall'Ancona, regala al Parma un pareggio più meritato della vittoria di Brescia, 15 giorni fa. Ma come spiegarlo ai biancorossi marchigiani che vedono sfumare forse l'ultima occasione per sperare nella salvezza?

Guerini avuto di stizza verso l'arbitro Racalbuto, esordiente non insufficiente, anche po' avaro con i cartellini: l'1-1 sarebbe stata viziata da una punizione calciata dieci metri più avanti. Il tecnico ha protestato, aizzando perciò il pubblico, annichilito da un finale che pregustava vincente. Solo Scala gli ha impedito di protestare più nei confronti della giacchetta nera, mentre si avviava negli spogliatoi.

La di Sogliano al 38', gran destro limite su difetto respinta di Benarrivo, è stata l'altra grande emozione di partita altrimenti da archiviare. Il giovane figlio d'arte famoso Ricky, ora ds al Venezia, già giocatore del Milan, sta raggiungendo i livelli di papà. E' al secondo sigillo in serie A, gli restano altre 11 partite per rimpinguare il bottino, poi difficilmente l'Ancona eviterà la B anche se ieri nel primo tempo le quotazioni sembravano al rialzo.

Ma c'è una spiegazione. Tra due squadre decimate dalla «giapponese», l'Ancona ha messo in campo tutta la forza di volontà residua, sapendo di giocarsi gli ultimi spiccioli di spe- Il ha altri traguardi, immediati: il retour match di Coppa delle Coppe Sparta Praga mercoledì e Scala (preso forse troppo alla lettera) ha consigliato prudenza ai .

L'Ancona, che ha in Glonek un signor libero e nella coppia Agostini-Vecchiola due attaccanti pericolosissimi, forse sperava in un Detari più determinato. L'ungherese ha dimostrato nuovamente i suoi limiti caratteriali, facendosi respingere con i pi da Ballotta; dopo 7' (tra l'altro, in fuorigioco non segnalato dal guardalinee Ramicone) una facilissima conclusione. Mazzarano e Fontana hanno rimediato poi a un errore su cross di Melli, sventando la minaccia portata Brolin. Fi- della trasmissione, gol Sogliano parte.

Nella ripresa, altra musica, tutta suonata dai parmigiani. Scala ha tirato le orecchie ai suoi, messo da parte Brolin e spedito in campo Asprilla, che, col suo gioco di gambe e la sua velocità, ha costretto Guerini a rivedere alcune marcature, tra cui quella, azzeccata, che permesso a Sogliano di annulla- Di Chiara e segnare, in sovrappiù. Sogliano è stato dirottato Asprilla, mentre il Parma costruiva, contro Ancona con baricentro sempre più arretrato, le premesse per un finale favorevole.

Asprilla ci ha impiegato un po' a sciogliere i muscoli: clamoroso un errore sotto porta al 58', quanti falli subisca sempre... Inutile invece sarebbe stato, per fuorigioco, gol Agostini (pallone alle stelle da felice posizione, 63').

Il Parma ha ritrovato, strada facendo, Fulga, Osio e Pin (deficitari nel primo tempo soprattutto i primi due) ma Nista ha sempre detto no a conclusioni da distanza. Infine Pin ha imbeccato Asprilla corsia giusta. Il colombiano ha controllato il pallone e, dopo alcune finte, l'ha offerto su un piatto d'argento a Melli, che non si è fatto cogliere impreparato siglando così la terza rete personale in otto giorni.

I tifosi dell'Ancona hanno protestato a lungo, tuttavia senza intemperanze. Silenziosi, come durante la partita, se ne sono tornati a Parma gli unici 50 supporters di un club di Fornovo al seguito degli emiliani. Per protesta verso la società e il presidente Pedruneschi che li ha accusati di aver reagito brutalmente alle provocazioni Praga, gli ultras hanno infatti rinunciato alla trasferta.

Franco Badolato

ANCONA		1	PARMA		1
NISTA	6,5		BALLOTTA	6,5	
FONTANA	6,5		BENARRIVO	6	
SOGLIANO			DI CHIARA	6,5	
	6		MINOTTI	6,5	
MAZZARANO	5		APOLLONI	6,5	
GLONEK	6,5		MATRECANO	6,5	
LUPO			MELLI	6,5	
GADDA	5,5		PIN G.	6	
(59' BRUNIERA)	6		OSIO	6,5	
AGOSTINI	6		FULGA	6,5	
DETARI	6,5		(80' HERVATIN)	s.v.	
VECCHIOLA	6		BROLIN	5	
			(53' ASPRILLA)	6,5	
All.: GUERINI	6		All.: SCALA	6,5	

Arbitro: RACALBUTO 6

Reti: 38' Sogliano, 68' Melli. **Ammoniti:** 58' Mazzarano, 75' Fulga, 78' Bruniera. **Spettatori:** paganti 4.035, incasso 126.450.000, abbonati 5.455, quota abbonati 198.285.733.

Scala frattura Guerini

Stava correndo verso l'arbitro «E' stata vera ingiustizia»

ANCONA. Scala lo ha trattenuto fatica, e negli spogliatoi ha solo parzialmente ritrovato la calma. Vincenzo Guerini comunque voleva solo «sapere è cambiato il regolamento... Quel pallone calciato in movimento dopo punizione, battuta oltre il punto del fallo, doveva rib Il caso vuole che proprio da quest'episodio sia il gol del pareggio: Parma si porta via quanto non e l'ennesimo beffa. Non siamo ai massi- condizione - continua - resto dell'idea aver subito un nuovo furto. Non riusciremo più a modificare la classifica, ma i ragazzi avrebbero meritato più per lavorare con un nuovo spirito».

Scala, il mister del Parma, inforca gli occhialini da professore e parla di... Guerini. «Ho cercato di calmarlo - dice - e di fargli capire che non avrebbe cambiato di una quanto era ormai accaduto. Credo che il Parma non torni Ancona con qualcosa di troppo. Ad un primo tempo bellissimo dei dorici, ha risposto una nostra ripresa bella, giocata a buon ritmo. Abbiamo cercato il gol, l'abbiamo magari trovato solo alla fine, ma lo meritavamo».

continuato Scala: «Sono gli episodi che determinano un risultato. E' vero, Agostini ha avuto l'opportunità dell'ex che avrebbe castigati. Il Parma? E' in bel momento, soddisfatto. Abbiamo delicatissimo confronto mercoledì in Coppa Uefa dove servirà una formazione ricca inventive di tanto agonismo. Asprilla? Signori, un grande, giocatore eccellente. Contro il Praga vedrete probabilmente un trio tutto tecnica come Brolin, Melli Asprilla. Dobbiamo o vincere?».

Una chiusura con Osio, anconetano di nascita ma... snobbato dai suoi concittadini. «Non vorrei nemmeno parlare delle contestazioni - ha detto - è semplicemente ridicolo».

Adolfo Pistelli

Con i gol di Ferrara, Policano e Fonseca squadra di Bianchi scavalca in classifica i friulani

Vittoria benvenuta, anche senza applausi

Travolta l'Udinese, i tifosi non sono contenti: «Fuori la grinta»

NAPOLI. E' 45' del primo tempo. Bazzoli decreta punizione a favore del Napoli per fallo su Carbone. Un fuori dell'area, dalla linea di fondo campo. a battarla Zola. Perfetto cross, come la scelta tempo e l'incorreata di Ferrara. Il Napoli è in vantaggio. Questa rete risulterà decisiva ai fini del risultato. Decisiva soprattutto perché nella ripresa l'Udinese dimostrerà avere incassato colpo.

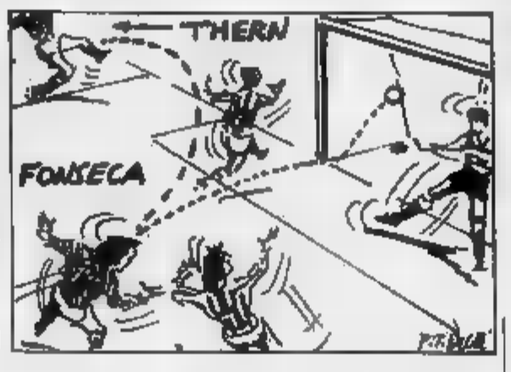
Nei primi 45' la squadra di Bigon gioca da pari pari contro gli azzurri, spesso messa in difficoltà con Dell'Anno e Balbo la retroguardia partenopea. La gara, però, è noiosa. Sia per la prestazione scadente dei protagonisti, sia per le condizioni del campo che non consentono di impostare valide geometrie gioco. Non a caso, negli spogliatoi, Bigon si lamenta. La sua è una doppia recriminazione: sull'interpretazione dell'arbitro quando ha decretato punizione del primo gol del Napoli e sullo stato dell'erba del San Paolo.

Il Napoli scende in campo in formazione rubberciata e alcuni giocatori al meglio della condizione. Soprattutto Fonseca, reduce da violento attacco influenzale, stato mandato in grazie alle flebo polivitaminiche. In curva A si ironico striscione: «Fuori la grinta, professionisti». Fonseca, a fine gara, : «Chi fischia dopo i primi due errori, dimostra tifoso. Meglio che resti a .

Senza Careca infortunato, Crippa squalificato, Bresciani impossibilitato financo andare in panchina, Bianchi schiera Policano la maglia numero 9. Nella ripresa l'ex granata fa il centravanti e tutti gli effetti. Un po' per il calo degli avversari, un po' perché il Napoli dispone di maggiori spazi, Policano giganteggia fin quando resta in campo. A 10' dal termine Bianchi lo chiama fuori per rilanciare Pari. Fausto torna ufficialmente in campo dopo oltre 4 mesi (frattura dei legamenti caviglia contro il Milan).

Sfida nella sfida tra Napoli e Udinese, c'è il confronto i due tecnici, Bianchi e Bigon gli allenatori che hanno dato al Napoli gli unici scudetti. Nella gara d'andata Bigon sconfisse il suo sulla panchina azzurro, Ranieri. Ieri, contro suo predecessore, Bianchi, gli è andata male. Il 3-0 forse è un po' pesante, certamente ci sta la sconfitta. L'Udinese ha confer- che lontano dalla propria folla è squadra nerbo e spesso senza idee.

Nel disegno di Da Coll' il terzo gol del Napoli realizzato da Fonseca che gira in rete di testa un cross dello svedese Thern



Bianchi appare soddisfatto: «Eppure temuto, soprattutto dopo che avevamo sprecato le solite palle-gol...». Infatti 2 volte Fonseca e Policano sciupano favorevoli occasioni. Al 29' Pierini a Calori regalano chance all'uruguaiano. Bravo Di Sarno a sventare. L'occasione più ghiotta per l'Udinese capita Desideri: palla sull'e- alla rete. Nulla può però portiere friulano in chiusura di tempo. Tre minuti della ripresa e Pierini colpisce un palo. Della propria porta però. All'8' giunge il raddoppio. Thern per Fonseca, difesa scavalcata e palla a Policano. Diagonale e gol. Si appannano i bianconeri. Domina il Napoli che al 26' segna con F su assist di Thern. Negli ultimi minuti, Galli intercetta le conclusioni di Dell'Anno e Balbo, mentre dagli spalti parte un impietoso coro: «Col Verona in ».

Vittorio Raio

LI		3	UDINESE		0
GALLI G.	6,5		DI SARNO	6,5	
FERRARA	6,5		PIERINI	4,5	
(46' TARANTINO)	6		KOZMINSKI	5	
FRANCINI	6		SENSINI	5,5	
ALTOMARE	6,5		CALORI	4,5	
CORRADINI	6,5		DESIDERI	5	
NELA	6,5		MATTEI	5	
CARBONE	6		(65' MARRONARO)	6	
THERN	7		ROSSITTO	5	
POLICANO	7		BALBO	5,5	
(79' PARI)	s.v.		DELL'ANNO	6	
ZOLA	6,5		BRANCA	4,5	
FONSECA	7				
All.: BIANCHI	6,5		All.: BIGON	5,5	

Arbitro: BAZZOLI 6

Reti: 45' Ferrara, 53' Policano, 71' Fonseca. **Ammoniti:** 24' Policano, 58' Thern. **Spettatori:** paganti 9.555, incasso 253.290.000, abbonati 41.186, quota abbonati 760.201.000.

Contro l'attento Foggia, il Genoa rischia la beffa di Kolyvanov

Skuhravy grazia Zeman

Il boemo spara alle stelle il rigore

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

La disperazione di Skuhravy è la sintesi del Genoa incapace di uscire dal tunnel. Tomas, uno dei pochi genoani ad avere ancora ossigeno nei polmoni, energie nei muscoli e sangue nelle [illegible] sembra (con Fortunato) l'unico in grado di togliere la partita [illegible] una mediocrità indescrivibile. Lotta con i gomiti [illegible] usa i piedi come ferri da stiro nel tentativo di appiattire l'organizzazione e [illegible] difensiva del Foggia. In uno dei [illegible] combattimenti personali con il tandem Fornaciari-Di Bari (molto bravo quest'ultimo, approssimativo e rozzo il primo), tenta [illegible] sprirsi un [illegible] utile e viene abbattuto in area proprio da Fornaciari al 57'. Pezzella non ha esitazioni ed assegna il penalty.

Marassi, in quel momento, vive [illegible] d'animo, tra la gioia per la ghiotta occasione e [illegible] paura: sbagliare un rigore può succedere, anche ad uno specialista come Skuhravy, quest'anno a segno nei due precedenti dagli 11 metri. Maselli, allenatore non abituato alle pressioni psicologiche [illegible] calcio ad alto livello, si gira verso la tribuna [illegible] sgrana il rosario, vorrebbe non guardare. Quando posa di nuovo lo sguardo sul [illegible]po fa in tempo e vedere [illegible] bomber [illegible] sbilanciare il busto indietro e calciare verso un volo di piccioni. Ed ecco servita la disperazione di Skuhravy, in cui si riflette quella dei tifosi, terrorizzati dall'idea di festeggiare il centenario con la [illegible].

Successivamente, ci sono tre situazioni degne di essere menzionate: un contatto Ruotolo-Di Bari (80') da cui il genoano esce a gambe levate senza che Pezzella rilevi alcunchè di irregolare. Poi è [illegible] Vincenzo, [illegible] degli uomini oscuri [illegible] Zeman, ad opporsi con le mani alzate (paura di beccarsi il pallone in faccia) al tiro di Ruotolo (90'). Pezzella fa continuare. All'85' il Foggia si presenta l'opportunità di tornare a casa con i due punti (sarebbe stato grottesco!): Petrescu fa filare Kolyvanov in [illegible] alla difesa genoana. Il varco potrebbe risultare fatale [illegible] rossoblù, senonchè Spagnulo, fino a quell'attimo assolutamente disoccupato, mette [illegible] pezz[illegible] allo strappo prodotto dall'uno-due allestito [illegible] romeno e dal [illegible].

Ed è un atto di giustizia che il calcio renda ad una partita molto brutta, forse giocata [illegible] il freno di paure misteriose, c[illegible] i portieri quasi del tutto disimpegnati, visto che Mancini si complica [illegible] vita da solo con sortite avventurose e talvolta goffe, mentre Spagnulo potrebbe addirittura uscire da Marassi per andarsi a bere un caffè se [illegible] fosse per quel pericolo portatogli da Kolyvanov. Il Genoa ci sembra stanco, terribilmente stanco. Vive sul soraggio di Skuhravy e sulla vitalità di Fortunato (migliore in campo), giocatore bravo nel difendere [illegible] nell'impostare lo schema anche con incursioni pericolose sulla fascia sinistra. Davanti a lui c'è però Branco che si [illegible] la solenne lentezza dei pachidermi, incapace di andare al cross per servire la testa [illegible] Skuhravy, il quale aspetta invano qualche sussidio utile.

A destra le cose non [illegible]nno meglio, poichè Van't Schip è un geometra [illegible] movimenti [illegible]tati e neppure lui in grado di [illegible] le punte da fondo [illegible]po. La difesa è attenta anche con Signorini e Torrente, ma a centrocampo Ruotolo e Bortolazzi pagano fatiche recenti e antiche. E tutto si impiglia nel tessuto foggiano. La squadra di Zeman si dimostra più fresca, più rapida, più veloce, più corta, più presente in ogni zona del campo. Caini e Di Bari sono calmi e decisi, Di Biagio e Sciacca danno ordine al centrocampo e Kolyvanov fa anche il lavoro di un Roy inciampato in un pomeriggio scialbo. Ed è qui, almeno da ciò che si è visto ieri, il limite del Foggia. Costruisca con costanza e ordine, corre come fosse [illegible] morsicato dalla tarantola, ma dalla montagna non [illegible] fuori nemmeno [illegible] topolino.

Angelo Caroli

GENOA		FOGGIA	
SPAGNULO	6.5	MANCINI F.	5.5
CARICOLA	5.5	PETRESCU	6
FORTUNATO A.	7	CAINI	6.5
RUOTOLO	5.5	SCIACCA	6
TORRENTE	6	DI BARI	7
SIGNORINI	6	FORNACIARI	6.5
VAN'T SCHIP	5	ROY	5
(58' ONORATI)	5	DI BIAGIO	6
BORTOLAZZI	5.5	(82' GRASSADONIA)	s.v.
PADOVANO	4.5	KOLYVANOV	6
SKUHRAVY	6	(88' NICOLI)	s.v.
BRANCO	5	DE VINCENZO	5
(57' PANUCCI)	s.v.	BRESCIANI P.	5.5
All.: MASELLI	6	All.: ZEMAN	6.5

Arbitro: PEZZELLA 6.5

Ammoniti: 4' Caini, 32' Petrescu, 53' Bortolazzi, 54' Signorini, 73' Bresciani P., 75' Panucci.
Spettatori: paganti 4.[illegible] incasso 142.500.[illegible], abbonati 19.767, quota abbonati 396.676.000.

Tifoso pugliese [illegible]

Naso rotto, ne avrà per 25 giorni Fan rossoblù muore per infarto

GENOVA. Le verità [illegible] Zdenek Zeman feriscono il Genoa, perché forse il tecnico boemo non è il massimo della diplomazia: «Partite come queste feriscono la mia filosofia del calcio. Ci siamo accontentati [illegible] possesso [illegible] palla e di controllare l'incontro. Il [illegible] solo negli ultimi 10' ha cercato davvero di vincere. [illegible] le partite durano 90'». Però è stato proprio [illegible] Genoa ad andare più vicino al gol: «Nel complesso abbiamo giocato meglio. Forse c'era un altro rigore per il Genoa, ma non cambia il mio giudizio sulla qualità del gioco».

Claudio Maselli si è preso una bella gatta [illegible] pelare. Come si salva questo Genoa? «Non faccio tabelle - spiega - Tanto per non retrocedere ci servono ancora 12 o [illegible] punti». Gli chiedono se quando Corso sbagliò il rigore contro la Juventus (era il '74), lui c'era: «Sì, nelle disgrazie io [illegible] sono sempre».

Il rigore? Sacrosanto: «Per me [illegible] n'era anche un altro, ma forse l'avremmo sbagliato. Non gettiamo la croce addosso [illegible] Skuhravy, [illegible] storia [illegible] piena di errori celebri dal dischetto. Maradona ha sbagliato il rigore decisivo in una Coppa Uefa. Per non parlare [illegible] Zico e Platinì».

La tensione per una partita che il Genoa «doveva» vincere, è costata la vita a un tifoso di 81 anni, Ettore Delucchi. Colpito da malore sugli spalti, è stato trasportato in ambulanza all'ospedale dov'è morto subito dopo l'arrivo. Prima dell'inizio della parti[illegible] anche un grave episodio di intolleranza sportiva. [illegible] tifoso foggiano, Gianluca Dolicarri, 21 anni, è stato bloccato da quattro teppisti genoani mentre [illegible] raggiungendo lo stadio. Gli aggressori l'hanno colpito a calci e pugni e poi si sono dileguati. I medici dell'ospedale [illegible] Martino [illegible] hanno riscontrato fratture multiple alle ossa nasali, la prognosi è di 25 giorni.

Giampaolo Ferrari

Aveva 68 anni, «bloccò» Finney

E' scomparso Manente terzino della Juve nell'anno [illegible] gol

Sergio Manente

«Era stato a lungo mio compagno di [illegible] nelle trasferte. Che giocatore, che compagno prezioso. E un amico fraterno. Quando gli telefonavo, nel suo negozio di articoli sportivi ad Udine, non riusciva quasi a parlarmi. Si commuoveva, piangeva». Così Giampiero Boniperti. Si commuove lui, adesso, alla notizia che Sergio Manente - al suo fianco nella Juve degli Anni 50 - è mancato ieri nella città friulana, dopo aver lottato con coraggio contro le conseguenze di un ictus che lo aveva colpito otto anni or sono.

E Boniperti aggiunge all'omaggio all'uomo un particolare tecnico: «Era talmente bravo da giocatore, che se [illegible] noi occupava il ruolo di terzino sinistro quando passò [illegible] Vicenza era mezz'ala, regista e goleador. Pochissimi sono riusciti a finire una carriera all'attacco, partendo dalla difesa».

Sergio Manente era nato ad Udine il 10 dicembre del '24. Aveva 68 anni. Come calciato[illegible] Udinese subito, due [illegible] a Bergamo, quindi il passaggio alla Juventus nell'estate '48. In bianconero, fu uno dei primi difensori capaci di spingere l'attacco, di arrivare al cross e [illegible] tiro. Un Cabrini in anticipo, insomma. Un terzino portato a costruire più che a distruggere. Nella Juve, Sergio Manente giocò sette stagioni (vincendo gli scudetti '50 e '52), disputando 231 partite e realizzando 15 reti. E [illegible] esodito in serie [illegible] il 22 ottobre 1946 nell'Atalanta proprio contro la Juventus (3 a 1 per i bianconeri), giocando per l'occa[illegible]ala destra. Suo avversario diretto era stato Varglien, dal quale doveva prendere il posto due stagioni dopo.

Nel campionato 48-49, il suo primo in bianconero, Manente aveva giocato come terzino destro a fianco di Rava, che stava a sinistra. Lo spostamento nel ruolo naturale (a stagione successiva, quando arrivò in bianconero Bertuccelli, [illegible] giovane Sergio era il pupillo dell'allenatore Carver che diceva spesso: [illegible] difensore all'inglese come lui, in Italia non l'avevo ancora visto».

Erano gli anni in cui al centro della difesa c'era Carlo Parola, in avanti il trio Boniperti-Hansen-Praest. Squadre da cento gol nel torneo [illegible]-50. Per Manente una sola partita in Nazionale il 18 maggio '52 a Firenze (1-1), ma una eccellente prestazione [illegible] il mitico Finney.

«Meritava di più, in azzurro - ricorda ancora Boniperti - ma quelli erano anni di grandi giocatori [illegible] di [illegible] davvero spietati». **(b. p.)**

TRIUMERI DELLA A

Il Brescia si vendica dopo ventotto anni

LOMBARDIA stregata per la Juventus. Dopo aver lasciato i due punti all'Inter nel girone d'andata ed all'Atalanta nel ritorno i bianconeri sono andati ko anche al Rigamonti di Brescia. Un campionato amaro per i torinesi nella confinante regione che a più riprese era stato teatro di imprese esaltanti. Fra l'altro [illegible] Brescia, che non batteva la Juventus [illegible] dicembre 1965, [illegible] ritrovato il gol perduto: la prodezza di Raducioiu che ha sbloccato il risultato è infatti venuto dopo un'asti[illegible] che accompagnava le rondinelle [illegible] 402 minuti.

CONTINUA il calvario della Juventus lontana [illegible] dal Delle Alpi. L'ultimo [illegible]csso esterno è vecchio di 98 giorni [illegible] risale al 4 ottobre dell'anno [illegible] quando i bianconeri liquidarono [illegible] [illegible] sofferto 3-2 il Napoli al San Paolo. Dopo quel giorno, per gli uomini del Trap lontani da Torino, soltanto amarezze: sei sconfitte e tre pareggi. L'ultimo scudetto dei bianconeri (oggi a 18 punti dal Milan) è vecchio di sette anni e risale al 1986: un ritardo record per la Juve del dopoguerra, fra le big del nostro calcio, nel periodo in questione, hanno comunque fatto di peggio sia il Milan (scudetti nel 1968, 1979 e 1988) sia l'Inter (titoli nel 1954 e 1963, poi nel 1971 e nel 1980).

AGROPPI, finalmente. La Fiorentina [illegible] l'ha fatta [illegible] dopo una serie negativa di dieci partite si è imposta al Pescara. Per un allenatore subentrato trovare il primo successo dopo 8 giornate (le prime due della serie [illegible] viola appartenevano alla gestione Radice) non è un record negativo, poco ci manca comunque. Agroppi era già arrivato a 7 con l'Ascoli nel 1989-'90, ancor peggio [illegible] fatto Boniek l'anno scorso: il polacco, rilevato Salvemini al ti[illegible] del Bari dalla 6ª giornata, ottenne per la prima volta i due punti contro il Cagliari nella 15ª.

TREDICESIMO doppio scontro sull'asse Roma-Milano [illegible] i bianconeri che ospitano il Milan e i nerazzurri la Roma. Due pareggi, con le capitoline entrambe chiamate [illegible] rimonta: un evento che non [illegible] riscontri nei 12 precedenti. Curioso che la Roma abbia costretto l'Inter al sesto pareggio consecutivo (l'«x» ha sin qui caratterizzato l'intero girone di ritorno nerazzurro): gli uomini di Bagnoli sono imbattuti da 10 giornate, [illegible] Roma da 8. Gran prodezza della Lazio riuscita a rimontare due gol al Milan, mai i rossoneri avevano «sprecato» un simile vantaggio nella gestione Capello. L'ultimo caso del genere risaliva [illegible] 22 marzo 1987 con Liedholm in panchina: da 2-0 a 2-2 contro la Fiorentina in Toscana.

CON una doppietta di Mancini, dopo 18 inutili tentativi (12 sconfitte e 6 pareggi), la Sampdoria ha espugnato la Sardegna dando un fiero colpo alle speranze Uefa del Cagliari. Con i due gol del Sant'Elia, nella classifica assoluta dei cannonieri in attività, il fantasista di Eriksson ha preso il largo: è a quota [illegible] con due lunghezze di vantaggio sull'olandese Van Basten (ormai al palo da 10 domeniche), mentre [illegible] quota [illegible] stazione l'ex gemello Vialli. Primo gol in serie A per l'ex granata Marco Rossi che, in ricordo [illegible] tanti derby giovanili, ha sancito il 2-0 rifilato dal Brescia alla Juventus.

LIPPI «copia» Mondonico. Il tecnico dell'Atalanta, proprio come il Torino nella trasferta [illegible] Parma, ha presentato al Delle Alpi un undici tutto italiano. Una scelta obbligata: costretto a rinunciare [illegible]i inamovibili Montero [illegible] Alemao - entrambi infortunati - il tecnico nerazzurro ha portato in panchina i giovani Valenciano [illegible] Rodriguez senza però dar loro spazio. Lippi, con l'Atalanta «triculore», ha comunque strappato [illegible] punto ai granata, così come i granata in versione tutta italiana erano riusciti ad imporre il pareggio [illegible] Parma. Inconsueto il gol del pareggio orobico, [illegible] venuto da un autogol di Marchegiani. L'ultimo portiere autolesionista era stato il bluecerchiato Bordon il 5 gennaio 1986, ad agevolare la Fiorentina per un conclusivo 2-2.

Bruno Colombaro

A CAGLIARI

I doriani espugnano per la prima volta il Sant'Elia con la doppietta del capitano

Mancini promuove la nuova Samp

Mazzone: «Sulla prima rete ho qualche dubbio E fino a quel momento avevamo dominato noi»

CAGLIARI. Gli uomini di Carlo Mazzone giocano la loro peggior partita della stagione e perdono, facilmente, [illegible] una Sampdoria che proprio al Sant'Elia decide [illegible] dimenticare subito le ultime due sconfitte consecutive. La vittoria dei doriani è stata limpida e senza macchia e [illegible] comunque arrivata al di là della non buona prestazione dei padroni di casa. Alla fine Eriksson dirà che è [illegible] determinante [illegible] sua ultima scelta: rinforzare la z[illegible] difesa con l'aggiunta di un altro difensore centrale. Ma oggi [illegible] un attacco spuntato co[illegible] quello del Cagliari (per [illegible] verità i sardi non sono mai stati quest'anno molto prolifici) sarebbe anche bastato [illegible] vecchio modello, [illegible] i rossoblù sono stati assenti davanti.

Una leggera attenuante alla giornata negativa dei cagliaritani può essere individuata nell'assenza all'ultimo minuto di Moriero (influenzato) e nella infelice giornata di Francescoli e Pusceddu con un ritorno all'antico di Oliveira che, quando vuole, riesce a sprecare anche il più facile dei palloni.

Il modulo [illegible] Sampdoria, invece, a parte quanto già detto per la nuova formula difensiva, prevede [illegible] solito Mancini in avanti e proprio lui è stato l'artefice delle due reti che hanno sconfitto il Cagliari. Il capitano doriano si prende anche il merito di [illegible] dato alla sua squadra la prima vittoria della Sampdoria in terra [illegible].

Per la cronaca, c'è da dire che i rossoblù hanno [illegible] agli avversari solamente nei primi 15', durante i quali gli uomini di Mazzone avrebbero potuto andare in vantaggio se l'intelligente pallonetto dai trenta metri [illegible] Matteoli (su uscita avventurosa di Pagliuca) avesse centrato lo [illegible]ecchio della porta (probabilmente è stato deviato dal forte vento di Levante).

[illegible] Cagliari si arrende pratica[illegible] al 16' quando ancora Matteoli viene fermato da Corini che lo acchiappa per la caviglia (finita naturalmente in pezzi). Subito dopo [illegible] gol degli ospiti: al 24' Mancini realizza la prima delle [illegible] reti, approfittando di [illegible] incertezza della difesa rossoblù in ritardo nell'applicare il fuorigioco. Poche le lamentele dei padroni di casa anche se, al termine della partita, sono molti i rossoblù a dichiarare che Mancini era in fuorigioco.

A partire dal vantaggio doriano, l'incontro cambia volto [illegible] i cagliaritani sembrano improvvisamente incapaci di seguire [illegible] schema logico, tant'è che [illegible] lucidità o al brillante fraseggio si sostituisce una grande confusione a centrocampo dalla quale si salva il solo capitan Matteoli che però nulla può fare contro la determinazione e la concentrazione dei liguri.

Il secondo tempo, privo di bel gioco, registra la seconda marcatura sempre [illegible] opera [illegible] Mancini che, al 70', sfrutta alla perfezione un'ulteriore indecisione [illegible] cagliaritana (peraltro una delle più forti in campionato). E' proprio Festa, in giornata da dimenticare, che «buca» un facile rinvio. Mancini si inserisce e non ha difficoltà a piazzare il pallone alle spalle dell'incolpevole Ielpo. I restanti minuti vedono un disordinato forcing rossoblù e nulla produce l'inserimento di due giovani come Criniti e Sanna che Mazzone chiama per dare maggiore spinta in avanti.

Nelle dichiarazioni di fine partita Eriksson è finalmente soddisfatto: «Oggi avete visto [illegible] Samp [illegible] e arrabbiata. E' [illegible] importante dimenticare subito le ultime due sconfitte, soprattutto quella contro il Torino che ci brucia ancora». Si passa, poi, alle considerazioni di carattere tecnico: «E' [illegible] vittoria molto positiva perché arriva proprio quando abbiamo deciso di cambiare modulo di gioco in difesa. La nuova formula [illegible] dato più sicurezza al reparto difensivo anche se, ad onor del vero, i nostri avversari non sono stati mai molto pericolosi in avanti». Sul proseguo del modulo il tec[illegible] doriano non ha [illegible]i: «Penso di aver trovato la strada giusta, anche se nel calcio [illegible] si può mai dire l'ultima parola. Comunque solo il futuro [illegible] dirci se siamo arrivati alla formula giusta».

Più moscio del solito Carlo Mazzone: «Giocare [illegible] [illegible] squadre come [illegible] Sampdoria voleva dire mettere in conto anche la sconfitta. Fino al loro primo gol siamo stati noi del Cagliari a dominare il campo e la rete di Mancini ci ha scombus[illegible]olato le carte. Su questa rete mi è stato detto ci [illegible] alcuni dubbi per un probabile fuorigioco del capitano ligure e, [illegible] fosse, mi spiace davvero perdere un incontro per una irregolarità non segnalata».

Vincenzo Frigo

CAGLIARI		SAMPDORIA	
IELPO	5	PAGLIUCA	6.5
NAPOLI N.	6	SACCHETTI	6
FESTA	5	LANNA	6
BISOLI	5.5	WALKER	6
FERRIANO	6	VIERCHOWOD	6.5
PUSCEDDU	5	CORINI	6.5
CAPPIOLI	5.5	(89' CHIESA)	s.v.
(78' SANNA)	s.v.	JUGOVIC	6
HERRERA	5.5	LOMBARDO	6
(65' CRINITI)	5	(87' BONETTI)	s.v.
FRANCESCOLI	6	SERENA M.	6
MATTEOLI	6.5	MANCINI	7
OLIVEIRA	5	INVERNIZZI	6
All.: MAZZONE	6	All.: ERIKSSON	7

Arbitro: [illegible] CARDONA 6

Reti: 24' Mancini, 70' Mancini R. **Ammoniti:** 47' Sacchetti, 75' Serena M., 81' Francescoli, 82' Sanna, 87' Vierchowod. **Espulsi:** 84' Lanna. **Spettatori:** paganti 12.561, incasso 330.455.000, abbonati 13.174, quota abbonati 335.801.815.

Il Porto passa [illegible] Braga

Benfica [illegible] Borussia strappano [illegible] 0-0 [illegible] trasferta

Domenica incolore per le rivali delle nostre squadre impegnate nelle coppe europee. Nel campionato portoghese [illegible] Benfica (rivale della Juve in Coppa Uefa) ha strappato lo 0-0 sul campo del Farense; [illegible] Porto (giocherà mercoledì con il Milan) è invece andato a vincere per 1-0 sul campo del Braga. Nel campionato tedesco, il Borussia Dortmund (avversaria della Roma in Coppa Uefa) ha pareggiato [illegible] sul campo del Kaiserslautern e mantiene il 4° posto.

Nel campionato olandese, il Psv Eindhoven (Coppa Campioni), giocava in [illegible] dal Feyenoord, la squadra con la quale divide la testa della classifica. I campioni d'Olanda, in vantaggio dopo 10' con [illegible] gol di Romario, si sono arroccati [illegible] dife[illegible] subendo l'assedio [illegible] padroni di [illegible] Al 93', la beffa: il Fevenoord pareggia [illegible] Gorret.

CALCIO [illegible]

[illegible] Inglese in gravi condizioni

[illegible] Un giocatore [illegible] seconda divisione, John Buckley, del Rotherham, è ricoverato in gravissime condizioni. Ha subito la frattura del cranio nella partita con il Plymouth. In gravi condizioni anche il rugbysta Laveile che ha riportato lesioni al cervello durante una partita [illegible] Hendon, alla periferia di Londra.

[illegible] Vittoria per 12-0 [illegible] Eccellenza

CALTANISSETTA. Nel campionato regionale di eccellenza, la Nuova Nissa ha battuto il Menfi 12-0. Dopo l'abbandono di sette titolari, per [illegible] crisi finanziaria della società, il Menfi è sceso [illegible] campo senza riserve e con il veterano Calogero Aiello che non giocava da sette anni. Dal 21' è rimasto in dieci, dopo l'espulsione del portiere, e dall'80' in nove per un infortunio.

[illegible] Mondiali giovanili, [illegible]asile [illegible]

ADELAIDE. Quadro completo [illegible] semifinaliste ai mondiali giovanili. A Ghana e Australia si sono aggiunti Brasile e Inghilterra. I sudamericani hanno battuto 3-0 gli Usa. L'Inghilterra ha superato per 4-3 il Messico ai rigori. Mercoledì, Brasile [illegible] Australia si affrontano [illegible] Melbourne, Inghilterra [illegible] Ghana giocano [illegible] Sydney.

[illegible] Venerdì assemblea presidenti

MILANO. E' convocata per venerdì, [illegible] Milano, l'assemblea generale ordinaria dei presidenti di A e B, sotto la presidenza [illegible] Luciano Nizzola che farà il punto sul «piano austerità» e parlerà della trattativa Rai-Lega per il contratto di esclusiva.

Mentre il Bologna precipita verso la C, alle spalle della capolista frena la Cremonese

Il Piacenza fa paura alla Reggiana

Zanutta replica soltanto nel finale al gol di Piovani

PIACENZA. E' finita in parità, 1-1, tra Piacenza e Reggiana. Un risultato giusto tra due formazioni che hanno espresso trame di gioco davvero piacevoli. Il Piacenza bellissimo nei primi 45 minuti era passato in vantaggio grazie a Piovani, mentre la Reggiana, a pragmatica nella ripresa, è riuscita ad agguantare il pareggio a 6 minuti dal termine con Zanutta.

Partenza a razzo per il Piacenza che punge la di Pippo Marchioro. Piovani e Turrini fanno il bello e il cattivo tempo e il modulo difensivo granata arranca. Complice anche il portiere Bucci a volte troppo disinvolto nei disimpegni di piede e nelle uscite fuori area, tant'è che i biancorossi di Gigi Cagni al 5' sfiorano il vantaggio. Turrini, ispirato un grande Moretti, s'incunea sulla fascia destra, evita velocità Francesconi e supera il portiere avversario, il suo tiro poco a lato. Il Piacenza è comunque più in palla e sfrutta con maggiore abilità le fasce laterali con Suppa sulla destra e Carannante lungo la sinistra e proprio dall'ex partenopeo arrivano i pericoli maggiori per la «Maginot» di Marchioro. Il Piacenza passa in vantaggio dopo 14'. Carannante pesca in area Piovani che una botta al volo batte Bucci.

Il gol galvanizza gli undici di Cagni che al 21' sfiorano il raddoppio: azione in velocità di Piovani che si libera di Accardi e mette al centro. Arriva Totò De Vitis ma il suo tiro termina di poco a lato. Prestazione non eccelsa, la sua. Gli fa comunque da supporto Piovani che lesto a inserirsi nella zona di Corrado e Accardi, tant'è che il numero granata viene espulso per un fallo sullo stesso Piovani. Il primo tempo si chiude con un'azione del Piacenza che allo scadere non riesce a raddoppiare con Totò De Vitis, tiro a lato.

Nella ripresa però il Piacenza è intimorito dalla Reggiana. I biancorossi sono l'ombra della squadra brillante del primo tempo. Lo svantaggio numerico paradossalmente giova alla Reggiana che ritrova il possesso del centrocampo e costruisce trame e azioni che vanno a disturbare non poco la difesa piacentina. E se un tiro di Scienza viene parato da Taibi, la replica di Morello termina di poco a lato. A 6 minuti dalla fine il gol del pareggio: punizione da una ventina di metri di Zanutta e il pallone termina in . Subito dopo un'altra emozione: Piovani contropiede e traversa. Al termine della gara diversi ultras piacentini hanno dato luogo a episodi di guerriglia. Scontri tra tifosi e forze dell'ordine. Una fitta sassaiola: sono rimasti contusi diciassette agenti e due tifosi.

Mauro Mollaroli

LECCE

Cinque feriti nella partita con il Cosenza

Un petardo in tribuna mano amputata a tifoso

LECCE. Cinque feriti e sei fermi effettuati dalla polizia sono il bilancio degli incidenti verificatisi durante e dopo la partita tra Lecce e Cosenza. Verso fine dell'incontro terminato 0 a 0, le opposte tifoserie scagliavano pietre e grossi petardi. Uno di questi è giunto in tribuna Est dove incautamente Carlo Piccinonno, 21 anni, di Lecce lo prendeva e cercava di rispedirlo nel settore «ospiti». Il petardo però gli è scoppiato le mani. Trasportato all'ospedale «Vito Fazzi», Piccinonno è stato amputato la mano destra. Quattro tifosi di Cosenza sono rimasti feriti agli arti inferiori per scoppio di grossi petardi. Si tratta di Pier Francesco Lato, 23 anni, Andrea Giordano, 18 anni, Ro-se 22 anni (giudicati guaribili in 10 giorni) e Domenico Mordente, 20 anni, che guarirà in un mese.

Gli incidenti continuati anche dopo la partita: polizia e carabinieri hanno isolato i più facinorosi. I tifosi cosentini sono rimasti a lungo nello stadio. Poi sono stati Squinzano per evitare ulteriori scontri alla stazione Lecce.

Circa la partita: più bravo il Cosenza, soprattutto nel primo tempo quando ha sfiorato il gol in più occasioni con Fabbris, Catanese e Marino. Il Lecce - privo centrocampisti titolari - ha giocato meglio nella ripresa, ma l'ex portiere leccese Zunico non ha mai problemi.

Salvatore Gentile

I TABELLINI DELLA SERIE

Ascoli-Taranto

Ascoli: Lorieri; Pascucci (8' Fusco), Pergolizzi; Zanoncelli, Benetti, Cioffi (64' Grossi); Pierleoni, Troglio, Bierhoff, Zaini, Carbone.
Taranto: Simoni; Prete, Castagna (80' Liguori); Marino, Amodio, Mazzaferro; Picciano, Enzo, Pistella (15' Lorenzoi, Muro, Soncin.
Arbitro: Collina.
Reti: 49' e 55' Bierhoff (A), 78' Muro (T).
Espulso: 61' Mazzaferro

Bari-Spal 0-0

Bari: Taglialatela; Calcaterra (27' Consagra), Loseto; Andrisani, Montanari, Jarni; Alessio, Perrone, Protti, Barone, Tovalieri (77' J Paulo).
Spal: Battara; Dall'Igna, Lancini; Salvatori, Bonetti (8' Servidei), Mangoni; Madonna (61' Ciocci, Papiri, Soda, Bottazzi, Breda.
Arbitro: Borrielio.

Bologna-Padova 0-1

Bologna: Cervellati; Bucaro, List; Padalino (77' Sermonghi), Evangelisti, Sottil; Troscè (87' Neri), Porro, Turkyilmaz, Bellotti, C
Padova: Benaiuti; Cuicchi, Gabrieli; Modica (58' Ruffini), Francescheti, Di Livio (74' Ottoni), Nunziata, Galderisi, Longhi, Montrone.
Arbitro: Braschi.
Rete: 33' Longhi.

Lecce-Cosenza 0-0

Lecce: Gatta; Biondo, Grossi; Altobelli, Ceramicola, Benedetti; Morello, Maini, Rizzolo, Notaristefano, Scarchilli (77' Baldieri).
Cosenza: Zunico; Balleri, Compagno; Marino, Napolitano, Bia; Sigonelli (86' Lo Sacco), Catanese, Marulla, Fabris, Statuto (62' Gazzaneo).
Arbitro: Amendolia.

Lucchese-Cesena 0-0

Lucchese: Chironi; Baldini, Ansaldi; Delli Carri, Bianchi, Baraldi; Russo (62' Di Stefano), Giusti, Paci, Dolcetti, Rastelli.
Cesena: Fontana; Sougugia, Pepi; Leoni, Marin, Jozic; Gautieri, Teodorani, Lerda; Lantignotti, Pazzaglia (75' Barcella).
Arbitro: Baldas.

Modena-Pisa 0-0

Modena: Menni; Montalbano, Mobili; Baresi, Mos, D'Aloisio; Maranzano, Cucciari (46' Modelli, 75' Cavaletti), Provitali, Caruso, Paolino.
Pisa: Berti; Dondo, Chamot; Bosco, Susic, Fasce; Fiorentini, Cristallini, Vieri (13' Vitiello), Rocco, Polidori (84' Fimognari).
Arbitro: Arena.

Monza-Fidelis Andria 1-1

Monza: Chimenti; Finetti, Manighetti; Saini, Delpiano, Soldà; Romano, Sinigaglia, Carruozzo (57' Richetti), Robbiati, Brambilla (70' Babini).
Fidelis Andria: Torresin; Lucari, De Trizio; Cappellacci, Ripa, Quaranta; Cangini, Coppola (91' Monari), Insanguine, Nardini, Petracchi (89' Caruso).
Arbitro: Fabricatore. Reti: 22' Cappellacci (A), 83' Soldà (M).
Espulsi: 88' Manighetti (M) e Quaranta (A).

Piacenza-Reggiana 1-1

Piacenza: Taibi; Di Cintio, Carannante; Suppa, Maccoppi, Lucci; Turrini, Pepeis Iacobelli, De Vitis (71' Simonini), Moretti, Piovani.
Reggiana: Bucci; Corrado, Zanutta; Accardi, Sgarbossa, Francesconi; Sacchetti (59' Zannoni, Scienza (86' Parlato), Falco, Picasso, Morello. Arbitro: Chiesa.
Reti: 14' Piovani (P), 84' Zanutta (R). Espulso: 45' Corrado (R).

Venezia-Ternana 3-0

Venezia: Caniato; Rossi (74' Lizzani), Poggi; Filippini, Fogli, Mariani; Bortoluzzi, Di Già, Bonaldi, Maiellaro (67' Mazzucato), Delvecchio.
Ternana: Dora; Della Pietra, Farris; Canzian, Bertoni, Atzoli (46' Stafico), Papa, Gazzani, Barollo (66' Cinello), Manni, Fiori.
Arbitro: Conocchiari. Reti: 9' Di Già; 22' Filippini, 27' Bortoluzzi.

Verona-Cremonese 1-0

Verona: Gregori; Polonia, Lamacchi; Icardi, Rossi, L. Pellegrini; D. Pellegrini, Ficcadenti, Ghirardello (83' Giampaolo), Prytz, Fanna (65' Lunini).
Cremonese: Turci; Gualco, Castegna (26' Lombardini, 80' Florjanc); Pedroni, Colonnese, Verdelli, Giandebiaggi, Nicolini, Dezotti, Maspero, Tentoni. Arbitro: Dinelli. Reti: 7' D. Pellegrini.

LA NOSTRA AFFIDABILITÀ COME SERVIZIO DI SPEDIZIONI NON HA MAI CONOSCIUTO FRONTIERE IN EUROPA. FIGURIAMOCI OGGI.

L'Europa del 1993 tiene più che mai ai suoi costumi locali. Per questo, la nuova Europa assomiglia moltissimo a quella di prima. Una cosa, però, è cambiata. Oggi, un sempre maggior numero di consegne in Europa vengono affidate a UPS più che a qualsiasi altro operatore. Sarà per quell'affidabilità assoluta che caratterizza tutte le nostre consegne. Infatti, ogni vostra spedizione,

via o terra, arriverà sempre puntuale a destinazione. Tale affidabilità non può che aumentare nel 1993. Perché, nella Europa, le diversità rimangono, le frontiere no.

ups

Le mani più sicure, dopo le vostre.

Per informazioni telefonate al 1678-22055

I grigi rimontano con Zaniolo ma l'Empoli, in dieci, vince nel finale: 2-1

Alessandria, stop dopo 3 mesi

Gol decisivo di Pellegrini a 5' dalla fine

Il portiere alessandrino Battistini ha subito reti ma è gravi colpe. Tra i grigi ha impressionato anche Zaniolo, autore del gol e poi espulso nel finale

EMPOLI. Dopo 10 risultati utili consecutivi, l'Alessandria Ferruccio Mazzola è stata fermata (2-1) dall'Empoli che detiene fermezza la seconda posizione della classifica. Una gara non bella, anzi una delle più brutte viste al «Castellani» in questa stagione, continuamente spezzettata, specialmente nei primi minuti gioco, dai reiterati e inopportuni fischi dell'arbitro. Alla fine contei sei giocatori ammoniti, due (Guarino dell'Empoli e Zaniolo per i grigi) espulsi e due dirigenti empolesi cacciati via anzitempo dalla panchina.

L'Empoli lancia subito all'attacco e dopo solo 4' Battistini è costretto su un forte tiro di Razzini; 2' dopo è Perrotti che impegna ancora l'estremo difensore dei grigi e, successivamente, l'Alessandria esce dal suo guscio una punizione battuta da Sabato. Al 12' Siroti viene ammonito per ennesimo fallo compiuto ai danni di Castelli. Gli attaccanti toscani dilagano nell'area avversaria Bertotto salva un fallo ai danni di Prot. La conseguente punizione viene battuta da Zamuner che manda la sfera di poco alta sull'incrocio dei pali.

Nonostante la supremazia territoriale dell'Empoli, per poi l'Alessandria non passa in vantaggio su tipica azione di contropiede. Corre il e Perugi s'invola verso la porta di Calattini, il quale inciampa e la la porta sguarnita. n. 7 piemontese, a colpo sicuro, batverso la porta avversaria ma clamorosamente colpisce il palo. Passato il pericolo, l'Empoli proietta in avanti e, dopo un insistente forcing, riesce ad andare in vantaggio al 44' con Castelli che colpisce in spaccata la pervenutagli da un cross di Zamuner, corretto testa da Galante.

Nella ripresa Mazzola sostituisce il terzino Maddè il diciottenne Zaniolo. Ora i grigi giocano due punte, il nuovo entrato e Banchelli. La formazione ospite appare più aggressiva, ma l'Empoli sciupa due facili occasioni con Zamuner e Protti. Al 62' i toscani restano in 10 per l'espulsione di Guarino (doppio ammonizione). Ne approfittano gli ospiti che al 66' sciupano però un'ottima occasione con Banchelli che, a porta vuota, manda la sfera fuori.

Al 72' i grigi pareggiano. E' Zaniolo che in sospetta posizione fuorigioco raccoglie la sfera passatagli da Banchelli e segna fra le proteste dei giocatori e del pubblico empolese. L'Empoli l'inferiorità numerica si getta generosa in e coglie la della vittoria all'85' Pellegrini, servito da Lazini punizione. Un minuto dopo viene espulso anche Zaniolo.

Leonardo Anelli

Empoli: Calattini; Pandullo, Guarino; Carli, Pellegrini, Galante; Lazini, Zamuner, Protti (62' Cortil, Perrotti, Castelli (78' Fanesi).
Alessandria: Battistini; Bertotto (64' Bonadei), Maddè (46' Zaniolo); Zanuttig, Siroti, Tenini; Perugi, Sabato, Banchelli, Gallo, Avallone.
Arbitro: Branzoni.
Reti: 44' Castelli, 72' Zaniolo, 85' Pellegrini.

LE ALTRE PARTITE

Il Chievo mette in crisi lo Spezia

LA SPEZIA. Il terzo ko interno inflitto Chievo (0-1) fa precipitare lo Spezia in penultima posizione nel girone di C1 e trabalIare ancor più la panchina di Onofri. Il Chievo segna gol-vittoria al 16': dall'angolo batte Curti, nella mischia si fa largo Spatari e, dopo essersi aggiustato sfera con la mano, fulmina l'incolpevole Mazzantini. Protestano energicamente i liguri e ci rimette Faccini che espulso.

Soffre il con Samb

RAVENNA. La capolista riesce a mantenere il vantaggio un punto sull'Empoli grazie sofferta vittoria (1-0) ai danni della mai doma Sambenedettese Boniek che ha terminato la gara in dieci, l'espulsione di Damiani al 60'. Il gol decisivo 56': Francioso serve palla Scapolo che batte di potenza l'incolpevole Visi. La Samb sfiora il pareggio all'86', con un tiro di Cudini.

Tris del Palermo che in fuga

Con un 3-0 sull'Avellino, il Palermo consolida primato nel girone viaggio con tre punti di vantaggio sull'Acireale. Con irpini di Lombardi è stato più facile previsto. La seconda difesa del campionato crollata sotto i colpi del Palermo-panzer privo 4 titolari squalificati. Dal 31', quando era già in svantaggio di due reti (Muccitelli al 22' e Battaglia al 24'), l'Avellino ha giocato in dieci per l'espulsione di Levanto. Al 67' il terzo gol Cecconi che dalla distanza sorprende Negretti.

reti il derby dell'Etna

ACIREALE. derby tra Acireale Giarre finisce senza gol lascia ti tutti. L'Acireale resta comunque secondo posto in classifica più che mai in per salire in B. Ha premuto con insistenza anche se non è riuscito mai a azioni. Il Giarre ha fallito nel finale una palla-gol Zian.

Due fermi e un ferito a Chieti

CHIETI. Due tifosi del Chieti sono stati fermati dalla polizia nel corso incidenti avvenuti dopo la partita la Casertana (0-1). tifoso, ma Caserta, Giuseppe Cornero, 39 anni, ha riportato una ferita alla testa, giudicata guaribile in 7 giorni. Secondo gli accertamenti, alcuni del Chieti avrebbero lanciato sassi contro un pullman di sostenitori ospiti.

Oltrepò a sorpresa, Mantova ko

STRADELLA. Sovvertendo i pronostici, l'Oltrepò, fanalino di coda del girone A della C2, batte con un secco 2-0 il capolista Mantova. Un risultato clamoroso che alimenta le speranze di salvezza dei verdazzurri. Dopo un avvio promettente per i virgiliani, vicini al gol con Pregnolato che colpisce il palo, l'Oltrepò passa al 16': Bongiorni salta Nervo e mette al centro, Martini il pallone con un braccio; l'arbitro non ha dubbi e indica il dischetto. Sora realizza. Al 53' i locali chiudono il con Alfieri.

SERIE C2

La difesa sarda (0-0) ben guidata da Truddaiu

Vani attacchi del Casale Olbia strappa un punto

CASALE. S'affanna il Casale in attacco, pressing, tenta di piegare la resistenza dell'Olbia ma trova sulla sua strada una vecchia volpe come Truddaiu, che si rivela decisivo all'andata (quando segnò il gol della vittoria per i sardi) e impedisce ai nerostellati di finalizzare le loro offensive. Così finisce senza vinti né vincitori e Bui si rammarica: «Nella ripresa, ho creduto che l'avremmo fatta, poi ha prevalso la loro attenta difesa».

S'inizia l'Olbia all'attacco che colleziona due calci d'angolo ma impensierisce Rubini. Il Casale risponde Malgeri e Weffort e pareggia il conto dei corner. Splendida l'incursione di Visca al 33' libera Birarda, che anticipa Weffort. Il Casale ancora ma corre un grosso rischio al 45', quando Frattin s'invola lo verso Rubini e il portiere casalese deve uscire dall'area a sventare col corpo la minaccia.

Nella ripresa, l'ingresso Califano vivacizza l'azione offensiva padroni di casa. Il centravanti, al 72', sevaramente l'estremo difensore ospite Cuccunato con una saetta su punizione da 25 metri. Al 78', dopo un colpo di testa parato Cuccunato, il portiere sardo si fa rubare palla Califano, che tira prontamente ma debolmente e vede sfumare l'ultima per dare la vittoria al Casale.

Rodolfo

Casale: Rubini; Paolini, Izzo; Ercolino, Butti, Malgeri; Cordone, Visca, Weffort (58' Califano), Col (67' Troisi), Franzin.
Olbia: Cuccunato; Mariani, Fadda; Birarda, Truddaiu, Pit; Petroni, Comiti, Laghi (90' Giua), Frattin, Trovò (72' Julio).
Arbitro: Sorte.

Due reti del centravanti (una su rigore al 91') mettono ko il Pavia

Alfano da ossigeno all'Aosta

Finale con anche il portiere lombardo all'attacco

AOSTA. Una doppietta di Alfano regala all'Aosta prezioso successo sulla della salvezza. Se squadra Barlassina, per la prima volta segno due volte, dei minuti la manovra dei rossoneri maggiore incisività. Al 60' Belletti serve Alfano, ma n. riesce a sfruttare l'opportunità per sbloccare il risultato. Al 63' De Angelis a mettersi in evidencon bel che sfiora palo.

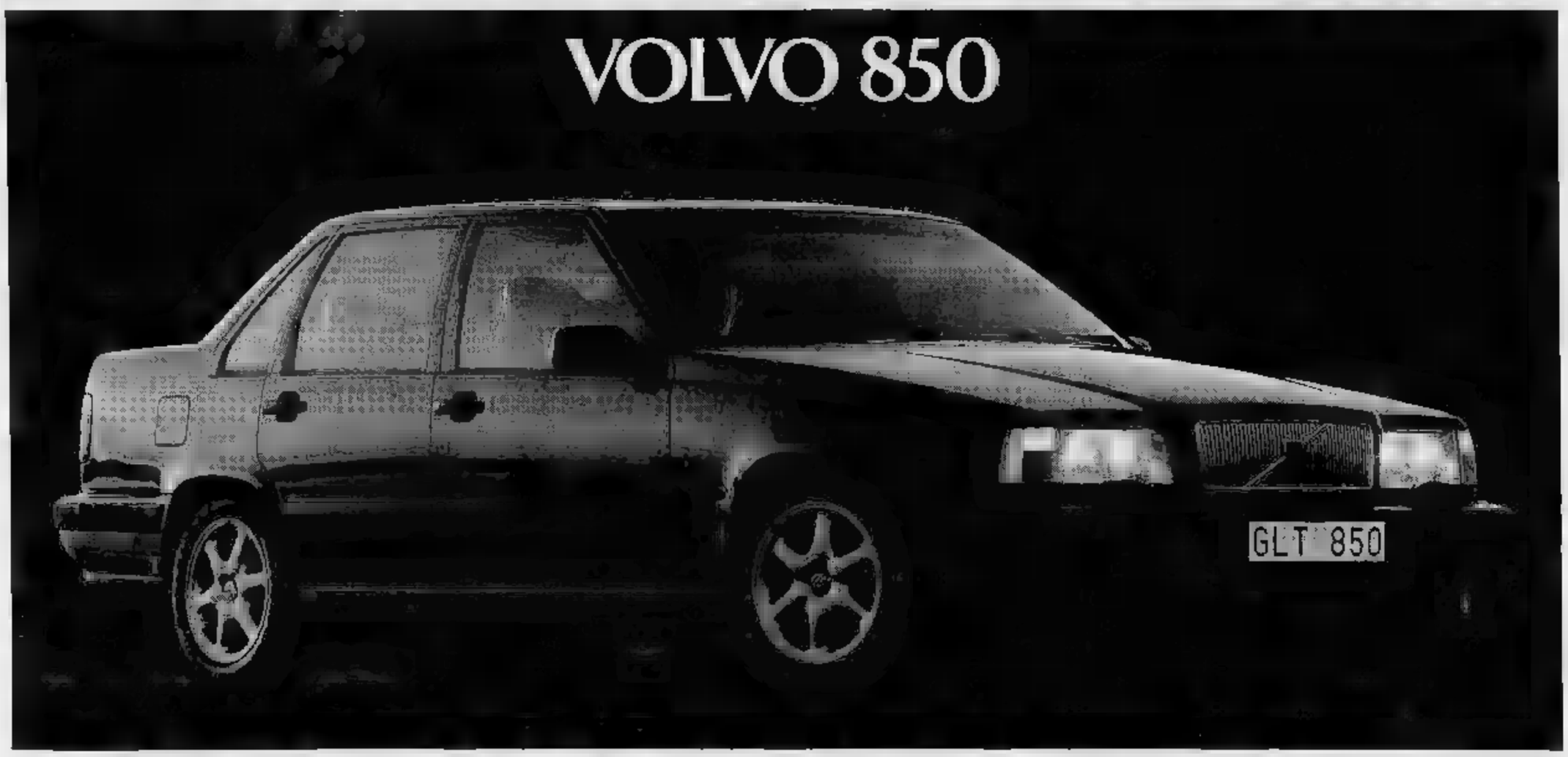
Il finale di partita riserva le maggiori emozioni. All'81' l'Aosta passa condurre: azione personale Belletti che ziché servire Alfano tenta conclusione personale, tendo a Limonta di salvarsi corner. Dal susseguente angolo, battuto da Gambino, stacco aereo vincente Alfano, con il pallone che di pochissimo la linea di porta dopo essere sfuggito alla Limonta. All'88' l'Aosta ha l'occasione per raddoppiare, in contropiede Belletti e Alfano riscono a sorprendere la difesa biancoazzurra. All'89' anche Limonta tenta l'avventura in per agguantare il pareggio, però rischia di farsi beffare da Gatti.

Il 2-0 giunge nel recupero. Belletti s'invola sull'azione rimessa aostana e viene atterrato da Limonta. Il direttore di gara risparmia al portiere l'espulsione, assegna rigore ai rossoneri: dal dischetto Alfano trasforma.

Sigfrido Beneyton

Aosta: Buda; Lessio, Barone; De Angelis, Panizza, Benzi (75' Gatti); Belletti, Gambino, Alfano, Ferretti, Sapienza.
Pavia: Limonta; Ogliari, Peretti; Ferina, Danzo (82' Zuntini), Morabito; Giannini, Di Marco, Schwoch, Uberti, Scalzo.
Reti: 81' e 91' (rigore) Alfano.
Arbitro: Calabrese.

NESSUNA È COSTRUITA COME LEI



VOLVO 850 è costruita con componenti tutti nuovi, appositamente studiati e messi a punto da Volvo. Nella meccanica e nelle dotazioni unisce i massimi coefficienti di sicurezza, confort e rispetto dell'ambiente con i sistemi più sofisticati. Sistema SIPS di protezione dagli urti laterali e ponte posteriore Delta-Link a ruote indipendenti autosterzanti, due esclusive Volvo. Diametro di sterzata 10,2 m. abitabilità con indice Autograph 9227, praticamente il . Motore trasversale 5 cilindri a doppio collettore a geometria variabile, valvole, trazione anteriore. VOLVO 850: la Rivoluzione Svedese continua la sua marcia.

Prezzo, chiavi in mano, a partire da lire 37.400.000

VOLVO
Qualità Sicurezza

FORMULA 1

Nel GP del Sud Africa vittoria Williams davanti alla McLaren, la Ferrari 6ª con Berger

Il professor Prost torna a ruggire

Ma Senna, più veloce al via, lo fa soffrire a lungo

KYALAMI
DAL NOSTRO INVIATO

Dopo anno di riposo sabbatico forzato, Alain Prost è tornato alla vittoria. Il francese, che ieri ha conquistato il suo 45° successo, non saliva sul gradino più alto del podio dal settembre del 1990 quando aggiudicò il Gran Premio di Spagna con la Ferrari. Tre anni di polemiche, delusioni e di amarezze cancellati in un solo colpo. Soprattutto perché il pilota della Williams riuscito a centrare l'obiettivo che prefisso: battere il grande nemico Senna in un duello senza esclusione di colpi, nel quale ha mostrato di avere unghie abbastanza affilate dispetto chi considera un ragioniere del volante.

La gara, almeno nella sua parte iniziale, ha confermato tutte le aspettative: i protagonisti più (oltre Prost Senna, anche Schumacher) non si sono fatti pregare per dare spettacolo, con sorpassi da brivido, frenate al limite, numeri d'alta acrobazia automobilistica.

la McLaren del brasiliano ha dovuto rallentare per un problema tecnico e il tedesco della Benetton ha commesso un'ingenuità, cercando passare Senna: piccola collisione Schumacher si è ritrovato fuori pista. E Alain ha affrontato timori l'acquazzone che ha investito il circuito al penultimo giro.

Altro merito della corsa quello di avere portato alla ribalta mi nuovi e di aver riproposto anche vecchie stelle del «circus». Al terzo posto di è piazzato il bravo Blundell con la Ligier. Era dal 1986 che scuderia francese portava un proprio pilota sul podio. In quarta il giovanissimo Christian Fittipaldi, figlio e nipote d'arte, con una di straordinaria efficacia. Dietro alla vettura squadra di Faenza, Lehto ha portato primo risultato all'esordiente Sauber, sulla cui monoposto campeggia (minaccioso) un prestigioso, quello della Mercedes che ha finanziato la nuova avventura.

Infine la Ferrari: il sesto posto di Berger non può essere motivo d'orgoglio, anche perché la gara ha visto solo concorrenti al traguardo, dopo un'ecatombe di incidenti, rotture e uscite di pista. Tuttavia, è un punto di partenza e di speranza.

Forse ancora presto per dire che il campionato sarà avvincente e Bisognerà aspettare altre corse e altre piste per vedere se Williams è stata veramente avvicinata. In ogni caso il debutto è stato positivo: dimentichiamoci delle prove di qualificazione, tiratissime.

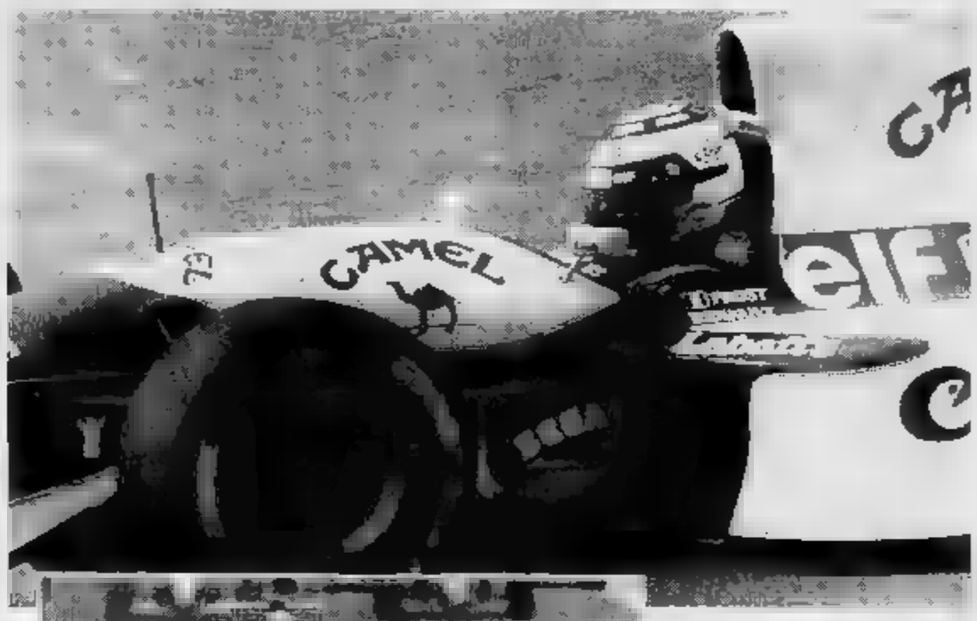
Alain Prost è stato prudente solo al via, quando si è superato sia da Senna che da Schumacher. nell'inseguimento due lepri il francese si è scatenato. Merito anche alle doti di vettura molto stabile e alla potenza del motore 10 cilindri Renault, superiore agli Ford montati su e Benetton. Dopo diversi tentativi il «professore» ha superato il tedesco all'esterno, in modo molto spettacolare, suscitando battimani scena aperta da parte del pubblico. Quindi ha attaccato Senna e, dopo un paio di affondo parati del coraggioso brasiliano, lo ha infilato all'interno con finta dribbling degni un Platini dei tempi migliori.

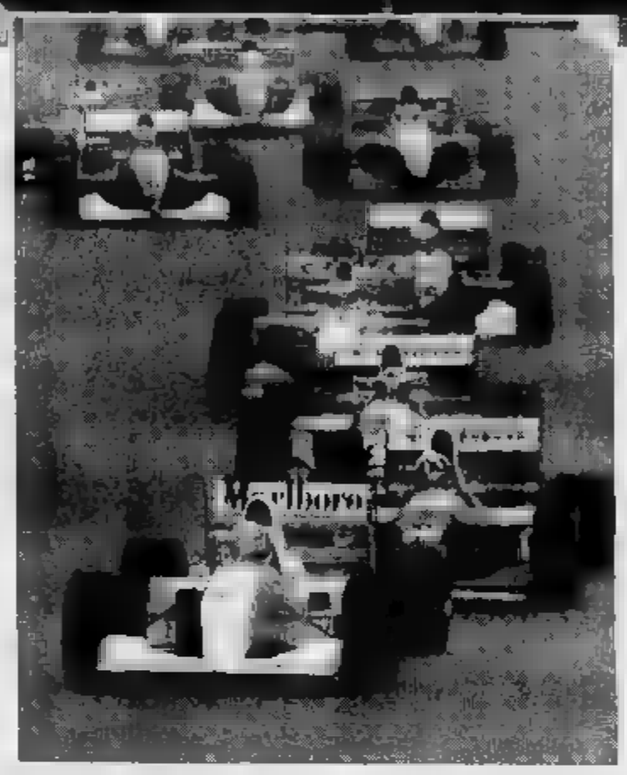
Nel gioco cambi di gomme Prost ha successivamente conquistato una manciata di secondi di vantaggio. quel punto ha forzato il ritmo, lasciando Senna e Schumacher battagliare fra loro, per giungere solitario al traguardo troppi problemi. Il distacco di 79" inflitto al brasiliano forse troppo elevato rispetto ai valori espressi in pista.

Soddisfatto rimborsato suoi più recenti dispiaceri, Prost ha prima podio e poi nelle varie conferenze stampa di incontrare lo sguardo di Senna, forse per provocare una scintilla di simpatia specie di riconciliazione termine di una sfida leale. Ayrton, durissimo, non gli ha concesso la mano e neppure lo spazio per un gesto unicheo.

Dal podio lo champagne è volato a spruzzare folla: neppure una goccia ha bagnato la tuta due nemici. Al brasiliano piace perdere ma odia essere sconfitto proprio da Prost.

Cristiano Chiavegato





Il francese Prost (in alto) ha colto il suo 45° successo in un GP di Formula 1: non saliva sul gradino più alto del podio dal settembre del 1990 (in Spagna con la Ferrari); a fianco: Senna con la McLaren che alla partenza è stato il più rapido e ha saputo sorprendere il rivale

SORPRESA: LA MINARDI E' 4ª

KYALAMI. Al via scatta in testa Senna seguito da Schumacher e Prost. Andretti rimane sullo schieramento con il motore spento. De Cesaris con la trasmissione rotta. Wendlinger parte in anticipo prende 10" di penalità. Hill mette le ruote sull'erba, gira perde posizioni. Terzo giro: Capelli esce di pista con violenza ma rimane illeso; 6°: Andretti la Footwork di Warwick, salta una ruota; 12°: Prost passa Schumacher; 17°: Zanardi in frenata tampona Hill; 23°: Prost va in testa superando Senna; 31°: Alesi ritira per il cedimento del circuito idraulico delle sospensioni; 40°: uscita di pista di Schumacher; 47°: Patrese finisce nel prato; 71°: temporale inonda la pista; 72°: Prost vince davanti a Senna, Blundell, Fittipaldi, Lehto e Berger che rompe finisce ma si piazza 6° grazie a un testa-coda Warwick.

Così al traguardo: 1. Prost (Williams) 72 giri pari a km 306,792 in 1h 38'45"082 alla media km/h 186,403; 2. Senna (McLaren) a 1'19"824; 3. Blundell (Ligier) a 1 giro; 4. Fittipaldi (Minardi) a 1 giro; 5. Lehto (Sauber) a giri; Berger (Ferrari) a 3 giri; 7. Warwick (Footwork) a 3 giri.

Giro più veloce: il 40° di Alain Prost (Williams) in 1'19"492 media 192,970.

Ritiri e: alla partenza De Cesaris (Tyrrell) rottura trasmissione; 2° giro: Katayama (Tyrrell) cambio; 3°: Capelli (Jordan) uscita di pista; 5°: Andretti (McLaren) incidente; 17°: Zanardi (Lotus) incidente Hill (Williams) incidente; 21°: Badoer (Scuderia Italia) cambio; 22°; Suzuki (Footwork) e Barbazza (Minardi) incidente; 28°: Alliot (Larrousse) uscita pista; 31°: Alesi (Ferrari) sospensione attiva; 32°: Barrichello (Jordan) cambio; 34°: Wendlinger (Sauber) problema elettrico; 39°: Herbert (Lotus) pressione benzina; 40°: Schumacher (Benetton) uscita di pista; 47°: Patrese (Benetton) uscita di pista; 52°: Comas (Larrousse) motore; 56°: Alboreto (Scuderia Italia) motore; 58°: Brundle (Ligier) uscita pista.

Mondiale piloti (dopo gara): 1. Prost p. 10; Senna 6; 3. Blundell 4; 4. Fittipaldi 3; 5. Lehto 2; 6. Berger 1.

Mondiale costruttori: Williams Renault p. 10; McLaren Ford 6; Ligier Renault 4; Minardi Ford 3; 5. Sauber 2; 6. Ferrari 1. Prossima gara Gran Premio Brasile marzo.

Ferrari

Per Berger e Alesi «la strada è giusta»

DAL

La Ferrari a punto conquistato da Gerhard Berger. Non in assoluto. Ma si considera che prima arrivare in Sud Africa le vetture Maranello non mai compiuto, in tutte le prove invernali, più una decina giri di seguito, risultato può essere considerato positivo.

Alesi si è ritirato dopo essere stato per di minuti in quarta posizione, l'austriaco è arrivato sino penultimo passaggio, quando ha dovuto fermarsi per surriscaldamento del motore. E' stato anche un po' fortunato, perché l'incauto Derek Warwick è uscito pista sull'asfalto inondato dall'acqua, lasciandogli la posizione.

Alla fine si sono visti volti abbastanza distesi nel clan modanese. «Il lato più positivo di questa corsa - ha detto sereno Jean Alesi - che abbiamo compiuto dei progressi. Ad sincero, mi aspettavo di fare il quinto tempo qualificazione e di viaggiare in corsa su ritmi vicini quelli della Benetton della McLaren. Non ho fatto una buona partenza, ma non volevo neppure prendere troppi rischi. E all'inizio ho dovuto rallentare perché avevo messo ruote sull'asfalto sporco scivolavo. la andava bene. Purtroppo quando entrato ai per cambiare i pneumatici, c'era già una perdita nel circuito idraulico delle sospensioni attive. E subito sono stato costretto fermarmi. A questo punto sono abbastanza ottimista per il futuro, anche se c'è ancora parecchio da lavorare».

Discorso analogo parte Gerhard Berger: «Ho avuto un buon avvio, ma nei primi giri vettura era pesante e si schiacciava troppo a terra. Poi è andata meglio, anche la temperatura del motore piuttosto al la fine. Sono scivolato su una macchia d'olio lasciata Larrousse di Comas e, finendo nell'erba, devo avere ostruito i radiatori. Così il propulsore si è surriscaldato e mi sono dovuto fermare. Forse avrei potuto arrivare quarto, ma determinante. E' invece importante il fatto che ho potuto sospensioni attive modificate che, secondo me, hanno maggiore potenzialità di quella standard montate sull'auto di Alesi. Abbiamo percorso chilometri e accumulato esperienza. Probabilmente fra due settimane in Brasile saremo più competitivi affidabili. Mi preoccupa invece il nostro 12 cilindri: c'è ancora tanto da fare per renderlo più potente e resistente. Sono comunque abbastanza contento, perché credo che la Ferrari sia sulla strada giusta. continuare nella stessa maniera senza perdersi d'animo. Questa è una iniezione ricostituente». [a. cb.]

«Invecchio e miglioro»

Il francese: questo Mondiale per me non sarà una passeggiata Senna («Impossibile difendermi») tace sul futuro in McLaren

KYALAMI. «Volete sapere se questa è stata la mia vittoria più bella? L'ultima sempre quella che ti fa la bocca dolce. Sono particolarmente contento perché avevo lasciato in mani piuttosto burrascose la Renault, proprio qui in Sud Africa, nel 1983. Dieci anni dopo, all'esordio su una Williams-Renault, ho ottenuto un'affermazione importante. Non avevo timori, ma la pressione è stata enorme. Adesso tutto è passato e rimpiango nulla di quanto ho fatto». Prost non ha nascosto la sua felicità. Tutti si aspettavano che lui arrivasse primo, facile rispettare le attese.

«Neppure la gara è stata semplice - ha Alain - perché c'era una tattica da rispettare per le gomme e potevano anche arrivare delle sorprese. tutto andato bene, malgrado alcuni piccoli inconvenienti. Sono partito male in quanto la frizione non era regolata alla perfezione. Per questo motivo anche al cambio dei pneumatici ho paura che si spegnesse il motore. Nel finale si è rotto il sedile e avevo forti crampi alla gamba destra. Poi è arrivata la pioggia. Il direttore di corsa avrebbe dovuto fermarci, perché pericoloso, lo prevede il regolamento. Invece ci ha fatto andare avanti».

termine però la Williams ha inflitto oltre minuto alla McLaren. «E' un risultato bugiardo. Senna deve avere avuto dei problemi. In qualificazione eravamo . Sono convinto che questo campionato non sarà una passeggiata per me, anche la mia squadra questo momento è la migliore. Volete sapere se sono cambiato dopo 12 mesi di inattività? Ebbene sì, sono migliorato».

E' stata l'unica battuta di spirito che Prost si è concesso. Il francese ha patito un Senna scontroso e distaccato nei suoi confronti. Il brasiliano non si è detto d'accordo con il francese neppure sulla necessità di fermare la per la pioggia. «Dipende dai punti di vista - ha dichiarato Ayrton, come per sottolineare la vulnerabilità del rivale in condizioni difficili -. Comunque io non potuto difendermi massimo. Dal decimo giro la mia McLaren instabile a causa forse di problema elettronico alle sospensioni. Per questo e per il fatto nostre completamente nuove risultato positivo». Senna ha poi detto che il suo futuro è incerto, che non sa se correrà in Brasile.

Pare il contratto con la McLaren a livello di ingaggio sia risolto, ma Ron Dennis vorrebbe impegno per due anni che il campione non è disposto a firmare. In più Ayrton avrebbe chiesto poter provare altre vetture nella stagione in corso, esigenza che la McLaren considera inaccettabile.

Nessun commento anche sul contatto pista con la Benetton Schumacher. «Potevo tentare di andare a prendere Prost che era in fuga - spiegato il tedesco - volevo aspettare. Purtroppo ho toccato la della vettura di Senna sono finito fuori». Uscita di pista anche per Patrese. Il padovano, sceso dall'auto, è stato ursua stessa Benetton spinta dai commissari: per lui forte contusione a una gamba.

Ercole Colombo

SCI

La classifica dopo discesa di sabato e la gara di ieri: 1ª Perez e 2ª Gallizio, mai successo

Bibi e Morena l'hanno combinata bella

Compagnoni appannata, fuori nella prima manche dello slalom

HAFJELL. Lo sci italiano è sempre più Mentre Tomba guida gli slalomisti allo sciopero e il maltempo costringe gli organizzatori Sierra Nevada, sempre più sconvolti, a rinviare la discesa, le ragazze di Piermario Calcamuggi trionfano sulle nevi norvegesi di Hafjell, dove peraltro giorni scorsi hanno soffiato venti polemica a proposito della pista di discesa olimpica ritenuta troppo facile dalle atlete.

Per lo sci femminile azzurro quella di ieri è stata una giornata storica. Bibi Perez, che ai sciagurati Mondiali di Morioka aveva ottenuto il miglior piazzamento della spedizione italiana (4° posto in combinata), ha vinto alla grande la combinata preolimpica di Hafjell. Un'impresa mai riuscita in campo femminile nello sci azzurro, e il risultato è stato più prestigioso e carico di buoni auspici dal secondo posto di Morena Gallizio: una doppietta che premia la serietà del lavoro e le qualità solo tecniche delle due ragazze. Quando Deborah Compagnoni sarà tornata a disputare le discese, come tutti le augurano, la nuova valanga rosa potrà su tra atlete polivalenti di livello assoluto, un particolare molto confortante vista delle Olimpiadi del prossimo a Lillehammer.

Bibi Perez 22 anni e vive a Vipiteno. Il papà faceva pizzaiolo a Torre del Greco, prima di trasferirsi in Alto Adige. Adesso gestisce una pizzeria paese, mentre i fratelli di hanno aperto birreria. Morena Gallizio, invece, ha solo 19 anni abita Merano. E' fidanzata con Fabrizio Tescari e oltre essere brava anche molto Negli ultimi campionati mondiali juniores ha vinto due medaglie d'oro, in speciale e in combinata, d'argento in gigante. Niente male. Alla fine è stata anche premiata come reginetta fascino. Bibi ha vinto la combinata per un soffio, 6 centesimi, piazzandosi sesta nella discesa di sabato e undicesima nello slalom di ieri vinto dalla diciassettenne austriaca Goetschl (numero di pettorale 42) davanti alla svedese Andersson e alla francese Chauvet. La svizzera Schneider e la neozelandese Coberger, in testa dopo la prima manche, hanno sbagliato come principianti nella seconda. Morena ha mancato il successo diciamo così allo sprint, dopo essere arrivata tredicesima in discesa e quarta in speciale, fra l'altro soli centesimi dalla terza. Notevoli i progressi delle due azzurre in libera, dove esistono ancora notevoli margini di miglioramento.

Accanto ai successi di Bibi e Morena dobbiamo tuttavia registrare prova non troppo brillante di Deborah Compagnoni, la punta di diamante della squadra di Calcamuggi. Dopo aver vinto domenica scorsa superG di Morzine, Deborah ieri non ha avuto troppa fortuna: è uscita nella prima manche, come ai Mondiali, dopo aver ottenuto l'intertempo migliore. Non importa, ha la possibilità di rimediare già oggi in gigante. [a. co.]

Slalom: 1. Goetschl (Au) 1'38"01; 2. Andersson (Sve) 1'38"63; 3. Chauvet (Fra) 1'38"69; 4. Gallizio (Ita) 1'38"71; 5. Coberger (Nzl); 11. Perez 1'39"18; 19. Magoni 1'41"14.

Combinata: 1. Perez (Ita) punti 18,99; 2. Gallizio (Ita) 26,24; 3. Vogt (Ger) 34,76.

Coppa del: 1. Wachter (Au) punti 1090; 2. Seizinger (Ger) 6; 3. Merle (Fra) 848; 4. Vogt (Ger) 639; 5. Lee-Gartner (Can) 625.

Bibiana Perez, 22 anni, prima in combinata (6ª in discesa e 11ª in slalom)

Cancellato lo slalom

La discesa libera di rinviata oggi

SIERRA Delusi amareggiati, gli spagnoli sono rimasti sci questo fine settimana. Sabato Sierra Nevada lo sciopero degli slalomisti, ieri la nebbia e la neve troppo fresca: lo slalom è stato cancellato del dopo la rivolta degli atleti e la discesa stata rimandata stamane, inizio alle 10. Gli organizzatori, guidati dal miliardario Jeronimo Paez, sono rimasti presi in mezzo tra gli sciatori che hanno dato sfogo alla rabbia e i responsabili della Fis, colpevoli di aver troppi errori. E' mancato poco che Paez scoppiasse a piangere: «Abbiamo sputato l'anima perché tutto filasse liscio ci siamo trovati con un pugno mosche».

Qualcuno parla di conseguenze inevitabili per gli scioperanti. Franco Kasper, segretario generale della Fis, ha suggerito agli spagnoli di chiedere i danni in tribunale.

L'azzurro, che a Barcellona aveva deluso, conquista l'oro nei 3000 ai Mondiali indoor

Di Napoli, una rivincita sul passato

E Reynolds trionfa sui 400 metri

TORONTO. Gennaro Di Napoli è campione del mondo dei 3000 al coperto. La pista multicolore dello Sky-Dome ha coronato il sogno di salire sul gradino più alto del podio con una gara autoritaria e sicura che ha offerto il meglio nei 300 metri finali, quando ha lanciato la volata lunga e ha contenuto il ritorno pericoloso del francese Dubus. Napoli ha così dimostrato di essere mezzofondista di razza e capace di imprese importanti.

Sapeva di doversi giocare molto, l'azzurro, dopo sei mesi passati in mezzo ad polemiche visto com'era stato malamente eliminato nei Giochi olimpici di Barcellona. Ha vinto con il tempo di 7'50"26, che può considerato eccezionale, ma siamo sicuri che il venticinquenne milanese a Napoli avrebbe potuto comunque far meglio se le circostanze lo avessero richiesto. Oltre a Dubus, l'italiano temeva l'americano Fal- e l'irlandese O-Mara, che però non mai stati in gara finiti staccatissimi.

Un importante successo per l'atletica italiana. Una medaglia d'oro che attesa ed è la prima nella storia dei Mondiali al coperto, si esclude quella della marciatrice romana Salce ai Giochi dell'85 a Parigi.

Ileana Salvador, maestrina d'asilo e madre di un figlio di 5 anni, nel Veneto a Noale 31 anni fa, sembra invece alle medaglie di bronzo nei Mondiali indoor ha collezionate ben tre, l'ultima qui al termine seconda giornata di gare sulla distanza dei 3 chilometri di marcia dopo quelle Budapest dell'89 e di Siviglia nel '91. Nulla ha potuto, pur ritoccando il limite italiano che le apparteneva con 11'55"35, alla maggiore vigoria e capacità della russa Nikolaeva dell'australiana Saxby. La migliore ciatrice, due volte argento nei campionati europei indoor bronzo quelli all'aperto di Spalato nel '90, ha eguagliato nel numero e nel metallo Giovanni Evangelisti, protagonista del salto in lungo nelle passate edizioni. Nella stessa gara la siciliana Sidoti, che si era incaricata fare l'andatura nella prima parte, è finita primato personale di 12'04"16. Sulla Salvador si puntavano le speranze della squadra italiana, anche se forse alla fine è rimasto po'di amaro in bocca.

I sogni medaglia della staffetta 4×400 si sono infranti dopo di 50" quando al primo cambio Montanari, che doveva lanciare Petrella, finiva per terra nella confusione e nell'affollamento in pista, e perdeva testimone. Un vero peccato perché con Grossi Aimar il quartetto era candidato al limite italiano e al podio gara che è stata dominata, senza Reynolds, dagli statunitensi.

Nel salto con l'asta il russo Gatsullin vinceva con 5,90 e falliva l'assalto ai 6,05. Per noi piccolo per merito del ventisettanne carabiniere di Padova Andrea Pegoraro, che migliorava il primato italiano di 3 centimetri con 5,65 (7°). Un piccolo miglioramento in una specialità che noi di risorgere con l'aiuto Vitaly Petrov, l'uomo scoperto e lanciato Bubka.

Da segnalare il ritorno ad un successo importante della bulgara Kostadinova. La primatista mondiale dell'alto all'aperto (2,09) ha battuto 2,02 la tedesca campionessa olimpica Henkel.

Primato del della 27enne ucraina Inessa Kravets nel triplo: 14,47, un centimetro meglio di quanto aveva fatto quest'anno la russa Chen a Mosca. Brillante anche la prova della 31enne Antonella Capriotti, che migliorava per volte il primato italiano fino ad arrivare a 14,01, 7ª prestazione di sempre: per lei 4° posto (dopo il 10° nel lungo).

Come da previsione l'americano Butch Reynolds vinto i 400 metri in 45"26 avvicinandosi alla miglior prestazione dell'anno (45"16) dell'americano Michael Johnson. Infine altro primato mondiale, questa volta nell'eptathlon metri, lungo, peso, alto, 60 hs, asta, mille), dove l'americano Dan O'Brien con 6476 punti ha battuto punti il limite ottenuto dal francese Christian Plaziat nel febbraio '92 .

Attilio Monetti

Dopo aver conquistato lo scorso anno il titolo europeo del al coperto Di Napoli si è ripetuto iridato Toronto. Il 25enne azzurro così dimostrato di superato problemi psicologici e fisici

Terzo posto per la Ileana Salvador 3 km di marcia: è il tris dopo i bronzi conquistati nelle precedenti due edizioni dei Mondiali disputatisi a Budapest e a Siviglia

BRONZO NELLA MARCIA

maschili. 200: 1. Trapp (Usa) 20"63; 2. Marsh (Aus) 20"71; 3. Little (Usa) 20"72. 400: 1. Reynolds (Usa) 45"26; 2. Bada (Nig) 46"25; . Clark (Aus) 46"45. 800: 1. McKean (Gbr) 1'47"29; 2. Nkazamyampi (Bur) 1'47"62; 3. Motchebon (Ger) 1'48"15. 1500: 1. O'Sullivan (Irl) 3'45"; 2. Strang (Gbr) 3'45"30; 3. Zorko (Cro) 3'45"39. 3000: 1. Di Napoli 7'50"26; 2. Dubus (Fra) 7'50"57; 3. Molina (Spa) 7'51"10. 60 hs: 1. McKoy (Can) 7"41; 2. Jackson (Gbr) 7"43; 3. Deas (Usa) 7"43. Asta: 1. Gatsullin (Rus) 5,90; 2. Yegorov (Kaz) 5,80; 3. Galfione (Fra) 5,80. Lungo: 1. Pedroso (Cub) 8,23; 2. Greene (Usa) 8,13; 3. Ivanov (Bul) 7,98. Triplo: 1. Camara (Fra) 17,59; 2. Bruzks (Let) 17,36; 3. Raev (Bul) 17,27. Alto: 1. Sotomayor (Cub) 2,41; 2. Sjoeberg (Sve) 2,39; 3. Smith (Gbr) 2,37. Marcia 5 km: 1. Schennikov (Rus) 18'32"10; 2. Korzeniowski (Pol) 18'35"91; 3. Orlov (Rus) 18'43"48. Staffetta 4x400: 1. Usa 3'04"20; 2. Trinidad 3'07"02; Giappone 3'07"30. Eptathlon: 1. O'Brien (Usa) p. 6476; 2. Smith (Can) 6279; 3. Hameluinen (Fin) 6075. **Femminili.** : 1. Privalova (Rus) 22"15 (record europeo); 2. Gainsford (Aus) 22"73; 3. Voronova (Rus) 22"90. 400: 1. Richards (Jam) 50"93; 2. Alekseeva (Rus) 51"03; 3. Miles (Usa) 51"37. 800: 1. Mutola (Moz) 1'57"55; 2. Masterkova (Rus) 1'59"18; 3. Clark (Usa) 1'59"86. : 1. Podkopaeva (Rus) 4'09"29; 2. Beclea (Rom) 4'09"41; . Gasser (Svi) 4'10"99. Triplo: 1. Kravets (Ucr) 14,47 (mondiale); 2. Chen (Rus) 14,36; 3. Lasovskaia (Rus) 14,35. Peso: 1. Krivoleva (Rus) 19,57; 2. Storp (Ger) 19,37; 3. Zhang (Cin) 19,32. Marcia 3 km: 1. Nikolaeva (Rus) 11'49"73; 2. Saxby (Aus) 11'53"62; 3. Salvador (Ita) 11'55"35. 4×400: 1. Russia 3'28"90; 2. Giamaica 3'32"32; 3. Usa 3'32"50.

TIRRENO-ADRIATICO

Il velocista veneto era deciso a ritirarsi, il genitore lo ha convinto continuare

Leoni vince e dice: «Grazie papà»

Paurosa caduta nello sprint, Skibby in ospedale

PORTO SANT'ELPIDIO. Dal proposito ritirarsi, nella convinzione che la forma fosse anlontanu, ed vittoria esaltante (la sesta da professionista) dopo un testa a testa con il fulmine fiammingo Erik Vanderaerden. Tutto nello spazio due giorni. E' questo l'exploit di cui è stato capace Endrio Leoni, un venticinquenne veneto tozzo e gagliardo, velocista che ha affinato le sue doti in pista sotto la guida di un maestro della volata: Sergio Bianchetto.

Il ritiro, Leoni l'aveva ipotizad Avezzano, nel giorno in cui Fidanza e lui senti impotente a contrastarlo. «Tieni duro - gli consigliò il padre per telefono - perché la forma non è lontana e potrai migliorarla soltanto seguitando pedalarla. Ieri sera, Leoni mandato pensiero grato al padre.

Nel corso dello sprint si è verificata una caduta che ha coinvolto numerosi corridori, tra cui Bartoli, , Molinari, Pagnin, Bottaro e Skibby. E' stato il tedesco Wesemann a causare l'incidente con una di abbandono, culminati con una codata che ha centrato la ruota anteriore della bici di Bartoli. La caduta di Bartoli - che ha riportato una frattura composta al polso sinistro - ha coinvolto gli altri.

La peggio è toccata al danese Skibby che, privo del casco protezione, ha picchiato violentemente la testa sull'asfalto ruvido, riportando una frattura a livello dell'osso temporale anche un piccolo ematoma extra-cerebrale adiacente frattura, che potrebbe rendere necessario un intervento chirurgico. Skibby è rimasto disteso trasversalmente nel della strada e, prima essere adagiato sulla lettiga dell'ambulanza, è stato visitato dai medici gara Alabiso Farese, i quali hanno provveduto alla disinfezione della ferita cuoio capelluto.

Trasportato all'ospedale di Porto San Giorgio, Skibby ha ricevuto le prime cure dal dott. D'Angeli. In serata è stata disposta una Tac, che è stata eseguita presso l'ospedale di San Benedetto del Tronto ed ha rivelato la frattura. Il corridore è stato infine trasferito all'ospedale di Ancona, in attesa di decisioni.

Per quanto riguarda il fatto sportivo, essendo la caduta avvenuta nell'ultimo chilometro, Skibby è stato regolarmente classificato (123° posto, ultimo della volata) e in graduatoria risulta alle spalle di Fondriest, che mantiene il primato.

Da sottolineare il ritiro Argentin, il quale si è detto bisognoso di una fase di recupero in della Sanremo.

Oggi sesta tappa, da Recanati a Porto Recanati per 164 chilometri.

Angelo Paoli

Ordine d'arrivo: 1. Endrio Leoni (Jolly Club) km in 4h16'22", media kmh 38,148 (abb. 5"); 2. Vanderaerden (Bel) abb. 3"); 3. Fontanelli (abb. 1"); 4. Martinello; 5. Raab (Ger). Segue il gruppo, con lo stesso tempo del vincitore.

Classifica generale: 1. Maurizio Fondriest (Lampre); 2. Skibby (Dan) a 1"; 3. Tchmil (Mol) a 7"; 4. Della Santa a 8"; 5. Chiurato a 9".

Lo sprint vincente di Leoni, che preceduto il belga Vanderaerden (FOTO AGA)

E' SANREMO IL SOGNO DI TUTTI

E' la settimana della Milano-Sanremo, la prima delle classiche vere del ciclismo. E proprio perché è prima, questa corsa che ha dovuto gonfiare i muscoli al finalissimo di un tracciato troppo elementare, allinea ai via campioni più carichi di belle speche di bella forma. La stagione è lunga e stressante, gli specialisti della primavera sono ormai separati e distinti dagli specialisti delle grandi gare a tappe; e in un futuro assai prossimo avremo anche gli specialisti dell'autunno. Le ultime edizioni del Giro di Lombardia insegnano: o ci si risparmia in estate o si arriva ai traguardi di chiusura in veste fantasmi.

La Parigi-Nizza e la Tirreno-Adriatico, che della Milano-Sanremo costituiscono il prologo-spia, ci informano della straordinaria condizione di Cipollini della ritrovata vena di Fondriest. Che Cipollini fosse il despota dello sprint era noto; Fondriest torna a iscrivere il nome nelle righe alte di un ciclismo già folto protagonisti e considerato, con quello spagnolo (ha Indurain), il più forte ricco del mondo.

Bugno, mutati i sistemi di preparazione, è rientrato Messico convinto d'aver cominciato nel modo migliore. Il suo buon allenamento è proseguito alla Tirreno-Adriatico, gli prime un ottimo approdo al Giro d'Italia e soprattutto al Tour. Chiappucci, che in un recente sondaggio è risultato ignoto ai pronosticatori di turno (secondi i tecnici interpellati sarebbe un vincente parole) ha avuto un avvio stagione penoso, è fisicamente a posto, ma trattandosi di corridore a sorpresa sarebbe azzardato escluderlo. Argentin è ancora una volta pronto per la Classicissima, il suo rovello. Cerca alleggerire l'ansia che lo prende alla vigilia affrontarla, pensando che di traguardi adatti alle sue ruote ne sono tanti. Fa bene: pensi anche alle classiche al Nord, cominciare dalla Liegi-Bastogne-Liegi che gli sta a pennello. **(g. ran.)**

PARIGI-

Cipollini si è ritirato

All'elvetico Zulle cronoscalata e

NIZZA. L'elvetico Alex Zulle (24 anni, professionista da appena mesi) ha vinto Parigi-Nizza, affermandosi anche nella seconda semitappa di ieri, una cronoscalata. Quella mattino stata invece appannaggio del francese Jalabert, che in volata preceduto gli italiani Sciandri, , Bortolami e il plotone. Cipollini si è ritirato.

Prima semitappa: 1. Jalabert (Fra), km 109 in 2 ore 37'02"; 2. Sciandri; 3. Baffi; 4. Bortolami; 5. Simon (Fra). Segue il gruppo, col tempo del vincitore.

Seconda semitappa: 1. Zulle (Svi), km 12,5 in 23'05"; 2. Bet (Fra) a 9"; 3. Bernard (Fra) a 24"; 4. Lance (Fra) a 35"; . Hampsten (Usa) a 40".

Classifica finale: 1. Zulle (Svi) in ore 7'45"; . Bezault (Fra) a 41"; 3. Lance (Fra) a 1'07"; 4. De Las Cuevas (Fra) a 1'44"; 5. Breukink (Ola) a 1'55"; 19. Bortolami a 5'13".

Tricolori primaverili

La Dalla Valle deve arrendersi alla Donati

FIRENZE. Dopo gli acuti giorni scorsi, record nazionale è caduto ieri nell'ultima giornata «tricolori» primaverili di nuoto a Firenze.

Va segnalato però il titolo italiano conquistato dalla giovane Elena Donati nei in un buon 2'33"61, ad un soffio dal 2'33"19 che le sarebbe valso il passaporto per gli Europei agosto a Sheffield. L'ondina dell'Ospitaletto ha preceduto la veterana Manuela Dalla Valle (2'34"38), quasi un passaggio fra le due migliori raniste italiane.

La livornese Ilaria Tocchini, altra veterana azzurra, ha invece mantenuto la leadership nazionale nei 200 misti (2'18"83), precedendo la pagna di squadra Lara Bianconi (2'19"14). Nella altre gare di ri, titoli tricolori per Trevisan e la Vallorini (100 sl), Fusi (100 rana), la Borgato (800), Sicilia (1500) e Meriai (200 misti).

MOTOCROSS

Prima gara mondiale

Caduta di Puzar nella corsa vinta da Albertjin

CASTIGLIONE sudafricano Greg Albertjin (Honda) vinto il Gran d'Italia, prima prova del campionato mondiale classe 250, disputatosi a Castiglione del Lago. Albertjin si imposto in due delle tre manches ha concluso la prima al quarto posto, ottenendo così il maggior punteggio della giornata. Alle spalle di Albertjin si è piazzato il belga Everts (Suzuki), che ha vinto la prima manche. Il campione del Mondo in carica, lo statunitense Schmit, si è classificato terzo. Giornata negativa invece per Alessandro Puzar: l'ex campione del Mondo, debilitato una forte influenza, caduto nella prima manche riportando un taglio dietro l'orecchio destro. Pur non grave, l'incidente ha condizionato il suo rendimento nelle altre due manches. Miglior italiano, è stato Michele Fanton (Kawasaki).

SCHERMA

La Coppa a Venezia

Dominio nel fioretto Cipressa

VENEZIA. Il tedesco Udo Wagner ha vinto la 16ª coppa Città di Venezia di fioretto, quinta prova della Coppa del Mondo 1993, battendo in finale il connazionale Uwe Romere per 5/1 6/4. Wagner così a guidare la classifica di Coppa 103 punti, davanti fano Corioni (eliminato sabato dall'altro azzurro Alessandro Cominotti con 64, e all'ucraino Golobitski (62), secondo l'anno scorso e ieri solo terzo pari merito con il tedesco Koch. Ai quarti finale era giunto anche Alessandro Puccini, che è però battuto da Koch. Soltanto 10° il veneziano Andrea Cipressa, che eliminato il francese Omnes. Con questo risultato, Cipressa ha comunque rilanciato la sua candidature per la Nazionale dalla quale era stato escluso prima Barcellona. Le prossime di fioretto previste a Budapest, Bonn e Parigi.

Friulana, 39 anni

Emma Scaunich è rivali a Barcellona

BARCELLONA. L'italiana Emma Scaunich, friulana di Udine, 39 anni compiuti il 1° marzo, ha vinto ieri la 16ª edizione maratona Barcellona, con oltre 12 minuti vantaggio sulla spagnola Marina Prat. In campo maschile si è imposto il brasiliano Volmirth Birbatrich, davanti agli spagnoli Francisco Villamiriel Benito Ojeda. I concorrenti sono partiti dalla località di Mataró hanno concluso la prova allo stadio olimpico sulla collina di Montjuic. Alla gara hanno partecipato oltre 3000 atleti arrivati Paesi.

Uomini: 1. Volmirth (Bra) 2h 13'25"; 2. Villamiriel (Spa) 2h 16'58" 3. Ojeda (Spa) 2h 17'50"; 4. Munoz (Spa) 2h 18'02" 5. Sanchez (Spa) 2h 18'26"

Donne 1. Scaunich (Ita) 2h 36'16"; 2. Prat (Spa) 2h 48'32"; 3. Rouban (Rus), 2h 49'46" 4. Casas (Spa) 51'53"5. Parsdell (Spa) 43'15".

SPORT **FLASH**

Novacek vince Saragozza

SARAGOZZA. Il ceco Karel Novacek (testa di serie n. 1) ha vinto il torneo di Saragozza battendo in finale lo svedese Svensper 3-6, 6-2, 6-1.

Ciclismo: primo nel Gp Delfo

CARIMATE. Il campione d'Italia dilettanti Alessandro Bertolini ha vinto il Gp Delfo, g internazionale riservata ai dilettanti di prima e seconda serie: 2° Stefano Dante, 3° Gabriele Colombo.

azzurri terzi in staffetta

OSTERSUND. Gli azzurri sono qualificati terzi nella staffetta 4×7,5 della Coppa del Mondo di biathlon vinta dalla Germania davanti alla Bielorussia.

Tuffi: gli Assoluti a Canottieri Milano

La Canottieri Milano superando il Cs Carabinieri e il Bolzano si è aggiudicata la 39ª edizione dei campionati italiani assoluti di tuffi alla quale hanno partecipato 43 atleti di 14 società. Protagonisti della competizione stati Davide Lorenzini, Alessandro De Botton, Oscar Bertone, Donata Sandri, Luisella Bisello Camilla Grassi.

Calcetto: Eriksson ok nel derby romano

Campionato di serie A di calcetto: risultati e classifica dopo la 4ª di ritorno: Marino-Bnl 2-1, Verona-Holding Bologna 8-3, Ermini 90-Fiumicino 3-2, Settimo 91-Pescara 2-4, Pro Ficuzza-Città di Palermo 2-1, Cosenza-Cesana 6-1, Ladispoli-Cagliari 6-3, Eriksson Sisite-Torrino 3-1, Camel-Avezzano 4-1. Classifica: Eriksson, Ladispoli 33; Torrino 31; Verona 30; Holding 29; Bnl 26.

Tamburello: della

Vidor-Affi 90 13-11; Bardolino Vimar-Madone Gigante 12-12; Castelferro-Eg Castellaro Basso 13-3; Cs Sommacampagna-Jco Plastic Cunovo 13-8; Cassa Rurale Tuenno-Cerro Edilpa 13-6; Medole Bertasi-Monale Monalfungo 13-6; Bonato Sotto-Fumane Emmoplastic 13-9; Aldeno La Trentina-Fontigo De Toffoli 13-9. Classifica: Sommacampagna, Castelferro, Tuenno, Aldeno, Bonato Sotto e Vidor 4; Fumane, Castellaro Basso Madone 2; Bardolino e Madone 1; Affi, Fontigo, Monale, Cerro Edilpa e Cunevo 0.

La Philips si porta a 4 punti dalla capolista Knorr, battuta in casa nell'anticipo di sabato

Milano spinge Torino nel baratro

Vincent s'infortuna e la Kappa crolla nella ripresa

MILANO. Per [illegible] Robe di Kappa ha sperato nel colpaccio: la Philips pensava già al giovedì di Coppa Korac, si lasciava prendere dal nervosismo per al[illegible] decisioni incomprensibili della coppia arbitrale, [illegible] riusciva a far esplodere il suo contropiede e, [illegible]che quando si [illegible] trovata avanti di 10 punti, finiva per farsi risucchiare dagli avversari. Così, malgrado i torinesi avesse[illegible] perso al 14' Jay Vincent - infortunatosi nel [illegible] un canestro (distorsione alla caviglia sinistra, campionato finito?) - [illegible] è arrivati al 25' [illegible] Kappa avanti di un punto su canestro [illegible] Casalvieri (59-60).

Poi, però, la partita è cambiata: la Philips ha messo maggior intensità [illegible] nel suo gioco, Pittis è divenuto un'anguilla in grado [illegible] strappare rimbalzi e palloni vaganti, Davis e Baldi alternativamente hanno preso [illegible] sopravvento sotto i tabelloni, [illegible] percussioni di Djordjevic hanno [illegible] la d[illegible] torinese e lasciare più spazio [illegible] tiratori e Pittis, Riva, Pessina non [illegible] sono fatti pregare. [illegible] bombardamento ha così «steso» la Robe di Kappa, che in meno [illegible] 4' si è trovata sotto di 11 punti (73-62 al 29'), [illegible] la partita irrimediabilmente compromessa. Il talento [illegible] Abbio è riuscito a limitare i danni fino al 34', una serie di [illegible] marchiani di Wright da sotto ha però permesso alla Philips di involarsi a +20. A quel punto D'Antoni ha richiamato in panchina dapp[illegible] Djordjevic, quindi Pittis e Riva [illegible] ha dato spazio al secondo quintetto [illegible] al 102-84 finale.

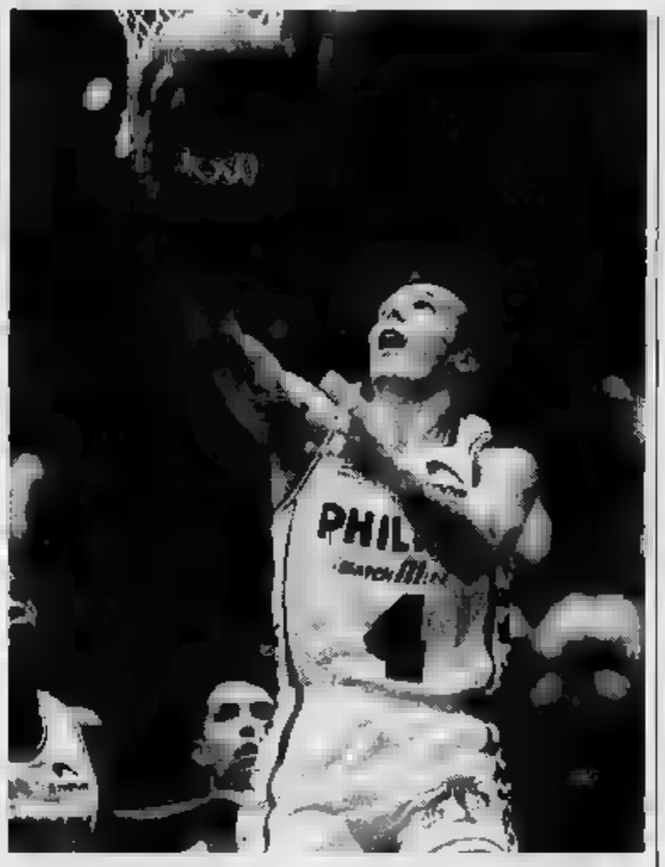
La matematica [illegible] condanna ancora la Kappa, ora ultima da sola, ma indubbiamente la retrocessione è sempre più vicina, anche perché la squadra torinese, che pure mostra momenti di gioco piacevole, non appena si trova in difficoltà molla gli ormeggi. Proprio in quei frangenti sarebbe necessario un leader in campo, ma Della Valle è irriconoscibile, gli altri - a parte Abbio - sono troppo giovani o hanno [illegible] vocazione del gregario.

Proprio i [illegible] della Robe di Kappa (una quindicina di ragazzi) [illegible]no stati i protagonisti dell'inizio di partita: con il lancio di fumogeni [illegible] [illegible] irrespirabile l'aria del Forum, costringendo la partita a fermarsi per 3' dopo soli 13'' [illegible] gioco. Pittis, fin dalle battute iniziali, marcava bene Vincent ma la Kappa aveva il merito di puntare molto su Wright, al quale Davis non riusciva a prendere le misure. Complice anche un «tecnico» fischiato a Riva per proteste, Torino schizzava avanti (12-18 al 6'), quando la Philips alzava il quin[illegible] inserendo Pessina. La squadra di Danna - come spesso le è successo di fronte alle «grandi» - teneva però botta, anche perché Casalvieri, [illegible] buone o le cattive, chiudeva la strada a Riva. Il risveglio [illegible] Djordjevic coincideva con quello di tutta la Philips e in poche battute [illegible] parità, poi Pittis firmava l'allungo milanese (39-29). Ma [illegible] Kappa non si arrendeva, nonostante [illegible]se perso Vincent, [illegible] riagganciava gli avversari con una buona zoietta [illegible] chiudeva il tempo sotto di soli [illegible] punti (51-48).

Nella ripresa Torino confermava il buon primo tempo [illegible] ra per 5', poi crollava. Pittis [illegible] minava le ambizioni e metteva il bavaglio ad un Mesper che [illegible] va esaurito la sua efficacia nei primi 20'. E intanto Wright [illegible] minciava [illegible] collezionare errori su errori [illegible] lasciava il dominio dei rimbalzi alla Philips (alla fine 44-29). L'unico torinese a garantire vivacità in [illegible] era Abbio, non altrettanto puntiglio[illegible] però nella difesa su Riva. Vantaggio fra [illegible] e [illegible] 11 punti per Milano fino al 37', quando un contropiede [illegible] Djordjevic concluso da una schiacciata di Portaluppi [illegible] la parole fine alla partita.

[illegible]

Pagelle. *Philips:* Djordjevic 7, Portaluppi 6, Sambugaro sv, Pittis 7,5, Davis 6, Alberti sv, Riva 7, Pessina 7, Baldi 6,5, Re sv. *Robe [illegible] Kappa:* Abbio 6,5, Iacomuzzi 6, Casalvieri 6,5, Della Valle 5, Silvestrin 5,5, Masper 6, Vincent 6, Wright 5,6. *Arbitri:* Grossi e Pezzi 5.



Per Sasha Djordjevic buona regia e 23 punti di bottino personale contro la Kappa

SERIE A1 — 27° turno

[illegible] 81-83 (35-43, 72-72)

Knorr Bo (il 19/38): Brunamonti 15, Danilovic 19, Coldebella 6 (5f), Wennington 13 (5f), Binelli 10 (5f), Carera 7, Morandotti 8, Moretti [illegible]. **Baker Li** [illegible] 28/34]: Attruia 13, Richardson 32, Mentasti 4 (5f), De Piccoli, Tabak [illegible] (5f), Orsini, Sbaragli 8, Bon 11, Gallinari 1. **Arbitri:** Cazzaro e Pascotto.

Marr-Benetton 73-81 (35-43)

[illegible] [illegible] (il 17/20): Middleton 16, Calbini 21, Ruggeri 22, Israel 10, Del Seno 2, Terenzi, Semprini 2, Attini, Panzeri. **Benetton Tv** (il 15/21): Iacopini 12, Kukoc 18, Vian[illegible] 13 (5f), Rusconi 11, Corchiani 19, Esposito 8, Ragazzi 2. [illegible] Colucci e Casamassima.

[illegible] [illegible] (49-63)

[illegible] [illegible] (il 23/26): Tonut (5f), [illegible] 23, [illegible] [illegible] Caldwell 26, [illegible] 24, Gianolla 8, [illegible]2. [illegible] (il 19/24): Dell'Agnello 15, Fantozzi 18, Nicolai 23, Radja [illegible] Payne 19, Premier, Busca 4, Toiotti. [illegible] [illegible] [illegible] Pascucci.

Philips-Robe [illegible] [illegible] 102-84 (51-48)

Philips [illegible] (il 19/22): Djordjevic 23, Sambugaro, Portaluppi 8, Pittis 21, Davis 12, Alberti, Riva 20, Pessina 14, Baldi 4. **Robe di Kappa To** (il 13/17): Abbio 19, Iacomuzzi, Casalvieri 18, Della Valle 2, Wright 22, Silvestrin 8, Travisan, Masper 6, Vincent 9. **Arbitri:** Grossi e [illegible].

Teamsystem-Stefanel 67-75 (30-33)

Teamsystem [illegible] (il 21/27): Gnecchi 8, Barbiero 2, Guerrini 2, Murphy 18, Spriggs 15, Pezzin 13, Calavita, Scarnati 5, Sonego 6. **Stefanel** [illegible] (il 14/18): Bodiroga 23, Pilutti 9 (5f), De Pol 12, Bianchi 21, Alberti 1, Budin, Meneghin 5, Pol [illegible] 4. **Arbitri:** [illegible] Zucchelli.

Scaini-Panasonic [illegible] (61-51)

Scaini Ve (il 35/42): Binotto 6, Ferraretti, Ceccarini 9, Guerra 22, [illegible] 4, Zamberlan 11, Coppari 6, Hughes 12, Jones 34. **Panasonic Re** (il 17/21): Santoro 9, Lorenzon, Spangaro 3, Volkov 18, Bullara 14 (5f), Avenia 8, Sconochini 9 (5f), Garrett 36. **Arbitri:** Duranti e Perserini.

Phonola-Kleenex 83-81 (39-43)

Phonola Ca (il 23/29): Gentile 15 (5f), Esposito 23, Marcovaldi 4, Fazzi 3, Frank 16, Tufano 8, Brambilla 4, Anderson 10. **Kleenex Pt** (il 18/26): Crippa 11, Lanza 27 (5f), Binion 14, Gay 12 (5f), Maguolo, Minto 15, Forti 2. **Arbitri:** Reale, Tullio.

[illegible] [illegible] 103-109 (54-54)

Biaietti Montecatini (il 22/27): Bargna, Anchisi 7 (5f), Amabili, Capone 18, Zatti 3, M. Boni 37, Johnson 18, Grattoni 3, McNeely 17. **Scavolini Pe** (il 21/29): Workman 25, Magnifico 9, A. Boni 2, Rossi 2, C. Myers 38 (5f), Zampolini 6, Costa 2, P. Myers 25. **Arbitri:** Tallone e Cioria.

CLASSIFICA

Knorr [illegible] Philips [illegible] [illegible] 34; [illegible] 32; Panasonic e Clear 30; Kleenex e Scavolini 28; Bialetti e Baker 26; Roma e Phonola 24; Scaini, Marr e Teamsystem 18; Robe di Kappa 16.

PROSSIMO TURNO

Domenica 21 marzo, ore 16.30: [illegible] [illegible] **Kappa-Knorr, [illegible]lon-Clear, Kleenex-Roma, Scavolini-Baker, Stefanel-Bialetti, Panasonic-Marr, Philips-Teamsyste[illegible] Phonola-Scaini.**

SERIE A2 — 27° turno

[illegible]

Ferrara-Cagiva [illegible] 100-97, Mediniorm Marsala-Branca Pv 100-109, [illegible] Vr-Auriga Tp 89-79, Sidis Re-Telemarket Fo 118-108, Bancosardegna Ba-Yoga Na 89-83, Ticino Si-Teorematour [illegible] 91-87, Hyundai Desio-Mangiasebevi Bo 105-91, Panna Fi-Burghy Mo 105-88.

[illegible] [illegible] prossimo [illegible]

[illegible] Sidis, Glaxo 38; Hyundai 36; Ticino 34; Branca, Mangiasebevi 32; Cagiva, Bancosardegna [illegible] Telemarket, Teorematour 26; Burghy, Auriga 24; Yoga, Ferrara 20; Panna 16; Mediniorm 10. **Prossimo turno** (21/3, h. 18,30): Telemarket-Glaxo, Branca-Ticino, Burghy-Yoga, Auriga-Teorematour, Mangiasebevi-Bancosardegna, Ferrara-Sidis, Cagiva-Panna, Hyundai-Mediniorm.

[illegible] A1 [illegible]

[illegible] (26° turno): Familia Schio-Cooplombarda Sesto S.G. 84-54, [illegible] Boy Montecchio-Velmi [illegible] 68-55, Conad Cesena-Faenza 98-72, Tombolini An-Primizie [illegible] 71-62, Cavalli Busto-Pitagora Pe 74-78, Pool Comense Co-Madigan Pt 79-64, Victor Village Ba-Enichem Priolo 59-75, Avellino-Vivo Vi 76-74. [illegible] Comense 52; Conad 44; Primizie, Familia 40; Vivo 36; Madigan, [illegible]chem, Pitagora 30; Tombolini 26; Avellino 24; Faenza [illegible] Cavalli [illegible] [illegible] 16; Wit Boy 16; Victor Village 12; Coop 8.

PALLAVOLO

La Gabeca vince a Modena (settima sconfitta della Panini al tie-break) e scavalca l'Alpitour in classifica

Montichiari mette le mani sul quinto posto

I cuneesi domani a Ravenna nel recupero con il Messaggero

Dopo l'en-plein nelle Coppe europee, la pallavolo [illegible] rituffa nel campionato, [illegible] [illegible] battute conclusive della prima fase. [illegible] ancora merita qualche parola il successo del Messaggero ad Atene, che per la squadra [illegible] Ravenna rappresenta la svolta: [illegible] squadra costruita quest'anno con Giovane [illegible] Fomin al posto di Kiraly e Timmons, e con l'inserimento di Dal Zotto, ha una fisionomia completamente diversa da quella delle ultime due stagioni. E solo vincendo poteva esorcizzarne il ricordo e i consueti paragoni con il passato.

I black-out che hanno accompagnato finora le esibizioni dei romagnoli probabilmente finiranno nel dimenticatoio perché il [illegible] di Daniele Ricci affronterà i prossimi impegni [illegible] [illegible] consapevolezza del proprio potenziale, che Vullo riassume [illegible] poche parole: «Sarà difficile per gli [illegible] prevedere quale Messaggero si troveranno di fronte nei prossimi match, perché [illegible] certo che adesso, andando in campo, [illegible] una sorpresa anche per noi stessi».

In quanto alla Maxicono è ovvio [illegible] ora lega la [illegible] stagione [illegible] campionato, essendo l'unica [illegible] grandi a non aver ancora vinto nulla. I parmigiani possono rifarsi, a patto [illegible] la sconfitta di Atene [illegible] la considerino unicamente [illegible] [illegible] loro giornata balorda. Disconoscere i meriti degli avversari o sottovalutarli potrebbe essere per la squadra di Bebeto più grave ancora dello 0-3 subito in Grecia.

Rinviate a domani [illegible] partite che interessano le reduci dalla finale [illegible] Coppa dei Campioni, [illegible] anticipate Sisley-Misura con i milanesi che, sconfitti, hanno in pratica dato l'addio alla possibilità di chiudere [illegible] comando la prima fase, ieri il campionato ha visto la Gabeca, vittoriosa a Modena, mettere [illegible] seria ipoteca sul quinto posto finale, che grazie ai ripetuti successi delle formazioni italiane in Europa garantisce la partecipazione alla prossima coppa Cev. E addirittura il discorso si allargherà alla sesta classificata se a conquistare lo scudetto sarà la Maxicono. La Panini, nonostante il solito Conte (17+25) ha ancora fallito un tie-break a quello [illegible] i lombardi [illegible] ritrovato Negrao (12+21) è il settimo (su otto) perso in [illegible] giornate.

Punti importanti li ha ottenuti il Charro contro [illegible] Jockey che comunque grazie al quozientaset si è ormai garantito la salvezza, anche nel caso dovesse perdere nell'ultimo turno per 3-0 [illegible] avversario (Imperia con uguale risultato.

Salvo sorprese, [illegible] recupero [illegible] domani consegneranno a Parma la [illegible] del primo posto, mentre il Messaggero che vorrebbe festeggiare davanti al proprio pubblico dovrà fare i conti con [illegible] Alpitour conscia [illegible] giocarsi la [illegible] carta per finire davanti alla Gabeca. I cuneesi si ritrovano però [illegible] [illegible] problema di Genev, vittima di un attacco influenzale.

Si è invece già conclusa la pri[illegible] fase dell'A1 [illegible]e [illegible] [illegible] campionesse d'Europa di [illegible]ra che hanno passeggiato nell'ultimo atto a Ravenna, in [illegible] delle loro più agguerrite antagoniste. Decisi gli accoppiamenti per i quarti di finale del playoff, è arrivato in volata anche il verdetto per la retrocessione. Scende in A2, oltre alle già condannate [illegible] Edilfornaciai [illegible] Assovini, la Nausicaa mentre Fidenza viene rimandata ai playout con seconda, [illegible]2a e quarta de[illegible] serie inferiore che però deve [illegible] gio[illegible] sei turni. **(g. bar.)**

SI E' CONCLUSA [illegible]

A1 [illegible] [illegible] giornata): Sisley Tv-Misura Mi 3-1 (12-15, 15-10, 15-7, 15-11); Charro Pd-Jockey Schio 3-1 (15-13, 7-15, 15-8, 15-11); Panini Mo-Gabeca [illegible] 2-3 (10-15, 7-15, 15-8, 15-8, 13-15); Sidis Baker Falconara-Lazio Roma 3-1 (16-17, 15-7, 15-11, 15-7); Aquater Bs-Ven[illegible] Pg [illegible] (15-10, 15-12, 15-9); domani: Maxicono Pr-Centromatic Fi; Messaggero Ra-Alpitour Diessi Cn. *Classifica:* Maxicono [illegible] Sisley p. 42; Misura 40; Messaggero 36; Gabeca 28; Alpitour e Charro 26; Sidis 24; Centromatic 22; Panini 20; Jockey 12; Lazio [illegible] Venturi 10; Aquater 8. (Parma, Ravenna, Cuneo e Firenze una partita in meno). *Prossimo turno* (20 marzo): Misura-Maxicono; (21 marzo): Centromatic-Sisley; Venturi-Messaggero; Alpitour-Charro; Jockey-Panini; Lazio-Aquater; Gabeca-Sidis.

A2 [illegible] (24ª giornata): Agrigento-Mestre 0-3 (5-15, 4-15, 5-15); Moka Rica Fo-Mia Progetto Vr 0-3 (12-15, 13-15, 14-16); Spal Fe-Scaini Cl 3-0 (15-3, 15-9, 15-12); Codyeco Lu-Giglio Re 0-3 (10-15, 11-15, 6-15); CariFano-Voluntas Al 3-0 (15-7, 15-10, 15-8); Ulivelo Ll-Popolare Ca 1-3 (12-15, 15-4, 11-15, 11-15); ComCavi Na-Fochi Bo 2-3 (11-15, 15-11, 15-8, 7-15, 18-20); Gallo Ba-Ingram Città [illegible] Castello [illegible] (15-11, 16-14, 15-7). *Classifica:* Fochi [illegible] 40; Mia 34; Gallo, CariFano, Giglio e ComCavi 32; Mestre 30; Popolare 28; Moka 26; Scaini 22; Spal e Ulivelo 20; Codyeco 16; Ingram 12; Voluntas 8; Agrigento 0. *Prossimo turno* (21 marzo): Scaini-Agrigento; Mestre-Ulivelo; Giglio-Spal; Ingram-Moka; Voluntas-Fochi; Popolare-Codyeco; CariFano-ComCavi; Mia-Gallo.

A1 femminile (ultima giornata): Edilfornaciai S. Lazzaro-Fulgor Fidenza 2-3 (9-15, 15-10, 16-8, 8-15, 10-15); Assovini Ba-Fincres [illegible] 1-3 (9-15, 15-13, 2-15, 9-15); Nausi[illegible] Pg-Nausicaa Ric [illegible]2 (13-15, 15-11, 15-13, 8-15, 15-7); Orion Sesto-Brummel An 3-1 (15-6, 15-8, 15-17, 15-9); Impresem Ag-Isola Mo [illegible] (15-9, 16-14, 14-14); Ecocisar Sumirago-Manabò Re 0-3 (13-15, 13-15, 14-16); Messaggero Ra-Rugiada Mt 0-3 (14-16, 4-15, 9-15). *Classifica:* Rugiada p. 50; Messaggero 46; Impresem e Brummel 34; Fincres 28; Orion 26; Isola e Rasimelli 24; Manabò e Ecocisar 20; Fulgor e Nausicaa 18; Edilfornaciai 12; Assovini 10. *Playoff* (andata quarti, 18 marzo): Rugiada-Rasimelli; Messaggero-Isola; Impresem-Orion; Brummel-Fincres.

[illegible] femminile (24ª giornata): Almer Gianfalena-Mogliano Veneto 1-3 (15-12, 9-15, 8-15, 12-15); Bertocchi Vi-Pinerolo 3-0 (15-3, 15-1, 15-7); Seac Fi-Toshiba Cassano 2-3 (15-8, 13-15, 8-15, 15-3, 11-15); Mossocchi Cb-Rio Pa 0-3 (2-15, 6-15, 4-15); Aquila Trani-Derby Spezzano [illegible] (15-10, 15-11, 15-12); Conad Fano-Mangiatorella Me 3-2 (11-15, 13-15, 15-9, 15-8, 16-14); Proca Cislago-Florens Castellana [illegible] (9-15, 15-10, 15-13, 15-9); Aster Roma-Apuano Carrara 3-1 (8-15, 15-7, 17-16, 15-12). *Classifica:* Apuano p. 40; Rio, Aster e Proca 32; Mangiatorella e Conad 28; Aquila e [illegible] 26; Mogliano, Almer e [illegible] 24; Florens 22; Derby [illegible] e Toshiba 12; Pinerolo 8. *Prossimo turno* (21 marzo): Toshiba-Almer; Mogliano-Conad; Rio-Seac; Apuano-Battistoli; Derby-Florens; Molisedati-Mangiatorella; Aquila-Proca; Pinerolo-Aster.

SCI

A Margara 1° appuntamento, finale a Garlenda

Scatta il Trofeo Lancia fucina da promuovere

E' ormai tempo di golf e uno [illegible] primi importanti appuntamen[illegible] è con il Trofeo Lancia. Parte [illegible]a Margara sabato prossimo la 18ª edizione: una serie di 37 eliminatorie per designare i 300 giocatori che dal 17 [illegible] [illegible] settembre disputeranno a Garlenda la finale nazionale.

Il mese successivo (16-17 ottobre) [illegible] svolgerà il 5° Lancia European Master. Dopo la felice esperienza spagnola, si torna a [illegible] Molns, in Sardegna, dove nell'89 al Pevero [illegible] concluse [illegible] prima tappa continentale del torneo, che riunisce quest'anno i dilettanti di 6 nazioni (oltre all'Italia, Belgio, Francia, Spagna, Svizzera e Germania), il meglio di circa [illegible] mila giocatori.

Novità del «Lancia» la possibilità per i vincitori [illegible] [illegible]goria scratch (Roberto Ogliari-Stefano Mascherpa) [illegible] di quella «netta» (Franco Festorazzi-Carlo Vallardi) di partecipare, senza doversi qualificare, alla finale europea. Le due coppie vittoriose al Mijas - [illegible] squadre italiana conquistò anche il 1° Trofeo delle Nazioni - avranno così modo [illegible] difendere il titolo.

A Margara due giornate di gara per meglio accogliere la massa dei concorrenti che fanno c[illegible] false per iscriversi al Trofeo Lancia, uno dei circuiti più ricercati dagli appassionati.

[illegible] gioca a coppie, 4 palle medal, su 18 buche, 4 categorie: scratch (Nazareno Gabrielli); 1ª fino ad handicap 12 (Girard Perregaux), [illegible] handicap [illegible] 13 a 20 (The Macallan), 3ª handicap da 21 a 26/32 (Lancia).

Ci sono infine: premi Capital per la migliore [illegible] mista (un'altra novità '93) ed i seniores [illegible] più bravi, il Memorial Claudio Costa per gli «Under 24» e il premio dei Lancisti per i giocatori che si [illegible] al campo [illegible] bordo di [illegible] Lancia.

Giovanni Capponi

IPPICA

Nel Premio Anniversario il baio [illegible] scuderia Ajb batte Dedicated

Another Bob scende poi vince

Reduce da Saint Moritz domina a Capannelle

ROMA. Più appuntamento mondano che [illegible] tecnico, la corsa al galoppo di Saint Moritz, sulla neve ben battuta sopra la superficie [illegible] un lago ghiacciato, richiamano a febbraio [illegible] [illegible] jet-set internazionale. Non mancano i purosangue di ottima levatura tecnica, «rischiatis nell'ambiente insoli[illegible] (e pericoloso) dai loro proprietari a loro volta impegnati a [illegible] la vacanze invernali sulle nevi della più esclusiva stazione svizzera. Quest'anno c'era anche [illegible] cavallo italiano, il [illegible] anni Another Bob, che ha anche conquistato un secondo posto nel «Grosser Preis Von St. Moritz», battuto di due lunghezze dal tedesco Mykonos.

Un'esperienza tanto particolare è comunque [illegible] utile al baio della scuderia A.J.B. che, una volta rientrato [illegible] Italia, è andato a segno ieri sull'erba [illegible] Premio Anniversario, un'importante corsa di livello europeo in programma a Capannelle.

Another [illegible] partiva favorito ma [illegible] troppo: era [illegible] caricato dal perizitatore della prova [illegible] ben 59 chilogrammi [illegible] doveva fare i conti con almeno [illegible] dozzina [illegible] oppositori. Al lato pratico Another - che, non [illegible] dimenticato, si piazzò nel derby [illegible] è soggetto disponibile [illegible] portare pesi gravosi - ha vinto [illegible] bella autorità, precedendo Dedicated (C. Colombi) che, dopo una serie vittoriosa, [illegible] monopolizzato le puntate dell'ultima ora. Una mezza sorpresa è s[illegible] invece il terzo posto di Tito Statilio (O. Pancera), anche lui [illegible] pluri-vittorioso [illegible] proveniente da compagnie decisamente [illegible] accreditate.

Il totalizzatore ha dispensato quote di un certo interesse: addirittura 55 per il vincente, 24-18-46 per i piazzati, 123 per l'accoppiata. **[a. con.]**

TOTIP CONCORSO N. 11

1ª	Garrincha Nino Om	X 1
2ª	Limaker Infallibile	[illegible] 1
[illegible]	Ippelio Natale Gv	2 X
4ª	[illegible] Park [illegible] Lobell	[illegible] X
5ª	Newnes Navarro Jet	1 X
6ª	Italian Flag Angelo Spelta	2 X

P. 12 n. 57	L. 15.035.000
P. 11 n. [illegible]	L. 1.000.000
P. 10 n. 6976	L. 115.000
Montepremi	L. 2.571.147.000

OGGI IN TV

9,25 [illegible] Sci Hafjell: Coppa del Mondo, 1ª manche slalom gigante femm. Raitre-Tmc-Svizzera
10,00 Sci. Da Sierra Nevada: libera maschile Raitre-Tmc
12,55 Sci. Da Hafjell: Coppa del Mondo, 2ª manche slalom gigante femm. Raitre-Tmc-Svizzera
13,30 Sportime, tg sportivo Tele + 2
14,00 Biliardo. Da Sanremo Terme: campionato [illegible] (rep.) [illegible]
16,30 Cic[illegible] [illegible] [illegible] 6ª [illegible] Tirreno-Adriatico Raitre
16,45 Calcio. C'siamo Raitre
16,15 Wrestling superstars [illegible]
18,15 Calcio. A tutta B Raitre
18,40 Calcio. Rai regione [illegible]
18,45 Sportrate [illegible]
17,00 Calcio. Kaiserslautern-Borussia Dortmund (rep.) Tele + 2
17,20 Derby, tg sportivo [illegible]
18,10 Sportsera, tg sportivo Raidue
18,30 Settimana gol Tele + 2
18,50 Tg 3 sport Raitre
19,00 Tennis. Torneo Key Biscayne, ottavi di finale (dir.) Tele + 2
19,00 Quotidiano sport Svizzera
19,00 Studio sport, tg sportivo Italia 1
19,45 TgR sport Raitre
20,10 Tg2 Lo sport Raidue
20,30 Il processo del lunedì Raitre
20,30 Tg1 Sport Rai[illegible]
22,00 Tele + 2 News Tele + 2
22,05 Use sport Tele + 2
22,2[illegible] [illegible] dire gol Italia 1
22,2[illegible] [illegible] Play [illegible]
0,15 Cielo, motori Tmc
0,50 Studio sport, tg Italia 1

Calcio, guerra per i rumori

COLLEGNO. Lettere minatorie alla società, esposti e proteste al sindaco Miglietti per l'installazione da parte del [illegible] di Collegno del tanto atteso impianto d'illuminazione sul campo di Borgata Paradiso, in pieno centro cittadino, costato 40 milioni. Motivo: gli abitanti dei palazzi che si affacciano sul [illegible] gioco di corso Anthony lamentano disturbi quasi tutte le sere sino alle 22, durante l'allenamento dei ragazzi. L'AS Calcio Paradiso, che raduna circa 300 giovani (10 squadre nel settore giovanile e [illegible] avviato Centro d'addestramento allo sport) in questa disputa ha dalla sua parte l'Amministrazione comunale. «Finché sarò sindaco - ha detto Miglietti - lo sport, specie a favore dei giovani, avrà corsie preferenziali». L'impianto [illegible] sarà rimosso sino a che, tra un paio di anni, la società [illegible] potrà trasferirsi nel costruendo Centro sportivo comunale dell'ex campo volo». [j. l.]

Hockey, il derby al Novara

[illegible] E' andato all'Autocentauro Novara (6-3) il «derby delle risaie» sull'Amatori Vercelli, nella decima giornata del massimo campionato di hockey pista. E' stata una gara vibrante e combattuta, [illegible] incidenti sugli spalti (con carichi della polizia ai danni delle due tifoserie) e all'esterno [illegible] «PalaIsola» di Vercelli, con auto danneggiata. In testa alla classifica nulla cambia, [illegible] il Novara sempre leader, davanti al Camoni Lodi [illegible] due punti. I lombardi hanno regolato a fatica un orgoglioso Follonica (8-5). Il Thiene rafforza la [illegible] terza piazza con [illegible] vittoria [illegible] Trissino 5-4. Nella «Stecca d'oro», l'azzurro Amato [illegible] fermo a quota 81, e Michielon (Bassano) [illegible] approfitta per rosicchiare qualcosa (64). In A2, sorprendente vittoria della Noel Rotelliatica sulla capolista Salerno (5-4). Domani, in A1, 5 anticipi, tra cui Autocentauro-Trieste e Essebi Monza-Vercelli. [m. p.]

LA STAMPA

PIEMONTE SPORT

Lunedì 15 Marzo 1993 pag. 14

Dilettanti, girone A: cade ancora la Pro Vercelli, inarrestabile la marcia della capolista. Girone C: Vogherese ferma il Livorno

Iris-Sparta, derby da dimenticare

Un pareggio inutile e che annoia i 300 spettatori

OLEGGIO. La disperazione [illegible] batte la tranquillità. Alla fine è un deludente 0-0 con tutti a chiedersi a chi servirà questo punto. Certo, qualcuno potrà dire, meglio un punto di un pugno di mosche, ma di questo passo né l'Iris Oleggio né lo Sparta possono andare molto lontano.

Presentata come [illegible] derby del Basso Novarese, come ultima spiaggia soprattutto per un sempre più appassito Iris, l'incontro [illegible] rivela un tormentone. Nessuna febbre da stracittadina. Anzi. Dimenticato [illegible] campanile, sarebbe bastato dire, in un guizzo d'onestà, che si andava a una «colazione sul prato». Ma il tè è stato servito negli spogliatoi e qualcuno ha pure visto i biscottini, che la Sparta, molto gentilmente aveva portato dalla vicina Novara per meglio rallegrare [illegible] prima scampagnata di primavera.

Quanto ai 300 spettatori, non è colpa dell'Oleggio se l'avversario è una squadra-cuscinetto al servizio del Novara.

Al fischio del mantovano Saccani ti aspetti i padroni di casa con il coltello tra i denti. Non scherziamo. La Sparta potrebbe anche perdere con la posizione di classifica in cui si ritrova, però non vuole correre rischi, [illegible] vuole farsi male. Se l'Oleggio intende fare gol, ci provi, [illegible] senza dannarsi più di tanto.

Quando arriva il tempo del riposo la gente si domanda se abbia assistito a una partita [illegible] calcio e [illegible] l'abbia soltanto sognata. La palla, sia chiaro, qualche volta si è anche mossa. Come all'11', quando Guidoni ha tirato troppo alto sulla traversa. Oppure, dieci minuti più tardi, quando il portiere La Micela che non si lascia prendere in castagna.

Gli occhi di quasi tutti sono puntati sul centravanti Guidoni, uno dei cannonieri del girone, il quale [illegible] [illegible] propria prodezza aveva già risolto l'incontro [illegible] andata. Fortunatamente per i padroni di casa questa volta Randa è in campo e così anche Guidoni deve prendersela un po' comoda. Sull'altra punta Salierno c'è invece Majerna.

Anche sul fronte opposto [illegible] sono i carabinieri: Rossi non molla Bertinetti, Milani tallona lo scalpitante Specchia. Marcature alla «Trap», [illegible] brividi. Quando c'era Falsettini, l'Oleggio faceva il gioco a zona e gli altri facevano i gol. Con l'arrivo del più concreto Ticozzelli qualcosa è cambiato, anche se dopo il bum-bum con [illegible] Pro Vercelli sono arrivate 3 sconfitte consecutive che hanno tramortito la «pupilla» [illegible] Manzetti. Vedremo se con questo «brodino» [illegible] malata avrà qualche miglioramento.

A dispetto delle apparenze, la partita continua. Boldini mette in angolo una sventola [illegible] Rotolo al 24' e poi ci prove anche Milani, sempre [illegible] testa, ma Boldini c'è sempre.

Al 39' una bella azione combinata dagli spartani Guidoni, Daina e Masoero non ha miglior fortuna.

Tutto rinviato alla ripresa? Nessuna illusione. [illegible] tiro alto di Zardi al 48', un [illegible] Guidoni al 75', un'ultima disperata conclusione di Angeretti all'8'.

Al fischio finale, il pubblico [illegible] ha fatto una piega. Conoscono i propri limiti è un segnale di sportività [illegible] anche di civiltà.

[illegible] Bottelli

NEGLI [illegible]

Tarantola: «Ripartiamo dal vivaio»

OLEGGIO. L'incontro tra i due più giovani presidenti di questo campionato, c'è stato, cordiale e corretto. Francesco Tarantola, 21 anni, è un ex giocatore dai piedi [illegible] propriamente di velluto, [illegible] che importa. Essere il figlio [illegible] Santino, il presidente del Novara, può essere ugualmente molto importante. «Questo Sparta - dice Francesco - ce lo [illegible] coccolando nel migliore dei modi, intanto perché per il capoluogo è qualcosa di più di una squadra [illegible] calcio, [illegible] poi perché siamo convinti che il calcio debba ripartire dai vivai. Noi, quest'anno, abbiamo ceduto due giovani, Beltrame e Barbiero, alla Juve e al Torino».

Dice Carlo Manzetti, 23 anni, figlio del mitico Vetilio: «Per l'Iris è stata un'annata disastrosa. Certo questo campionato dilettanti per le novaresi si è messo davvero male». Sì dice, sempre più insistentemente, che in caso di retrocessione il clan dei Manzetti [illegible] ne andrà. E' vero? Manzetti junior: «E' probabile».

Legnano avanti a passo di carica

[illegible] Quando [illegible] gioco si fa duro, giocano i duri, quando esplode primavera, [illegible] i campioni. Il Legnano conferma il suo crescendo stagionale contro l'Abbiategrasso, che era sceso al «Mari» con l'intento di pareggiare, aggrappandosi alle residue speranze [illegible] promozione. Ma gli ospiti avevano fatto male i conti. Sbloccata la partita dopo appena 10 minuti con [illegible] magistrale punizione di Aldo Parrino, è stato tutto facile per gli uomini di Torresani che confermano di meritare il grande salto in C2. Controllo della palla e via in contropiede.

L'Abbiategrasso [illegible] ha mai creato pericoli per la difesa lilla e l'unica volta che c'è riuscito con D'Amico al 54' ha trovato un ottimo Dal Molin che ha [illegible] la minaccia. Protagonista nel finale di partita è stato Capra che con due gol ha confermato di essere una delle pedine più valide dell'«undici» lilla, dando spessore alla vittoria.

La prima realizzazione di Capra al 62' con la solita discesa sulla fascia sinistra e tiro in diagonale imparabile. Il secondo gol, invece, nasce sulla fascia sinistra all'83'.

Legnano in definitiva in gran forma e pronto allo sprint f[illegible]le [illegible] il Saronno, che ha risposto da par suo, andando a vincere (2-0) [illegible] Pinerolo, ormai terreno [illegible] conquista. Abbiategrasso, invece, in fase calante. D'Amico sicuramente tra i più attivi. Capra migliore dei lilla, ma tutto il complesso si è mosso con grande padronanza.

Ottavio Tognolo

Conferma per la squadra di Frara, continua invece la caduta della Pro

L'ingegnere fa felice il Nizza

Maltese, neolaureato, festeggia con il gol-vittoria

TORINO. L'ascensore Nizza Millefonti sale ancora un piano nel gratteciclo del massimo campionato Dilettanti. La Pro Vercelli, posseggero scomodo e ingombrante, viene spinta fuori [illegible] tanti complimenti da un'incornata di Maltese, dopo [illegible] [illegible] gioco dominato dai torinesi.

I rossoverdi hanno meritato il successo, che poteva [illegible] più largo nelle proporzioni se un po' di sfortuna (clamoroso palo di Sesia [illegible] un rigore non concesso su Rocca) e tanta imprecisione negli ultimi metri, [illegible] avessero vanificato i tanti suggerimenti di un centrocampo in giornata di grazia. Ma se il Nizza ha fatto [illegible] suo dovere, non altrettanto generosi possono essere i giudizi nei confronti dei vercellesi. Calligaris, al termine dell'incontro, aveva l'aria rabbuiata e poca voglia di [illegible]rlare. «Siamo in crisi fisica e psicologica» e più che un commento sembrava un'amara sentenza senz'appello. [illegible] le motivazioni ad [illegible] squadra [illegible] ad [illegible] campionato anonimo, non certo nei piani della società. Terza sconfitta consecutiva, un punto negli ultimi cinque incontri, cifre che, sommate alla sbiadita prestazione fornita ieri al «Sandretto» fanno perdere il campionato, [illegible] anche la faccia.

Aspettavamo Salono, giova[illegible] che, con un gol all'Ivrea all'ultimo minuto dello scorso campionato, regalò un'insperata salvezza ai torinesi, invece abbiamo visto Leo Maltese, novello ingegnere e suo diretto marcatore, che non solo lo ha annullato, ma è anche risultato il match-winner.

La partita [illegible] gioca senza barricate, con netta prevalenza [illegible] padroni [illegible] casa. Dopo 8', Sesia sfiora il palo con un tiro dal limite e questa sarà l'unica [illegible] occasione della prima mezz'ora. Ma, in chiusura di tempo, Sesia e compagni si scatenano. Proprio [illegible] capitano rossoverde, splendido anche ieri, partono i suggerimenti più importanti. Ma prima Rocca viene steso [illegible] tanti complimenti davanti [illegible] Beccari: rigore per tutti, [illegible] non per il direttore di gara, poi Moncada inciampa clamorosamente su una palla che chiede solo [illegible] essere spinta nella porte sguarnita. Al 45' ancora proteste per [illegible] forte tiro di Moncada ribattuto dal braccio di Storgato.

La ripresa è un monologo. All'ennesimo tentativo dalla bandierina, Maltese si catapulta in [illegible] e incorna imparabilmente alle spalle di Beccari. La reazione dei bianconeri è p[illegible] [illegible] e, anzi, è il Nizza a sfiorare il bis con una punizione [illegible] Sesia all'80' che colpisce il palo a portiere battuto.

[illegible]

Una doppietta che gela i biancoblù, colpevoli di qualche imprecisione

Il Pinerolo cade a testa alta

Il Saronno fa suo l'incontro negli ultimi 10'

[illegible] Due punti al [illegible] ronno e tanta amarezza per il Pinerolo che sciupa una palla-gol [illegible] capitola soltanto [illegible] dieci [illegible] dal termine in una partita dalle scarse occasioni ma giocata su buoni ritmi da due squadre che non si sono certo risparmiate offrendo [illegible] pubblico, con numerosa rappresentanza ospite, uno spettacolo appassionante. Tuttavia, [illegible] 2-0 non ammette scuse, anche se para troppo pesante per i biancoblù, combattivi e volenterosi, ai quali è mancata concretezza [illegible] precisione.

Al contrario ci si aspettava di più dai lombardi, che prima della segnatura si [illegible] resi pericolosi soltanto [illegible] calci piazzati, forse perché troppo alla ricerca del bomber Giulietti, annullato da uno splendido Salvai al rientro dopo un lungo stop.

Se il capocannoniere rimaneva a secco, [illegible] pensava Giani [illegible] concludere [illegible] rete con due punizioni al 32' e al 45' che obbligavano Mulato a respingere con i pugni. Tutt'altro che impermeabile, con il solo Mozzone in evidenza, la difesa ospite subiva la [illegible] incursioni pinerolesi affidate a Labrozzo, nervoso e poco altruista, e a Pallitto, fuori forma [illegible] addirittura d'impaccio, sostituito con Fabbrini quando ormai la squadra aveva dato tutto e avrebbe dovuto pensare a contenere gli ospiti.

L'occasione più ghiotta del Pinerolo nasce [illegible] un'azione di contropiede al 41' quando Labrozzo lancia Pallitto sul filo del fuorigioco; il biancoblù, inseguito da tre avversari, riesce a presentarsi da solo davanti a Redaelli uscito dai pali, ma il tiro, debole e impreciso, finisce tra le braccia dell'e[illegible]r[illegible] ospite.

Il Saronno fa le prove generali al 61' quando Cattaneo calcia [illegible] bandierina [illegible] la testa di Giani la cui conclusione è alta di poco. La replica all'80', ma questa volta si inserisce il ventenne Marzio che, con una splendida incornata, insacca in diagonale un calcio d'angolo battuto da Asta.

Un brutto colpo per il Pinerolo che si sbanda e subisce le incursioni ospiti premiate all'87' col raddoppio realizzato da Asta; l'azione parte dal centrocampo ed [illegible] conclusa [illegible] [illegible] pallonetto sull'uscita di Mulato tra l'immobilità generale della difesa.

Il Saronno vince meritatamente, ma al Pinerolo rimane l'amaro in bocca per avere sfiorato un risultato utile che avrebbe potuto rinvigorire il morale di una squadra da troppo tempo alla ricerca di [illegible] stessa.

Massimo Oporti

Pari (1-1) senza brividi

Mini ricetta del Bellinzago con il Fanfulla

BELLINZAGO. Dimenticare Bellinzago, almeno per il primo tempo. Niente male, invece, la ripresa, che i «tigrotti» [illegible] Belluzzo hanno in pratica dominato. Peccato quella «frittata» servita [illegible] Zoppetti al 35': un tiro da trenta metri che Mazzotti [illegible] è trovato alle spalle senza poter intervenire. Quando il destino si stava consumando, c'è però stata una punizione di Barbui che ha dato ai novaresi la gioia del pareggio.

Il Bellinzago era privo dell'infortunato Diotti, il Fanfulla, peraltro estromesso dal giro che conta, mancava di Della Giovanna. Incredibile ma vero, quasi 300 spettatori. [illegible] la metà [illegible] di osservatori alla caccia [illegible] campioncini. Al cerasese Farinelli interessa [illegible] portiere Mazzotti, all'aronese Montesano (proprio quello che giocava con Zico nell'Udinese) potrebbe interessare [illegible] Bellinzago... in blocco. [s. bot.]

[illegible] DI RITORNO, SI SONO SEGNATE 21 RETI

Oleggio-Sparta 0-0

Oleggio: Boldini;Majorna, Di Toro; Pellegrini, Renda, Giordano; Grigatti, Zar[illegible] (65'Negri), Bertinetti(60'Angeretti), Spinelli, Specchia. **Sparta:** La [illegible]; Milani, Rossi; Daina, Spagnuolo, Rotolo; Masoero(61'Santabarbara), Frattini, Guidoni, Masuero, Gallerno. [illegible] Saccani di Mantova.

Bellinzago-Fanfulla 1-1

Bellinzago: Mazzoni; Giambelli, Schirato; Chiappini, Lupone, Barbui; Conforto, Cuscunà (65'Bonetti), Bottoni, Polselli, Donato. [illegible] Bersi; Colombi, Sconfietti; Facchetti, Zoppetti, Bolzoni (66'Verga); Gustamacchi, Cortellazzi, Curti, Defrati, Crea (76' Bino). **Arbitro:** Suffretti. **Reti:** 60' Zoppetti, 87' Barbui.

Pinerolo-Saronno 0-2

Pinerolo: Mulato; Benecchio, Giorsa; Rolando, Salvai, Careglio; Pesce, Comba (62' Quaranta), Labrozzo, Serra, Pallito (75' Fabbrini). **Saronno:** Redaelli; Bordegoni, Mondoni; Marchesi, Mozzone (59' Marzio), Notari; Asta, Giani, Giulietti (75' Novara), Taldo, Cattaneo. **Arbitro:** Buzia. **Reti:** 80' Marzio, 87' Asta.

Legnano-Abbiategrasso 3-0

Legnano: Dal Molin; Tolasi, Tacca (84' Cominetti); Lavelli, Pedretti, Cicchetti; Capra (86' Croce), Gardini, Porrino, Seveso, Scienza. **Abbiategrasso:** Malteglati; Ranghetti, Ricchiuto; Rossi, Colombari, D'Amico (62' Vallongo); Bonvicini, Valeri, Serandrei (76' Turconi), Macchi, Molinaro. [illegible] Lombardi. **Reti:** 10' Porrino, 62' e 83' Capra.

Gallaratese-Chatillon/St.-Vincent 1-1

Gallaratese: Strano; Paganini, Cattaneo; Lodini, Brevi, Pini; Turchetta, La Falca, Berardi, Foti, Bisinella (76' Miazzo). **Chatillon-St. Vincent:** Redaelli; Muzzio, Cappelletti; Catlin, Camani, Pasetti; Santoro, Alloni, Adamo (79' Comotti), Periotto, Schiavone. **Arbitro:** Marinengi. [illegible] 57' Turchetta, [illegible] Cattaneo.

[illegible] Millefonti-Pro [illegible] 1-0

Nizza Millefonti: Saccullo; Fornesi, Vittone; Dalmazzo, Veronese, Maltese; Maggio, Sesia, Rocca (87' Wollmann), Schincaglia, Moncada (77' Giovine). **Pro Vercelli:** Beccari; Montebugnoli, Loporto; Ricca, Storgato, Burgato (46' Cervato); Mingatti, Bollini, Salono (82' Rosetti), Braghin, [illegible]. **Arbitro** Tomasi. **Rete:** 61' Maltese. **Note:** espulso 87' Storgato.

Corsigno-Seregno 2-5

Corsico: Mordenti; Mangone, Esposito (57' Delisio); Occhioni, Perotti, Bergandi; Bravi, Vanoli, Uzzardi, [illegible] Lorenzo, Comi. **Seregno:** Pirovano; Megna, Furno (64' Chiaromonte); Allievi (66' Citterio), Vago, Deoni; Vincelli, Lingeri, Terraneo, Monti, De Riggi. [illegible]; Amato. [illegible] De Lorenzo, 39' Terraneo, 65' Vanoli, 71' e [illegible] Allievi, 74' De Riggi, [illegible] Monti.

Pro [illegible] 1-1

Pro Lissone: Spinelli; Monguzzi, Cesaro; Berardi, Gruttadauria, Castellazzi (72' Trebbi); Comarati, Drago, Tagliabue, Vincenzi (46' Zanotti), Dellegrazie, [illegible] Radaelli; Ottolina., Mazzoleni; Morin, Martelli, Belotti; Riccadonna (76' REdaelli), Di Tilio, Cagliani, Sensibile, Gatti (85' Dondoni). **Arbitro:** Maz[illegible]. **Reti:** 17' Riccadonna, 57' Tagliabue su rigore.

Vigevano - [illegible] 0-2

Vigevano: Cucchi; Laverone, Conte; Polizzotto, Grangia, [illegible]; Quaranta, Montesano (53' Panzeri), Cavallazzi, Mastropasqua (72' Baratti), Curreo. **Mariano:** Angelinetta; Luchetta, Gavioraghi; Giancarlo Toccane, Gerosa, Guglandra; Giuliano Toccane, Grassi, Tagliabue (62' Di Padova), Rigamonti, Allievi (85' Magnone). **Arbitro:** Ianni. [illegible] 46' Grassi, 71' Rigamonti.

[illegible]

CLASSIFICA

[illegible]	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
LEGNANO	38	15	9	2	51	18
[illegible]	36	14	10	2	43	12
SEREGNO	33	12	9	5	39	22
FANFULLA	32	12	8	6	34	20
[illegible]	31	10	[illegible]	5	25	20
PRO VERCELLI	28	10	9	7	28	20
CORSICO	27	7	13	6	30	25
SPARTA	27	8	11	7	29	19
PRO LISSONE	26	7	12	7	18	22
GALLARATESE	25	6	13	7	29	28
MARIANO	25	8	9	9	28	34
CHATILLON	25	10	5	11	33	42
NIZZA MILL.	22	7	8	11	30	40
PINEROLO	22	7	8	11	18	29
CARATESE	20	6	8	12	30	51
VIGEVANO	17	3	11	12	21	37
IRIS OLEGGIO	16	3	[illegible]	13	[illegible]	29
BELLINZAGO	14	[illegible]	10	14	16	39

[illegible]

[illegible] reti: Giulietti (Saronno).

[illegible] reti: Seveso (Legnano); De Riggi (Seregno).

[illegible] reti: Tatti (Corsico).

11 reti: Dellagiovanna (Fanfulla); Guidoni (Sparta).

10 [illegible] Scienza (Legnano).

9 [illegible] Allievi (Mariano); [illegible] (Nizza Mill.).

8 reti: Curti (Fanfulla); Capra (Legnano); Labrozzo (Pinerolo).

7 [illegible] Serandrei (Abbiategr.); Aciar[illegible] (Chatillon); De Lorenzo (Corsico); Rigamonti (Mariano); [illegible] (Nizza); Tagliabue W. (Pro L.); Terra[illegible] (Ser.); Quaranta T. (Vig.).

[illegible] [illegible] Molinaro (Abbiategr.); Cagliani (Caratese); Schiavone (Chatillon); Pasquadibisceglie (Gallaratese).

PROSSIMO TURNO

18ª DI RITORNO 21 MARZO - ORE 15

ABBIATEGR.	IRIS OLEGGIO	(a. 1-0)
BELLINZAGO	SPARTA	(1-2)
CARATESE	SEREGNO	(0-1)
CHATILLON	NIZZA MILL.	(4-2)
CORSICO	PRO LISSONE	(0-1)
FANFULLA	[illegible]	(1-1)
GALLARATESE	PRO VERCELLI	(1-2)
[illegible]	LEGNANO	(0-2)
[illegible]	VIGEVANO	(3-1)

CAMPIONATO DILETTANTI

GIRONE C: le squadre dell'alta classifica segnano il passo, distanze invariate

Il Cuneo salvato da un rigore

Entusiasmante 2-2 con la Virtus Roteglia

ROTEGLIA. Partita maschia e tiratissima con un tempo per parte e giusto risultato di parità fra il Roteglia e il Cuneo. Un pareggio che lascia indubbiamente la bocca amara alla squadra di casa che era riuscita nella ripresa a ribaltare il risultato in suo favore un'ottima reazione che dava a tutti la sensazione che la compagine bianconera potesse finalmente siglare la sua prima vittoria stagionale che avrebbe aperto ancora le porte alla speranza di salvezza. Ma un dubbio rigore ha permesso ai piemontesi a pochi minuti dalla fine di aggiudicarsi il pareggio.

Per il Roteglia si è ripetuto il solito iter che dura ormai dall'inizio del campionato. Un punticino che ai fini della classifica conta poca cosa, considerando che alla fine del campionato ormai mancano soltanto otto partite. Ma soprattutto la squadra bianconera per l'ennesima volta non è riuscita a gestire il risultato a lei favorevole.

Il Cuneo pur con qualche senza ha fornito contro il Roteglia una grossa prestazione, soprattutto nella prima parte della gara. In difficoltà nella ripresa sotto l'incalzare dei reggiani s'è difeso con ordine aiutato anche dalla buona sorte riuscendo ad equilibrare il risultato su calcio di rigore, realizzato con un tiro imparabile dallo specialista Paini. Alla buona prestazione dell'intera squadra punto in più va a Schipani, Baldisserò e Maestrelli che sono stati il cervello e i polmoni della squadra. Una squadra quella piemontese che ha mirato soprattutto a non perdere, cercando con veloci contropiedi anche il colpo ko.

La cronaca evidenzia un'ottima partenza delle squadre Cuneo che si fa pericoloso al 4' con forte tiro Schipani parato senza difficoltà da Madrighelli. Al 10' ci prova Maestrelli con un tiro piazzato dal limite che passa però alto sopra la traversa. Al 19' incalzano ancora gli attaccanti piemontesi con un tiro conclusivo di Paini alto. Al 25' un calcio di punizione dai tre quarti di Spallanzani per la testa di Baisi in area che si fa anticipare per un soffio. Al 30' il Cuneo passa in vantaggio una veloce azione centrale Paini-Pesalli che lancia lo smarcatissimo Meggio e si presenta solo davanti a Madrighelli e scarta in uscita e depone nel sacco con grande freddezza.

I padroni di casa accusano il colpo e tentano una debole reazione conclusa al 35' da un pericoloso colpo di testa di Baisi parato difficoltà da Soncin. Al 41' su azione di contropiede Schipani fa la palla del ko per il Roteglia ma il pallonetto è di poco fuori bersaglio. Pareggiano i locali al 45' con una veloce azione in profondità e tiro rasente di Mediani respinto da Galparoli. La sfera viene recuperata da Dermaku che lascia partire da circa 16 metri un secco rasoterra che s'infila nell'angolino alla destra di Soncin.

La ripresa vede un Roteglia trasformato e caricatissimo che cerca il tutto per tutto per fare risultato. Sfiora il gol al 50' con Soncin che ci pezza salvando in angolo. 55': Spallanzani calcio piazzato ma il suo tiro è deviato dalla barriera. 60': azione Santelia-Mediani gran tiro poco sopra la traversa; due minuti dopo azione di calcio d'angolo, stacco di Mossini e palla che batte sulla traversa. Torna in campo nella mischia più veloce Santelia che insacca. 65': il Roteglia potrebbe chiudere l'incontro ma Soncin un gran balzo salva su Dermaku. I minuti scorrono per il Roteglia sembra volta buona, ma la sua vittoria è di nuovo rimandata, quando al 73' c'è un calcio piazzato per il Cuneo; da circa una quarantina di metri gran botta di Maestrelli, Madrighelli anziché parare o deviare in angolo respinge di pugno a pochi metri davanti alla sua rete. Corrono sulla palla Bertoni e Baldisseri che cade. L'arbitro da lontano indica il rigore tra la sorpresa e la protesta dei rotegliesi. Dal dischetto, implacabile, realizza Paini.

Giuseppe Dabbi

IL BRESCELLO

Il Savona va in bianco: 0-0

BRESCELLO. Muoiono sulle rive del Po le ultime, flebili, speranze del Savona di acciuffare la lepre Vogherese. Nulla da eccepire sul risultato (0-0) per quanto si è visto in campo, anzi qualcosa in più l'hanno fatto vedere i locali, soprattutto nei primi 20 minuti della ripresa quando il Savona è stato a guardare. Una prestazione deludente quella dei ragazzi di Zunino, scesi in campo con l'assoluto bisogno di vincere, ma incapaci di legittimare le proprie aspirazioni con una condotta di gara all'altezza. Savona parecchio spuntato in avanti dove Famà e Mazzeo, controllati rispettivamente da Parmeggiani e Ravasi, hanno mai impensierito Quintavalla. Una giornata storta per il reparto avanzato. Anche in centrocampo le cose non sono andate meglio. Gli inserimenti di Pilleddu, Milani e dell'ex Zecchini non hanno sortito gli effetti sperati e Brescello attento e ordinato ha chiuso bene gli spazi.

Vogherese, un punto utile

Il Livorno soltanto su rigore raggiunge (1-1) la capolista

VOGHERA. Finisca in parità l'attesissimo big match del campionato nazionale dilettanti tra la Vogherese ed il Livorno, davanti a cinquemila persone.

Parte bene la Voghrese che al 3' ha un'occasione d'oro sui piedi di Chiellini: sciupata. Risponde al 8' il Livorno con una sforbiciata in Campistri che non riesca a cogliere lo specchio della porta difesa da Cannarozzi. Al 25' gol: Chiellini, in sospetto fuorigioco, riesce a sfuggire al centro area dove arriva Codice che indisturbato trafigge l'incolpevole Boccafogli. La risposta del Livorno arriva al 40' con una punizione di Moschetti che impegna Cannarozzi seguita da due occasioni dei padroni di casa Cosenza e Giorgio che con tiri fuori area sfioravano il raddoppio. Dopo il riposo il mister Zorati del Livorno azzecca la sotituzione di Spocchi per Passariello. Ed è proprio quest'ultimo a procurare il rigore ai labronici. Al 10' De Mommio pesca in Passariello che viene atterrato. Penalty indiscutibile trasformato da Moschetti. Attorno al 20' l'episodio oscuro della partita. Rinino batte una punizione sulla tre quarti destra del campo, la palla impenna in area mentre Chiellini e Baioni cadono a contemporaneamente a terra. Fischio dell'arbitro ed per la decisione da parte del pubblico. La giacchetta nera si dirige a passo verso il dischetto del rigore, poi estrae il cartellino rosso per Baioni ed infine, applicando una regola a noi sconosciuta, decide di far ripetere il calcio di punizione. Ad un quarto dalla fine l'ultima azione della gara: Campistri svetta imperioso nell'area della Vogherese, colpisce perfettamente di testa la sfera che supera Cannarozzi ma viene respinta d'istinto, sulla linea, da Cesarini. E' la azione del pareggio che mantiene a 4 punti Livorno. Di pessimo umore il presidente dei toscani Claudio Achilli: «Ringraziamo l'arbitro che ha concesso rete alla Voghrerese viziata da un evidente fuorigioco».

Salerno

GIRONE A

Vittoria esterna

A Vigevano primeggia il Mariano

VIGEVANO. Il mariano affonda il Vigevano e le sue ultime speranze di salvezza, che dopo l'ennesimo k.o. interno si dissolvono in modo forse definitivo. E dire che i lomellini ieri non hanno demeritato. Per tutto il primo tempo hanno attaccato con insistenza, senza tuttavia mai riuscire a trovare la botta vincente. L'occasione c'era al 23' quando Quaranta è stato atterrato in area: l'arbitro ha indicato il dischetto del rigore ma poi, dopo una rapida occhiata al guardalinee, ci ha ripensato. Il Mariano è andato in vantaggio al 48' sfruttando un fuorigioco grosso come una casa non ravvisato dal solito guardalinee (che è stato vivacemente contestato dal pubblico): lungo lancio per Grassi, imprecisa respinta del portiere Cuccu e lo stesso Grassi riprende insacca. Il Vigevano si butta in avanti, al 71' viene trafitto Rigamonti con una classica di contropiede.

Bella cinquina del Seregno Corsico (2-5). Il Corsico andava in vantaggio con De Lorenzo. Il Seregno ottiene il pareggio con una bella rovesciata di Terraneo. Al 20' della ripresa il Corsico si riporta in vantaggio con Vanoli. Il Seregno in 14 minuti collezione ben 4 reti: pareggia dapprima Allievi, il terzo gol è De Riggi, poi la volta di Monti, il quinto gol è ancora di Allievi.

Fruttuosa trasferta dei piemontesi a Santa Croce sull'Arno

Bra, un pari senza fatica

Scialbo 0-0 con l'incolore Cuoiopelli

SANTA CROCE SULL'ARNO. E' stato uno spettacolo modesto, a volte penoso, per un campionato di qualche ambizione come quello nazionale dilettanti, e risultato salomonico.

Le squadre viste ieri allo stadio della «capitale del cuoio e delle pelli» sono apparse ben poco messa dal punto di vista tecnico. La tattica ha premiato il Bra che, a nostro parere, avrebbe osato di più, poteva sperare di lasciare da vincitore il terreno valdarnese, ma il di poi non si addice al calcio che, essendo imprevedibile, dà sempre la stura a recriminazioni e valutazioni non sempre coincidenti. Ma questa volta tutto è stato troppo scontato.

La Cuoiopelli vista ieri contro il Bra non è neppure la lontana parente della compagine che, nel girone d'andata, appariva smagliante sul piano atletico, vogliosa di fare, intraprendente e ricca di verve suggeritale, spesso, dall'anziano ma ancor valido Di Francesco.

Inoltre nelle file toscane c'è un giovane assoluto valore, cioè quel Lucarelli che, nella scorsa, ha giocato al vertice della Nazionale Under 18, in Ungheria, segnalandosi come il migliore uomo in campo.

Ebbene, ieri Lucarelli, forse perché affaticato e alla vigilia di un suo nuovo impegno in azzurro, da domani, martedì, in Grecia, non è sembrato nelle migliori condizioni, vero peraltro che la prestazione è stata grigia anche perchè non ha ricevuto una palla giocabile e degna d'essere trasformata in rete.

Contro un simile avversario il Bra ha alzato una cerniera difensiva che ha funzionato bene nel primo tempo quanto nel secondo, che poteva acquisire pericolosità a centrocampo se il baricentro del gioco biancorosso (ieri i padroni di casa erano in azzurro per motivi di ospitalità) fosse spostato leggermente in avanti, in particolare nella ripresa, cioè quando la Cuoiopelli ha denunciato anche carenze atletiche, non tutte imputabili alle assenze di Centini e Brizzi ed alle non buone condizioni degli influenzati Lari e Malacarne.

La marcature applicate dal Bra sono state perfette: Sollazzo, poi uscito per infortunio, su Lucarelli e Novello Bertini, Forte (il più pericoloso in fase offensiva) pronto a seguire le punte Randazzo e De Santis, ma è stato in fase d'attacco che Fava (bella prova la sua) e compagni hanno rivelato delle manchevolezze realizzative. I tiri in porta, da una parte e dall'altra, sono stati due: pochi per esaltare uno spettacolo che non c'è stato.

Un punto in trasferta, ad ogni modo, non è da gettar via, specialmente su un campo dove sono passate soltanto le compagini che guidano la classifica del girone «Ce di questo avvincente campionato nazionale dilettanti.

Mario Lapri

La Sanremese va in vantaggio, ma nel finale rischia la beffa

L'Acqui ringrazia Francini

L'attaccante termale al 64' sigla l'1-1

ACQUI. Ancora rinviato l'appuntamento con la vittoria per l'Acqui costretto alla divisione della posta dalla Sanremese. I termali, soprattutto nella ripresa, hanno cercato di aggiudicarsi l'incontro ma non sono riusciti nell'intento per imprecisione, precipitazione e l'attenta guardia del portiere ospite Ancona. Al fischio inizio, l'Acqui, sulla cui panchina siede Sergio Bardella al posto dello squalificato Casone, si presenta due attaccanti, Lamberti e Francini, al rientro dopo squalifiche. I liguri si affidano a Prestia (l'anno scorso in forza al Derthona) e Caruso, mentre non è disponibile l'infortunato Calabria.

Al 4' Castagna mette in movimento Francini la cui conclusione sorvola la traversa. Due minuti dopo errore difensivo di Masu che dà via libera a Caruso il tiro del numero nove ligure si perde oltre il fondo.

L'Acqui risente dell'assenza a centrocampo di Vercellino, squalificato, e non riesce ad impostare efficaci trame offensive. Ne approfitta l'ordinata compagine di mister Tonolli che al 17' passa in vantaggio. Prestia, su suggerimento di Andrian, sebbene in mezzo a cinque difensori acquesi riesce a colpire la palla che dopo incocciato il palo si depone in fondo alla rete.

Al 22' per un fallo commesso da Ramello-Paia ai danni Lamberti, i termali beneficiano di un calcio piazzato appena fuori area: tira Masu Ancona è ben piazzato e blocca.

Sessanta secondi dopo ci prova Costantino con un tiro a lato poco ed al 25' anche capitan Ardoino che però conclude fuori misura. Al 28' azione personale Francini che impegna in non difficile parata numero dei liguri. La Sanremese agisce di rimessa. Al 36'in azione di contropiede, Piccareta tenta la via della rete ma fallisce il bersaglio.

Nella ripresa l'Acqui si dimostra più determinato anche per l'inserimento Vivarelli al posto di Masu. Le azioni dei termali sono più incisive e la difesa matuziana più di una difficoltà.

Al 61' Francini, in mezza girata, conclude di poco a lato. E' preludio al gol pareggio che giunge al 64'. Propone l'offensiva Lamberti che sulla sinistra evita Moroni e a mezz'altezza: Francini, con perfetta scelta di tempo, di piede precede Ancona insaccando.

Sulle ali dell'entusiasmo, l'Acqui stringe i tempi per raggiungere la vittoria. Al 66' Costantino spedisce il lato di soffio imitato tre minuti dopo da Castagna. 70': Vivarelli staffila dal limite ed Ancona si salva a stento in due tempi riagguantando la sfera prima che superi la linea bianca. I termali continuano a premere sull'acceleratore e sfiorano il successo in zona Cesarini. 91': perfetto lancio in profondità Costantino, Francini tutto solo sta per concludere Ancona in coraggiosa uscita nega all'Acqui i due punti e salva il risultato per la propria squadra.

Roberto Gaiato

Una rete per parte

La Gallaratese fermata in casa dalla Châtillon

GALLARATE. da due vittorie in trasferta la Gallarate riesce a superare al Maino un coriaceo quanto determinato Châtillon-St-Vincent. Lo Châtillon corre nessun pericolo nel primo tempo salvo in chiusura al 44' quando Redaelli si supera neutralizzando prima una conclusione ravvicinata di La Falce su assist di Berardi e poi di Turchetta. La partita assume un altro tono nella ripresa. Parte bene lo Châtillon che impone il suo gioco a centrocampo e al 51' Adamo, positivo il suo rientro, ha un'occasione d'oro per battere Strano che però riesce a neutralizzare. Orchestrato a centrocampo da un perfetto Alloni ben da Cattin, lo Châtillon-St. Vincent alcun pericolo in difesa ma complice forse l'unico errore Berardi 57' rubata palla in serve alla perfezione lo Turchetta che con gran tiro nel sette batte Redaelli. La Gallaratese sale di tono e intensifica il suo gioco d'attacco andando sovente alla conclusione. La Fulgor al 60' ha l'occasione per chiudere la partita, ma Redaelli è ancora bravissimo a sventare. Lo Châtillon-St. Vincent non si smarrisce e contrattaccando perviene al pareggio. Cappelletti riceve da un il passaggio guente a calcio d'angolo e crossa al centro, Strano esce e non trattiene la palla, ne approfitta il ben appostato Cattin che la spedisce in rete prima dell'intervento dei difensori gallaratesi. La Gallaratese vuole però la vittoria e si rigetta subito in avanti orchestrata da uno stupendo Turchetta, migliore dei locali, che al 73' con un gran tiro da fuori area colpisce il palo. In precedenza la traversa aveva già salvato lo Châtillon. La pressione dell'undicio di Prati non diminuisce e al 74' Foti con un'azione personale sulla fascia destra entra in area e con un gran destro tenta di battere Redaelli che una volta è bravissimo nel neutralizzare la conclusione. Passata indenne la sfuriata offensiva della Gallaratese, lo Châtillon si distende sovente in avanti spinto da Cattin che all'83' serve un pallone d'oro per Muzzio però in ritardo e all'83' spara da buona posizione. Determinanti nello Châtillon il portiere Redaelli, il gran movimento di Adamo e tutto il centrocampo.

Ottavio Tognolo

PRIMA GIORNATA DI RITORNO, SI SONO SEGNATE 19 RETI

Acqui-Sanremese 1-1

Acqui: Garzero; Ardoino, Bobbio; Antompaoli, Costantino, (46' Vivarelli); Castagna, Biasotti, Lamberti, Sordello, Francini. **Sanremese:** Ancona; Bertoni, Moroni; Ramella-Pala, Simondo, Andrian; Prestia, De Vincentiis, Caruso (75' Maneghel, Fagiolo), Grimaudo, Piccareta. **Arbitro:** Castellin. 17' Prestia, 64' Francini.

Cuoiopelli-Bra 0-0

Cuoiopelli: Biancalani, Faleschi, Cei, Lari, Motroni, Vaivani (71' Malacarne), Cecchetti, Di Francesco, Lucarelli, Circosta, Bertini. **Bra:** Biasi, Solazzo (23'Veglio), Novello, Ruffinatto, Fava, Marabotto, Giovane, Forte, Randazzo, Della Garen, De Santis. **Arbitro:** Pozzati. **Note:** Terreno in buone condizioni. Angoli 5 a 2 per la Cuoiopelli. Ammoniti Randazzo e Fava. In tribuna Luciano Chiarugi, tecnico della Fiorentina.

Pietrasanta- 1-1

Pietrasanta: B. Ricci; Fagiolini, ; Sabbioni, M. Ricci, Cerducci; Mosti, Bennati, Cataldi, Salvi, Faraoni (14' Pione). Becobini, Gesù; Ghedini, Castelli, Benanti, Balocco, Bramini, Vivi, Ferrari (71' Pannacci), Becchi (79' Sapia). : Stracchia. Vivi, Bennati

5-0

Sarzanese: Maggiani; Vitaloni, Mazzanti; Marafioti, Galloni, Agnesini; Musetti (65' Orsini), Magazù, Toni, Guidugli, Biselli (73' Balbi). **Fidenza:** Bonifacio; Petizzi, P. Benedetti; Castellani, Tosi, Stefani; Ruspaggiari, Tinorri (69' Panizzi), Ferrari, Filiberti, Bertoldo (73' Selenardi). **Arbitro:** Lioni. **Reti:** 82' Balbi, 85' Marafioti.

Bagnolese-Sammargheritese 1-0

Bagnolese: Carra; Piccinini, Lusi; Lugli, Moretti, Capiluppi; Ferretti, Cuoghi, Pistia, Maestroni (82' Rabitti), (75' Pizzetti). **Sanmarghe.:** Boschi; Nacci, Ravo; Guaico (40' Mulonia), Spadavecchia, Biancato, Damiani, Pastina, Righetti, D'Agosino, (82' Moretti). **Arbitro:** Nicotera. 24' Pistia.

Vogherese-Livorno 1-1

Vogherese: Cannarozzi, Signoroni, Cesarini, (56' Negri), Bonomi, Cecciola, Rinino, Dell'Amico, Codice, Giorgio, Chiellini. **Livorno:** Boccafogli, Lorieri, Cuc (68' Saltarelli), De Mommio, Grotto, Peluffo, Moschetti, Campistri, Spocchi (46' Passariello), Francesconi. **Arbitro:** Cossaro. **Reti:** 25' Codice, 55' Moschetti su rigore. **Note:** espulso Baioni.

Camairese-Rapallo 1-0

Camairese: Alberti; Rombi (46' Samaria), Bertelloni (70' S. Benedetti); Todde, Lammetti, Gemignani; Mallegni, Magagnini, Bonuccelli, M. Benedetti, Palagi. **Rapallo:** Pinna; Mosca, Gandolfo; Sassarini, Stabile, Nannipieri; Conini, Scalzi, Rosato (68' Padella), De Mozzi, Marafioti (61' Della Latta). **Arbitro:** Cecchi. **Reti:** 4' e 8' Marafioti, 73' Bonuccelli, 78' e 86' Padella, 90' Della Latta.

Brescello-Savona 2-0

Brescello: Quintavalla; Parmeggiani, Ravasi; Marchisio (72' Bertolotti), Marlovani, F. Franzini; Santini, Camera, Ferretti, Oldoni, M. Franzini. **Savona:** Viviani; Zecchini (60' Bonomo), Mosti; Brista, Tovani, Milani; Famà, Chicchiarelli, Mazzeo (78' Schiappacasse), Rossi, Pilleddu. **Arbitro:** Pelusi.

Roteglia-Cuneo 2-2

Roteglia: Madrighelli; Baisi, Lancia; Bondavalli (76' Iattici), Biolchini, Spallanzani; Bertoni, Mediani, Dermaku, Mossini, Panluppi (46' Santelia). **Cuneo:** Soncin; Galparoli, Tufano; Maestrelli, Calandra, Schipani; Paini (85' Bonenti), Rizzieri, Pesalli, Baldisseri, Meggio. **Arbitro:** Di Gaspare. **Reti:** 30' Meggio, 45' Dermaku, 60' Santelia, 77' Paini.

CLASSIFICA

	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
VOGHERESE			9	2	41	16
LIVORNO	35	11	13	2	37	20
RAPALLO	35	13	9	4	31	16
SASSUOLO	34	11	12	3	33	15
SAVONA	34	14	6	6	30	14
	30	10	10	6	31	19
SANREMESE	29	6	14	6	20	17
CUOIO PELLI	28	5	15	5	23	
CAMAIORE	28	7	11	8	26	36
BRA	24	6	12	6	24	26
BAGNOLESE	24	5	14	7	27	31
		5	14	7	18	27
SARZANESE	23	5	13	8	15	28
	22	6	10	10	26	27
PIETRASANTA	20	6	8	12	22	32
FIDENZA	19	3	13	10	20	27
V. ROTEGLIA	18		15	10	20	35
		0	12	14	13	44

I MARCATORI

8 reti: Chiellini (Vogherese).

10 Franzini M. (Brescello); schetti (Livorno).

9 reti: Fava (Bra); Bonuccelli (Camaiore); Ferraris (Savona); Codice (Vogherese).

8 reti: (Pietrasanta).

7 reti: Pistia (Bagnolese); Daidola (Cuneo); Pacchi (Sassuolo).

6 reti: De Santis (Bra); Di Francesco (Cuoio Pelli); Calabria (Sanremese); (Sassuolo); Paratuppi (V. Roteglia).

5 reti: Cuoghi (Bagnolese); Ambrosini (Brescello); Benedetti M. (Camaiore); Peluffo (Livorno); Calaich (Pietrasanta); Mosca (Rapallo); Marafioti (Rapallo); Giovani (Sassuolo); Pannacci (Sassuolo); Vivi (Sassuolo); Mazzeo (Savona); Rinino (Vogherese).

PROSSIMO TURNO

18ª DI RITORNO 21 MARZO - ORE 15

BAGNOLESE	CUOIO PELLI	(a. 1-1)
BRA	VOGHERESE	(0-1)
CAMAIORE	BRESCELLO	(0-0)
CUNEO	PIETRASANTA	(0-1)
FIDENZA	SANREMESE	(0-0)
SAMMARGHER.	ACQUI	(0-0)
SARZANESE	LIVORNO	(0-0)
SAVONA	RAPALLO	(1-2)
V. ROTEGLIA	SASSUOLO	(0-1)

Eccellenza, girone A: nel recupero i serravallesi scatenati col Trino

Il Libarna torna in vetta

Boccata d'ossigeno per il Monferrato

Nessuna sorpresa nei recuperi del girone A. Il Libarna supera con il classico servizio all'inglese il Trino e raggiunge Fcv (Biellese-Vigliano) e Verbania al vertice. In coda boccata d'ossigeno per il Monferrato (1-1) la Juve Domo e salomonico pareggio tra Fulvius e Omegna: uno 0-0 che va ad entrambe per relegare l'Arona all'ultimo posto.

Com'era nelle previsioni, dunque, il torneo è destinato a giocarsi in modo drammatica quanto entusiasmante volata finale dove ogni match si preannuncia una battaglia. Per quanto concerne la lotta al vertice si preannunciano quindici giorni di fuoco a cavallo della fine di marzo e l'inizio d'aprile quando, cioè, vanno in calendario gli ultimi due scontri diretti in programma tra le big del campionato: Libarna-Fcv e, la settimana successiva al Lamarmora, Biellese Vigliano-Verbania.

Commenta il tecnico dei lanieri Mauro Ubertalli: «E' chiaro che questi due match potranno in qualche modo risultare determinanti anche se, credo, il rebus-promozione è destinato a risolversi solo all'ultima giornata».

Sulla carta, come più volte sottolineato in queste lunghe settimane di sosta, il Verbania parte leggermente favorito dal calendario (è la formazione che ha più incontri casalinghi), ma anche Fcv e Libarna possono vantare importanti appoggi sull'ipotetico tavolo dei pronostici. Gli alessandrini di mister Armienti hanno ulteriormente rinforzato la rose con l'acquisto di due marcatori e la possibilità d'usufruire di una «panchina lunga», unita alla solidità dell'undici biancoazzurro potrebbe rivelarsi decisiva nei momenti cruciali del torneo quando, stanchezza, infortuni e squalifiche inizieranno a far sentire i propri effetti.

Analogo discorso per i «tedeschi» dell'Fcv che, superando indenni la doppia sfida con Libarna e Verbania e trovando anche in trasferta la continuità esibita tra le mura amiche, potrebbero mantenere la leadership sino al termine.

I recuperi, intanto, hanno reso ancora più incandescente la lotta per evitare la retrocessione: l'Arona è rimasta solitaria all'ultimo posto con 17 punti, ma il nutrito drappello delle rivali non è distante: la coppia Fulvius-Omegna vanta una sola lunghezza di vantaggio, un po' meglio stanno Ovada, Trino (ieri ferme) Monferrato e Trino, usciti con opposti stati d'animo dalle sfide di recupero. I gialloblù di Petrucci hanno colto un prezioso punto in un terreno ostico come quello della Juve Domo, mentre gli azzurri di Lesca hanno dovuto cedere, sia pur con l'onore delle armi, al Libarna capolista.

In quest'ottica saranno da seguire con interesse le gare in programma domenica prossima Omegna-Borgomanero a catalizzare l'attenzione, senza dimenticare Arona-Derthona e Monferrato-Trecate. Intanto è stato ufficializzato il calendario: se interverranno altre interruzioni il girone A concluderà le proprie fatiche il 30 maggio, senza osservare la sosta inizialmente prevista per il sabato di Pasqua. Naturalmente spareggi permettendo.

GIRONE A

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
BIELLESE V.	35	14	7	2	40	17
VERBANIA	35	13	9	1	37	14
LIBARNA	35	13	9	1	33	11
VALENZANA	27	8	11	4	22	19
BORGOSESIA	26	8	10	5	29	18
JUVE DOMO	23	6	11	6	19	19
CALTIGNAGA	23	4	14	5	23	25
TRECATE	21	7	7	9	24	32
VILLADOSS.	21	8	5	10	17	30
BORGOMAN.	20	4	12	7	31	32
DERTHONA	20	5	8	9	21	27
MONFERRATO	19	2	15	6	15	19
NOVESE	19	5	9	9	25	30
OVADA	19	5	9	9	18	25
TRINO	19	5	9	9	16	23
OMEGNA	19	3	12	8	15	23
FULVIUS	18	4	10	9	20	32
N.M. ARONA	17	4	9	10	29	38

PROSSIMO TURNO

7ª DI RITORNO 21 MARZO - ORE

BORGOSESIA	FULVIUS	(a. 0-0)
N.M. ARONA	DERTHONA	(1-1)
MONFERRATO	TRECATE	(0-0)
	CALTIGNAGA	(0-1)
OMEGNA		(0-0)
	JUVE DOMO	(0-1)
TRINO	VERBANIA	(1-1)
VALENZANA		(1-0)
VILLADOSS.	BIELLESE V.	(1-1)

Girone B: il Saluzzo va ko, gli arancione incrementano il vantaggio

Il volo solitario dell'Ivrea

Fossano contesta il direttore di gara

E' caduto anche l'ultimo ostacolo. Con quattro punti di vantaggio sulla seconda i dirigenti dell'Ivrea temevano soltanto la sfida di Saluzzo prima di festeggiare in anticipo la promozione nel Campionato nazionale dilettanti. Ma i timori della vigilia, aumentati anche dall'assenza del «bomber» Provenzano (capocannoniere del campionato) sono durati 43', cancellati dalla rete di Buglione arrivata verso la fine della prima frazione di gioco.

I granata di casa non erano nelle migliori condizioni. Al 39', però, con Cirla, avevano anche avuto l'occasione di portarsi in vantaggio con un'azione pericolosa seguita dopo 8 minuti dalla rete del vantaggio ospite, originata da un calcio d'angolo contestato dagli atleti di casa. Tornati in campo, i giocatori dell'Ivrea hanno impiegato 5' per mettere al sicuro il risultato: un raddoppio firmato da Baldovino e molto contestato dalla squadra di casa. Adesso gli arancione rimangono a quattro lunghezze dalla seconda, il Moncalieri, ma il loro cammino verso la promozione sembra tutto in discesa.

Sulla lotta per il primo posto è calato ormai il sipario; il campionato vive sui disperati duelli per non retrocedere. In fondo alla classifica hanno subito dure battute d'arresto Saviglianese e Fossanese. I «maghi» veniva da due successi consecutivi ed hanno annunciati in grande forma, sul campo del Canavese non sono mai riusciti ad esprimere il loro gioco. Il grande protagonista della giornata è stato il portiere Succo, che per oltre un'ora ha difeso la sua porta dalle offensive avversarie per capitolare due volte negli ultimi 30'.

Bene l'arbitro per la sconfitta casalinga con il Moncalieri. Gli azzurri di casa hanno giocato buona partita. Nel primo tempo hanno reclamato un rigore per un fallo su Turco, atterrato a pochi metri dalla porta, ma il direttore di gara ha lasciato correre. Nella ripresa i torinesi si sono fatti più pericolosi andando per due volte in gol con Barison e Moretti.

E' andata meglio alle altre pericolanti cuneesi, che affrontavano dirette concorrenti alla salvezza. L'Internonregalese era di scena a Canelli. Ad un quarto d'ora dalla fine, era di due gol; poi Cometto e un'autorete dell'astigiano Biglia hanno firmato il 2-2. Anche l'Albese ha acciuffato la parità in casa Cesarini. Nella sfida casalinga con il Chieri, i langaroli erano passati in vantaggio con Morone, ma si sono fatti raggiungere e superare. A un quarto d'ora dalla fine il solito Morone ha conquistato un calcio di rigore, si è incaricato del tiro e lo ha fallito. I padroni di casa hanno continuato l'offensiva e al 94' hanno trovato un altro rigore, trasformato dal portiere Fadda, dopo aver salvato il risultato fra i pali si è ripetuto dal dischetto.

Gol e spettacolo per il Giaveno Coazze, che ha pareggiato 2-2 in casa di La Chivasso, mentre il Rivoli ha centrato un'importante vittoria a Piobesi grazie ad un gol di Mariani.

Luca Ferro

GIRONE B

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
IVREA	32	14	4	3	50	17
MONCALIERI	28	9	10	2	29	19
RIVAROLESE	28	9	8	4	26	16
SALUZZO	24	9	6	6	26	20
RIVOLI	24	8	8	5	23	21
MATHI	23	7	9	5	19	18
GIAVENO C.	22	5	12	4	19	18
LA CHIVASSO	21	6	9	6	28	29
CHIERI	20	7	6	8	16	21
PIOBESI	19	6	7	8	15	20
CANELLI	18	5	8	8	16	20
ASTI	18	6	6	9	26	35
FOSSANESE	17	5	7	9	19	25
ALBESE	16	3	10	8	15	28
SAVIGLIAN.	16	4	7	10	18	25
INTERNON.	13	3	7	11	21	34

PROSSIMO TURNO

7ª DI RITORNO 21 MARZO - ORE 15

ASTI	SALUZZO	(a. 2-4)
CHIERI	CANELLI	(5-0)
INTERNON.	MATHI	(1-3)
IVREA	FOSSANESE	(3-0)
LA CHIVASSO	RIVAROLESE	(1-1)
MONCALIERI	GIAVENO C	(1-1)
RIVOLI	ALBESE	(2-2)
SAVIGLIAN.	PIOBESI	(0-0)

Libarna-Trino 1-0

Libarna: Cravera; Roveda, Zoli; Bizzarro, Scaramaglia, Barbieri; Negri, Capurro (79' Allegri), Magnetto, Ubertalli, Piu. **Trino:** De Prà; Brunelli, Cavalieri (65' Libero); Osanga, Varagnolo, Forte; Gaudiosi, Valdata, Manfrinato (53' Ghione), Torretta, Greppi. **Arbitro:** Lopuflo. **Reti:** 60' Zoli su rigore, 75' Magnetto. Espulsi Brunelli al per somma di ammonizioni, 60' Valdata per proteste.

Ha resistito un'ora il Trino sul campo di un Libarna che doveva assolutamente vincere per raggiuntare in vetta alla classifica i rivali Fcv e Verbania.

E così è stato anche se nel primo tempo al 28' l'arbitro prima ha convalidato un gol di su punizione in poi lo ha annullato, nonostante il guardalinee raggiunto il centro del campo.

La decisione ha suscitato numerose proteste da parte dei giocatori e dei tifosi di casa, ma il signor Lopuflo, dopo tornato sulla prima decisione, è inflessibile.

In compenso all'inizio del secondo tempo è stato il Trino a subire la severità del direttore di gara: dopo appena cinque minuti di ripresa delle ostilità Brunelli, già ammonito nella prima frazione, dopo un intervento è visto estrarre il cartellino per doppia ammonizione. Poi al quarto d'ora un intervento in area del nuovo Ghione su Magnetto è stato giudicato falloso dal direttore di gara che ha indicato il dischetto.

Inevitabili le proteste degli ospiti e a farne le spese è stato Valdata, la volta dal gioco.

Ritornata la calma, dal dischetto il terzino Zoli con un secco diagonale ha battuto Prà. Rotto il ghiaccio e con la formazione di Oscar Lesca ridotta in nove è stato facile per il Libarna imporsi, anche perché Magnetto ha coronato la sua bella prestazione con il gol del raddoppio giunto al 75'. Il Libarna ha avuto in un paio di occasioni la possibilità di rimpinguare il bottino, ma il portiere è stato bravo a sventare tutte le minacce.

Fulvius-Omegna 0-0

Fulvius: Guzzo; Maestri, Moretto; Maccarini, Dal Lago, Cilenti; Bianco, Vennarucci (Mason), Rizzin, Manfrin, Francescon. **Omegna:** Lecchi; Vischi, Savoini; Gherardini Stefano, Gherardini Fabrizio, Spadaccini; Porrioni, Bizzaro, Dego, Cerutti, Beltrami (70' Arrigoni). **Arbitro:** Benzi.

Una grossa occasione per Bianco andata a vuoto è stata l'unica emozione di una gara che metteva di fronte due squadre in piena bagarre per la salvezza. A farla da protagonista è stata la «paura di perdere» che avrebbe senz'altro compromesso l'andamento del campionato. Così valsesiani e ossolani si sono accontentati di un punto che per lo meno serve a lasciare l'ultima poltrona alla cenerentola Arona.

Juve Domo-Derthona 1-1

Juve Domo: Bosso; Venturini, Pisoni; Cacalio, Adda, Ferrari; Mastro (60' Zanoli), Ferrario, Zardi, Borroni, Scano. **Monferrato:** Menabò; Defilatore, Lopez; Fantini (Govoni), Graziano, Favarini, Cavalli, Cassione, Nini, La Salvia, Rispoli. Bella. **Reti:** 40' Cacallo, 43' Lopez.

Un quarto d'ora di buone azioni, dalla mezz'ora si riposo, poi tanta noia: ecco in sintesi l'andamento di un match il cui risultato (1-1) va bene ad entrambe le contendenti. Dopo trenta minuti di un gioco accademico, la partita si è improvvisamente animata anche perché i granata ossolani hanno spinto il piede sull'acceleratore e al 40' Cacallo su corner deviato lesto il pallone tanto che è bastato a mandarla in fondo al sacco.

Immediata la replica del Monferrato che appena tre minuti più tardi con un tiro di Lopez da fuori area ha riequilibrato le sorti del confronto. Da questo momento i due undici non si sono più punzecchiati, tanto che la partita è terminata tra le più complete.

Albese-Chieri 2-2

Fadda; Dalmazzo, Castelli; Eirale, Palumbo, Guarena; Rovera (57' Marcarino), Bonello, Burger, Tibaldi (78' Scaglola), Morone. Canova; Valoti, Bertrone; Pasqualotto, Caon, Toppino (69' Favaretto); Spugna (29' Foglisto), Fiorito, Zucca, Tinozzi, Gamba. **Arbitro:** Mutti di Alessandria. **Marcatori:** 23' Morone; 58' Gamba; 66' Tinozzi (rigore); 94' Fadda (rigore). **Note:** la partita è stata disputata nel vecchio campo «Coppino» per l'indisponibilità dello stadio San Cassiano, impraticabile per le abbondanti nevicate.

Canelli-Internonregalese 2-1

Canelli: Guaglio; Briccola, Peace; Biglia, Stevano, Marengo; Baldovino, Travesclo, Bagnasacco, Fiorello, Aime. **Internonregalese:** Durando; Mazzola, Scotto; Robaldo, Sarotti, Cometto; Canavese, Stefano, Rosso, Bianchi, Lapomarda. **Marcatori:** 43' Bagnasacco; 53' Aime; 75' Cometto; 76' (autorete) Biglia. **Arbitro:** Osella di Chivasso. **Espulso:** 61' Peace. **Note:** terreno in ottime condizioni, giornata

Pianezzese-Rivoli 0-1

Pace; Rosso (57' Balardi), Condito; Mazzini, Pontacolone, Barbucca; Genniero (70' Serra), Porporato, Cusenza, Facchini, Fanton. **Rivoli:** Berruti; Ruggiero, Busolin; Vallese, Longo, Riela; Tarantini (61' Bagno), Aluni, Leonardi, Arturoni, Mariani (81' Ferro). **Arbitro:** Careglo Nichelino. 49' Mariani.

Giaveno Coazze-La Chivasso 2-2

Coazze: Pirinel; Pianu, Ciardo; Toscani (78' Guglielmo), Moroni, Marocco; F. Marrese, Piovino; Di Battista, Di (46' Papini), Pisano. **La Chivasso:** Guzzo; Piras, Della Torre; Capuano, Plutino, Girardi; Rivella, Battistello, Leotta; Fiorano, Falcitelli. **Arbitro:** Calcagni di Alessandria. **Marcatori:** 20' Girardi; 54' F. Marrese; 63' Pisano; 74' Leotta. **Espulso:** 89' Falcitelli per doppia ammonizione.

Saluzzo-Moncalieri 0-1

Saluzzo: Russeglia; Castellino, Ceaglio; Peirone, Cellerino (46' Terlizzi), Lucca; Villosio, Cirla, Ricco, Serale, Mirazzo (57' Duò). **Moncalieri:** Cat Berro; Tirassa, Alberto; Pasquero, Tullio, Oliveri; A. Vallomy (69' Cavallito), Zolno, G. L. Vallomy, Buglione, Baldovino. **Arbitro:** Gollin di Conselve (Padova). **Marcatori:** 43' Buglione; 50' Baldovino. **Note:** la partita si è disputata nel vecchio comunale di via Croce per l'indisponibilità del «Damiano».

Fossanese-Moncalieri 0-2

Fossanese: Borta; Rosatello, Bosio; Gianoglio, Racca, Primatesta; Ferrua (74' Mannocchi), Turco, Astrua, Testa, Sorrentino (80' Risso). **Moncalieri:** Miglino; Dini, Pascara; Malabaila, Caputo, Milani; Reggio, Macario, Barison, Formato. Moretti. **Arbitro:** Occhetta di Novara. **Reti:** 71' Barison; 89' Moretti. **Note:** vivaci proteste di alcuni giocatori locali e del pubblico per alcune arbitrali.

Mathi-Saviglianese 1-0

Spadoni; Corgiat, Longo (70' Parla); Veglia, Verga, Martire; Spicci, Gerbaudo, Roesi, Pierluigi, De Chiara. **Saviglianese:** Succo; Gerbaldo, Gavelli; Pengue, Risso, Bianco; Guerrini, Panaro, Gillo, St. Martire, Baruzzo. **Arbitro:** Fondacaro di Domodossola. **Rete:** 64' De Chiara; 80' Pierluigi. **Note:** prima della gara c'è un minuto di raccoglimento per la morte di Giancarlo Cottino contitolare del ristorante «Nuovo Polidoro» di Lanzo Torinese sponsor del Mathi.

PROMOZIONE

RISULTATI

BARENGO	CREVOLESE	2-1
CASTELLET	CERANO	1-3
DUFOUR	COSSATESE	4-0
FARESE	GATTINARA	0-0
GRAVE	BIELLESE	12-0
GRIGNASCO	DORMELLETTO	3-1
SUNESE	GALLIATE	1-0
VAL MOS	MONGRANDO	0-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CASTELLET.	33	14	5	2	43	13
DUFOUR	30	13	4	4	34	15
SUNESE	30	12	6	3	37	21
CE	28	12	8	4	34	16
MONGRANDO	26	10	6	5	29	25
VAL MOS	26	9	7	5	24	18
BARENGO	22	8	6	7	24	
	19	5	9	7	20	29
CREVOLESE	18	4	10	7	23	25
		2	14	5	12	19
BIELLESE	18	7	4		27	41
COSSATESE	16	4	8	9	16	
GRIGNASCO	15	4	7	10	19	31
GRAVELLONA		2	10	8		22
FARESE	12	2	8	11	14	30
GALLIATE	11	3	5	13	13	32

PROSSIMO TURNO

7ª DI RITORNO 21 MARZO - ORE 15

BIELLESE	BARENGO	(a. 1-2)
CERANO	DUFOUR	(0-2)
COSSATESE	DORMELLETTO	(1-1)
	FARESE	(2-2)
MONGRANDO	GRIGNASCO	(1-0)
GALLIATE	CASTELLET.	(1-5)
GATTINARA		(0-0)
SUNESE	VAL MOS	(2-2)

Incredibile ma vero: la Biellese 1902, quella che ha scritto la storia calcistica di Biella (fino a due anni fa era ancora Interregionale) a Gravellona ha subito un umiliante 12-0. I bianconeri, ormai ridotti allo sfacelo (la formazione juniores è stata depennata dal campionato) si sono presentati con 20 minuti di ritardo con 9 uomini, di cui 6 titolari.

Infatti, è accaduto che già in mattinata alcuni giocatori, in dissidio con la società per la corresponsione dei rimborsi spese, abbiano deciso di non affrontare la trasferta. Poi negli spogliatoi è sorta una nuova discussione culminata con l'abbandono comitiva laniera dell'allenatore Giuseppe Rosso e dei giocatori Quartaroli e Veronese. In campo la Biellese 1902 si è così schierata in nove e per il Gravellona è stato un gioco da ragazzi imporsi con un clamoroso 12-0 frutto della quaterna di Brignoli, delle doppiette di Ongaro e Fiotta, dei gol di Vanzan, Oliva e Lunardi.

Negli altri due recuperi la Dufour Varallo ha superato per 4-0 la Cossatese (gol di Cantoni e Alex Rabbi, doppietta di Salvagno, espulsi dopo appena 2' il portiere ospite Fantin e il compagno Razzano) e il Domo (1-0) il Val Mos con rete di Crespan.

SECONDA

RISULTATI

CHARVENSOD	S. MAURO	0-2
CAR GASSINO	F. PRAMOTTON	1-2
MONTANARO	CALUSO	0-1
S. MAURIZIO	S. BENIGNO	2-0
SANGIUSTESE	STRAMBINESE	1-0
SARRE CH	BORGARO	1-2
SETTIMO	EUREKA S	1-3
VOLPIANO	CRESCENT	0-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
F. PRAMOTTON	31	14	3	4	39	24
SANGIUSTESE	29	10	9	2	35	17
S. MAURO	27	12	3	6	32	19
VOLPIANO	26	10	6	5	27	15
CAR GASSINO	26	11	4	6	34	24
SETTIMO	25	9	7	5	28	23
STRAMBINESE	24	9	6	6	29	23
CALUSO	22	7	8	6	24	25
CRESCENT	21	8	5	8	20	22
S. MAURIZIO	19	7	5	9	31	32
EUREKA S.	18	6	6	9	26	27
BORGARO	19	6	6	9	19	27
S. BENIGNO	17	6	5	10	18	27
SARRE CH.	15	3	9	9	22	37
CHARVENSOD	14	4	6	11	25	34
MONTANARO	4	1	2		8	41

PROSSIMO

7ª 21 MARZO - ORE 15

	MONTANARO	(a. 1-0)
CALUSO	SETTIMO	(1-1)
CRESCENT	CHARVENSOD	(2-1)
EUREKA S	SARRE CH	(1-0)
F. PRAMOTTON	VOLPIANO	(1-2)
S. BENIGNO	SANGIUSTESE	(0-3)
S. MAURIZIO	CAR GASSINO	(1-1)
S. MAURO	STRAMBINESE	(1-0)

Per il Fantasma la primavera è arrivata con una settimana d'anticipo. La squadre di Cusano non va a fondo nelle acque agitate di Gassino e raggiunge il porto di una vittoria, che lancia i valdostani oltre i 30 punti, là dove fioriscono le speranze di promozione.

Il Car Gassino ha punzecchiato ma ferito. Una traversa di Pieri e un gol «inghiottito» da Pupillo sullo 0 a 0 hanno aperto le porte al Fantasma: autorete di Bava al 52' e rigore di Rizzo al 72', prima della rete di D'Errico.

Il derby di Settimo ha gridato Eureka. La squadra di Lovera, felicidata squalifiche, è incappata nel quarto stop consecutivo. E così, Castellani, Amorese e Colloca hanno vanificato il gol di Feroldi e fatto lo sgambetto allo spettro della retrocessione.

Un po' come il Borgaro, resuscitato sul campo del Sarre a 5' dal termine con l'uno-due di Berardini e Masino, dopo il vantaggio iniziale di Vasciminno; o come il S. Maurizio, così determinato da segnare due gol (Marasco e Cuscenza) a un Real che non perdeva da gennaio. E applausi anche al S. Mauro (2 a 1 a Charvensod, a segno Ryillo e Baroetto), terzo in classifica con un sogno «proibito» in tasca.

Marco Benatto

C

RISULTATI

ALPIGNANO	LUSERNA	3-2
BORGONESE	AVIGLIAN. B.	3-1
LUCENTO	AIRASCHESE	2-0
NICHELINO	BACIGALUPO	0-0
RIVOLI R.		1-2
ROSTA	LASCARIS	3-0
	GRUGLIASCO	1-1
VIGONE	CENISIA	1-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
ALPIGNANO	37	16	5	0	48	
LUCENTO	32	13	6	2	31	7
COLLEGNO	29	12	5	4	36	20
	27	11	9	3	24	11
ROSTA	27	10	7	4	26	13
VENARIA	25	9	7	5	34	25
GRUGLIASCO	23	6	11	5	19	19
BACHALUPO	20	6	8	7	20	16
BORGONESE	20	6	8	7	23	
AIRASCHESE	17	5	7	9	16	23
LUSERNA	17	6	5		25	33
CENISIA	16	3	10	8	15	22
RIVOLI R.	14	5	8	10	13	
VIGONE	11	3	5	13	11	
AVIGLIAN. B.	11	2	7	12	20	41
		2	6			43

PROSSIMO TURNO

7ª DI RITORNO 21 MARZO - ORE 15

AIRASCHESE	RIVOLI R.	(a. 3-1)
AVIGLIAN. B	NICHELINO	(0-1)
	BACIGALUPO	(0-1)
COLLEGNO	VENARIA	(3-2)
GRUGLIASCO	ALPIGNANO	(0-3)
LASCARIS	VIGONE	(1-0)
LUCENTO	BORGON	(5-0)
LUSERNA		(0-3)

Esclusa la gara Nichelino-Bacigalupo, che era finita 0-0, tutte le altre partite rinviate per neve sono state recuperate ieri. I risultati non modificano in nessun settore la classifica. L'Alpignano continua a macinare punti. Anche il Lusern ha dovuto inchinarsi alla capolista (D'Anna al 9' e all'84' su rigore per gli ospiti; Lavigna, rigore, al 13' e Antelmi al 34' e 53' per i locali).

Senza emozioni il rotondo 2-0 con cui il Lucento ha liquidato l'Airaschese; più sofferto il 2-1 della compagine del Collegno sulla combattiva Rivolese.

Superando uno sfortunato Lascaris per 3-0 (21' Lombardo, 52' Rizzo, 77' Rosmino), il Rosta ha raggiunto il Nichelino al quarto posto della graduatoria.

Alle loro spalle, nell'ordine, Venaria e Grugliasco che hanno diviso la posta. Al gran gol di Mangino al 49', ha risposto il diciassettenne Pia a tempo scaduto. Ottime le parate di Tinello del Grugliasco. A Vigone, il Cenisia (Brianese al 3', Terlingo all'80') ha ottenuto un buon pari, mentre la Borgonese ha inflitto un secco 3-1 (reti: Garbinelli, Cocirio e Alotto per i galletti; Aragno per gli ospiti) ad un'Aviglianese che non riesce a trovare la giusta cadenza.

D

RISULTATI

ASTI S	VIGUZZOLESE	2-0
	DOGLIANESE	rinv.
CARMAGNOL.	BUSCA	1-2
CAVALLERM		rinv.
PRO DRONERO	FELIZZANO	1-1
QUATTORDIO	PEDONA	2-2
SAREZZANO	VILLAFRANCA	2-1
SOMMARIVESE	SANCARLO	1-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
DOGLIANESE	29	11	7	2	41	16
CHERASCHESE		10	7	3	37	20
ASTI S.	26	10	6	4	31	20
QUATTORDIO	24	10	4	8	24	21
	22	8	6	6	29	21
		6	10	4	18	17
SAREZZANO	21	5	11	5	20	24
		4	12	4	23	26
BARGE	19	5	9	6	22	25
PRO		5	9	6	18	25
	18	3	12	5	16	22
	17	4	9	7	18	19
SOMMARIVESE	16	3	10	7	15	24
FELIZZANO	15	3	9	8	21	26
	14	3	8	9	14	24
VILLAFRANCA	13	2	9	10	17	34

PROSSIMO TURNO

7ª DI RITORNO 21 MARZO - ORE 15

	BARGE	(a. 0-0)
CHERASCHESE	PRO DRONERO	(0-0)
DOGLIANESE	ASTI S	(3-1)
FELIZZANO	CAVALLERM	(2-3)
PEDONA		(1-1)
SANCARLO	SAREZZANO	(1-2)
VIGUZZOLESE	QUATTORDIO	(1-1)
VILLAFRANCA	SOMMARIVESE	(2-2)

Ferme le due battistrada del (Doglianese e Cheraschese non hanno giocato le rispettive sfide esterne con Barge e Cavallermaggiore), ne ha approfittato l'Asti Sport. I galletti si sono imposti sulla Viguzzolese grazie ad una doppietta di Pitesi al 67' e 70' e hanno scavalcato i nerostellati balzando al 2° posto. Nella gara ci sono state tre espulsioni: al 50' sono usciti dal campo Ottaviani e Marchetti; al 60' cartellino rosso per l'ospite Torti.

Parità tra Quattordio e Pedona. I locali sono andati in gol per primi con Rizzi al 30', gli ospiti hanno raggiunto l'1-1 con Roberto Macagno al 43'. Nuovo vantaggio dei locali anche con Rizzi al 56', definitivo pareggio di Bosio all'85'. Due gli espulsi, uno per parte: Sordo e Cappella.

Volta al 15' e Imperatrice al 65' hanno firmato l'1-1 tra Sommae e San Carlo. Stesso risultato a Dronero con reti di Dagna al 18' per il Felizzano e pari di Conte al 68' per i padroni di casa.

«Colpaccio», infine, del Busca sul campo della Carmagnolese. I grigi hanno chiuso il match nel primo tempo, con doppietta di Mattei al 40' e 42'. Gli ospiti hanno dimezzato il ritardo con Di Vincenzo all'80' e hanno perso per espulsione al 90' Mastrototaro.

Sotto accusa l'arbitraggio per la sconfitta casalinga del Collegno, capolista di serie C

La Sanfilippo cade tra le polemiche

B2: passo indietro dell'Aosta, avanza la Tubosider

Il primato dell'Aosta, in serie B2, è durato [illegible] otto giorni: sconfitti a Correggio, i valligiani [illegible] nuovo a due punti [illegible] Varese. Nelle retrovie, bene la Tubosider, con cinque uomini in «doppia [illegible] contro il Pavia.

TUBOSIDER-PAVIA 109-91 - Tubosider: Angeli 25, Persico 12, Barberis 8, Arucci 17, Paglieri 8, Vinetti 18, Carmellino 11, Pinto 2, Bortolami 2.

Serie C. Dopo otto vittorie consecutive, è caduta la capolista Sanfilippo ed è subito polemica: «Gli arbitri bresciani Bassani e Torregrossa non hanno tutelato... la pallacanestro permettendo al Castellanza un gioco fin troppo fisico. Caron e Novara hanno finito [illegible] partita pieni di lividi».

Domenica la Sanfilippo farà visita [illegible] Vigevano rilanciato dal ritorno di Boselli e dalla riciate [illegible] importante vittoria [illegible] Tortona. Si defila invece la Plastic Art Pinerolo: neppure il cambio di allenatore (Tassone per Carbone) ha scosso la squadra, sconfitta in casa [illegible] Gavirate. Impennata (forse tardiva) dell'Elah Genova, che ha espugnato il campo della deludente Recordget Borgomanero.

SANFILIPPO-CASTELLANZA 74-84 - Sanfilippo: Ceron 1, Lotezzano 18, Novara 3, Ronconi 19, Ceron 2, Nicola 18, Bosi 4, Lanzavecchia 9. **Castellanza:** Gabrielli 2, Colnatti 15, Carini 6, Trotti 6, Maggiorini 16, De Angeli 2, Lana 21, Accorrà 16.

DERTHONA-VIGEVANO 83-85 [illegible] - Derthona: [illegible] 14, Marciano 12, Canegallo 5, Agnello 4, De Ros 12, Barabino 15, Moncalvi 8, Lonardo 16. **Vigevano:** Ielmoni 11, Autino 13, Basilico 2, Finizio 7, Scarparo 8, Rona 15, Padrini 7, Menudo 12, Brocchetta 4, Pancrazi 4.

PLASTIC ART-GAVIRATE 78-86 - Plastic Art: Gai 4, Dho 8, [illegible]ale 2, Gili 20, Grossi 13, Bratti 13, Tosini 2, Marisio 16. **Gavirate:** Antonetti 17, Franco 7, Orrigoni 4, Boselli 8, Perucchini 4, Gardini 10, Bonza 8, Cavalleri 5, Longhi 22.

METRO[illegible] GIORNALINO 84-92 - Metropolis: Via[illegible] [illegible] Airaghi 19, Filippi 15, Abbiati 11, Rovere 7, Petruzzello 6, Sericano 6. **Il Giornalino:** Se. Morando 6, Guidoni 6, Sa. Morando 22, Fiorito 19, Priori 13, Balzola 10, Agnese 16.

GALVAGNO-AUDAX 106-87 - Galvagno: Cosco 23, Zanata 5, Tosetto 15, Boglietto 4, Rullo 16, Corea 23, Mandelli 18, Milano 3.

Serie D. La Cover Saluzzo ha tolto le ultime velleità all'Icap Cuneo, e la lotta per la promozione [illegible] è definitivamente ridotta a quattro squadre: Vercelli, Biella, Vigevano (il terzetto al comando) e Omegna (quarta a due punti).

In coda, la Crocetta ha stravinto il derby [illegible] la Ginnastica, ma il successo dell'Rbm sull'Europa ha praticamente vanificato [illegible] prodezza dei saleziani.

[illegible] - **Cover:** Allocco 10, Frandino 4, Vergnano 24, Perlo 11, Borri 20, Brero 14, Nicola 5. **Icap:** Intennimeo 11, Actis 2, Caprio 17, Minardi 13, Di Meo 2, Ramonda 14, Comotto 4, Baldi 13.

[illegible] 90-81 - **RBM:** Sassano 11, Obert 19, Cossavella 19, Sosso 16, Oddicini 9, Bert 6, Pionzio 2, Franco 4, Bonamico 4. **Europa:** Cavigila 4, Mason 14, Russo 9, Bianco 14, Nicola 5, Colucci 17, Ronco 4, Santux 7, Bologna 6.

[illegible] **GINNASTICA-CROCETTA [illegible] - Ace:** Visconti 7, Casubolo 3, Murta 7, A. To[illegible] 2, C. Toscano 15, Pozzato 8, Gribaudo 12, Francione 9. **Crocetta:** Audano 10, An. Calvo 24, Am. Calvo 19, Rinaldi 6, Scali 20, Cantatore 4, Tiberti 5.

PANCOT-UNES 72-65 - Unes: Montanari 4, Spotti 16, Gatti 15, Parodi 2, Gliardonghi 14, Grosso 6, [illegible]oggero 7. [r. bot.]

I sogni dell'Icap muoiono a Saluzzo

Serie B2 (9ª di ritorno): Fidenza-Garlasco 89-96; Arcisate-San Lazzaro 74-104; Tubosider At-Pavia 109-91; Rovereto-Como 63-61; Correggio-Aosta 73-70; Bergamo-Mirandola rinviata al 10/4; Cremona-Monza 98-77; Varese-Treviglio 85-89.
Classifica: Varese 40; Aosta 38; Treviglio, Cremona 34; Bergamo 28; Como, Rovereto, San Lazzaro 24; Mirandola, Pavia, Correggio, Garlasco 20; Tubosider 18; Fidenza 16; Monza 12; Arcisate 10. Bergamo e Mirandola una partita in meno.

Serie C (8ª di ritorno): Derthona-Chewan Vigevano 83-85 dts; Sanfilippo Collegno-Castellanza 74-84; Fibrac Fossano-La Nationale No 81-74; Recordget Borgomanero-Elah Ge 94-109; Plastic Art Pinerolo-Gavirate 78-86; Galvagno To-Audax Carrara 106-87; Abet Bra-Michelotto Carrara 85-87; Metropolis Serravalle-Il Giornalino Albe 84-92.
Classifica: Sanfilippo 34; Castellanza, Michelotto 32; Giornalino, Vigevano 30; Elah, Plastic Art 28; Galvagno 26; Recordget 24; Gavirate 22; Audax, Derthona, Metropolis 18; Fibrac 12; Abet 10; La Nationale [illegible].

Serie D, girone [illegible] (8ª [illegible] ritorno): Rbm Ivrea-Europa To 90-81; Johnny Lambs Vigevano-Mortara 85-69; Uclit Biella-Cus To 94-81; Campidonico Vc-Italnet Montalto 85-77; Manitoba Chivasso-Maya Omegna 90-96; Cover Saluzzo-Icap Cn 88-76; Ace Ginnastica To-Crocetta To 63-86; Si[illegible] Castelletto-Fantoni [illegible] 83-63.
Classifica: Campidonico, Uclit, Johnny Lambs 34; Maya 32; Icap 28; Cover, Sicas 26; Italnet 24; Ace, Mortara 22; Europa 20; Rbm 18; Crocetta 16; Cus 14; Fantoni 10; Manitoba 8.

Serie D, girone G (8ª di ritorno): San Salvatore-Unes Acqui 72-65; Loano-Chiavari 64-80; Lerici-Juniorcasale [illegible] Riviera-Camaiore 97-92; Sestri-Cridl La Spezia 74-68; Sarzana-Voghera 49-58; [illegible] At-Alassio 78-76; Tarros-Valtarese 81-67.
Classifica: Tarros 38; Camaiore 34; Valtarese, Riviera 32; Lerici 30; Unes, Chiavari 28; Voghera 26; San Salvatore 24; Alassio 22; Casale 18; Sestri 16; Loano, Sarzana, Celad 12; [illegible] 4.

Le Nationale [illegible]

Castor [illegible] alla B

Dopo il sofferto successo a Loano basterà superare sabato il Cuneo

MONCALIERI. Come da pronostico, l'Ipsa Collegno si aggiudica il derby con la Telsport al termine di un match molto intenso. Le locali si portavano a condurre al 27' (39-36), [illegible] 13, propiziato da Kadima, chiudeva la gara. Protagonista nella Telsport Passiu, mentre sul fronte opposto si sono segnalate la solita Manolino e un'ottima Possidino, in versione play. Sfor[illegible] l'Rbm, che sfiora il colpaccio a Luino, perdendo i d[illegible] punti allo scadere.

TELSPORT-IPSA 54-67. Telsport: Pasti 2, Passiu 13, D. No[illegible] 14, S. Nora 7, Ganta 7, Ricca [illegible] 2. **Ipsa:** [illegible] 6, Vasco 11, Palombarini 17, Manolino 15, P. Daluiso 8, Kadima 10.

Risultati (10ª di ritorno): Telsport-Ipsa 54-67; Costamasnaga-Gavirate 89-74; Luino-[illegible] Ivrea 71-69; Expert Bs-Borgonovo 81-45; Lissone-Cagi Bs 45-74; Lodi-Rho 71-59; Albino-Biassono 68-62. **Classifica:** Cagi 38; Costamasnaga [illegible] Luino 32; Ipsa, Expert, Albino [illegible] Rho, Gavirate 26; Rbm 22; Biassono 18; Borgonovo, Lodi 14; Lissone 6; Telsport 4. Gavirate-Cagi si [illegible] mercoledì.

Serie C. Determinante successo [illegible] della Castor sul parquet di [illegible] Opposte alle dirette [illegible] guitrici le torinesi hanno confermato la leadership e guardano con rinnovato entusiasmo all'ultima di [illegible] una vittoria con il Cuneo, sabato prossimo, varrebbe [illegible] promozione.

PERATORE-SAVONA 62-61. Peratore: Cantoni [illegible] [illegible] 10, Griffini 8, [illegible] LavopA 23, Vivian 5, Gallione 10.

Risultati (10ª di ritorno): Junior To-Camisasca [illegible] 68-83; Loano-Castor Mirafiori To 54-56; Merlo Cn-Lonate 71-61; Pe[illegible] Valenza-Savona 62-61; Alessandria-Canegrate 86-88; Conad Cossato-Energia [illegible] 88-[illegible] **Classifica:** Castor 36; Peratore 34; Loano, Conad 32; Genova 30; Lonate, Merlo 22; Canegrate 18; Savona 10; Energia 8; Alessandria 6; Junior [illegible]. [f. t.]

SPORT FLASH

[illegible] Bocce, [illegible] Coppa bene le [illegible]

TORINO. Nel turno di andata della Coppa Europa di bocce entrambe le squadre italiane hanno vinto: la Chiavarese ha battuto Monaco (12-6) e la Ploxner Pordenone si è imposta a Lubiana 14-4.

[illegible] Ciclismo, [illegible] Banfi il [illegible]

POGLIANO MILANESE. Mauro Banfi, neoportacolori della Spinettese-Cicli Girardengo, si è imposto con pieno merito nel [illegible] Trofeo Franceschini per dilettanti [illegible] seconda serie. Banfi ha regolato allo sprint il gruppo dopo aver dato vita con altri otto corridori (tra i quali il torinese Prigo) all'azione offensiva più consistente.

[illegible] Canottaggio, conclusi i [illegible]

TORINO. La regata regionale disputata ieri sul Po è stato l'ultimo test per i tecnici in vista della «nazionale» doppia di Piediluco. Esempio ne è il 4 senza dove la Sisport ha distribuito i suoi uomini di spicco: Torta con Segat, Vassallo, Pesci; Bulgarelli con Bonino, Vardeu e il vigile del fuoco Carando che si sono aggiudicati la prova.

[illegible] Baseball, Novara ko con Milano

NOVARA. Nella prima uscita stagionale, il Novara, targato Inter Zeno Flora, è stato battuto dalla Mediolanum Milano per 6-1. I rossoneri, molto più avanti nella preparazione (sabato giocheranno l'andata della SuperCoppa contro Parma) si sono imposti sui piemontesi, in formazione rimaneggiata, senza gli americani e due lanciatori titolari (Melassi e Re). Nel softball, il Bologna tricolore si è ritirato dalla A per problemi finanziari. Per la finale di Coppa Campio[illegible] potrebbe [illegible] ripescato il Marcoli Novara, vicecampione.

[illegible] Tennis, [illegible] la Rosa d'Oro

TORINO. Si sono disputate ieri allo Sporting le finali del torneo «Rosa d'Oro-Trofeo Memorial Farolfi». Under 14: Carone-Orsi 3-6, 6-3, 6-2. Serie C: Rolando-Gubernati 6-1, 6-4. Veterani: Bona-Monaco 6-2, 6-4. Non classificati: Simone-Calcagno 6-1, 6-3.

[illegible] «Le Pleiadi» a Pelissero e Tesio

MONCALIERI. Massimiliano Pelissero, 24 anni, e Giuliana Tesio, 28 anni, hanno vinto il 18° torneo nazionale di tennis di categoria C, conclusosi ieri sui campi de Le Pleiadi. In finale, Pelissero ha sconfitto Ivano Rolando (testa [illegible] serie numero 1) per 4-6, 6-4, 6-3, mentre la favorita Tesio ha superato la giovanissima Sara Gagnor (6-3, 2-6, 7-5). Nel doppio maschile, Avalis-Perato hanno battuto Marchetti-Gianera (6-4, 6-2).

[illegible] Football Usa, male i Giaguari

TORINO. Seconda sconfitta consecutiva in A1 per i Giaguari Nintendo Gig. I torinesi sabato hanno perso in casa 45-14 con i Frogs Legnano. Gli unici due touch down giallorossi sono stati segnati dall'americano Fair.

[illegible] Calcio, Selezione a Oleggio

[illegible]. Giovedì, alle 15, sul campo sportivo di Oleggio, la Rappresentativa regionale dilettantistica affronterà in amichevole la squadra locale dell'Iris, militante nel campionato Dilettanti.

[illegible] Donne, il Piemonte sfida l'Acqui

[illegible] Secondo test per la selezione piemontese di calcio femminile, dopo la vittoria col Casale (3-1, con doppietta di Santangelo e gol di Carraro). Il nuovo appuntamento è per giovedì alle ore 20,30 ad Acqui, contro la formazione locale.

[illegible] Real escluso dalla serie B

TORINO. Rinunciando alla quarta partita consecutiva (la trasferta di Riva del Garda), il Real Torino è [illegible] escluso dalla B del calcio femminile. Altri risultati del 7° turno [illegible] ritorno: Delfino Ca-Azalee 2-0 a tavolino; Cuneo-Calendasco 0-1; Milan-Carrara 2-0; Spezia-Lugo 0-1; Alessandria-San [illegible] 3-0; Imola-Santarcangelo 1-1; Rossiglionese-V. Veneto 0-2. Campionato regionale (rec. 4ª di ritorno): Gimna A: Borghetto-Biellese 0-0; Casale-Monalese 4-0; Pro Vercelli-Parlamento 0-13; Chieronese-Trecate 0-18. Girone B: Pinerolo-Cin Cin 4-1; Juventus B-La Chivasso 3-0; Enigma-Le Maddalene 2-7; [illegible] To-Piossasco 1-0; Pecetto-Salassa 4-3.

PALLAVOLO

Turno negativo per quattro delle sei piemontesi della B1: Olympus Scot e Dim adesso rischiano grosso

Il Lecce Pen vince col [illegible] e spera [illegible]

I cussini liquidano al 5° set il Valdagno e restano in lizza per la A2

Oltre due ore di gioco sono state necessarie [illegible] Pen per battere il Valdagno, in [illegible] sfida fondamentale nella [illegible] A2. Sfruttando un ottimo muro e un servizio ficcante, i cussini hanno vinto abbastanza agevolmente il primo [illegible]. Poi i veneti sono entrati in partita, aggiudicandosi allo sprint secondo e terzo parziale, prima di subire il ritorno dei biancoverdi che hanno chiuso un tie-break da infarto (15-13). Orio e compagni sono ora a due soli punti dagli stessi vicentini, che occupano quella seconda piazza che dà diritto a disputare i play-off promozione.

Brutte notizie vengono invece [illegible] Udine, dove l'Olympus ha sprecato contro la penultima in classifica la possibilità di conquistare punti preziosi nella lotta dei quartieri bassi. Facile, invece, il successo del Pavic Ponti sul fanalino Lunazzi (i trevigiani hanno raccolto la miseria di 16 punti), che permette ai sestesi di agguantare gli stessi pinerolesi e il Vimercate, la cui sconfitta interna col Savona ha ulteriormente ingarbugliato la zona retrocessione. Per evitare gli ultimi due posti che portano in B2, sono ora in lotta ben 5 squadre racchiuse in quattro punti.

In B1 femminile si aggrava la posizione della Dim, ko nella gara interna col Soliera, altra compagine in lotta per evitare la discesa in B2. Le biancorosse, prive della capitana Perona bloccata da un infortunio al menisco, sono ora due punti avanti al Lecco, che occupa quel decimo posto che condanna ai play-out per la permanenza. La Dim, inoltre, terminerà la stagione giocando a Ciriè, dato che le autorità hanno dichiarato inagibile il Polisportivo di Lanzo.

Nulla di nuovo in A2, con Pinerolo (a Noventa) e Voluntas (a Pano) ancora battute in tre set. Anche per gli astigiani si avvicina la relegazione aritmetica, che potrebbe già avvenire domenica in caso di ko casalingo con la capolista Bologna. [p. for.]

B1 maschile: Di. Po Vimercate-Salvo Sv 1-3; Udine-Olympus Scot Pinerolo 3-1; Pavic Ponti Romagnano-Lunazzi Tv 3-0; Spezia-Gividi Mi 1-3; Lecce Pen Cus To-Valdagno 3-2; Cassalto-Silvolley Pd 3-1; Eurock Mezzolombardo-Sav Bg 3-0. **Classifica:** Gividi 34; [illegible]aldagno 30; Cesalto, Lecce Pen 28; Eurock 26; Sav 22; Spezia [illegible] Silvolley 16; Di. Po, Olympus, Pavic 14; Salvo 12; Udine 8; Lunazzi 2.

[illegible] femminile: Sangiorgina-Accornero Savigliano 3-0; Dim-Soliera 2-3; Lecco-Calvisano 0-3; Bieffe Cn-Latisana 1-3; S. Lazzaro-Pordenone 0-3; Smv Bs-Rapallo 2-3; Mola Bg-Crema 3-0. **Classifica:** Mola 38; Latisana, Sangiorgina 30; Calvisano 26; Rapallo 22; Bieffe, Pordenone 20; Dim, Soliera 18; Lecco 16; Smv 14; San Lazzaro 8; Accornero 4; Crema 2.

Lauretana [illegible] così forte

La Lauretana gioca sul campo della capolista Castellanza la miglior partita dell'anno (netto 3-0) e [illegible] seconda alla pari con l'irriducibile Cantù (da 0-2 a 3-2 contro il Torrefranca).

B2 maschile: Crema-Belvedere 3-0; Segrate-SaPa 3-2; Bardelli-Ceppiratti 1-3; Pacc-Grizzly 0-3; Arti Mestieri-Lecco 3-2; Chiavari-V. Veneto 1-3; Martino-Mondovì 3-1. **Classifica:** Crema 38; Martino 32; Segrate 28; Belvedere, Grizzly, Arti 22; Ceppiratti, V. Veneto 20; SaPa 18; Mondovì 16; Chiavari, Lecco 12; Bardelli 4; Pacc 0.

B2 femminile: Sav Bg-Mondo Alba 2-3; Torrefranca-Cantù 2-3; Castellanza-Lauretana Candelo 0-3; Magenta-Crema 1-3; Sumirago-Bardelli Va 3-1; Pavic Tasker Romagnano-Rovereto 1-3; Figurella Ge-Lissone 3-0. **Classifica:** Castellanza 32; Lauretana, Cantù 28; Crema, Sumirago 24; Bardelli, Magenta 22; Torrefranca 20; Pavic 18; Mondo 16; Rovereto 12; Sav, Lissone 8; Figurella 4.

IL PUNTO [illegible] C1

C1 [illegible] (6ª di ritorno): Ceparana-Vallesusa 0-3; Varazze-Olimpia Ao 2-3; Cus Ge-Plastipol Ovada 3-0; Pedus Pino-Pontremoli 3-1; Sanpi Biella-Voltri 3-2; Isuperia-Colombo Ge 3-1. **Classifica:** Sanpi [illegible]2; Cus Ge 28; Vallesusa 26; [illegible]tipol 24; Pedus 22.

C1 femminile: Girone A: Gividi Mi-Fiero 3-2; Cologno-[illegible] Tel Chivasso 3-1; Saronno-Sanmartinese [illegible] 1-3; Gifra Vigevano-Geas 3-1; Aosta-Cinisello 0-3; Bisconova Carmagnola-Pro Patria 1-3; Severi Mn-Sgeam 3-0. **Classifica:** Geas 34; Pro Patria 32; Sanmartinese 30; Cinisello, Gifra 28.
Girone B: Sanremo-Spezia 3-1; Ponsacco-Arno Pi 3-1; Italbrokers Ge-Comauto Cn 1-3; Accornero Savigliano-Loano 3-0; Londi Li-Rivarolo Ge 3-2; Ita Ilva Racconigi-Cus Pisa 3-0; Pro Recco-Dema Pt 2-3. [illegible] Rivarolo 32; Ita 30; Sanremo, Dema 28; Arno 26.

CALCIO, [illegible]

Si sono recuperate ieri le gare della sesta di ritorno, [illegible] disputate due settimane fa per la neve. Nuovi rinvii nel Cuneese

[illegible] Paolo bloccato in casa, il Savonera si [illegible]

Al leader del girone E resta [illegible] solo punto di vantaggio dopo l'1-1 con il Mirafiori

Girone C (recuperi [illegible] giornata): Cigliano-Livorno Ferraris 4-2; Ponzone-Santhià 0-4.
Classifica: Valsesssera 32; Gaglianico [illegible]7; Spolina, La Cerva 26; Livorno Ferraris, Verolengo 23; Cigliano, Cavaglià, Occhieppese 22; Saluggia 21; Cigliano 20; Libertas [illegible] 19; Villareggese 18; Biogliese 16; Ponzone, Viverone 15; [illegible] 9.

Girone [illegible]: Forno-Valli di Lanzo 2-1; Olimpique-Chateaux Vaudese 0-0; Saint Christophe-Forno 2-0.

Girone E: Cit Turin-Druentina 1-1; San Paolo To-Mirafiori 1-1; Condove-Pertusa 2-1; Madonna di Campagna-Savonera 1-3; Pianezza-Susa 2-1.
[illegible] [illegible] [illegible] 30; Savonera 29; Pertusa 26; Susa, Vi[illegible] Ivest 25; [illegible] 23; Barracuda, Excelsius Olimpia 22; Mirafiori 21; Cascine Vica 20; Cit Turin, Leinì 19; Condo[illegible] 17; Madonna di Campagna 15; Sud Est Chivasso 13; Druentina 9.
Ennesima vittoria [illegible] Savonera che rosicchia un punto alla capolista San Paolo, costretta ad un pareggio sul proprio campo dall'ottimo Mirafiori di Emanuele Combe.

Girone F: Ranger's-B. V. Autopitagora Pil. 0-1; Real Pinerolo-Pecetto 0-0; La Loggia-San Remo '72 Rgc 2-0; Cumiana-Trofarello 1-1. Recupero della prima [illegible] ritorno: Poirinese-Villar Perosa 0-2. Perosa-Santa Maria Storari [illegible] disputata per impraticabilità di campo.
Classifica: Cambriano 32; Bor[illegible] S. Pietro, Perosa 27; Trofarello 25; Real Moncalieri, S. Maria Storari 24; Cumiana 22; Rivalta Valsangone, [illegible] Loggia [illegible] Villar [illegible] 19; B. V. Autopitagora Pil. [illegible]; Pecetto, S. Remo '72 Rgc 17; Ranger's Matteotti 16; Poirinese 14; Real Pinerolo 12. S. [illegible] Storari e Perosa una gara da [illegible] cuperare.

Girone G: Ama Brenta Ceva-Corneliano 1-2. Rinviate: Boves-Augusta [illegible]; [illegible] '84-Beinette; Montatese-Centallo; Carassonese-Narzolese; Sommariva Perno-Racconigi; San Quirico-Robilante; Pancalieri-Stella Azzurra.
Classifica: Stella [illegible] 27; Centallo 26; Sommariva Perno 25; Ama Brenta, Narzolese 24, Racconigi 22; Carassonese, Montatese 21; Olmo 84, Augusta Benese, Beinette 19; Robilante 18; Boves 17; Corneliano 14; Pancalieri, [illegible] Quirico 13.
La neve ha costretto al rinvio di tutte le partite in programma, ad eccezione di quella giocata a Garessio, dove l'Ama Brenta ha [illegible] battuta [illegible] [illegible] dal Corneliano, che abbandona così il fanalino [illegible] [illegible] [illegible] torneo.

Girone H: Comollo Novi-Arquatese 3-0; Costigliole-Cassano rinviata; Gaviese-Cassine 2-2; Vignolese-Castellazzo [illegible]-3; Sandamianf[illegible] Junior Casale 3-1; Serravalle-Mandrogne 0-3; Rocchetta Tanaro-Nicese 2-0; Occimiano-Santostefanese 1-1. Recupero di giovedì sera: Cassine-Serravalle 1-0.
Classifica: Sandamianferrere 32; Comollo 28; Cassano 25; Occimiano, Rocchetta, Mandrogna 24; Costigliole 22; Vignolese 21; Nicese 20; Junior, Castellazzo 19; Arquatese 18; Gaviese 17; Cassine 15; Santostefanese 14; Serravalle 11.

Pesi, Biella e Ciriè dominano i Regionali

CIRIE'. [illegible] sono disputati ieri a Ciriè i campionati regionali di sollevamento pesi.

In lizza tutti i migliori esponenti della pesistica piemontese [illegible] ricco il bottino realizzato dalla As [illegible] [illegible] e dal Gym Club Ciriè, società organizzatrice.

Questi i vincitori. Maschile: Esordienti: 40 kg. Giuliano Cor[illegible] (Ramella Biella); 43 kg. Alessandro Gamberi (Ramella Biella); 50 kg. Paolo Vasco (Sisport Fiat To); 54 kg. Michele Tudisco (Pesistica Pinerolo); +70 kg. Ivan Gorgerino (Sisport Fiat To).
Cadetti: 54 kg. Davide Rossetti (Ramella Biella).
Speranze: 70 kg. Renato Manolino (Omegna); 76 kg. Andrea Margaroli (Omegna); [illegible] kg. Mauro Cornetta (Ramella Biella).
Femminile: Esordienti: 50 kg. Stefania Magliola (Ramella Biella).
Cadette: [illegible] kg. Micol [illegible] (Ramella Biella); [illegible] kg. Maria Laura Redruello (Gym Ciriè).
Juniores: 83 kg. [illegible] Ferrari (Gym Ciriè).
Seniores: 50 kg. Ilenia [illegible] Nevo (Ramella Biella); [illegible] kg. [illegible] Milesi (Gym Ciriè).

SPAZIO APERTO

Gli avvisi si ricevono presso: [illegible], via Roma 80 - via Marenco 32, t. [illegible]11; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALNA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765828; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. [illegible], via Antica Zecca 3, t. 82232; [illegible] via Gramsci 15, t. 30789-34778; [illegible] via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431063; **CAGLIARI**, via Lamusei 47, t. [illegible]; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t. [illegible]; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grande 11, t. 630832-699939; **FIDENZA**, via Berenini 126, t. 523758; **FIRENZE**, v.le Manzoni 54, t. 581192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, galleria Ugdm v.le San Martino, t. 2930856; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 16, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 328081; **PARMA**, v.le Mentana 5, t. 236842/3-235728-234990; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4625847-4828904-4071497. **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501655-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **SIRACUSA**, via Tara 8, t. 24278; V[illegible], via Duchessa Jolanda 20, t. 537[illegible]; oltrechè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono mettere le loro [illegible] sia per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10125 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.
E' ammesso [illegible] nel testo di ciascun annuncio il richiamo in carattere [illegible] (oltre quello iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500.
Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: **Publikompass n.... 10100 Torino**»; l'importo del relativo cassetta è di L. 5500 per decade oltre un rimborso di L. 5000 per spese di recapito corrispondenza.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

[illegible] **CONSIDERIAMO** protestati [illegible] solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza [illegible] anticipate. Tel. 011 568.1910 r.a.
A. F. I. [illegible] fduciari ! - 50 milioni in 48 ore a tutti basta il solo estratto [illegible] domicilio. Tel. [illegible].
A artigiani e commercianti prestito in giornata. Erogazione diretta. Nessuna spesa. Telefonare allo 011 500.783.

A 'PRESTIT'
lo giornale a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Commercianti artigiani. [illegible] V. Corso Einaudi 2, (at. [illegible]

[illegible] Interessi per prestiti L. [illegible] - 60 milioni esclusivamente a chi lavora in proprio (anche protestati). Firma singola. Telefonando oggi risposta domani. Visite [illegible]. [illegible] subito a professionisti commercianti [illegible] dipendenti pubblici/privati anche con cessione in corso compresi protestati. Tel 562.9636 - 540 159.

FINANZIARIA

[illegible]
concede finanziamenti finalizzati tutta Italia attraverso banche estere 7% a scalare e mutui.
Garanzia rischio cambio. Fino a L. 300 milioni: fiduciari (se valida garanzia operativa) compartecipazione aziende, leasing strumentali, immobiliari tassi concorrenziali.
Finanziamo dipendenti e commercianti tasso 0% linea anno restituzione 12/120 mesi bollettini postali (prima selezione telefonica) esentiamo protestati. Crediti validi collaboratori. Tel. 011 561.2938 (4 linee r.a.) orario: 8/14,30 continuato.

FINCOTEX SPA

dal 1958 concede direttamente prestiti personali mutui ipotecari corso Francia 16 tel. 434.4263 - 434.4626.

10.000.000 e altre cifre [illegible]ante consolidamo, cessioni V. mutui ECU ecc. Fipar via Garibaldi 59, tel 562.8290.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

A. CERCO con urgenza attività [illegible]ciale in buona posizione Piemonte Liguria massima serietà. Tel 596.080.
BAR ampio angolare Moncalieri passaggio pedoni corso incasso L. 600 mila anticipo L. 40 milioni affare. Castello 530.470
BAR cremeria angolare [illegible] buon giro d'affare vendesi. Tel. 385.4810.
BAR pasticceria [illegible] gelati urge vendere motivi familiari ottima incasso poco anticipo [illegible].
SANREMO affermato bar chiusura [illegible] ideale per coppia, lavoro annuale. Finanziamenti Grimaldi 0184 501.070

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[illegible] per nuova apertura cerca disoccupati/e lavoro facile. Per colloquio telefonare/si n. 011 533.681
SEDE di Torino [illegible] 4 ragazze/e [illegible] che prima esperienza, [illegible] volontà [illegible] guadagni Tel 581 [illegible] - [illegible].8671.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[illegible] venditore/trice veramente abile per salumificio. Tel. 998.8407. [illegible].

DIVERSI

AIN International company expanding. 50% English required. Completa [illegible] 3.000.000 part-time. Full time [illegible]. Mr Black 011 534.888.
MULTINAZIONALE Americana, leader nel proprio settore, cerca manager. Tel. 669 8819 chiedere sig. Casagrande

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A.A.A. [illegible] biancheria di prestigio ricerca 3 [illegible]tori abili per vendita diretta su appuntamenti. Offresi fisso più provvigioni Tel. 011 324.191879.
A venditori anche prima esperienza offresi lavoro organizzato presso azienda produttrice materiale tecnico. Zona operativa: Savona e provincia. Richiedesi: età 22/45 anni, automunniti, facilità contatti umani e disponibilità immediata. Offresi: corso formativo, fisso, rimborso spese, inquadramento di [illegible] e possibilità carriera. Per appuntamento [illegible] e [illegible]ora telefonare [illegible] 15/3/93 dalle 9 [illegible] e dalle 15 [illegible] allo [illegible] 251.862.

ALMENO 2 MILIONI PER LA VOSTRA AUTO.

IL VALORE DELL'OFFERTA RENAULT.

Almeno 2 milioni di [illegible] per la vostra auto, per passare a una Renault nuova. Una vasta [illegible], interamente [illegible] ecodiesel, nelle versioni 3 e 5 porte, berlina, spider, monovolume, station wagon e veicoli commerciali, con prezzi garantiti [illegible] per tre mesi dall'ordine.

Offerta limitata al ritiro di un veicolo usato, e per vetture disponibili. Non cumulabile con altre in corso.

DOPPIO VALORE RENAULT.

RENAULT LE AUTO DA VIVERE

TUTTI I VANTAGGI DELLA QUALITA' RENAULT.

IL VALORE DELLA QUALITA' RENAULT.

Scegliere [illegible] qualità [illegible] una Renault nuova significa scegliere la sicurezza, il piacere di guida, il be[illegible] [illegible] vita a bordo e la ricchezza dell'equipaggiamento di serie. Scegliere la qualità [illegible] significa garantirsi [illegible] valore [illegible] che dura nel tempo.

FINO AL 31 MARZO SU OGNI RENAULT

FinRenault è la Finanziaria del Gruppo. Renault sceglie lubrificanti [illegible] I Concessionari Renault [illegible] sulle Pagine Gialle.

[illegible] leader [illegible] prestigioso marchio nazionale seleziona 1 capo zona e 8 venditori/trici a completamento organico vendita per prossima apertura sede di Asti. L'inserimento avverrà previo corso interno. Il lavoro consiste nella gestione del già ricco portafoglio clienti e lo sviluppo della zona commerciale. Ai candidati si richiede: disponibilità immediata, auto propria, voglia di crescere in un ambiente dinamico e professionale. Si offre: provvigioni al di sopra della media, fisso mensile rapportato alle capacità del candidato, premi ed incentivi. Per colloquio selettivo presentarsi lunedì 15 corrente mese c/o Mini Motor corso Alessandria 500 - Asti dalle ore 9 alle ore 17, chiedere del Signor Gramigni.
DITTA leader settore cosmetico seleziona agenti max 35 anni, addestramento iniziale, fisso minimo. Tel. 352.040.
SOCIETA' immobiliare francese operante da tempo sul mercato italiano, per incremento attività nell'Italia settentrionale e centrale desidera contattare venditori indispensabile: esperienza, mobilità, automunito. Condizioni economiche di sicuro interesse e possibilità di sviluppo professionale. Inviare curriculum documentato con referenze professionali a: I. Im. E. Casella Postale 1117 - 20101 Milano.

LAVORO DOMANDE

IMPIEGATI

[illegible] pensato offrirsi [illegible] più [illegible] problematico azienda. Laureato in Economia e Commercio con base finanziaria, considera stimolante offerta. Carattere di riferimento, orientato a risultati accetta "sfide" anche come consulente/supporter disponendo personalmente: 650 2906.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. UTIF 562.8886 adiacenze piazza Rivoli libero ingresso camera cucina bagno 3 anni L. 87 milioni mutuabili
A. UTIF 562.8886 adiacenze piazza Vittorio libero soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto L. 235 milioni.
A. UTIF 562.8886 Parella pressi via Valgioie vendesi con sfratto esecutivo ingresso 2 camere cucina bagno spogliatoio pieno reddito L. 145 milioni
ADIACENTE corso Svizzera in [illegible] ristrutturato vendonsi bilocali attuali, box Tel. 771.5232
ADIACENZE corso Turati Mautiziano totalmente ristrutturato ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno. Tel. 561.2760.
AFFARE L. 110 milioni piazza Statuto ingresso camera cucina biservizi ottimamente ristrutturato libero. Tel. 561.2760.
[illegible]BERTO PARRI 537.010 Borgo Vittoria bella casa ingresso 2 camere finalita cucinino servizi piano alto
ALBERTO PARRI 537.010 libero [illegible] via Cassini salone 2 camere [illegible] cucina biservizi [illegible]ena.
ALBERTO [illegible] 537.010 libero pressi via Tunisi piano alto 2 camere cucina biservizi mq 80 terrazzino.
[illegible] PARRI 537.010 ottimo investimento Borgo Vittoria occupato 90 mq case 1960 1° piano L. 107 milioni.
ALBERTO PARRI 537.010 Bari Salvario attico su 2 livelli salottino 2 camere 3° finalita cucinino biservizi box.
ANGOLO corso Sebastopoli signorile portineria salottino camere finalita cucinino bagno panoramico. Tel. 561.2760.
ANGOLO corso Vercelli ingresso 2 camere finalita cucinino bagno ripostiglio piano alto libero. Tel. 561.2760.
ANGOLO via Fabrizi ingresso camera finalita cucinino bagno 2 aria bello stabile L. 115 milioni libero. Tel. 561.2760.
BARRIERA MILANO bello ristrutturato 3 camere salone cucina biservizi L. 300 milioni. Casalpiemonte 318.2525.
BIMAR centrale in casa d'epoca signorile salone doppio 5 camere cucina bagno servizi permute. Tel. 434.5758.
BIMAR corso Francia ingresso 3 camere finalita cucinino bagno fermo ascensore libero. Tel. 434.5758.
BIMAR corso Galileo ingresso 2 camere finalita cucinino bagno ascensore L. 157 milioni mutuo. Tel. 434.5758.
BIMAR corso Orbassano signorile camera soggiorno cucina abitabile bagno mutuo permute. Tel. 434.5758.
BIMAR corso Rosselli soggiorno angolo cottura cameretta bagno 3° piano ascensore L. 110 milioni. Tel. 434.5758.
BIMAR corso Svizzera 3 monolocali collegabili a partire da L. 35 milioni dilazionabili. Tel. 434.5758.
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] cucinino bagno L. 25 milioni più mutuo. Tel. 434.5758.
BIMAR corso Trapani ingresso 3 camere cucina bagno ascensore L. 250 milioni mutuo permute. Tel. 434.5758.
BIMAR ingresso 2 camere [illegible] bagno ristrutturato ascensore Mirafiori. Tel. [illegible].
BIMAR salone [illegible] [illegible] [illegible] L. 113 milioni dilazionabili via Stradella corso Vigevano. Tel. [illegible].
BIMAR signorile camera finalita cucinino ingresso bagno terme ascensore corso Toscana mutui. Tel. 434.5758.
BIMAR via Cavour ingresso ampio salone camera bagno volendo doppiabile permute. Tel. 434.5758.
[illegible] via Filadelfia 3 camere soggiorno cucina bagno L. 275 milioni dilazioni. Tel. 434.5758.
BIMAR via Madama angolo [illegible] Vittorio 3 camere cucina ingresso bagno ampia 2.38 milioni più mutuo. Tel. 434.5758.
CENTR[illegible] [illegible]co [illegible] mansardato 4 camere cucina bagno palazzo prestigioso con ascensore. Casalpiemonte 318.2525.

CENTRO
via Lagrange libero da ristrutturare 3 camere cucina servizi no ascensore. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CIT TURIN libera signorile salone 4 camere cucina 2 bagni mq 170 garage vendesi. Tel. 011 631.737.

CORSO AGNELLI
fronte Sporting signorile appartamento ristrutturato 6 vani doppi servizi. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CORSO Belgio motorizzazione bello [illegible] ingresso camera finalita cucinotta bagno ripostiglio [illegible].
CORSO Montecucco ingresso 3 camere cucina bagno libero termoascensore balcone stabile L. 225 milioni. Tel. 561.2760.

[illegible] SVIZZERA
in stabile recente libero ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CORSO TARANTO
completissima Miramonti libero recente ingresso 3 camere finalita cucinino bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CORSO [illegible] corso Unione libero ingresso 3 camere [illegible] bagno casa recente, [illegible]. Tro[illegible] vendesi ingresso 3 camere cucina bagno ottime condizioni prezzo interessante. Tel. 011 [illegible].

CROCETTA
corso Re Umberto 54
vendiamo libert
ultimi appartamenti da mq 250
in prestigioso palazzo d'epoca
disponibilità posti auto
GRIMALDI
Tel. 503.667 - 503.668

GABETTI [illegible]
Centrale via [illegible] [illegible] ristrutturato ingresso [illegible] cucina [illegible] 2 balconi. Tel. 57.67.

[illegible] VENDE
[illegible] [illegible] piano alto signorile salottino 2 [illegible] finalita servizi. Tel. 57.67.

[illegible] VENDE
[illegible] via Carrara libero ampio polidoro tranquillo 3 camere cucina bagno posto auto. Tel. [illegible]

GABETTI [illegible]
via Don Grazioli [illegible] a settembre signorile 2 camere finalita cucinino bagno. Tel. 57.67.

LIBERO attico signorile via Tripoli S. Rita camere [illegible] bagno terrazzo L. [illegible] milioni. Casalpiemonte 318.2525.

LIBERO alto corso Sebastopoli bello soggiorno cucinino bagno grande camera L. 140 milioni. Casalpiemonte 318.2525.
LIBERO alto via S. Francesco Paola 4 camere salotto studio cucina bagno rifatto L. 300 milioni. Casalpiemonte 318.2525.
LIBERO Barriera Milano 5° piano no ascensore bello 2 camere cucina L. 115 milioni. Casalpiemonte 318.2525.
MANSARDATO prestigioso centrale 160 mq luminose con terrazzino L. 445 milioni. Casalpiemonte 318.2525.
PIAZZA Bengasi spazioso camera finalita cucinino bagno. 2 balconi piano 4° ristrutturato. Tel. 308.2239 - 938.573.

VANCHIGLIA
corso R. Margherita libero signorile ingresso 3 camere finalita cucinino 2 bagni. Gabetti vende 57.67.

[illegible] PETRARCA
privati via Belfiore libero signorile soggiorno 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] palazzina libera [illegible] via W. Manzoni - Vanbelli. Tel. 02 422.4540.
BIMAR Cavoretto Vica corso Francia 1 - 2 camere finalita cucinino bagno stesso piano recente mutui. Tel. 434.5758.
BIMAR casetta indipendente Vanzano volendo ristrutturare 260 mq. mutui permute. Tel. 434.5758.
BIMAR in villa[illegible] impresa vendo villa indipendente [illegible] giardino Gassino mutui permute [illegible]. 434.5758.
BIMAR Moncalieri 2 camere finalita cucinino servizi [illegible] ingresso [illegible] permute. Tel. [illegible].
BIMAR Sestriere splendido salone 3 camere cucina servizi terrazzo box su piste mutui permute. Tel. 434.5758.
CASELETTE vita quadrifamiliare soleggiatissima su mq [illegible] di terreno permute dilazioni. Gestione 858 4977 - 938.873.

COLLEGNO
corso Francia villa unifamiliare indipendente libera con giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

COLLEGNO vendesi alloggio in costruzione mq 113 consegna 1994 L. 240 milioni compreso box auto mutuo agevolato. Tel. 011 434.8941

GRUGLIASCO
centralissima in stabile signorile ampia finestrata con cucinotta e bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

DI

LA DE-GA spa offre ultimi alloggi con giardino in centro residenziale a 20 minuti dal centro città. Personale in cantiere anche il sabato mattina. Tel. ore ufficio 839.7981.

LEINI [illegible] alto recente luminosa camera soggiorno cucinino L. 115 milioni. [illegible] rione. Casalpiemonte [illegible].

MONCALIERI
privati corso [illegible] villa libera unifamiliare indipendente con giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

MONO[illegible] centrale in S. Maurizio a 5 km Aeroporto. Alto reddito da L. 28 milioni. Casalpiemonte 924.4456.
[illegible] alloggio di [illegible] signorile [illegible] recente strada privata L. [illegible]. Casalpiemonte 318.2525.

[illegible]
recente signorile villa bifamiliare con ampio seminterrato e giardino. Gabetti vende. [illegible]. 563.2830.

ROBASSOMERO
[illegible] Mansarda prestigiosa villa [illegible] con giardino. **Gabetti vende. Tel. 57.67.**

ROSTA
alloggio in villa di salone 5 vani 2 bagni terrazzi garage giardino. Gabetti vende. Tel. 563.2830.

[illegible] [illegible]
[illegible] di [illegible] panoramica e soleggiata villa [illegible] con giardino. **Gabetti** [illegible]. **Tel. 563.2830.**

[illegible]
in posizione [illegible] ampio bilocale libero ingresso panoramico. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[illegible] Città [illegible] prenotarsi alloggi [illegible]simi in costruzione. Consegna '94. Finiture accurate. Mutui. Tel. 545.424.

VILLA
unifamiliare signorile [illegible] ristrutturata a Nole ampia [illegible] su 2 piani grande zona servizi semindipendente a terreno[illegible]mato. Urlo 562.8986.
VILLA 1988 bella collinare in Rivarossa 8 km Lanzi e con grande [illegible]. Casalpiemonte 998.9933.
VILLA 1993 struttura di [illegible] centrale in St Maurizio (Cirié) L. [illegible] milioni. Affarone. Casalpiemonte 924.4456.
VILLA 2240 mq terreno prestigiosa collinare panoramica Gassino/Sussisino L. 895 milioni. Casalpiemonte 318.2525.
VILLA 270 mq centrale e bella Rivoli 6 km S. Mauro. Giardino, affarone L. 355 milioni. Casalpiemonte 318.2525.
VILLA 3900 mq parco con limitazione sul Lago Avigliana. Prestigiosa. L. 700 milioni. [illegible]piemonte 318.2525.

VOLPIANO in palazzina panorama centrale 2 camere soggiorno [illegible] box. Casalpiemonte 997.3300.

LIGURIA

[illegible] [illegible]
Immobili di prestigio 011 561.6338 propone in Sanremo presel corso Imperatrice signorile appartamento di 180 mq oltre box e taverniola.

ITALIA

A Sardegna mare fantastico sabbia bianca villetta, giardino privato, 50 mt mare vicinanza particolare solo 10 milioni acconto 64 milioni senza interessi. Tel. 035 319.668.
BIBIONE spiaggia vendo appartamento 6 posti L. 45 milioni, villetta L. 85 milioni. Tel. 0431 430.426 - 439.261 - 43.428

COSTA AZZURRA

MENTONE monolocale fronte mare FF. 350.000. Europa Immobiliare (0033) 93 575.706 via Verdun 1, aperto weekend.

ESTERO

MALTA bifamiliari, ville in complesso fronte mare. Mutui 9%. Informazioni M.C. International. Tel. 011 966.6124 - 015 985.081.
NAZIONALE IMMOBILIARE Spagna, Costa Blanca, bellissimo quadrifamiliare piscina parking in residenza vicinissimo mare. L. 82 milioni. 1678 281.04.
NAZIONALE IMMOBILIARE Spagna, Costa Blanca, villa 177 mq giardino, terrazzo, piscina in residenza vicino mare. Lire 136 milioni. 1678 281.04.
NAZIONALE IMMOBILIARE Spagna, Costa Brava, bel bilocale con terrazzo vicino mare. Lire 67 milioni. 1678 281.04.
NAZIONALE IMMOBILIARE Spagna, Costa Brava grazioso monolocale ammobiliato vicino mare. Lire 41 milioni. 1678 281.04.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

NEGOZIO
libero mq 75 zona S. Paolo (presso via Mangiarotti) 2 vetrine su strada cantine 3 posti auto vendo Ulip 562.8986.

BOX AUTO

RIVOLI adiacenze piazza Martiri box auto varie metrature impresa vende Iva 4% complesso I Portici. Tel. 990.579.

TERRENI

[illegible] 850 mq Piano presso [illegible] presso Gerenzia. Affare L. [illegible]. Casalpiemonte 318.2525.

[illegible]

TORINO CITTA'

[illegible] 1 - 2 camere cucina o livello [illegible]rite [illegible] Paolo Parella Cracolla. Serie e rapida definizione. Tel. 434.5758.

NUDA [illegible]
appartamenti di varie metrature in Torino e cintura per importante società. Gabetti ricerca. Tel. 57.67.

RICERCASI 2 camere cucina zona Torino sud massimo L. 180 milioni vendita garantita. Personalcasa 329.0194.
RICERCASI 2 camere finello cucinino recente Parella Pozzo Strada massimo L. 230 milioni. Personalcasa 562.7877.
RICERCASI 3 camere cucina zona S. Rita massimo L. 320 milioni vendita garantita. Personalcasa 329.0041.

TORINO PROVINCIA

ABBIAMO forte richiesta alloggi medie dimensioni in cintura garantiamo serietà e rapidità. Astenersi richiesta successiva. Personalcasa 562.7877.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

AFFITTASI a studenti impiegati stessa casa mansarda L. 180 mila mensili o monolocale L. 300 [illegible] 962-4914.

ITALIA

BIBIONE spiaggia attico villetta, appartamenti fronte mare, giardino piscina. Inviarò fotografia. Tel. 0431 430.426 - 439.261.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTO NEGOZIO
via IX Settembre angolo via Garibaldi di mq 118 con 3 vetrine, Gabetti per l'impresa. Tel. 57.67.

CAPANNONE corso Moncalieri di 2000 mq di cui 1000 mq coperti uffici cortile e pesato carrato. Elmar 434.5756.
LOCALE industriale magazzino mq 900 stivo seminterrato mq 400 entrata camion disponibili uffici. Tel. 0172 40.090.
VIA Guido Reni stesso stabile 3 alloggi 3/4 camere [illegible] commerciali studio medico [illegible].098.

AFFITTI BOTTEGHE

TORINO CITTA'

DITTA cerca per proprio funzionario alloggio o villa Torino collina referenze. Immobiliare Abit, tel. 669.6918 - 669.8921.
SOCIETA' ricerca per funzionari in trasferta appartamenti arredati e non in Torino e cintura. Elmar 434.5758.

AUTOMOBILI

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 62 Torino tel. 011 817.7242. Zona Mole.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 778.1690 Torino.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Cor[illegible] Tel. 817.1043.

VACANZE E VIAGGI

ALBERGHI PENSIONI RISTORANTI

ALBISOLA (Sv) trattoria pensione Riobasco 019 483.347 ottima cucina, pulizia, marzo giugno settembre L. 35 mila!
SETTIMANE estere Pietra Ligure Savona Matthias Residence affitta tranquilli appartamenti confortevolmente arredati. Offerte promozioni. Tel. 019 624.275.

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832-362.0555 acquista oro argento monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 183.
A. OREFICERIA CELMA acquista oro argentaria monete preziose alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
CIRCE MAGA in una sola seduta vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite gioco, fortune, matrimoni, finanziamenti ricchezze pesanti invidie malocchi. Telefonare allo 011 696.8773 via Misurori 13, Torino.

CINEMA

Taviani, Olmi e Cavani tris italiano a Cannes

I Taviani («Fiorile»), **Olmi** («Il segreto del bosco vecchio»), **Liliana** [redacted] («Dove siete? Io sono qui!») sarebbero, secondo indiscrezioni pubblicate da «Screen International», i registi italiani presenti al prossimo Festival [redacted] (13-24 maggio), che verrebbe inaugurato da «Toxic Affaire», film francese di **Philomène Esposito** [redacted] Adjani, [redacted] gli altri registi [redacted] sarebbero al festival: **Kurosawa** («Madadayo»), **Wenders** («Far Away, So Close»), **Godard** («Hélas pour moi»), **Chen Kaige** («Addio, mia concubina»), **Margarethe von Trotta** («Il lungo silenzio»), **Greenaway** («The Boy of Macon»), **Jane Campion** («The Piano»), [redacted] **Loach** («Raining [redacted]». Pare che verrà presentato [redacted] il nuovo film di **André Techiné** con **Chiara Mastroianni**, figlia di Marcello e di Catherine Deneuve.

Spike [redacted] ha avuto dalla Universal il via per il [redacted] nuovo film da [redacted] milioni di dollari, «Crooklyn, N.Y.», che [redacted] girerà a New York la prossima estate.

Raymond Burr («Perry Mason», «Ironside»), che è [redacted] malato di diabete, ha denunciato [redacted] un periodico americano: [redacted] scritto che all'attore [redacted] piacciono [redacted] donne e che [redacted] legato a **Robert Benavides**, insieme [redacted] il quale vive nel suo ranch vicino a Los Angeles.

William Hurt è [redacted] protagonista del nuovo film che **Chris Menges** comincia a dirigere nel Galles alla fine [redacted] questo [redacted] «Second Best», storia di un uomo che adotta [redacted] ragazzino.

Marlee Matlin, l'attrice sordo-[redacted] Oscar-protagonista di «Figli [redacted] un dio minore», sposa l'impresario californiano **Kevin Grandowski**; aveva lasciato tre mesi fa **Richard** [redacted] **Anderson**, l'interprete televisivo della serie «MacGiver».

Helmut Berger recita di nuovo [redacted] parte del re Ludwig di Baviera, già interpretata in «Ludwig» di Luchino Visconti nel 1973, in «Ludwig 1881», film tedesco diretto [redacted] **Fosco Dubini**, coprotagonista **Max Tidof**.

Federico Fellini viene festeggiato a Roma prima dell'Oscar, martedì [redacted] marzo, con una giornata dedicata alla proiezione al cinema Capranica di otto suoi film o sketches (anche poco visti in tv come «Le tentazioni del dottor Antonio», «La strada, «Casanova», «Toby Dammit», «Satyricon»). L'iniziativa [redacted] del quotidiano «l'Unità» [redacted] di Centro Sperimentale, Cineteca Nazionale, Tele+1, Officina Filmclub.

Leslie Nielsen e **Priscilla Presley** sono ancora i protagonisti della terza puntata-film dell'irresistibile [redacted] della Pallottola Spuntata, «Naked Gun: The Final Insult».

John McEnroe, 34 anni, dopo [redacted] separato da **Tatum O'Neal** ha comprato [redacted] New York una galleria d'arte, della quale intende occuparsi quando [redacted] lascerà il tennis.

Jack Nicholson, molto dimagrito, parlando della sua pesante truccatura in «Hoffa» di **Danny De Vito** (naso finto, parrucca, guance quadrate, denti [redacted] ha detto: «Ero assai più truccato nel personaggio del Joker di "Batman", no? Io l'adoro, tutto questo [redacted]. Hai l'impressione d'essere irriconoscibile, di poter fare qualsiasi cosa. E' liberatorio. Ti senti protetto, sicuro, come uno che rapinal banche [redacted] in faccia [redacted] maschera [redacted] Nixon».

John Hurt, 52 anni, e la sua compagna **Jo Dalton**, hanno avuto un figlio, **Nicholas**.

[redacted] prepara attivamente «Une saison en enfer» (Una stagione all'inferno), tratto dall'opera in parte autobiografica scritta [redacted] **Arthur Rimbaud** nel 1873.

Marlène Jobert, l'attrice francese moglie di **Walter Green** e madre delle due adolescenti [redacted] nelle **Eva** e **Joy**, ha avuto grande successo in Francia [redacted] videocassette in cui legge fiabe per bambini, [redacted] sono [redacted] [redacted] vendute [redacted] oltre 1.500.000 copie.

Jean-Marie Poiré, [redacted] francese, è l'autore del comico film-fenomeno del momento, che ha polverizzato ogni record d'incassi in Francia. Interpretato da **Jean Reno**, **Christian Clavier**, **Valérie Lemercier**, «Les visiteurs» (I visitatori) racconta la storia d'un signore medievale e [redacted] suo valletto che piombano nel XX Secolo, si spaventano allo spettacolo terrificante del progresso e [redacted] tecnologie, si[redacted] che [redacted] Forze del [redacted] abbiano prevalso, impazziscono e [redacted] rifugiano [redacted] [redacted] d'una foresta ad espettare un improbabile ritorno al passato.

Canta a Venezia per 250 milioni e il 1° aprile debutta alla Scala ne «I pagliacci»

Pavarotti, sfida a Los Angeles

Al Mundial con i «rivali» Carreras e Domingo

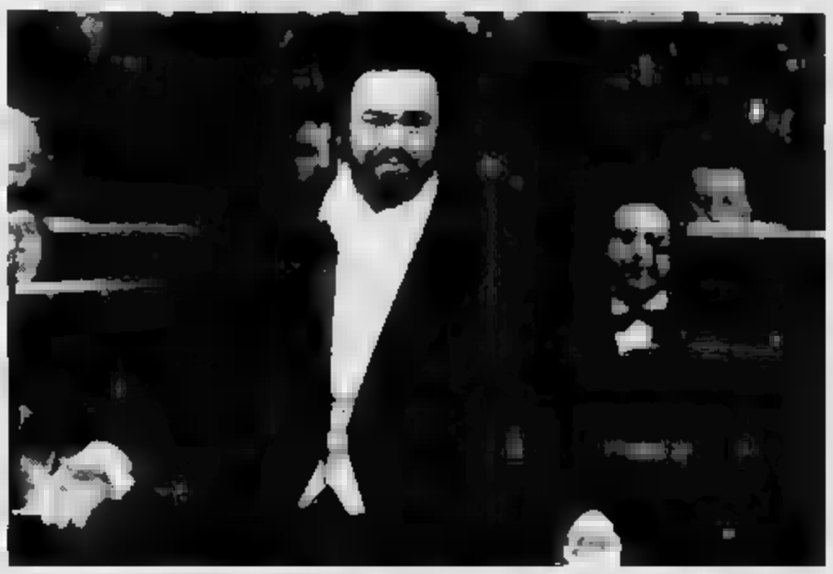
VENEZIA. Cinque arie d'opera e due canzoni, dosate nel numero e nell'emissione della voce: senza strafare. Cinque arie e due canzoni per le quali pare abbia percepito 250 milioni. Pavarotti, che aveva come partner il soprano Caterina Antonacci, riconquista il Teatro la Fenice di Venezia (da cui mancava da vent'anni), affittato da un'etichetta d'acqua minerale che è poi sponsor del Concorso lirico di Modena.

Il recital era collegato in diretta con gli schermi del Palazzo del Cinema e dell'Arena [redacted] Lido. «Una furtiva lacrima», «Il lamento di Federico», «Che gelida manina». Il duetto «Parigi o cara», «Pourquoi [redacted] réveiller» e «O sole mio» e «Torna a Surriento»: Pavarotti colpisce ancora dopo le critiche che gli erano piovu[redacted] addosso per l'infelice «prima» di Don Carlo alla Scala e lo sfortunato concerto di Düsseldorf. Meno grasso (sembra di dieci chili), ripetato, rinfrancato «dopo trent'anni è la prima volta che mi riposo nel fisico, ma anche psichicamente», re Luciano ha già archiviato il concerto a inviti di Venezia ed ora prepara il suo rientro alla Scala, il primo aprile, [redacted] l'opera [redacted] pagliacci» di Leoncavallo, diretta da Riccardo Muti.

La macchina-Pavarotti si muove come [redacted] [redacted] ed orologeria perfetto: [redacted] stato quindici giorni ai Caraibi, s'è rosolato al sole, [redacted] fatto salutari bagni, dieta strettissima ordinatagli dall'amico professor Stratta, per cui [redacted] Venezia s'è concesso soglole, grissini e... acqua minerale, ma non ha perduto di vista gli affari: in particolare la presentazione [redacted] ed «I pagliacci», che l'anno [redacted] incise [redacted] Filadelfia sempre con Riccardo Muti sul podio. Alla Scala sarà un debutto di tutt'altro genere: sotto [redacted] scenica, [redacted] difficilissima opera farebbe tremare le vene ai polsi anche al più forbito lirico-spinto del passato.

Pavarotti dice dell'infelice «Don Carlo»: «Quei giorni ero in fuori gioco, è stata l'ultima goccia che ha fatto traboccare il vaso. Il '92 è stato un anno massacrante, pieno di impegni incredibili, ero arrivato a un punto in cui non riuscivo più a metabolizzare niente. Se con Muti non andavano bene d'accordo musicalmente parlando, la colpa [redacted] sicuramente mia perché lui è un accompagnatore eccellente. Per questo quando il sovrintendente della Scala Fontana, dopo la storia dei fischi, mi ha detto: "Chiudiamo il loggione", io gli ho chiesto se era pazzo: il loggione è il polmone del teatro, dà il polso [redacted] serate. Se una va male, bisogna [redacted] fischiati, [redacted] una regola che vale per tutti, o almeno [redacted] do[redacted]

> Successo per il tenore che così commenta la passata crisi: «In quei giorni ero in fuori gioco, Dopo i fischi, Fontana mi ha detto: "Chiudiamo il loggione", gli ho chiesto se [redacted] pazzo»



Luciano Pavarotti annuncia: «In America per i Mondiali di calcio del 1994 gareggerò a turno con Domingo e Carreras. Eseguiremo brani [redacted] da "Tosca", "Elisir" e "Otello". Sarà una [redacted] gara, rivivremo la serata di Caracalla»

I Caraibi indussero alla ragione anche il vorace «Pavas»: mare, grigliate [redacted] pesce, niente zuccheri, niente alcol, poco pane e molte nuotate («Mi sento come un [redacted] trattacco, come quando avevo 18 anni» gli hanno fatto tornare la voglia [redacted] palcoscenico: potrebbe anche andare [redacted] porto [redacted] progetto di ripetere l'esperienza [redacted] concerto di Caracalla in cui Pavarotti cantò insieme con Domingo e Carreras: «Dovrebbe svolgersi [redacted] Los Angeles, nel luglio dell'anno prossimo, in occasione dei Mondiali di calcio. L'idea è quella [redacted] interpretare a turno, nei vari ruoli, come se [redacted] trattasse di una gara, tre opere diverse: "Otello", "Elisir d'amore" e "Tosca". L'esperienza di Caracalla, che non ci [redacted] fruttato nulla economicamente, è stata meravigliosa. Sarebbe bello poterla [redacted] rivivere.

Esperimenti [redacted] contaminazioni fanno parte da sempre dell'attività di Luciano Pavarotti: «So che secondo molti queste cose sono nocive, ma io ho una stanza piena di lettere di gente che, prima di vedere il [redacted] [redacted] Caracalla alla tv, [redacted] sapeva neanche [redacted] fosse la lirica. Adesso lo [redacted] [redacted] questo è nocivo...».

E cosa dice Pavarotti, [redacted] polemiche sui compensi ai cantanti, giudicati da alcuni troppo elevati? «La nostra è una professione difficile, ci [redacted] benissimo, ma le cifre sono dichiarate, sotto gli occhi di tutti. Spero che, quando ci esibiamo, possiamo dimostrarci all'altezza dei nostri compensi».

Ma Pavarotti è anche il simbolo dell'Italia all'estero: «Ci prendono in giro scherzosamente perché siamo latin lover e ne sono un po' [redacted] geloso; quanto ai discorsi politici, le persone che io [redacted] hanno avuto il buon gusto di non farmeli. Con Clinton non sono ancora andato [redacted] pranzo, ma ricordo che Bush [redacted] manifestato molto stupore vedendo [redacted] [redacted] con cui noi mandavamo a [redacted] tanti parlamentari che hanno contribuito a fare la nostra storia. Siamo imprevedibili. Comunque ammiro i politici, perché, credetemi, è più [redacted] facile fare i cantanti e i giornalisti».

Dopo il periodo difficile, Pavarotti ha qualche timore all'idea di ritornare sul palcoscenico della Scala? [redacted] di ogni [redacted] provo [redacted] uno spavento terribile. Ma è la bellezza di questa [redacted] professione: l'essere sempre studenti, pronti ad affrontare l'imprevisto ogni giorno, [redacted] tesi a fare sempre bene per essere giudicati meglio».

[f. o.]

New York: la Taylor sarebbe malata, in tre mesi prescritti 2499 farmaci

Liz ingoia 27 medicine al giorno

Presto un documentario sulla vita dell'attrice

NEW YORK. Il settimanale «The National Enquirer» riferisce che [redacted] Liz Taylor, in soli tre mesi, sarebbero [redacted] prescritte 2499 medicine, tra sedativi, tranquillanti [redacted] antidolore, al ritmo di 27 al giorno.

Secondo i pettegoli di Hollywood l'attrice ha dei seri guai con la salute, oltre che [redacted] il giovane, e violento, marito. Sembra che un celebre professore, Marcel Duvivier, esperto ematologo si sia trasferito a Los Angeles, assieme ad un team di specialisti, proprio per assistere [redacted] Taylor.

«La mia paziente [redacted] sempre stanca. La [redacted] è una malattia da stress - affarma Duvivier -. Inoltre [redacted] è risvegliata [redacted] fezione batterica che la colpì [redacted] ventina d'anni fa. Trattandosi di una donna anziana, ha una reazione più lenta alla medicine, e purtroppo non risponde agli antibiotici».

Per Liz Taylor, si sarebbe risvegliata un'infezione che la colpì venti anni fa. L'attrice è seguita da un ematologo francese

Intanto pres[redacted] sarà presentato negli Stati Uniti un documentario di un'ore tutto dedicato alla Taylor, [redacted] provvisoriamente intitolato «Passions and Diamonds» (Passioni [redacted] Diamanti). Il film [redacted] girato da Roberto Guirra ed Ella Hershon, marito e moglie con all'attivo già vari documentari [redacted] cui quelli [redacted] Karl Lagerfeld e Frida Kahlo.

«Sono trenta [redacted] di pellicola realizzate con [redacted] collaborazione di Liz che intendiamo presentare com'è oggi - dicono i due autori -. La si vede al lavoro per la pubblicità del [redacted] profumo, e impegnata in varie parti del mondo a promuovere la lotta contro l'Aids. L'abbiamo filmata in Italia, in Svizzera ed ovviamente attraverso gli Stati Uniti».

Al momento non è ancora [redacted] trovato un distributore.

Giuseppe Ballaris

Roma: divertente commedia diretta da Quartullo con la Lante della Rovere

«Risiko», la politica dei trentenni

Camere, telefonini e un gioco per emergenti

[redacted]. «Risiko» (sottotitolo: «Quell'irrefrenabile voglia di potere»), alla Cometa fino al 12 aprile, è l'ultimo episodio nella recente fioritura di piccole commedie ironiche dal retrogusto amarognolo scritte [redacted] giovani attori-autori (quando non appositamente per loro) sui [redacted] della propria generazione; [redacted] il favore [redacted] cui il pubblico sembra accogliere questi testi vicini alla cronaca [redacted] [redacted] reportage giornalistico [redacted] [redacted] accogliere come [redacted] segnale positivo, un sintomo del bisogno di emanciparsi dalla droga televisiva per sentir parlare [redacted] vivo (anche) di qualcosa che ci riguarda. A chi fosse sfuggito, ricordo che i dati Siae parlano per [redacted] primo semestre 1992 di [redacted] aumento dei biglietti venduti per il teatro [redacted] ben l'8,8% rispetto all'anno precedente.

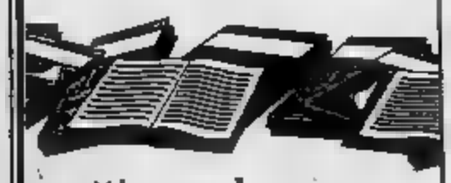
L'odierna «Risiko» [redacted] stata strutturata dall'autore, Francesco Apolloni, che vi recita, come una serie di scenette ambientate in varie [redacted] dello [redacted] albergo, praticamente tutte uguali - lo specialista Alessandro Chiti ha creato un unico ambiente bianco e respingente, con ante laterali che aprendosi rivelano specchi [redacted] protagonisti si cambiano in[redacted] d'abito) e un fondale retroilluminato a colori vividi contro cui si proiettano, decorazione standardizzata, variabili forme di animali. Non c'è vera storia, [redacted] meglio, quel poco di storia che c'è fatica [redacted] emergere, [redacted] viene risolta goffamente alla fine. Un autore più esperto non faticherebbe a strutturare meglio il materiale; ma il materiale è fresco, attuale e interessante come le prove dei [redacted] attori, tutti sotto i trent'anni.

In che consiste dunque questo materiale? Nelle tensioni, negli intrighi [redacted] negli [redacted]aggi che accompagnano la vigilia del congresso di un partito (innominato), o [redacted] particolare la lotta di un giovane rampante e dei suoi satelliti per assicurarsi i voti indispensabili a far trionfare la propria fazione. Mentre i cellulari trillano incessantemente - il leader Alex ne porta addirittura [redacted] in opposte fondine ascellari, a mo' di revolver -, mentre si studiano i discorsi [redacted] pronunciare [redacted] le cravatte da mettersi, [redacted] trascurando di allungare le mani sulla cameriera né [redacted] mandare avanti [redacted] sempiterna partita di Risiko, il gioco dei nuovi emergenti (intanto coca e alcol combattono vittoriosamente [redacted] stanchezza), [redacted] la strada la necessità assoluta di mettere le mani sulle tr[redacted] deleghe [redacted] disposizione di un congressista non identificato, tale Cicciuzzo di cui [redacted] [redacted] che ha un tatuaggio sull'avambraccio. Significativamente non si parla mai di programmi e nemmeno di politica, ma soltanto di alleanze, di scambi di favori, di raccomandazioni, di cosa mettersi, di marche di telefonini; nelle pause c'è anche spazio per un po' di [redacted] cinico e frettoloso, e talvolta solo raccontato.

Lucrezia Lante della Rovere donna-manager nello spettacolo

Molto ben coordinati dalla regia di Pino Quartullo, per quasi [redacted] l'ora [redacted] 45' (intervallo compreso), [redacted] fino all'inizio della sequenza finale, risolta con troppa precipitazione, i sei ragazzi si lasciano guardare e ascoltare con molto gusto. Sono Alberto Molinari [redacted] Federico Scribani, che entrambi ripetono un po' le rispettive felici prestazioni in «Volevamo essere gli U2», aggressivo e strafottente il primo (con [redacted] fondo di ingenuità), aristocratico e intimamente corrotto il secondo; [redacted] Stefano Militi in una divertente caricatura di portaborse meridionale, e il sunnominato Francesco Apolloni che a sé ha riservato l'unica tinca, l'ex compagno reduce da un'esperienza di volontariato in [redacted] munità. Sono, infine, le due graziosissime femmine, Lucrezia Lante della Rovere che porta [redacted] [redacted] la donna manager con molta spigliata eleganza, [redacted] Marianna Morandi buffa cameriera umbra subi[redacted] diventata trastullo dei potenti. Alto gradimento in sala.

Masolino d'Amico

tuttolibri
LA STAMPA
ogni sabato

settimanale
di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

CHI DONA AMA

ISCRIVITI [redacted]
AIDAS
DONATORI SANGUE PIEMONTE
TORINO - VIA PONZA 8 - TEL. 531.166

NUOVA LANCIA THEMA. LA FORZA INVISIBILE.

Un anno gratuito di Servizi Speciali con la garanzia Scudo Lancia. Lubrificazione specializzata alla Lubrificanti Lancia con Selenia. La vettura Lancia si acquistano anche con proposte finanziarie Sava e Sanpaolo.

Si può viaggiare per tutto il mondo, e non vedere. Si può viaggiare sulla nuova Lancia Thema e, improvvisamente, capire. E' cambiato tutto, e il suo motore ha un suono nuovo. Più forte, più sicuro, più potente. Ma quella della nuova Lancia Thema è una potenza raffinata, che richiede orecchio per essere ascoltata. L'esecuzione è perfetta, e in quattro magnifiche versioni: 2.0 i.e. 16v aspirato con nuovo sistema VIS, 2.0 turbo 16v, 3.0 V6, 2.5 turbodiesel. Ognuna di queste unisce al piacere della performance, il più elevato grado di sicurezza. Il sistema computerizzato Motronic, ad esempio, vi garantisce il miglior rendimento e la più dolce fluidità di guida. L'assoluta sicurezza di marcia: ABS per tutte le motorizzazioni; sistema Viscodrive sulle versioni tre litri e due litri turbo 16v, per un'ideale ripartizione della potenza. La certezza di rispettare l'ambiente: ogni nuova Lancia Thema è naturalmente dotata di marmitta catalitica. Non solo. Dal condizionatore sono stati eliminati gas pericolosi per l'ozono, e il sistema di aerazione è regolato da un filtro antipolline. E' la tecnologia di un'automobile che ha saputo dare forza a un'idea. Impossibile capirla solo con lo sguardo. Possibile, invece, desiderarla anche senza averla vista.

Lancia Thema: 3.0 V6, 175 CV DIN - turbo 16v, 205 CV DIN - 16v, 155 CV DIN - turbo ds, 118 CV DIN.

87 88-89 90-91 92

ESSERE LANCIA

Cambia il sistema elettorale per i Comuni, Torino primo banco di prova

Così sceglieremo il sindaco

Spareggio a due tra i candidati con più preferenze
Rivoluzione in provincia con il sistema maggioritario

Almeno il 30 per cento di donne in lista, ballottaggio a due per il sindaco, sistema maggioritario [illegible] ai Comuni fino a 20 mila abitanti. Sono tre emendamenti alla legge elettorale per Comuni e Province, che il Senato voterà domani. Le nuove norme sono dunque in dirittura d'arrivo: se anche la Camera licenzierà il testo finale in tempi ragionevoli, a Torino si voterà con le nuove regole. Sotto la Mole, come pure a Milano, avremo il primo sindaco scelto dalla gente e non, come si temeva, l'ultimo nominato dai partiti. Ma vediamo le novità che emergono dal nuovo testo.

Le donne. Si prevede [illegible] a ciascun sesso siano riservati almeno il [illegible] per cento dei posti disponibili in ciascuna lista. E' chiaro che il problema non si pone per i maschi, già fortemente maggioritari, ma per le donne. A Torino esse dovranno essere almeno 15 per ogni forza in campo, che potrà schierare un massimo di 50 candidati. La tabella fotografa la presenze femminile nelle amministrative del 1990. Era già alta, [illegible] la punta del partito comunista che da molti anni ha contingentato l'accesso delle donne, e i picchi negativi di socialisti, socialdemocratici e dc. Ma il dato complessivo (25 per cento) significa poco. Delle [illegible] donne in corsa, soltanto 10 raggiunsero il seggio in Sala Rossa: le elette furono dunque appena il 12 per cento. Ciò [illegible] ha impedito a Torino di stabilire [illegible] primato: per la seconda volta in cinque [illegible]i ha scelto un sindaco con la gonna, Maria Magnani Noya nell'87 e Giovanna Cattaneo nel '92. E a loro si devono aggiungere altre presenze qualificate: Nicoletta Casiraghi numero [illegible] della Provincia nella precedente legislatura, Carla Spagnuolo attuale presidente [illegible] Consiglio regionale.

I Comuni. Si estende il sistema maggioritario fino ai 20 mila abitanti. In provincia ci [illegible] significa che la regola varrà per centri come Piossasco, Vinovo, Volpiano, Rivarolo, Castellamonte, Cuorgnè, Strambino, San Mauro, Susa, Ciriè, Lanzo. Le elezioni premieranno [illegible] la maggioranza assoluta (di qui il nome della formula) la coalizione vincente: sarà sufficiente arrivare primi per ottenere i due terzi dei seggi. Il [illegible] 33 per cento andrà alle coalizioni sconfitte, che si divideranno i [illegible] secondo il vecchio sistema [illegible] proporzionale, ossia in base al numero dei consensi ricevuti. Tutto ciò avrà [illegible] primo e prevedibile effetto: i partiti saranno costretti ad apparentarsi, per far parte della coalizione vincente. In base ai voti del '90, infatti, soltanto a Strambino una lista, la dc, avrebbe la cer[illegible] [illegible] [illegible] da [illegible]. In tutti gli altri casi il passaggio di questo accorgimento dovrebbe semplificare le scelte dei cittadini, perché i partiti saranno ancora più indotti a puntare fin dall'inizio [illegible] un candidato con possibilità di vittoria.

Le firme. Ossigeno per i piccoli partiti. Scende il numero di firme necessario per sostenere la lista. [illegible] Comuni tra [illegible] mila e un milione di abitanti, come Torino, [illegible] basteranno [illegible]. In quelli tra i 20 e i 40 mila abitanti, come Ivrea, Pinerolo, Chivasso, Carmagnola, Venaria, ci [illegible] si potrà fermare [illegible] quo[illegible] 250. Una quota raggiungibile [illegible] troppe difficoltà.

Gianpiero Paviolo

> Più candidate in ogni lista Ma nelle comunali del '90 le donne erano già il 25%

LE DONNE IN LISTA NELLE COMUNALI '90

Lista	Candidate	Donne	%
LEGA NORD	60	26	32%
VERDI	80	33	41%
PSDI	80	12	15%
PLI	80	20	25%
PRI	80	17	21%
PENSIONATI	30	7	23%
PIEMONT	57	7	12%
DP	79	19	24%
L. AZZURRA	80	17	21%
PSI	80	10	12%
PDS	80	35	43%
V. CIVICI	[illegible]	[illegible]	31%
MSI	80	20	25%
DC	80	12	15%
IMPEGNO	80	22	27%
TOTALE	1126	282	25%

Conseguenze della riforma sanitaria

Aria di smobilitazione negli ambulatori Usl

Gli specialisti tornano negli ospedali
Annunciata la chiusura di alcune sedi

Tira una brutta aria nei 76 ambulatori pubblici di Torino e provincia. Aria di crisi e di smobilitazione, di traslochi imminenti e di probabili chiusure.

In via San Francesco da Paola, [illegible] 1, la chiusura è già stata annunciata ufficialmente: i medici specialisti che vi operavano hanno dovuto [illegible] il trasferimento in una delle due strutture territoriali, in via [illegible] Secondo o in via Bertola. Il caso [illegible] è isolato. Su altri ambulatori decentrati soffia il vento [illegible] ristrutturazione dell'ex ministro De Lorenzo. Alcuni esempi? Circolano [illegible] sinistre sulle strutture di via Benevagienna e via Nizza: scommettere sul loro futuro oggi sarebbe come accettare una puntata a poker avendo in mano una coppia [illegible] sei.

Che cosa succede? Per capirlo, bisogna leggere attentamante il testo della legge di riforma sanitaria approvata dal Parlamento. Quel provvedimento, il profes[illegible] Roberto Del Bocca, segretario regionale del sindacato [illegible] di medicina ambulatoriale, se l'è studiato a fondo nelle ultime settimane: Conclusione: «E' pazzesco. Non è stata rinnovata la convenzione con i medici specialisti. Negli ambulatori l'attività continua, ma in un'atmosfera [illegible] grande incertezza: la legge dice semplicemente che entro il [illegible] saranno fissate le nuove norme del rapporto "concorrenziale" tra pubblico e pri[illegible]. Intanto, molti hanno già lasciato il posto per il contratto in ospedale e c'è [illegible] giurare che altri se ne andranno alla prima occasione».

Prevedibili, secondo il sindacato [illegible] categoria, i risultati: [illegible] gli ambulatori, entrerà in crisi [illegible] intero sistema basato sul decentramento dell'assistenza e sul rapporto diretto medico-paziente. [illegible] ospedali subiranno un [illegible] di [illegible] e [illegible] richieste di visite e analisi. «Per sottoporsi [illegible] controlli [illegible] carattere generale la gente tornerà [illegible] occupare letti, con i costi di degenza che tutti conosciamo: dalle [illegible] alle 800 mila lire il giorno», sottolinea Del [illegible]. E aggiunge un dato significativo: mediamente, negli ambulatori di Tori[illegible] e provincia venivano visitate 2 milioni di persone ogni anno.

Grossi [illegible]sagi ricadranno anche sui medici. Spiegano Fernando Mulà e [illegible] Teresa Moschini, consiglieri del sindacato specialisti ambulatoriali: «Il nostro inquadramento è molto particolare. Abbiamo un contratto [illegible] lavoro cosiddetto "parasubordinato". In pratica significa che abbiamo un rapporto esclusivo con il servizio sanitario, e maggio presentiamo il "101" ma paghiamo la tassa sulla salute. [illegible] il mancato rinnovo dalla convenzione non sappiamo [illegible] saremo considerati».

Gianni Armand-Pilon

Poco utilizzato dalla piccola industria il Cray da 330 milioni d'operazioni al secondo

Il supercomputer cerca lavoro

Dalla Fiat e dall'università le maggiori entrate
Gli scienziati: «E' strategico per l'innovazione»

Il prof. Alberto Conte è il direttore scientifico del Centro per il supercalcolo in Piemonte

Quando, nel giugno del '91, quel supercalcolatore Cray da sei miliardi, dalle dimensioni di un frigorifero domestico, capace di «sputare» 330 milioni di operazioni [illegible] secondo, cominciò a lavorare, a Torino molti gonfiarono [illegible] po' il petto. Orgoglio legittimo. Era uno dei quattro funzionanti in Italia quello installato nella sede in corso Unione Sovietica [illegible] Csi (Consorzio per il sistema informatico), ultimo in ordine [illegible] tempo dopo gli omologhi attivati al Cineca di Bologna, [illegible] contro ricerche Enel di Tirrenia e alla Fiat di Torino.

Orgoglio e speranza. Speranza per i promotori (Regione, i due atenei, Federplemonte, Csi) di fare un salto di qualità nella ricerca pubblica e privata, speranza di immettere valore aggiunto innovativo [illegible] prodotto made in Italy e [illegible] Torino, e di renderlo più appetibile sul marcato, soprattutto per il costo. Un cervellone di quel tipo sta infatti ad uno di co[illegible] uso [illegible] una Ferrari a una Cinquecento. Confronto improponibile per qualità, quantità e velocità [illegible] prestazioni.

Ma chi s'aspettava o sperava che, nel quasi due [illegible] di attività, ci fosse la lista d'attesa per utilizzare il super Cray, [illegible] rimane perplesso, [illegible] non deluso. «Siamo ancora lontani dall'obiettivo di raggiungere i due miliardi di entrate l'anno [illegible] [illegible] consentirebbero di pareggiare i costi - ammette il prof. Albe[illegible] Conte, matematico, presidente del comitato scientifico del Csp (Centro supercalcolo Piemonte) - . Le [illegible] più consistenti finora [illegible] venute da Fiat e dall'Università, marginali se non a[illegible]nti, invece, quelle delle piccole-medie industrie e dei grandi istituti bancari. Questi ul[illegible] sembrano ignorare la presenza di [illegible] [illegible] strategico per lo sviluppo del Piemonte».

L'impianto, che ha un [illegible] orario di mezzo milione, si può ritenere sottoutilizzato? «La macchina lavora sempre - spiega il prof. Angelo Raffaele Meo, docente al Politecnico e direttore del Csp - ma non a tariffa piena. Per il '[illegible] abbiamo preventivato entrato per un miliardo e duecento milioni, coperti per due terzi da committenza privata». Deluso? «Ad [illegible]ere sincero devo dire che temevo anche peggio in questo periodo [illegible] avviamento. Perché? Ma perché chi [illegible] la realtà della piccola e media impresa piemontese [illegible] che l'innovazione è spesso una parola-slogan più che una forma mentale acquisita. L'innovazio[illegible] [illegible] è [illegible] entrata nella cultura industriale. Gli investimenti si promuovono a livello tradizionale: utilizzare, ad esempio, le potenzialità di [illegible] Cray per la ricerca in questo o quel settore [illegible] considerato [illegible] optional».

[illegible] prof. Marco Mezzalama, vicerettore del Politecnico e vicepresidente del Csp, non si stupisce se il tasso di occupazione del supercalcolatore arriva solo al [illegible] per cento: l'indice non si discosta [illegible] molto dalle media internazionale. Come Meo e Conte concorda sulla difficoltà di cavalcare l'innovazione da parte della piccola e media [illegible]. «C'entra, sì, l'attuale periodo [illegible] recessione economica, [illegible] non solo. Molto dipende dal management delle singole aziende. Chi, nei periodi di crisi, taglia le spese anche nella ricerca, [illegible] può sperare [illegible] aggirarla e poi [illegible] porsi [illegible] mercato».

Guido J. Paglia

BIANCA & [illegible]

Un libro di Scaglione sul teatro piemontese

Oggi alle 18 (sala Viglione a Palazzo Lascaris, in via Alfieri [illegible] sarà presentato il volume del regista Massimo Scaglione: «Giovanni Toselli, l'inventore del teatro piemontese». Con l'autore interverranno l'assessore regionale alla Cultura Fulcheri, il critico Guido Davico Bonino e Albina Malerba.

Dibattito del pds [illegible] marzo '43

Stasera alle ore 21, presso la Sala dell'Antico Macello di Po, in via Matteo Pescatore 7, si terrà un dibattito sugli scioperi del [illegible] '43, che segnarono il primo risveglio antifascista in Italia. Interverranno Ugo Pecchioli, Massimo Salvadori e Giancarlo Carcano. Presiede Sergio Chiamparino. Partecipano Vito Damico, Giovanni Longo e Gianni Alasia, che [illegible] quelle giornate furono protagonisti.

Tangentopoli al [illegible] Juvarra

Il Circolo della Società civile organizza per questa [illegible] alle [illegible] un dibattito su «Un anno di Tangentopoli»: si terrà al Teatro Juvarra, in via Juvarra 15. Partecipano Marcello Maddale[illegible] Elio Veltri, Luca Ricolfi, Angelo Tranfaglia, Luigi Bobbio e Nicola Tranfaglia.

Ladri d'auto al «Delle Alpi»

Stefano Accardi, [illegible] anni, via Sospello [illegible] è tornato a farsi arrestare dagli stessi vigili urbani nello stesso punto dove era già stato catturato una volta, in via Aosta a Venaria, a poche centinaia di metri dal nuovo stadio. Durante la partita di ieri, [illegible] sorpreso [illegible] Gaetano Maniscalco, [illegible] anni, corso Grosseto 361, a rubare su alcune auto. I vigili [illegible] polizia giudiziaria della 5ª Circoscrizione hanno provveduto a restituire 4 autoradio ai proprietari.

Chiamate del [illegible] al Collocamento

Domani al cinema «Massaua», chiamata pubblica del Collocamento. Le richieste riguardano 19 posti per fattorini, 11 [illegible] esecutori addetti all'assistenza [illegible] per esecutore socio-assistenziale, 6 per ausiliari servizi generali, 15 per operatori tecnici affissatori, uno per operatore tecnico cimiteri, quattro per operatori scolastici, [illegible] per agente tecnico custode, 20 per esecutori amministrativi, tre per dattilografi, 14 per operatori tecnici autorimessa con patente «C» e [illegible] per assistenti sociali.

CITTA' DI [illegible] [illegible] REGIONE PIEMONTE
[illegible] Stampa
presenta
LA FRANCIA DI DEBUSSY E RAVEL
[illegible] VERDI - TORINO
24 marzo, [illegible] 21
Anna Maria Cigoli e Raimondo Campisi (pianoforti)
Gabriella Bosio e Cecile Audebert (arpe)
Claudio [illegible]a e Mario Carbotta (flauti)
Andrea Repetto (viola), Jacques Germain (voce recitante)
Giorgio Martellini, presentazione, Annick Fiaschi, introduzione
In collaborazione con il Centre Culturel Francais di Torino
CONSERVATORIO G. VERDI - TORINO
31 marzo, [illegible]
MINIMA LUNARIA
Azione teatrale
a cura di Mauro Avogadro
Testi letterari di Vincenzo Consolo - Giacomo Leopardi
Musiche di Bettinelli - G. Facchinetti - T. Ziliani
Elaborazione musicale di Tommaso Ziliani
Paola Bigatto, Elisabetta Piccolomini
Massimo Verdastro, Paolo Zuccari, [illegible] recitanti
Margherita Salio, canto e voce [illegible]
Gloria Busi, soprano - Gruppo da Camera Caronte
BIGLIETTI:
Salone La Stampa di via Roma 80, Torino - Tel. 011/5627058
Box Office Ricordi, Piazza CNL, Torino - Tel. 011/5611262
Un'ora prima in Conservatorio. Riduzioni per gli studenti
CORRIERE DELLA SERA Le Monde EL PAIS
TORO
A FAVORE DELLA FONDAZIONE SPECCHIO DEI TEMPI
PREZZI ECCEZIONALI
CASHMERE
MAGLIFICIO [illegible]NDE PREG[illegible]
DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
[illegible] FASHION8 - [illegible] - Tel. [illegible] 324.696
Via Sgambati 24 (vicino al Parco di Monza)
PORINO (TO) dal SCONTO GROSSO
Piazzale Marocchi 39 - Telefono 011 945.36.85
[illegible] verde [illegible] collina
a soli 25 km [illegible] Torino
NUOVO SOGGIORNO
[illegible]
Frazione Chiarmetta
Giaveno
tel. 936.11.70/936.11.82
ANTONIO CHIARENZA
Per il servizio fotovideo delle Vostre nozze
Vs oltre professionalità ed esperienza dal 1923 fotografo in Torino
Via Saluzzo 23 E Tel. 650 98 60
IL DIPLOMA ANCHE IN 1 ANNO
Tutti gli indirizzi
Orario continuato 9-22
Studio su testi opportunamente preparati
Esami di idoneità a Giugno e Settembre
Verifiche e lezioni anche individuali
TEL. 011/5629685-5617511

Si è chiusa ieri sera [illegible] tradizionale rassegna di Torino Esposizioni dedicata all'arredamento

Record a Expocasa: 100 mila visitatori

Grande successo per la mostra di quadri inserita negli stand

La folla dei visitatori ieri pomeriggio fra gli stand di Expocasa

Record di affluenza per la trentesima edizione di «Expocasa», la [illegible] internazionale dedicata alla casa e alla novità dello spazio domestico che ha chiuso i battenti ieri alle 23 a Torino-Esposizioni. Circa trentamila i visitatori che hanno approfittato dell'ultima giornata di aperture, aggiungendosi alle 150 mila presenze attirate dal Salone nei giorni precedenti.

Alle «Proposte Abitative» il compito [illegible] movimentare il foyer dell'intera mostra, [illegible] mobili di design e soluzioni d'interni progettati [illegible] noti arredatori. Di grande richiamo, nell'ambito di questo settore, l'inedito inserimento di quadri, sculture e altre opere d'arte contemporanea in grado di valorizzare le diverse formule d'arredo.

Tra le molte attrattive di Expocasa, anche il padiglione riservato per il quarto anno consecutivo [illegible] «Cucinabella», con oltre 200 soluzioni riservate all'ambiente più «operativo» della ca[illegible] interpretato [illegible] più come semplice area di servizio ma come [illegible] ambiente accogliente e aperto a parenti ed amici.

Altrettanto affollata sino [illegible] notte, l'ampia area riservata al relax del pubblico [illegible] ta da una serie di iniziative [illegible] dinate da Claudia Ferraresi. E' qui, in [illegible] antico ristorante ricavato nel cuore [illegible] Salone, che i «Ristoranti della tavolozza» hanno concluso ieri la loro [illegible] rellata gastronomica ispirata alla [illegible] gastronomica [illegible] Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria. [illegible] abbinamento, l'omaggio di brindisi e fiori riservato a tut[illegible] le visitatrici che, come Expocasa, festeggiano i trent'anni entro questo marzo.

A Torino-Esposizioni il prossimo appuntamento è con Expo[illegible] '93, [illegible] programma dal 27 marzo al [illegible] aprile, con un'edizione ricca di iniziative e avvenimenti collaterali.

NUOVA PANDA 4X4 COUNTRY CLUB.

IL PRIMO FUORI-STRADA CHE NON SARA' MAI FUORI LUOGO.

È arrivata Panda 4x4 Country Club, il primo fuori-strada [illegible] fuori luogo: la nuova Panda è infatti perfettamente a suo agio [illegible] vie dello shopping [illegible] strade, autostrade, fondi fangosi, sconnessi e innevati.

Lo [illegible] energia supera ogni ostacolo. Fuori Panda, [illegible] Fire. Fuori simpatia, [illegible] energia. [illegible] l'energia [illegible] scattante [illegible] Fire 1100 [illegible] elettronica da 51 CV-DIN, trazione integrale Steyr-Puch, [illegible] eccezionale rapporto peso/potenza. Un'energia [illegible] agilmente pendenze [illegible] 43%.

[illegible] di doti, piena di dotazioni. Tessuti esclusivi, colori [illegible]ti, interni completi e ricercati: la nuova [illegible] 4x4 Country Club è dedicata a chi ama la vita all'aria aperta [illegible] rinunciare a [illegible] le comodità che rendono piacevole la vita automobilistica.

Soddisfazioni sì, superbollo no. Bella da vedere, bella da vivere, la nuova Panda vi libera da ogni problema di traffico, parcheggio e consumi, [illegible] vi libera [illegible] dal pagamento del superbollo [illegible]. Infatti [illegible] è esente.

Nata per l'azione, pensata per l'ambiente. Marmitta catalitica di serie: [illegible] co un altro grande vantaggio della Nuova Panda 4x4 Country Club. Via [illegible] nei centri urbani, semaforo verde per [illegible] circolazione più pulita. Verde integrale, naturalmente.

MOTORE FIRE 1100 i.e.

51 CV-DIN

CATALITICA DI SERIE

PANDA. SE NON CI FOSSE BISOGNEREBBE INVENTARLA. FIAT

Allevatori piemontesi preoccupati per i focolai al Sud e nel Veneto

Rischio afta, mercati chiusi

Il Foro boario di Cuneo oggi sarà deserto

Cancelli chiusi [illegible] mercati del bestiame [illegible] Piemonte per l'epidemia di afta epizootica che sta paralizzando il settore zootecnico. Il rischio [illegible] contagio, dovuto a focolai registrati in Basilicata, Calabria, Puglia, Campania e Veneto ha imposto al ministro della Sanità Raffaele Costa la sospensione temporanea, su tutto il territorio nazionale, di mercati, fiere [illegible] mostre, evitando la diffusione della malattia.

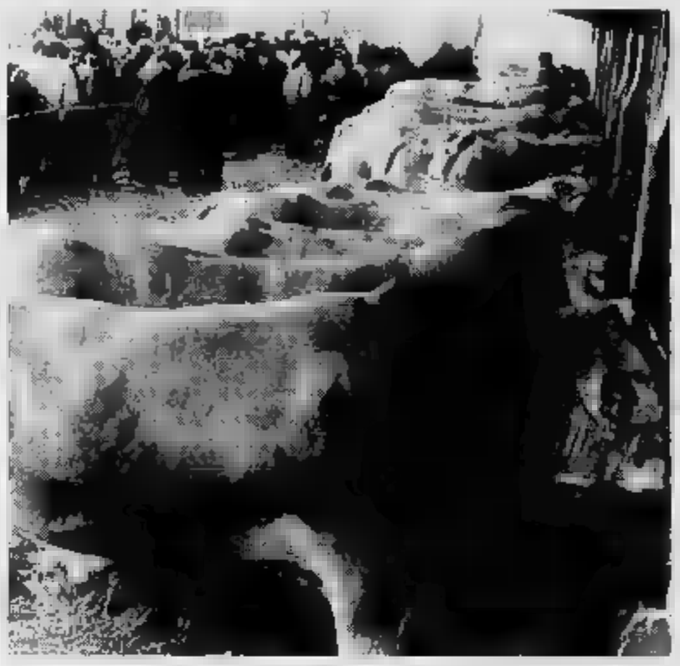
«L'altra mattina - spiega il ministro Costa - ho inviato un telegramma agli assessori e ai [illegible]missari [illegible] governo delle Regioni per [illegible] il provvedimento. Ora provvederemo [illegible] fare un'analisi della situazione e delle zone [illegible] rischio di focolai di tipo O1».

Oggi [illegible] Foro Boario di Cuneo, dove ogni settimana confluiscono un migliaio di capi bovini, [illegible] ci sarà alcuna contrattazione. Stessa situazione negli altri centri: Fossano (il mercato [illegible] svolge [illegible] mercoledì), Saluzzo (al sabato), Alba (venerdì), Carmagnola (mercoledì [illegible] venerdì, vacche [illegible] macello). Moncalieri, completamente ristrutturato, doveva riaprire venerdì: l'inaugurazione del nuovo Foro è rinviata.

Gli allevatori piemontesi sono preoccupati e temono gravi danni economici, oltre a conseguenze negative per l'immagine della zootecnia. «L'epidemia di afta - dichiara il senatore Natale Carlotto, leader Coldiretti - è la conseguenza degli scarsi controlli e mancanza di prudenza nelle autorizzazioni per le importazioni di capi di bestiame e di [illegible]ni da aree infette, [illegible] la Croazia». «Fortunatamente, almeno per [illegible] momento - spiega Roberto Chialva, vicepresidente dell'associazione cuneese degli allevat[illegible] - [illegible] sono ancora registrati casi in Piemonte. Ci auguriamo che, dopo l'identificazione dei focolai e delle [illegible] a rischio, vengano riaperti i mercati dalle [illegible] non interessate dall'afta».

«Ora - conclude Carlotto - si dovrà pensare [illegible] permettere il trasporto [illegible] trasferimento dei capi di bestiame, evitando il passaggio nelle regioni contaminate [illegible]

Il presidente dell'istituto zooprofilattico di Roma, De Gregorio, [illegible] ha diramato un comunicato nel quale sottolinea che non c'è alcun pericolo per la salute umana. Gli [illegible] infetti sono già stati in parte abbattuti. Il latte munto viene gettato. I tecnici del servizio veterinario regionale e delle Usl stanno facendo analisi e controlli [illegible] capi [illegible] bestiame a rischio di contagio. «Ora - p[illegible] Chialva - attendiamo dal ministero della Sanità comunicazioni per evitare la paralisi dei mercati». [r. c.]



[illegible] immagini della Fiera di Quaresima che [illegible] è tenuta la scorsa settimana [illegible] Foro boario di Cuneo (Fotoservizio Bedino)

Il ministro della Sanità si è presentato ieri alle [illegible]

Blitz di Costa a Racconigi nell'ospedale psichiatrico

RACCONIGI. [illegible] ministro alla Sanità Raffaele Costa ha visitato ieri mattina le strutture [illegible] accoglienza dell'ex «neuro» di via Ormesano, ora sede dello stabilimento ospedaliero psichiatrico dell'Usl 61 [illegible] Savigliano.

La visita [illegible] ministro [illegible] regalese, che si è presentato [illegible] preavviso alle [illegible] [illegible] punto di fronte ai cancelli di via Ormesano, si inserisce nella pre[illegible] di conoscenza che il [illegible] responsabile della Sanità sta effettuando su tutto il territorio nazionale.

«E' necessario vedere [illegible] realtà [illegible] Paese - spiega Raffaele Costa - [illegible] efficacemente là dove maggiore è la richiesta di migliori servizi. Prima di dare risposte, è sempre opportuno conoscere [illegible] fondo i problemi».

Con l'abolizione dei presidi manicomiali nel programma [illegible] intervento di cura [illegible] prevenzione delle malattie mentali da parte delle Unità sanitarie locali, la struttura cittadina, una delle più grandi in Italia ed in Piemonte seconda solo a Collegno, ha conosciuto momenti diversi, fino [illegible] divenire quasi un [illegible] cittadi[illegible] [illegible] le cui [illegible] poche volte è stato possibile fare veramente breccia.

Fino all'immediato dopoguerra, l'ospedale serviva da ricovero [illegible] quasi quattromila malati di mente, che venivano suddivisi in settori a seconda della gravità.

Il ministro Raffaele Costa

Fino agli Anni 70 si trattava di una vera «città nella città», nella quale la degenza veniva affiancata a un certo tentativo di recupero.

All'interno [illegible] reparti funzionavano diversi apparati che coordinavano la vita quotidiana dei malati.

Dal forno alla lavanderia, ad una piccola legatoria, fino [illegible] coltivazione di piccoli poderi (le cosiddette colonie), una miriade di piccole attività permettevano ai ricoverati che [illegible] ritenuti idonei [illegible] progressivo inserimento [illegible] attività socializzanti.

Il provveditorato agli studi di Cuneo aveva istituito, fino a qualche tempo fa, di concerto con l'amministrazione comunale, una serie di corsi per analfabeti e semianalfabeti, aperti alla partecipazione dei pazienti.

Attualmente i ricoverati sono 233 (150 uomini e [illegible] donne) con un'età media di circa cinquant'anni.

Gran parte [illegible] queste perso[illegible] (che provengono soprattutto dalle zone più povere [illegible] Piemonte) ha alle spalle storie familiari disastrose.

Commenta [illegible] ministro liberale Costa, che già da parlamentare si era contraddistinto per azioni a tutela dei cittadini nei confronti delle istituzioni: [illegible]o avuto modo di appurare, visitando i reparti e parlando con i ricoverati, come [illegible] conduzione dell'ex [illegible] sia tutto sommato largamente accettabile, specie se paragonata con altre istituzioni similari che operano sul territorio nazionale. Seppure in [illegible] contesto legislativo in cui occorre auspicare mutamenti a breve termine nei rapporti tra [illegible] ministrazione e realtà sociale, è incoraggiante notare - conclude Costa - come la presenza dello Stato sia ancora ben visibile in questi enti, grazie soprattutto all'impegno di chi vi opera quotidianamente».

Michele [illegible]

NOTIZIE FLASH

ALBA

Pensionato (69 anni) ucciso da [illegible] moto

Giuseppe Zin, [illegible] anni, pensionato, che abitava in corso Europa 88, [illegible] morto in seguito ad [illegible] incidente stradale. A bordo di un'Ape 50, mentre svoltava a sinistra, è stato travolto da una Kawasaki, condotta da Walter Boffa, [illegible] anni, di Bra.

DOMODOSSOLA

Cade [illegible] piste da sci quattordicenne in ospedale

E' caduto con gli sci ieri mattina a poca distanza dalla funivia per Piana di Vigezzo: l'ha salvato l'elicottero [illegible] 118. Alberto Bergamaschi, 14 anni, di Cannobio, che ha subito [illegible] [illegible] alla colonna vertebrale, è ricoverato all'ospedale di Verbania.

[illegible]

In rianimazione dopo uno scontro

Investito [illegible] un'auto a Gozzano, un anziano motociclista, Anto[illegible] Cavigioli, 71 [illegible]i, è stato trasportato con l'elicottero del soccorso regionale all'ospedale Maggiore di Novara, dove è ricoverato in gravi condizioni al reparto [illegible] rianimazione. Ieri in via Fava le sue moto si è scon[illegible] con una «Panda» condotta da Angela Maria Nicolazzi, 57 anni, pure [illegible] Gozzano. L'anzia[illegible] ha riportato lesioni alla testa [illegible] [illegible] fratture.

[illegible]

Neonato trasferito [illegible] elicottero a Torino

Soccorso aereo per salvare un bimbo: [illegible] 48 ore dalla nascita, avvenuta all'ospedale San Biagio, Simone Fedeli, figlio di [illegible] coppia di Crevola, ha vomitato sangue. I medici hanno chiesto l'intervento dell'Elisoccorso regionale per trasferire [illegible] piccolo all'ospedale Regina Margherita di Torino.

[illegible]

Giovane [illegible] cadavere nel torrente Marcova

Il corpo di un ragazzo di vent'anni, Gianni Menegatti, è stato ripescato ieri pomeriggio nel torrente Marcova, tra Motta dei Conti [illegible] Langosco. Il giovane sabato sera era scomparso da casa, in regione Cuna di Motta dei Conti.

ALAGNA

Precipita in un crepaccio salvato dall'Elisoccorso

L'Elisoccorso di Borgosesia [illegible] 118 [illegible] salvato un alpinista di Gallarate, Paolo Martinoli, [illegible] anni, che [illegible] scivolato ieri pomeriggio [illegible] rimasto intrappolato in un crepaccio.

Attesi sviluppi nell'inchiesta sull'appalto da 230 miliardi per l'ospedale di Asti

Maccari affronta la «dama di ferro»

Chiesto [illegible] confronto tra l'ex assessore regionale alla Sanità e la Dessimone, «fedelissima» di Goria
La donna è detenuta da tre settimane, ma solo sabato avrebbe iniziato a collaborare coi magistrati

ASTI. Quella che si apre oggi è un'altra settimana molto importante per l'inchiesta sull'appalto da 230 miliardi aperta sulla vicenda per il [illegible] ospedale di Asti.

C'è [illegible] soprattutto per il prossimo interrogatorio [illegible] Bianca Dessimone, [illegible] presidente del Comitato dei garanti dell'Usl 68 di Asti, in carcere alle «Nuove» [illegible] Torino, dal 17 febbraio scorso. L'esponente dc, fedelissima di Goria, [illegible] accusata di corruzione. Fino a pochi giorni fa davanti ai giudici [illegible] aveva mostrato neppure un cedimento (meritandosi l'appellativo di «dama di ferro»), ma dall'altro ieri avrebbe improvvisamente cambiato atteggiamento processuale, cominciando a fare qualche ammissione.

Secondo uno dei magistrati che seguono le inchieste sulle tangenti, ci sarebbe stata «un'apertura, una leggera modifica della linea difensiva della Dessimone». Una novità importante che potrebbe preludere a nuove rivelazioni? Intanto Bianca Dessimone sarà messa a confronto [illegible] l'ex assessore regionale alla Sanità, il socialista Eugenio Maccari, e l'imprenditore Marco Borini. Sono i due personaggi (entrambi arrestati [illegible] imputati di corruzione), che chiamano in causa la «dama [illegible] ferro».

[illegible] giorni [illegible] [illegible] tribunale della libertà di Torino aveva respinto il ricorso presentato [illegible] legali dell'esponente democri[illegible]. I giudici, però, come richiesto dalla difesa, hanno fis[illegible] un termine massimo per la detenzione cautelare: [illegible] giorni. Il termine scade domenica [illegible] marzo.

L'ordinanza del tribunale «spiegava» il prolungamento [illegible] carcerazione della Dessimone con la necessità di evitare il pericolo di inquinamento [illegible] le prove. I difensori della rappresentante democristiana (gli avvocati Morello Scaparone [illegible] Torino e Francesco Bonzi di Asti) hanno sollecitato i giudici perché i confronti siano fatti al più presto. [f. la.]

Bianca Dessimone

[illegible] ASTIGIANA

Altri [illegible] mesi d'indagine

Il procuratore della pretura Mario Vaudano ha chiesto al giudice per le indagini preliminari [illegible] proroga [illegible] sei mesi per l'inchiesta sul comitato «Aosta 98», allestito per preparare la candidatura valdostana (respinta) alle olimpiadi invernali del [illegible] La [illegible] ne di Vaudano ha raggiunto i 7 membri dell'organizzazione [illegible] «Ao[illegible] 98»: il capogruppo regionale psi, Bruno Milanesio; l'ex segretario del Pds, Alder Torino; l'assessore regionale all'istruzione, Re[illegible] Fava; il presidente dell'Asiva, Umberto Perini; l'ex segretario dc, Silvio Trione; gli assessori comunali di Aosta, Luigi Cortese (sdp) [illegible] Carlo Ferina (uv). La proroga delle indagini è motivata dal fatto che la procura sta facendo accertamenti [illegible] documenti relativi a spese sostenute all'estero. All'epoca dei fatti l'assessore regionale al Turismo [illegible] il socialista Liborio Pascale. [s. se.]

Dopo le ultime nevicate netta ripresa della stagione invernale che sembrava compromessa

Cinquantamila sciatori in Valle d'Aosta

Tutti i centri turistici della regione sono stati presi d'assalto

AOSTA. Piste affollate e sole primaverile [illegible] tutti i comprensori sciistici valdostani: ieri [illegible] no arrivati migliaia [illegible] turisti in Valle, che hanno preso d'assalto gli impianti di risalita della regione. La neve è ancora abbondante, in alcuni punti raggiunge i [illegible] metri, le piste sono tutte aperte [illegible] in ottime condizioni. La stagione [illegible] sta concludendo in modo positivo per gli operatori turistici valdostani, dopo la crisi dei mesi [illegible]i, causata dalla mancanza di [illegible]ve. Le precipitazioni di due settimane fa hanno risollevato il tarziario, garantendo presenze massicce di sciatori italiani [illegible] stranieri.

Ieri mattina [illegible] sono [illegible] lunghe code ai caselli autostradali di Verrès, all'imbocco della Val d'Ayas, Châtillon (per chi era [illegible]retto [illegible] Cervinia) e Aosta. Nessun incidente [illegible] rilievo se [illegible] esclude qualche trauma sulle piste. Nel comprensorio del Breuil l'elicottero della prote[illegible] civile è intervenuto per soccorrere una donna che ha riportato [illegible] frattura di un femore. [illegible] Cervinia sono arrivati [illegible] mila sciatori (circa cinquantamila è [illegible] totale della Valle), con [illegible] massiccia presenza di inglesi. La temperatura non molto rigida ha favorito l'afflusso [illegible] turisti: ai 3000 metri di Plateau Rosa il termometro segnava [illegible] gradi sotto zero, -6 [illegible] Plan Maison e - 2 in paese.

Pienone anche nel Monterosa ski: 12 mila presenze sui versanti di Gressoney e Ayas, con le piste in ottime condizioni e neve primaverile. Il comprensorio è [illegible] scelto per trascorrere le settimane bianche anche [illegible] turisti francesi e belgi: per il prossimo anno gli organizzatori sperano di attirare anche inglesi e tedeschi, che possono [illegible] vantaggio da una valuta «forte». Molti sciatori hanno scelto il comprensorio della Val Veny: [illegible] piedi del Monte Bianco [illegible] arrivati 10 mila turisti, [illegible] una massiccia presenza di inglesi, che per tradizione scelgono Courmayeur per trascorrere le loro vacanze sulla neve.

In tutta la regione [illegible] ancora il pericolo del distacco [illegible] valanghe: il rischio [illegible] considerato moderato nel versante tra il Ruitor e il Gran Combin e forte nel resto del territorio. [s. se.]

Gli appassionati di sci hanno trovato una neve ideale

CITTA' DI TORINO [illegible] REGIONE PIEMONTE
[illegible]
presenta
LA FRANCIA DI DEBUSSY E RAVEL
[illegible] G. VERDI - TORINO
24 marzo, [illegible] 21
Anna Maria Cigoli e Raimondo Campisi *(pianoforti)*
Gabriella Bosio [illegible] Cecile Audebert *(arpe)*
Claudio Montafia [illegible] Mario Carbotta *(flauti)*
Andrea Repetto *(viola)*, Jacques Germain *(voce recitante)*
Giorgio Merlini, *presentazione*, Annick Fiechi, *introduzione*
In collaborazione con il Centre Culturel Francais di Torino
[illegible] VERDI - TORINO
31 marzo, ore 21
MINIMA LUNARIA
Azione teatrale
a cura di Mauro Avogadro
Testi letterari di Vincenzo Consolo - Giacomo Leopardi
Musiche di B. Bettinelli - G. Facchinetti - T. Ziliani
Elaborazione musicale di Tommaso Ziliani
Paola Bigatto, Elisabetta Piccolomini
Massimo Verdastro, Paolo Zuccari, [illegible] recitanti
Margherita Salio, *arpa e voce recitante*
Gloria Bani, *soprano* - Gruppo da Camera Caronte
Salone La Stampa di [illegible] Roma 80, Torino - Tel. 011/5627058
[illegible] Office Ricordi, Piazza CN1., Torino - Tel. 011/5611262
Un'ora prima in Conservatorio. Riduzioni per gli studenti
CORRIER[illegible] SERA [illegible] EL PAIS
A FAVORE DELLA FONDAZIONE SPECCHIO DEI TEMPI

[illegible]
CASHMERE
[illegible] VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324.695
Via Sgambati 26 (vicino al Parco di Monza)
POIRINO (TO) da: SCONTO GROSSO
Frazione Marocchi 33 - Telefono 011 945.38.85

Nel verde della collina a soli 25 [illegible] Torino
NUOVO SOGGIORNO PER [illegible]
Frazione Chiarmetta
Giaveno
tel. 936.11.70/936.11.82

IL DIPLOMA ANCHE IN 1 ANNO
Tutti gli indirizzi
Orario continuato 9-22
Studio su tesi opportunamente progettati
Esami di idoneità a Giugno e Settembre
Verifiche e lezioni anche individuali
TEL. 011/5629865-5617811

[illegible] ANTONIO CHIA[illegible]
Per il servizio fotografico delle Vostre nozze vi offre professionalità ed esperienza dal 1973 fotografo in Torino
Via Saluzzo 23 E Tel. 650 99 59

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
Eldorado
Tel. 624.158.
Or.: in. 20,10/22,15
Lire 10.000/8000
Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

Faraggiana
Tel. 627.676
Lire 10.000/5000
martedì for. 8000/5000
Operetta **La principessa della Czarda**, inizio ore 15,30. **Trauma**, inizio ore 20,05; 22,15.

Vittoria
Tel. 623.395
Or.: 20,20/22,15
Lire 10.000/8000
I nuovi eroi
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' **Avvent.**

Vip
Tel. 625.689
Or.: 20,05/22,15
Lire 10.000/8000
mercoledì feriale 6000/5000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Araldo
Tel. 474.625
Or.: 20,15/22,15
L. 9000/5000
(Lun. fer. 7000/5000)
Singles - L'amore è un gioco
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: la storia di ordinarie quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rocchettaro di notte. N. V. 1h 40'

NOVARA
Moderno
Tel. 62.151
Or.: 20/22.
Lire 10.000/8000
2013 - La [illegible]
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Nuovo
Tel. 61.741
Or.: 20,15/22,15
[illegible]
Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: [illegible] menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' **Thriller**

Piccolo
Tel. 61.741.
Or.: 20,15/22.15
L. 9000
Stefano Quantestorie
di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' **Commedia**

NOVARA
Corso
Tel. 240.853
L. 8000/5000
Or.: 20,30/22,30
Film a luce rossa

Cine 1 - Sala 1
Tel. 242.046
Or.: 20,30/22,30
L. 9000/5000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventurosa**

Cine 1 - Sala 2
Tel. 242.046
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/5000
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino
di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Shrewsman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski ha un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' **Commedia**

NOVARA
Cine Teatro
Tel 31.183. Or.: 1[illegible]
L. [illegible]000
lun. [illegible] 7000/5000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

[illegible]
Film a luce rossa
Or.: 20/22
Lire 8000/5000

VERBANIA
Ariston
Tel. 403.043
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/8000
OGGI RIPOSO

Vip
T. 401.152 L. 10.000/6000
(Mart. fer. 6000)
Or.: 21
OGGI RIPOSO

Sociale (Intra)
Tel. 404.225
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/8000
Lun. feriale: L. 6000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. [illegible] veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Sociale (Pall.)
Tel. 501.954
Or.: Inizio 20,45
L. 10.000/7000/9000/6000
Cineforum con tessera
RIPOSO

VALLE D'AOSTA

AOSTA
Corso
Tel. (0165) 35.666
Or.: 20/22
Lire 10.000
Scent of a Woman
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

COURMAYEUR
Monte Bianco
Tel. (0165) 841.208
Or.: 21,30
Lire 10.000
OGGI CHIUSO

GERVINIA
Des Guides
Tel. (0166) 949.479
Or.: 18/20/22
Lire 13.000
OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Sisto
Tel. (0125) 423.240
Or.: 20/22
Scent of a Woman
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. [illegible] 35' [illegible]

Politeama
Tel. (0125) 641.571
Or.: 17,10/19,20/21,30
Cineclub
Manto nero
di Bruce Beresford, con L. Blureau, A. Schellenberg (Australia '92) — Nel 1634 un padre gesuita cerca di convertire gli indiani Algonchini nelle pianure del Canada. La sua fede è messa a dura prova. N. V. 1h 40' **Storico**

ASTI E PROVINCIA

[illegible]
Lux
T. 594.147 - Fer. 18,30
20,15/22,30. F. 15,30/18
20,10/22,30. L. 9/6000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

[illegible]
T. 50.086 - Fer. 20,05
22,30. Fest. 15,20/17,40
20/22,30. L. 9/6000
Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' **Thriller**

[illegible]
Tel. 50.086
Fer. 20,15/22,30. Fest.
15/18,40/19,20/20,05/22,30
Lire 9000/6000
Fuga dal mondo dei sogni
di R. Bakshi, con N. Basinger, Q. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra aver [illegible] un interesse più che professionale... N.V. 2h 10'

Nuovo Splendor
Tel. 595.040
Fer. 20/22,25. Fest.
Ap. 15. Ult. 22,25
Lire 9000/6000
Drago d'acciaio
di D. H. Little, con Brandon Lee, Powers Boothe (Usa '92) — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, si mette protetto da agenti corrotti: se la caverà grazie alla sua perizia nelle arti marziali. N. V. 1h 40' **Avventura**

TORINO E PROVINCIA

TORINO
Corso
Tel. 692.936. L. [illegible]
Or.: fer. 20/22
sab. e fest. 16/18/20/22
Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

Fiamma
Tel. 693.554
Or.: fer. 20/22
sab. e fest. 16/18/20
22. Lire 10.000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile a[illegible] molt[illegible]mbiato: premuroso, gentile, affettuoso. [illegible] veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Italia
Tel. 692.961
Or.: fer. e fest. 16
17,30/18/20,30/22
Lire 10.000
Film a luce rossa

Monviso
Tel. 51.771
Or.: fer. 20/22
sab. e fest. 18/20/22
Volevamo essere gli U2
di A. Barzini con Carolina Salomé, Enrico Lo Verso, Matteo Molinari (Italia '92) — Sei ragazzi del 1968, anno di caduta di muri e ideologie, mettono su un complesso di musica Anni 70. N.V. 1h45' [illegible]

Don Bosco
Or.: 18,30/21
Lire 5000
Or. 18,30/21
OGGI RIPOSO

[illegible]
Eden
Tel. 383.021. L. 6/5000
Rid. 7000 Or.: fer. 20/22
fest. 16/18/20/22
OGGI RIPOSO

Moretta
Tel. 42.361
Or.: fer. 20,45
fest. 14,30/16,45/20,45
Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Comunale
Tel. 346.901
Or. fes.: 15/17/19/21
fer. 21
OGGI RIPOSO

[illegible]
Moderno
Tel. 262.21[illegible]
OGGI RIPOSO

Don Bosco
Lire 5000
Or.: 18,30/21
OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible]
Tel. 412.317. Lire 9/7000
Or.: fer. 20/22
fest. 14/16/18/20/22
Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

Vittoria
Tel. 412.771
Or.: fer.: 20/22
fest.: 14/16/18/20/22
Lire 7000/9000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Lux
Tel. 944.231. L. 6/5000
Or.: sab. 20/22
fest. 15/17/20/22
OGGI RIPOSO

[illegible]
Ferrini
Or.: fer. 20/22
fest. 15/17/20/22
Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Galateri
Tel. 456.324. L. 5/3000
Or.: fer. 20/22
fest. 15/17/20/22
OGGI RIPOSO

[illegible]
Iris
Tel. 916.393 Or.: 20,15
22,15. Fest. 16/18/20,15
22,15 - L. 7000/Alace 5000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Politeama
Tel. 52.407
Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Excelsior
Or.: 21
Lire 6000
anziani 4000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Lux
Tel. 927.534
Lire 9000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Bertola
Tel. 47.898
Lire 6000/7000
SALA GRANDE: Oggi riposo. Or.: fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22.
SALA PICCOLA: Oggi riposo. Or.: fer. 20,30; 22,30. Domenica e festivi 16,30; 18,00; 20,30; 22,30.

[illegible]
Ariston
Tel. 391.311
Or.: 21,15
Lire 6000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Baronet
Tel. 334.156
Or.: 22
Lire 6000/7000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Robilantese
Or.: 18/21
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Civico
Tel. 43.758. L. 10/8000
Or.: fer. 20/22
fest. 14/16/18/20/22
OGGI RIPOSO

Italia
Tel. 42.606
Fer.: fer.: 20/22
fest 14/16/18/20/22
Lire 10.000/8000
Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

[illegible]
Ristorante
Or.: 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

[illegible]
Edelweiss
Or.: 21
OGGI RIPOSO

[illegible]
Aurora
Tel. 7[illegible]
OGGI RIPOSO

Ritz
Tel. 712.477
Or.: fer. 20/22
fest. inizio 15,30
Lire 8000-6000
OGGI RIPOSO

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA
Alessandrino
Tel. 0131/252.644
Or.: 21,15
Teatro per beneficenza

Ambra
Tel. 252.079
Or.: 20/22,15
Lire 5000 posto unico
[illegible] pericolosa
di B. Schroder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' **Thriller**

Comunale
Tel. 234.240
Or.: 18,30/22,20
Lire 6000 posto unico
Charlot
di R. Attenborough, con R. Downey jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./Ita. '92) — La vita del leggendario attore, dalla miserie infanzia londinese ai trionfi [illegible] Hollywood, con amori, scandali e guai giudiziari. N. V. 2h 20' **Biografico**

Corso
Tel. 68.060
Or.: 15/16/20/22,15
Lire 10.000/8000
CHIUSO PER RIPOSO

Cristallo
Tel. 341.272
Or.: 18/17,30/19/20,30
22.[illegible]
Lire 8000/7000
Film vietato ai minori di anni 18

Galleria
Tel. 252.112
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/8000
Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' **Thriller**

Moderno
Tel. 252.707
Or.: 20,20/22,25
Lire 10.000/8000
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

[illegible]
Ariston
Tel. 0144/322.685
Or.: 19,30/22
Lire 6000/5000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'

Cristallo
Or.: 20/22
Lire 6000/5000
[illegible] l'a[illegible]
di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38' **Drammatico**

[illegible]
Moderno
Tel. 0142/452.81[illegible]
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/7000
Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

Vittoria
Tel. 452.281
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/7000
Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' **Thriller**

Cine Poli
Tel. 452.081
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/7000
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici delle nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

[illegible]
Moderno
Tel. 0143/76.290
Or.: 20,15/22,20
Lire 6000/5000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventurosa**

[illegible]
Comunale
Tel. 0143/81411
Or.: 20,15-22,15
L. 6000 posto unico
Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

[illegible]
Lare
Tel. 0143/62.695
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/5000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: [illegible] tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

[illegible]
Sociale
Tel. 861.326
Or.: 20/22,30
Lire 9000 pos[illegible] unico
2013 - L[illegible]
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

[illegible]
Arlecchino
Tel. 0383/648124
Or.: 20/22,15
Lire 7000 posto unico
Stefano Quantestorie
di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti [illegible] preso con il «Caso». N. V. 1h 20' **Commedia**

VERCELLI E PROVINCIA

[illegible]
Astra
Inf. orari tel. 265.045
Lire 9000
Informacinema tel. 215.018
OGGI RIPOSO

Nuovo Italia
Inf. orari tel. [illegible]
Informacinema tel. 215.018
[illegible]
RIPOSO

Principe
Inf. orari tel. 60.547
Informacinema tel. 215.018
Or.: ap. 21,30. Lire 8000
L[illegible] è l[illegible]
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h 40' **Nero**

[illegible]
Inf. orari tel. 250.845
Informacinema tel. 215.018
Or.: ap. 21,30
Lire 7000 prezzo unico
Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' **Thriller**

[illegible]
Apollo
Inf. orari tel. 015/23.765
Film vietato ai minori di 18 anni

[illegible]
Inf. orari tel. [illegible]
Lire 10.000/8000
Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di LI YU V.M. 18 1h35' **Erotico**

[illegible]
Inf. orari tel[illegible]
Lire 10.000/8000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Inf. orari tel. 015/22.728
Ore 21
La scuola delle mogli
Nono spettacoli in abbonamento della stagione teatrale 92/93 con Mario Scaccia, di Molière, regia di Mario Scaccia.

[illegible]
Inf. orari tel. [illegible]736
Ore 21
Serata di proiezione di audiovisivi organizzata da «Associazione Alapi».

[illegible]
Italia
Inf. or. tel. 0163/833.108
Lire 9000/8000
Or.: 20,30/22
Film vietato ai minori di 18 anni

TV PRIVATE

Telestar
20,30 **Ti amo ancora**, film
22,30 **Zona franca**, attualità (r)
0,50 **New Excelsior**, varietà

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,25 **Obiettivo agricoltura**
20,55 **Mr barbe Gleen**, commedia
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
24 — **Film**

Videogruppo
20,15 **Yo-yo**, gioco
21 — **Pallacanestro: Philips Billenchiefe di Kappa Torino**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Il termometro dell'economia**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
19 — **Brothers**, telefilm
20,30 **L'ultimo drago**, film
22,40 **Colpo grosso story**, quiz
23,25 **Bella, affettuosa, [illegible] cercasi**

Primantenna Superaix
19 — **Mago Pancic[illegible]** cartoon
19,10 **Tgg speciale**
20,30 **Innamorarsi**, [illegible]
21,30 **[illegible]**
22,30 **Primus**, telefilm

Quarta Rete Tv
[illegible] **Il grigio e il blu**, miniserie
21,50 **Tg 4**
22 — **La voglia matta**
24 — **Delice notte**
0,40 **Tg 4**

Quinta Rete
20 — **Sonny and Cecil**, cartoni animati
20,00 **La banda dei ranocchi**, cartoni
21 — **Zona franca**, con G. Funari
22,30 **Attualmente**, rotocalco
24 — **Ricette alla mela**, film

Quadrifoglio Odeon
20,30 **Il ritorno di Tigar**, film
22,30 **Telesette Sanremo**
22,45 **Notiziario regionale**
23 — **Anteprime Trend**
23,30 **Terra. Meraviglie e misteri**

Rete 9 Tai
20,50 **Film**
22,24 **Per favore non mangiate le margherite**, telefilm
23,01 **Tg 9**
23,20 **Microfono aperto**
23,25 **Polvere di stelle**
23,31 **Zona franca**, dibattito

Erreuno Tv
20 — **Telegiornale**
20,30 **Commissario Navarro**
22 — **Rebus**
23 — **Erreuno notizie**

Telecampione
21 — **Futuro**
22 — **Dopo listino**
22,30 **Business news**
22,45 **Domani in cronaca**
22,55 **Sfida nell'Antartide**, doc.
23,25 **I predatori dell'idolo d'oro**

G.R.P.
20,30 **Vinovo corre**, rubrica
21 — **L'ora nero di Lonsac**, telefilm
22 — **Tribuna stadio**
23,30 **Grp Monitor** (r)
24 — **Tribuna stadio** (r)
1 — **Dottor Cyclops**, film

Rete Canavese
20 — **Dancing Days**, tv
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le foto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Trauma center**, telefilm
21,30 **Crisis**, telefilm
22,30 **Vita della chiesa: «Quaresima con la Sindone»**
23 — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Furore di vivere**, film
22,40 **Intervista 7**
23 — **Med Speed**, telefilm

Videonovara
20,30 **Videonovara sport**
22,30 **Videonovara notizie**
23 — **Calcio: Pierozzese-Novara**

Vco
20 — **Il sentiero dello yoga**
20,30 **Off side**
22,30 **Calcio locale**
24 — **Vco notizie**

Altaitalia Tv
22 — **Solo sport**
22,35 **Nova edizione notte**
24 — **La storia del rock, speciale**
0,30 **Nova ultima edizione**

Telemonterosa
20,30 **Detective**, telefilm
21,30 **Pagina bianca**
23 — **Tmr giornale**
23,30 **Devilman story**

Altaitalia Tv
22 — **Solo sport**
22,35 **Nova edizione notte**
24 — **La storia del rock, speciale**
0,30 **Nova ultima edizione**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.**

Altare alle urne per il referendum sulla piattaforma dei rifiuti tossico-nocivi

Un plebiscito contro la Regione

Hanno votato 1854 elettori (82,91%), quasi tutti contrari al progetto: 1818 no (99,07%) e 17 sì
Nove schede bianche e nove nulle. Il sindaco Beltrame e Strocchio: ora Genova deve fermarsi

ALTARE. [illegible] empiamente previsto Altare ha risposto con [illegible] valanga di no nel referendum di ieri sulla proposta della Regione [illegible] realizzare nella [illegible] del colle di Cadibona una piattaforma per lo smaltimento dei rifiuti tossico-nocivi. Il [illegible] cento degli elettori si è espresso [illegible]n la piattaforma. In totale hanno votato 1854 persone, [illegible] una percentuale dell'82,91 per cento. Il referendum era consultivo [illegible] aveva valore solo [illegible] il 50 per cento degli elettori [illegible] espresso un voto valido.

Fin dalle prime ore [illegible] mattino si è visto che l'affluenza alle urne [illegible] molto alta, eliminando subito [illegible] timore che gli abitanti di Altare, convinti [illegible] [illegible] sicura degli oppositori al progetto, trascurassero il referendum. Hanno funzionato quattro seggi grazie all'attività di volontari.

Già alle 18 l'affluenza era risultata superiore [illegible] 70 per cento. Alla fine si è attestata quasi all'83 per cento. Il primo seggio a terminare lo scrutinio è stato il numero uno. I no sono risultati 327, contro soli 2 sì. Percentuale vicina al 99 per cento, come poco dopo si [illegible] confermato [illegible] seggio [illegible] quattro, con 472 [illegible] e 4 sì. [illegible] seggio [illegible] due ha totalizzato 416 no e 5 sì. Ultimo a completare lo scrutinio il seggio tre, con 604 no e [illegible] sì. In totale 1818 no [illegible] 17 sì, schede bianche 9, [illegible] come le nulle. Percentuale finale dei no 99,07.

Alta la percentuale dei votanti per il referendum di Altare sull'inceneritore

[illegible] sindaco Olga Beltrame: «Il paese ha dato un segnale di grande unità. Un risultato importante in un momento di grave difficoltà per [illegible]. Avevamo evidenziato con studi i rischi del progetto regionale, la gente ha confermato il rifiuto in modo civile e democratico e [illegible] un risultato che non lascia dubbi sull'opposizione che sarà fatta alla Regione».

Flavio Strocchio, tra gli organizzatori [illegible] referendum, spiega: «Il risultato dimostra come la totalità della popolazione [illegible] contraria alla piattaforma. La posizione [illegible] stata espressa in modo inequivocabile, con voto segreto, e deve essere rispettata da tutti, anche dalla Regione».

Ieri mattina i dipendenti delle officine Peluffo e i sindacalisti Cgil avevano distribuito davanti [illegible] seggi un volantino in cui denunciano l'atteggiamento delle proprietà, che ha chiuso l'azienda e ha messo in lista di mobilità i 16 dipendenti. Un altro segno della crisi di Altare.

Enrico Marchisio

Due discariche abusive

Controlli dei vigili urbani in tutta la periferia di Savona

[illegible] L'entroterra di Savona trasformato in una discarica abusiva: i vigili urbani hanno individuato due grossi depositi abusivi, forse utilizzati per scaricarvi rifiuti tossico-nocivi. [illegible] divani sfondati, elettrodomestici arrugginiti [illegible] altri «reperti», sono [illegible] trovati alla Conca Verde, a poca distanza da via alla Rocca, anche misteriosi contenitori di residui chimici, [illegible] medicinali scaduti.

Altre discariche abusive (un fenomeno gravissimo, che danneggia le aree verdi vicino alla città) [illegible] state localizzate in frazione Montemoro, sul greto dei torrenti Lavagnestro e Letimbro e, infine, in frazione Santuario e Madonna del M[illegible]to.

Analogo fenomeno anche nelle immediate vicinanze [illegible] Quiliano, lungo via Molini, pri[illegible] delle strade per Roviasca e Montagna. In questi [illegible] i responsabili sono facilmente individuabili: [illegible] tratta di residui inerti, frutto di lavori edili e di ristrutturazioni.

Ma i danni per l'ambiente sono altrettanto gravi, nei corsi d'acqua invasi dal pulviscolo muore ogni forma [illegible] vita, mentre viene pregiudicata anche la vegetazione. Infine il costo per la collettività: ripulire le aree contaminate è un fenomeno costoso e complesso, e soprattutto non risolve la [illegible]. Infatti, [illegible] appena le discariche vengono bonificate nel volgere di un breve arco [illegible] tempo ricompaiono rifiuti [illegible] scorie. Un problema che si potrebbe risolvere solo aumentando la sorveglianza e attraverso la collaborazione di tutti.

«Ognuno - spiegano i vigili urbani - d[illegible]bbe annotare le targhe di camion e furgoni sorpresi [illegible] scaricare contro la legge, [illegible] segnalarle al comando». Le normative antinquinamento sono severe, [illegible] i responsabili vengono denunciati all'autorità giudiziaria. Rischiano forti multe e condanne penali.

[m. nu.]

NOTIZIE FLASH

IMPERIA

Mafia, i giudici di Palermo interrogano i due arrestati

E' atteso per questo pomeriggio [illegible] Imperia il gip di Palermo Renato Grillo, che ha il compito di interrogare i due giovani arrestati giovedì a Ventimiglia dai carabinieri e accusati di appartenere alla «stidda», l'organizzazione mafiosa che ha organizzato diversi omicidi, tra cui quelli dei giudici Borsellino e Livatino. Il magistrato dovrà confermare gli arresti del frontaliere Salvatore Zarbo, 32 anni, e di Vincenzo Meli, [illegible] anni. Il primo [illegible] sospettato di aver favorito gli spostamenti dei gruppi di f[illegible] che partivano dalla Germania, aiutandoli ad attraversare la frontiera. Le indagini si [illegible] iniziate [illegible] mesi scorsi, quando i magistrati scoprirono i primi collegamenti tra la «Stidda» e gli omicidi. **[m. v.]**

IMPERIA

Uccise l'ex amante, oggi l'udienza preliminare

Mentre oggi, all'udienza preliminare, verrà riesaminato [illegible] caso di Antonio Curcas, 46 anni, che un anno fa assassinò l'ex amante a colpi di pistola in [illegible] appartamento di Pontedassio, è polemica [illegible] il difensore, l'avvocato De Francisi, [illegible] i legali di parte civile (assistono i familiari della vittima, Violetta Chalasz, [illegible] anni, gli [illegible] Santini [illegible] Bianchi). Precisa l'avvocato De Francisi: «La controparte [illegible] può in alcun modo opporsi [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] abbreviato». Il grave fatto [illegible] sangue aveva provocato scalpore a Pontedassio, dove la coppia era molto conosciuta. **[m. v.]**

[illegible]

[illegible] riconfermato segretario degli edili Cisl

E' stato tra i primi, in tempi [illegible] sospetti, [illegible] sostenere la necessità di una riforma degli appalti nel settore edilizio. Salvatore Maio, della Filca-Cisl, è stato rieletto all'unanimità alla carica di segretario provinciale del sindacato di categoria. Questo il [illegible] commento: [illegible] riconferma mi spinge ad andare avanti in questa [illegible]rezione. Abbiamo il consenso della autorità». Il settore dell'edilizia versa da qualche mese in una grave crisi occupazionale. Molti appalti sono bloccati, e c'è il rischio [illegible] licenziamenti e di un massiccio ricorso alle casse integrazione. Il sindacato [illegible] in programma altre iniziative per affrontare la situazione. **[m. v.]**

[illegible] LORENZO AL M[illegible]

Tubo [illegible] deriva, pericolo per [illegible] navigazione

[illegible] uomini della Guardia costiera hanno dovuto ancorare un tubo lungo [illegible] quarantina di metri, [illegible] era alla deriva [illegible] largo [illegible] San Lorenzo e costituiva un pericolo costante per i naviganti. L'oggetto, forse abbandonato da qualche nave in transito, ha un diametro di circa un metro. La zona dove si trova tuttora il relitto [illegible] metallo è stata delimitata da boe luminose. La rimozione del tubo alla deriva dovrebbe avvenire oggi con i mezzi della Capitaneria [illegible] Imperia. **[m. v.]**

Errore del Comune

Dimenticati sul Turchino [illegible] «lupetti»

GENOVA. Un centinaio di «lupetti» [illegible] stati «dimenticati» sulla [illegible] nei pressi [illegible] Turchino per un disguido dell'Amt. I bambini, tutti di età compresa tra i 7 e i 13 anni, sono stati poi «salvati» dai genitori che sono andati a prenderli con le loro auto.

L'avventura dei piccoli scout era iniziata sabato mattina quando con i pullman blu del Comune erano stati portati a Vara Inferiore nei pressi del Turchino. L'accordo con l'Amt era che dovevano essere ricondotti a [illegible] con gli stessi pullman. Ieri sera alle 17,30 i genitori che stavano aspettando i loro ragazzi in piazza Oriani [illegible] [illegible] hanno [illegible] invano per più di un'ora.

Preoccupati [illegible] ritardo hanno telefonato in Comune dove hanno candidamente ammesso di essersi dimenticati di segnare [illegible] servizio di ritorno. E dire che la spesa sostenuta dai genitori non era certo irrisoria: un milione e [illegible] per l'andata e il ritorno. Tutto poi si è conclu[illegible] felicemente. **[a. l.]**

Un servizio contro l'imprudenza dei giovani che vanno in discoteca in Francia

L'Autovelox fa strage in Riviera

I carabinieri hanno controllato la «strada della morte», un tratto di Aurelia tra Ospedaletti e Sanremo
Ritirate molte patenti, decine di supermulte: quasi nessuno rispetta il limite dei 50 chilometri all'ora

OSPEDALETTI. E' bastato accenderlo, per scatenare una tempesta di multe sul sabato sera dell'estremo Ponente. Nel breve arco di una notte, l'autovelox dei carabinieri - piazzato strategicamente su un breve rettilineo della via Aurelia - ha «catturato» una cinquantina [illegible] automobili sopra il limite di velocità. «Finora, abbiamo contato alcune decine di contravvenzioni, ma il bilancio è soltanto all'inizio», riferiscono i militari. Un'autentica «strage» [illegible] aspiranti piloti. Tra i verbali fioriti nella notte dei controlli, si scopre una Mercedes a 120 chilometri all'ora, una Bmw a 110, perfino una Cinquecento lanciata sui 90.

E' sul tratto della statale che [illegible] Sanremo introduce a Ospedaletti, che nella prima serata [illegible] sabato [illegible] comparsi i cavi dell'autovelox. In meno di [illegible] ore, l'implacabile «acchiappa balidi» aveva già fotografato le targhe di una decina di auto. Molte, in [illegible] verso il confine francese. Tutto, sfrecciate tra gli 80 e i 120 chilometri orari sotto l'obiettivo della macchina appena inserita. Un risultato, quello rilevato dai carabinieri di Ospedaletti, che conferma in pieno la fama attribuita al rettilineo tra Capo Nero e la cittadina: poche centinaia [illegible] metri che invitano alla velocità, ma che ogni sabato sera si trasformano in una pista ad alto rischio. Soprattutto per le notti dei pendolari del rock, tra Riviera e Costa Azzurra.

Ma la notte [illegible] controlli non si [illegible] fermata alla «trappola» dell'autovelox. Contro i «Marsell» dei finesettimana, una decina di pattuglie di polizia [illegible] carabinieri sono entrate in azione lungo la via Aurelia. I posti di blocco hanno fermato decine di pirati del volante, grazie a una fitta rete di controlli: all'ingresso di Oneglia, tra Riva Ligure e Santo Stefano, al bivio di Taggia, nel tratto (fra i più pericolosi) fra Arma, Bussana e il Poggio.

E ancora: multe e controlli nella serpentina [illegible] curve tra Ospedaletti e Bordighera. All'alba [illegible] ieri. [illegible] bilancio provvisorio era [illegible] almeno 10 milioni in contravvenzioni. [illegible]a brusca «frenata», per le migliaia di giovani lanciati verso le discoteche [illegible] vicina Francia.

«Sembrava che volessero essere multati a tutti i costi», racconta chi ha partecipato alla notte dell'autovelox. In vista del rettilineo, almeno 50 automobilisti avrebbero accelerato sopra i limiti consentiti. Alla fine, restano le statistiche: la zona tra Sanremo e il confine rimane il punto «caldo» [illegible] provincia per incidenti stradali. Curve strette, brevi spazi per il sorpasso. Tanto da meritare il nome sinistro [illegible] «strada delle morte». **[m. p.]**

VIABILITA' [illegible]

Rientro, code e incidenti

Ancora un rientro difficile in Riviera: code chilometriche sull'Aurelia, nel Savonese, ingorghi ai caselli dell'autostrada dei Fiori e sulla Torino-Savona. Molti gli incidenti, per fortuna senza gravi conseguenze. Il primo a Ventimiglia: quattro giovani sono usciti illesi dall'auto distrutta, ribaltata dopo uno spaventoso incidente. Protagonisti del rocambolesco testa-coda avvenuto alle 8 di ieri sulla statale 20, quattro giovani in viaggio per [illegible] domenica sulla neve: Fabio Bosio e Roberta Corso, di 23 e 19 anni, entrambi di Ventimiglia; Esterina Fierro e Stefania Pileri, di 24 e 23 anni, di Vallecrosia. La loro Opel Corsa è uscita di strada fra Trucco e Airole. Un altro incidente è avvenuto sull'autostrada Sv-Ge, all'altezza di Varazze. Un'auto è uscita di strada e due giovani turiste milanesi sono rimaste lievemente ferite. Sono state soccorse dalla Croce rosa di Celle Ligure. **[m. p.]**

CITTA' DI TORINO [illegible] REGIONE PIEMONTE

[illegible] della Stampa
LA NUOVA [illegible]
presenta

LA FRANCIA DI DEBUSSY E RAVEL

CONSERVATORIO G. VERDI - TORINO
24 marzo, ore 21
Anna Maria Cigoli e Raimondo Campisi *(pianoforti)*
Gabriella Bosio e Cecile Audebert *(arpe)*
Claudio Montafia e Mario Carbotta *(flauti)*
Andrea Repetto *(viola)*, Jacques Germain *(voce recitante)*
Giorgio Martellini, *presentazione*, Annick Fiaschi, *introduzione*
In collaborazione [illegible] il Centre Culturel Francais [illegible] Torino

CONSERVATORIO G. VERDI - TORINO
[illegible] marzo, ore 21

MINIMA LUNARIA
Azione teatrale
a cura di Mauro Avogadro
Testi letterari di Vincenzo Consolo - Giacomo Leopardi
Musiche di B. Bettinelli - G. Facchinetti - T. Zillani
Elaborazione musicale di Tommaso Ziliani
Paola Bigatto, Elisabetta Piccolomini
Massimo Verdastro, Paolo Zuccari, *voci recitanti*
Margherita Sala, *canto e voce recitante*
Gloria [illegible], *soprano* - Gruppo da Camera Caronte

BIGLIETTI:
Salone La Stampa di via [illegible]ma 80, Torino - Tel. 011/5627058
Box Office Ricordi, Piazza CNI., Torino - Tel. 011/5611262
Un'ora prima [illegible] Conservatorio. Riduzioni per gli studenti

CORRIERE DELLA SERA Le Monde EL PAIS
[illegible] TORO [illegible]
A FAVORE DELLA FONDAZIONE SPECCHIO DEI TEMPI

[illegible] CASIMIRE
[illegible]FICIO [illegible]NDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PRE[illegible]
[illegible]
Via Sgambati [illegible] (vicino al [illegible] di [illegible])
PORRINO (TO) dal SCONTO GROSSO
Piazza Martiri 33 - Telefono 011 945.30.85

Nel verde della collina
a soli 25 km da Torino
NUOVO SOGGIORNO
PER [illegible]ANZIANI
Frazione Chiarmetta
Giaveno
tel. 936.11.70/936.11.82

IL DIPLOMA
ANCHE IN 1 ANNO
Tutti gli indirizzi
Orario continuato 9-22
Studio su testi
opportunamente progettati
Esami di idoneità
a Giugno e Settembre
Verifiche
e lezioni anche individuali
TEL. 011/5823883-5817811

[illegible]
ANTONIO CHIARENZA
Per il servizio fotografico
dello Vostro nozze
vi offre professionalità
ed esperienza dal 1972
fotografo in Torino
Via Saluzzo 29 E Tel. 650 99 [illegible]

Il tribunale decide stamane sulla libertà provvisoria all'ex allenatore

Inps, oggi si decide [illegible] Dagnino

E' l'ultimo in carcere per la truffa di Imperia

IMPERIA. Potrebbero presto aprirsi le porte del carcere per il dipendente Inps Luciano Dagnino, 53 anni, l'ultima delle tre persone coinvolte nella truffa ai danni dell'Istituto di previdenza [illegible] [illegible] in prigione. In mattinata, si dovrebbero conoscere le decisioni dei giudici del Tribunale della Libertà, che venerdì hanno esaminato la richiesta di scarcerazione presentata dai legali dell'ex allenatore delle squadre giovanili [illegible] Imperia [illegible] Riviera d[illegible] Fiori, gli avvocati Rimella e Tropini, riservandosi di far conoscere il loro parere.

Nei giorni scorsi, hanno ottenuto gli arresti domiciliari il consulente del lavoro Giuseppe Amoretti, [illegible] anni, che ha lasciato la [illegible] circondariale [illegible] questioni di età e per le precarie condizioni di salute (avevano presentato un'istanza gli avv. Annoni e Moroni), [illegible] Pietro Guglielmo, 53 anni, responsabile di un centro di elaborazione dati, che ha potuto [illegible] in famiglia su disposizione dello stesso pm, Bruno Novelli, dopo un nuovo interrogatorio.

[illegible] posizione di Guglielmo, difeso dagli avv. Fossati e Boscetto, appare leggermente diversa da quella degli [illegible]ri indagati, per i quali sono [illegible]i [illegible] si due ordini di custodia cautelare. Amoretti e Dagnino, infatti, sono accusati [illegible] contraffazione di timbri [illegible] documenti. Avrebbero riprodotto una delibera dell'Enasc, la mutua [illegible]a Camera di Commercio, falsificando la firma di alcuni funzionari. In base al documento fasullo, l'ente accetta[illegible] il ricorso di un agricoltore di Coldirodi, titolare di uno spaccio, che chiedeva la cancellazione dall'albo degli esercenti ([illegible] [illegible] contributivo prevede spese minori). Le obiezioni del coltivatore erano [illegible] respinte. **[m. v.]**

Luciano Dagnino, 53 anni

[illegible] caduto in un laghetto, [illegible] 23 anni

Un pescatore dilettante annega [illegible] Campomorone

GENOVA. Un pescatore dilettante [illegible] [illegible] anni, Sandro Conte, residente [illegible] Pontedecimo, [illegible] annegato in un torrente di [illegible] Martino di Paravanico, nei pressi [illegible] Campomorone. La di[illegible] è avvenuta sabato pomeriggio scorso, ma il cadavere è stato trovato dai carabinieri subacquei soltanto ieri a mezzogiorno. [illegible] seminascosto [illegible] due metri di profondità, coperto da uno spesso strato di fogliame. Il giovane non sapeva nuotare e i gorghi dei laghetti in località Tine lo hanno trascinato a fondo. Sandro Conte potrebbe essere scivolato [illegible] fogliame viscido e avere battuto il capo su un masso perdendo i sensi. L'allarme è [illegible] mancato sera quando i suoi genitori, Carlo e Paolina, non lo hanno visto rientrare nella loro abitazione di [illegible] Isocorto 5/18. Sandro [illegible] figlio unico, lavorava [illegible] operaio nella ditta «Foco e caminetti» di Fodemonte.

Il giovane era appassionato di pesca [illegible] [illegible] aveva deciso [illegible] trascorrere la giornata nell'entroterra di Campomorone. Con la [illegible] [illegible] [illegible] giunto fino a San Martino [illegible] Paravanico, poi a piedi ha percorso alcune centinaia [illegible] metri di [illegible] [illegible] lattiera che costeggia il torrente. E' difficile stabilire con esattezza, al momento, che cosa in realtà [illegible] accaduto [illegible] giovane. L'autopsia potrà spiegare le cause della morte. All'alba [illegible] ieri mattina [illegible] iniziato le ricerche del giovane che [illegible] state sospese la sera precedente per il buio. Ingente schieramento di forze, dai carabinieri di Campomorone agli uomini della Forestale, ai vigili del [illegible]oco subacqueo e [illegible] carabinieri subacquei di Voltri. Sono stati proprio questi ultimi nel corso della terza immersione in uno dei laghetti ad intravedere il corpo [illegible] Conte coperto [illegible] uno spesso strato [illegible] fogliame. **[a. l.]**

SAVONA

SAVONA
T. Chiabrera — Oblomov. Spettacolo teatrale con Gianni Musy
Or.: 20,45
L. 27.000/30.000
Stag. mus. del Teatro

Astor — **La notte e la città**
Tel. 854.627
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Nero**

Diana 1 — **Gli spietati**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,40/19,[illegible]
22,20
Lire 10.000/7000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali; accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Diana 2 — **Profumo di donna**
Tel. 825.714.
Or.: 16/18/22
Lire 10.000/7000
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rabhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Diana 3 — **Fuga dal mondo dei sogni**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19
20,40/22,30
Lire 10.000/7000
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, S. Pitt (Usa '[illegible] — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' **Comm.**

Eldorado — **Sommersby**
Tel. 820.563
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. [illegible] veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Filmstudio — **Al lupo al lupo**
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 5000
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli delle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' [illegible]

Jolly — **Duro e bagnato**
Tel. [illegible]
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 9000/8000/5000

Salesiani
Or.: 15,30
Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible] Colombo — **Il grande cocomero**
Tel. 640.263. L. 8000
Or.: 20,30/22,30 Fest.
pref 16/18,30/20,30/22,30
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della n[illegible], i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1 h 40' **Drammatico**

Ritz — **Sommersby**
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30. Fest. e
pref.: 16,30/18,30/20,30
22,30 Lire 8000/6000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

[illegible] Ambra — **2013 - La fortezza**
Tel. 51.419
Or.: 20/22,30
L. 7000/4000
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin [illegible] — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Astor — **Tokyo Decadence**
Tel. 50.987.
Or.: 20,30/22,30 Fest.
e prel. 16,30/18,30/20,30
22,30. Lire 7000/4000
di Ryu Murakami con M. Nitaido, S. Moskwene (Giappone '92) — Al, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia fortunare da ricchi clienti sadom[illegible]. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. [illegible] 1h 52' **Erotico**

[illegible] Teatro Leone
Or.: 16
Lire 15.000
OGGI RIPOSO

[illegible] Vallechiara
Or.: 15,30/20,30
Lire 5000/1500
OGGI RIPOSO

[illegible] Abba — **Puledre calde e provocanti**
Tel. 504.234
Or.: 20.10/22
L. 7000/5500

[illegible] Ondina
Tel. 882.200
Or.: 20,15/22,30
L. 8000/6000
OGGI RIPOSO

[illegible] Loanese — **2013 - La fortezza**
Tel. 669.961 Or.: 20,30
22,30 Fest 16/18/20,30
22,30 L. 7000/4000
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Perla — **Trappola mortale**
T. 875.791. Ore 20,30/
22,30. Fest. e prefest.
16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 7000/5000

[illegible] Lux
Or.: 21
Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

[illegible] Verdi 1
Tel. 87.248. Or.: 15,15
17/18,50/20,40/22,30
Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

Verdi [illegible]
Tel. [illegible]. Or.: 15,30
17,30/20,30/22,30
Lire 9000/7000
OGGI RIPOSO

IMPERIA

Centrale — **L'altro delitto**
Or. 16,30/20,15/22,30
Tessera abbon. 29 film
L. 35.000 Cinetorium
di e con Kenneth Branagh, con A. Garcia (Usa '91) - Un detective scopre nell'incendio di una giovane donna le immagini indelebili di un atroce delitto degli Anni 40, strane[illegible] familiare ad entrambi... N.V. 1h 48' **Thriller**

Dante
L. 9000/rid. 6000
OGGI RIPOSO

Imperia
L. 9000/rid.6000
Or.: 18,30
OGGI RIPOSO

Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000
OGGI RIPOSO

Cervi
[illegible]

Olimpia
Or.: Iniz. 15/ult. 22,30
Lire 5000/rid. 4000
[illegible]

Cristallo
Or.: 15/21,15
Lire 5000 gall./4500 platea
rid. 2500
OGGI RIPOSO

Pianese
Or.: Iniz. 16,30/ult. 22,30
Lire 7000/rid. 5000
OGGI [illegible]

Don Bosco
Or.: 16/17
L. 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

Ariston — **Sommersby**
Or.: Inizio 15
ultimo 22,30
L. 10.000 rid. 8000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Centrale — **[illegible]**
Or.: Iniz. 15/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 8000
di B. Luhrmann, con P. Mercurio, T. Moniee (Austr. '92) — Un ballerino sogna di vincere un premio nazionale inventando rivoluzionari passi di danza. Molti gli mettono i bastoni tra le ruote, ma l'amore lo aiuterà. N. V. 1h 45' **Commedia**

Semeraro — **Un cuore in [illegible]**
Tel. 507.070 Or.: Iniz. 15
ult. 22,30 L. 10.000/8000
Ass. «ArciDonna»
Abb. 5 film L. 25.000
di C. Sautet, con E[illegible]ert, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' [illegible]

Orfeo — **Film vietato ai minori di anni [illegible]**
Tel. 62.333
Or.: Iniz. 15/ult. 22,30
Lire 10.000/8000

Ritz — **La notte e la città**
Tel. 507.070
Or.: Iniz. 15/ ult. 22,30
Lire 10.000/8000
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Noir**

Taberin — **Orlando**
Tel. 507.070
Or.: Iniz. 15/ult. 22,30
Lire 10.000/8000
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zana, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo scozzese, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

GENOVA

[illegible] T. Carlo Felice
Tel. 589.929/591.697
Or.: 21 - L. 50.000/
35.000/20.000
Stagione della Gog. **André Watts**, in programma musiche di Bach, Busoni, Schubert, Janacek, Liszt, Chopin.

Pol. Margherita
Tel. 570.42.33
Or.: 21 - Lire 50.000
40.000/30.000
Recital di **Beppe Grillo**.

T. della Corte
Tel. 570.24.72
Or.: 20,30
Lire 37.000/26.000
OGGI RIPOSO

T. Genovese
Tel. 839.35.80
Or.: 20,30
Lire 37.000/26.000
OGGI RIPOSO

T. della Tosse
In Sant'Agostino.
Tel. 247.079
Or.: 21
L. 20.000/17.000 lunedì
Tre pezzi d'occasione. **Pezzi-Desdels-Han le**, di Samuel Beckett, regia di Carlo Cuertucci. Compagnia La Zattera di Babele, con Carla Tatò. Lunedì. Dopolavoro. Oggi riposo. Orario: 22,30. Lire 20.000.

Sala Carignano
Tel. 593.533
Or.: 16
Lire 14.000/12.000
OGGI RIPOSO

[illegible] Ariston 1 — **Dracula**
Tel. 208.549
Or.: 15,15/17,30/20,20
22,40. - L. 10.000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano [illegible] XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Ariston 2 — **2013: la fortezza**
Tel. 208.549
Or.: 15,30/17,20/19
20,45/22,40
Lire 10.000
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [illegible]

Augustus — **Sommersby**
Tel. 595.810
Or.: 15,30/17,50/20,10
22,30
Lire 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Corallo 1 — **La crisi**
Tel. 586.419
Or.: 15/16,55/18,50
20,40/22,30
Lire 10.000
di C. Serreau, con V. Lindon, P. Tinel (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente. Il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' **Commedia**

Corallo 2 — **La moglie del soldato**
Tel. 585.419
Or.: 15/16,55/18,50
20,45/22,40
Lire 10.000
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la latitanza di un soldato britannico che ha ferito in collegio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Grattacielo — **Gli [illegible]**
Tel. 564.403
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Lux — **Ballroom**
Tel. 581.691
Or.: 15/16,55/18,50
20,45/22,40
Lire 10.000
di B. Luhrmann, con P. Mercurio, T. Moniee (Austr. '92) — Un ballerino sogna di vincere un premio nazionale inventando rivoluzionari passi di danza. Molti gli mettono i bastoni tra le ruote, ma l'amore lo aiuterà. N. V. 1h 45' **Commedia**

[illegible]
Tel. 368.298
[illegible]: 15/17/18,50/20,40
22,30
Lire 10.000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. [illegible] **Commedia**

Olimpia — **L'olio di Lorenzo**
Tel. 581.415
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92) — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. N.V. 2h **Drammatico**

Orfeo — **Malcolm X**
Tel. 564.849
Or.: 17,30/21
Lire 10.000
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' **Drammatico**

Palazzo — **Mississippi Burning** ore 17,30 — **La sottile linea blu** ore 20,30 — **La notte della mafia spezzata** ore 22,30.
Tel. 566.512
Ingresso libero

Universale — **La notte e la città**
Palazzo dello [illegible]
Sala 1 - Tel. 562.461
Or.: 15/16,55/18,50
20,45/22,40. Lire 10.000
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa [illegible] — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' [illegible]

Universale — **L'armata delle tenebre**
Palazzo dello spettacolo
Sala 2 - Tel. 562.461
Or.: 15,30/17,15/19
20,45/22,30 L. 10.000
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' [illegible]

Universale — **Scent of a woman**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 - Tel. 562.461
Or.: 14,30/17,15/20
22,40 - Lire 10.000
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rabhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Verdi — **Il distinto gentiluomo**
Tel. 562.137
Or.: 15,30/17,50
20,10/22,30
Lire 10.000
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottime [illegible]: ne approfitta [illegible] farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

Centrale 1
Tel. 580.380
Lire 10.000
[illegible] [illegible]

Centrale 2
Tel. 580.380
Lire 10.000
[illegible]rca e selvaggia
Un desiderio proibito [illegible]

Chiabrera — **Dangerous blondes**
Tel. 281.898
Lire 9000/5000
Taboo special sex

[illegible]
Tel. 299.927
Or.: 10
Lire 8000
Gocce bollenti

[illegible]
Or.: 10
Anal party molto particolare

[illegible] Amici del Cinema
Tel. 413.838
Or. 20,15/22,15
L. 6000. Tessera L. 5000
Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zana, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo scozzese, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

Fritz Lang
Tel. 219.766
Or.: 21.15
L. 6000. Tessera L. 5000
OGGI RIPOSO

Lumière — **Dolce è la vita**
Tel. 505.838
Or.: 20,15/22,30
Lire 7000
Tessera annuale L. 8000
di M. Leigh, con A. Sheetman, J. Broadbent (G.B. '91) — Le vicende di una famiglia della «working class»: padre cuoco, madre forte e intraprendente, due figlie gemelle in perenne conflitto. N.V. 1h30' **Commedia**

Movie Club
Tel. 320.033
Or.: 21,15
Lire 6000
Tessera lire 5000
OGGI RIPOSO

[illegible] Eden-Peglionema
Tel. 693.029. Or.: 15,30
17,40/20/22,10
Lire 6000/5000 (un. 5000)
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

[illegible] Ambrosiano
Or.: 15,30/17,15/19/
20,05/22,00
Lire 6000
OGGI RIPOSO

[illegible] San Siro
Or.: 15,30/17,45
20,15/22,30
Lire 5000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

[illegible] Centrale
Tel. 286.033
Or.: 16
Lire 6000
Dracula
di F. F. Coppola con G[illegible] Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracu[illegible], vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

[illegible]
Tel. 61.951
Or.: 21
Lire 6000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

[illegible] Astor
Tel. 308.886
Or.: Inizio ore 18
Lire 8000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Cantero — **Gli spietati**
Tel. 309.886
Or.: Iniz. 15
Lire 8000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Mignon — **[illegible] of a w[illegible]**
Tel. 309.894
Or.: 15,15/19,15/22,15
Lire 8000
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rabhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

[illegible] Ariston
Tel. 41.505
Or.: 21
Lire 8000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.470
[illegible]
Corso M. d'[illegible]o 60 - Tel. (011) 65.21[illegible]
28[illegible]
Via S[illegible] d'Assisi 19 - Tel. (0321) 33.341
15121 GE[illegible]
Via R. Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.184/582.500
17100 SAVONA
[illegible] G. Marconi 85 - Tel. (019) 35.219/81[illegible]
[illegible] IMPERIA
Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.375
[illegible]
[illegible] Tel. (0184) 591.556

TV PRIVATE

Sardegna Uno
14,15 **Sardegna giornale**
15 — **Calcio a cinque**
18 — **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale**
18,40 **Passione**, telenovela
19,30 **Quanto si piange per amore**
20,30 **Sardegna giornale**
20,40 **Lunedì sport**
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Senza spogliatoio**, rot. sportivo
24 — **Volley**, rubrica
1 — **Sardegna giornale**
1.30 **Stati Uniti in America**, film

Telestar
12 — **Zona franca**, G. Funari
15,25 **Cassie & Co.**, telefilm
17,40 **Squadra speciale antiterrorismo**
18,05 **Passione**, novela
19,05 **Caccia al crimine**, telefilm
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **Furore di vivere**, film
22,30 **Zona franca** (r)

Telesarcobaleno
14,30 **Junior tv**
18,30 **Telenovela**
19,25 **Telegiornale Tgs**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20,30 **Zona franca**, rubrica
22,30 **Telegiornale Tgs**
23,45 **Bar sport**, speciale Pomerio

Telenord
12,45 **Avventure di frontiera**, telefilm
13,30 **Cara cara**, telenovela
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**
15 — **Obiettivo gente**, news
16 — **Cartoni animati**
17 — **Sky Ways**, telefilm
19 — **Telegiornale**
19,30 **Obiettivo gente**, news
19,55 **Tg Savona**
20,05 **Tg Imperia**
20,15 **Tg Genova**
20,40 **Sky ways**, telefilm
21 — **L'uomo e la Terra**, documentario
21,30 **Tg Liguria**, tg regionale
22 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
23 — **Sky ways**, telefilm

Canale 7
15 — **Il tesoro d'Ofiara**, telefilm
16 — **Nati per vivere**, documentario
16,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
17,10 **Avventure di frontiera**, telefilm
18,05 **Replay sport**, rubrica
18,30 **Obiettivo gente**
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Tg Savona**
20,30 **Canale 7 sport**
22 — **Tg Liguria**
22,30 **Almanacco**
23,30 **Obiettivo gente**, news

Telecittà
13 — **Video J Simone Angelen**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv al the movies**
17,45 **3 from 1**
18 — **Tg young**
19,12 **Telecittà notizie**
20,08 **Lotta di classe**, novela
22 — **Speciale spettacolo**
23,20 **Teleshopping**
1,20 **Informazione non stop**

Telecupole
12,30 **Villa Arzilla**, telefilm
13 — **Starlandia**, rubrica
14 — **Informazioni regionali**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Villa Arzilla**, telefilm
20,26 **Obiettivo agricoltura**
20,55 **Commedia dialettale**
23 — **Speciale con noi**
24 — **Film**

Primocanale
12 — **Zona franca**, rubrica
13,30 **Punto sera**, notiziario
14 — **Portobello Road**
18 — **Zona franca**, rubrica
19,30 **Punto sera**, informazione
20 — **F.B.I.**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Rosso di sera**, varietà
21,15 **Auto tv**, mercato dell'auto
23,45 **Rosso di sera**, varietà
0,30 **Film**
2,30 **Film**

T.C.S.
14,30 **Il tempo della nostra vita**
15,15 **Relazione rosa**, rubrica
15,45 **Programmazione locale**
17,25 **Cartoni**
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **L'ultimo drago**, film
22,40 **Colpo grosso story**, show
23,35 **Bella, affettuosa bibita cocacol...**, film
1,05 **Colpo grosso story**, show (r)

Mixer Tv
18 — **Senora**, telenovela
19 — **Tg Sv - Im**
19,20 **Tg Genova**
19,30 **Ghostbusters**, cartoni
20 — **Henry & Kip**, telefilm
20,30 **Il ritorno di Tigor**, film
22 — **Tg Savona**
22,10 **Tg Imperia**
22,20 **Tg Genova**
22,30 **Telesette Sanremo**, varie
23 — **Anteprime trend**, varie
23,30 **Terra**, documentario

Teleregione
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**, rubrica
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telefilm**
16 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia**, giochi, cartoni
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Incontro di hockey**: Camp. di A/2
22,30 **Telegiornale**
23 — **Destini**, telenovela

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Football, Waves al tappeto

Terza giornata della serie A2, e crollo Waves Bordighera Alessandria: 50-0 il punteggio per i Knights, un risultato che si commente da solo i ponentini che sono mai entrati in partita, surclassati dagli avversari. Per i Waves è sconfitta consecutiva, e la conferma all'ultimo posto assieme ai Nightmare Piacenza che hanno perso in contro i fortissimi Black Hawks Cernusco sul Naviglio per 40-6. Nel terzo incontro del turno, il più equilibrato, affermazione in trasferta per i Bengals Brescia contro i Black Knights Rho (19-14). Le Cit-Squali Golfo del Tigullio ha osservato un turno di riposo. Questa la classifica: Black Hawks Cernusco e Knights Alessandria 6; Black Knights Rho 3; Bengals Brescia 2; Cit-Squali Golfo Tigullio 1; Waves Bordighera e Nightmare Piacenza 0. Il prossimo turno prevede il derby ligure, molto atteso: si giocherà sabato 20, alle 21 a Chiavari. [g. a.]

Taggese, esordio col botto

Esordio con il botto per la Taggese nella prima fase di Coppa Italia. La squadra capitanata da Marco Pirero ha battuto con un secco 11-7 la neopromossa Spec Cengio, che presentava in campo il nuovo acquisto Stefano Dogliotti. L'incontro disputato sabato allo aferisterio taggese ha visto sulle gradinate un buon pubblico, che ha potuto ad una partita divertente. Nel secondo incontro il Cortemilia di Dotta ha battuto 11-7 Doglianese Vacchetto. Ieri a Diano Castello invece si giocata seconda giornata. Ancora in evidenza l'Imperiese di Alberto Sciorella. La squadretta locale ha vinto soffrendo contro le Maglianese di Carlo Balocco. Sciorella ha avuto un momento di rilassamento sul 10-6, dando la possibilità a di portarsi sul 10-9. Poi Alberto ha spinto sull'acceleratore chiudendo la partita. Nella seconda gara ieri, vittoria della Subal (11-3) sulla Maglianese. [r. p.]

LA STAMPA

LIGURIA SPORT

Lunedì 15 Marzo 1993 pag. 14

Schiappacasse ha giocato solo 12 minuti ed è stato espulso: quasi un record

Pareggio a reti inviolate a Brescello: il primato ora si allontana

Il Savona getta la spugna

La squadra biancoblù non è riuscita a riscattarsi Al 90' espulsi Schiappacasse, Zunino e Enzo Grenno

BRESCELLO. Muoiono sulle rive del Po le ultime, flebili, speranze del Savona di acciuffare la lepre Vogherese. Nulla da eccepire sul risultato (0-0) per quanto si è visto in campo, anzi qualcosa in più l'hanno fatto vedere i locali, soprattutto nei primi minuti della ripresa quando il Savona è stato a guardare. Una prestazione deludente quella dei ragazzi di Zunino, scesi in campo con l'assoluto bisogno di vincere, ma incapaci di legittimare le proprie aspirazioni con una gara all'altezza. Savona parecchio spuntato in avanti dove Famà e Mazzeo, controllati rispettivamente da Parmeggiani e Ravasi, non hanno impensierito Quintavalla. Una giornata storta per il reparto avanzato. Ma anche a centrocampo le cose non sono andate meglio. Gli inserimenti di Pilladdu, Milani e dell'ex Zecchini non hanno sortito gli effetti sperati e un Brescello attento e ordinato ha chiuso bene gli spazi.

La squadra di casa, reduce da periodo nerissimo (un solo punto nelle ultime cinque partite) iniziato con l'unica sconfitta casalinga subita dalla Vogherese alla quarta di ritorno, non ha concesso nulla al Savona, confermandosi la «bestia nera» dei biancoblù. E' stato infatti il Brescello, lo scorso primo novembre, a violare per la prima volta il Bacigalupo, poi diventato di conquista per gli avversari cinque sconfitte interne nel tabellino di E sono ancora i giallobiù a chiudere adesso anzitempo il torneo dei savonesi cui il pareggio, classifica alla mano, serve ben poco.

Cinque punti distacco a otto partite dal termine lasciano possibilità aggancio al vertice. L'obiettivo diventa adesso - come confermato dal presidente Grenno negli spogliatoi a fine gara - il secondo posto, occorreranno prestazioni ben migliori di quella vista ieri. Partita maschia ma cattiva, come sei ammonizioni e le tre espulsioni lascerebbero pensare. L'arbitro Pelusi non ha influito sul risultato, però il suo operato è stato incerto, con valutazioni approssimative. A due minuti dal termine il presidente Grenno protestava dalla panchina e il fischietto abruzzese mandava negli spogliatoi il dirigente e l'allenatore Zunino, che è sembrato il meno colpevole.

Poi, al 90' Schiappacasse entrato 12 minuti prima si vedeva sventolare il cartellino rosso per una parola di troppo dopo un fischiatogli contro.

Cronaca piuttosto scarna di azioni da gol vere e proprie. Non arriva Mauro Franzini su tocco di Oldoni servito da Ferretti al 10', mentre il Savona si affaccia pericolosamente nell'area locale al 27' Milani che conclude fuori un suggerimento dalla distanza Rossi. Rapido rovesciamento di fronte con Ravasi il quale lancia lungo Oldoni che smarca ancora Mauro Franzini, il tiro è fuori.

Ci si aspetta il Savona, dopo l'intervallo e invece è il Brescello che parte a razzo. Arnaldo Franzini, Oldoni, Arnaldo Franzini velocità al 51' e Viviani mette pezza deviando in angolo. Ruba palla Ferretti e Zecchini due minuti dopo e il suo traversone attraversa tutta l'area dove però c'è nessuno del Brescello. Dubbio fuorigioco fischiato a Franzini al 61' e solo nel finale il Savona si sveglia. Siamo all'83' quando Pilladdu sulla sinistra cia fuori da buona posizione, imitato poi da Rossi la cui conclusione resta l'occasione più ghiotta savonesi. C'è solo il tempo per la espulsioni e l'arbitro fischia la fine.

Enrico Beni

I ruentini vincono 5-1 continuano a braccare la Vogherese

Rapallo, valanga a Camaiore è secondo assieme al Livorno

Spogliatoi

I bianconeri con euforia

CAMAIORE. Al termine dell'incontro c'è grande euforia in casa rapallese per il rotondo risultato ottenuto un campo tradizionalmente avaro punti con le squadre ospiti. Il d.s. bianconero Cappelli commenta con entusiasmo: «Abbiamo giocato buon calcio, grazie ad una squadra messa molto bene in campo mister Mariani. Il Rapallo sta piano piano imponendosi anche lontano dalle mura amiche. Il 5-1 di oggi lo dimostra. Questa vittoria è dedicata anche al nostro presidente, che saprebbe dirigere sicuramente una squadra professionistica. Il Rapallo lotterà fino in fondo, le nostre speranze per la vittoria finale si spegneranno solamente all'ultima giornata». Mister Mariani sottolinea tecnicamente le prestazione: «Soprattutto tattiabbiamo ben saputo interpretare la partita. Vorrei sottolineare la prova di Padella, che alla sua prima esperienza in bianconero andato in gol: davvero un buon auspicio per il futuro, soprattutto vista di uno sprint finale che vogliamo disputare con la massima fiducia in noi stessi». [g. gh.]

CAMAIORE. Il Rapallo viola il Comunale, infliggendo la sconfitta interna al Camaiore. Ed è una sconfitta dalle proporzioni clamorose: 5-1. Gli uomini di Mariani erano venuti in Versilia con l'intento di portare via l'intera posta, e al termine dell'incontro si sono trovati una vittoria e un'autentica goleada rifilate agli avversari.

La partita di ieri già alla vigilia non si presentava tra le più facili: il Camaiore infatti era reduce due sconfitte consecutive e doveva ad ogni costo portare a un risultato positivo per non scivolare nelle zone pericolose della classifica. Contro il Rapallo il poco hanno potuto Bonuccelli e soci.

I bianconeri ospiti d'altro canto dovevano assolutamente vincere per cercare di rosicchiare qualche punto alla capolista Vogherese, impegnata contro il Livorno. Alla fine i liguri hanno accorciato di una distanza lo svantaggio dalla prima della classe e possono ancora accarezzare il sogno della C2. Le cose si sono messe subito per il meglio per gli ospiti, dopo appena 4' conducevano per una a

Era Mosca a crossare in area, e batteva Alberti. Non passavano che altri cinque minuti ed il Rapallo arrivava al raddoppio, ancora con Marafioti che di testa correggeva in rete, sfruttando palla arrivata la scia destra. L'uno-due tramortiva il Camaiore, che riusciva ad organizzare una manovra decente, anche a causa una attenta marcatura sui suoi uomini più pericolosi in fase di impostazione: Massimo Benedetti e Magagnini annullati dai rispettivi avversari diretti.

Al 24' il Camaiore comunque si fa sotto proprio con il tandem Benedetti-Magagnini, e forte tiro di quest'ultimo si stampa però sul palo. Dopo lo scampato pericolo, il Rapallo continua a spingere ma il primo tempo si conclude sul 2-0. Nella ripresa il mister del Camaiore tenta cambiare un po' le carte in tavola: toglie Rombi, un difensore, e immette Samaria, una punta.

I padroni di casa appaiono all'inizio più pericolosi in fase offensiva, che al 54' Palagi per poco non trafigge Pinna, cosa che riesce peraltro ai toscani al 79', quando Magagnini pennella una palla invitante per Bonuccelli, che di fondo al sacco. L'illusione per i bluamaranto dura però solamente cinque minuti. E' infatti il neoacquisto rapallese Padella a far tornare alla dura realtà i padroni concretizzando, anche lui con un colpo di testa, un proveniente solito terzino fluidificante ma vera spina fianco della retroguardia del Camaiore. Dal 3-1 al 4-1 il passo è ormai breve, per una squadra di casa che ha ormai perso la testa. E infatti è Padella, all'85', a mettere segno rete, dopo che Alberti aveva debolmente respinto tiro da fuori De Mozzi. Il Camaiore è ormai in ginocchio, e per più all'88' l'arbitro allontana il mister toscano Benedetti per qualche parola di troppo. Mentre il trainer camaiorese lunge il bordo del campo, il Rapallo ottiene la sua cinquina grazie a Latta, calcio di punizione. E per il Rapallo c'è davvero la speranza di andare a riacciuffare la Vogherese.

Gabriele Ghirlando

Contini, difensore del Rapallo

«Obiettivo secondo posto»

E' quanto chiede il presidente Zunino pensa al pugno di ferro

BRESCELLO. Il presidente Enzo Grenno sfoga la delusione per la mancata vittoria e le ultime speranze di promozione che si dissolvono, attaccando duramente l'arbitro Pelusi di Teramo. «La Federazione dovrebbe preoccuparsi di mandare in giro direttori di gara all'altezza della situazione. Questo signore ha fischiato a sproposito per tutta la partite, danneggiando noi e il Brescello». Per il Savona addio promozione? «A questo punto penso proprio che i giochi siano fatti. Ci resta il secondo posto, che dovremo cercare di conquistare esprimendoci però diversamente nelle partite da giocare». Cosa è mancato al Savona visto a Brescello? «La necessità di dover vincere a tutti i costi ha finito con il condizionarci, annebbiandoci le idee. Brescello poi fatto la sua parte, dimostrandosi tra le migliori squadre girone». L'allenatore Zunino scherza sulla sua espulsione: «L'arbitro mi ha cacciato perché accompagnassi fuori il presidente. Il nostro primo tempo è stato sufficiente, la ripresa no, specie i primi 20 minuti. Domani coi ragazzi parleremo lungo, abbiamo diverse cose da chiarire». Briata: «Due mesi pari a Brescello lo avremmo sottoscritto. Ora non serve più a molto». [e. b.]

PRIMA GIORNATA DI RITORNO, SI SONO SEGNATE 19 RETI

Acqui-Sanremese 1-1

Acqui: Garzaro; Ardoino, Bobbio; Antompaoli, Costantino, Masu (46' Vivarelli); Castagna, Bissoli, Lamberti, Sordello, Francini. Ancona; Bertoni, Moroni; Ramella-Pala, Simondo, Andriani; Prestia, De Vincentiis, Caruso (75' Meneghel, 89' Fagiolo), Grimaudo, Piccareta. Castellin. 17' Prestia, 64' Francini.

Cuoiopelli-Bra: 0-0

Cuoiopelli: Biancalani, Faleschi, Cei, Lari, Moltoni, Valvani (71' Malacarne), Cecchetti, Di Francesco, Lucarelli, Circosta, Biasi, Sotazzo (23'Veglio), Novello, Ruffinatto, Fava, Marabotto, Giovane, Forte, Randazzo, Della Garen, De Santis. Pozzati. Terreno in buone condizioni. Angoli 6 a 2 per la Cuoiopelli. Ammoniti Randazzo e Fava. In tribuna Luciano Chiarugi, tecnico della Fiorentina.

Pietrasanta-Sassuolo 1-1

B. Ricci; Fagiolini, Grassi; Babboni, R. Ricci, Carducci; Mosti, Bernati, Cataldi, Salvi, Fantoni (14' Priora). Fretta; Baccolini, Di Gesù; Ghedini, Castelli, Benanti, Balocco, Bramini, Vivi, Ferrari (71' Pannacci), Becchi (79' Sapia). **Arbitro:** Stocchia. **Reti:** 63' Vivi, 94' Bernati

Sarzanese-Fidenza 1-0

Sarzanese: Maggiani; Vitaloni, Mazzanti; i, Galioni, Agnesini; Musetti (65' Orsini), Magazù, Toni, Guidugli, (73' Balbi). **Fidenza:** Bonifacio; Petizzi, P. Benedetti; Castellani, Tosi, Stefani; Ruspaggiari, Tinfoni (89' Panizzi), Ferrari, Filiberti, Benoldo (73' Salenardi). **Arbitro:** Lion. **Reti:** 82' Balbi, 85'

Bagnolese-Sammargheritese 1-0

Bagnolese: Cana; Piccinini, Losi; Lugli, Monelli, Capiluppi; Ferretti, Cuoghi, , Maestroni (82' Rabiti), Mirandola (75' Pizzetti). **Sammargheritese:** Boschi; Nacci, Ruvo; Gualco (40' Mutonia), Spadavecchia, Biancato, Damiani, Pastine, Righetti, D'Agosino, Solinas (82' i). Nicolora. **Rete:** 24' Pistia.

Vogherese-Livorno 1-1

Vogherese: Cannarozzi, Signoroni, Casarini, Cosenza (56' Negri), Bonomi, Cacciola, Rinino, Dell'Amico, Codice, Giorgio, Chiellini. **Livorno:** Boccafogli, Baloni, Lorieri, Cuc (58' Saltarelli), Da Mommio, Grotto, Peluffo, Moschetti, Campistri, Spocchi (46' Passariello), Francesconi. Cossero. **Reti:** Codice, 55' su rigore. **Note:** espulso Baloni.

Camaiore-Rapallo 1-5

Camaiore: Alberti; Rombi (46' Samaria), Bartelloni (70' S. Benedetti); Todde, Lammetti, Gemignani; Mallegni, Magagnini, Bonuccelli, M. Benedetti, Palagi. **Rapallo:** Pinna; Mosca, Gandolfo; Sassarini, Stabile, Nannipieri; Contini, Scalzi, Rosato (68' Padella), De Mozzi, (51' Della Latta). **Arbitro:** Cecchi. 4' e 8' Marafioti, 73' Bonuccelli, 78' e 85' Padella, 90' Della Latta.

[illegible]

Brescello: Quintavalla; Parmeggiani, Ravasi; Marchesi (72' Bertolotti), Mantovani, A. Franzini; Santini, Camera, Ferretti, Oldoni, M. . **Savona:** Viviani; Zecchini (60' Bonomo). Mosti; Briata, Tovani, Milani; Famà, Chicchiarelli, Mazzeo (78' Schiappacasse), , . **Arbitro:**

Rotaglia-Cuneo 2-2

Virtus Rotaglia: Madrigheli; Lancia; Bondavalli (75'), Biolchini, Spallanzani; Bertoni, Mediani, Dermaku, Mossini, Paraluppi (46' . Soncin; Galparoli, Tufano; Maestrelli, Calandra, Schipani; Palmi (65' Bonenti), Rizzieri, Pesali, Baldissari, Meggio. Di Gaspare. **Reti:** 30' Meggio, 45' Dermaku, Santella, 77' Palmi.

GIRONE C

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
VOGHERESE	39	15	9	2	41	16
LIVORNO	35	11	13	2	37	20
RAPALLO	35	13	9	4	35	16
SASSUOLO		11	12	3	33	16
SAVONA	34	14	6	6	30	14
BRESCELLO	30	10	10	6	31	19
SANREMESE	28	6	14	6	20	17
CUOIO PELLI	28	5	16	5	23	27
CAMAIORE		7	11	8	26	35
BRA		6	12	8	24	26
BAGNOLESE	24	5	14	7	27	31
ACQUI	24	5	14	7	18	27
SARZANESE	23	5	13	8	16	28
CUNEO	22	6	10	10	26	27
PIETRASANTA	20	6	8	12	22	32
	19	3	13	10	20	27
V. ROTEGLIA	16	0	16	10	20	35
SAMMARGHER.	12	0	12	14	13	44

I [illegible]

Chiellini (Vogherese).

10 reti: Franzini (Brescello); Mo (Livorno).

9 Fava (Bra); (Camaiore); Ferraris (Savona); Codice (Vogherese).

8 reti: Mosti (Pietrasanta).

7 reti: Pistia (Bagnolese); Daidola (Cuneo); Pacchi (Sassuolo).

6 reti: De Santis (Bra); Di Francesco (Cuoio Pelli); Calabria (Sanremese); Balocco (Sassuolo); Paraluppi (V. Rotaglia).

5 reti: Cuoghi (Bagnolese); Ambrosini (Brescello); Benedetti M. (Camaiore); Peluffo (Livorno); Cataldi (Pietras.); Mosca (Rapallo); Marafioti (Rapallo); Govoni (Sassuolo); Pannacci (Sassuolo); Vivi (Sassuolo); Mazzeo (Savona); Rinino (Vogher.).

PROSSIMO TURNO

10ª DI RITORNO 21 MARZO - ORE 15

BAGNOLESE	CUOIO PELLI	(s. 1-1)
BRA	VOGHERESE	(0-1)
CAMAIORE	BRESCELLO	(0-0)
CUNEO	PIETRASANTA	(0-1)
FIDENZA	SANREMESE	(0-0)
SAMMARGHER.	ACQUI	(0-0)
SARZANESE	LIVORNO	(0-0)
SAVONA	RAPALLO	(1-2)
V. ROTEGLIA	SASSUOLO	(0-1)

A lungo in vantaggio, nel finale i biancazzurri hanno rischiato una beffa

Sanremese, pari col brivido

Contro l'Acqui un 1-1 firmato da Prestia

Tonelli, una bella impresa in trasferta

[illegible] Ancora rinviato l'appuntamento con la vittoria per l'Acqui [illegible] alla divisione della posta dalla Sanremese. I termali, soprattutto nella ripresa, hanno cercato di aggiudicarsi l'incontro [illegible] riuscirci nell'intento per imprecisione, precipitazione [illegible] l'attenta guardia del portiere ospite Ancona.

Al fischio di inizio, l'Acqui, sulla cui panchina siede Sergio Bardella al posto dello squalificato Casone, si presenta [illegible] due attaccanti Lamberti e Francini al rientro dopo squalifiche. I liguri [illegible] affidano a Prestia (l'anno scorso in forza al Derthona) e Caruso, [illegible] non è disponibile l'infortunato Calabria.

Al 4'Castagna mette in movimento Francini le cui conclusione sorvola la traversa. Due minuti dopo errore difensivo di [illegible] che [illegible] via libera a Caruso: il tiro del numero [illegible] ligure si perde oltre il fondo.

L'Acqui risente dell'assenza [illegible] centrocampo [illegible] Vercellino, squalificato, [illegible] non riesce ad impostare efficaci trame offensi- [illegible] approfitta l'ordinata compagine di mister Tonelli che [illegible] 17' passa [illegible] vantaggio. Prestia, su suggerimento di Andrian, sebbene in [illegible] a cinque difensori acquesi riesce a colpire la palla che dopo [illegible] incocciato il palo si depone in fondo alla rete.

La reazione [illegible] padroni di casa non è brillante. Al 22' per un fallo commesso da Ramella-Pala ai danni di Lamberti, i termali beneficiano di un calcio piazzato appe[illegible] fuori area: [illegible] incarica [illegible] punizione Masu [illegible] Ancona [illegible] ben piazzato.

Sessanta secondi dopo ci prova [illegible] [illegible] un tiro a [illegible] di poco e al 26'anche capitan Ardoino, che però conclude fuori misura. Al 28' azione personale [illegible] Francini che impegna in una non difficile parata [illegible] numero [illegible] [illegible] liguri. La [illegible] [illegible] agisce di rimessa. Al 36' in azione [illegible] contropiede, Piccareta tenta [illegible] via della rete ma fallisce il bersaglio.

Nella ripresa l'Acqui si dimostra più determinato anche per l'inserimento [illegible] Vivarelli. Le azioni dei termali sono più incisive e la difesa matuziana [illegible] più di una difficoltà.

Al 61' Francini, in [illegible] girata, conclude di poco a lato. E' il preludio al gol del pareggio che giunge al 64'. Propone l'offensiva Lamberti che sulla [illegible] nistra evita Moroni e centra a mezz'altezza: Francini, con perfetta scelta [illegible] tempo, di [illegible] da precede Ancona insaccando.

Sulle ali dell'entusiasmo, l'Acqui stringe i tempi per raggiungere la vittoria. Al 66' Costantino spedisce a lato di un soffio imitato tre minuti dopo da Castagna. 70': Vivarelli staffila dal limite e Ancona [illegible] salva a [illegible] in due tempi riagguantando la sfera prima che superi la linea bianca. I termali continuano a premere sull'acceleratore e sfiorano il successo in zona Casarini. 91': su perfetto lancio in profondità di Costantino, Francini tutto [illegible] per concludere ma Ancona in uscita nega all'Acqui i due punti.

Roberto Gelato

Attacca a lungo, ma non pareggia il gol di Pistis

La Samm cade in piedi di fronte alla Bagnolese

Ruvo, difensore della Samm

BAGNOLO IN PIANO. Vincono i locali (1-0) grazie [illegible] rete messa [illegible] segno dal centravanti Pistis, ma [illegible] delle armi alla Sammargheritese che, dimenticando di [illegible] praticamente già retrocessa, ha dato vita ad una partita orgogliosa, impegnando fino all'ultimo minuto i padroni di [illegible]

Specialmente nella ripresa la formazione ospite si è riversata nella metà campo degli emiliani costretti [illegible] stringere i denti e a soffrire per portare in porto un risultato prezioso ai fini della classifica che permetterà di guardare [illegible] visione più rosea alle restanti gare di campionato.

I liguri non si sono mai dati per vinti mettendo [illegible] luce una [illegible] d'animo ed una volontà [illegible] ferro, non suffragata però da almeno un pizzico di concretezza in fase conclusiva. In fondo è proprio questa la ragione per cui si trovano [illegible] una condizio- [illegible] di classifica disperata.

Il portiere emiliano Carra [illegible] dovuto sbrigare solo lavoro di ordinaria amministrazione, pur venendo salvato nei primi minuti della ripresa dal palo, su conclusione dalla lunga distan- [illegible] di Pastine.

Dopo le [illegible] iniziali con tiro di Mirandola, [illegible] bati- [illegible] conclusione di Maestroni ed una parata a [illegible] di Carra [illegible] tiro del solito Pastine, la Bagnolese rompe gli indugi [illegible] insacca il gol vincente al 24'.

L'azione parte dalla destra [illegible] è condotta [illegible] Mirandola, cross al centro per Maestroni che scorge Pistis in beata solitudine: esegue una finta favorendo l'inserimento dell'attaccante, che infila il portiere in disperata uscita.

La Sammargheritese avrebbe l'opportunità di impattare solo tre minuti dopo quando Righetti lascia surplace Monelli [illegible] conclude da due passi, ma Carra salva in angolo [illegible] la punta [illegible] piede. Ci prova [illegible] Righetti, che sembra essersi risvegliato dal lungo torpore, al 39' ma il suo colpo [illegible] testa è troppo centrale e per il portiere non si sono problemi [illegible] sorta.

La ripresa si apre [illegible] occasionissima per la Bagnolese con Ferretti che sciupa da posizione estremamente favorevole. Risponde Pastine al 50' sen- [illegible] fortuna in quanto la palla va a stamparsi sul palo alla destra di Carra, vanamente proteso in tuffo.

Continua senza cali la supremazia territoria della Sammargheritese, ma [illegible] retroguardia locale non si fa sorprendere e la Bagnolese [illegible] di sfruttare [illegible] ampi spazi a disposizione con guizzanti azioni di contropiede, [illegible] [illegible] 65' quando Capiluppi si insinua in area e Boschi [illegible] deve superare per deviare in angolo la conclusione.

Nei minuti finali il portiere della Sammargheritese diventa il protagonista assoluto opponendosi sempre con ottima scelta di tempo alle puntate offensive dei locali, che si sono finalmente scrollati di dosso l'aggressività degli ospiti.

All'89' Pistis lancia Losi in perfetta solitudine, [illegible] il portiere dei liguri gli nega la gioia del raddoppio, ripetendosi a tempo ormai scaduto prima su Pizzetti, che si è fatto da solo gran parte del campo e quindi sul solito Pisti,s che giunge sul- [illegible] palla accordinato e fallisce [illegible] [illegible] passo la deviazione vincente.

Giuseppe Montanari

Nei tornei minori è ormai certa l'esclusione dei rossoblù, che ieri per la quarta volta non [illegible] sono presentati, dal girone B della Seconda Categoria

Il Pietra balza al comando della Prima, il Boys Vado «sparisce»

La squadra biancoceleste sfrutta il pareggio di Cisano-Vallecrosia per agganciare gli imperiesi

Il Pietra Ligure è da ieri sera leader della classifica nel girone A di Prima categoria. La formazione allenata da De Sciora ha battuto in trasferta il S. Bartolomeo Cervo, e in virtù del mezzo passo falso del Vallecrosia, che ha impattato sul campo del Cisano S. Giorgio, i biancazzurri sono balzati in vetta al fianco degli imperiesi.

I ragazzi del presidente Antonio Micalizzi hanno giocato una gara perfetta, dimostrando di avere [illegible] le [illegible] in regola per tentare la scalata in Promozione. Le reti [illegible] partita sono arrivate grazie a Balbo, e a due doppiette di Pierottello e Sirito. Commenta il presidente del Pietra, Micalizzi: «Siamo partiti per disputare un campionato al vertice, anche se [illegible] [illegible] amo mai pensato di vincere il girone. Adesso siamo in vetta, ma non vogliamo montarci la testa. Viviamo alla giornata, solo alla fine del torneo tireremo le somme. Siamo comunque tutti molto soddisfatti di essere saliti al comando».

Nella zona bassa della classifica punti preziosi, anzi preziosissimi, per il Quiliano. La compagine di Massimo Becco è andata a espugnare il campo del S. Stefano, diretta rivale nella lotta per [illegible] retrocedere. Fa punti anche il Millesimo di Bruno Tarigo, che ha vinto in casa contro lo Zinola. Per la squadra della Val Bormida, bella doppietta di Bazzano. Di Varaldo il centro dei savonesi.

Seconda categoria: nel girone A non cambia nulla al vertice. Il Pietrabruna [illegible] Sauro Marinelli [illegible] sempre più lepre. Ieri la formazione imperiese ha vinto anche contro la S. Filippo di Beppe Zanardini. Non molla però la presa l'Ospedaletti, vittorioso contro il Ceriana, che però rimane sempre a cinque lunghezze dalla battistrada. Nella zona legata alla retrocessione, punti pesanti per la Spotornese vittoriosa [illegible] Pontelungo, e per l'Andora che ha violato il terreno del già retrocesso Leca.

Raffa, allenatore del Vallecrosia

Nel girone B capitombolo casalingo per il Mallare. La compagine di Torino Sacco ha ceduto l'intera posta al S. Cecilia. Mattatori dell'incontro i gemelli [illegible] gol Odero, autore di [illegible] doppietta, [illegible] Altomare. Sostiene l'allenatore degli arancione albisolesi, Tommaso Barisone: «Contro le grandi del torneo abbiamo sempre fatto [illegible] figure, e raccolto quasi sempre punti. Siamo entrati in campo [illegible] sapendo di poterci battere alla pari, ed abbiamo infine colto una vittoria importante, che ci permette di rimanere in corsa almeno per la terza poltrona».

Del passo falso dei rossoblù approfittano Bragno e Altarese, che vincendo rispettivamente contro S. Nazario e Veloce bal- [illegible] il primo posto della classifica. Per la quarta volta con- [illegible] va il Boys Vado non si è presentato, stavolta nell'incontro che l'opponeva all'Albisola. Per la squadra di Pietro Bovero in settimana ci sarà il provvedimento della Figc: la cancellazione dal torneo.

In Terza Savona la giornata è stata dedicata ai recuperi e nulla [illegible] mutato al vertice, [illegible] nel girone di Imperia [illegible] Laigueglia vittorioso [illegible] campo del Pontedassio ha agganciato la Taggese che ha [illegible] viso la posta col Costarainera. Ma gli imperiesi attendono un 2-0 a tavolino che arriverà in settimana.

Roberto Pizzorno

TERZA [illegible]

La 22ª giornata produce [illegible] sconquasso nel gruppo delle inseguitrici dalla capolista Entella. Il S. Lorenzo subisce un'inspiegabile e pesante sconfitta ad opera del Portofino, crolla anche il Leivi mentre si fa di nuovo minaccioso il Segesta capace di rifilare tre reti al Monilia. Risultati: Ri-Leivi 1-0; Poggio-Panchina 1-1; Portof.-S. Lorenzo 4-0; Sestieri-Salina 3-1; Né-Entella 0-6; Moconesi-Bargone 0-1; Monilia-Segesta 0-3; Meggi-Moneglia 0-1. Classifica: Entella p.35; Segesta 34; S. Lorenzo e Sestieri 32; Monilia e Moneglia 30; Poggio [illegible]; Leivi 26; Bargone 21; Port. 18; Né 16; Ri 12; Panchina 11; Salina 8; Moconesi 4. [d. s.]

PRIMA CATEGORIA

GIRONE A

RISULTATI

BORDIGHERA	[illegible]	3-2
BORGHETTO	DIANESE	2-0
CISANO	VALLECROSIA	0-0
FINALBORG.	LEGINO	0-0
MILLESIMO	ZINOLA	2-1
S. AMPELIO	ALASSIO	0-0
S. BARTOLOM.	PIETRA	0-5
S. STEFANO	QUILIANO	3-5

CLASSIFICA

SQUADRE	P	[illegible]			RETI	
		V	N	P	F	S
VALLECROSIA	33	[illegible]	[illegible]	4	39	11
PIETRA	33	12	9	2	32	17
CISANO	32	12	8	3	31	11
[illegible]	30	11	[illegible]	4	36	20
ZINOLA	27	9	9	5	43	25
ALASSIO	27	8	11	3	21	16
[illegible]	25	10	[illegible]	8	32	31
[illegible]	23	8	11	8	26	32
FINALBORG.	22	5	10	8	21	24
LEGINO	26	8	8	9	28	39
S. BARTOLOM.	19	8	7	10	21	33
CERVO	18	5	8	10	24	33
MILLESIMO	18	6	6	10	25	36
QUILIANO	16	4	8	11	25	34
S. STEFANO	14	2	10	11	28	41
DIANESE	11	2	7	14	13	42

[illegible]

9ª DI RITORNO [illegible] MARZO - ORE 15

ALASSIO	S. STEFANO	(a. 1-1)
BORDIGHERA	MILLESIMO	(6-2)
[illegible]	[illegible]	(1-1)
DIANESE	S. AMPELIO	(0-3)
LEGINO	[illegible]	(0-4)
PIETRA	BORGHETTO	(1-1)
QUILIANO	S. BARTOLOM.	(0-2)
ZINOLA	[illegible]	(0-2)

GIRONE B

RISULTATI

AMEGLIA	CARASCO	0-1
CADIMARE	BORGHETTO	1-1
FORZA [illegible]	VALDELLORA	1-2
GARIBALDINA	CEPARANA	0-0
R. P. SESTRI	DON BOSCO	1-1
RIVIERA	LEVANTO	0-0
S. SALVATORE	VALLESTURLA	0-1
SANTERENZ.	[illegible]	4-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE			RETI	
		V	N	P	F	S
CEPARANA	[illegible]	14	7	2	44	20
R. P. SESTRI	[illegible]	7	11	5	21	17
GARIBALDINA	[illegible]	7	11	5	27	25
CADIMARE	25	8	9	8	23	23
CARASCO	[illegible]	8	8	7	31	26
VALLESTURLA	24	7	10	6	22	20
[illegible]	24	7	10	8	28	27
[illegible]	[illegible]	7	10	6	20	20
[illegible]	23	6	11	6	22	22
BORGHETTO	23	6	11	6	22	30
[illegible]	[illegible]	7	6	10	30	33
FORZA CO.	20	4	12	7	19	25
VALDELLORA	[illegible]	6	8	9	21	[illegible]
S. SALVATORE	18	6	7	10	23	[illegible]
LEVANTO	[illegible]	5	9	9	24	[illegible]
SANTERENZ.	17	4	10	9	21	25

Santerenzo [illegible] 1 punto di penalizzazione.

[illegible]

9ª DI RITORNO [illegible] MARZO - ORE 15

[illegible]	[illegible]	(a. 0-0)
[illegible]	S. SALVATORE	(1-1)
[illegible]	R. P. SESTRI	(2-0)
DON BOSCO	[illegible]	(0-0)
LEVANTO	SANTERENZ.	(1-3)
PONZANESE	[illegible]	(2-1)
[illegible]	[illegible]	(0-0)

SECONDA CATEGORIA

GIRONE A

RISULTATI

CAMPOROSSO	[illegible]	3-1
LECA	ANDORA	0-4
[illegible]	CERIANA	2-0
[illegible]	S. FILIPPO	5-3
POGGESE	CAMERANESE	2-0
PONTELUNGO	[illegible]	1-2
RIVA LIG.	B. VERZZI	3-4

CLASSIFICA

SQUADRE	P	[illegible]			RETI	
		V	N	P	F	S
PIETRABRUNA	35	17	4	1	53	21
OSPEDALETTI	33	[illegible]	7	2	40	13
B. [illegible]	29	10	9	3	40	[illegible]
CERIANA	28	8	12	2	39	22
[illegible]	25	9	7	6	26	24
CONSCENTE	24	[illegible]	[illegible]	6	37	31
PONTELUNGO	21	6	9	7	32	27
SPOTORNESE	[illegible]	7	5	10	32	35
ANDORA	18	7	4	11	24	29
CAMERANESE	18	3	12	7	20	26
S. FILIPPO	18	4	[illegible]	8	25	34
[illegible]	[illegible]	5	[illegible]	9	21	31
RIVA LIG.	13	2	9	11	24	49
LECA	6	1	4	17	20	81

[illegible]

10ª DI RITORNO 21 MARZO - ORE 15

[illegible]	B. VERZZI	(a. 1-4)
CAMERANESE	PONTELUNGO	(1-1)
CERIANA	CAMPOROSSO	(0-0)
CONSCENTE	PIETRABRUNA	(2-3)
[illegible]	RIVA LIG.	[illegible]
SPOTORNESE	LECA	(4-4)

GIRONE B

RISULTATI

ALBISOLA	[illegible]	rinv.
ALTARESE	VELOCE	1-1
CELLE	VILLAPIANA	1-1
LAVAGNOLA	ROCCHETTA C.	2-2
MALLARE	S. CECILIA	0-3
[illegible]	[illegible]	2-1
[illegible]	BRAGNO	1-2

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE			RETI	
		V	N	P	F	S
BRAGNO	30	13	4	4	34	17
MALLARE	29	12	5	4	43	18
ALTARESE	29	10	9	2	29	15
VILLAPIANA	27	11	5	5	37	21
S. CECILIA	26	12	2	8	38	26
[illegible]	24	10	[illegible]	8	21	17
CELLE	22	8	6	8	23	28
[illegible]	20	7	6	8	27	32
BOYS VADO	[illegible]	7	8	6	25	26
PRIAMAR	17	7	3	12	26	38
[illegible]	16	7	[illegible]	11	24	32
[illegible]	16	[illegible]	4	11	25	34
S. NAZARIO	15	5	5	12	26	36
ROCCHETTA C.	7	2	4	15	15	54

Rocchetta C. 1 punto di pen. - Boys Vado 2 punti di pen.

[illegible]

[illegible] DI RITORNO 21 MARZO - ORE 15

BOYS VADO	ALTARESE	[illegible]
[illegible]	S. NAZARIO	(0-2)
ROCCHETTA C.	ALBISOLA	(1-5)
S. CECILIA	[illegible]	(2-0)
[illegible]	[illegible]	(1-0)
VELOCE	[illegible]	(0-7)
VILLAPIANA	[illegible]	(0-1)

GIRONE I

RISULTATI

AURORA	[illegible]	1-1
[illegible]	BARGAGLI	2-0
CALVARESE	FRAMURESE	1-1
[illegible]	S. BARTOLOM.	2-1
[illegible]	CASARZA	1-0
CORTE	V. CHIAVARI	1-0
GATTORNA	[illegible]	2-2

CLASSIFICA

SQUADRE	P	[illegible]			RETI	
		V	N	P	F	S
CASARZA	35	14	7	1	31	[illegible]
CALVARESE	32	14	4	4	40	14
CAPERANESE	26	9	10	3	35	19
S. BARTOLOM.	27	10	7	5	30	19
V. CHIAVARI	26	7	12	3	21	19
CORTE	25	10	5	7	26	18
COGORNESE	23	7	9	8	22	25
BARGAGLI	22	7	[illegible]	7	24	23
FRAMURESE	21	4	13	5	26	25
DIEVA MAR.	17	4	[illegible]	9	20	26
AURORA	17	6	5	11	26	39
BOGLIASCO	14	4	6	12	20	36
GATTORNA	12	2	[illegible]	12	16	29
[illegible]	[illegible]	2	5	15	15	[illegible]

[illegible] TURNO

10ª DI RITORNO 21 MARZO - ORE 15

[illegible]	CAPERANESE	(a. 1-7)
[illegible]	CORTE	(1-2)
CASARZA	S. BARTOLOM.	(1-1)
[illegible] MAR.	CALVARESE	(0-2)
[illegible]	BOGLIASCO	(0-0)
RESE	COGORNESE	(1-1)
V. CHIAVARI	GATTORNA	(1-1)

TERZA CATEGORIA

SAVONA

RISULTATI

AURORA	SABAZIA	n.d.
BARDINETO	MURIALDO	4-1
D. B. VARAZZE	SASSELLO	2-3
P. VADO	COSSERIA	0-1
PALLARE	CALIZZANO	2-1
PIANA	CALICE	0-3
ROCCHETT.	MAGLIOLO	1-0
VALLEGGIA	LETIMBRO	1-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE			RETI	
		V	N	P	F	S
SASSELLO	35	16	3	2	43	17
MAGLIOLO	31	13	5	3	50	18
CALICE	31	13	5	3	56	25
D. B. VARAZZE	27	11	5	5	48	22
VALLEGGIA	25	9	7	4	33	20
SABAZIA	22	8	6	6	35	32
MURIALDO	21	5	11	4	26	[illegible]
COSSERIA	20	6	8	6	26	27
PALLARE	20	7	6	8	22	27
CALIZZANO	17	7	3	10	26	28
P. VADO	17	6	5	10	20	30
LETIMBRO	16	6	4	11	40	47
PIANA	16	7	2	11	20	33
ROCCHETT.	15	4	7	9	20	38
BARDINETO	[illegible]	3	3	14	23	51
[illegible]	[illegible]	0	4	15	10	57

[illegible] TURNO

6ª DI RITORNO 21 MARZO - ORE 15

[illegible]	BARDINETO	(a. 2-2)
[illegible]	D. B. [illegible]	(2-4)
CALIZZANO	COSSERIA	(2-1)
LETIMBRO	SASSELLO	(0-2)
MAGLIOLO	[illegible]	(0-0)
MURIALDO	VALLEGGIA	(0-0)
PIANA	ROCCHETT.	(3-1)
SABAZIA	P. VADO	(3-1)

[illegible]

RISULTATI

BADALUCC.	S. [illegible]	2-1
BORGHETTO	SANREMO	0-5
COSTARAIN.	TAGGESE	1-1
DOLCEDO	RIVIERA	2-2
GARLENDA	[illegible]	2-0
PONTEDASSIO	LAIGUEGLIA	0-1
S. BARTOLOM.	[illegible]	[illegible]
VILLANOV.	DOLCEACQUA	7-1

CLASSI[illegible]

SQUADRE	P	PARTITE			RETI	
		V	N	P	F	S
TAGGESE	34	15	4	1	64	11
LAIGUEGLIA	34	16	2	3	43	23
S. LORENZO	29	11	7	3	54	25
RIVIERA	27	11	5	5	37	26
PONTEDASSIO	26	10	6	5	50	29
BALESTRINO	26	11	4	6	56	36
VILLANOV.	25	9	7	5	44	23
SANREMO	24	11	2	8	46	30
GARLENDA	23	10	3	8	56	26
DOLCEDO	22	9	4	8	49	35
COSTARAIN.	18	7	5	9	31	30
DOLCEACQUA	18	7	4	10	37	50
BADALUCC.	15	4	7	10	27	42
BORGHETTO	8	2	4	15	24	58
S. BERNARD.	4	2	0	19	15	78
S. BARTOLOM.	0	0	0	20	7	116

San Bartolomeo fuori classifica.

[illegible] PROSSIMO [illegible]

7ª DI [illegible] 21 MARZO - ORE 15

[illegible]	COSTARAIN	(a. 3-0)
BALESTRINO	TAGGESE	(2-5)
[illegible]	S. BARTOLOM.	(4-0)
LAIGUEGLIA	VILLANOV.	(1-1)
[illegible]	GARLENDA	(2-1)
S. BERNARD.	[illegible]	(1-3)
S. LORENZO	[illegible]	(2-2)
SANREMO	DOLCEDO	(2-0)

Bella partita al «Chittolina», e primo posto meritato per la squadra di Fulvio Piovano

Per il Vado è sempre un Belvedere

Il bomber risolve anche il derby con la Loanesi: 1-0

VADO L. Una gran bella partita. Questo il commento di Vado-Loanesi, vinta 1-0 dai padroni di casa, capolista, che però non riescono a sganciarsi dalla «sg[illegible] compagnia della Migliarinese. Il successo dei ragazzi di Piovano è comunque meritato e riflette [illegible] superiorità che in campo [illegible] apparsa evidente. I ponentini, che ancora una volta confer[illegible] di meritare l'appellativo di «matricola terribile», hanno cercato con l'arma del contropiede di mettere in difficoltà i padroni [illegible] e in più di un'occasione hanno sfiorato il gol. In ogni caso un ottimo spettacolo che conferma il [illegible] di salute di due squadre, molto forti sul piano atletico.

La cronaca. Il taccuino si riempie subito al 4' [illegible] azione di Cassata che si conclude però debolmente a lato. Un campanello d'allarme per il Vado che [illegible] tarda però a prendere l' iniziativa. Al 9' Sughi è autore di una splendida azione che termina sulla tra[illegible]rsa. La partita [illegible] vivace. Al 20' Buttiglieri, dopo un'invenzione personale, [illegible] al centro per Belvedere che però non aggancia [illegible] un soffio. E [illegible] ricordare, cinque minuti dopo, anche l'assolo [illegible] Sughi che scarta tre difensori ospiti prima di spedire la palla a lato.

La partita non si sblocca anche se [illegible] 33' una pericolosa punizione [illegible] Roffi rischia [illegible] portare in vantaggio i padroni [illegible]. E' comunque il preludio del gol che arriva [illegible] le lancette del cronometro hanno già iniziato l'ultimo giro del primo tempo: l'azione è impo[illegible] da Buttiglieri che dopo una galoppata sulla sinistra, crossa per Belvedere che stavolta non manca all'appuntamento e infila di piatto destro. Un bel gol che fa esultare i tifosi del team del presidente Ciarlo, ormai a un passo dal salto di categoria.

Fulvio Piovano, trainer del Vado

La ripresa è anch'esso ricca di colpi di [illegible] a iniziare dal 51' quando Cassata mette i brividi ai tifosi di casa con uno spunto personale che [illegible] conclu[illegible] nelle braccia di Bargellini.

La Loanesi non ci sta alla sconfitta e il tandem Villa-Cassata costruisce azioni pericolo[illegible] sempre bloccate dai difensori di casa. Ma tutto questo non crea pensieri ai ragazzi di Piovano che controllano la partita [illegible] costruiscono azioni degne di nota con Sughi e Belvedere.

[illegible] finale ancora [illegible] Vado in avanti a conferma di un successo meritato. Negli spogliatoi il primo pensiero [illegible] però per la Migliarinese. La formazione spezzina ha vinto e ancora una volta i savonesi sono costretti a «sopportarne» la compagnia.

Guglielmo Olivero

Carcarese travolta

E la Sestrese [illegible] il [illegible] (8-0) in Val Bormida

CARCARE. [illegible] Sestrese di Beppe Maisano ha battuto al «Corrent» (8-0) una Carcarese priva di mordente e senza volontà. E' stata praticamente una partita di allenamento per i verdestellati che [illegible] [illegible] ritornare mercoledì in Val Bormida per affrontare, [illegible] gara di recupero, la Cairese.

I genovesi hanno giocato una partita a senso unico, tanto che l'estremo difensore verdestellato [illegible] Robello non è mai stato chiam[illegible] in [illegible]usa. La Carcarese ha la scusante di non aver avuto a disposizione l'infortunato Malatesta oltre allo squalificato Tino.

Anche la Sestrese ma comunque in formazione rimaneggiata causa delle assenze di Pesce, Jurman [illegible] Bevilacqua, bloccati [illegible] giudice sportivo, oltre a Barozzi tenuto a riposo precauzionale.

Ad aprire le marcature è stato Formoso al '9 grazie a [illegible] assist di Mieli. Raddoppio al 19' di Balboni, poi doppietta [illegible] Santoro (26' e 40'), mentre Sisinni e due minuti dalla conclusione della prima frazione portava il risultato sul 5-0. Nella ripresa la formazione guidata da Tonino Grippo entrava in [illegible] alla ricerca del gol della bandiera. Obiettivo che però non [illegible] riuscito.

Anzi erano nuovamente gli ospiti ad andare in rete con una realizzazione di Vetricelli (al 55'), mentre Formoso che [illegible] aperto le ostilità le chiudeva con altri due centri personali. [r. p.]

Scarse le occasioni

Cairese non va oltre lo 0-0 contro il Lavagna

CAIRO M. Pareggio (0-0) tra Cairese e Lavagna al termine di una partita priva di contenuti tecnici e scarna di occasioni da rete. La Cairese si è presentata in campo ancora priva di Saltarelli, che resta in attesa della sentenza della Caf sul giallo del cartellino del giocatore, dopo che la Commissione tesseramenti aveva respinto le richieste della società.

I gialloblù sono scesi in campo consci della difficoltà dell'incontro. Bagnasco ha comunque ben disposto l'undici locale soprattutto a centrocampo, per mettersi [illegible] riparo da brutte sorprese.

La prima azione degna [illegible] [illegible] dell'incontro [illegible] arrivata al 20' quando Gru[illegible] dopo aver evitato [illegible] paio di avversari lasciava partire un tiro che terminava di poco alto sulla traversa.

Al 33' [illegible] gli ospiti genovesi a impegnare dalla lunga distanza il portiere S[illegible] [illegible] conclusione di Dagnino.

Nella ripresa il Lavagna entrava [illegible] campo molto determinato, mettendo le briglie alle Cairese, [illegible] comunque [illegible] propria area si difendeva bene. Poi [illegible] contropiede i giallobl[illegible] trovavano con il pallone giusto per passare in vant[illegible]. Cross di Pacifico (77') per Aprea che di testa spediva la sfera di [illegible] a lato.

Mercoledì giallobl[illegible] [illegible] in campo allo stadio Vesima. Arriva la [illegible] [illegible] la partita di recupero rinviata per neve l'altra settimana. L'incontro si disputerà alle 16. [r. p.]

L'Argentina esulta

Primo stop (1-2) per l'Entella «nuova edizione»

CHIAVARI. L'Argentina vince meritatamente [illegible] Comunale [illegible] Chiavari contro l'Entella (2-1), infliggendo [illegible] chiavaresi [illegible] prima sconfitta della gestione Franciois-Chiesa, dopo tre successi consecutivi. Un passo falso casalingo dovuto all'accorta prova degli ameni, che hanno prima controllato le sfuriate offensive [illegible] biancocelesti padroni di casa, per poi colpire con un inesorabile uno-due a [illegible] riprese. Già al 25' è l'Argentina a f[illegible] pericolosa con Sammassimo, che cade in area ma per l'incerto Isnardi è tutto regolare. Al 70' la rete del vantaggio ameno: azione confusa, la difesa dell'Entella cincischia, crossa [illegible] Sammassimo per il colpo di te[illegible] vincente di Tirone. Passano solo quattro minuti e arriva il 2-0: il giocatore [illegible] maggior classe in campo, Sammassimo, si costruisce un gol capovalore, servito in verticale da Frontero, scende sulla destra, stoppa e trafigge inesorabilmente Raffo. Una rete [illegible] applausi.

Solamente [illegible] due minuti del termine l'Entella riesce ad accorciare le distanze: fallo su Garbarino in area e, mentre tutti attendono il rigore, il direttore di gara sposta la palla al limite: finite le proteste di rito, Copello prende la mira e con rabbia supera Minori. Ma il risultato non cambia, e l'Entella deve nuovamente guardarsi alle spalle. Forse gli eccessivi elogi hanno fatto perdere di vista [illegible] realtà: è bene che gli uomini di Franciois tornino con i piedi per terra. [g. s.]

Aspro derby con l'Ortonovo: 1-0

La Migliarinese soffre ma vince

Brutto 0-0 nel derby

Tra la Pegliese e il Pontedecimo vince la paura

Monari (Pegliese): polveri bagnate

GENOVA. Tra Pegliese e Pontedecimo vince la prudenza: lo 0-[illegible] di sabato al «Carlini» serve ad allontanare le paure delle due genovesi coinvolte a sorpresa nella bassa classifica. La Pegliese per dovere [illegible] ospitalità ha provato con insistenza a imbastire azioni pericolose, ma la latitanza [illegible] suoi pur noti attaccanti continua. Degli scarsi spunti di cronaca si può cavere ben poco. [illegible] esempio il gol annullato a Bonino al 48': il libero scovato da Rossini in mezzo all'area [illegible] [illegible] il colpo di testa, aiutandosi però, secondo l'arbitro, [illegible] una spinta. Una protesta anche per i granata: al 18' Renon [illegible] fermato in maniera non orto[illegible] Lauria. Al 65' il Pontedecimo ha assaporato il profumo del gol, ma alla resa dei conti ha colto un palo ancora con Lauria. [illegible] la vittoria sarebbe stata troppo per quanto si [illegible] visto.

[d. s.]

PIANAZZE. Polemico e rischioso derby per la capolista Migliarinese: la squadra di [illegible] sicura di avere in tasca i due punti e aver domato il tenacissimo Ortonovo solamente ben oltre [illegible] novantesimo, quando l'arbitro Barelli di Civitavecchia fischia la fine di un incontro avvelenato da proteste e contestazioni. I padroni [illegible] casa, accusati in settimana da più parti di godere di [illegible] da parte della c[illegible] arbitrale, hanno molto da replicare sull'arbitro inviato dalla Cad.

Partenza [illegible]s degli uomini di Motto che trovano però difficoltà [illegible] superare la doppia barriera [illegible]iva dell'Ortonovo che schiera all'ala sinistra il difensore [illegible] ed è deciso a strappare [illegible] risultato positivo [illegible] ogni mezzo.

Al [illegible]' la Migliarinese riesce [illegible] passare: deve dire grazie all'estro di Eribini che con una prodezza [illegible] riesce a battere il portiere Romano. La ripresa vede [illegible] Migliarinese pluttos[illegible] [illegible] cercare di amministr[illegible] il vantaggio. Ma affiorano rudezze ed i [illegible] fioc[illegible] dopo 5 ammonizioni, spunta anche il rosso, per Nicolini (75').

In vantaggio numerico l'Ortonovo getta al vento le precauzioni e rende la vita difficile a Laxxini e compagni. Al 95' Putti tocca le palla con la mano in piena area: il signor Borelli decide con grande «coraggio» che è fallo da rigore, [illegible] proteste dei padroni di [illegible] sono vivacissime.

Ristabilita la calma in [illegible] sul dischetto [illegible] Torre perché il tiratore scelto dell'Or[illegible] Bertolini non [illegible] la sente: il tiro dal dischetto risulta decisamente sbilenco, la palla termina [illegible] lato e la Migliarinese (e forse anche l'arbitro) possono ringraziare la buona sorte.

[d. s.]

Promozione: prosegue la marcia delle leader

Imperia [illegible] valanga (4-0) Albenga, basta [illegible] gol

E' proprio destinato a chiudersi con lo scontro diretto (in programma alla penultima giornata) il lungo duello [illegible] Imperia e Albenga, autentiche regine del torneo. Chi pensava che il derby [illegible] l'Arma potesse rappresentare una trappola per i ragazzi di Bencardino è andato deluso, anche [illegible] i nerazzurri sono riusciti a sbloccare il risultato solamente dopo 73'. Gli ingauni invece hanno vinto e controllato il Carlin's che nulla ha potuto contro [illegible] squadra sempre più in forma.

La grande barriera. E' quella eretta dall'Arma per arginare gli attacchi dei ragazzi di Bencardino. E l'argine ha retto per tre quarti [illegible] gara con i nerazzurri vanamente protesi alla [illegible]cerca del gol e i padroni di [illegible] pronti [illegible] sfruttare con efficaci contropiedi gli errori dei nerazzurri.

Al 73' però l'Imperia passa con Zennaro: la diga dell'Arma a questo punto si apre [illegible] ogni parte e nel giro di una decina di minuti l'Imperia passa altre tre volte: al 79' con Cassese, seguito (84', [illegible] rigore) [illegible] Calzia [illegible] (86') Lasteri. Un punteggio che forse risulta troppo [illegible] [illegible] che dimostra in maniera eloquente di cosa siano capaci i nerazz[illegible] quando si scatenano.

Albenga in palla. I ragazzi di Gualerzi hanno davvero trovato la migliore condizione. Il punteggio con [illegible] quale gli ingauni hanno regolato il Carlin's (1-0) non deve trarre in inganno: in realtà i bianconeri hanno dominato per tutta la partita, creando anche altre azioni [illegible] rete.

Primo tempo non proprio da antologia, con l'ansia di sbloccare il risultato che crea qualche nervosismo [illegible] troppo. La prima conclusione arriva al 7' con Monte che scaglia un tiro che sfiora la traversa. Sul finire del tempo (in cui si mette in evidenza il giovane Diomedi, terzino, che ha fatto trascorrere un brutto pomeriggio ai centravanti Callegari [illegible] [illegible] bella azione Monte-Tucchis che strappa gli applausi del pubblico.

Nella ripresa il risultato si sblocca al 64': calcio di punizione dal limite battuto dal «bomber» Monte che non sbaglia spedendo la palla proprio nel sette alla destra di Romagna. Sul finire del tempo Mari[illegible] Cantore ha l'occasione per il raddoppio, che fallisce di un soffio.

Analisi della gara affidata al diesse Bartoli: «Siamo al massimo, ma purtroppo questo non è [illegible]ciente per agganciare l'Imperia, che proprio non ne vuole sapere di mollare. Credo che ormai, salvo clamorose sorprese, le [illegible] [illegible] campionato si decideranno con lo scontro diretto, in programma alla penultima giornata. E sarà davvero una partita da ricordare».

Varazze Ko. Niente da fare per la truppe [illegible] Lupi che cede col punteggio di 3-0 sul campo dell'Audace. I g[illegible] [illegible] così confermati terza forza del campionato, visto che [illegible] Bolzanetese ha mostrato, nell'anticipo [illegible] [illegible] con il Molassana, tutte le sue rughe. [g. o.]

Espulsi e rigori falliti

Il Sestri Levante batte di misura il Busalla (1-0)

Leonardi del Sestri Levante

[illegible] L. Partita sonnolenta per oltre un'ora che si vivacizza sul finale, [illegible] [illegible] rete della vittoria per il Sestri Levante sul Bu[illegible] e due rigori sbagliati. Al 52' espulsione di Taddeo per doppia ammonizione. Al 74' cross di Locori per Masitto: gol. All'80' l'arbitro vede [illegible] fallo del portiere Roberto Balbi (espulso) [illegible] decreta il rigore: Masitto calcia sul palo. Poi rigore per il Busalla per un mani in area: tira Porcù ma Lautanio para. [g. s.]

Biancardi, al 78'

Il Ventimiglia trova il gol Finale sconfitto

[illegible] Una classica partita di fine stagione tra Ventimiglia e Finale, con [illegible]ccesso di misura (1-0) dei ragazzi di Pi[illegible]o. Il gol [illegible] Biancardi, giunto [illegible] 78', rappresenta infatti una [illegible] poche azioni degne di nota dewll'incontro, che ha visto praticamente disoccupati Cassini [illegible] Vaccarezza (il [illegible] [illegible] finalese [illegible] anche l'ex di turno). Nel primo tempo l'unica azione meritevole di essere ricordata [illegible] rappresentata [illegible] un colpo [illegible] testa di Bacigaluppi, di [illegible] a lato.

Rinforzati dall'ingresso di Novaro i padroni di [illegible] aumentano il [illegible] e segnano il gol pesante a dodici minuti [illegible] fischio finale: azione impostata [illegible] Lapa [illegible] preciso colpo di testa [illegible] Biancardi sul quale Vaccarezza non può intervenire. Il gol carica i locali che sfioravano [illegible] raddoppio con [illegible] all'82. [illegible] e cinque minuti dalla conclusione [illegible] Bacigaluppi a provarci ancora, ma senza successo. [g. o.]

ECCELLENZA, COSI' LE SQUADRE IN CAMPO

Entella-Argentina 1-[illegible]

[illegible] Raffo; Mazzarini, Celani; Balduccl, Lunardini, Rolice (72' Garbarino); Agata, Copello, Ferrando, Broso, Piccardo. **Argentina:** Minori; Tirone, Frontero; Lupi, [illegible]gro, Benincasa; [illegible] (77' De Simeis), Pinto, Sammassimo, Minici, [illegible] Isnardi. **Reti:** 70' Tirone, 74' Sammassimo, 88' Copello. **Note:** Terreno in discrete condizioni.

Sestri L.-Busalla 1-0 [illegible]

Sestri Levante: Lautanio; Vernengo, Lena; Scotto, Conte, Muzio (46' De Lucchi); Agnetti, Fazzini, Masitto, Leonardi, Locori. **Busalla:** R. Balbi; Gatti, Sbravati; L. Taddeo, Porcù, Romeo; Lagorio, Vendresi, Bilotti, A. Balbi, Oliveri (50' Lume). **Arbitro:** Ceglia. **Rete:** 74' Masitto. **Note:** Terreno in buone condizioni.

Ventimiglia-Finale Ligure 1-[illegible] [illegible]

Ventimiglia: Cassini; Rotella, Ventura; Bacigaluppi, Biancardi, Bosio; Ierace, Lapa, Giraldi (58' Novaro), Luci, Marello (78' Russo). **Finale:** Vaccarezza; Griffa (84' Battison), Garattini; Cerauclo, Panucci, Minutoli; Tessiore, Groppi, Grosso (59' Papalia), Maranco, Vona. **Arbitro:** Medici. **Rete:** 78' Biancardi. **Note:** Terreno in buone condizioni.

[illegible] 1-0 [illegible]

[illegible] Bargellini; Moiso, Casassa (62' Dagnino); Rotti, Parodi, Guarisco; Buttu, Ceppi, Belvedere, Sughi, [illegible]glieri (73' Luciano). [illegible]: Griglioni; Parsenda, Bertola; Lovo (74' Facchinetti), Burastero, Caramello; Mazzone, Magalino, Cassata, Meneghetti, Vifa. [illegible]: Mazzeo. **Rete:** 46' Belvedere. **Note:** Terreno in ottime condizioni, angoli 7-4 per il Vado che sull'ottimo campo ha offerto una prestazione dignitosissima.

Cairese-Lavagna 0-0 [illegible]

Cairese: Salamini; Pacifico, Ferraro; Palermiti, Rolando, Viviani; Ghiso, Magliano, Pensiero, Aprea, Pietrolungo (69' Nicotra). **Lavagna:** Guazzi; Dondero, Dore; Ninivaggi, Frugone, Genovese; Celeri, Compagnone (73' Regnoli). **Arbitro:** Rueli.

[illegible] [illegible]

[illegible] Salvo; Grippo, [illegible] (46' Squiccierini); Speranza, Pennino, Piemo; Turone, Doragrossa, Lucido, Saliga, [illegible]. **Reti:** Robello; Pizzorno, Ginocchio (69' D'Assisi); Cadoni, Parodi, Vetricelli; Mieli, Sisinni, Santoro (55' Faranito), Balboni, Formoso. **Arbitro:** Pe[illegible]. **Reti:** 9' e 64' e 71' Formoso, [illegible] Balboni, 26' e 40' Santoro, 43' Sisinni, 55' Vetricelli.

Pegliese-Pontedecimo: 0-0 [illegible]

Pegliese: Renon; Benetti, Cancino; Di Francisco, Bonino (81' D'Amico), Lupo; Rossini, Di Marco, Monari, Meazzi, Cappai (69' Guerra). **Pontedecimo:** Gagliardi; Salerne, Landucci; Fornardi, Zimbardo, Parodi; Bruzzo (81' Chiesa), Armano, Ri[illegible] Lauria (69' Zanasi), [illegible]petti. **Arbitro:** Serena.

Migliarinese-Ortonovo: 1-0 [illegible]

Migliarinese: Lazzini; Quarantiello, Paganini; Baschieri, Putti, Guzzoni; Nicolini, Guadagni (78' Zaccagna), Erbini, Bosinco, Perrone. **Ortonovo:** Romano; Giunti, Ratta; Bassi, Fradiani, Vannelli; Paoli (67' Orrico), Bruschi, Bertolini, Telara, Torre. **Arbitro:** Bonelli. **Rete:** 44' Erbini.

LA SITUAZIONE DOPO LA NONA DI RITORNO

[illegible]

RISULTATI

CAIRESE	[illegible]	0-0
CARCARESE	SESTRESE	0-8
ENTELLA	ARGENTINA	1-2
[illegible]	ORTONOVO	1-0
PEGLIESE	PONTEDECIMO	0-0
SESTRI LEV.	[illegible]	1-0
VADO	LOANESISF	1-0
VENTIMIGLIA	FINALE LIG.	1-0

[illegible] TURNO

19ª DI RITORNO 21 MARZO - ORE 15

ARGENTINA	CAIRESE	(d. 8-0)
FINALE LIG.	VADO	(0-1)
[illegible]	VENTIMIGLIA	(0-1)
LOANESISF	[illegible]	(3-0)
ORTONOVO	BUSALLA	(1-1)
PONTEDECIMO	ENTELLA	(2-2)
SESTRESE	[illegible]	(2-0)
SESTRI LEV.	MIGLIARINESE	(0-1)

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
VADO	37	14	9	1	45	9
MIGLIARINESE	[illegible]	15	7	2	40	14
SESTRESE	[illegible]	11	10	2	45	17
[illegible]	27	8	11	4	27	19
[illegible]	27	9	8	6	26	19
SESTRI LEV.	26	8	10	6	31	27
FINALE LIG.	26	7	12	5	28	25
LOANESISF	25	9	6	7	19	18
ARGENTINA	25	6	13	5	18	18
PONTEDECIMO	22	7	8	9	19	25
PEGLIESE	20	6	8	10	22	23
ENTELLA	20	9	2	13	31	33
LAVAGNA	20	6	8	10	16	25
BUSALLA	19	2	14	8	14	25
ORTONOVO	15	3	9	12	15	29
CARCARESE	4	1	2	21	11	82

[illegible]

RISULTATI

ALBARO	S. OLCESE	1-1
ALBENGA	CARLIN'S B.	1-0
[illegible] TAGGIA	[illegible]	0-4
AUDACE	[illegible]	3-0
BOLZANETESE	MOLASSANA	1-1
COALMA	ITALSTRADE	0-2
OLIMPIC	COGOLETO	[illegible]
[illegible]	CULMV	1-0

[illegible] [illegible]

19ª DI RITORNO 21 MARZO - ORE 15

CARLIN'S B.	[illegible]	(d. 3-1)
COGOLETO	CULMV	(0-2)
[illegible]	AUDACE	(0-1)
[illegible]	ARMA TAGGIA	(1-0)
MOLASSANA	ALBENGA	(0-4)
RIVAROLESE	OLIMPIC	(1-0)
S. OLCESE	[illegible]	(2-1)
VARAZZE	BOLZANETESE	(1-3)

CLASSIFICA

SQUADRE	P	[illegible] V	N	P	RETI F	S
[illegible]	36	[illegible]	6	2	35	11
ALBENGA	[illegible]	13	[illegible]	[illegible]	30	15
AUDACE	[illegible]	14	5	5	34	14
[illegible]	31	[illegible]	11	3	35	19
CULMV	27	7	13	[illegible]	28	17
[illegible]	26	7	12	5	28	30
ITALSTRADE	26	5	15	[illegible]	15	18
RIVAROLESE	24	8	8	8	25	25
CARLIN'S B.	24	6	12	6	22	24
OLIMPIC	23	7	9	8	25	29
S. OLCESE	22	4	14	6	22	25
[illegible]	20	4	12	[illegible]	21	24
[illegible]	[illegible]	5	[illegible]	11	15	35
[illegible]	16	3	10	11	22	33
ARMA TAGGIA	15	2	11	11	18	39
COALMA	10	1	8	15	9	34

PROMOZIONE [illegible]

A[illegible]	SESTA GODANO	[illegible]
[illegible]	FONTANAB.	3-1
[illegible]	RUTESE	1-1
FEZZANESE	C. GRASSO	0-2
[illegible]	FOLBAS M.	0-2
S. FRUTTUOSO	[illegible]	[illegible]
PRO RECCO	BOGLIASCO	1-0
S. STEFANO	[illegible]	1-0

[illegible]

19ª DI RITORNO 21 MARZO - ORE 15

[illegible]	[illegible]	(d. 8-1)
C. GRASSO	CANALETTO	(2-1)
[illegible]	[illegible]	(2-1)
FONTANAB.	A. BAIARDO	(0-1)
[illegible]	PRO RECCO	(0-1)
RUTESE	S. STEFANO	(1-1)
SESTA GODANO	MONTEROSSO	(1-0)
VEZZANO B.	BRUGNATO	(2-2)

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
FOLBAS M.	36	15	8	1	46	15
A. BAIARDO	31	13	5	6	41	23
VEZZANO B.	30	8	14	2	31	17
PRO RECCO	29	10	8	6	29	20
S. FRUTTUOSO	26	8	9	7	20	14
C. GRASSO	25	6	13	5	17	14
CANALETTO	25	8	9	7	33	31
FEZZANESE	24	6	8	8	31	24
BRUGNATO	24	6	12	6	21	23
SESTA GODANO	22	7	8	9	21	26
RUTESE	22	5	12	7	25	33
MONTEROSSO	21	8	5	11	24	28
LIGORNA	21	6	9	9	19	26
BOGLIASCO	17	6	5	13	33	38
S. STEFANO	17	5	7	12	19	35
FONTANAB.	14	3	8	13	15	58

Pallanuoto: per i biancorossi l'insidiosa trasferta di Siracusa e le finali di Coppitalia

Rari, i giovani sono l'arma in più

Decisive le prestazioni di Ghibellini e Angelini

SAVONA. E' stata una partita tutto sommato facile, quella di sabato per la Rari, anche se all'inizio il Civitavecchia aveva provato a impensierire la truppa biancorossa con un gioco veloce e gran precisione al tiro, e l'aiuto di un arbitro, Auriemma, che in più d'una occasione ha danneggiato Ferretti & C. contraddicendo perfino le decisioni del collega Aglialoro. Comunque alla fine ha vinto la squadra più forte, per un successo importante tenendo che anche le dirette avversarie per la lotta al vertice e cioè Posillipo, Roma e Pescara (che hanno giocato mercoledì) hanno ottenuto i due punti.

Un'altra settimana tranquilla dunque per la Rari, che sembra tornata vicinissima ai livelli-scudetto. La squadra, che per la seconda volta dopo la Coppa Italia di mercoledì ha avuto fare a meno della presenza di Mistrangelo in panchina (il giudice Fin ha intanto bocciato il ricorso della società) ha a tratti espresso pallanuoto spettacolare, che ha avuto il culmine nella rete del 15-7 di Vicevic, quando un'azione velocissima Averaimo-Ferretti-Vicevic ha permesso al montenegrino di andare in con una spettacolare girata, ripagata dal pubblico con un minuto d'applausi.

[illegible] alto della prestazione dei suoi Mistrangelo, che ha seguito la partita dalla tribuna, acclamato dai sostenitori savonesi: «Abbiamo giocato bene, mantenendo la calma nei minuti iniziali quando gli avversari e non solo loro ci hanno messo un po' in difficoltà. Poi i valori sono venuti fuori, e non abbiamo più avuto problemi nel conseguire la vittoria».

Ferretti, qui al tiro, è stato impeccabile anche sabato siglando il gol e rafforzando la sua leadership in classifica cannonieri

Ancora il tecnico: «Un successo che mi permette di mantenere la seconda posizione e un'ottima differenza-reti, e di guardare con fiducia al futuro. Non è certo facile concludere il campionato in prima o seconda posizione, visto il valore degli avversari, ma una squadra come quella che ho visto contro Canottieri a Civitavecchia mi infonde molta fiducia».

Protagonista della gara contro la compagine laziale, oltre al solito Ferretti (che ha segnato altri cinque gol), è stato Alberto Angelini, 4 reti e tante azioni importanti. Mistrangelo: «Un ragazzo che non scopriamo certo oggi; è da tempo nel giro delle Nazionali giovanili e già ha anche la prima convocazione in quella maggiore. Ha i numeri, assieme a Ghibellini, per diventare il futuro della squadra». I due giovani biancorossi si sono infatti elevati a protagonisti nelle ultime due uscite della Rari.

«E se di Angelini a Savona si conoscevano già bene le potenzialità, l'esplosione di Ghibellini è stata accolta con grande soddisfazione da parte del tecnico: «Forse lui ha avuto qualche problema d'inserimento a causa della giovane età, ma le qualità mostrate nelle stagioni precedenti parlavano chiaro. Bisognava solo aspettare: anche il momento è arrivato».

Conclude il tecnico: «Ora dobbiamo cominciare a pensare alla trasferta di Siracusa. L'Ortigia, in casa, ha perso solo col Posillipo al termine di una partita molto discussa. Non potrò stare dietro alla panchina come qui, perché le tribune sono lontane dal piano-vasca, ma so che i ragazzi sapranno gestirsi nel migliore dei modi».

Intanto continua a vele spiegate la squadra «Ragazzi». La squadra di Andrea Pisano non ha avuto difficoltà col Vallescrivia e il 19-4 ne è la testimonianza. Un turno di riposo invece per gli Juniores, causa il ritiro dell'Endas dal campionato.

Massimo Novaro

Recco, addio ai playoff e «sparata» sulla Fin

E ora Mimmo Barlocco rischia un'altra beffa, una squalifica. Gli era già accaduto in precedenza a Napoli, qualche parola di troppo detta in pour parler tra [illegible] male interpretata; sabato a Roma si è lasciato andare a giudizi che daranno sicuramente fastidio ai «soloni» della Fin. Indubbie verità, comunque, perché chi ha ideato il calendario della stagione non poteva certo pensare di peggio.

L'attacco in questa occasione è diretto contro la Fin, [illegible] l'intermediazione degli arbitri della contesa tra [illegible] Roma e Ansaldo Recco, vale a dire il palermitano Capodicasa e il ternano Ciaro. Sulle «giacchette bianche» è invece indirizzata la precisa puntualizzazione del general manager biancoceleste Enzo Brasiliano: «Al Foro Italico abbiamo veramente raggiunto il [illegible] in fatto di valutazioni diverse in episodi simili. Prendiamo i due centroboa, il nostro Msbvenieradze e Milanovic: a "Misha" veniva fischiato ogni minimo intervento, [illegible] poteva muoversi che subito gli era fischiato il fallo contro. E tutti sappiamo a quali "carezze" viene sottoposto il nostro centroboa... Al laziale, oltre a non fischiare nulla, lasciavano anche il fondo della piscina con la punta dei piedi. E la beffa finale è arrivata quando gli arbitri hanno detto che la vasca del Foro Italico non è nemmeno regolamentare. Allora perché continuiamo a giocarci?».

Fattori esterni a parte, i liguri hanno ancora una volta gli impegni ravvicinati: dopo il trionfo in Coppa Italia, la caduta in campionato. Playoff ormai [illegible], rimane la consolazione della finale col Savona. Conclude il tecnico: «Da mesi andiamo avanti a tre partite alla settimana, quindi non esiste neppure il tempo materiale per preparare bene ogni incontro. Penso che per il campionato non mai i giochi siano fatti, ma non siamo certo da terz'ultima posizione: dobbiamo risollevarci il più presto». Ma il «più presto» è rappresentato dai Canottieri a Pescara... [g. s.]

PALLAVOLO

Volley: in campo femminile sempre meglio il Latte Tigullio

Salvo sale, Chiavari scende

Savonesi corsari, verdeblù nel dramma

Ecco la panoramica sui gironi nazionali e regionali.

[illegible] (19ª giornata). In B1 maschile la Salvo Savona vince a Vimercate: 3-1 (14-16 15-9 15-12 15-7). «Se l'avessi saputo, l'avrei fatto prima», scherza ma non troppo il presidente [illegible] Capello: la minacciata sospensione di ogni tipo di rimborso-spese ha sferzato l'orgoglio dei biancorossi che hanno raccolto due vittorie dopo una serie infinita di sconfitte.

«Aver [illegible] i ragazzi con le spalle [illegible] - prosegue più serio Capello - è stata una [illegible] dettata [illegible] età, ma che ha dato ottimi frutti. La squadra ora va in campo con la necessaria grinta, ha capito [illegible] non cambierà atteggiamento avrebbe perso la B1». La salvezza ridiventa possibile, e la società è già pronta ad andare oltre: [illegible] questa [illegible] e in B2 sicuramente il prossimo [illegible] cambieranno molte cose, ci faremo sentire [illegible] l'amministrazione comunale e cambieremo parecchio in prima squadra».

A Vimercate la formazione in partenza ha puntato su Salomone, Iaccheri, Gaddo, Capelloi, Ariagno, Carmagnini. [illegible] c'è voluto l'ingresso di Bina opposto nel secondo set per cambiar volto del match. Altri risultati: Spezia-Gividi 1-3 (15-12 12-16 12-15 10-15); Cessalto-Silvolley 3-1; Mezzolombardo-Bergamo 3-0. Classifica: Gividi p. 34; Valdagno 30; Cessalto 28; Mezzolombardo e Cus Torino 26; Bergamo 22; Spezia 18; Silvolley e Pinerolo 16; Vimercate e Pavic 14; Salvo 12; Udine 8; Lunazzi 2.

In B1 femminile il Latte Tigullio Rapallo (p. 22) festeggia la raggiunta sicurezza: la sofferta vittoria a Brescia con incredibile rimonta finale (15-9 16-14 7-15 9-16 13-15) porta le biancoblù a 8 punti dalla quart'ultima, appunto il Brescia. Ma per la squadra del presidente Macchiavello ben altri orizzonti possono schiudersi nelle ultime 7 giornate: prima di tutto confermare il quinto posto che significa esser le ligure meglio piazzate e, perché no, fare un pensierino [illegible] agganciare il Calvisano al quarto posto (ha un vantaggio di 4 punti).

In B2 maschile si fanno sempre più flebili le speranze del Chiavari, [illegible] seconda sconfitta consecutiva in casa: il Vittorio Veneto Milano passa al quarto set (11-15 13-15 15-13 11-15). I verdeblù rimangono [illegible] con accanto solo il Lecco Picco. [illegible] femminile secondo sussulto d'orgoglio del Figurella che riesce a battere il Lissone: 3-0 (15-12 15-11 15-10).

In C1 maschile si [illegible] la posizione [illegible] la liguri coinvolte nella lotta per non retrocedere: Cus a parte, le altre 6 rischiano di tornare nei regionali. La squadra degli universitari batte l'Ovada [illegible] tentennamenti (15-7 [illegible] 15-6), difende e consolida il secondo posto che garantisce la B2. Niente da [illegible] per il Primizie che vede il suo [illegible] espugnato dal Vallesusa (0-3). Pesante perché inattesa la sconfitta [illegible] Varazze: l'Aosta vince 3-2 (15-12 9-15 16-14 6-15 16-14). Il Primavera riesce ad [illegible] la meglio [illegible] Colombo: 3-1 (15-12 15-3 10-15 17-15). [illegible] genovesi [illegible] servito [illegible] come allenatore l'ex [illegible] Chiavari Mauro Pesce. [illegible] riposato il Loano, il Pino Torinese [illegible] sconfitto 3-1 il Pontremoli. Classifica: Biella p. 30; Cus Genova 28; Pino Torinese, Vallesusa e Ovada 24; Ceparana e Varazze 16; Voltri 14; Pontremoli, Aosta e Primavera 12; Colombo 8, Loano 6.

In C1 femminile inaspettata sconfitta dell'Amatori al tie break in casa del Londi che non compromette però la sua leadership. [illegible] perde in [illegible] lo Sperone Pistoia (2-3), la imita l'Italbrokers [illegible] (1-3). Il Loano non ce la [illegible] a Savigliano (0-3). Sanremo-Spezia va alle ragazze di Ruggeri ma [illegible] spezzine di Linari si difendono bene: 15-6 15-8 14-16 15-9.

Regionali. C2 maschile (13° turno): Spezia-Gaggero 2-3; Molinari-Levanto 2-3; Igo-Chiavari 3-0; Don [illegible] Gerecco 3-1; Carcare-Fiamma 3-0. Classifica: Igo e [illegible] p. 20; Gaggero, Spezia e Chiavari 18; Levanto 14; D. Bosco 8; Molinari e Piamma 6; Recco 2. C2 femminile (14° turno): Carcare-Brianteo 2-3; Le Oasi-Varazze 0-3; Annam.-Savona 3-2; Cepar.-Don Bosco 2-3; Maurina-Iplom 3-0; Chiavari-Av Bisagno 3-1. Cl.: Maurina e Varazze p. 22; Briant. 20; Bisagno e Iplom 18; Savona e Ceparana 16; D. Bosco 12; Chiavari 8; Carcare 6; Melese 0. [d. s.]

D maschile: gran prova del Riviera che vince lo «spareggio» per il secondo posto

Loano, così sfuma il sogno della B

Fatali due punti: battuta dal Mirafiori per 56-54

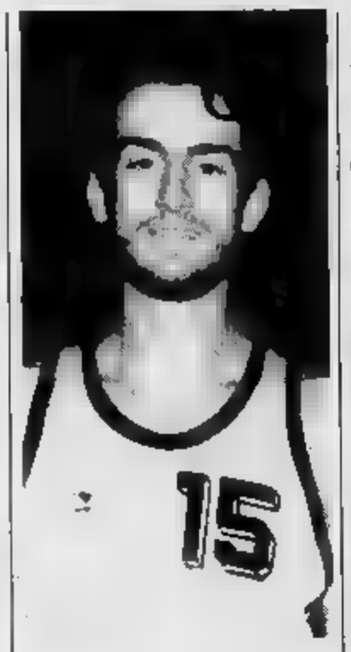
Vittoria della speranza per l'Erlab e Borgomanero in prospettiva serie B (109-94): il cammino è lungo, e le avversarie da superare sono agguerrite.

C femminile. Finisce il sogno della Pallacanestro Loano, sconfitta di misura in casa dal Mirafiori (56-54) e ormai irrimediabilmente staccata di quattro punti dalle torinesi, con una sola giornata da giocare. La questione serie A sarà perciò riservata allo [illegible] Mirafiori e al Valenza, [illegible] ha vinto a fatica contro una Costistica Savonese mai doma (62-61). Costistica che, pur perdendo, [illegible] potuto festeggiare la raggiunta salvezza, poiché a retrocedere saranno Junior Torino e Alessandria (o Energia Torino). Sempre in questo girone, l'Au[illegible] [illegible] ha rimediato in trasferta contro lo Junior (83-68). Nel girone F, ancora [illegible] passo falso per l'L.A. Gear [illegible] pallo, mai in partita a La Spezia contro il capolista Marola (70-46 il punteggio). Le spezzine sono ormai prossime a festeggiare la serie cadetta, le rapallesi (12 p.ti) devono guardarsi alle spalle dalla possibile rimonta di Dlf, Valtarese, Pistoia e Livorno.

D maschile. Ancora una grande impresa del Riviera Basket di Dario Testa, che ha vinto lo spareggio per il secondo posto contro il Camaiore (97-92). Adesso i savonesi hanno un calendario finale non impossibile, e quindi potrebbero essere la sorpresa stagionale, ed accompagnare la Tarros Spezia (facile vittoria [illegible] l'altra grande Valtarese per 81-67) nell'avventura in serie C.

Ancora sotto giornata al termine. In coda, successo del Sestri P. contro il Crdd La Spezia (75-68), nulla da fare per il Loano nel derby in casa con l'Autorighi (80-64 per i chiavaresi).

Altri: Monferrato-Acqui 72-65, Lerici-Casale 96-89, [illegible] Vogue Alassio 78-76. Classifica: Tarros p. 38; Camaiore 34; Riviera e Valtarese 32; [illegible] 30; Acqui e Autorighi 28; Voghera 26; Monferrato 24; Vogue Sposa 22; Casale 18; Sestri Ponente 16; [illegible]a, Loano e Asti 12; Crdd 4. [g. s.]


Brusco dell'Alassio

Promozione

Ospedaletti eccellente bis

Turno di riposo, nell'ottava di ritorno della Promozione maschile per l'Imperia, dominatrice del campionato e ormai in [illegible] girone finale. Alle spalle della compagine di Puoglio c'è il Cogoleto che, pur senza difficoltà, è riuscito a passare sul parquet del Maremola (69-81). La squadra pietrese di Umberto Buscaglia ha deluso le attese: «In effetti sul tiro abbiamo realizzato una percentuale insufficiente. Il risultato è giusto e rispecchia quanto si è visto in campo». Terzo posto (anch'esso utile per partecipare ai playoff) per l'Ospedaletti che non ha dovuto sudare le sette camicie per superare il Ventimiglia (77-65). La compagine di Morabito [illegible] sempre controllato la partita anche se il Ventimiglia non è sembrato l'ultima della classe. Al girone finale spera (ma [illegible] possibilità sono flebili) anche l'Albenga, che grazie alla vittoria sul Pegli (83-66), conferma la quarta posizione. Il tecnico Munerol: «Una bella partita, condotta con autorità. Playoff? Non penso. I giochi sono fatti, noi siamo contenti di quanto fatto in questo torneo».

Il Granarolo passa di misura col Cairo (85-82) mentre l'Asso Savona fa un prestigioso colpo grosso sul parquet del Riverolo (81-79). Classifica: Imperia p. 34; Cogoleto 26; Ospedaletti 22; Albenga 20; Maremola e Rivarolo 16; Pegli, Granarolo e Asso 14; Cairo 12; Ventimiglia 4.

[illegible] prosegue anche la Promozione femminile, giunta alla seconda giornata dei playoff. I risultati hanno confermato le previsioni anche se il Finale è riuscito a rendere la vita difficile all'Athletic (73-70), uscendo sconfitto per un'inezia. Afferma Raffaella Piccardo, coach della squadra: «Due infortuni, causati da un [illegible]sivo agonismo delle genovesi, ci hanno complicato la vita. L'importante però è essere competitivi e dopo la vittoria dell'esordio con Cairo [illegible] possiamo che [illegible]». Vittorie scontate di [illegible] Alassio [illegible] Lavagna (71-64) e [illegible] l'Ospedaletti sul [illegible] (58-68). [g. o.]

Campionati giovanili: tra i tanti risultati della giornata, spicca la prima vittoria stagionale dell'Alassio Auxilium Allievi

Negli Juniores l'Imperia conquista le finali regionali

Ai nerazzurri basta un pareggio ad Albenga per conquistare la «promozione»

Panoramica sul calcio [illegible] fine settimana, [illegible] gara Ju[illegible] Cogoleto-Arma [illegible] disputata per il mancato arrivo degli ospiti.

Juniores nazionali: Bra[illegible]e 3-0; St Vincent-Rapallo 1-1; Cuneo-Sanremese 4-0; Livorno-Acqui 4-0; Pinerolo-Pietrasanta 0-0; Samm-Nizza 0-1; Camaiore-Savona 1-0 (giocata domenica scorsa). Classifica: Nizza p. 39; Cuneo e Savona 30; Livorno 29; Samm 26; Pinerolo e Rapallo 25; Camaiore 21; Sarzanese e Pietrasanta 17; Sanremese 16; Bra 15; St Vincent 13; Acqui [illegible].

Juniores regionali, girone [illegible]: Multedo-Varazze 1-2; Pinale-Pietra 0-1; Cogoleto-Arma n.d.; Argentina-Ventimiglia 1-1; Carlin's-Loanesi 2-1; Albenga-Imperia 1-1. Classifica: Imperia p. 38; Finale 33; Multedo 28; Albenga 26; Varazze e Pietra 24; [illegible] e Argentina 21; Ventimiglia 17; Carlin's 16; Arma e Cogoleto 4. **Girone B:** S. Olcese-Olimpic 1-0; Culmv-Carcarese 2-1; Rivarol.-Pegliese 0-1; Audace-Vado 3-3; Cairese-[illegible] 10-1; Albaro-Bolzanetese 3-2. Classifica: Pegliese p. 41; Vado e Cairese 31; [illegible]varolese 27; Audace 26; S. Olcese 22; Albaro 21; Bolzanetese 15; Olimpic 14; Italstrade 11; Carcarese 10; Culmv 9. **Girone C:** N.S. Fruttuoso-Cosmos 3-0; Entella-Ligorna 0-2; Ponted.-Baiardo 0-1; Bogl.-Busalla 2-4; Molassana-Recco 2-2; C. Grasso-Sestrese 0-0. Class.: Sestrese p. 38; Pontedecimo 32; Baiardo 29; Bogliasco e Molassa. 26; S. Fruttuoso 24; C. Grasso, Recco e Ligorna 19; Busalla 17; Cosmos 10; Entella [illegible].

Bertazzon guida la Sanremese Jrs

[illegible] regionali, girone A: Sestrese-Sampierdarenese 1-7; Multedo-Sanremese 1-0; S. Filippo-Pegliese 0-1; [illegible]a-Praese 1-0; Cairese-Legino 7-3; Don Bosco-Pontedecimo 3-1; Voltrese-Merlino 2-2. Classifica: Savona e Don Bosco p. [illegible]; Sampierdarenese 32; Pontedecimo e Cairese 31; Voltrese 28; Pegliese 26; Praese 25; [illegible] 19; Sanremese e Multedo 16; Sestrese 15; Legino 14; S. Filippo 13. **Girone B:** Imperia-Molassana 3-1; Baiardo-Albaro 3-1; Vado-Anpi 4-0; Alassio-Rivarolese 1-0; Busalla-N.S. Fruttuoso 1-0; Samp-Varazze 2-0; Cosmos-Ventimiglia 3-1. Classifica: Sampdoria p. 46; Baiardo 36; Imperia 35; Cosmos 31; Ventimiglia 26; [illegible]sana e Vado 25; N.S. Fruttuoso 24; Al[illegible] e [illegible]azze 22; Busalla 20; Rivarolese 10; Anpi 9; Alassio 3. **[illegible] C:** Villaggio-Canaletto 1-4; Romito-Entella 0-1; Sarzanese-Bogliasco 1-0; Spezia-Don Bosco 1-1; Ceparana-Migliarinese 0-0; Rapallo-Pianazze 6-0; Lavagna-Folbas 0-0. Classifica: Sarzanese p. 38; Lavagna 35; Canaletto 34; Entella e Rapallo 33; Folbas [illegible]; Bogliasco 27; Spezia 20; Romito 19; Migliarinese 18; Don Bosco 17; Ceparana 13; Villaggio 12; Pianazze 9.

Giovanissimi regionali, girone A: Città Finale-Albisola 0-0; Pegliese-Voltrese 2-1; Pontedecimo-Multedo 0-4; Legino-Cairese 0-0; Praese-Savona 1-2; Argentina-Genoa 0-2; Sanremese-Sestrese 1-1. Classifica: Genoa p. 46; Savona 42; Pontedecimo e Pegliese 30; Legino e Multedo 25; Argentina [illegible] Praese 22; Cairese 21; Città Finale 20; Sestrese 16; Voltrese 14; Albisola 13; Sanremese 6. **Girone B:** Ventimiglia-Samp 0-3; Cogoleto-Carlin's 1-3; Varazze-Aurora 5-0; S. Frutt.-Busalla 0-1; Rivarol.-Loanesi 2-2; Molass.-Vado 4-0; Albaro-Imperia 4-0. Classifica: Samp p. 48; Albaro 39; Carlin's 37; Busalla 34; Ventimiglia 32; Varazze e Mo[illegible]a 29; Rivarolese 19; Aurora 17; Loanesi 16; Vado 14; Cogoleto 12; S. Fruttuoso e Imperia 4. **Girone C:** Folbas-Rapallo 1-0; Bogl.-Lavagna 1-1; Cosmos-Baiardo 0-9; Miglior.-Ceparana 1-0; Rebocco-Spezia 3-2; Canaletto-Mazzetta 4-0; Entella-Ligorna 1-1. Clas.: Baiardo p. 40; Spezia 39; Canaletto 38; Bogliasco e Lavagna 34; Rapallo 31; Entella 24; Folbas 22; Ligorna 18; Rebocco 17; Migl. 15; Ceparana 13; Cosmos 5; Mazzetta 4. [m. no.]

PRIME VISIONI

Academy Hall — v. Stamira 5, Tel. 426.778. Or.: 16,50/19,40/22,30. Ingr. 10.000
Luna di fiele — [redacted] Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

[redacted] — p. Verbano 5, Tel. 854.1195. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Sister Act, una svitata in [redacted] — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [redacted]

Adriano — p. Cavour 22, Tel. 321.1896. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Alcazar — v. M. Del Val 14, [redacted]. 588.0099. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
La moglie del [redacted] — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. N.V. 1h 45' [redacted]

[redacted] — v. Accademia Agiati 57, Tel. 540.8901. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

America — v. N. del Grande 6, Tel. 581.6168. Or.: 16,25/20,25/22,30. Ingr. 10.000
Sex [redacted] Zen — [redacted] Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese [redacted] Li Yü V.M. 18 1h35' Erotico

Archimede — v. Archimede 71, Tel. 807.5567. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Diario di un vizio — di Marco Ferreri con Jerry Calà, Sabrina Ferilli (Italia '92) — Un venditore di detersivi, innamorato di una bella bruna sfuggente, ha un solo vizio: annotare nel suo diario i suoi gesti quotidiani. N.V. 1h 30' Commedia

Ariston — v. Cicerone [redacted], Tel. 321.256. Or.: 15 17,30/19,50/22,30. Ingr. 10.000
Gli spietati — di [redacted] Eastwood, con [redacted] Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Astra — v.le Jonio 225, Tel. 817.6256. Or.: 16/22,30
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

Atlantic — v. Tuscolana 745, Tel. 761.0656. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000
[redacted] delle tenebre — di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' [redacted]

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455. Or.: 16,30/19,50/22,30. Ingr. 10.000
Charlot (Chaplin) — di R. Attenborough, con R. Downey jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./Ita. '92) — La vita del leggendario attore, dalla misera infanzia londinese ai trionfi di Hollywood, con amori, scandali e guai giudiziari. N. V. 2h 20' [redacted]

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455. Or.: 16,30 18,30/20,30/2[redacted]. Ingr. 10.000
Un [redacted] in [redacted] — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'[redacted] è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' [redacted]

Barberini 1 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 15,40/17,50/20/22,30. Ingr. 10.000
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' [redacted]

Barberini 2 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 14,45/17,20/19,50/22,30. Ingr. 10.000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del [redacted] N. V. 1h 50' Dramm.

Barberini 3 — p. Barberini 52, [redacted]. 482.7707. Or.: 16,45/19,35/22,30. Ingr. 10.000
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h [redacted]

Capitol — v. G. Sacco[redacted], Tel. 393.280. [redacted]: 15,30/18/20,10/22,30. Ingr. [redacted]
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore [redacted] stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Capranica — p. Capranica 101, Tel. 679.2465. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
La bionda — di S. Rubini, con N. Kinski, S. Rubini, E. Fantastichini (Italia '93) — Un orologiaio introverso investe una bellissima bionda provocandole un'amnesia: modifica la sua vita e si scontra con loschi traffici N. V. 2h Drammatico

Capranichetta — p. Montecitorio 125, Tel. 679.6957. Or.: 15,40/17,50/20/22,30. Ingr. 10.000
Il viaggio — di F. Solanas, con D. Sandà, M. Berman (Arg. '92) — Un ragazzino si mette alla ricerca del padre che non vede da dieci anni: viaggia in bicicletta nel Sud America cosparso di macerie e sofferenze. N. V. 2h 07' Drammatico

Ciak — v. Cassia 694, Tel. 332.51607. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

[redacted] di [redacted] — p. Cola di Rienzo 88, [redacted] 32.35.693. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
[redacted] — di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' Thriller

Dei Piccoli — v.le Pineta (P.za Pinciana), Tel. 855.3485. Ingr. 7000
Ore 17,15: Le avventure della piccola balena bianca. Ore 20,30; 22,30: Mondo virtuale

Diamante — v. Prenestina 232-b, Tel. 29.56.06. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 7000
[redacted] e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Eden — p. Cola di Rienzo 74, Tel. 3616.2449. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Cominciò tutto per [redacted] — di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricasa (Italia '93) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa N. V. 1h 34' Commedia

Embassy — v. Stoppani 7, Tel. 807.0245. Or.: 14,30/17,20/19,55/22,30. Ingr. [redacted]
L'olio di [redacted] — di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92) — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. [redacted] 2h Drammatico

Empire — v.le R. Margherita 29, Tel. 841.7719. Or.: 16 18,05/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Ballroom - Gara di ballo — di B. Luhrmann, con P. Mercurio, T. Morice (Austr. '92) — Un ballerino sogna di vincere un premio nazionale inventando rivoluzionari passi di danza. Molti gli mettono i bastoni tra le ruote, ma l'amore lo aiuterà. N. V. 1h 45' Commedia

Empire 2 — v.le Esercito 44, Tel. 501.0652. Or.:[redacted] 17,35/20/22,30. Ingr. 10.000
[redacted] del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Esperia — p. Sonnino 37, Tel. 581.2884. Or: 15,30/18/20,10/22,30. Ingr. 8000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N. V. 2h 6' Comm.

Etoile — p. In Lucina 41, Tel. [redacted].6125. [redacted]: 16/19,30/22,30. Ingr. [redacted]
Scent of a [redacted] - Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Del romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. 591.0986. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Sister Act-Una svitata in abito da suora — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Europa — c. Italia 107, Tel. 855.5736. Or.: 15,45/22,30. Ingr. 10.000
Trauma — di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' Thriller

Excelsior — B. Vergine Carmelo 2, Tel. 529[redacted]. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. [redacted]
L'olio [redacted] Lorenzo — [redacted] Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92) — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. N.V. 2h Drammatico

Farnese — Campo de' Fiori 56, Tel. 686.43.95. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Delitti e segreti — [redacted] Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' Thriller

Fiamma Uno — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100. Or.: 17,30/21,30. Ingr. 10.000
Malcolm X — di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' [redacted]

[redacted] — v.Bissolati 47, Tel. 482.7100. Or.: 15,30/18/20,18/22,30. Ingr. 10.000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h 45' [redacted]

Garden — v.le Trastevere 246, Tel. 581.2848. Or.: 16,15/22,30. Ingr. 10.000
Fuga dal mondo dei sogni — di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' Cartoni

Gioiello — v. Nomentana 43, Tel. 855.4149. Or.: 16,10/18,20/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Un cuore in inverno — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, [redacted] fabbrica strumenti musicali, l'[redacted] è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' [redacted]

Golden — v. Taranto 36, Tel. 704.966.02. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Sister Act, una svitata in abito da suora — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Greenwich Sala 1 — via Bodoni 59, [redacted] 574.2778. Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Mac — di J. Turturro, con J. Turturro, M. Badalucco, C. Capotorto (Usa '91) — Tre fratelli italoamericani fondano una società di costruzioni in omaggio al padre morto, muratore. Ma le cose non vanno per il verso giusto. N.V. 1h50' [redacted]

Greenwich Sala 2 — via [redacted] 59, Tel. 574.2778. Or.: 17,30 21,30. Vers. orig. con sott.
Malcolm X — [redacted] Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, [redacted] morte per assassinio N. V. 3h 20' Drammatico

Greenwich Sala 3 — via Bodoni 59, Tel. 574.2778. Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Nel paese dei sordi

Gregory — v. Gregorio VII 180, Tel. 638.0600. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Trauma — di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' Thriller

Holiday — l.go [redacted] Marcello 1, Tel. 854.8326. Or.: 16,15 18,25/20,25/22,30. Ingr. 10.000
Singles - L'amore è un gioco — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

Induno — v. G. Induno 1, Tel. 581.2495. Or.: 16 18,25/20,25/22,30. Ingr. 10.000
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [redacted]

King — v. Fogliano 37, Tel. 862.08.732. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
La notte e la città — di Irving Winkler con [redacted] De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' Nero

Madison 1 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 16/18,20/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino — di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strassman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. [redacted] V. 1h 40' Commedia

Madison 2 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 16/18,20/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

Madison 3 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 16 18,20/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Madison 4 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 16,10 18,15/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Un cuore in inverno — di C. Sautet, con [redacted] Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' Drammatico

Maestoso Sala 1 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30
La notte e la città — di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, [redacted] storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' Nero

Maestoso Sala 2 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30
La Bionda — di S. Rubini, con N. Kinski, S. Rubini, E. Fantastichini (Italia '93) — Un orologiaio introverso investe una bellissima bionda provocandole un'amnesia: modifica la sua vita e si scontra con loschi traffici N. V. 2h Drammatico

[redacted] Sala 3 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Maestoso Sala 4 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30
Cominciò tutto per caso — di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricasa (Italia '93) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa N. V. 1h 34' [redacted]

Majestic — v. S. Apostoli 20, Tel. 679.4908. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
L'olio di [redacted] — di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92) — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. N.V. 2h [redacted]

Metropolitan — v. del Corso 7, Tel. 320.0933. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
La notte e la [redacted] — di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato [redacted] scrupoli che aspira al monopolio [redacted] scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' Nero

Mignon — v. Viterbo 11, Tel. 855.94.93. Ingr. 10.000
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

New York — v. Cave 36, Tel. 781.0271. Or.: 15,30/18/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Nuovo Sacher — Arena L.go Ascianghi 1, Tel. 581.8116. Ingr. 10.000
La morte di Amegor - Heimat 2. Ingresso ad orario 16; 18,10; 20,20; 22,30

Paris — v. M. Grecia 112, Tel. [redacted]. Or.: 16/19,30/22,30. Ingr. [redacted]
Scent of a Woman - Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel. 580.3622. Or. 16/18,15/20,30/22,40. Ingr. 6000
Damage (Il danno) — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. [redacted]

Quirinale — v. Nazionale, Tel. 488.2653. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000
L'armata delle tenebre — di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V 1h45' Fantahorror

Quirinetta — v. Minghetti 4, Tel. 679.0012. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Reale — p. Sonnino 7, Tel. 581.0234. Or.: 16,30 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000
L'armata delle tenebre — di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' Fantahorror

Rialto — v. IV Novembre 156, Tel. 679.0763. Or.: 16/22,30. Ingr. 10.000
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

Ritz — v.le Somalia 109, Tel. 86.20.56.83. Or.: 15,30/18/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' [redacted]

Rivoli — v. Lombardia 23, Tel. 488.0883. Or.: 16,30/18,30/20/22,30. Ingr. 10.000
La moglie [redacted] — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. N.V. 1h 45' Dramm.

Rouge et Noir — v. Salaria 31, Tel. 855.4305. Or.: 16/18,20/20,25/22,30. Ingr. 10.000
Giochi d'adulti — di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo . N. V. 1h 40' Thriller

Royal — v. E. Filiberto 175, Tel. 704.745.49. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
[redacted] — [redacted] D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare [redacted] sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' [redacted]

Sala Umberto — v. della Mercede 50, Tel. 679.47.53. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
La crisi — di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' Commedia

Universal — v. Bari 18, Tel. 883.1216. Or.: 16/18,05/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: [redacted] cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Vip — v. Galla e Sidama 20, Tel. 862.08.806. Or.: 15,30/17,55/20,05/22,30. Ingresso 10.000
[redacted]

IL TACCUINO

Live

Al Foncles (via Crescenzio 82/a), pezzi di Baker, Franklin e di altri interpreti di colore eseguiti dagli Assaù. Al Mambo (via dei Fienaroli 30/a), note salsa con il duo Sububar. Al Saint Louis Music City (via del Cardello 13/a), bossa nova con i Seixta Peira. Jazz italiano al Music Inn (largo dei Fiorentini 3), con i Têtes de Bois di Andrea Satta. Big [redacted] Big Chill.

Vanoni-Parker

Sistina: concerto della Vanoni. Palladium (piazza Bartolomeo Romano 8), il sax [redacted] Parker presenta dal vivo l'album «Life on planet groove». Al trombone Fred Wesley, [redacted] tenore Pee Wee Ellis.

[redacted]

Masterclass per giovani pianisti tenuto da Iya Barberis al Ghione (via delle Fornaci 37, informazioni al numero 637.22.94). All'Auditorio di via Conciliazione, per l'Accademia Nazionale [redacted] Santa Cecilia, ore 21, opere di Mozart, Ghedini e Schubert eseguite dal violinista Raffaele Mallozzi, soprano Adelina Scarabelli. Direttore Daniele Gatti. Per i «Grandi della lirica in concerto», al Teatro dell'Opera, ore 19, recital di Bernrd Weikl.

Cinema

«Dietro le quinte»: al Grauco (via Perugia 34), alle 21, proiezione [redacted] «Pazzie marxiste». Con una tavola rotonda e una proiezione a sorpresa si chiude all'Istituto Visconti (via Marcantonio Colonna 21) [redacted] rassegna dedicata a Alberto Sordi.

Mostre

All'Istituto Polacco [redacted] Cultura (via Vitt. Colonna 1), ultimi due giorni [redacted] esposizione della mostra [redacted] disegni antichi della collezione di Andrzej Ciechanowiecki, uno dei maggiori esponenti polacchi di arte antica. Alla Domus (via del Pozzetto 119), mostra con le copertine [redacted] femminile della rivista Jugend. Aperta fino all'8 aprile.

Corsi

Allo «Choronde» (v. C. Balbo 4) si tengono le lezioni del corso di Biomovimento e Creatività tenuto da Emanuela Canton e Vicky Facchinetti. Informazioni e prenotazioni ai numeri 339.26.39, 714.06.29. (m. pr.)

D'ESSAI

ARCOBALENO v. Redi 1/a, tel. 440.2719. Riposo.
CARAVAGGIO via Paisiello 24, tel. 855.42.10. Riposo.
DELLE PROVINCE v.le Province 41, tel. 420.021. Riposo.
DON BOSCO via P. Valerio 63, tel. 746.46.44. Riposo.
LABIRINTO SALA A v. P. Magno 27, tel. 321.82.83. Caccia alle farfalle, di O. [redacted] Or.: da lun. a ven.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sab. e dom.: 16; 18,10; [redacted],20; 22,30.
LABIRINTO SALA B via P. Magno 27, tel. 32[redacted] 83. Diario per i miei figli. Orario: da lun. a ven.: 18,30; 20,30; 22,30. Sab. e dom. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
S. MARIA A[redacted] via Umbertide 3, tel. [redacted]. Riposo
RAFFAELLO [redacted] Terni 94, telefono 701.2719. Riposo.
TIBUR D'E[redacted] via Etruschi 40, tel. 495.77.62. Or.: 16,15; 22,30. Ingr. 5.000. Caccia alle [redacted]
TIZIANO [redacted] via [redacted] Reni, telefono 392.777. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. La morte ti fa bella.

LUCI ROSSE

AMBASCIATORI SEXY [redacted] 494.1290 Film per adulti [redacted]: 10; 11,30; 16; 22,30. Ingresso lire 7000. Film per adulti.
AQUILA via L'Aquila 74, telefono 7030.03.33. Film per adulti.
[redacted] EROTIC via Macerata 10, tel. [redacted]. Film per adulti.
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, tel. 474.3936 Film per adulti. Or.: 16; 22,30. Ingresso 7000.
MODERNO piazza della Repubblica 44, tel. [redacted] Film per adulti. Or.: 16; 22,30. Ingr. 7000.
MODERNETTA piazza della Repubblica 44, tel. [redacted]. Film per adulti. Or.: 10; 11,30; 16; 22,[redacted] Ingr. 7000.
MOULIN ROUGE via Corbino 23, telefono 556.23.50. Or.: 16; [redacted] Traci Lord la moglie in calore
ODEON piazza Repubblica, telefono 464.760. Film per adulti. Ingresso L. 5000.
PUSSYCAT via Cairoli 96, [redacted] 446.45.61. Non stop. Orario 11; [redacted]. Ingresso 5000.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, telefono 6600.0205. Non stop. Orario: 11; 22,30.
TIFFANY via A. Depretis 11, tel. 462.390. Film per adulti. Orario: 16; 22,30, Ingr. 5000.
VOLTURNO via Volturno 37, tel. 482.75.57. Film per adulti e [redacted] rivista di spogliarello. Or.: 15; [redacted]

TEATRI

AGORA' 80 via della Penitenza 33, tel. 68.74.167. Domani ore 21 Natural sisters di M. Worth e P. Yeldham, regia Roberto Silvestri con M. Carnazzola, Teresa Pellegrini, Thomasz Thalberg, Gabriella Saitta. Comp. Allegra Brigata
ATENEO viale Scienze 3, tel. 44.56.332. Domani ore 21 La Diaghilev presenta Sogno (ma forse no) di L. Pirandello, con Lucilla Morlacchi, Roberto Herlitzka, Mario Feliciani, Gloria Pomardi, regia Walter Pagliaro
ARGOT TEATRO via Natale Del Grande 27, tel. 58.14.023. Tutte le sere ore 21 - domenica ore 17 fino al 21 marzo. Ass. (Acon Teatro Autori) presenta Pagg di R. Biondi, regia E. Pirola
BELLI via Sant'Apollonia 11/a, tel. 58.94.875. Riposo.
CENTRALE via Celsa 6, tel. 67.97.270. Domani ore 21,15. La Comp. Stabile presenta Cecè e La patente di Luigi Pirandello.
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Riposo.
COLOSSEO RIDOTTO Sala A via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 21.30 Al morto alle tre [illegible] di e con Edoardo Tetta
COLOSSEO RIDOTTO Sala B via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Domani ore 21 prima. Per la Rassegna Il nome della Prosa - La motta di F. Palladino e I Pierfedeci, con I. Pierfederici, M. Bartoli, P. Palladino, V. Borzani, regia Andrea Tassa
DEI COCCI via Galvani 69, telefono 57.83.502. Domani ore 21.30 Pensieri Erotti in Teleteatrale con F. Di Pietro, C. Cialli, S. Micali, scritto e diretto da C. Insegno
DEI SATIRI via di Grottapinta 19, tel. 68.40.244. Domani ore 21 Leggeri peccati di A. Silvestri con C. Poggiani, F. Poggi, C. Gobbato, regia F. Valeri
DEI SATIRI LO STANZONE p. Grottapinta 19, tel. 68.40.244. Domani ore 21.30 — E se le fosse? Errore? Di e con M. La Ginestra, regia A. Rossi
DE' SERVI via del Mortaro 5, tel. 6795.130. Domani ore 20,30 Mà Sentenelle di E. Scarpetta, regia A. Moreno. Comp. La Combriccola.
DELLA COMETA via del Teatro Marcello 4, tel. 67.84.380. Domani ore 21 Rosita (quell'evidentissimo sogno di potere) la nobile e il diamante dei giovane teatro italiano di P. Apolloni. Soc. per Attori con L. L. Costa Rovere. Reg. P. Quartullo
DELLE ARTI via Sicilia 59, t. 48.18.598. Domani ore 21 la Comp. dell'Atto presenta Renato Campese Sbarco al molio Peppone e farsa di Peppino De Filippo, con Nicla Ferro, Mario Buscolino, Francesca Mi[illegible], regia Walter Manfrè
DELLE MUSE via Forlì 43, tel. 44.23.1300. Domani ore 21 S. Marino in Momomomomomo [illegible] di S. Marino, P. De Silva, M. Cinque, regia degli autori
DEL PRADO via Sora 28, [redacted] 46. Domani ore 21,15 Dai balconi dell'antica Napoli di R. Ribaudi, con F. Gargia, F. Pinto, G. Abbà
[redacted] C) Via [redacted] 14 t. 68.80.67.44. Domenica ore 21 Con la valigia al cartone da Calamandrei a New Orleans di M. Bruno, regia Massimiliano Bruno, con Urbano Lione, Maurizio Lops, Roberto Valerio
ELETTRA via Capo D'Africa 32, tel. 70.96.406. Mercoledì 17 ore 21 Un bacio e mezzanotte di e [redacted] Paola [redacted] Sapio. Al pianoforte Claudio Barbera
ETI TEATRO [redacted] via M. Minghetti 1, tel. 67.94.585 [redacted] ore 20,45 FS/1 prez. Dario Fo in Johan Padan a la descoverta de le Americhe. Testo, regia e cost. di Dario Fo
E.T.I. TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 68.43.794. Domani ore 21. Teatro Stabile dell'Umbria presenta Mademoiselle Molière di Giovanni Macchia con Annamaria Guarnieri, Giovanni Crippa, regia Enzo Siciliano
EUCLIDE p. Euclide 34/a, tel. 80.82.511. Giovedì ore 21 La Comp. Stabile Teatrogruppo presenta [illegible] di Vito Boffoli, regia dell'autore - tutte in due atti
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 67.96.496. Domani ore 21 prima Ass. presentano Tarocchi leggeri con Valeria Ciangottini e Elisabetta Carta, di Loleh Bellon, regia Maddalena Fellucchi
GHIONE via delle Fornaci 37, t. 63.72.294. Domani ore 21 ult. giorni La Comp. del Teatro Ghione Giacomi di Liala a cura di Mario Prosperi e R. Giovampietro con Renzo Giovampietro
LA CAMERA ROSSA largo Telesio 104, tel. 86.55.936-58.07.871. Ore 20,30 Comp. La camera Rossa presenta Logos - Parole in concerto con Alfio Petrini e Adriana Caruso. Prenot. al n. 86.55.936 dalle 11 alle 14
LA CHANSON largo Brancaccio 82/a, tel. 48.73.164. Ore 21.30 Luciano Turina e il suo complesso
LA COMUNITA' via G. Zanazzo 1, tel. 58.17.413. Ore 21 Accademia Ackermann di G. Sepe, scene e cost. U. Bertacca, mus. S. Marcucci, regia G. Sepe, con Bergoni, Mezzo, Tulliano, Arneto, F. Celi, L. Oresta, O. Vergoni
LE SALETTE Domani ore 21,15 Senilità di Ugo Mora dal romanzo di Italo Svevo. Compagnia La Bottega delle Maschere. Regia Marcello Amici
MANZONI via M. Tabor 14, tel. 32.23.634. Domani ore 21 prima La Comp. Colla - Alighiero presenta Stamamamamente inglese di A. Ayckbourn con E. Colla, C. Alighiero. Regia O. L. Radice
[redacted] via E. Bombelli 24, tel. 54.17.926. Si accettano Compagnie per Prove Teatrali, Spettacoli e Saggi di danza. Inf. tel. 54.07.287
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 48.54.98. Domani ore 18.45 abb. 1° 2° e 2° marzo Il Teatro Canzone di Giorgio Gaber, canzoni e monologhi di Giorgio Gaber e Sandro Luporini, regia Giorgio Gaber
PALAZZO DI FIRENZE piazza Firenze 27, tel. 487.37.22. Inizio il 2° corso di Teatro. Docenti professionisti. Iscrizioni all'esame attitudinale. Escluso pendolarismo. Segreteria 10.30-12/17.30-19 escluso mercoledì e sabato
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 80.83.523. Sala A ore 18 Maurizio Costanzo show 11° anno. Sala B: domani ore 21.30 ult. settimana Paolo Hendel in Alla Ciarlina con Paolo Hendel e Piero Masetti
QUIRINO piazza S. Chiara 14, tel. 68.47.7/5. Mercoledì ore 17 Tre modi e pochi que due atti comici di Dangerosa. Allen con A. Allen, R. Martino, A. Barch, regia A. Allen
SISTINA via Sistina 129, tel. 48.26.841. Ore 21.30 Ornella Vanoni in Stella nascente.
SPAZIOUNO vicolo dei Panieri 3, tel. 58.96.974. Domani ore 21,15 Collettivo Isabella Morra presenta Marisa Gabrielli in Da piccola ero molto normale di Anna Maria Chiz, scene e costumi Maurizio Pertosanto
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA CAFFE' via dei Filippini, tel. 68.48.735. Domani ore 21.30 La Comp. Reg. Doll presenta L'alba del terzo millennio, scritto e diretto e Pietro De Silva, con P. De Silva e F. Fresco
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA GRANDE via dei Filippini, tel. 68.30.8735. Domani ore 21 Dottor Jekyll e Mr. Hyde di e con Riccardo Vannuccini. Ingresso libero
TEATRO DI ROMA - TEATRO ARGENTINA largo Torre Argentina, tel. 68.44.601. Domani ore 17 2° giorno Arlecchino servitore di due padroni di C. Goldoni, adattore del Buon Giorno di G. Strehler, produz. Piccolo Teatro di Milano.
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, tel. 48.82.114. Domani ore 20.45 abb. E/1 M. Melato, F. Branciaroli in La bisbetica domata di W. Shakespeare. Regia M. Sciaccaluga.
TEATRO PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, t. 46.85.095. Domani ore 20.45 abb. S7 D. Colli in Danza in amore di Alessio Colli - Gaber
TEATRO OLIMPICO piazza Gentile da Fabriano, tel. 39.62.635. Domani ore 21 Concerto di Gruban Ruggeri. Prevendita al teatro ore 10-13/16-19. Informazioni 32.34.890
TEATRO SPAZIO ZERO via Galvani 65, tel. 57.43.089 - 57.56.211. Domani ore 21 Magicamente di e con Stefano Aiello e Alberto Alvernini, con la partecipazione di Marcel Olsen e sorprese
STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c, tel. 371.1876 - 371.1137. Domani ore 21.30 Delitto perfetto di F. Knott, con S. Tranquilli, D. Smit, S. Romagnoli, S. Oppedisano, C. Angelini, regia G. Sisti
TEATRO TORDINONA via C. Colombo (Eur) tel. 54.15.521. Riposo
TORDINONA via degli Acquasparta 16, tel. 68.80.58.90. Domani ore 21 prima Comp. degli Autori presenta Mezzalicate e mezzi son di A. Savino Senna, con M. L. Compolongo, A. Savino Senna, Rosano Gab. Regia Marco Mele
TEATRO VASCELLO via G. Carini 72-78, tel. 58.09.389. Domani ore 21 prima CRT Artificio. Teatrorchestra presenta Oplala Capitale spettacolo teatrale e musicale di un clown errante, di e con Mario Ovadia e con Maurizio Dehò
TEATRO VITTORIA piazza S. M. Liberatrice 8, tel. 57.40.170. Riposo
TEATRO TRIANON via Muzio Scevola 1
BIG MAMA vicolo S. Francesco a Ripa 18, tel. 58.25.51. Ore 21.30 Têtes de bois Andrea Satta (voce), Luca De Carlo (tromba), Angelo Pierri (piano), Carlo Amato (c. basso), Alessandro D'Alice (batteria)
TEATRO VILLA LAZZARONI via A. Nuova 522, tel. 78.77.91. Dal 5 al 14 marzo ore 21 Le baruffe del caffè di Goldoni. Dal 15/3 ore 18 Commedia. Dal 25 al 26/3 ore 21 La zee di volte
TEATRO DELL'OPERA DI ROMA t. 481.7003. Lunedì 15 marzo ore 19 per il ciclo «I grandi della lirica in concerto» recital del baritono Bernd Weikl accompagnato al pianoforte maestro Helmut Deutsch. In programma Die Winterreise di Franz Schubert. Prezzo dei biglietti per palchi e platea L. 30.000 - galleria e balconata L. 15.000 in vendita presso la biglietteria del Teatro dell'Opera, piazza Gigli n. 1 tel. 481.70.03, dalle ore 9.30 alle ore 13.30 con orario continuato.
STANZE SEGRETE via della Scala 25, tel. 58.98.787. Tutte le sere ore 21. Lunedì riposo dal 27/2 al 28/4 Come nel salotto Verdurin dall'opera di M. Proust testo di R. Gab. regia A. Gatto
TEATRO IN DOCUMENTI via N. Zabaglia 42, tel. 57.80.480. Domenica 21 e lunedì 22 marzo ore 21 Nastasia concer. per coro e orch. di Arturo AOnneghino mimeg. e testi G. Rousset.
ASSOCIAZIONE GIOVANILE MUSICALE A.GI.MUS via dei Greci 18, tel. 6789258. Sabato 20 marzo ore 21 concerto del Duo D. Benelli alle M. Alte Pianura pianoforte musiche di Telemann, Bonneau, Jolivet, Hindemith, Milhaud, Gershwin
PALLADIUM p.zza Bartolomeo Romano 8, tel. 51.10.616. Domani ore 21 Sollano Sanarrak, A. Daghiran, Pino Quartullo in La lavanda tanto male scritto e diretto da F. Quartullo. Scene U. Bertacca.
TEATRO INSTABILE DELLO HUMOR Via Taro 14, tel. 34.90.314. Dall'11 al 21 marzo (lunedì compreso) ore 21.15 Accademia 4 duo presenta Sketch dal bello proprio la un bello teatro del [illegible] spettacolo comico scritto, diretto e interp. da F. Rotta e M. Barile

La TALPA di città

VOCI di una manifestazione. «Siamo in tanti, no?...», «Tantissimi...». «Tantissimi, quanti?...», «Almeno diecimila. Diecimila, sì, diecimila...», «Diecimila non saremmo tantissimi. Facciamo di più...». «Mica dipende da noi...». «Noi ci siamo, in piazza, e possiamo giudicare. A occhio e croce, siamo più di diecimila, direi ventimila almeno...». «Lì c'è scritto sullo striscione? Non ci vedo bene, a questa distanza, boh». «Se tu dici che ci sembrano ventimila, e ti fa piacere, mi associo...». «Gli striscioni sono un mucchio. C'è scritto: *Non assalvetevi, alle tangenti* sì *al lavoro, Giù le mani dall'Italia*... C'è scritto anche *Non riprovateci!!!*. Questo come slogan è il più bello: *Non riprovateci* siamo almeno ventimila, il minimo». «Ne sei sicuro?...». «Che siamo ventimila? Te l'ho detto: almeno come minimo...». «No. Dicevo che non ci riproveranno...». «Se è per questo, secondo me, non hanno mai smesso di provarci, stanno continuando a rubare oggi, e domani avranno sempre più appetito...», «Ci sono tutti?...», «C'è Nando Dalla Chiesa, c'è Sergio Garavini. Ci sono anche facce di un'altra epoca addirittura, Antonio Pizzinato. E c'è... figurati chi c'è? Ecco, c'è anche il buon Cappellini...». «Cappellini Roberto, il del pc? Lo credevo in galera...». «Proprio lui? Cappellini, Cappellini?». «Accidenti ti fai sentire. Eccolo. Avrà parlato e sarà stato rilasciato. Non lo sai come vanno le cose a questo mondo?...». «Cappellini. Cappellini, come si sente?...». «Come che ha una trave sulle spalle, un che mi schiaccia. E' da un anno che aspetto di chiarire la mia questione con il pds...». «Cappellini, Cappellini, dov'è finito? Voglio la morale della storia o della Storia...», «Ma lasciate stare, poveraccio, abbi poco rispetto per le vittime. Sono troppe...». «Le responsabilità penali sono individuali, ma quelle politiche vanno chiarite sino in fondo...». «Chi lo ha detto? Tu o Cappellini?...», «Avresti potuto dirlo anche tu. E' la verità...». «E Greganti... Greganti farà la stessa fine di Cappellini? Incontrerà l'anno prossimo a rimuginare dietro una manifestazione come dietro a un funerale...». «L'hai quella barzelletta Greganti?...». è tempo di barzellette... Non mi sembra che ci sia molto da ridere...». «Ma da piangere sì. Una barzelletta che, dicevano, ci si poteva aspettare da Forattini. E' stato il giorno dopo che Greganti aveva dichiarato i soldi conto Gabbietta in Svizzera... Ti ricordi quello spot con il preside che entra in classe con un preservativo penzolante dalla mano e chiede di chi sia?...Quello spot, l'ha rifatto anche Pannella per la tessera del partito radicale... Pietro si rivolge a Greganti con un dopo in mano. Di chi è questo conto? domanda. Greganti dice: è mio. Allora si alza Occhetto e punta il dito su Greganti e dice: è suo. Si alza D'Alema e dice: è suo. E via, «Altro che ridere. C'è molto piangere. Forattini, poi, fatta la vignetta?», sembra. Magari l'avrà fatta qualcun altro e magari in tele», «Non riprovarci...».

Oreste del Buono

Dal 26 marzo il festival: ospiti e pellicole

Gruppo di donne africane: a loro è dedicata una della

Per il cinema africano con il cardinal Martini

MILANO. Il terzo Festival del cinema africano si svolgerà dal 26 marzo al 1° aprile. Due le serate inaugurali, venerdì, rispettivamente all'Auditorium San Fedele e il cinema De Amicis: nel primo, alle 20,30, verranno presentati gli artisti ospiti e proiettato «Un vampire au Paradis», girato nel dall'algerino Bahloul Abdelkrim; nel secondo, alle 21,30, si potrà assistere alla visione del medesimo lungometraggio e del cortometraggio Yiri Kan, che il regista Idrissa Konaté, del Burkina Faso, ha girato nel 1989.

Nei giorni successivi, in queste ed altre sedi si susseguiranno 70 film, provenienti da 15 nazioni.

Ci sarà anche una retrospettiva dedicata ai maggiori registi nigeriani, e il cinema delle donne africane e della diaspora, un'altra al centro della quale ci saranno alcuni video di e sceneggiati televisivi africani, e uno spazio scuola. Quest'ultimo si terrà, con ingresso gratuito, alle 9,30, al cinema San Lorenzo alle Colonne. per le scuole elementari, «Rabi» di Gaston Kaboré (Burkina Faso), alle 30, per le medie superiori, «Hyènes» di Djibril Diop Mambety (Senegal). Il 31, per le medie inferiori, «Yigi» di Sanou Kolio (Burkina Faso). Il 1 aprile, per le superiori, «Les yeux bleus de Yonta» di Flora Gomes (Guinea Bissau).

Il festival sarà fitto anche di occasioni d'incontro. marzo ad esempio, alle 16, nel cineteatro San Carlo alle Colonne, una tavola vedrà la partecipazione del Cardinale Martini e del giornalista Massimo Ghirelli, ideatore della trasmissione «Nonsolonero». Titolo dell'incontro, «La tessitura del mantello: comunicare in una società multiculturale».

Nella stessa sede, alle del giorno successivo si potrà discutere di cinema con alcuni dei registi e firmato opere presenti al festival: Moustapha Alassane, Moustapha Diop, e Hima.

La rassegna è organizzata dal Centro Orientamento Educativo, Ministero degli Affari esteri, Ministero Turismo e Spettacolo, il patrocinio della regione Lombardia, della provincia, del Comune di Milano e il contributo dell'Agip.

[o.r.]

TEATRI

Piccolo Teatro
tel. 87.78.83 — RIPOSO

T. Studio
v. Rivoli 6, Tel. 86.13.30 — Jazz Trio Wien. L'integrale dei trii di Beethoven, 3°, ore 20,30.

Teatro
c. Venezia 2, Tel. 76.00.29.85

Smeraldo
p. XXV Aprile, Tel. 29.00.87.87 — La compagnia teatrale di mimo senza parole presenta: Silvestre Bello. Ore 21.

Spazio Più
via Savona 10, Tel. 83.79.732

Spazio Diperio
v. S. Marco 34, Tel. 65.72.654 — Spaghetti alla Cocteau di L. Bonvenuti e P. De Bernardi, con M. Caruso, regia di Angelo Randini. Ore 21.

Tdi P.ta Romana
c. di Porta Romana 124, Tel. 58.31.58.98 — RIPOSO

Tdi Elfo
v. C. Marcotti 11, Tel. 71.67.91 — C.S.S. di Udine - Comune di Udine - Solari Udine SpA presentano: Barbablù di G. Traiò, regia Cesare Lievi, con A. Zanin, M. Morellini, G. M. Talamo, S. Cosatto, S. Filippini, R. Mello, S. Pelican. Ore 20,45

Teatro
v. D. Crespi 9 — RIPOSO

Teatro delle Erbe
v. Mercato 3 — RIPOSO

Teatro Ringhiera
via Boltava 17, Tel. 89.51.64.489 — Compagnia Teatro Laboratorio Mangiafuoco La storia di Ale-X, ore 10.30.

T.
v. Pastrengo 18, Tel. 807.18.95

Teatrino dei Pupi
v. F. Radi 21, Tel. 659.61375 — RIPOSO

Teatro Marionette
v. Olivetani 3, tel. 469.85.50

Teatro
v. Piranello 1, tel. 48.70.72.03

TEATRI

Scala
p. della Scala, Tel. 72.00.37.44 — Concerto del Tokyo String Quartet, musiche di Haydn e Bartok ore 20.

Angelicum
p. S. Angelo 2, Tel. 65.51.712 — RIPOSO

Conservatorio
v. Conservatorio 12, Tel. 76.00.17.65 — Il violinista Gil Shaham suona brani di Bach, Fauré e Beethoven, al pianoforte Gerhard Oppitz. ore 21.

Arsenale
c. Cesare Correnti, tel. — Scuola di Teatro Arsenale, ore 17

Romana 63
tel. 55.18.13.77

v. Sangallo 33, Tel. 75.11.10.15 — Suoni e visioni presenta Zakir Hussain e la Rakha Orchestra. Ore 21.

via U. Dini 7, 22.90 — RIPOSO

Teatro della
v. Ogilo 12, Tel. 53.98.128 — RIPOSO

Filodrammatici
v. 1, tel. — RIPOSO

Parenti
v. Pier Lombardo, Tel. 54.57.174 — Lunedì Letterari ACI: Dacia Maraini: L'edera amore di Flaubert per Emma Bovary. Ore 18. Lire 10.000

Lirico
v. Largo 14, tel. 86.64.18 — Fabio Concato in . Ore 21.

p. Magenta 24, Tel. — RIPOSO

v. Tel. 76.00.02.31 — RIPOSO

Nazionale
p. Piemonte, tel. — RIPOSO

p. S. Babila 37, Tel. 79.00.00.86/7 — RIPOSO

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 87.04.053. Piano bar e discoteca.

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana, 3. Tel. . Trio cubano musica dal vivo.

CA' BIANCA CLUB, via Lodovico il Moro, 117. Tel. 89.12.57.77. Non solo e Senza rete.

CAFE' DU BATEAU, imbarcadero della Darsena, p.le Cantore. tel. 89.40.82.66. Video proiezioni musicali.

CAFE' TEATRO NOBEL, via Ascanio Sforza, 61. Tel. 89.51.17.48. Riposo.

, via Ludovico il Moro, 119. tel. 89.12.20.24. Concerto di R. Mantilla, P. Panicelli, V. Radellus.

DERRIMO CABARET, via Del Missaglia, 46/3. Tel. 84.84.731. Riposo.

GRILL OPARA ARTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande, 98. Tel. 89.40.93.21. 22,30, Friend's Quartet.

L'AMERICANO A PARIGI, via Ludovico il Moro, 131. Tel. 89.12.20.43. Ore 21,30 Musica dal vivo con la band dell'Americano a Parigi e Roberto Isola.

MIDLAND DISCOBAR, piazzale Biancamano, 2. Tel. 655.1532. Ore 22,30 Musica Anni '70-'80-'90.

, viale Ortles 62 - Tel. 55.21.09.05. Ore 21,30 Free karaoke.

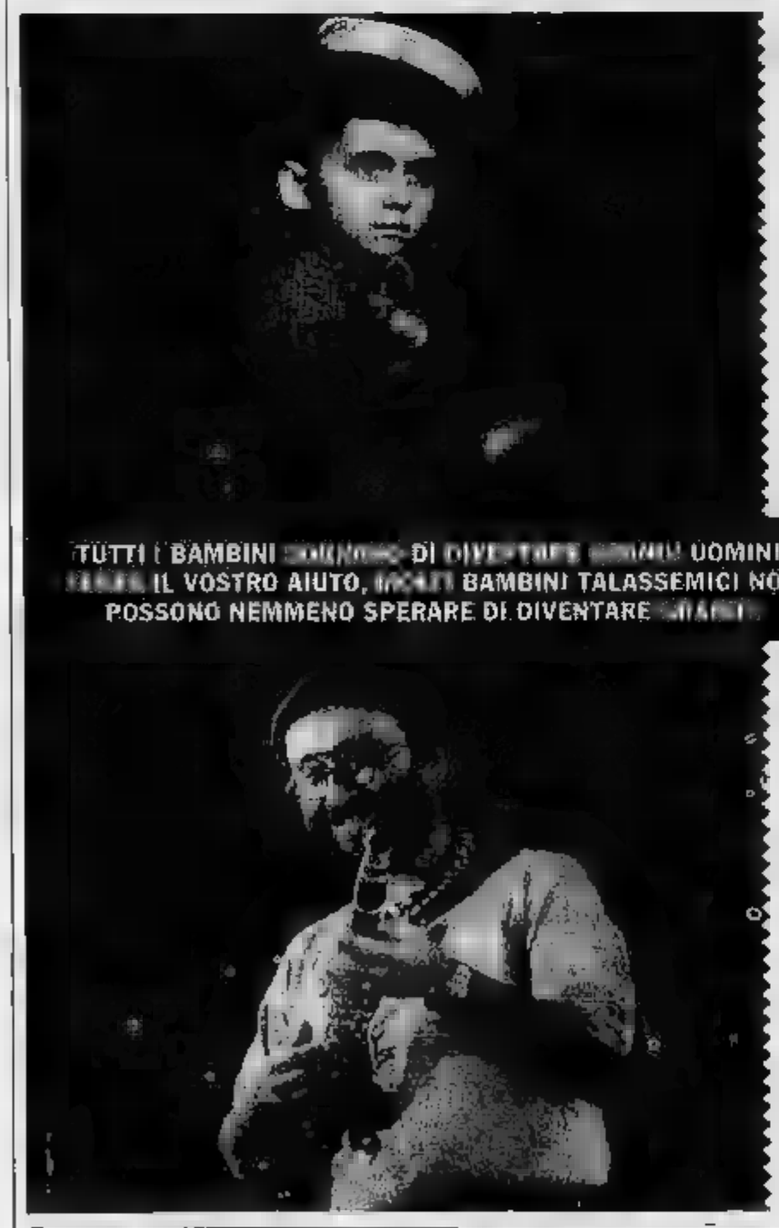
ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 76.02.10.71 - 76.00.05.28. Battaglia Air Stilist, sponsor Profumo Atkinson.

SCIMMIA, via S. Sfonza, 49. Tel. 89.40.29.74. Jazz, Gigi Cifarelli, Angelo Baggi Group.

TANGRAM, via Pezzotti, 52. Tel. 89.50.10.07. Binetti - Furlan - Sforzini Group.

IL TEATRINO, largo Corsia dei Servi, 3. Tel. 76.02.37.16. 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG, via , 140. Tel. .



LA TALASSEMIA È UNA CONDIZIONE CRONICA CHE COSTRINGE CHI NE È AFFETTO A VIVERE UNA VITA DIVERSA E DIFFICILE. IL BAMBINO TALASSEMICO DEVE ESSERE SOTTOPOSTO A TRASFUSIONI DI SANGUE OGNI 15 GIORNI PER TUTTA LA VITA. È UNO DEI POCHI CASI IN CUI LA SCIENZA È CAPACE DI GARANTIRE QUASI LA TOTALITÀ DELLE GUARIGIONI. L'UNICA SPERANZA CHE UN BAMBINO TALASSEMICO HA DI TORNARE ALLA VITA, UNA NORMALE VITA, È QUELLA DI ESSERE SOTTOPOSTO AL TRAPIANTO DI MIDOLLO OSSEO. PER QUESTO È IMPORTANTE CHE CI SIANO SEMPRE PIÙ DONATORI DISPOSTI A QUESTO GESTO DI GENEROSITÀ. PER QUESTO È IMPORTANTE CHE CI SIANO SEMPRE PIÙ CENTRI IN GRADO DI EFFETTUARE QUESTO TRAPIANTO. PER QUESTO È IMPORTANTE CHE CI SIANO SEMPRE PIÙ PERSONE CHE SI IMPEGNINO A DIFFONDERE QUESTA CULTURA DELLA SOLIDARIETÀ. PER QUESTO È IMPORTANTE CHE CI SIANO SEMPRE PIÙ PERSONE CHE SI IMPEGNINO A DIFFONDERE QUESTA CULTURA DELLA SOLIDARIETÀ.

C/C POSTALE N°11616612

Fondazione Italiana per la lotta contro la talassemia

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

BARBOLA GAOLMARDE SAFFINO

"Argomenti di scienze".
La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi quattro volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo di *L'intelligenza degli animali* di Isabella Lattes Coifmann e *Piccolo, grande, vivo* di Piero Bianucci, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Elogio dell'insetto di Enrico Stella: dal mimetismo alle tecniche di difesa ai messaggi d'amore, lo straordinario mondo degli insetti illustrato con 65 tavole a colori e raccontato con passione ■ chiarezza da uno dei più apprezzati studiosi di entomologia.

I giochi della natura di Aldo Zullini: nozioni e riflessioni sull'evoluzione, dall'adattamento ambientale alla selezione naturale agli aspetti più connessi con l'uomo. La grande avventura della vita presentata da un illustre ricercatore ■ divulgatore.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 18.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 18.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tft a colori, L. 25.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 15.000

LIBRI DE
LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma ■ a Torino o richiederli contrassegno ■ Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible]
c. Vittorio Emanuele 30
Tel. 76.00.33.06
Or.: [illegible]
Ingr. 10.000

Mistero di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Anteo
v. Milazzo 9 - T. 659.7732
Or.: 15,10/17,20
19,40/22
Ingr. 10.000

La notte e la città
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio [illegible] scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40'

Apollo [illegible]
v. De Cristoforis 8
Tel. 760.390 Or.: 14,50
17,20/19,50/22,30
Ingr. 10.000

Lun[illegible]
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

[illegible]
v.Tunisia 11 - T.294.05.054
Ore 14,40/17.15
19,45/22,30
Ingr. 10.000

[illegible] Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquieta e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro [illegible]. N.V. 2h

Ariston
Galleria del Corso 1
Tel. 78.02.38.06 Or.: 14,20
16,25/18,30/20,35/22,40
Ingr. [illegible]

Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h

Arlecchino
v. S. Pietro all'Orto 9
Tel. 760.01.214
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Webster, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. N.V. 1h 45' **Dramm.**

Astra
c. Vittorio Emanuele II
Tel. 76.00.02.29. Or.: 15,15
17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000

Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, geniale, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Cavour
p. Cavour 3
Tel. 65.95.779 Or: 15,40
17,55/20,10/22,30
Ingr. 10.000

[illegible] d'adulti
di A. J. Paluia, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Specey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo . N. V. 1h 40' **Thriller**

[illegible] S. Alferi Un [illegible] in Inverno
viale Monterosa 84
[illegible] 58,80,13,61.
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

[illegible] Chaplin
viale Monterosa 84
Tel. 58.90.13.61.
Or.: 16/18,15/22,15
Ingr. 10.000

Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la [illegible]zzi di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35'

Sala Visconti
viale Monterosa 84
Tel. 5890.1361. Or.: 15
16,55/18,50/20,45/22,40
Ingr. 10.000

Ballroom
di B. Luhrmann, con P. Mercurio, T. Morice (Austr. '92) — Un barbiere sogna di vincere un premio nazionale inventando rivoluzionari passi di danza. Molti gli mettono i bastoni tra le ruote, ma l'amore lo aiuterà. N. V. 1h 45'

Corallo
Ugo Corsia dei Servi 9
Tel. 78.02.07.21. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Singles - L'amore è un gioco
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani [illegible]antic: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockstaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

Corso
[illegible] dei [illegible]
Tel. 78.00.21.84. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

[illegible]3 - La fortezza
[illegible] Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Eliseo
v. Torino 64
Tel. 86.92.752. Or.: 15,30
17/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zana, L. Blaseu (Ingh./It./Fr. '92) - Orlando, gentiluomo scozzese, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N.V. 1h 40' **Fantastico**

Excelsior
Galleria del Corso 4
Tel. 76.00.23.54.
Or.: 15,30/21
Ingr. 10.000

Malcolm X
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N.V. 3h 20' **Drammatico**

Maestoso
p.le Lodi 39
Tel. 55.18.438. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

RIPOSO

Manzoni
v. Manzoni 40
Tel. 76.02.06.50. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000

L'armata delle tenebre
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davitz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per [illegible]re cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45'

Mediolanum
c. Vittorio Emanuele 24
Tel. 76.02.08.18. Or.: 14,45
17,20/19,55/22,30
Ingr. 10.000

[illegible] spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Metropol
v.le Piave 24
Tel. 79.99.13. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. [illegible]

La notte e la città
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40'

Mignon
Galleria del Corso 4
Tel. 76.02.23. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Cominciò tutto per caso
di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricase (Italia '[illegible]) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se[illegible] N. V. 1h 34'

Nuovo Arti
Casa Disney - v. Mascagni 8
Tel. 76.02.00.48. Or.: [illegible]
Ingr. 10.000

RIPOSO

Nuovo Orchidea
v. Torraggio 3
Tel. 87.53.85.
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

[illegible]ta di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N.V. 1h 50' **Dramm.**

Odeon 5 Sala 1
Multis. - v. S. Redegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 15,05
17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Odeon 5 Sala 2
v. Santa Redegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 15/18,45/20,15/22,30
Ingr. 10.000

La notte e l[illegible]
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso [illegible] Anni 50, è [illegible] un avvocato senza scrupoli che [illegible] monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. [illegible] **Nero**

Odeon 5 Sala 3
v. Santa Redegonda 8
Tel. 87.45.47 Or.: 15.15
17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000

La bionda
di E. Rubini, con N. Kinski, S. Rubini, E. Fantastichini (Italia '93) — Un orologiaio introverso investe una ballerina bionda provocandole un'amnesia: modifica la sua vita e si scontra con loschi traffici N. V. 2h **Drammatico**

Odeon 5 Sala 4
v. Santa Redegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 15,40
17,55/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Fuga dal mondo dei sogni
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni [illegible] ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale.. N.V. 2h 10' **Comm.**

Odeon 5 [illegible] 5
v. Santa Redegonda 8
Tel. 87.45.47 Or.: 15,05
17,30/20/22,35
Ingr. 10.000

I signori della truffa - Sneakers
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera. N.V. 2h 05' **Avventuroso**

Odeon 5 Sala 6
v. Santa Redegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 15,10
17,40/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, B. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h **Commedia**

Odeon 5 [illegible] 7
v. Santa Redegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 14,40
17,15/19,50/22,30
Ingr. 10.000

Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines [illegible]sati di aver causato la morte di un compagno: [illegible] tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Odeon 5 [illegible] 8
v. Santa Redegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 15,40
17,55/20,10/22,30
Ingr. [illegible]00

Cane e Cane
di Alessandro Benvenuti con Enrico Montesano, Alessandro Benvenuti (Italia '92) — Adulteri, finti rapimenti e colpi bassissimi tra due fratelli in guerra spietata per l'eredità del padre. N.V. 1h 50'

[illegible] 5 [illegible] 9
Multis. - v. S. Redegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 15
17,25/20/22,30
Ingr. 10.000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10'

[illegible] [illegible]
v. Santa Redegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 1[illegible]
16,55/18,45/20,35/22,30
Ingr. 10.000

[illegible]fano Quemastore
di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece [illegible] bandito, del professore [illegible] musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20'

Orfeo
v.le Corsi di Zugna 50
Tel. 89,40.30.29. Or.: 15,15
17/18,45/20,30/22,30
Ingr. [illegible]

L'[illegible]
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davitz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze ma[illegible] dei non morti. N.III. 1h45' **Fantahorror**

Pasquirolo
c. [illegible] 28
Tel. 76.02.07.57. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Diario di un vizio
di Marco Ferreri con Jerry Calà, Sabrina Ferilli (Italia '92) — Un venditore di dolciumi, innamorato di una bella bruna sfuggente, [illegible] un solo vizio: annotare [illegible] suo diario i suoi gesti quotidiani. N.V. 1h 30'

Plinius
viale Abruzzi 28
Tel. 29.53.11.03. Or.: 15,10/17,35/20/22,30
Ingr. 10.000

RIPOSO

Prasident
largo Augusto 1
Tel. 78.02.21.93 Or.: 14,30
17,10/19,50/22,30
Ingr. 10.000

Chariot
di R. Attenborough, con R. Downey jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./Ita. '92) — La vita del leggendario attore, dalla misera infanzia londinese ai trionfi di Hollywood, con amori, scandali e guai giudiziari. N. V. 2h 20' **Biografico**

Splendor
[illegible] Gran Sasso 28
Tel. 29.65.124.
Or.: 20/22,30
Ingr. 10.000

RIPOSO

Tiffany
c. [illegible]
Tel. 29.51.31.43. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000

RIPOSO

Vip
v. Torino 21
Tel. 86.46.38.47.
Or.: 16,45/18,30/20,30/22,30
[illegible]. 10.000

La crisi
di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40'

ASTRA

Pirandello nel Far West

Richard Gere e Jodie Foster sono gli interpreti di «Sommersby», il film commedia di J. Amiel

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto [illegible], [illegible] 48.00.39.01. Riposo
CENTRALE 1 via Torino 30, telefono 87.48.26. Riposo
[illegible] 2[illegible] Torino 30, telefono 87.48.26. Lire 5000. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Tecnici a spillo.**
DE AMICIS via De Amicis 34, telefono 88.45.27.16. Lire 5000. Or.: 20. Rassegna «Incontri [illegible]n il cinema d'avanguardia, sperimentale e d'autore» **(The dreams that money can buy)** M. Ray, M. Ernst, reg. H. Richter 1948 (versione originale). Or.: [illegible] **(Ombre)** L. Goldoni, H. Hurd, reg. J. Cassavetes 1959
MEXICO via Savona 57, [illegible] 48.95.102. Lire 5000. Ore 20,15; 22,30. [illegible] gna: Il fascino trasgressivo di P. Almodóvar, retrospettiva completa di Pedro Almodóvar. **L'indiscreto fascino del peccato**, C. Pascual, J. Serrano, r. P. Almodóvar. V.M. 18.
[illegible] corso [illegible] P. Ticinese 45. Lire 5000. Riposo.
SEMPIONE via Pacinotti 8, telefono 39.21.04.83. Lire 8[illegible]. Ore 20; 22,15 **Betty Blue**, B. Dalle, J.H. Anglade, reg. J. J. Beineix. V.M. 18
[illegible] via M. Gioia 45, [illegible] 68.81.751. Riposo
[illegible] MUSEO
PALAZZO [illegible] Marin 2/a, tel. 65.54.977. Riposo.

LUCI ROSSE

[illegible]Y v.le Monza 101. Ore 10.000. Ap. ore 10,30. **Le voglie tutte [illegible]sideriati di sesso.**
ARGO via Monza 79. L. 10.000. Ap. ore 15. **Ingolelo - Teneri ma duri.**
ASTOR c. Buenos Aires 36. Ore 10.000. Ap. ore 13. **Tocco magico.**
A[illegible] viale Monterosa [illegible]. Ore [illegible] Apertura [illegible] 10.30. **Eastside [illegible] Strepitose provocazioni di una moglie n. 2.**
ATLAS via Sansovino 3. Ore 10.000. **Emanuelle l'infedele.**
AURORA PUSSYCAT via Paolo Sarpi 6. L. 10.000. Ap. ore 10,30. **Be[illegible] godimenti - Orgasmic [illegible].**
CIELO viale Premuda 80. L. 10.000. Apertura ore 15. **Folli desideri erotici.**
C[illegible]VA via Giambellino 183. Ore 10.000. **Goduria infinita.**
DIAMANTE via F. Filzi. L. 10.000. Apertura ore 13. **Club anal story.**
DONIZETTI via M. da Panicale 13. Ore [illegible]. Chiuso per restauri.
EMBASSY [illegible] [illegible] 6. [illegible] **Depravazione [illegible] femmine ingorde. Notti peccaminose per stalloni affamati.**
[illegible]3 via D. Crespi 14. Ore 10.000. Apertura ore 15. **Varietà + film.**
LA FENICE via Bligny 52. L. 10.000. **Ingolelo e Desiderio bes[illegible] moglie.**
LORETO piazzale Loreto. Ore 10.000. Apertura ore 13. **Cora l'assatanata e i piaceri di una donna di classe.**
MADENTA v. R. Sanzio 23. Ore 10.000. **Cerimonie dei sensi perversi.**
PERLA via Degli Imbriani 19. Ore 10.000. Apertura ore 13. **Mio marito davanti di dietro tutti gli altri - Bestiali week-end per coppie intraprendenti.**
ROXY corso Lodi 128. L. 10.000. Apertura ore 14,30. **Analità [illegible]nia - Orgie transessuali gay.**
ZODIACO via Padova 179. Ore 10.000. Apertura ore 14. **Tabac ecceni fa tanighe.**

V.LE MONZA N° 119
MILANO
Tel. 02/28.22.666

- Cerchi in lega leggera a partire da L. 95.000
- Vasta gamma di pneumatici [illegible] base larga delle migliori marche a **prezzi imbattibili**

Telefonateci per qualsiasi preventivo
Possibilità di finanziamenti senza cambiali.

COMANCHE ® PIRELLI ANTERA FONDMETAL MARSHAL TIRES O-Z WHEELS momo BRIDGESTONE GOODYEAR stil auto MICHELIN UNIROYAL

LE TV PRIVATE

Retedue

14 — **Lucy show**, telefilm
[illegible] **Notiziario**, 1ª edizione
15 — **Pomeriggio non stop**
18,30 [illegible] telenovela
19,30 **Notiziario**, 2ª edizione
20 — **Lucy show**, [illegible]
20,30 [illegible] **di notte**, film
22,15 [illegible] **Squ.)**, telefilm
23 — **Notiziario**
23,30 **Serata non stop**

Video Tre

14 — **Oggi notizie**, [illegible]
14,35 **Omnibus**, rubrica
16 — **Tg** [illegible]
16,05 **Commerciale**
17,30 [illegible]
17,45 **Andiamo al** [illegible]
18 — **Tg flash**, notiziario
18,30 **Principessa Zaffiro**, cartone
19 — **Uomo tigre**, cartone
19,30 **Oggissera**, notiziario
20 — **Pinocchio**, cartone
20,30 **Casa di vetro**, rubrica
22,30 **Oggissotto**
23 — **L'ippogrifo**
24 — **Prima pagina**
0,45 **Quando le leggende muoiono**, film

Telereglone

14,35 [illegible]**ma sequestri**, film
19,10 **L'uomo e la terra**, documentario
20,30 **Ranch Picchio Giallo**, telefilm
21 — **Tre** [illegible]
[illegible] — [illegible] **belordo**, [illegible]

Rtp [illegible]

12,30 [illegible]
13 — **Stariandia**
14 — **Rtp giornale**
14,30 **Rotoflash**, rubrica sportiva
15 — [illegible] **Judith** [illegible] film
17 — **Stariandia**, varietà
18 — [illegible] **via del West**, [illegible]
18,30 **Destini**, telenovela
19,30 **Rtp giornale**
20 — **Gente motori non stop**
20,30 **C'era una volta il West**, film
22,30 **Rtp giornale**
23 — **Goal su goal**, rubrica
24 — **Longstreet**, telefilm

TMC

8,30 **Sport:** sci; Slalom gigante femminile (1ª manche)
10,15 **Terra scontinsta**, telenovela
11 — **Qualità Italia**
12 — **tappeto volante**
12,10 **Natura amica**
13 — **Sport:** sci: Slalom gigante femminile (2ª manche)
13,15 **La spesa di Wilma**
14 — **In licenza a Parigi**, film
16 — **Blu-ra**
18 — **Sale pepe e tantasia**
18,45 **Tmc news**, telegiornale
19 — **Due piedipiatti** [illegible]

[illegible], film
21 — **Invitato speciale**
22,15 **Sport** [illegible]
22,30 **Il declino dell'impero americano**, film
0,15 **Crono**
1 — **I sondaggi** [illegible] **tappeto volante**
1,45 **Invitato** [illegible]
2,45 [illegible]

Telesacras [illegible]

14,15 **Vg pomeriggio**
14,30 **Vg Sport**
15 — **Proposte commerciali**
17,15 **Vg pomeriggio**
17,30 **Telefilm**
18,15 **Pasiocca**, telenovela
19,15 **Skyways**, telefilm
19,45 **Lucy show**, telefilm
20,10 **Vg sera**
20,40 **Incontri di calcio**, film
0,15 **Vg notte**

[illegible] Sicilia

14,30 **Sicilsumo**, notiziario
14,50 **Happy end**, telenovela
15,50 **Proposte commerciali**
17 — [illegible]
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Proposte commerciali**
19,50 **Happy end**, telenovela
20,30 **Film**
22,30 **Sicilsassera**
22,45 **Pallavolo**
24 — **Sicilsantta**

[illegible] Italia 7

14,30 **Il tempo della nostra vita**, tn
15 — **Rotocalco rosa**, rubrica
15,30 **Brothers**, telefilm
15,50 **Ve** [illegible]
17 — [illegible] (2ª edizione)
17,05 [illegible]
17,20 **7 in allegria si ride**
17,50 **7 in allegria** [illegible]
18,10 **Usa Today games**
18 [illegible] **7 in allegria del mondo**
19 — **Notiziario** (3ª edizione)
19,15 **Alla ricerca della verità**
20,10 [illegible] (4ª edizione)
20,30 **L'ultimo drago**, film
22,20 **Notiziario** (5ª edizione)
22,30 **Colpo grosso story**, spettacolo
23,30 [illegible] **affettuosa illibata cercasi**, film
1,10 **Samurai**, telefilm

RVC Videocalabria

[illegible] telefilm
20,30 **Proc. Odeon**
22,30 **Video news**
23,45 **Zona Franca**, rubrica

[illegible] Sound Bro.

14 — **Sara giolelli**
14,30 [illegible]
[illegible] **Film**
17 — **Tele giornale magazine**
17,30 [illegible]
18,30 [illegible] **giornale magazine**
[illegible] —
20,30 **Documentario**
21,30 **Punto** [illegible]
23,30 **Tele giornale**
24 — **Programmi non stop**

Telepiù [illegible]

12 — [illegible]**3 News**, notiziario
12,05 **Documentari geografici**
20,30 **Concerto di Riccardo Muti**

Vuelle 7

13 — **Stariandia**
13,50 **Cinquestelle news**
14 — **Goal su goal**, rubrica
17 — **Stariandia**
18 — **La via del West**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Cinquestelle** [illegible]
20,30 **Supersport**, rubrica
22,30 **Cinquestelle news**
23 — **Non disturbare**
23,30 [illegible] **approfondimenti**
23,45 **Goal su goal**, rubrica
0,30 [illegible]
1 — **Supersport**, rubrica

Italia [illegible]

13,30 **Brothers**, telefilm
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,45 **Oggintinia**
15,15 **Commerciale**
17,15 **Usa today** [illegible]
17,30 **Cartoni a** [illegible]
18 — **Samurai**, telefilm
20 — **Oggissera**
20,30 **L'ultimo drago**, film
[illegible] **Colpo grosso story**, [illegible]
23,35 **Oggintotti**
[illegible] **Talk show**
2 — **Colpo grosso story**, varietà

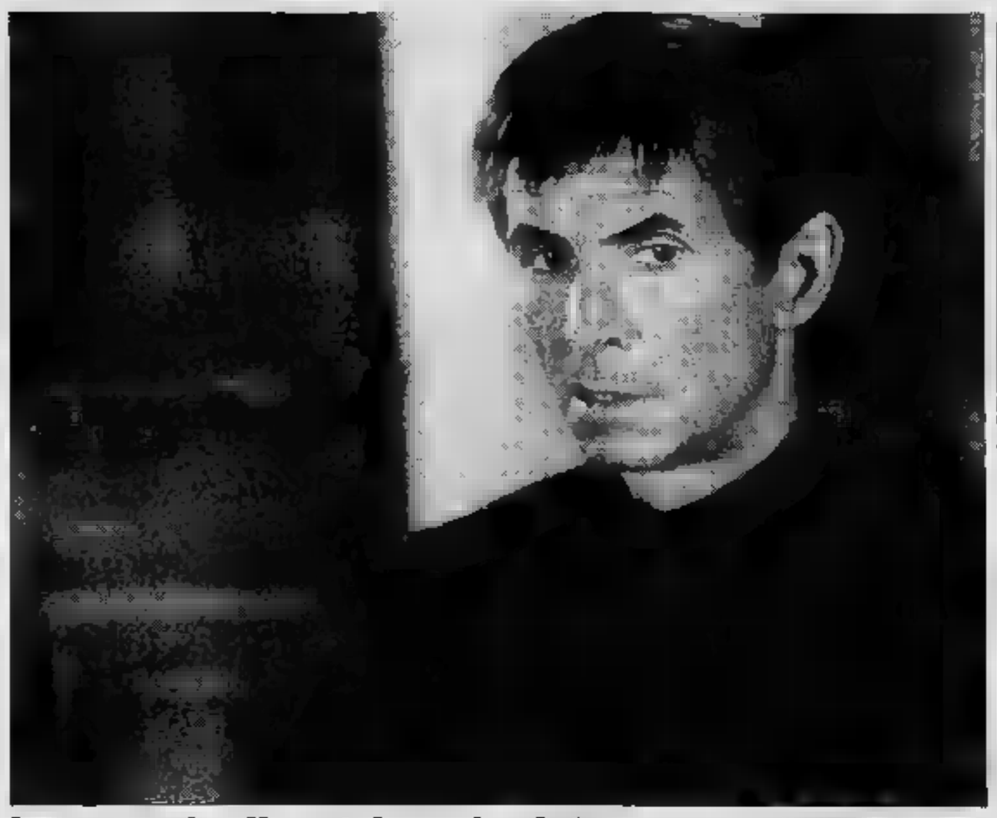
TV [illegible]

14,15 **Tvottoggi**
15,50 **Sport**
18,15 **Vendite commerciali**
18 — **Heidi**, telefilm
18,30 **Fantazoo**, cartoni
19 — **Colorino**, telenovela
20 — **Cinemania**
20,15 **Tvottoggi**
20,45 **Terzo tempo**
21,30 **Uppercut**
22,30 **Tvottoggi**
22,50 **Redazionale**
23,15 **Redazionale**
23,15 **La storia del rock**
[illegible] **Hunter**, telefilm

TRM Odeon

14 — [illegible]
14,20 [illegible]
14,30 **Soqquadro**
16 — **Switch**, telefilm
17 — [illegible] **Chamberlain**, telenovela
[illegible] **Oroscopo**
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Mediterraneo notizie**
19,30 [illegible], cartoni

TGS ITALIA 7



La sensale di matrimoni «sistema» se [illegible]

Alle 23,30 [illegible] in onda il film «Bella, affettuosa, illibata cercasi», del '58, [illegible] Shirley Booth, Anthony Perkins, Shirley MacLaine

LE TV PRIVATE

20 — **Henry & Kip**, telefilm
[illegible] **Il ritorno di Tiger**, film
22,30 [illegible] **Sanremo**
22,45 [illegible] **ieo notizie**
23 — [illegible]**prima trend**
23,30 [illegible], meraviglie emiteri
0,55 **Oroscopo**
1 — **Vendite commerciali**

TVA Agrigento

[illegible],35 **Incontro di calcio**
17,30 [illegible]
20,05 **Notiziario**
[illegible] **Innamorarsi**, telenovela
21,40 **Zoom Tva** [illegible]
23,45 **Primus**, [illegible]
1,05 **Catch the catch**

[illegible] TP

14 — **Tsi**, telegiornale
14,30 **Pomeriggio italiano**
17 — **Stariandia**
18 — **California**
18,30 **Destini**, telenovela
18,30 **Tsi**, telegiornale
20,30 **Incontro di calcio**
22,30 **Tsi**, telegiornale
22,45 **Incontro di basket**
— — **Programmi non stop**

[illegible] Mediterraneo

14,15 **Videogiornale**
15 — **Avvenimento agonistico**
17 — **Vm flash**
23 — **Bazar**
0,30 **Time out**, [illegible]

[illegible]

14 — **Telefilm**
15 — **Telerent attualità**
15,30 **Vendite commerciali**
16 — **Disperatamente tua**, telenovela
19 — [illegible] **attualità**
19,30 [illegible]
20 — **Lucy show**, telefilm
[illegible] **Furore di v** [illegible] film
22,30 **Telerent attualità**
23 — **Tendenze**, rubrica
0,30 **Telerent attualità**
1 — **Film**

Telespazio

14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**, rubrica
16,15 **Promozionali**, rubrica
16,15 **Telegiornale**
18,40 **Spazio** [illegible]
[illegible] — **Telefilm**
21,45 **Basket Serie** [illegible]
[illegible] **Telegiornale**
23,40 **Filo** [illegible] rubrica
1,20 **Film**
2 — **Programmazione** [illegible] **non** [illegible]

[illegible] 1

13,30 **Ma** [illegible] **ribelle**, film
15 — **Mod squad**, telefilm
16 — **Telegiornale**
16,30 **Film**
18,30 **Lucy show**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20 — **Cinemondo**
20,30 **Taxi di notte**, film
22 — **Mod Squad**, telefilm
22,30 **Film**
24 — **Lucy show**, telefilm
1 — **Film no stop**

Telejonica

16 — **Scatola magica**, rubrica
17,20 **Zenith**
18,32 [illegible] **magica**
19 — [illegible] **pizzico di...**, taccuino
18,35 **Lotta di** [illegible], telenovela
20,28 **L** [illegible] **Sicilia**, notiziario
20,30 **Tg Sera**, [illegible]
21,15 **Mago Moscowa**, rubrica
22,10 **La voce della Sicilia**, notiziario
[illegible] [illegible] **pizzico di...**, taccuino
23 — **Francis** [illegible] **Fitzgerald** [illegible] **lywood**, film
0,50 **Seltz & Limone**

T.R.M.

16 [illegible] **Mod Squad**, telefilm
18 — **Pasiones**, t[illegible]
19 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 [illegible] [illegible] **82**
22,50 **Zona franca**, rubrica
1 — **Barnaby Jones**, telefilm
3 — **Le** [illegible] [illegible] **Superasso**, film

[illegible] 1

[illegible] [illegible] **pagina**
15,35 **Supermatch**
16,30 [illegible]
17,05 **Prima pagina**
17,30 [illegible]
[illegible] **speciali**
[illegible] **pagina**
20,00 **Innamorarsi**, telenovela
21,30 **Catch the catch**
22,30 **Primus**, telefilm
23 — **Tgg speciali**
[illegible] **Prima pagina**
0,30 **Racconti della** [illegible] telefilm

Teleg. Sicilia

13,45 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il tempo della nostra vita**
15,15 **Rotocalco rosa**, rubrica
15,45 **Programmazione locale**
17,25 **Cartoni animati**
17,35 **Cartoni animati**
17,50 **Cartoni animati**
18 — **Brothers**, telefilm
18,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **L'ultimo drago**, film
22,40 **Colpo grosso story**, show
23,35 **Bella, affettuosa, illibata, cercasi**, film
1,05 **Colpo grosso story**, show

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

ADVERSA

IL RICAMO DELLA NATURA.

Se cercate un angolo di paradiso per i prossimi 9 anni, guardate in Sicilia: Calanica è un piccolo villaggio di "capanne" immerse nel verde silenzioso di Cefalù, in riva al mare ■ perfettamente attrezzato per le vacanze di tutto l'anno. Se volete cambiare ■ siete pronti a partire, venite a Calanica: è tempo di tornare alla natura vera delle cose, è tempo di vacanze meravigliose.

VACANZE RISERVATE
CEFALÙ

CALANICA

CEFALÙ IMMOBILIARE • PER INFORMAZIONI: PALERMO [illegible] • CEFALÙ 0921/23375 • CALANICA / RICEZIONE 0921/20413

TEATRI

PALERMO

TEATRO DI PALERMO: Informazioni: via P. Calvi, 6 telefono (091) 334.211.

LELIO: Municipio di Palermo, Assessorato Attività Culturali e Spettacolo. Per inf. tel. 68.19.122.

TEATRO DANTE: Testi - Tedesco **Ospiti** proprio di Paglia - P. Gassman **Spirito allegro**. Barboni - Durano **Il berretto a sonagli**. Sieni **Nanà**. Suma - Gleijeses **Due vecchi marietti**. Lucito - Marenco **La strana coppia**. Bigoni - Angelone **Sougnizza** dir. Tezzari, Furlan - Barbero **Il paese dei campanelli** dir. Bagarini, Abbati **La** dir. Maneggiati. Molica **Il vendicatore**. Ciardo **L'imbianchino bussa sempre due volte**. Lagana **Allegra rappresentazione**. Prenotazioni Sott. Teatro. Informazioni tel. (0191) 581.222/324.483 10-13 17-20.

AL MASSIMO: Stagione 92/93. **Leggero leggero**. Lavia - Guerritore **La signorina**. Falk **Il treno del latte non si ferma qui**. Frassica **atti unici di P. Di Filippo**. D'Angelo - Bonagura **Chi fa per tre**. Premiata Ditta **Sottosopra**. F. Fiorentini **Grandi hits canta**. Reali - Mari **La cage aux folles**. **Rivista francese** con Jackie & Deschamps. Molica **La scuola delle mogli**. Pren. e in), grosso il Teatro Dante. Tel. (0191) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17-20.

CULTURALI G. Teatro Testis. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CABARET

AL (tel. 63.72.428). **Per una pausa di riflessione, ed altro...** Mary Cipolla. Venerdì e sabato cena + spettacolo ore 21. Domenica ore 18,30 solo spettacolo. Prenotare.

ANTHONY (via Don Orione, 15). Sabato ore 22, domenica ore 17,30. Gustavo Scirè presenta: **Romeo**. Prenotazioni tel. 544.765.

AUDITORIUM S. PAPA (piazza Europa, 39, tel. 516905). Coop. Avia presenta: **Paco Italia**. Cabaret con Berta Cegile, Bibi Bianca, Giuseppe Giambrone, Gianni Nanfa, Ivan Rafa. Musiche di Massimo Melodia. Regia di Bibi Bianca. Ven. ore 21,15, sab. ore 22,15, dom. ore 18,15.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Cicaglione 29, tel. 447.603.

TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 148.

CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan **James Taylor**. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group 871). A Palermo presso The Brass Group (per 091/617.1274).

TEATRO BELLINI: Stagione Sinfonica e di Balletto al Teatro Metropolitan, Orre Jazz Italiani. M. Gasbni, re. Inf.: The Brass Group.

MESSINA

TEATRI

TEATRO VITTORIO I giganti della montagna di Luigi Pirandello. Compagnia Teatro di Leo, de Berardinis; regia e musiche di Leo de Berardinis. Dal 10 al 14 marzo. Tel. 345.233.

TEATRO S. Il canto di Molière. Con Vitali, Antonello Puglisi. Fino al 14 marzo. Tel. 364.158.

TEATRO VALLI: Fumo negli occhi di Fasio e Romano. Cooperativa La Ribalta. 13-14 marzo. 45.827.

CONCERTI

ASSOCIAZIONE MUSICALI RIUNITE: Cappella della Pietà dei Turchini. Musiche vocali e strumentali del XVII secolo. Sabato 13 marzo al Teatro Savio. 343.420.

FILARMONICA LAUDAMO: Recital del pianista Joerg Demus. Musiche di Johann Sebastian Bach. Domenica 14 marzo ore 18 al teatro in Fiera. Tel. 672.974.

PRIME VISIONI IN SICILIA

PALERMO

Astor — p. Vitt. Emanuele 10, Tel. 25.665, Or.: in. 16; ult. 22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Guardie del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. N... rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10'

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti misteriosamente collegate N. V. 1h 50'

Bellini — v. Globerti 3, Tel. 25.905, Or.: 16/18/20/22, Ing. 10.000; rid. 6000
Tutti i vizi di mia moglie
(V. M. 18)

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055, Or.: 16/18/20/22, Ing. 10.000; rid. 6000
CHIUSO

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.448, Or.: 16/22,30
RIPOSO

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Singles (L'amore è un gioco)
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di quindici quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockstar di notte. N. V. 1h 40' Commedia

Capitol — v. Vicenza 18, Tel. 508.471, Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 16/22, Ing. 8000; rid. 6000
RIPOSO

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.699, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
RIPOSO

Golden — v.le Ruggero di Lauria 65/a, Tel. 49.29.49, Or.: 15 17,40/19,20/21/22,40, Ing. 8000; rid. 6000
RIPOSO

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
La notte e la città
di Irving Winder con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40'

Metropolitan — v. S. Euplo 21, Tel. 322.323
TEATRO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324, Or.: , Ing. 8000; rid. 6000

Ritz — v. Isola 5, Tel. 505.470, Or.: 16/18,20/20,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Sciara — p. Risorgimento 16, Tel 417.084, Or.: 16/22,40, Ing. 8000; rid. 6000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'

ENNA

Super. Grivi — p. Ghislieri 2, Tel. 500.903, Or.: 16,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

MARSALA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Lux — largo Seggiola, ls. 168, Tel. 716.286, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Olimpia — v. degli Amici, ls. 242, Tel. 716.036, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
L'armata delle tenebre
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Daviotz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' Fantahorror

Orione — v. S. Martino 338, T. 292.57.96, Or.: 16,30/22,40, Ing. 7000; rid. 5000
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fogardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40'

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

PALERMO

Abc — RIP, Tel. 329.246, Or.: 16,30/18,30/20,20/22,30, Ing. 10.000

Ariston — v. Principe di Belmonte 5, T. 625.85.47, Ore 17,30/22,30, Ing. 10.000
X
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20'

Arlecchino — v. Imperatore Federico, Tel. 382.151, Or.: 17 19.50/22.30, Ing. 10.000
delle tenebre
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Daviotz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45'

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Cineclub, Or.: 16,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
L'attesa

Largo degli Abati 5, T. 625.18.68, Or.: 16,30 16,30/20,20/22,30, Ing. 10.000

Ausonium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 16 16,10/20,20/22,30, Ing. 10.000
La bionda
di S. Rubini, con N. Knuki, S. Rubini, E. Fantastichini (Italia '93) — Un orologiaio introverso investe una bellissima bionda provocandole un'amnesia: modifica la sua vita e si scontra con loschi trafficanti N. V. 2h

Iglesia Lido — via Amm. Rizzo 13, Or.: 16,30/18,30/20,20 22,30, Ing. 10.000
Diario di un vizio
di Marco Ferreri con Jerry Calà, Sabrina Ferilli (Italia '92) — Un venditore di detersivi, innamorato di una bella bruna sfuggente, ha un solo vizio: annotare nel suo diario i suoi gesti quotidiani. N.V. 1h 00' Commedia

King — v. Ausonia 111, Tel. 511.103 Or.: 16 16,05/20,10/22,30, Ing. 10.000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un... civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54'

Jolly — v. D. Costantino, 54, Tel. 341.263 - Cinestudio Or.: 16,30/18,30/20,20/22,30
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fogardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Metropolitan — v.le Strasburgo 356, T. 688.65.32 Or.: 16 16,05/20,10/22,30, Ing. 10.000
Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di ... ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Nazionale — v. Emerico Amari 170, Tel. 588.290, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, Ing. 10.000
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Rouge et Noir — p. Verdi 5, Tel. 587.268, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
I signori della truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 08' Avventuroso

Nazionalino — v. E. Amari 158, Tel. 58.82.90, Or.: 18/20,15/22,30, Ing. 10.000
Uomini e topi
di G. Sinisi, con J. Malkovich, G. Sinise, Fenn (Usa '92) — Un allevatore mentale, incontrastabile della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V.

RAGUSA

Duemila — v.le Sicilia 25, Tel. 46.711, Or.: 16/22,30, Ing. 7000; rid. 5000
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino
di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Shawsmann, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' Commedia

La Licata — v.lo Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: in. 18; ult. 22,30, Ing. rid. 5000
Scent of a Woman
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnel, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35'

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Scent of a Woman
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnel, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Mignon — v.le L. Cadorna 70, Tel. 611.22, Or.: in. 17,30 ult. 22,30, Ing. 8000; rid. 6000
L'armata delle tenebre
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Daviotz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti, N.V. 1h45' Fantahorror

Vasquez — v. Filisto 5, Tel. 388.23, Or.: 18/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.760, Or. feriale 18/22,30, festivo 15/22,30, Ing. 7000; rid. 5000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.964, Or.: 16/18/20/22, Ing. 6000; rid. 5000
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Masciari — p. La Pera, Tel. 724.975, Or.: 16/18/20/22
Tesoro mi si è allargato il ragazzino
di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Shawsmann, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' Commedia

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Giochi d'adulti
di A. J. Paluia, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' Thriller

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Diario di un vizio
di Marco Ferreri con Jerry Calà, Sabrina Ferilli (Italia '92) — Un venditore di detersivi, innamorato di una bella bruna sfuggente, ha un solo vizio: annotare nel suo diario i suoi gesti quotidiani. N.V. 1h 30' Commedia

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Mario, Maria e Mario
di E. Scola, con G. Scarpati, V. Cavalli, E. Lo Verso (Italia '92) — Tre giovani comunisti reagiscono in maniera diversa alla «svolta» dell'ex pci: la confusione politica si intreccia con la incertezza d'amore. N. V. 2h Commedia

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fogardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Ionio — v.le Ionio 18, Tel. 27.805, Or.: 16/18/20/22
CHIUSO

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650, Or.: 16/18/20/22
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54'

Ralenardi — **La gatta e la volpe**
di B. Rafelson con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92) — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, una cantante decide di comperare un cane da guardia da un ambiguo addestratore di pastori tedeschi. N. V. 1h 40'

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 69, Tel. 20.042, Or.: 16/18/20/22,30, Ing. 8000; rid. 5000
Giochi d'adulti
di A. J. Paluia, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di ... per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura ... si tinge di giallo. N. V. 1h 40' Thriller

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 5000
La gatta e la volpe
di B. Rafelson con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92) — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, una cantante decide di comperare un cane da guardia da un ambiguo addestratore di pastori tedeschi. N. V. 1h 40' Commedia

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.166, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di missili nucleari e venderla al ... Il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50'

Aurora — v. S. Caterina 153, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000
Caino e Caino
di Alessandro Benvenuti con Enrico Montesano, Alessandro Benvenuti (Italia '92) — Adulteri, liti esplosive e colpi bassissimi fra due fratelli in guerra spietata per l'eredità del padre. N.V. 1h 50' Commedia

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ing. 6000
Film per adulti

Pergola — **Il cocomero**
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fogardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

VIBO VALENTIA

Moderno — TEATRO.

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183, Or.: 16/18/20/22
Film per adulti

pubblicità
PK LA STAMPA publikompass
CATANIA, c.so Martiri Liberti 38
MESSINA, galleria Upim v.le S. Martino
PALERMO, via Pr.pe di Belmonte 1/c
RAGUSA, via Carducci 139
SIRACUSA, via Taro 8
Greco 192
via Te... 13
via Mon... San...

Cinema, cinema.

Dalla collana "Ritrocinema", il terzo volume. *Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43* di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 20000

I LIBRI DE LA STAMPA

LA STAMPA ogni domenica GIOCHI

parole incrociate, rebus, dama, scacchi passatempi

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza
12,04 **Destini**, telenovela
12,30 **La via del West**, telefilm
13 — **Starlandia**, giochi, cartoni e quiz
14 — **Redazionale**
14,30 **Lady Ca' D'Oro**
15 — **Redazionale**
17,04 **Starlandia**
18 — **La via del West**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19,03 **Telesport**
19,30 **TVA notizie**
20,05 **Carpi-Vicenza**, calcio C1 gir. A
21,25 **Rigorosamente calcio**, rubrica
22,40 **TVA notizie** (r)
23,05 **Montecchio MI Boy-Bari**
0,10 **Telesport**

RTTR
11 — **Junior Tv**, programmi per ragazzi
12,10 **Lettura poesia**
12,15 **Break notizie**
12,45 **Dancing days**, telenovela
13,15 **R.T.T.R. notizie**
13,30 **R.T.T.R. shopping**
14,45 **Pomeriggio con Junior Tv**
17,50 **Dancing Days**, telenovela
18,50 **Il tabellone**, gioco a quiz
19,15 **R.T.T.R. notizie**
19,40 **Lettura poesia**
19,45 **Conosciamoci**, rubrica
19,55 **Diretta studio**
21,15 **Telefilm**
22,15 **R.T.T.R. notizie**
22,45 **Conosciamoci**, rubrica
23,35 **Sfida interrale**, film

Diffusione Europea
12,45 **Veneto news** - Tg 1ª edizione
13 — **Music television - D.J. Simone Angel**, musicale
16 — **Mtv's greatest hits**, musicale
17 — **Mtv coca cola report**, musicale
17,15 **Mtv at the movies**, musicale
17,30 **Mtv news at night**, musicale
17,45 **Mtv 3 from 1**, musicale
18 — **Mtv's hit list Uk**, musicale
19 — **Company and dance**, musicale
19,15 **Veneto news** - Tg 2ª edizione
20 — **First business** - Tg internazionale
20,30 **Lunedì sport**
22 — **Veneto news** - Tg 3ª edizione (r)
22,30 **Campionato di Volley A/1**
24 — **Veneto news** - Tg 2ª edizione (r)
0,30 **Company and dance**, musicale
0,45 **Lunedì sport** (r)

Tele Garda
12,15 **Zona franca**, talk show
16 — **Dan August**, telefilm
18 — **Telefilm**
19 — **Lotta di classe**, telenovela
19,30 **Tg nove**, news
20,30 **Libertà di parola**, talk show
22,15 **Tg Nove**, news
22,30 **Zona franca**, talk show
0,15 **Conviene far bene l'amore**

Teleregione
10 — **Penny Crayon**, cartoni
10,15 **Manù**, cartoni animati
10,30 **Il viaggio dei Mimì**, telefilm
11 — **Spazio redazionale**
11,30 **Zona franca**, programma
13 — **Soqquadro**, 1ª parte
13,55 **Speciale spettacolo**
14 — **Tgr**, telegiornale regionale
14,15 **Andiamo al cinema**
14,30 **Soqquadro**, 2ª parte, programma di intrattenimento
15,55 **Speciale spettacolo**
16 — **Switch**, telefilm
17 — **Il dottor Chamberlain**, telenovela
17,55 **L'oroscopo**
18 — **Behors**, telenovela
19 — **Tgr**, telegiornale regionale
19,20 **Andiamo al cinema**
19,30 **Ghostbusters**, cartoni
20 — **Henry & Kip**, situation comedy
20,30 **Il ritorno di Tiger**
22,30 **Telesetta Sanremo**
22,45 **Tgr**, telegiornale regionale
23 — **Andiamo al cinema**
23,10 **Antaprima trend**
23,40 **Terra - meraviglie e misteri**

Teledige
12 — **Bbc news from London**
12,05 **Good morning with Anna and Nick**
13 — **Bbc news from London**
14,30 **Film 83 with Barry Norman**
15,30 **Off the back of a Lorry**
16 — **Radio Roo**
19 — **Bbc world news and world weather**
20 — **Eldorado**
21,30 **Specialty selected carnatt**
23 — **Bbc world service news**
23,30 **World business report**

Antenna 3
11,45 **Lacrime di gioia**, telenovela
12,45 **Tg flash**
13 — **Notes + Zoom + Anteprima**
13,15 **Korg**
13,50 **Tg flash**
14,05 **Un giorno nella vita**, film
16 — **Lacrime di gioia**, telenovela
17 — **Notes**
17,15 **Anteprima + Zoom**
17,30 **Basket Scavi**
19 — **A/3 notizie Vi**
19,15 **Notes**
19,30 **A/3 notizie Tv-Pd**
20,10 **Zoom**
20,20 **A/3 notizie Ve**
20,35 **Il ladro di Bagdad**, film
22 — **A/3 notizie Vi**
22,15 **Notes**
22,30 **A/3 notizie Pd**
22,55 **Zoom**
23 — **A/3 notizie Tv-Ve**
23,45 **Cow Boy**
24,55 **A/3 notizie Pd-Vi**

Reteazzurra
7 — **Cartoni animati**
7,30 **Diario di viaggio**, settimanale realizzato con filmati girati in Italia ed all'estero dai telespettatori, commentati da Tullio Trivellato
10,35 **La provinciale**, telenovela
11,30 **Rubrica pediatrica**, in studio dott. Luigi Cantarutti, informazioni su problemi dell'infanzia
12,30 **Ok motori**, settimanale motoristico nazionale
13,15 **La provinciale**, telenovela
14 — **Seven Carpet**, rassegna di tappeti
16 — **La provinciale**, telenovela
17,30 **La provinciale**, telenovela
19 — **Reteazzurra notizie...** 1ª edizione
21,55 **News**, 1ª edizione
22 — **Reteazzurra notizie...** 2ª edizione
22,30 **Storia dell'automobilismo sportivo e della Formula 1**
23,15 **News**, 2ª edizione
23,30 **Ok motori**, settimanale motoristico nazionale
24,15 **Reteazzurra notizie**, 3ª edizione
1,15 **News**, 3ª edizione
1,30 **Programmazione notturna**

Italia 9
7 — **Consigli per la salute**
9 — **Proposte per la casa**
9,30 **Tg 9**
10 — **Proposte donne**
12 — **Nonsolosilscio**, dediche in diretta
13 — **Vetrinetta**, rubrica
14,30 **Consigli per l'estetica**
16 — **Charleston club**, spettacolo
16,30 **Moda donna**, rubrica
19,20 **Proposte per voi**
20,15 **A... come amore**, rubrica cuori soliti!
22,15 **Decollo 9**, diretta con il Mago Alexander
23 — **Cultura ed artigianato orientale**
1,30 **Varietà**
2 — **Gran galà** (spettacolo della notte)

Telepadova
7,30 **Winspector**, cartoni animati
7,50 **G.I. Joe**, cartoni animati
8,10 **Il ritorno dei cavalieri...**, cartoni animati
8,30 **Spazio redazionale**
11,15 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
11,30 **Aspettando il domani**
12 — **Cara cara**, telenovela
12,30 **Musica e spettacolo**, programma musicale
13,05 **Brothers**, telefilm
13,35 **Usa today**, news
13,55 **News line**, linea notizie
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il tempo della nostra vita**
15,20 **Rotocalco rosa**, rubrica
15,50 **Spazio redazionale**
17,20 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
17,35 **7 in allegria si ride**, filmati comici
17,45 **I campioni del wrestling**, cartoni
18 — **7 in allegria bizzarro**, curiosità
18,05 **G. J. Joe**, cartoni
18,20 **Usa today games**, news
18,30 **I cinque samurai**, cartoni
19 — **7 in allegria dal mondo**, news
19,15 **News line**, linea notizie
19,30 **Samurai**, telefilm
20,25 **Il sasso nella scarpa**, a cura di Gianluca La Torre
20,30 **L'ultimo drago**, film
22,45 **News line**, linea notizie
23 — **Colpo grosso story**, il meglio di 6 anni di Colpo grosso
24 — **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
0,15 **Bella effettuosa libata...** film
2 — **News line**, linea notizie
2,15 **Il sasso nella scarpa**, a cura di Gianluca La Torre
2,20 **Speciale spettacolo** rubrica di informazione cinematografica
2,30 **Colpo grosso story**, il meglio di 6 anni di Colpo grosso
3,30 **News line**, linea notizie

Telepace
14,15 **Il fantastico mondo di Mr. Monroe**, telefilm
14,40 **Lo specchio magico**, cartoni
15,05 **Fanta zoo**, cartoni
15,30 **Amici libri**, rubrica
16 — **Il Santo Rosario**
16,30 **Lo specchio magico**, cartoni
16,50 **Il fantastico mondo di Mr. Monroe**, telefilm
17,15 **Telefilm**
17,40 **Incontro con il racconto**
18 — **Lettere al Direttore**, rubrica
18,30 **Spazio libero**, rubrica
19 — **Giovanni Paolo II in Benin, Uganda e Sudan**, chiesa in cammino
19,30 **Tele Pace Notiziario**, 1ª edizione
19,50 **Fanta zoo**, cartoni
20,30 **In cammino verso la Pasqua '93**, la preghiera durante la Quaresima
21 — **Codice rosso fuoco**, telefilm
21,45 **Il medico risponde**, rubrica
22 — **La città racconta**, rubrica
22,30 **Tele Pace Notiziario**, 2ª edizione

Telenuovo
7,15 **Telegiornale** (edizione mattina)
8,30 **Shopping time**
9 — **All'Ovest di Sacramento**, film
11,10 **L'edicola**
11,30 **Cuore di pietra**, telenovela
12 — **Gran Torcolato**, televignetta a cura di Roberto Puliero
12,15 **Zona franca**, con Gianfranco Funari
13,40 **L'opinione**
13,45 **Telegiornale**
13,55 **L'edicola**, rassegna stampa
14 — **Match music**, programma musicale
14,30 **La donna del tenente**, film
17,30 **La boutique dell'arte**, rubrica
17,45 **Shopping Time**
18,30 **Cuore di pietra**, telenovela
18,55 **Match music**, programma musicale
19,25 **Previsioni meteorologiche** a cura del col. Giacomo Comini
19,28 **Flash news**
19,40 **Gran Torcolato**, televignetta a cura di Roberto Puliero
19,55 **L'opinione** a cura di Mario Zwirner
20 — **Tg sport**
20,10 **Previsioni meteorologiche** a cura del col. Giacomo Comini
20,15 **Telegiornale** (edizione sera)
20,45 **Basket serie A1 pall. Trapani - Glaxo Vr**
21,45 **Tg studio economia - medicina**
22,45 **Tg sport**
22,48 **L'opinione** a cura di Mario Zwirner
23,05 **Previsioni meteorologiche** a cura del col. Giacomo Comini
23,15 **Telegiornale notte**
23,45 **Zona franca**, con G. Funari
1,15 **Telegiornale** (r)
1,30 **Tg sport**
2 — **Match music** (r)

Telepordenone
7 — **Cartoni animati**
11 — **Canta Italia**, musicale
12 — **Zona franca**, trasmissione condotta da G. Funari
14 — **Cartoni animati**
15 — **Diversamente tua**, telenovela
19 — **Speciale Udinese**, rubrica
19,15 **Tg regionale**, 1ª edizione, telegiornale
20,05 **Lucy show**, telefilm
20,30 **Furore di vivere**, film
22,30 **Tg regionale**, 2ª edizione, telegiornale
23,30 **Speciale Udinese**, rubrica
23,45 **Zona franca**, trasmissione condotta da G. Funari (r)
1 — **Tg regionale**, 3ª edizione
2 — **Crazy Club**, musicale
3 — **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7.**

Tele Commerciale Alpina
7,30 **Rassegna stampa**
8 — **Videovetrina**
10 — **Rassegna stampa** (r)
10,30 **Videovetrina**
12,45 **Tva notizie flash**
12,55 **Videovetrina**
15 — **Studio rock**, programma musicale
16 — **Hola supergirl**, cartoni animati
16,30 **Videovetrina**
17,30 **Cyborg**, cartoni animati
18 — **Innamorarsi**, telenovela
18,55 **Tg giovani**, informazione
19,15 **Tva notizie**
19,40 **Il match della settimana**
20,10 **Sotto il naso**, di G.P. Cappellani
20,20 **Al bar del rione**, con Franz e Bepi
20,30 **Una notte sui tetti**, film
22 — **Speciale spettacolo**, rubrica
22,10 **Tva notizie**
22,35 **Il match della settimana**
23,05 **Al bar del rione**, con Franz e Bepi
23,15 **Sotto il naso**, di G.P. Cappellani
23,20 **Videovetrina**
1,15 **Tva notizie**
1,35 **TCA videonotte**

Telechiara
13,50 **Buon pomeriggio**, rubrica
14,10 **I Flintstones**, cartoni animati
14,30 **Incontri con Telechiara**, rubrica
15 — **Buon pomeriggio**, rubrica
15,10 **L'inchiesta di Giorno dopo giorno**, rubrica
15,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
16 — **Obiettivo missione: La pace giù dalle colline**, rubrica
16,30 **Superbook**, cartoni animati
17 — **L'incendio di Chicago**, film
18,30 **Jim della giungla**, telefilm
19 — **Diario di soldati**, documentario
19,30 **Giorno dopo giorno notizie**
19,40 **Giorno dopo giorno rotocalco**
20 — **Superbook**, cartoni animati
20,30 **Speciale: Le donne immigrate**
21 — **La campana tibetana**, telefilm
22 — **Jim della giungla**, telefilm
22,30 **Giorno dopo giorno notizie**
22,40 **Giorno dopo giorno rotocalco**
23 — **Uomini d'oggi**, rubrica
23,30 **Speciale fantascienza**, docum.

Rete Nord
7,15 **Rete Nord notizie**, notiziario
7,30 **Seduced**, film
9,15 **Una pallottola per Roy**, film
10 — **Rete Nord notizie**, notiziario
10,15 **Hanna & Barbera**, cartoni animati
12 — **Senso senso**, film
13,30 **Rete Nord notizie**, notiziario
13,45 **Hanna & Barbera**, cartoni animati
15 — **Iranian loom tappeti**
15,30 **Rete Nord notizie**, notiziario
15,45 **Il à B Valenza**
16 — **Rete Nord notizie**, notiziario
16,15 **Boutique dell'arte**
20 — **Senso senso**, film
21 — **Rete Nord notizie**, notiziario
21,15 **Una pallottola per Roy**, film
23 — **Rete Nord notizie**, notiziario
23,15 **Quando uno sguardo uccise**
1,15 **Sussurri**, film

Telefriuli
11 — **Riuscirà la nostra carovana a...**
11,30 **Il salotto di Franca**, commedia
11,55 **Tg flash**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **La via del West**, telefilm
13 — **Starlandia**, un posto per giocare
14 — **Tg flash**
14,05 **Riuscirà la nostra carovana a...**
14,35 **Il tappeto orientale**, commerciale
15,05 **Anna e il suo Re**, telefilm
15,35 **Una pianta al giorno**, rubrica
16,05 **Iranian loom - tappeti**
16,35 **Barney Miller**, telefilm
16,55 **Tg flash**
17 — **Starlandia**, un posto per giocare
18 — **La via del West**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19,05 **Telefriuli sera**
19,35 **Penne all'arrabbiata**
19,40 **Gli infiltrati**, telefilm
20,30 **Anime furiane**, spettacolo
22 — **Telefriuli notte**
22,30 **Penne all'arrabbiata**
22,35 **Barney Miller**, telefilm
23,05 **Giovani ribelli**, telefilm

TV7 Pathé Trivenata
7 — **Film**
9,30 **Il compro tv**, rubrica
9,30 **Film**
11 — **Il compro tv**, rubrica
12 — **Film**
13,30 **Il compro tv**, rubrica
14,30 **Film**
15 — **Il compro tv**, rubrica
17 — **Film**
18,30 **Il compro tv**, rubrica
19,30 **News**, notiziario
20 — **Il compro tv**, rubrica
20,30 **Film**
22,30 **Il compro tv**, rubrica
23 — **News**, notiziario
23,30 **Film**

TVA - Trento
6,30 **Saigon**, film
8,45 **Cinerubrica**
7,15 **Cartoni animati**
8 — **Tva expò**
11,30 **Il bateau**, rubrica
11,40 **Tva flash** (ig diretta studio)
11,45 **Destini**, telenovela
12,15 **California**, telefilm
12,45 **Tva notizie mattina**
13 — **Starlandia**, rubriche
14 — **Tva expò**
16,50 **Il bateau**, replica
16,55 **Tva flash** (ig diretta studio)
17 — **Starlandia**, rubriche
18 — **California**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
18,50 **Tva ore 19**, salotto 1ª parte
18,59 **Il bateau**, a cura di A. Bertoluzza
19 — **Tva notizie sera** (ig diretta studio)
19,25 **Tva meteo**
19,27 **Tva sport**
19,35 **Notizie alla brace**, rubrica
19,45 **Tva ore 19**, salotto 2ª parte
19,50 **Il nuovo codice in strada**
20,15 **Tva ore 19**, salotto 3ª parte
20,30 **Tva forum**
22,30 **Notizie alla brace**, replica
22,45 **Tva notizie notte**
23 — **Tva sport**, replica
23,15 **Zona franca**, rubrica
0,40 **Notizie alla brace**, replica
0,50 **Tva notizie notte** (ig replica)
1,20 **Tva expò**
2 — **Capitan Blood**, film
3,30 **Tva notizie notte** (ig replica)

Videopordenone
7 — **Commerciali**
7,30 **Tg regionale**, 1ª edizione
8 — **Commerciali**
13 — **Canta Italia**, musicale
14 — **Hola supergirl**, cartoni animati
14,30 **Studio rock**, musicale
15 — **La foresta immortale**
16 — **Crazy club**, musicale
17 — **Night Piper**, musicale
17,30 **Mago pancione**, cartoni animati
17,40 **Hola supergirl**, cartoni animati
18 — **Mago pancione**, cartoni animati
18,10 **Cyborg**, cartoni animati
19 — **Tg regionale**, 2ª edizione
19,30 **Tg speciali**, notiziario
20 — **Rubrica cinematografica**
20,30 **Innamorarsi**, telenovela
21 — **Tg regionali**, 3ª edizione
22 — **Catch the catch**, sport
23 — **Primus**, telefilm
23,30 **Tg regionale**, 4ª edizione
0,30 **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

Grande Italia Tv
7 — **Grande Italia tv notizie**
7,15 **Sotto il sole di Roma**, film
8 — **Grande Italia tv notizie**, notiziario
9,15 **Simbad il marinaio**, film
12,30 **Grande Italia tv notizie**
12,45 **Due americane scatenate**, film
13,30 **Boutique dell'arte**
14 — **Grande Italia tv notizie**
14,15 **Petrarca**, sport
17 — **Iranian loom tappeti**
18 — **Grande Italia tv notizie**
18,15 **Due americane scatenate**, film
20,30 **Grande Italia tv notizie**
20,45 **Due americane scatenate**, film
22,30 **Grande Italia tv notizie**
22,45 **Petrarca**, sport
24 — **Grande Italia tv notizie**
0,15 **Casablanca**, film

Telearena
9 — **Film**
10,30 **Rubrica**
11 — **Telefilm**
11,30 **Rubrica**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **La via del West**, telefilm
13 — **Starlandia**, rubriche
14 — **Tg**, 1ª edizione
14,20 **Rubrica**
14,30 **Tg**, 1ª edizione
14,50 **Rubrica**
15,30 **Telefilm**
16,20 **Rubrica**
17 — **Starlandia**, rubriche
18 — **La via del West**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Servizi speciali**, redazionale
19,30 **Metronews**, rubrica
19,55 **Servizi speciali**, redazionale
20,10 **Metronews**, rubrica
20,30 **Gli infiltrati**, telefilm
21,30 **Ghiaccio nave**, rubrica
22 — **7 giorni economia**, rubrica
22,30 **Metronews**, rubrica
22,55 **Servizi speciali**, redazionale
23,20 **California**, sceneggiato
23,50 **Servizi speciali**, redazionale
0,10 **Gulliver**, documentario
0,40 **Gente oggi motori non stop**

Telecortina
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**, varietà
14 — **Commerciale**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Programma commerciale**
17 — **Starlandia**, ragazzi
18 — **California**, sceneggiato
18,50 **Destini**, telenovela
19 — **Commerciale**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio libero**
20,15 **Telegiornale**
20,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Tavola grande**
23,45 **Commerciale**
24 — **Telegiornale**

RTA Teleantenna
16 — **Undici campioni**, film
16,30 **Duello sul fondo**, telefilm
17 — **La dama di Monsoreau**
17,50 **Pallacanestro serie B1 maschile: Pol. Battipagliese - Cimone Gorizia**, telecronaca
19,15 **Rta news - Rta sport**
20 — **Per favore non mangiate le margherite**, telefilm
20,30 **Fino all'ultima goccia**, film
22,30 **Rta news - Rta sport**
23 — **Les mignonnes**, film

Serenissima
7 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
8 — **Questo è il potere baby**, telefilm
9 — **Notizie oggi - Rassegna stampa**, 2ª edizione
9,40 **Viva la tv**
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Liscio in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13 — **Le grandi sfilate di moda in televisione**
16 — **Non solo gioia**
16,45 **Servizi speciali**
19,20 **Telegiornale Serenissima**
20 — **Astrologia per voi**
20,40 **Il forestiero**, telefilm
22 — **Progetto Serenissima**
23 — **La cartomanzia e Serenissima**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **La sera di Serenissima televisione**, speciale
1,30 **Serenissima story**
1,45 **Film non stop**

Telequattro G.T.
10,40 **Telequattro sport**, (r)
11,37 **Zona franca**
13,30 **Fatti e commenti**, 1ª edizione
13,50 **Via Pesaro - Trieste**, telecronaca calcio
15,40 **Andiamo al cinema**
16,45 **Cartoni animati**
16 — **Zona franca**
17,50 **Il caffè dello sport**
19,30 **Fatti e commenti**, 2ª edizione
20 — **La pagina economica**
20,06 **Operetta, operetta!**
20,42 **Teamsystem - Stefanel**, telecronaca basket, a cura di Angelo Baiguera
22,25 **Il caffè dello sport**, (r)
0,05 **Fatti e commenti**, 2ª edizione
0,35 **La pagina economica** (r)
0,40 **Andiamo al cinema**

Telesüdtirol
4,35 **Verschollen zwischen fremden Welten**
5,25 **Vicki**
5,49 **Trick 7 - Die besten Zeichentrickfilme**
8,50 **Heathcliff**
9,10 **Widget - Der kleine Wächter**
9,35 **Bartfeld und seine Freunde**
7,05 **Familie Feuerstein**
7,40 **Parker Lewis - Der Coole von der Schule**
8,10 **Hart aber herzlich**
9,05 **Täter unbekannt**
10,45 **Matlock**
11,45 **Die Reporter**
12,05 **Shortlist - Dokumentation**
12,35 **Agentin mit Herz**
13,25 **Jagd auf die Poseidon**
15,20 **Hart aber herzlich**
16,14 **Trick 7 - Die besten Zeichentrickfilme**
16,15 **Heathcliff**
16,40 **Alvin and the Chipmunks**
17,05 **Garfield und seine Freunde**
17,30 **Familie Feuerstein**
18 — **Parker Lewis - Der Coole von der Schule**
18,30 **Bill Crosby Show**
19,15 **Rts - Sportzeit**
19,35 **Region Heute**
20 — **Pro 7 Nachrichten**
20,15 **Fbi Academy**
21,40 **Rts - Tagesthemen**
21,55 **Der tödliche Schwarm**
0,05 **Das Psycho-Dezernat**
1 — **Pro 7 Nachrichten**
1,10 **Action Jackson**
2,45 **Pro 7 Nachrichten**
2,55 **Serpico**
3,45 **Pro 7 Nachrichten**
3,55 **Programmende**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Da stasera a mercoledì al Miela di Trieste

C'è la signorina Else nuda nel nome del padre

Un dramma di Schnitzler da oggi a mercoledì 17, al Teatro Miela di Trieste, con inizio alle 21. E' «La signorina Else», adattamento teatrale e traduzione di Giuseppe Farese, per la regia di Walter Pagliaro, la consulenza musicale di Pierfranco Moliterni e lo studio tecnico di Giorgio Ricchelli. La signorina Else è Micaela Esdra, al pianoforte c'è Ivana Nappini. Il dramma, completato da Arthur Schnitzler nell'ottobre del 1923, è articolato secondo la tecnica del monologo interiore, già sperimentata nel «Sottotenente Gustl» del 1900, con una prosa che non trova l'eguale in tutta la letteratura austriaca del tempo.

La vicenda di Else, giovane donna di una famiglia ebraica altoborghese, costretta a mostrarsi nuda per ottenere il denaro che serve a evitare l'arresto del padre, rovinato da speculazioni in Borsa, va interpretata in chiave individuale-psicologica, ma tenendo conto di una condizione storico-sociale: l'Austria del dopoguerra segnata da gravi incertezze politico-economiche in cui le autorità tradizionali si erano sgretolate senza che gli individui avessero la possibilità di definire in modo autonomo il loro comportamento.

La tecnica del monologo interiore si arricchisce nella «Signorina Else» di nuove sfumature; l'autore riesce a concretizzare la separazione della protagonista dal mondo esterno anche a livello grafico, affidando al carattere corsivo i dialoghi di tutte le altre figure che ruotano nell'ambito di Else. Perfino la musica del «Carnaval» di Robert Schumann (che accompagna lo spettacolo) viene riferita attraverso la diretta e plastica riproduzione delle note musicali.

Mercoledì alle 18, sempre nella sala grande del teatro Miela, ci sarà un dibattito con la presenza di Claudio Magris dell'Università di Trieste, che fornirà una breve introduzione al lavoro di Schnitzler. Parteciperanno Giorgio Cusatelli dell'Università di Pavia e Giuseppe Farese dell'Università di Bari, i quali parleranno dell'adattamento teatrale della novella.

LA STAMPA
ora vi dà
queste pagine
Per la vostra pubblicità
PK
Milano, via G. Carducci 29 - Tel. 02/85.96.552

VENETO

BELLUNO

Edison — **Gli spietati**
v. Matteotti 8/B
Tel. 940.306.
Or.: 15,20/18,45/22,15
Ingr. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Italia — **Sommersby**
v. Garibaldi 8
Tel. 943.164.
Or.: 17,30/19,40/21,45
Ingr. 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

PADOVA

Altino — **Sommersby**
v. Altinate 1
Tel. 875.2325.
Or.: 17/18,40/20,20/22,20
Ingr. 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Arcobaleno — **Sister Act-Una svitata in abito da suora**
v. Reni 2
Tel. 600.820
Or: 17/18,45/20,30/22,20
Ingr. 10.000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Astra — RIPOSO
v. Aspetti 37
Tel. 654.078
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 9000
Domani: **La moglie del soldato**

Biri — **Sex and Zen**
p.le Stanga 3
Tel. 775.166.
Ap.: 17/18,55/20,40/22,30
Ingr. 10.000
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yù V.M. 18 1h35' **Erotico**

Concordi — **Il distinto gentiluomo**
v. S. Martino e Solferino 2
Tel. 875.10.09
Or.: 18/20,10/22,30
Ingr. 10.000
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

Mignon — **La notte e la città**
v. Cassan 2
Tel. 875.20.87. Or.: 17
18,40/20,20/22,30
Ingr. 10.000
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Noir**

Quirinetta — **Profumo di donna**
p. Insurrezione
T. 875.1880.
Or.: 17/19,40/22
Ingr. 10.000
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rabkom (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Supercinema — **L'armata delle tenebre**
s. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Or.: 16/17,30/19/20,30/22
Ingr. 10.000
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' **Fantahorror**

ROVIGO

Corso — **2013 - La fortezza**
c. Del Popolo 150
Tel. 29.660
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. La coppia umana possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Odeon — **Sommersby**
v. Manzoni 18
Tel. 24.837
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

TREVISO

Astra — **I signori della truffa**
v. Carlo Alberto 14
Tel. 542.811.
Or.: 18/20/22,15
Ingr. 10.000
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, S. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' **Avventuroso**

Corso — **Ballroom - Gara di ballo**
c. Del Popolo 30
Tel. 549.322.
Ore 17/18,40/20,30/22,15
Ingr. 10.000
di B. Luhrmann, con P. Mercurio, T. Morice (Austr. '92) — Un ballerino sogna di vincere un premio nazionale inventando rivoluzionari passi di danza. Molti gli mettono i bastoni tra le ruote, ma l'amore lo aiuterà. N. V. 1h 45' **Commedia**

Edera — **La moglie del soldato**
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224.
Or.: 16/20/22,15
Ingr. 10.000
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Vist. 14. 1h 50' **Dramm.**

Edison — **Sommersby**
viccolo XX Settembre 43
Tel. 542.330.
Or.: 17,40/20/22,15
Ingr. 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Embassy — **Sister Act**
Lgo Altinia
Tel. 542.624.
Ore 16,35/18,30/20,30/22,15
Ingr. 10.000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Hesperia — **Trauma**
p. Crispi 8
Tel. 542.207.
Or.: 17,40/20/22,15
Ingr. 10.000
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' **Thriller**

Piccolo Edera — **Singles - L'amore è un gioco**
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224
Or.: 16,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

VENEZIA

Accademia d'Essai — **Il pasto nudo**
Dorsoduro 1019
Tel. 528.77.06
Or.: 19/21,15
Ingr. 4000
di D. Cronenberg, con P. Weller, J. Davis, I. Holm (Usa '92) — Uno scrittore tossicodipendente fa il disinfestatore di scarafaggi: durante un'allucinazione diventa uccricida. Dal romanzo di Burroughs V.M. 18 1h 55' **Drammatico**

Centrale — **Il distinto gentiluomo**
San Marco 1659
Tel. 52.28.201.
Or. 18/18,20/22
Ingr. 10.000
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

Olimpia d'Essai — **Orlando**
San Marco 1094
Tel. 520.54.39
Or.: 17,15/19/21,15
Ingr. 10.000
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo scozzese, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

Ritz — **Sommersby**
San Marco 517
Tel. 520.44.29
Or.: 15,40/17,50/20/22,10
Ingr. 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Rossini — **L'armata delle tenebre**
San Marco 3988
Tel. 523.03.22
Ap.: 16,30/18,20/20,10/22
Ingr. 10.000
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' **Fantahorror**

MESTRE

Agorà Mignon — **Sister Act**
v. Carducci
Tel. 960.534.
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Corsino — **La notte e la città**
c. Del Popolo 90
Tel. 972.615
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Noir**

Corso — **Un distinto gentiluomo**
c. Del Popolo 30
Tel. 988.722
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

Dante d'Essai — **Il grande cocomero**
v. Sernaglia 12
Tel. 536.1855
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000

Excelsior — **2013 - La fortezza**
p. Ferretto 15
Tel. 988.864
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. La coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Palazzo 1 — **Ballroom - Gara di ballo**
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di B. Luhrmann, con P. Mercurio, T. Morice (Austr. '92) — Un ballerino sogna di vincere un premio nazionale inventando rivoluzionari passi di danza. Molti gli mettono i bastoni tra le ruote, ma l'amore lo aiuterà. N. V. 1h 45' **Commedia**

Palazzo 2 — **Gli spietati**
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 17,10/19,35/22
Ingr. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

San Marco — **Trauma**
v.le San Marco 152
Tel. 531.78.88
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate. N. V. 1h 50' **Thriller**

VERONA

Astra — **Sister Act**
v. Oberdan 13
Tel. 598.327
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Corallo — **Sommersby**
v. 4 Spade 19
Tel. 595.990
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Corso — **Il grande cocomero**
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.32.72
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Filarmonico — **La notte e la città**
v. Roma 3
Tel. 596.826.
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Noir**

Marconi — **2013 - La fortezza**
v. Mazzini 15
Tel. 594.709. Or.: 17
18,40/20,20/22
Ingr. 10.000
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. La coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Nuovo — OGGI E DOMANI RIPOSO
p. Viviani 10
Tel. 800.61.00

Pindemonte — Or.: 14; 16,55; 17,50 **Mamma ho riperso l'aereo**
v. Sabotino 2 — Or.: 19,50; 22,05 **Codice d'onore**
Tel. 913.591
Ingr. 10.000

Rivoli — **Un distinto gentiluomo**
p. Sra
Tel. 590.855
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

VICENZA

Arlecchino — **Sex and Zen**
Giardini Salvi
Tel. 544.146. Or.: 17/18,45
20,30/22,15
Ingr. 10.000
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yù V.M. 18 1h35' **Erotico**

Corso — **Sommersby**
c. Fogazzaro
Tel. 321.920
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Italia — **Gli spietati**
c. Pescheria Vecchia 36
Tel. 323.807
Or.: 17,30/19,50/22,15
Ingr. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Odeon — **Il grande cocomero**
c. Palladio 186
Tel. 543.402
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Palladio — **Trauma**
v.le Verdi 8
Tel. 321.420
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' **Thriller**

Roma — **Il distinto gentiluomo**
st.da Filippini 5
Tel. 321.932.
Or.: 16/18/20/22,15
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

PORDENONE

Capitol — **Trauma**
v. Mazzini 58
Tel. 26.868
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' **Thriller**

Centro A. Moro — Riposo. Giovedì **Ragazze vincenti**
Cordenons
Tel. 932.725

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — **Trauma**
c. Italia 16
Tel. 530.320.
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' **Thriller**

Verdi — **Sommersby**
v. Garibaldi 4
Tel. 533.139
Or.: 18/20/22
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Vittoria — **Sex and Zen**
p. Vittoria 41
Tel. 530.203.
Or.: 18,30/20,15/22
Ingr. 10.000
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yù V.M. 18 1h35' **Erotico**

PORDENONE

Cinemazero — **Il grande cocomero**
p. M. del Lavoro 3
Tel. 520.404
Or.: 20/22
Ingr. 7000 (soci 5000)
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Ritz — **Trappola in alto mare**
Cordenons - p. Della Vittoria
Tel. 900.365
Or.: 16/20/22
Ingr. 10.000
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Verdi — CHIUSO
v.le Martelli 2
Tel. 28.212
Ingr. 10.000

UDINE

Ariston — **Sex and Zen**
v. Aquileia
Tel. 50.44.64
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yù V.M. 18 1h35' **Erotico**

Capitol — **L'armata delle tenebre**
v.le Volontari della Libertà
Tel. 45.4286
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' **Fantahorror**

Centrale — **Il distinto gentiluomo**
v. Poscolle 8/B
Tel. 504.240
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

Ferrov. d'Essai — **Bob Roberts**
v. Cernaia
Tel. 504.874
Or.: 20/22
Tess. 5000 / Ingr. 5000
di T. Robbins, con T. Robbins, J. Spader, S. Sarandon (Usa '92) — Cantante rock si candida per il Senato impostando la sua campagna contro il permissivismo degli Anni 60: qualcuno lo vuole fermare a ogni costo. N. V. 1h 43' **Drammatico**

Odeon — **2013 - La fortezza**
v. Gorghi
Tel. 501.781.
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. La coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Puccini — **Sommersby**
v. Savorgnana
Tel. 295.633.
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

TRIESTE

Ariston — **Malcolm X**
v. Gessi 14
Tel. 304.222.
Or.: 17,30/21
Ingr. 10.000
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' **Drammatico**

Excelsior — **L'armata delle tenebre**
v. Muratti 2
Tel. 787.300 - Or.: 17,15
18,50/20,30/22,15
Ingr. 10.000
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' **Fantahorror**

Grattacielo — **Il distinto gentiluomo**
v. Battisti 10
Tel. 768.155 - Or.: 16,30
18,25/20,20/22,15
Ingr. 10.000
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

Mignon — **Sister Act**
v.le XX Settembre 37
Tel. 750.847. Or.: 16,30
18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Nazionale 1 — **2013 - La fortezza**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16,30
18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. La coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Nazionale 2 — **Fuoco cammina con me**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163 - Or.: 15,30
17,45/20/22,15
Ingr. 10.000
di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita sconvolta di Laura Palmer. V. M. 14 2h **Thriller**

Nazionale 3 — **Trappola in alto mare**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163 - Or.: 16,30
18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Nazionale 4 — **Gli spietati**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163 - Or.: 15,20
17,40/20/22,10
Ingr. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Sala Azzurra — **Orlando**
v. Muratti 2
Tel. 787.300 Or.: 18,45
18,30/20,15/22
Ingr. 10.000
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo scozzese, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — OGGI RIPOSO
v. Streiter 5
Tel. 975.894.
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Filmclub d'Essai — OGGI RIPOSO
v. Streiter 6/D — Domani: **Il pasto nudo**
Tel. 974.295

Eden — **Trauma**
v. Leonardo Da Vinci 8
Tel. 978.514
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' **Thriller**

N. Concordia — **2013 - La fortezza**
p. Cristo Re 11
Tel. 289.147
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. La coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

TRENTO

Astra — **Malcolm X**
c. Buonarroti 16
Tel. 929.002.
Or.: 18/21,30
Ingr. 10.000
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' **Drammatico**

Modena — **Un distinto gentiluomo**
v.le S. Francesco d'Assisi 8
Tel. 239.914
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

Roma — **2013 - La fortezza**
c. 3 Novembre 35
Tel. 915.398
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. La coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Vittoria — **Sex and Zen**
v. Manci 158
Tel. 235.284
Or.: 18,30/20,15/22
Ingr. 10.000
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yù V.M. 18 1h35' **Erotico**

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

TEATRO TONIOLO. Oggi ore 21 **A. R. El Bachà**, pianoforte.
LA FENICE Campo San Fantin, biglietteria 521.01.61. Dal 21/3 **Idomeneo** di W. A. Mozart. Dirige P. Maag.
GOLDONI San Marco 4650, telefono 520.75.83. Dal 16 marzo ore 20,30 Johnny Dorelli **Una bottiglia piena di ricordi**, di Keith Waterhouse, regia Pietro Garinei. Repliche fino al 21.
RIDOTTO calle Vallaresso, telefono 522.29.39. Dal 25 marzo ore 21 Grazia Scuccimarra **Una ragione c'è sempre**. Fuori abbonamento. Repliche fino al 28.
MURATA Mestre, via Bruno 19, tel. 989.879.

BELLUNO

COMUNALE piazza Vittorio Emanuele, telefono 940.349. Il 27 e 28 marzo Arturo Brachetti **La leggenda dei 36 bastardi**. Regia Guglielmo Ferro.

PADOVA

CENTRO LIRICO. Il 24 marzo selezione da «Elisir d'amore» di Gaetano Donizetti con Laura Da Silva, Leonardo De Lisi, Franco Boscolo.
VERDI via del Livello 32, tel. 876.03.39. Dal 16 marzo Franca Rame **Grassa è bello** di Franca Rame e Dario Fo. repliche fino al 21.

ROVIGO

SOCIALE piazza Garibaldi 14, telefono 25.614-27.853. Oggi ore 21 Gruppo della Rocca **Le interviste impossibili**. Regia Oliviero Corbetto.

TREVISO

COMUNALE corso del Popolo 31, telefono 548.355. Il 19 marzo ore 20,30. Concerto sinfonico dell'Orchestra Filarmonia Veneta. Dirige Tiziano Severini, pianoforte Paolo Restani.
PALAVERDE. Il 26 marzo ore 21 **Marco Masini** in concerto.

VICENZA

ASTRA corsa Barche, telefono 323.725. Dal 16 marzo Aida **Il pittore** tratto dalle fiabe di Hermann Hesse. repliche fino al 18.
OLIMPICO piazza Matteotti, tel. 323.781. Estivo.
SAN MARCO. Il 20 marzo Teatronuovo di Chioggia **Le baruffe chiozzotte**. Regia di G.M.F. Novo.

VERONA

ALCIONE via Verdi 20. Il 19 marzo ore 21 Teatro Stabile di Bolzano **Libertà a Brema** di Rainer Werner Fassbinder. Regia di M. Bernardi.
CORALLO Il 1° aprile concerto di **Gianni Morandi.**
FILARMONICO via Roma 3/A, tel. 800.28.80. Dal 18 marzo ore 20,30 **Mascherata veneziana**, balletto in due parti di Fabrizio Monteverde, repliche fino al 21.
NUOVO piazza Viviani 10, telefono 800.61.00. Dal 17 marzo ore 21 Gabriele Lavia e Monica Guerritore **La signora Giulia** di August Strindberg. Regia Gabriele Lavia. Repliche fino al 21.
TEATRO NUOVO DI SAN MICHELE. Il 18 marzo **Stefano Nosei.**

TRIESTE

POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, telefono 54.331. Il 23 e 24 marzo ore 20,30 fuori abbonamento Teatro Stabile Friuli Venezia Giulia Roberto Sturno e Gianni De Lellis **Per padre David Maria Turoldo,** drammaturgia di Giorgio Luzzi.
VERDI Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, telefono 367.816 (prenderà il 672.21.11). Dal 23 marzo **Lucia di Lammermoor** di Gaetano Donizetti. Dirige Lu Jia. Repliche fino al 4 aprile.
CRISTALLO via del Ghirlandaio 12, tel. 391.947. Dal 27 marzo ore 20,30 Alberto Lionello ed Erica Blanc **Monsieur Amilcar** di Yves Jamiaque. Repliche fino al 4 aprile

PORDENONE

AUDITORIUM CONCORDIA via Interna 2, telefono 523.503. Dal 18 marzo ore 20,45 Sandro Massimini **My fair lady**, di Lerner K. Loewe. Repliche fino al 21.
CENTRO CULTURALE ALDO MORO. Il 26 marzo ore 21, Arturo Brachetti e Monica Scattini **Il mistero dei bastardi assassini** di Robert Thomas, regia Guglielmo Ferro.

TRENTO

SOCIALE. Dal 25 marzo ore 20,45 Teatro Stabile del Veneto **Le massere** di Carlo Goldoni. Regia di F. De Bosio. Repliche fino al 28.
SALA FILARMONICA. Il 28 marzo ore 20,45 omaggio a Turoldo.

BOLZANO

COMUNALE Galleria Telser, tel. 42.320 (prenderà il 262.320). Dal 23 marzo ore 20,30 Cooperativa Nuova scena **Gli innamorati** di Carlo Goldoni. regia Nanni Garella. Repliche fino al 28.

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

TEATRI

BAGNACAVALLO
GOLDONI. Stasera e domani, ore 21 **Pop e rebelot** di e con Paolo Rossi. Anteprima.
BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Ore 21 concerto **Shura Cherkasskij**, pianoforte. Musiche di Bach, Schubert, Liszt, Debussy e Rachmaninoff. Mercoledì ore 18,15, concerti break: concerto cameristico.
TEATRO DUSE via Cartoleria 42, tel. 231836. Da domani a domenica, ore 21, **Sarto per signora**, di Georges Feydeau, con Renzo Montagnani.
TEATRO TESTONI-INTERACTION v. Tiarini 2; t. 368.708. ore 21 **Gl'innamorati**, di C. Goldoni, regia N. Garella. Prima naz. Repl. fino al 21 marzo.
TEATRO DEHON v. Libia 59, tel. 344.772. Da giov. a dom., **Festa d'estate** di T. McNally, con S. Fantoni e M. Confalone, regia P. Maccarinelli.
TEATRO SCUOLA BIBIENA v. S. Vitale 13, t. 228.291. Giov., ven., sab. ore 21 **Amore di gruppo n. 1**; ore 23 **Amore di gruppo n. 2**.
TEATRO SALA EUROPA p. Costituzione 4, tel. 63.75.165. Ore 21 concerto **Enrico Ruggeri**. 21 marzo, concerto orchestra sinfonica Toscanini, musiche di Wagner e Verdi.
S. LUCIA - AULA MAGNA v. Castiglione 30. Riposo.
CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO via S. Vitale 63, tel. 232.260. Ore 15,30 **C'è un ombrello in volo.**
TEATRO DELLE MOLINE via Moline 1, t. 235.288. Da giovedì **Racconti immorali**, di e con M. Manicardi. Repl. fino al 28 marzo.
CANTINA BENTIVOGLIO. Riposo.
CHET BAKER JAZZ CLUB v. Polese 7/a, t. 236.881. Conc. jazz **Attilio Zanchi quartet.**
BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE v. Garibaldi 33, t. 692.82.44-801.507. Ore 21 concerto Olga Lysova, pianoforte.
CASALECCHIO DI RENO
TEATRO COMUNALE. Con fervido zelo di e con S. Guzzanti è stato rinviato al 25-27/3.
CARPI
TEATRO COMUNALE. Riposo.
TEATRO NUOVO. Riposo.
CASTELFRANCO
TEATRO DADA. Mercoledì ore 21, concerto **Trio Oberon**, musica vocale e strumentale del Rinascimento e del Barocco.
CASTEL SAN PIETRO
SALA CASSERO. Riposo.
CENTO
TEATRO BORGATTI. Ore 21, concerto del **Trio d'archi della Scala.**
CESENA
TEATRO BONCI. Da domani a domenica, **La leggenda di San Gregorio**, di e con P. Poli.
CESENATICO
TEATRO COMUNALE. Ore 21,30, **Concerto jazz Patrizio Fariselli.**
CONSELICE
TEATRO COMUNALE. Sabato, per **Teatri per la verità**, David Riondino in **Paesaggi dopo la battaglia.**
CORREGGIO
PALASPORT. Giovedì ore 21, **Raiz e Brando** in concerto.
FAENZA
TEATRO MASINI. Venerdì ore 20,30, per rassegna internazionale del quartetto, concerto **Quartetto Dolezal.**
FERRARA
TEATRO COMUNALE. Domani, ore 20,30, per stagione lirica, **Simon Boccanegra** di Verdi, r. E. Moshinsky, scenogr. M. Yergan, costumi P. Hall. Dir. B. Bartoletti. Int.: R. Bruson, L. Mazaria, R. Scandiuzzi e A. Cupido. Giov., ore 20,30 conc. **Radio Sinfonie Orchester Frankfurt**, dir. E. Inbal. Musiche Mozart e Bruckner. Sab., ore 17, ridotto, concerto di fiati quintetto **Schoenberg.** 21 marzo, ore 20,30, in prima nazionale, **Ruhr-Ort**, coreografie S. Linke. 22 marzo, ore 17, incontro con S. Linke.
FIDENZA
FORLI'
TEATRO ASTRA. Venerdì, ore 21, spett. **Tropicana de Cuba.**
PICCOLO. Venerdì, ore 21, **Il tempo degli assassini** con P. Robledo e P. Debono. 23-26 marzo, F. Reggiani in **Rimozioni forzate,** comm. rocamb. di F. Bertini e V. Lupo.
LA VECCHIA STAZIONE. Riposo.
GALEATA
TEATRO COMUNALE. Tel. 0543-981.648. Per stagione teatro comico, domenica, ore 21, Dario Vergassola in **Manovale gentiluomo.**
IMOLA
LONGIANO
TEATRO PETRELLA. Sabato e domenica, ore 21, F. Reggiani in **Rimozioni forzate,** comm. rocamb. di F. Bertini e V. Lupo. Debutto naz.
LUGO
TEATRO SAN ROCCO. 22 marzo, ore 21, Francesca Reggiani in **Rimozione Forzate** comm. rocamb. di F. Bertini e V. Lupo.
MELDOLA
TEATRO DRAGONI. Riposo.
MODENA
TEATRO COMUNALE. Venerdì concerto Orch. Sinf. «Toscanini», musiche di Wagner e Verdi. Domenica, concerto **Radio Sinfonie Orchester Frankfurt**, dir. E. Inbal, mus. Mozart e Bruckner, 20 aprile **Ballet national de Marseille Roland Petit.**
MICHELANGELO. Fino a giovedì, ore 21, **Tosca e le altre due** di Franca Valeri, con Franca Valeri e Adriana Asti, regia Giorgio Ferrara.
STORCHI. Giovedì, ore 21, rassegna «Il ritorno degli altri suoni» concerto **Robert Fripp String Quartet.**
PARMA
TEATRO REGIO. Domani, ore 20, per stagione lirica, **La sonnambula** di Bellini. Regia, scene e costumi P. Samaritani, orch. sinf. Toscanini, dir. A. Oestman. Int.: M. Devia, P. Bello e M. Pertusi. Repl. 18, 20, 21 (ore 15.30), 23 marzo.
TEATRO DUE. Da domani, ore 21, **Elena**, di Ghiannis Ritsos. Regia Walter Lamoli con Elisabetta Pozzi. Repliche fino al 4 aprile.
TEATRO AL PARCO. Ore 10 **Acqua**, una produzione del dottor Bostik, testo e regia Dino Arru. Animatori D. Arru e F. Massaro.
PIACENZA
TEATRO MUNICIPALE via Verdi 41, tel. 492.251. Mercoledì, ore 21, concerto **Radio Sinfonie Orchester** Frankfurt, dir. E. Inbal. Musiche di Mozart e Cajkovskij.
RAVENNA
TEATRO ALIGHIERI via Mariani 2, tel. 32.577. Da giovedì a domenica, **Morte di un commesso viaggiatore** di A. Miller, con E. Maria Salerno, 27 marzo concerto **Orpheus Chamber Orchestra**, pian. Richard Goode, clarinett. Charles Neidich.
TEATRO ASTORIA. 22 marzo, ore 21, **Sottobanco** con A. Finocchiaro e S. Orlando. Reg. D. Luchetti.
TEATRO RASI. Domani e mercoledì, **Donna guerra commedia** di T. Brasch, uno spettacolo di A. Adriatico. Anteprima.
REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Sabato, ore 21, concerto orchestra sinfonica **Toscanini**, musiche Wagner e Verdi. 21 marzo, ore 11, concerto **Mesure quelle ensemble.** Musiche Haydn, Stravinskij.
CAVALLERIZZA ZAVATTINI. Riposo.
RICCIONE
TEATRO TURISMO. 26 marzo, ore 21 conc. **Nuova Compagnia di Canto Popolare.**
SALA CENTRALE. Viale Ceccarini 163, 2 aprile, ore 21 **Niemandsland** comp. Giardini Pensili, regia I. Mordoni e R. Paci Dalò. Prima nazionale.
RIMINI
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TEATRO NUOVO. Domani, ore 21, **Il berretto a sonagli**, di L. Pirandello, con T. Ferro e I. Carrara. 19 marzo, **Tangueros**, spettacolo di tango-danza di A. Aquino, M. Michell e M. Castellani.
TEATRO TITANO. Riposo.
SASSUOLO
TEATRO CARANI. Sottobanco, con Angela Finocchiaro e Silvio Orlando, regia D. Luchetti.

BOLOGNA

Admiral
v. S. Felice 28
Or.: fer. 20,20/22,30
Fest. 18/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
RIPOSO

Adriano d'Essai — **The distinguished gentleman**
v. S.Felice 52. T. 555.127
Or.: 18/18,10/20,20/22,30
Film in lingua originale
Ingr. 10.000; rid. Agis
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

Apollo — **Balla coi lupi**
v. XXI Aprile 8
rid. studenti; rid. Agis
Versione integrale, unico spettacolo ore 20,30
Film di qualità

Arcobaleno 1 — **Trauma**
p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227
Fer. e fest. in. ore 15
ultimo ore 20,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' **Thriller**

Arcobaleno 2 — **Malcolm X**
v. Rizzoli 3
Tel. 265.828. Fer. e fest.
15/18,30/22
Ingr. 10.000; rid. Agis
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' **Drammatico**

Arlecchino — **L'armata delle tenebre**
v. Lame 57. Tl. 522.285
Fer e fest.: 15,15/17/18,45
20,30/22. Sab. ult. 0,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' **Fantahorror**

Capitol 1 — **Sister Act, una svitata in abito da suora**
v. Milazzo 1, t. 248.268
Or.: 16,15/18,15/20,15/22,30
fest. 14,30 ult. 22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Capitol 2 — **La moglie del soldato**
v. Indipendenza 74
T. 249.309. Or.: fer. e fest.
15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. Viet. 14 1h 45' **Dramm.**

Capitol 3 — **Singles - L'amore è un gioco**
v. Milazzo 1. Tel. 248.268
Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Fest. dalle 14,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

Castiglione
p. P.ta Castiglione 3
Or. fer.: 20
Fest.: 18; ult. 22,30
RIPOSO

Corallo Nuovo — **Le avventure di un uomo invisibile**
v. Sardegna 15 Tel. 542.701
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15. Ult. 22,30
Riduzioni
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' **Commedia**

Embassy — **Giochi d'adulti**
v. Azzogardino 61. T. 555.563
Fer. 16,30/18,30/20,30/22,30
Fest. 15 ult. 22,30
Ingr. 10.000
di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Fossolo
v. Lincoln 3. T. 540,145
Or.: 20,30/22,30, Fest.
15/16,45/18,15/20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
RIPOSO

Fulgor — **L'olio di Lorenzo - Atto d'amore**
v. Montegrappa 2
Tel. 231.325. Or.: fer.
e fest.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92) — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. N.V. 2h **Drammatico**

Giardino — **Dracula**
v. Oriani 37/2. Tel. 343.441
Or.: fer. 20/22,30. Sab e fest.:
15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Imperiale — **Sommersby**
v. Indipendenza 5. Tel 223.73
Fer. e fest.: 15,30/17,45/20
22,30. Sab. ult. 0,30
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Italia Nuovo
v. M.E. Lepido 222
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 15,30 ult. 22,30
RIPOSO

Jolly — **Gli spietati**
v. Marconi 14
Tel. 224.605. Fer. e fest.
or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Manzoni — **La notte e la città**
v. de' Monari 3
T. 228.504. Fer. e fest. or.:
15,10/17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Nero**

Marconi — **Trappola in alto mare**
v. Saffi 58. Tel. 418.905
Fer. 20,30/22,30. Sab. Fest.
15/16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Medica Palace — **Scent of a Woman - Profumo di donna**
v. Montegrappa 9. T. 232.901
Fer. 16,30/19,30/22,30 Sab.
e fest. 14,30/17,15/20/22,45
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rabhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Metropolitan — **Il distinto gentiluomo**
v. Indipendenza 28
Tel. 265.901. Fer. e fest.
or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

Moderno — **Trappola in alto mare**
v. Venturoli, 30. T. 341.921
Fer. 20,30/22,30. Sab. fest.
15/16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Nosadella 1
v. Nosadella 21. Tel. 331.506
Fer. 20/22,30. Sab. e fest.
15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
RIPOSO

Nosadella 2
v. Nosadella 21. Tel. 331.506
Fer. 20/22,30. Sab. e fest.
15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
RIPOSO

Nuovo Settebello — **Chariot**
v. Nosadella 21. Tel. 331.506
Fer. 20/22,30, Sab. fest.
15/17,30/20/22,30
di R. Attenborough, con R. Downey jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./Ita. '92) — La vita del leggendario attore, dalla misera infanzia londinese ai trionfi di Hollywood, con amori, scandali e guai giudiziari. N. V. 2h 20' **Biografico**

Nuovo Splendor — **Dracula**
v. Nosadella 51. T. 331.099
Fer. 20/22,30 Fest. 15
17,30/20/22,30
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Odeon Sala A — **Il grande cocomero**
v. Mascarella 3. T. 227.916
Fer. e fest. 15/16,45/18,30
20,25/22,30
Ing. 10.000; rid. Agis
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Odeon Sala B — **Luna di fiele**
p. Mascarella 3. T. 227.916
Fer. e fest.: 15/17,30
20/22,30.
Ingr. 10.000; rid. Agis
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Odeon Sala C — **Diario di un vizio**
v. Mascarella 3. T. 227.916
Or.: 15/16,50/18,40
20,30/22,30
Ingr. 10.000
di Marco Ferreri con Jerry Calà, Sabrina Ferilli (Italia '92) — Un venditore di detersivi, innamorato di una bella bruna sfuggente, ha un solo vizio: annotare nel suo diario i suoi gesti quotidiani. N.V. 1h 30' **Commedia**

Olimpia
v. A. Costa 69
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 14,30 ult. 22,30
Ingr. 7000; rid. Agis
RIPOSO

Rialto Studio 1 — **Sex and Zen**
v. Rialto 19, Tel. 227.926
Fer. 16,30/18,30 20,30
22,30 sab. e fest. 15,10
Ingr. 10.000; rid. Agis
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' **Erotico**

Rialto Studio 2 — **Orlando**
v. Rialto 19. Tel. 227.926
Fer. 16,30/18,30/20,30/22,30
sab. e fest. ore 15,10
Ingr. 10.000; rid. Agis
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

Roma D'Essai — **Il viaggio**
v. Fondazza 4. Tel. 347.470
Fer.: 17,30/20/22,30. Sab.
fest.: 15,45/18/20,10/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di F. Solanas, con D. Sanda, M. Berman (Arg. '92) — Un ragazzino si mette alla ricerca del padre che non vede da dieci anni: viaggia in bicicletta nel Sud America cosparso di macerie e sofferenze. N. V. 2h 07' **Drammatico**

Smeraldo — **L'olio di Lorenzo**
v. Toscana 125
Fer. 20/22,30 Sab. e fest.
15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92) — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. N.V. 2h **Drammatico**

Tiffany D'Essai — **Un cuore in inverno**
p. P.ta Saragozza 5. Tel.
585.253. Fer. 20,30/22,30
Sab fes 16,30/18,20/20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un college insensibile e solitario. N. V. 1h 50' **Drammatico**

PARROCCHIALI

Alba — **Io speriamo che me la cavo**
v. Arcoveggio 3
Tel. 3529. Or.: 14/22,30
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**

Antoniano — **Le avventure di Peter Pan**
v. Guinizelli 3
Tel. 3467.
Ore 14
Ing. 4000
di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**

Bellinzona — **La morte ti fa bella**
v. Bellinzona 6
Tel. 434.33.
Ore 14/22,30
Ingr. 5000
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

Galliera
v. Matteotti, 25 T. 3774.
Or.: Fer. 20/22,30
Fest. 15/22,30
Rid. Agis
RIPOSO

Orione — **La sirenetta**
v. Cimabue 14
Tel. 3824.
Ore 14/22,30
Ingr. 5000
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, abb. a «Paperino guardiano del faro» (Usa '89) — La sirenetta Ariel sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se ne innamora... N. V. 1h 30' **Cartone animato**

Perla — **Sognando la California**
v. S. Donato 34
Tel. 241.2 - Ore 15
22,30
Ingr. 5000
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

Tivoli — **Americani**
v. Massarenti 418
Tel. 5324
Or.: 20/22,30
Ingresso L. 5000
di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' **Drammatico**

CINECLUB

Lumière
v. Pietralata 55/A
tel. 523.539
Ingr. 5000
Ore 17/18,50/20,40 **La Kermesse héroïque** di Jacques Feyder
Ore 22,30 **Un casto per Beko**, di Nizamettin Ariç

LUCI ROSSE

Actor's Studio — **Piaceri vertiginosi / Giochi di femmine bagnate**
v. Corticella 56. T. 379.098
Fer. e fest. 10,30; ult. 22,30
riduzioni

Continental — **Private love, avidità anale**
v. Emilia Pon.te 221
Tel. 385.871
Fer. e fest. 15/ult. 22,30

Excelsior — **Anal dream's**
v. della Grazia 7
Tel. 63.44.835. Fer. 15
Fest. 15; ult. 22,30
Riduzione Agis

Minerva — **Anal selvaggio... turbo scatenato**
via Matteotti 36
Tel. 35.70.81 - Fer. 15
Fest. 15; ult. 22,30

FERRARA

Alexander
v. F. Bosrio 77 T. 93.300
Or.: fer. 20; sab. 18
fest. 15; ult. 22,30
L. 10.000
RIPOSO

Apollo 1
v. Mair 69/p T. 762.002
Or.: fer. 20; sab. 16
fest. 15; ult. 22,30
L. 10.000
RIPOSO

Apollo 2
v. Mair 69/p T. 762.002
Or.: fer. 18,30/22,30
fest. 17,30/20/22,30
L. 10.000
RIPOSO

Apollo 3
v. Mair 69/p
Or.: fer. 20; sab. 16
fest. 15; ult. 22,30
L. 10.000
RIPOSO

Diana — **Oral anal perversion**
v. S. Romano 145
Or.: 15
Vietato minori 18

Embassy — **Il distinto gentiluomo**
c. Porta Po 117
Or.: fer. 20; sab. e fest. 15
ult. 22,30
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

Manzoni — **Il grande cocomero**
v. Mortara 173 T. 209.981
Or.: fer. 20,30/22,30
Fest. in. 15/ult. 22,30
L. 10.000
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Mignon — **Pretty anal**
p.ta S. Pietro 18/20
Tel. 760.139
Or.: 15; ult. 22,30
Vietato minori 18

Nuovo
Orario: apert. ore 18
Fest. 15 - Ult. 22,30
RIPOSO

Ristori — **Singles l'amore è un gioco**
v. Turco 8 T. 206.879
Or.: fer. 20; sab. 18
fest. 15; ult. 22,30
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

Rivoli — **2013 - La fortezza**
v. Boccaleone 20 T. 206.560
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15. ult. 22,30
L. 10.000
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

S. Benedetto — **Trappola in alto mare**
v. Tazzoli 11
Rassegna
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

S. Spirito — **Guardia del corpo**
v. Resistenza 7
Tel. 200.181
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

FORLI'

Alexander — **Sommersby**
v.le Roma 266. Tel. 780.884
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 14,30 ult. 22,30
Ingr. 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Apollo A — **Gli spietati**
v. Mentana 8. Tel. 32.118
Or.: fer. 20,10/22,30
fest. 15/17,30/20/22,30
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Apollo B — **L'armata delle tenebre**
v. Mentana 8. Tel. 32.118
Or.: fer. 20 sab. 16,30
fest. 14,30; ult. 22,30
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' **Fantahorror**

Ariston
v. Tevere 26. Tel. 702.040
Or.: fer. 20; fest. 14,30
ult. 22,30
Ingr. 10.000
RIPOSO

Astoria — **La notte e la città**
v. Ribolle 8. Tel. 63.417
Fer. 20
Fest. 15 ult. 22,30
Ingr. 10.000
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Nero**

Esperia — **Il piacere, la lussuria, la carne**
v. T. Arquati 4. Tel. 25.317
Or.: fer. 20; fest. 14,30
ult. spettacolo 22,30
Ingr. 10.000

Lux — **Il grande cocomero**
v.le Appennino 657
Tel. 86.557. Fer. 20,30/22,30
Fest. 15 ult. 22,30
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Mazzini — **Il distinto gentiluomo**
c. Repubblica 88. Tel. 27.276
Or.: fer. 20; fest. 14,30
ult. spettacolo 22,30
Ingr. 10.000
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

Odeon — **Scent of a Woman (Profumo di donna)**
v.le Libertà 2. Tel. 33.369
Or.: fer. 20/22,45
fest. 14,30/17,15/20/22,45
Ingr. 10.000
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rabhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Saffi — **Verso Sud**
v.le Appennino 478
T. 84.070. Or.: 20,30/22,30
Rassegna «Film mai visti»
Ingr. 10.000
di P. Pozzessere, con A. Ponziani, S. Dionisi (Italia '92) — Nella Roma degradata, tra barboni e tossicomani, un ragazzo e una ragazza s'incontrano, si amano, e cercano di riscattarsi costruendo una famiglia N. V. 1h 30' **Drammatico**

Tiffany
v. Medaglie d'Oro 83
Tel. 400.419. Or.: 20,15/22,30
fest. 14,30/17,45/20,15/22,30
Ingr. 10.000. Rid. Agis
RIPOSO

CESENA

Astra
v.le Osservanza 190
Tel. 22.317. Or.: 20,30/22,30
fest. 14,30; ult. 22,30
Ingr. 10.000
RIPOSO

Capitol — **2013 - La fortezza**
v. Ravennate 2854
Tel. 383.425. Or.: fer. 20
fest. 14,30; ult. 22,30
Ingr. 10.000
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Eliseo 1 — **Sommersby**
v.le Carducci
Tel. 21.520. Or.: 20
fest. 15; ult. spett. 22,30
Ingr. 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Eliseo 2 — **Gli spietati**
v.le Carducci
Or.: fer. 20; fest. 15
ult. spettacolo 22,30
Ingr. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Jolly — **Olio di Lorenzo**
v. Lugaresi 202.
T. 331.504.
Or.: 21
Ingr. 10.000
di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92) — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. N.V. 2h **Drammatico**

San Biagio — **Sister Act**
v. Sobborgo F. Comandini
Tel. 21.035
Rassegna
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Verdi — **Il distinto gentiluomo**
v. Sostegni 7
Tel. 21.069. Or.: 20; sab.
e fest. 14,30; ult. 22,30
Ingr. 10.000
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

S. Biagio — **Il grande cocomero**
v. Aldini 24
Tel. 24.762
Or.: 20 - Fest. 16
Ingr. 9.000
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa
e del
tempo libero

IMOLA

Astoria — v. Baruzzi 6, Tel. 680.350, Or.: 21,15
Delitti e segreti
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' **Thriller**

Centrale — v. Emilia 210, Tel. 23.634, Ingr. 8.000
L'armata delle tenebre
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Daviotz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' **Fantahorror**

Cristallo — v. Appia 30, Tel. 23.033
Scent of a Woman - Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Jolly — v. Troni 16, Tel. 22.794, Ingr. 9.000
RIPOSO

Modernissimo — v. Aldrovandi 27, Tel. 23.562, Ingr. 9.000
Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

MODENA

Adriano — v. Selmi, Tel. 219.141, Or.: 14,30; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
Morbide e viziose, analità bagnata

Astra — v. Ramondo 21, Or.: 15/17,30/20/22,30
Scent of a Woman - Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di una studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Capitol — v. Università 9, Tel. 222.411. Or.: fer. e fest. 15/17,30/20/22,30
RIPOSO

Cavour 50 — Or: fer. 20/22,30, fest. 15,30/17,40/20/22,30
RIPOSO

Embassy — vicolo Albergo 5, Tel. 225.167. Fer. 20,30/22,30'92, Fest. 14,00/16,30/20,30/22,30
Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Filmstudio 7B — v. N. Dell'Abate 50, Tel. 236.291, Or.: 20,30/22,30
Manila Paloma Blanca
Film rassegna di Daniele Segre

Metropol — v. Ghirlanda 10, Tel. 223.102, Or.: fer. 16,30/18,30/20,30 22,30. Fest. dalle 14,30
RIPOSO

Michelangelo — v. Giardini 257, Tel. 343.682, Or.: fer. 20,15/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30
RIPOSO

Nuovo Scala — v. Gherardi 34, Tel. 333.552, Or.: 14; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
Goduria infinita

Odeon — p. Matteotti 8, Tel. 226.135, Or.: 14; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
I vizi di una moglie erotica al drive in

Olimpia — v. Malmusi 52, Tel. 225.713, Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30; fest. dalle 14,30
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Principe — piazzale Bruni, Tel 243.361, Or.: 17,30/20/22,30, fest. dalle 15
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Raffaello — v. Formigine 388, Tel. 357.502. Or.: fer. 16,30/18,30/20,20/22,30 sab. e fest.: dalle 14,30
Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

Splendor — v. Modonella 6, Tel 222.273, Or.: fer. e fest. 14,30 ult. spett. 22,30
La notte e la città
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Noir**

PARMA

Ariston — v. Petrarca 11/C, Tel. 233.216. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Astra — p.le Volta 15, Tel. 582.178, Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Capitol — v. Petrarca 11/C, Tel. 33.216. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Singles
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

Lux Sala 1 — p.le Bernier 1, Tel. 237.525 - Or.: 15/ 16,40/18,30/20,30/22,30
RIPOSO

Lux Sala 2 — p.le Bernier 1, Tel. 37.825, Or.: 15/17,30/20/22,30
RIPOSO

Orfeo — v. Oberdan 5, Tel. 230.203, Or. 15/17,30/20/22,30
RIPOSO

Piccolo Teatro — Borgo della Trinità, 5, Tel. 265.309, Ore 17,30/20/22,30
RIPOSO

Trento — v. Trento 4, Tel. 771.205, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

BOLOGNA

Arriva il «Mistero» di Enrico

Mentre «Mistero», il brano con cui ha vinto a Sanremo, trionfa nelle radio private, Enrico Ruggeri (nella foto) fa tappa questa sera alla sala Europa del Palazzo dei Congressi di Bologna. Accompagnato dal suo abituale gruppo, Champagne Molotov, Ruggeri lascerà la scelta della scaletta agli spettatori che potranno gettonare le canzoni con una grande ruota attorno alla quale ci sono i titoli. E' anche uscito il disco che raccoglie alcuni brani fra i più noti che il cantautore ha eseguito durante la sua ventennale carriera.

PARMA

Verdi Sala 1 — v. Paciaudi 10, Tel. 230.476. Or.: 15 16,40/18,30/20,30/22,30
RIPOSO

Verdi Sala 2 — v. Paciaudi 10, Tel. 230.476 - Or.: 16,30/ 18,30/20,30/22,30
RIPOSO

PIACENZA

Apollo — v. Garibaldi 79, Tel. 24.655. Or.: 15 16,30/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Corso — c. Vitt. Emanuele II 61, Tel. 21.985, Or.: 20,15/22,30, Ingr. 10.000
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Iris — c. Vitt. Emanuele II 49, Tel. 334.175, Or.: 20,10/22,30, Ingr. 10.000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata; l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Plaza — l. Matteotti 15, Tel. 26.728, Or.: 20,10/22,15, Ingr. 10.000
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Politeama — v. S. Siro 7, Tel. 25.540, Or.: 21, Ingr. 10.000
L'armata delle tenebre
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Daviotz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' **Fantahorror**

President — v. Manfredi 30, Tel. 4582.154, Or.: 20,20/22,30, Ingr. 10.000
L'olio di Lorenzo
di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92) — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. N.V. 2h **Drammatico**

Roma — v. Capra 10, Tel. 21.329, Or.: 15/22,30, Ingr. 10.000
Film per adulti

Sala Ritz — v. S. Siro 7, Tel. 25.840. Or.: 15/17,30 19,50/22,30, Ingr. 10.000
Singles
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

RAVENNA

Alexander — v. Bassa dei Pignattari 8, Tel. 39.757, Or.: 15; ult. 22,30
A.A.A. Giochi innaturali cercasi
Vietato minori 18 anni

Astoria — v. Trieste 233, Tel. 421.026, Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30, Ingr. 10.000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Capitol — v. Salara 35, Tel. 216.231, Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30
L'armata delle tenebre
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Daviotz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' **Fantahorror**

Jolly — v. R. Serra 33, Tel. 64.681. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30, Ingr. 10.000
RIPOSO

Mariani — v. P. Marino 19. T. 30297, Fer. 20/22,30; fest. 15 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
RIPOSO

RAVENNA

Moderno — p. Baracca 3. Tel. 37.306, Or.: fer. 20, fest. 15; ult. 22,30, Ingr. 10.000
RIPOSO

Roma — v. Biscia 19. T. 212.221, Or.: fer. 19,30/22,30 fest. 14,15/17/19,40/22,30, Ingr. 10.000
RIPOSO

REGGIO EMILIA

Al Corso — c. Garibaldi 12, Tel. 30.796, Or.: 20/22,30
RIPOSO

Alexander 1 — v. M.S. Pietro 51, Tel. 46.261
RIPOSO

Alexander 2 — v. M. S. Pietro 51, Tel. 46.261
RIPOSO

Ambra 1 — v. S. Rocco 8, Tel. 436.657
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Ambra 2 — v. S. Rocco 6, Tel. 436.657
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Bolardo — v. S. Rocco 1/b, Tel. 435.782
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Capitol — v. Zandonai 2, Tel. 74.247. Fer.: 20,20 Fest.: ap. 15, ult. 22,20
RIPOSO

Cristallo — v. F. Bonini 2, Tel. 45.373. Fer.: 20,40 Fest.: ap. 14,50, ult. 22,30
RIPOSO

D'Alberto 1 — v. Em. S. Pietro 17, Tel. 439.289, Or.: 20/22,30
RIPOSO

D'Alberto 2 — v. Em. S. Pietro 17/b, Tel. 439.289
RIPOSO

Jolly
RIPOSO
Fer.: 20,30 Fest.: 15

Olimpia — v. Tassoni, Tel 292.694, Film Rassegna
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Verdi — v. Em. all'Ospizio 69/b, Tel. 558.169, Fer.: 20 Fest.: 15
RIPOSO

RIMINI

Apollo — v. Magellano, Tel. 770.867. Or.: 20,10 22,30; fest. 14,30/22,30
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Apollo-Mignon — v. Magellano, Tel. 770.867, Or.: 20/22,30; fest. 14,30
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 13' **Horror**

Astoria 1 — v. Europa 10, Tel. 772.063. Or.: 20,30 22,30; fest. 14,30/22,30, Ingr. 10.000
Malcolm X
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crociata come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' **Drammatico**

Astoria 2 — v. Europa 10, Tel. 772.063. Or.: 20 22,30; fest. 15/22,30, Ingr. 10.000
Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

Fulgor — c. d'Augusto 164, Tel. 25.833, Ingr. 10.000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Metropol — c. d'Augusto 20, Tel. 27.949, Or.: 15; fest. 14,30, Ingr. 10.000
Film per adulti

Miramare — v. Olivetti 85, Tel. 372.293, Or.: 14,30/22,30, Ingr. 10.000
Film per adulti

Modernissimo — v. Gambalunga 21, Tel. 24.378, Or.: 20/22,30; fest. 14,30, Ingr. 10.000
Scent of a Woman - Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

S. Agostino — v. Fratelli Cairoli 36, Tel. 788.332. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30
La storia di Qiu Ju
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Lesheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' **Commedia**

Settebello — v. Roma 70, Tel. 21.900. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Supercinema — c. d'Augusto 181, Tel 26.630. Or.: 20,15 0,30; fest. 14/22,30
Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: riposo
ALFONSINE
GULLIVER: Morte di un matematico napoletano
ARGENTA
MODERNO: riposo
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: riposo
BAZZANO
ASTRA: Trappola in alto mare
STAR: 2013 la fortezza
BARBIANO
DORIA: Sommersby
BONDENO
ARGENTINA: Dracula
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: Luna di fiele
CARPI
CAPITOL: Sex and Zen
CORSO: Gli spietati
EDEN: riposo
FANTI: Film per adulti
SUPERCINEMA 70: I nuovi eroi
CASALGRANDE
ROMA: Dracula
CASTEL BOLOGNESE
MODERNO: Delitti e segreti
CASTEL S. PIETRO
ASTRA: Codice d'onore
JOLLY: Trappola in alto mare
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
CASTELLARANO
BELVEDERE: Dracula
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: Guardia del corpo
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Dracula
CATTOLICA
ARISTON: Singles
LAVATOIO: Trappola in alto mare
PARCLE: Film per adulti
CENTO
ASTRA: Sommersby
ODEON: I nuovi eroi
CESENATICO
ASTRA: riposo
CODIGORO
ARENA: Trappola in alto mare
CRISTALLO: Film per adulti
CONSELICE
COMUNALE: L'ultimo dei Mohicani
COPPARO
ARCOBALENO: Singles
ORIONE: riposo
CORREGGIO
CRISTALLO: riposo
CREVALCORE
VERDI: Dracula
FAENZA
EUROPA: Week end con il morto 2
ITALIA: Sommersby
SANTI: Il distinto gentiluomo
SALESIANI: riposo
FINALE EMILIA
CORSO: riposo
FORLIMPOPOLI
VERDI: Luna di fiele
FORMIGINE
AURORA: riposo
IDEAL: Ricky & Barabba
GALLO
FENICE: La bella e la bestia
GAMBETTOLA
CARACOL: riposo
METROPOL: riposo
GRANAROLO EMILIA
ITALIA: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: Sommersby
LAGARO
VITTORIA: Ore 22,20 Il danno
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Sommersby
DUCALE B: 2013 la fortezza
LOIANO
VITTORIA: La bella e la bestia
LUGO
ASTRA: Il distinto gentiluomo
GIARDINO: L'armata delle tenebre
SAN ROCCO: La storia di Qui Ju
VENTURINI: Scent of a woman - Profumo di donna
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: Sister Act
MEDELANA
NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: Al lupo al lupo
SUPERCINEMA: I signori della truffa
MISANO ADRIATICO
ASTRA: Mamma ho riperso l'aereo
PIEVEPELAGO
AGOSTINI: Film per adulti
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: 2013 la fortezza
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: L'ultimo dei Mohicani
PUIANELLO
EDEN: riposo
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: Un cuore in inverno
NUOVO: riposo
S. ANDREA: riposo
FIAMMAROSSA: Luna di fiele
RICCIONE
ODEON: 2013 la fortezza
AFRICA: riposo
RIOLO TERME
EUROPA: La morte ti fa bella
RUBIERA
ESCELSIOR: non pervenuto
RUSSI
REDUCI: ore 15 Trappola in alto mare; ore 21 Commedia disinteressata
S. GIOVANNI IN P.
FANIN: riposo
GIADA: Week end con il morto 2
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: riposo
S. PIERO IN BAGNO
RITZ: riposo
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: Sister Act
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: Luna di fiele
SASSO MARCONI
MARCONI: Luna di fiele
SASSUOLO
CARANI: I signori della truffa
S. FRANCESCO: riposo
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: riposo
SAVIGNANO SUL RUBICONE
MODERNO: Codice d'onore
VERGATO
NUOVO: I signori della truffa
VIDICIATICO
LA PERGOLA: Dracula
VIGNOLA
ARISTON: riposo